Anno 120 - Numero 11

LA STAMPA

Martedì 14 Gennaio 1986 - L. 650

A PAGINA 2

Quindici, il paese dei Graziano, sceglie i partiti

di Giuseppe Zaccaria

Olga Santaniello

Mohammar Gheddafi

A PAGINA 5

Le sorelle del petrolio statunitense aggirano Reagan?

di Mimmo Candito

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221131 - Sottoscrizione azionaria: posizione GR. 1-70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 8569 334-335. Tariffe varie a numeri (c.c.p. 7180): consegna domiciliata pacco annui L. 140.000; consegna contrassegno pacco sette anni L. 90.000 - Estero L. 290.000 - Una: La Stampa (USPS 684 630) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.200 - Estero (spedizione aerea): Austria sch. 17, *Belgio fr. 60, *Canada $ cent. 1,50, *Danimarca kr. 8, *Egitto pt. 100, *Finlandia mk. 9, Francia fr. 6, *Germania D.M. 2, *Grecia dr. 110, *Inghilterra p. 55, Jugoslavia din. 330, *Libia din. 260, Lussemburgo FL. 29, *Malta cents 21, *Norvegia kr. 8, *Olanda fr. 2,50, *Portogallo esc. 120, *Spagna pts. 140, *Svezia kr. 7,50, Svizzera fr. 1,70, Svizzera Ticino fr. 1,60, *Usa $ 1,25, *Usa West Coast $ 1,50, Canarie, escluse per la sovrattassa PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45, festivi: posiz. e data di rigore tariffe in aumento. Occasionali L. 465 000 (558 000). Comm. L. 425 000 (327 000) - Pubbl. arretrato L. 520 000 (624 000). Ricerche arch. e varonili. L. 445 002 (558 000) - Finanz. e legali L. 830 000 (830 000) - Necrologi L. 7 000 parola (Famiglia L. 5 400) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Inutile confronto tra sindacati e governo

Medici, rottura e nuovi scioperi

Il tentativo di dialogo è durato mezz'ora - Ospedali bloccati da domani a sabato - La prossima settimana fermi anche i medici di famiglia

ROMA — Si va verso la progressiva paralisi dell'intero sistema sanitario. I centomila medici degli ospedali e delle Unità sanitarie locali scioperano da domani a sabato in tutta Italia; sospenderanno nuovamente ogni attività da giovedì a sabato della prossima settimana insieme agli ottantamila «mutuati di famiglia» e specialisti convenzionati; minacciano, d'accordo con tutte le altre categorie di sanitari (veterinari compresi, che già si astengono dal lavoro dal 16 al 31), un «black out» ad oltranza di ogni attività a partire da una data da fissare, ma certamente non lontana.

Il «piano di azione» è stato confermato dalle nove associazioni aderenti alla «Confederazione nazionale dei medici dipendenti del Servizio sanitario nazionale» al termine di un burrascoso incontro (solo mezz'ora) avuto ieri sera a Palazzo Vidoni con i ministri Degan (Sanità), Gaspari (Funzione pubblica), Revita (Bilancio) e i sottosegretari Lecchi (Lavoro) e Tarabini (Tesoro).

Durante le agitazioni, saranno assicurati la «copertura delle urgenze», i servizi di emergenza e pronto soccorso, le terapie non differibili ai pazienti già ricoverati. I disagi saranno notevoli. Il «costo» per lo Stato è valutato in circa 250 miliardi per i primi quattro giorni a seguito del corrispondente prolungamento dei periodi di degenza.

Il risultato della riunione è stato giudicato «estremamente deludente» dalle organizzazioni dei medici. «Ci batteremo — ha detto il prof. Ferri, presidente dell'associazione nazionale dei primari ospedalieri — *fino al raggiungimento degli obiettivi di autonomia professionale, contrattuale e pensionistica che ci siamo prefissati. Non ci rimane nessuna altra valida alternativa. La resa senza condizioni condurrebbe, infatti, assieme alla scomparsa di una qualificata assistenza, anche alla estinzione professionale, culturale ed economica dei medici dipendenti, ed in particolare di quelli ospedalieri*».

I ministri si sono dichiarati sorpresi per la rigidità delle posizioni e ovviamente insoddisfatti per il rapido allontanamento del confronto. «*La mia impressione* — ha osservato Gaspari — *non è positiva. Non c'è nessuna volontà di trattare. E' un prendere o lasciare: e a questo gioco noi non ci possiamo stare*».

Precisando i momenti cruciali del «match», il ministro della Funzione pubblica ha aggiunto: «*Il governo ha dichiarato tutta la sua disponibilità a trattare le questioni in sospeso, come le code contrattuali e la legge sul precriato. I medici hanno però respinto tale ipotesi, chiedendo un decreto legge che stabilisca l'autonomia contrattuale della categoria. Ho obiettato ai medici se ritenevano possibile raggiungere gli stessi fini attraverso mezzi diversi, cioè senza arrivare a un decreto. I medici hanno risposto che il decreto-legge è indispensabile, insistendo che il problema non è economico, ma politico*».

Né è stata accettata la proposta dei ministri di sospendere lo sciopero del 15-16 gennaio per consentire una ulteriore riflessione del consiglio di Gabinetto, che peraltro — ha chiarito Gaspari — si è già espresso negativamente in merito all'autonomia contrattuale dei medici.

Il mancato accoglimento di questa rivendicazione è il primo motivo dell'agitazione che, salvo fatti nuovi, sembra destinata ad inasprirsi progressivamente e in tempi brevi. La protesta è diretta anche contro, spiegano i medici: 1) l'ostinato tentativo di distruggere professionalmente, culturalmente ed economicamente il dipendente del Servizio sanitario nazionale; 2) l'ostinato disegno di «smantellare» l'ospedale; 3) l'ostinato rifiuto a non attuare prevenzione e sanità pubblica, mortificando i medici dipendenti operanti sul territorio; 4) l'impositione per legge delle incompatibilità; 5) la confisca dell'autonomia previdenziale.

Le richieste presentate al governo, ribadiscono i medici, tendono sostanzialmente a risolvere «*alcuni fondamentali nodi politici non solo a costo zero, ma con la possibilità di creare condizioni per un miglioramento complessivo dell'assistenza sanitaria pure sotto il profilo del contenimento della spesa, attraverso l'eliminazione di sprechi e sprechi che gravano pesantemente sul sistema*».

Gian Carlo Fossi

Sud Africa: concerto rock fa dimenticare l'apartheid

Johannesburg. Vicini, abbracciati, stretti gli uni agli altri per cantare, senza pensare al colore della pelle (e spesso anche i bianchi alzano i pugni nel segno del «black power»). Un concerto rock in Sud Africa è riuscito a far dimenticare l'apartheid

Accordo tra i ministri su Taba, la spiaggia contesa

Israele cede a Mubarak e salva il governo d'unità

Sì alla richiesta egiziana di un arbitrato internazionale - Rilanciati i rapporti, l'ambasciatore del Cairo tornerà a Tel Aviv - Peres minacciava le dimissioni

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Dopo una seduta durata 22 ore, il governo israeliano ha approvato all'unanimità un arbitrato internazionale per risolvere la questione di Taba, la piccola località del Sinai contesa tra Gerusalemme e il Cairo, e di altri problemi di confine con l'Egitto: se entro sei mesi non si raggiungerà un'intesa per altre vie. L'arbitrato era stato richiesto dagli egiziani. A mezzogiorno, il premier Peres ha telefonato al presidente Mubarak: la settimana prossima, una commissione formata dai direttori dell'ufficio del primo ministro e degli Esteri andrà al Cairo per concordare i tempi e l'agenda dei prossimi incontri.

La decisione, presa dal gabinetto ristretto dopo aspri contrasti tra i ministri Weizman e Sharon, è importante non soltanto perché comporta la ripresa dei contatti Egitto-Israele, ma anche perché significa la continuazione del governo di unità nazionale a Gerusalemme: Peres si era detto deciso a dimettersi e a sciogliere la coalizione se il *Likud* non avesse accettato l'arbitrato per Taba nel quadro di un accordo globale col Cairo, che comprenda la normalizzazione dei rapporti (da tempo congelati), il ripristino delle relazioni economiche, turistiche e culturali, il ritorno dell'ambasciatore egiziano a Tel Aviv, richiamato nell'82 in seguito ai massacri di Sabra e Chatyla. Il sì di Israele dovrebbe inoltre consentire il vertice Peres-Mubarak, che potrebbe svolgersi, secondo la radio israeliana, già nella prima settimana di febbraio.

Alla fine della riunione, Peres ha dichiarato: «*Ora occorre buona volontà da tutte le parti per porre fine al deterioramento dei rapporti*». Secondo il vicepremier Levy, nella dichiarazione del gabinetto ristretto è specificato che l'Egitto deve moderare la propaganda anti-israeliana. Gerusalemme ha anche chiesto un rapporto completo dell'assassinio di 7 israeliani nel Sinai il cui autore, condannato all'ergastolo, è stato trovato impiccato in cella.

La prima reazione egiziana è stata di soddisfazione: il consigliere del presidente Mubarak, Osama El-Baz, ha detto che si tratta di una decisione positiva, ma ha lasciato intendere che l'ambasciatore del Cairo tornerà a Tel Aviv soltanto nella fase finale delle trattative.

Negativa, come previsto, la risposta dell'estrema destra: secondo Yuval Neeman, del partito *Tehiye*, il governo ha dimostrato ancora una volta il suo «spirito rinunciatario».

Il presidente della *Knesseth*, Shlomo Hillel, e il sindaco di Gerusalemme Teddy Kollek sono andati ieri mattina sulla spianata del Tempio e hanno visitato le Stalle di Salomone — teatro nei giorni scorsi di gravi incidenti tra ebrei e musulmani — trattenendosi con i capi del Consiglio superiore islamico. Scopo della visita, ha detto Hillel, era «*provare che possiamo coesistere a Gerusalemme*». Il gruppo parlamentare del *Likud* ha criticato l'iniziativa di Hillel e di Kollek, definendola «priva di senso».

Giorgio Romano

Sciopero blocca le comunicazioni con il Sudan

KHARTUM — Le telecomunicazioni internazionali del Sudan sono interrotte dalle 10,30 di ieri per uno sciopero di 7000 tecnici, che dovrebbe durare una settimana, per rivendicazioni salariali.

Si prevede che lo sciopero causerà serie difficoltà a vari servizi pubblici, come l'aviazione civile, la radiotelevisione e l'assistenza agli ospedali.

Craxi assicura che la lira non svaluta

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «Non è in vista una svalutazione della lira» ha dichiarato il presidente del Consiglio Bettino Craxi ieri a Milano, rispondendo alla domanda di un giornalista. Già da qualche giorno si erano alquanto indebolite le voci su un imminente aggiustamento delle parità nel Sistema monetario europeo (Sme).

Il dollaro ha ripreso di scendere e ormai si attende ciò che verrà dall'incontro dei «cinque», delle 5 potenze economiche (Stati Uniti, Giappone, Germania federale, Francia, Gran Bretagna) sabato e domenica prossimi a Londra.

La posizione del governo italiano, esposta qualche giorno fa anche dal ministro del Tesoro, è che non c'è alcuna necessità tecnica di svalutare la lira. In sede europea, restando l'opposizione della Francia ad abbassare la parità centrale della propria moneta prima delle elezioni politiche del 16 marzo, soluzioni differenti appaiono impraticabili.

Ieri il dollaro si è rafforzato in tutto il mondo: rispetto alla lira è salito dalle 1676,5 di venerdì a 1688,875. La valuta italiana è riuscita anche a riguadagnare qualcosa sul marco tedesco, che ha chiuso a 581,85, per la prima volta da un mese sotto quota 582. La Banca d'Italia è intervenuta a Milano cedendo 8 degli 8,1 milioni di dollari trattati sul mercato ufficiale, e 8 dei 13,7 milioni di marchi.

Tra la dc e i laici oggi alla Camera sull'intesa con la Cei

Battaglia sull'ora di religione Otto mozioni contro la Falcucci

ROMA — La battaglia sull'ora di religione arriva oggi al Parlamento per un dibattito che si annuncia rischioso per la maggioranza: c'è il pericolo di una crisi di governo, che potrebbe aprirsi se il ministro Falcucci, qualora domani fosse battuta da un voto dello schieramento laico, decidesse di dimettersi. De Mita ha assicurato alla Falcucci, prima della partenza per le Americhe, l'appoggio del partito, reso pubblico da un articolo dell'on. Tesini, responsabile dell'ufficio scuola.

Una soluzione di compromesso non appare facile: l'ha cercata anche Craxi, che ha inviato una lettera alla Falcucci (e per conoscenza a Forlani) per richiamare la sua attenzione sui problemi sollevati dalle mozioni parlamentari. Il presidente del Consiglio ha invitato il ministro a «*ritrovare ciò che è ritrattabile*» nella sua posizione: e in particolare a lasciare aperta ogni possibilità per quel che riguarda la scelta («avvalersi o non avvalersi» dell'insegnamento religioso) e i contenuti dell'ora «alternativa».

L'atmosfera della vigilia è quella di uno scontro aperto, con il pieno coinvolgimento, in prima persona, del presidente della Conferenza episcopale italiana, e vicario del Papa, cardinale Ugo Poletti. Già domenica all'Angelus Giovanni Paolo II aveva ricordato che «*è grave dovere morale*» per i cattolici la scelta dell'insegnamento religioso. In un articolo pubblicato dall'«Osservatore Romano» di ieri e dall'«Avvenire» di oggi il presidente della Cei afferma che «*nessuno può mettere in dubbio che l'intesa sia stata condotta nel più rigoroso rispetto della legalità*». Poletti polemizza con quanti hanno criticato l'intesa firmata il 14 dicembre.

«*C'è da chiederci ragionevolmente* — afferma fra l'altro il porporato nel suo articolo —: *qual è la libertà costituzionale riconosciuta in Italia?*». «*Siamo noi ad essere sorpresi* — gli risponde il vicesegretario del pli, il senatore Enzo Palumbo — che il cardinale si chieda quale sia la libertà costituzionale riconosciuta in Italia dallo Stato, che in materia di democrazia e di tutela delle libertà individuali non può certo accettare lezioni da parte delle strutture ecclesiastiche».

Il ministro Franca Falcucci

In questo clima, che ricorda quello in cui si svolsero le battaglie per le leggi sul divorzio e sull'aborto, il Parlamento va a discutere e votare otto differenti mozioni sull'intesa firmata il 14 dicembre scorso.

L'ultima, presentata ieri, è quella comunista. Dc e pci hanno atteso la vigilia per schierarsi. I comunisti ritengono che l'operato della Falcucci vada «*riprovato*», perché non ha avuto «*pieno rispetto*» dei diritti del Parlamento. Due onorevoli repubblicani, Dutto e Alibrandi, chiedono chi e perché abbia organizzato la settimana scorsa l'incontro fra il cardinal Poletti, che il 14 dicembre firmò l'intesa come presidente della Cei, i presidi e i direttori didattici della capitale.

Critiche ancora da parte socialista: l'on. Valdo Spini, della direzione, rileva che la circolare applicativa dell'intesa appare «*inaccettabile*»; si presenta infatti anche come applicazione dell'intesa con la Chiesa evangelica valdese.

Anche i socialdemocratici hanno preso posizione, ieri sera, con un documento ufficiale: temono che «*sia stato alterato lo spirito del Concordato, non tenendo in debito conto le libertà individuali e il pluralismo religioso*»; e propongono di rivedere i «*termini dell'accordo*». I radicali, con una dichiarazione del capogruppo alla Camera, Franco Rutelli, fanno appello alla «*maggioranza divorzista*», contro un «*revanscismo clericale estraneo alla coscienza degli italiani e degli stessi cattolici*».

L'introduzione della religione nella materna e nelle elementari, specialmente se le due ore vengono «spezzettate» in dosi quotidiane, preoccupa molti; per queste, come per gli altri ordini di scuola, alcune mozioni chiedono che l'insegnamento della religione venga posto all'inizio o alla fine delle lezioni.

Si chiede che dai quattordici anni in su siano i ragazzi a poter scegliere (e non solo gli alunni maggiorenni, come dice la circolare Falcucci) e si chiede che venga rispettato il principio della «*piena facoltatività*» dell'insegnamento religioso, oltre alla proroga (al 31 maggio, per la mozione pci) della scelta se «avvalersi o meno» dell'ora di religione.

Le Acli lanciano appelli alla responsabilità di tutti, affinché lo scontro non trascenda e accenna però il fronte dei critici di cadere in un «*integralismo che non è meno pericoloso se si dice laico*».

Marco Tosatti

Oggi il «raìss» incontra Craxi al Cairo

L'Egitto chiama Europa

L'incontro fra Mubarak e Craxi, sollecitato dal «raìss» egiziano, cade in un momento fra i più drammatici della infuocata vicenda mediorientale. E' un incontro che può apparire una scommessa: saldare la politica mediterranea dell'Italia al grande disegno mediatore dell'Egitto per puntare, con lucida ostinazione, a un negoziato che «completi» Camp David affrontando, finalmente, la questione palestinese.

Ma perché Mubarak prima di accingersi a una ennesima «offensiva di pace» chiede di vedere il nostro presidente del Consiglio? Forse perché pensa che in sede europea, a partire magari dalla riunione del 21, l'Italia possa aiutarlo a far comprendere a coloro i quali, tutto sommato, firmarono la dichiarazione di Venezia, come non sia possibile sperare in una pace con un minimo di giustizia senza riservare un posto, al tavolo dei negoziati, ai palestinesi. Sia Mubarak che Craxi appaiono convinti che Arafat è l'uomo che può legittimamente rappresentare i palestinesi, non fosse altro perché nei territori occupati tutti credono ancora in lui.

E poiché Israele è disposto a trattare «con tutti» fuorché con Arafat, si tratterebbe di impegnare l'Europa a svolgere «*una indiretta azione di convincimento su Israele*», per citare *Al Ahram*, «premendo su Reagan». Mubarak pensa che Arafat, in un contesto appropriato, e con le debite garanzie, finirà con l'accettare pubblicamente la 242, cioè Israele. Ha pratica lo ha già fatto dichiarando, recentemente anche a *La Stampa*, di riconoscere «tutte» le risoluzioni dell'Onu. Ma c'è di più: Mubarak sembra convinto che il premier israeliano Peres non sia poi così contrario a trattare con una delegazione mista giordano-palestinese, definita congiuntamente da re Hussein e da Arafat.

Ma occorre far presto: tra novanta giorni Peres dovrà cedere, come da accordo, la presidenza del governo di coalizione a Shamir. Mubarak ritiene che Peres abbia «*abbastanza autorità*» per imporre alla destra oltranzista una scelta coraggiosa e insieme pragmatica quale, appunto, il coinvolgimento dei palestinesi che si riconoscono in Arafat, in un negoziato da incastonare nella famosa conferenza internazionale.

A veder bene questa è forse l'ultima *chance* per Mubarak mentre all'orizzonte mediorientale emerge prepotente il profilo egemone della Siria che alla conferenza islamica di Fes ha umiliato il ministro degli Esteri egiziano Meguid, costretto a votar solidarietà a Gheddafi dall'unanimismo di facciata dei Paesi musulmani. Il «raìss» deve aver capito come l'ago-grato ritorno dell'Egitto nella grande famiglia araba sia piuttosto lontano, visto che appare deciso a puntare tutte le sue carte sull'Occidente perché lo aiuti a «perfezionare» Camp David. E l'Italia dovrebbe essere il grimaldello con cui aprire la porta dell'esitazione europea.

Ma occorre far presto perché Hussein è insidiato dalla sirena siriana e lo stesso Arafat, ora che il pospiatto disgelo con Mosca c'è stato, potrebbe cedere tentato di cavalcare la tigre dell'oltranzismo antiamericano, capitanato da Gheddafi.

Occorre far presto, esorta Mubarak, perché l'ubriacatura antiamericana prima o poi dovrebbe passare e dunque bisognerà esser pronti in quel preciso momento a rilanciare il processo di pace avviato, l'11 febbraio 1985, con l'accordo Arafat-Hussein. Pensiamo che l'Italia non possa non condividere il punto di vista di Mubarak e comprendere la sua «fretta», dettata da obiettive difficoltà, soprattutto interne. Se la causa della pace dovesse perdere, per la distrazione o, peggio, per la rozzezza politica di qualcuno, un paladino qual è Mubarak, dovremo attenderci un futuro prossimo venturo nel segno della violenza più turpe, figlia di quella ideologia dell'irrazionale creata dalla vittoriosa rivoluzione khomeinista.

Igor Man

Per Washington possibilità di americani prigionieri in Vietnam

WASHINGTON — Per la prima volta un esponente dell'Amministrazione americana ha ammesso pubblicamente che qualcuno dei circa mille americani considerati dispersi nel Vietnam potrebbe essere «trattenuto in Vietnam contro il suo volere».

Rientrato dal Vietnam, dove ha avuto una serie di colloqui con le autorità vietnamite, il sottosegretario alla Difesa Richard Armitage ha confermato, dopo averlo ammesso poche ore prima in un'intervista televisiva, che le autorità americane hanno ricevuto circa 800 rapporti in merito ad americani che potrebbero essere vivi in Vietnam.

Finora l'Amministrazione aveva escluso la presenza di americani prigionieri nel Vietnam. Solo l'ex consigliere per la Sicurezza McFarlane aveva ammesso privatamente di ritenere che qualche americano in Vietnam potesse essere ancora vivo.

La moglie di Sacharov a Boston

Bypass alla Bonner

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — La signora Yelena Bonner, moglie del Premio Nobel per la pace Andrej Sacharov, è stata ieri operata al cuore al «Massachusetts General Hospital» di Boston. L'intervento, un «bypass» coronarico, si è concluso felicemente, ha detto il portavoce dell'ospedale, il quale si è però rifiutato di fornire particolari.

Yelena Bonner, che in precedenza si era sottoposta a numerose visite di controllo, era stata ricoverata in clinica l'altro ieri; se tutto procederà regolarmente verrà dimessa la settimana prossima. «*La signora* — ha dichiarato il portavoce — *ha chiesto il massimo riserbo sull'intervento*». La moglie del Premio Nobel era venuta in Occidente, dopo un lungo braccio di ferro con le autorità sovietiche, per farsi curare.

Prima del ricovero, il figlio di primo letto, Alexei Semyonov, ha dichiarato ai giornalisti che la signora Sacharov più che per la riuscita dell'operazione era in ansia per il marito. Yelena Bonner infatti non riceve più notizie dal Premio Nobel dal 22 dicembre scorso, quando arrivò la sua ultima cartolina. «*Doveva riceverne altre due*», ha detto Semyonov. «*Siamo sicuri che non è colpa delle poste*». La signora Sacharov è apprensiva perché il consorte versa in pessime condizioni di salute. Cercherà di telefonare al Premio Nobel per la pace appena si sarà ripresa dall'intervento. L'ultima volta che i coniugi parlarono al telefono, poco dopo il suo arrivo a Boston, le comunicazioni furono interrotte dalla parte sovietica.

La Bonner, cui è stato concesso di lasciare l'esilio di Gorkij proprio per farsi curare in Occidente, prima in Italia e poi negli Usa, ha avuto un infarto nel 1983.

e. c.

Come i ribelli hanno plagiato due soldati nipponici dispersi nel '45

I beffati della giungla malese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — *La notizia è stata diffusa ieri dall'agenzia di stampa della Malaysia: due soldati dell'ex Armata imperiale giapponese si troverebbero nella giungla della Thailandia meridionale, prigionieri dei guerriglieri comunisti che per trent'anni e più li hanno ingannati facendogli credere che la guerra non era affatto finita e che il Grande Giappone sosteneva la causa comunista, quindi era loro dovere «collaborare».*

Sembra che i due abbiano scoperto la verità soltanto otto anni fa e che abbiano tentato di mettersi in contatto con le autorità di Kuala Lampur per essere rimpatriati. I guerriglieri però li avrebbero trattenuti con la forza, perché avevano troppo bisogno di loro come esperti nella manutenzione e riparazione delle armi, per lo più residuati della seconda guerra mondiale, e perché temevano che divulgassero informazioni sull'organizzazione della guerriglia.

La notizia non ha destato grande scalpore in Giappone, non è stata accompagnata dallo stupore misto a ammirazione con cui nel 1971 e nel 1974 venne salutato il ritorno a casa prima di Shoichi Yokoy e poi di Hiroo Onoda, due «sopravvissuti» convinti che la guerra non fosse finita e che arrendersi avrebbe significato eterno disonore. E poi, se la storia di questi due prigionieri dei guerriglieri è vera, sarebbe il considerarli degli «eroi», fulgidi esempi dell'etica espressa dal «muoio ma non mi arrendo», perché le armi le avrebbero deposte se non fossero stati ingannati.

In realtà soltanto Yokoy e Onoda sono tornati alla civiltà dopo decenni di vita alla Robinson Crusoe, entrambi chiedendo scusa sull'attenti all'Imperatore per «non essere morti in battaglia», entrambi considerati «eroi» da una parte dell'opinione pubblica che ancora crede nel mito del soldato nipponico leale fino alla paranoia. La maggior parte della gente ha invece celebrato il loro ritorno con la speranza che tanti altri caduti o dispersi potessero essere ancora vivi, un giorno tornare finalmente a casa.

Contrariamente a quello che si crede fuori dal Giappone, i mass-media hanno trattato spesso con impietosa ironia Yokoy e Onoda, concedendo loro l'attenuante di essere delle vittime dello spirito militarista quale veniva inculcato alla famosa scuola militare di istruzione speciale di Nakano. Onoda, che vive in Brasile e che ogni estate tiene in Giappone dei corsi estivi di «sopravvivenza» per i bambini delle scuole medie, si era diplomato a Nakano, come Yokoi. Gli ex cadetti di questa scuola continuano a raccogliere fondi per organizzare spedizioni in terre lontane, in angoli sperduti del Pacifico alla ricerca di loro commilitoni che potrebbero essere ancora vivi e convinti che la guerra continui.

Non si sa fino a che punto sia attendibile la notizia giunta dalla Malaysia sui due militari giapponesi prigionieri dei guerriglieri. L'ambasciata giapponese di Kuala Lampur ha tuttavia subito annunciato che intende svolgere un'inchiesta sulla veridicità dei fatti: anche se la speranza in questi ultimi anni si è affievolita ci sono ancora familiari che continuano a sperare in un miracoloso ritorno di combattenti e si illudono leggendo le nebulose notizie sulla probabile presenza di isolati ex soldati giapponesi che giungono periodicamente dalle Filippine, dalla Birmania o da altre zone del Sud-Est asiatico. Sono notizie che parlano per lo più di forti di poli compiuti da uomini semitudi ma con in testa strani copricapi, forse elmetti.

Renata Pisu

Fellini, prima mondiale

Parigi. «Ginger e Fred», l'ultimo film di Fellini, è stato proiettato al Trocadero in prima mondiale con il pubblico delle grandi occasioni. In quest'ultima settimana, i giornali francesi avevano alimentato dibattiti e polemiche, presentando il film come un atto d'accusa contro le tv commerciali. (I servizi a pagina 3)

Nel paese dei Graziano, 834 voti alla lista unitaria, 667 alla civica

Quindici sceglie i partiti

Significativa vittoria della coalizione dc, pci, psi e pri - Secondo gli accordi preelettorali, sarà sindaco Olga Santaniello, farmacista, dc - Gli sconfitti: «Avevamo tutti contro, ma con la camorra noi non c'entriamo»

DAL NOSTRO INVIATO

QUINDICI (Avellino) — Bandiere bianche con lo scudo crociato, coriandoli, bandiere rosse (ma sono vecchi vessilli del pri, con al centro una grande edera), il grido ritmato di «Al-lan-cia, Al-lan-cia», un gruppo di giovanotti a iniziare «Alé, oh! oh!», come allo stadio. La propria rinascita democratica, Quindici la celebra così, in un corteo provocato un po' da gioia autentica, un po' da esigenze televisive. Il «cartello» dei partiti ha stracciato la lista civica, per la prima volta da quasi vent'anni il paese esce dalla tutela dei suoi notabili, e soprattutto da quella del potente «clan» Graziano.

«Il popolo si è ritrovato, siamo riusciti a mettere tutti assieme...», dice emozionata nella sezione de Olga Santaniello, farmacista, democristiana, 44 anni, capolista del «cartello» anticamorra. Intorno tutti applaudono, l'abbracciano, si congratulano. «Sì, farò il sindaco: è stato stabilito così», continua la donna, piccola, vestita di nero. La trascinano fuori, in piazza, la sollevano, tentano di portarla in trionfo. «E' una giornata memorabile», commenta Francesco Acerra, consigliere provinciale repubblicano. «Una vittoria di tutti i quindicesi, e anche nostra», aggiunge un consigliere regionale socialista. «Il frutto di una maturazione, lenta ma progressiva, che la nostra presenza ha provocato», conclude Ottaviano Sinisclachi, del pri.

La prima sensazione è che questa memorabile giornata, quella delle nuove elezioni, della vittoria della «lista di salute pubblica», della prima, vera sconfitta dei vecchi padroni del paese, qualche problema lo stia già provocando. Il fatto che la sezione inaugurata appena dieci giorni fa dalla dc si trovi in piazza San Sebastiano, probabilmente è solo casuale, come spontanee — e comunque non legate a meschini interessi di partito — è stata l'ovazione che la gente ha tributato alla farmacista, giunta quando lo spoglio non era ancora del tutto terminato. L'impressione è appena avvertibile, forse sbagliata, ma il «cartello» formato da democristiani, comunisti, socialisti e repubblicani, una volta raggiunto il successo, sembrerà già mostrare piccolissime crepe.

Quindici. La farmacista Olga Santaniello portata in trionfo dopo la vittoria (Foto Ansa)

Le cifre, d'altronde, non forniscono indicazioni chiare. Un solo dato è incontestabile: la lista unitaria della «Bilancia» ha superato con largo margine quella civica della «Colomba»: 834 voti contro 667 (il che, in percentuale, significa 55 per cento contro 42, e si traduce, per il sistema maggioritario, in 38 seggi contro 6). Ma, all'interno dello schieramento vincente, mancano altre indicazioni: dalla capolista democristiana al numero due della lista, il comunista Bruno Donnarumma (già consigliere nella lista del Graziano, anche se allora «aveva appena vent'anni») e giù fino al sedicesimo eletto, tutti hanno collezionato da un massimo di 648 a un minimo di 630 preferenze. Tutti sullo stesso piano, insomma. Il che vuol dire vittoria di tutti, ma anche eguali pretese nella gestione politica del Comune. Un Comune sul quale da oggi, dopo il collegamento con «Italia Zero», i riflettori si spegneranno per lasciare spazio ai soliti, grigi problemi del quotidiano.

«Cosa vuole, per me questa elezione è stata comunque una vittoria...», dice, esausto, Costantino Ippolito, funzionario di prefettura ad Avellino e da nove mesi commissario a Quindici. «I problemi sono stati tantissimi, anche per la fama che ti pesa se era fatto». A Quindici, per esempio, da mesi nessuno riscuote più le tasse comunali. All'incaricato del servizio di esattoria, Armando Santaniello, è accaduto di ricevere una diffida come sospetto camorrista, e dunque di dover abbandonare l'incarico: «Da allora — continua Ippolito — abbiamo scritto a una decina di banche, ma nessuna ha accettato di accollarsi il servizio. Non ci hanno neppure risposto».

Eppure, al Comune le cose non andrebbero poi tanto male. In paese, è vero, ci sono una ventina di diffidati, e sedici persone agli arresti domiciliari per attività di camorra, ma su 5118 abitanti, di cui 350 all'estero, la cifra non è poi delle più impressionanti. Il bilancio sfiora i 2 miliardi l'anno, sono appena stati stanziati 400 milioni per un impianto sportivo, 200 per la sistemazione delle strade, 252 per la nettezza urbana...

Un mercato promettente come ogni altro, nella provincia: e allora, perché le banche rifiutano di gestire l'esattoria? Alla domanda, tutti allargano le braccia. E non sanno rispondere neppure quelli che, in piazza, guardano ai festeggiamenti dell'altra metà del paese senza applaudire, anzi ostentando distacco.

Voi, scusate, avete votato per la lista civica, per la «Colomba»? «Sì — risponde aggressivo un uomo che di cognome fa Rubinaccio, come il capolista del gruppo degli scudati —. E so cosa le dico? Abbiamo vinto anche noi». Interviene una donna: «Con tutti i partiti contro, con tutti i giornali che ci dipingevano come camorristi, non potevamo fare di più». La gente si stringe intorno al cronista, le dichiarazioni diventano un diluvio: «Con la camorra la nostra lista non aveva niente a che fare». «Se uno è camorrista, cosa c'entrano gli altri quindicesi?». «Questa era una lista di gente perbene». «Ma voi pensate davvero che la camorra sia fra la gente comune?».

Interviene, minaccioso, un altro «civico», che punta il dito e dichiara: «I veri camorristi sono quei politici che sono venuti qua a intimidire gli elettori. Sono i giornalisti. I veri camorristi siete voi...». Un po' in disparte, con una piccola corte attorno, alto, deciso, c'è Antonio Graziano, detto «Chiocchi», cugino dell'ex sindaco Raffaele, nonché sorvegliato speciale. Lui, su queste elezioni, ha un'opinione netta: «Hanno vinto loro, i comunisti. Ma non è finita. Ci rivedremo...».

Giuseppe Zaccaria

L'Europa prende le distanze sulle sanzioni contro Tripoli

La paura di appiattirsi

Sulla questione del terrorismo mediorientale e dell'atteggiamento da tenere verso il colonnello Gheddafi che ne è uno dei padrini (ormai confesso, o quasi) l'Europa occidentale si è dissociata ancora una volta dagli Stati Uniti. In tal modo — ha scritto su queste colonne Massimo L. Salvadori — essa ha rivelato ancora una volta la natura contraddittoria della sua posizione: «Da un lato vuole contare di più sulla scala internazionale, dall'altro, per effetto delle sue divisioni, per timore dei rischi, rifiuta sistematicamente ogni seria assunzione di responsabilità collettiva».

Questa contraddizione inseguibile, messa in luce da Salvadori, rimanda al modello generale dei rapporti Europa-America.

E' una regola

E' ormai una regola: non appena gli Stati Uniti, per una ragione, in un qualsiasi scacchiere, irrigidiscono la propria posizione, gli Stati europei loro alleati si affrettano a prendere le distanze. Ed ogni volta applicano all'azione americana il medesimo formulario definitorio, che è ormai divenuto un vero e proprio paradigma espressivo: le mosse di Washington sono regolarmente «precipitose», «irrealistiche», «controproducenti».

Perché l'Europa occidentale esprime sempre questa posizione? Può apparire ed è paradossale, ma la risposta è che all'Europa occidentale questa sembra l'unica via per mantenere un proprio margine d'influenza politica, per continuare a contare qualcosa. E' vero infatti che un simile atteggiamento finisce per sfociare nel rifiuto di assumere responsabilità collettive e dunque in una sostanziale impotenza europea, come osserva Salvadori, ma è importante capire che esso viene adottato in un certo senso, per un fine esattamente opposto. Ed in certo senso a ragione.

Il margine

L'esistenza di un margine d'influenza, e diciamo pure d'indipendenza politica stenti cours, degli Stati europei-occidentali, infatti, dipende strettamente dall'esistenza di un clima internazionale più o meno relativamente tranquillo. Ma non appena questo viene a mancare e la temperatura s'innalza, immediatamente l'Europa s'accorge di piombare in una condizione virtuale di dipendenza, di non contare più nulla, e di fatto non conta più nulla o ben poco: dal momento che a quel punto contano solo gli Stati Uniti. Perché solo gli Stati Uniti possiedono gli strumenti per gestire e padroneggiare situazioni regionali e mondiali di crisi, vale a dire le reti d'informazione e di comunicazione da un lato, e tutta la gamma dei mezzi militari necessari dall'altra. E quando il gioco si fa serio e pesante conta solamente chi questi strumenti possiede.

L'Europa occidentale, in altre parole, sa bene che qualsiasi situazione vera di crisi internazionale non può che vederla, al dunque, totalmente subordinata agli Stati Uniti, rassegnata ad accettare per intero il loro comando politico dal momento che essi godono dell'indiscutibile egemonia strategico-militare. Ciò significa che l'impotenza, lungi dal rappresentare di volta in volta l'esito di un (mancato) processo di decisione politica da parte dell'Europa nelle varie situazioni di crisi, è, viceversa, la sua condizione basilare e permanente di semiesistenza politica.

Come la storiografia e la scienza politica classiche hanno sempre saputo, possono vivere di piena vita politica — e dunque fare realmente la politica estera, che di tale vita è il culmine — solo quegli Stati che hanno gli strumenti idonei a realizzare l'esercizio adeguato della forza. Tutti gli altri possono fare solo una politica estera a metà e cioè, nei momenti di crisi, o nessuna politica, o una politica che al massimo aspiri a tutelare alcuni propri interessi immediati e particolari senza badare ad altro.

E' ben comprensibile come una simile situazione — che è situazione d'effettiva inferiorità (checché ne sognino i fittizi neutral-nazionalisti o i curatori fallimentari delle «grandi vie») — abbia un che di profondamente mortificante ed imbarazzante sia per le diplomazie ed i ministri degli Esteri europeo-occidentali, sia, in generale, per tutta l'opinione pubblica di questi Paesi.

Impotenza

A nessuno può far piacere confessare la propria impotenza, e quindi la propria sostanziale dipendenza politica. Ed infatti l'Europa arriva fino allo spasimo di non essere costretta a confessarlo e di occultare — innanzi tutto a se stessa — la propria minorità. Io qui vuole lo vediamo anche in questi giorni: semplicemente negando ogni volta che la situazione sia effettivamente grave, che davvero ci si trovi di fronte a svolture, a crisi, a violazioni dell'ordine internazionale, a spostamenti strumentali d'equilibrio, che richiedano risposte adeguate.

Perché tali risposte l'Europa non può darle. Sicché per fingere di avere una reale indipendenza politica, di essere in grado di fare una politica estera, e per non subire completamente il comando americano, essa è obbligata a recitare in continuazione la parte del dottor Pangloss: tutto procede sempre nel migliore dei mondi possibili o quasi, la situazione è grave ma non seria, e se anche è seria e grave non c'è niente da fare, e la cosa più saggia è portare pazienza. Ovvero immaginare rimedi che non esistono.

Lo spettro

Solo due settimane fa, ad esempio, di fronte alla strage di Pizzolungo, il senatore Spadolini, ministro della Difesa italiano, indicava ripetutamente nella collaborazione dell'Occidente con l'Unione Sovietica l'unica via per sconfiggere il terrorismo. Indicazione così plausibile che, dopo appena quindici giorni, oggi si vede l'Urss non citare un minuto a prendere le difese di Gheddafi (dopo averlo armato di armi sofisticatissime): come del resto è ovvio che faccia dal momento che non si capisce perché Mosca dovrebbe farsi scappare l'occasione di apparire in palestra di tutto il fronte arabo e d'indurre l'Europa occidentale a dissociarsi dagli Stati Uniti agitando lo spettro di un duro confronto con Washington.

Ma tant'è: le dichiarazioni non costano nulla, dopo quindici giorni nessuno più neppure se ne ricorda, e l'importante, per i politici europei, è non apparire troppo appiattiti sull'America.

E. Galli della Loggia

Al pci escludono svolte, parlano solo di «attenzione» al dinamismo del Cremlino

Natta a fine gennaio andrà da Gorbaciov ma lo «strappo» con Mosca non sarà ricucito

ROMA — Per Nikolai Lunkov, l'ambasciatore dell'Urss in Italia, che dai saloni di Villa Abamelek ha condotto tutta la lunga e delicata trattativa, successo pieno. I comunisti italiani tornano infatti a Mosca con il loro segretario, in una doppia vigilia di congressi (quello del pcus e, poco dopo, quello del pci), e con una delegazione degna dei bei tempi antichi: a fine gennaio, infatti, con Alessandro Natta partiranno da Roma per il Cremlino Giancarlo Pajetta, responsabile del dipartimento di politica internazionale del pci, e Antonio Rubbi, capo della sezione esteri.

Per Mikhail Gorbaciov, successo a metà: alla fine dei tre giorni di incontri, infatti, Natta gli annuncerà che non prenderà parte al congresso del pcus, come fece Berlinguer nel '71 e nel '76, e che non vi assisterà nemmeno Pajetta, che parlò a nome del pci (in una sala fuori dal congresso) l'ultima volta, nel 1981, al posto del segretario. Al primo congresso sovietico con Gorbaciov al comando, dunque, ci sarà soltanto un membro della segreteria a rappresentare il partito dello «strappo», quello «strappo» deciso da Berlinguer e che, secondo Natta, il nuovo corso di Gorbaciov può ridurre, ma non ricucire.

Tutta l'operazione politico-diplomatica del nuovo segretario del pci nei confronti dell'Est — e anche il viaggio a Mosca — si gioca in questo spazio ristretto: riconoscere le novità che emergono dalle dichiarazioni, dallo stile e da alcuni atti di governo della *leadership* sovietica gorbacioviana, senza rinnegare il giudizio ideologico sui regimi dell'Est a cui con fatica Berlinguer ha portato tutto il pci, ben sapendo che questo giudizio deve oggi rappresentare uno degli elementi-chiave della nuova identità di un partito che va al congresso dichiarandosi parte «della sinistra europea».

Anche se l'invito a Natta per una visita al Cremlino era insistente e di vecchia data, e anche se l'interesse di Gorbaciov per gli ospiti italiani il giorno dei funerali di Cernienko andò ben al di là delle previsioni e della cortesia, il nuovo segretario del pci ha voluto ostentatamente passare da Pechino prima di arrivare a Mosca, scegliendo la Cina come prima grande platea della sua politica internazionale, parlando con Deng Xiaoping di pace, modernizzazione, fuoruscita da ogni politica di «campo», proprio mentre al Cremlino Georges Marchais disegnava l'immagine di un comunismo occidentale «allineato».

Secondo quanto si può capire da queste sue prime mosse di politica internazionale, e secondo quanto confermano autorevoli dirigenti del pci, Natta oggi torna a Mosca per confermare l'attenzione del pci al «dinamismo» gorbacioviano e ai progetti di riforma della società dell'Est, consapevole però che, in una vigilia congressuale e in un momento di forti tensioni internazionali, quel «dinamismo» viene letto e usato da una parte del suo partito come una vera e propria correzione di rotta, che dovrebbe imporre al pci una revisione del giudizio critico sul socialismo reale.

E' proprio questo che Natta non ha intenzione di fare. «Prendere atto delle novità che si vedono a Mosca è necessario, parlare di svolta sarebbe sbagliato», ha detto Giancarlo Pajetta in una riunione di questi giorni. E sul prossimo numero di *Rinascita*, in un suo articolo, lo stesso Pajetta critica Reagan per la sua politica nei confronti della Libia condotta senza consultare Mosca, ma aggiunge che il sovietico Ligaciov, quando sostiene che gli Usa pretendono sovranità dimezzate, non dovrebbe dimenticare l'Afghanistan, dove, nonostante quei passi avanti che sembravano annunciarsi nello spirito di Ginevra.

Anche sul caso Sacharov *Rinascita* ha denunciato la «squallida dimensione poliziesca» in cui si muove il regime, giungendo a parlare di «contrasto all'interno delle istituzioni del potere», di «scontro tra vecchi e nuovi metodi», di «credibili che nessuno sembra ancora capace di criticare ed eliminare davvero». Come dire che la nuova *leadership* deve fare i conti con vecchi e pesanti condizionamenti. E lo stesso Natta, confermando il giudizio di Berlinguer all'epoca dello «strappo», ha aggiunto che il pci saluta oggi con piacere l'avvento in Urss «di un nuovo gruppo dirigente che ha saputo iniziare un'opera di aperta correzione politica e avviare un ripensamento più di fondo».

Attorno a Gorbaciov, dunque, le vecchie tendenze non sono scomparse, secondo il pci. E dietro Ligaciov, così come dietro vecchie e nuove riviste apertamente filosovietiche che escono in Italia, ci sarebbero ancora oggi — denunciano autorevoli dirigenti di Botteghe Oscure — l'influenza e la copertura di gruppi «tardo-brezneviani» del Cremlino, insofferenti dei rapporti pragmatici e deideologizzati che Gorbaciov vorrebbe instaurare con i comunisti italiani.

Ezio Mauro

I medici dei laboratori contestano la nuova legge

ROMA — I medici dei laboratori di analisi protestano contro la commissione Sanità della Camera perché ha introdotto delle «modifiche inaccettabili — hanno spiegato i dirigenti del sindacato di categoria (Aipac) — frutto di ignoranza o di forti pressioni» nel decreto sull'attività nei laboratori, che il governo aveva varato e che il Senato ha già approvato. Per il momento i patologi clinici hanno deciso di inserirsi negli scioperi già programmati dai medici pubblici.

L'antefatto: qualche mese fa, in seguito alla sentenza di un pretore, confermata dalla Cassazione, ai laureati in medicina e chirurgia è stato impedito di eseguire analisi. Un decreto del governo, nel novembre scorso, ha autorizzato i medici a continuare nella loro attività di laboratorio. Il Senato, successivamente, ha approvato il decreto secondo il testo del governo, mentre la Camera ha introdotto modifiche. Sono queste che i patologi ora contestano, perché esse «abilitano i chimici a fare di tutto; richiedono per dirigere i laboratori la specializzazione solo ai medici e, infine, sopprimono la pericolosa incidenza a far dirigere un laboratorio pubblico anche di un chimico».

«Il governo di Tripoli non ha preso le distanze come doveva»

Craxi: la Libia aiuta Nidal

Il consigliere Badini: «Gli Usa non chiedono sanzioni» - Forse venerdì Whitehead a Roma

Ufficiale la richiesta di estradare Abbas

GENOVA — Abu Abbas è ritenuto ufficialmente il mandante del sequestro dell'«Achille Lauro» ed è ricercato in tutto il mondo dall'Interpol. La procura della Repubblica di Genova, infatti, ha inviato alla procura generale del capoluogo ligure il rapporto con la richiesta di estradizione. Nella relazione stilata dalla procura si ravvisano gli estremi per considerare Abbas responsabile dell'atto terroristico.

Secondo quanto si è appreso a palazzo di giustizia la procura generale comunicherà subito all'Interpol nella duplice formulazione di estradizione e l'Interpol dovrebbe iniziare le ricerche di Abu Abbas. «Quando verrà identificato in Stati in cui si trova l'interessato — è stato spiegato — il ministero della Giustizia italiano dovrà chiedere al ministro della Giustizia di quello Stato l'estradizione di un arresto provvisorio. L'estradizione sarà possibile solo se in quello Stato esista un trattato che regola l'estradizione».

Il processo contro i dirottatori della Lauro molto probabilmente sarà celebrato nella prossima primavera.

Nelle due paginette della relazione, presentata alla procura generale a sostegno della richiesta di estradizione, il sostituto procuratore Luigi Carli ha ribadito gli elementi emersi dall'istruttoria che configurano le responsabilità di Abbas nella vicenda: un piano di sequestro accuratamente meditato dal leader del Fln e a giudizio del magistrato organizzato all'insaputa di Arafat.

Sembra intanto ridimensionarsi il rilievo cinematografico della vicenda dopo il parere negativo espresso dal giudice. Al magistrato, il comandante della Lauro De Rosa ha fatto sapere che si tratta solo di un progetto.

MILANO — «Nei confronti di Abu Nidal, responsabile dei crimini commessi a Roma e a Vienna e di una lunga serie di altri delitti, il governo libico non ha assolutamente preso le distanze che doveva prendere, semmai ha confermato il suo sostegno e appoggio». Il presidente del Consiglio Craxi ha espresso questo giudizio rispondendo ad alcune domande dei giornalisti al termine del suo intervento alla presentazione della ricerca della «Commissione nazionale per la realizzazione della parità tra uomo e donna».

Craxi ha aggiunto che l'Italia «si sforza di esercitare il suo ruolo internazionale e regionale ancorando la sua politica estera ai tre principi guida: la difesa della pace e della sicurezza, l'indipendenza del Paese, la difesa dei diritti umani di tutti i popoli ovunque questi siano violati».

In una intervista all'*Avvenire* il consigliere diplomatico di Craxi, Antonio Badini, ha intanto chiarito i limiti della richiesta americana all'Europa di sanzioni contro la Libia. «Gli Usa — ha detto — non ci chiedono sanzioni, ma solo comportamenti coerenti. Hanno chiesto "no" alla sostituzione dei tecnici americani che lasceranno il Paese, "no" a nuovi negoziati commerciali, "no" ai crediti troppo vantaggiosi verso la Libia. Su questo siamo già d'accordo».

Dei rapporti tra Italia e Libia Craxi parlerà, probabilmente venerdì prossimo, con il vice segretario di Stato americano John Whitehead, incaricato di spiegare agli alleati europei il punto di vista della Casa Bianca sul boicottaggio economico della Libia deciso la settimana scorsa dal presidente Reagan.

Si ritiene, anche se questa notizia non è stata confermata, che Whitehead illustrerà a Craxi ulteriori elementi in possesso degli Stati Uniti sul coinvolgimento del regime libico negli ultimi atti di terrorismo. John Whitehead fu già inviato dal presidente Reagan in Italia nell'ottobre scorso e la sua missione contribuì a rischiarare il clima nei rapporti tra i due Paesi dopo le tensioni successive al dirottamento della Achille Lauro, ai fatti di Sigonella e al «caso Abbas».

Gemina-Rizzoli al Parlamento promemoria del Garante

ROMA — Cossa aveva preannunciato nei giorni scorsi, il Garante della legge per l'editoria, Mario Sinopoli, ha trasmesso ieri ai presidenti della Camera e del Senato, Jotti e Fanfani, un promemoria integrativo della relazione presentata il 30 novembre.

«In tale promemoria — informa una nota — viene trattato l'argomento delle recenti modifiche all'assetto proprietario del gruppo Rizzoli-Corriere della Sera, anche in relazione al disegno di legge di riforma della disciplina dell'editoria recentemente presentato dal governo».

Per Sinopoli, secondo quanto si è appreso, l'operazione condotta dalla Gemina non sarebbe impugnabile, anche se restano riserve che però non possono essere chiarite, in quanto la legge sull'editoria, sottolinea lo stesso Garante, dev'essere modificata.

Slitta la nomina del nuovo Consiglio

Rai, si incrina nella dc la candidatura Carniti

DALLA REDAZIONE ROMANA

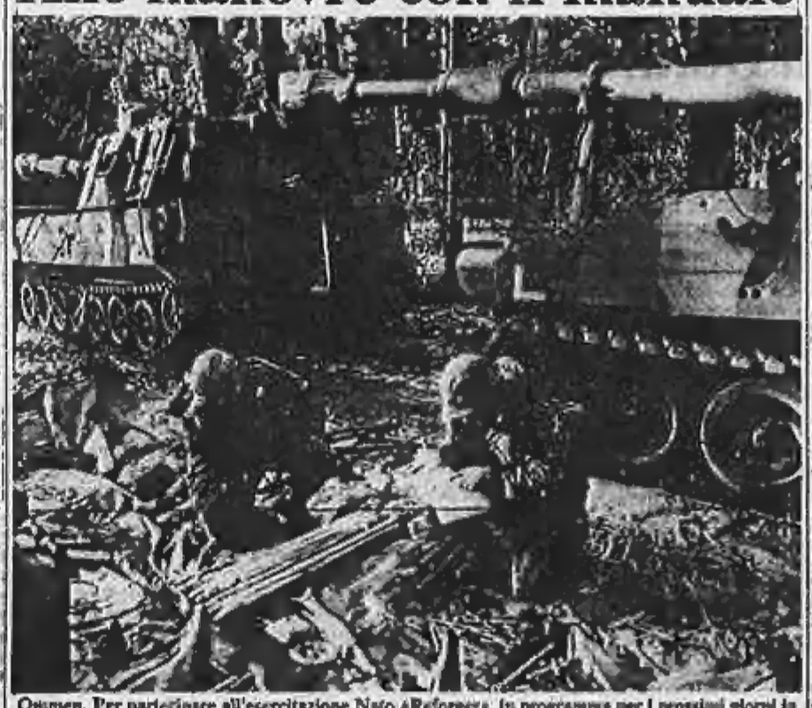
ROMA — Il rinnovo del Consiglio d'amministrazione della Rai rischia ormai di slittare a dopo i congressi dei partiti. E non è escluso che, alla fine, a viale Mazzini ci saranno grosse novità, a cominciare dalla presidenza dell'azienda. La candidatura di Carniti, infatti, con il passare del tempo, si è indebolita per il cambiato atteggiamento della dc. La segreteria democristiana — dopo le prese di posizione dell'ex segretario della Cisl, un personaggio poco malleabile e nemico dei compromessi — non lo ritiene più adatto a ricoprire un incarico che richiede grande capacità di mediazione.

Un vertice della maggioranza presieduto da Gava, in programma stasera alla Camera, si occuperà dei problemi della Rai e delle tv private, dopo la minaccia di oscuramento del network. A questo appuntamento i partiti di governo arrivano su posizioni molto distanti e fra due giorni la seduta della Commissione di vigilanza, convocata per rinnovare il consiglio d'amministrazione della Rai, si concluderà quasi sicuramente con un nulla di fatto.

Il psi ha riconfermato la fiducia a Carniti (anche se a viale Mazzini circolano con una certa insistenza i nomi di Franco Carraro e di Enzo Cheli) assieme a Pini e a Pedulla, mentre il psdi riproporrà Biraghi, rivendicando contemporaneamente la vicepresidenza.

FERRARA — Un miliardo e 400 milioni di utili: questo uno dei dati significativi del bilancio della Festa nazionale dell'*Unità*, svoltasi a Ferrara l'estate scorsa, dal 29 agosto al 15 settembre. Il responsabile dell'allestimento, Maurizio Cenesini, ha presentato ieri ai giornalisti il consuntivo del più impegnativo appuntamento annuale del pci: due milioni e mezzo di presenze, undici miliardi e mezzo di incassi, un miliardo e 400 milioni di proventi pubblicitari.

Alle manovre con il manuale


Ommen. Per partecipare all'esercitazione Nato «Reforger», in programma per i prossimi giorni in Olanda, questi soldati americani devono preparare i carri armati dell'esercito, che normalmente sono rinchiusi nei depositi. Quindi il manuale con le istruzioni per l'uso è assolutamente indispensabile

Autorizzazione del Parlamento europeo

Almirante sarà processato per la strage di Peteano

STRASBURGO — Il Parlamento europeo ha revocato ieri l'immunità parlamentare al segretario del movimento sociale italiano Giorgio Almirante, sotto inchiesta per concorso in omicidio nella strage di Peteano.

Il provvedimento era stato sollecitato dallo stesso Almirante, il quale nega ogni addebito ed ha detto di volere finire sotto processo per provare la propria innocenza.

Il Parlamento ha definito il crimine di cui è accusato il segretario del msi «di natura particolarmente odiosa».

L'assemblea parlamentare ha tuttavia respinto la richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti di Almirante per un'altra ipotesi, quella di ricostituzione del disciolto partito fascista.

La decisione è stata motivata con il sospetto che un procedimento per una simile del genere sia mosso «dall'intenzione di nuocere» alla sua attività politica.

Lascia l'incarico il vicepresidente della Corte Costituzionale

ROMA — Il vicepresidente della Corte Costituzionale, Guglielmo Roehrssen ha lasciato ieri l'incarico per scadenza del mandato novennale di giudice. A far parte della Corte era stato designato dal Consiglio di Stato, essendo uno dei cinque giudici eletti dalla magistratura (tre dalla Cassazione, uno dalla Corte dei conti e uno, appunto, dal Consiglio di Stato).

Come giudice costituzionale si era interessato soprattutto delle questioni riguardanti il pubblico impiego, i rapporti tra Stato e Regioni, la giustizia amministrativa e il contenzioso tributario.

Il Consiglio di Stato ha già designato il successore di Roehrssen nella persona del proprio presidente prof. Gabriele Pescatore, che giurerà prossimamente davanti al Capo dello Stato.

IN «PRIMA» MONDIALE A PARIGI IL NUOVO FILM DI FELLINI

Ginger e Fred, ultimo ballo contro la tv

Parla il regista: «Tra tutti i miei film, è quello che più si avvicina a "La dolce vita"» - Due vecchi ballerini di tip-tap, coppia-guida attraverso un universo televisivo caotico e cialtrone che somiglia alla realtà italiana - Un popolo di sosia - «Con la tv ci pare d'avere aperto una finestra sul mondo. Invece, l'abbiamo chiusa» - «Il video è un solletico dell'occhio, un torpore della mente»

PARIGI — Nelle due sale della Cinémathèque, al Trocadero, ieri sera si è ritrovato tutto il gran mondo della cultura parigina. Per l'antepeima di *Ginger e Fred* attorno a Giulietta Masina e a Marcello Mastroianni, i due interpreti e ospiti d'onore della serata, c'erano Costa Gavras e il ministro Jack Lang, decine di attori, registi, esperti di cinema. Ed anche molti politici. Perché l'ultimo film di Federico Fellini, nella Francia che sta per aprirsi alla tv commerciale importata da Berlusconi, non è soltanto un avvenimento culturale: è già diventato un tema di dibattito ed anche di polemica.

Per i giornali francesi, che nell'ultima settimana hanno dedicato pagine e pagine a *Ginger e Fred*, il film è soprattutto un atto d'accusa contro le deformazioni della televisione che, da mezzo per informare e divertire, è diventata veicolo di una sotto-cultura imposta dagli eroi del «serials» americani o da quelli dei cartoni animati giapponesi. Un tritatutto culturale che affastella quiz e tavole rotonde e riduce i film a salsicce imbottite di spot pubblicitari.

Certo, i giudizi su *Ginger e Fred* possono sembrare troppo semplicistici. E un settimanale come l'*Express* ha scritto che «sarebbe riduttivo considerare il film soltanto un regolamento di conti tra un signore del cinema e l'Idra delle catene commerciali». Ma gli spunti che l'opera di Fellini offre ai francesi per la polemica sul futuro della loro tv sono davvero tanti. E i primi segnali ci sono stati già ieri sera, tra i sorrisi e gli applausi degli invitati alla Cinémathèque.

e. s.

ROMA — *Ginger e Fred è in trentacinque anni il ventunesimo film di Federico Fellini, il diciassettesimo lungometraggio. E' interpretato da due attori diversamente felliniani, la moglie Giulietta Masina e l'amico-sosia Marcello Mastroianni. E' lungo due ore e sei minuti, scritto con Tonino Guerra e Tullio Pinelli, girato a Roma a Cinecittà, costato circa 15 miliardi, prodotto dalla Pea di Alberto Grimaldi con i francesi, i tedeschi e il cinema di Stato italiano.*

Racconta di Amelia e Pippo, due vecchi ballerini di tip-tap ribattezzati coi nomi dei ballerini esemplari del cinema americano meraviglioso, Ginger Rogers e Fred Astaire. Per uno dei soliti revival approssimativi, la rete televisiva privata Cat li ripesca, li rimette insieme nella speciale edizione natalizia della sua straripante trasmissione-contenitore Ed ecco a voi, *Lei è diventata una nonna e piccola industriale ordinata, perbenista, generosa; lui è diventato un venditore rateale di enciclopedie anarchico, crepuscolare, semifallito. Insieme costituiscono la coppia-guida attraverso un universo televisivo caotico, volgare, cialtrone, cinico e ipocrita, ridicolo e decadente, che somiglia troppo alla realtà italiana: ma quando danzano insieme per l'ultima volta, si ricrea l'antica magia, intorno a loro e dentro di loro. E' una resurrezione spettacolare e sentimentale soltanto provvisoria: alla stazione poi si separano, non si vedranno mai più.*

Su Ginger e Fred, interrogliamo Federico Fellini.

E' un film sulla Tv oppure sulla società e sulla cultura contemporanea?

«E', tra tutti i miei film, quello che più si avvicina a *La dolce vita*. Come Via Veneto, lo Studio televisivo diventa il luogo che condensa, rappresenta, contiene, che consente il tentativo di mettere a fuoco ritmi, personaggi, orrori, vanità della società di cui facciamo parte, della giostra italiana. Da sempre avevo poi voglia di ricreare quel tipo di spettacolo televisivo festivo che immobilizza tutto il Paese o forse tutto il mondo, quella gara atroce a portare davanti alle telecamere ("in diretta", dicono i presentatori, fieri e intrepidi come se dicessero "in trincea") il patologico, l'infelice, il sofferente, con l'ipocrisia sentimentale del dovere dell'informazione... La storia l'abbiamo scritta in tre giorni».

Roma appare nel film una capitale infetta, brulicante e impraticabile come Calcutta, invasa da cumuli d'immondizia, popolata di ossessi, venditori ambulanti, giovani odiosi, neri e arabi e motociclisti allarmanti, con periferie squallorose e con ogni edificio nascosto da immagini pubblicitarie turpi...

«Ne ho dato una visione ingentilita. Come della Tv, del resto».

Mastroianni è quasi un suo sosia: il cappello e cappotto, la sciarpa e gli occhiali, i pochi capelli, persino certi aggettivi (avvolgente», «memorabile») del personaggio sono quelli di Fellini.

«Marcello è una marionetta che gode di tutta la mia fiducia. Può rappresentare alludendo, riferirsi a qualcosa e insieme negare il riferimento: come in *Otto e mezzo*, come ne *La città delle donne*. Un attore insostituibile. Giulietta Masina e lui rappresentano tanta parte del mio cinema. M'è parso naturale che s'incontrassero, per separarsi».

Ginger e Fred sono un simbolo? Di cosa?

«Tutto è simbolo, in una narrazione per immagini. Di cosa? Di cos'era il cinema americano degli Anni Trenta per chi viveva in Italia, in provincia, sotto il fascismo e sotto la Chiesa: il conforto di sapere che esisteva una vita diversa. In quel grigiore, Ginger Rogers, Fred Astaire, Clark Gable, Greta Garbo rappresentavano quel che rappresenta il sogno nella notte. Il loro cinema li consolava come il precipitare o la nostalgia di un altro mondo: i ballerini Ginger e Fred erano la conferma gioiosa del fatto che la vita non era soltanto la premilitare, le guerre punitive e il primo venerdì del mese. Analogamente, i vecchi ballerini del film possono ricordare quel fiducioso fanciullesco bisogno di credere che c'è un altro mondo, oltre l'attualità televisiva e il paesaggio urbano degradato. Sogno una lontana eco, un riverbero appannato del Sogno originario, e alla fine li separano: neppure loro credono di poter resistere a rappresentare il bisogno d'evasione».

Come apparizioni magiche o feticci misteriosi, in «Ginger e Fred» ci sono: l'altissima antenna televisiva che s'innalza in un cielo notturno quasi rosso; l'enorme zampone che incendia sulla folla alla stazione; oltre alla coppia protagonista, moltissimi sosia, di Lucio Dalla, di Proust, Kafka, Clark Gable, Reagan, Elisabetta d'Inghilterra, Celentano, Woody Allen... Che vuol dire?

«L'antenna è il segno d'uno sforzo grottesco della scienza e della tecnologia, tutte tese a pescare nel cosmo e ridotte poi a servire programmi televisivi demenziali: però è anche il segno della speranza di poter un giorno captare nell'universo segnali diversi. Lo zampone è un emblema di disgusto: fin da bambino ho odiato quel sinistro di grasso, quel mostriciattolo da sala anatomica che mio padre portava a casa nelle feste con la reverenza di chi ostenti la Sacra Particola. I sosia, non so: magari rappresentano un mondo presente fatto di replicanti, di brutte copie, di persone imprecise, di gente che non è ma a cui basta sembrare qualcuno».

Tutto il suo film sembra una requisitoria contro il Tempo dell'Immagine, contro la Tv.

«Ma no. Il mio è il punto di vista d'un osservatore imparziale. Con la Tv ci pare d'aver aperto una finestra sul mondo, invece l'abbiamo chiusa. La realtà può essere percepita soltanto attraverso le emozioni personali; il video è invece un invasore al quale ci abbandoni completamente inerte. La Tv è una bocciona che ti ingrandocchia, ti ipnotizza, t'addormenta; è un solletico dell'occhio, un torpore della mente. Quali effetti di narcosi abbia avuto su di noi la simbiosi con la Tv in trent'anni, ancora non sappiamo. Io non la guardo: non mi piace la stessa cosa. E' talmente ripetitiva, la Tv, che forse si cancella da sola. Forse, già non c'è più».

Lietta Tornabuoni

Giulietta Masina e Marcello Mastroianni danzano in una scena del film «Ginger e Fred»

Se d'improvviso si spegne la luce

Mettiamo che una sera manchi la luce, mentre siamo seduti davanti alla tv con una persona cara. Non ci muoviamo, ci diciamo che la corrente tornerà presto; cautamente cerchiamo un gesto di complicità, serriamo la mano della nostra compagna che sta in silenzio, un poco tesa e forse sorpresa: il capisce che tutti e due, nell'intervallo di buio e nell'assenza televisiva, stiamo pensando, ricordando e d'improvviso è il tempo che ci afferra, la consapevolezza del tempo che il Presente Continuo irraggiante dal teleschermo ci aveva chiuso da quanto, sottratto.

E' proprio un momento di buio, un'interruzione di energia il punto centrale e più alto del nuovo film di Fellini: Ginger e Fred, la Masina e Mastroianni, vecchie glorie dell'avanspettacolo chiamate a un'estibiotone frettolosamente rievocative nel megaspettacolo tv, si muovono e parlano nel buio dello studio, si tranquillizzano, riacquistano la memoria e la voglia di fuggire, si «riconoscono» definitivamente dopo la lunghissima separazione, mentre il pubblico, i tecnici, gli altri invitati sono perfettamente immobili, in attesa paziente di riavere il Presente e il diritto di esistere.

Tocca ancora una volta a Fellini, con uno dei suoi trucchi commoventi, dei suoi espedienti narrativi apparentemente spontanei, il compito di raccogliere una condizione, un «proverbio» dei tempi (era un proverbio anche La dolce vita e anche Prova d'orchestra). Tutta la struttura di Ginger e Fred è un trucco affettuoso, una satira che alterna i modi abituali e la finezza straordinarie, l'umorismo e la barzelletta per riassumere quello che credevamo di sapere già sulla società della televisione continua. Per costruire definitivamente il proverbio.

Non si tratta semplicemente della satira contro l'invasione televisiva e l'appiattimento sullo spettacolo, in cui l'Italia è all'avanguardia (e la Francia berlusconizzata seguirà), ma della descrizione ridicola e miserabile di un Presente artefatto e corrotto, che solo il buio, la mancanza d'energia possono momentaneamente rilevare. Fellini non si scaglia contro la tv, anzi lo esaltato dal mostro, anzi lo reinventa secondo moduli arcaici e postmoderni, tanta lubrica ipotetica pubblicità, tanta spettacolarità festosa e cinica che neppure il miglior Fantastico, anche l'autoironia per aver girato lo spot dei ripatoni; e tuttavia chiarisce, ricoprendo il Passato, il mutamento mentale provocato dall'esplorazione di una tv che ha per sola legge la tv.

Viviamo per forza dentro un contenitore, parola simbolo delle nostre abitudini: apparecchio, spettacolo, palinsesto, una scatola del Presente che non può riceverci tutti insieme, ma uno alla volta per lo spazio misterioso del gradimento, nel quale a vicenda ci condanniamo. Fantasmi di un attimo anche Ginger, anche Fred, col loro improbabile amore, anche la carovana felliniana di nani, ammiragli, travestiti, soria, violinisti, intellettuali imbecilli, banditi angelici che viene da così lontano per sciogliersi nel megashow. Per fortuna, c'è un momento di buio, il tempo di riconoscersi.

Fellini ha fatto un film della maturità alla maniera dei grandi comici: prevale la malinconia, ma il carattere visionario non s'è perso (se il protagonista è come il Cavero di Chaplin, il quadro è un grottesco 1984 visto a posteriori col presentatore al posto del Grande Fratello, il «1985» di Fellini). Si vedrà e rifletterà all'uscita italiana se la prima parte non sia troppo sottotono e grossolana rispetto allo splendore dell'esplorazione dentro il palazzo tv; ma ce detto subito che Mastroianni è superbo, irripetibile (lo sguardo profondo di un disperato qualunque, ma anche di un filosofo poetico) e Masina la Maxina, opponendo all'omologazione televisiva la forza più antica della stupefacibilità, della bontà più generosa. Forse, tu un momento di buio ci daremo la mano.

Stefano Reggiani

A CENTO ANNI DALLA NASCITA DI ROMANO GUARDINI

Il teologo del dubbio e dell'angoscia

Il teologo Romano Guardini

Quando Romano Guardini morì ottantatreenne a Monaco, il 1° ottobre 1968, il suo nome era già caduto in gran parte nell'oblio. L'anno appena concluso, il centenario della nascita è stato ricordato da pochi, con qualche lodevole eccezione. Personalmente, ricordando il teologo, italiano di famiglia e di nascita, ma tedesco di lingua e di cultura, adempio anzitutto a un dovere di riconoscenza.

La sua è stata una delle poche voci che, nella mia giovinezza, mi ha mostrato qualcosa al di là dell'orizzonte troppo angusto di una fede cattolica vissuta come sistema di risposte posseduto come perfettamente coerente e perfettamente garantito. E' un aiuto che certamente Guardini ha dato a molti, non soltanto a me. Del suo libro *Il Signore*, raccolta di prediche uscita in tedesco nel 1937, mi colpì come un'improvvisa illuminazione il commento alla parabola evangelica dei vignaioli ribelli. Il padrone della vigna, partito per un lungo viaggio, manda i suoi servi a chiederne il frutto, ma i servi vengono malmenati e uccisi; manda infine il figlio, dicendosi: «Rispetteranno mio figlio», ma i vignaioli uccidono anche lui.

Guardini ne ricavava una considerazione che mi apparve allora, e ancora mi appare, tanto vera quanto sconcertante: in qualche modo dunque — diceva — la morte di Cristo non era prevista e voluta, ma il Padre aggiungeva invece che la messianicità e divinità del Figlio fosse riconosciuta. Siamo noi che abbiamo fatto del supremo mistero della fede cristiana una specie di atto giuridico dovuto. Verso la fine della sua vita Guardini insisterà ancora: «Credo che l'incarnazione del Figlio si debba molto più profondamente, personalmente, vorrei dire: dolorosamente — perfino pericolosamente. Per lo più viene meditata dalla risurrezione all'indietro».

Non credo si debba pensare oggi a Guardini come a un grande teologo. L'uomo, con le esigenze della sua profonda sensibilità, è in lui più grande del teologo. Anche dove ha contribuito ad aprire nuove vie, come in liturgia o nell'impegno per i giovani, si tratta di vie lungo le quali si è andati oltre, e gli inizi interessano relativamente poco.

Fra le tante sue opere, il libro che oggi può rivelarci Guardini nella sua più intima verità è il *Diario*, una raccolta di appunti e di testi scritti fra il 1942 e il 1964, tradotto in italiano dalla Morcelliana nel 1985, nell'edizione delle opere di Romano Guardini a cura del Centro di studi filosofici di Gallarate. E' un *Diario* spesso interrotto, tenuto a fatica e senza troppa convinzione da un uomo che aveva per la propria storia personale un interesse tutto sommato scarso.

La vicenda testimoniata è anzitutto quella del suo invecchiare tristemente, angosciato dall'avanzare di un mondo sempre più estraneo, da solitudine, malinconia, insicurezza psicologica, dubbi, e afflitto da violenti dolori al trigemino contro i quali diversi interventi chirurgici potevano ben poco, mentre vista, udito, memoria s'indebolivano rapidamente. Ma proprio nei suoi ultimi anni lo sguardo interiore di Guardini si fa dolorosamente acuto.

Lontano dalla tradizionale teologia come «sistema attuato», Guardini non era neppure, e non volle essere, un teologo nel senso moderno di uno specialista in possesso di evoluti metodi filologici e storico-critici. Sebbene abbia fatto si può dire per tutta la vita il professore d'università, scrive di se stesso: «Io non sono uno scienziato. Devo compensare continuamente la carenza di "specializzazione" con più "spirito"». Alla fine della sua vita, la «teologia nel suo complesso» gli appare come «un'enorme assenza» sull'originario nucleo della fede evangelica.

In questa difformità dai modelli prescritti, Guardini vive nel suo intimo tensioni e disagi. «Quanto più invecchio, tanto più s'approfondisce il mistero in tutto. Anche nella fede». Patisce il «terribile passare della vita»: «I ricordi mi fanno paura. L'essere passato è spaventoso». «La caducità è terribile. Se soltanto "l'Altro" fosse più reale...».

Sopraffatto dalla pena della finitezza, proietta audacemente in Dio la sua stessa pena: «Penso che in Dio sono stata una misteriosa realtà concreta alla quale questa sofferenza della finitezza corrisponde». Parla allora dell'«umiltà ontologica» di Dio, scaturigine del suo abbassamento nell'incarnazione, passione e morte del Cristo.

Sebbene i nazisti l'avessero sospeso dall'insegnamento, Guardini manifesta la sua totale sfiducia nella democrazia. Le componenti psicologiche del suo pessimismo sono difficilmente negabili, la tecnica e la macchina lo ossessionano. Ma non è giusto ridurre a psicologia il suo pensiero teologico quando, per esempio, si legge: «Si fa sempre più inquietante il pensiero che alla fine "storia" significhi trarre dal peccato originale tutte le conseguenze. Non dice anche Cristo che alla fine sta la catastrofe totale?».

Guardini ha studiato a lungo e ha scritto ampiamente su Rilke, oltreché su Dante e su Dostoevskij. E tuttavia il suo atteggiamento verso l'arte è di profonda diffidenza. Riferendosi in particolare a Thomas Mann scrive: «L'importanza che si attribuisce all'elemento estetico per l'esistenza è inversamente proporzionale a quella che si dà alla verità. Quanto più incerto è il "che cosa" dell'esistenza, tanto più importante diventa il "come"». Contro le apparenze, «a tutto quello che è comune all'arte inerisce un qualcosa di freddo, crudele».

La mancanza di sistematicità non è necessariamente un limite, ma in Guardini fa la spia della sua sofferta condizione di uomo al confine tra culture diverse, di cui è emblema la sua doppia identità italiana e tedesca: è un testimone sospeso fra ieri e oggi, fra cattolicesimo e protestantesimo, fra teologia e forme della moderna cultura laica. Non perviene a una sintesi, e neppure a una scelta. L'uomo che rivendica la conoscenza della parola biblica è insieme l'uomo fortemente attratto da Platone, che inorridisce, leggendo i Salmi nella traduzione dell'ebreo Buber, di fronte al loro carattere sanguigno, troppo umano. E' il prete che ha «cura d'anime» e che recita devotamente il rosario, ma dichiara le sue perplessità di fronte al «culto eucaristico».

Due suoi rifiuti aiutano forse a comprenderlo meglio. Nel 1945 rifiutò di succedere a Heidegger sulla cattedra di Friburgo (dopo decenni, darà finalmente del tu ad Heidegger, ma confesserà sempre di trovare troppo difficili i suoi libri, di non capirli). Più decisivo è il rifiuto del cappello cardinalizio, che Paolo VI gli offrì nel 1965.

La domanda di grammatica è quella circa l'attualità di Romano Guardini. Ebbene, le sue risposte non hanno probabilmente forza sufficiente per aiutarci, ma le sue inquietudini, le sue domande, sono le nostre, se non ci nascondiamo dietro il magro dito delle illusioni di turno.

Sergio Quinzio

SETTANTA SCIENZIATI AL LAVORO

Tutti i pesci del mare catalogati dall'Unesco

PARIGI — Un inventario completo della fauna marina conosciuta del Mediterraneo e del Nord-Est dell'Atlantico, frutto dell'annosa fatica di una settantina di ittiologi, è stato raccolto in tre volumi abbondantemente illustrati, sotto il titolo «Pesci del Nord-Atlantico e del Mediterraneo».

Il catalogo descrive 1285 specie di pesci appartenenti a 218 famiglie ed è destinato sia agli specialisti sia ai profani privi di formazione specifica, ma appassionati di cose del mare, in modo da consentire loro di identificarne correttamente gli abitanti.

Edito a cura dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'istruzione, la scienza e la cultura (Unesco), il cui contributo tecnico e finanziario alla realizzazione dell'opera è stato determinante, il primo volume concerne 94 famiglie e fornisce per ciascuna specie il nome scientifico e, se esiste, il nome comune, le caratteristiche fisiche nonché informazioni sull'ambiente e sulle abitudini.

Il testo esiste per ora solo in inglese; la prefazione, l'introduzione e la guida per utilizzarlo sono in inglese e in francese (lo stesso vale per i nomi comuni delle specie che vi figurano anche in spagnolo).

Fra le informazioni contenute nel primo volume sono da ricordare, tra l'altro, le caratteristiche di specie rare come il Carcharhinus Brevipinna, uno squalo che vive al largo delle coste dell'Africa nord-occidentale, il Leptostomias Longibarba, il cui corpo è disseminato di punti luminosi e che si caratterizza inoltre per un lungo e finissimo «cordone» fisso che parte dal labbro inferiore, e il Somniosus Microcephalus, uno squalo che può misurare fino a sei metri e mezzo di lunghezza.

Vi si trova altresì la storia dell'Onoorhynchus Klautch, un salmone dell'Oceano Pacifico che è stato introdotto nel 1974 in alcuni fiumi francesi ove si è perfettamente adattato.

I tre volumi, realizzati secondo il progetto definito nel 1979 dal secondo congresso europeo d'ittiologia, sostituiranno un più modesto catalogo — il Clofnam — pubblicato in due volumi nel 1973 e ristampato con un supplemento nel 1978. Nell'introduzione, Theodore Monod, membro dell'Accademia francese delle Scienze, scrive che «una vasta regione del mondo paleoartico (l'Europa atlantica e il Mediterraneo) disporrà infine di una pubblicazione familiare, che resterà per lungo tempo un classico indispensabile per l'identificazione corretta delle specie e, quindi, per tutti i lavori dedicati ai pesci».

CONTESTAZIONE AL PEN CLUB

Dopo i fischi a Shultz lettera degli scrittori

NEW YORK — *Con una rumorosa contestazione del segretario di Stato George Shultz, si è aperto l'altra sera a New York il congresso internazionale del Pen Club, alla presenza di 700 scrittori provenienti da tutto il mondo.*

Il segretario di Stato era stato invitato a partecipare alla cerimonia di inaugurazione dal presidente del Pen Club americano, lo scrittore Norman Mailer. Ma il suo discorso è stato interrotto in due riprese da una parte dell'editorio che ha battuto i piedi per terra e fischiato.

Una sessantina di scrittori, in gran parte americani, hanno firmato una lettera aperta in cui si denuncia l'appoggio dell'amministrazione Reagan a regimi che «riducono al silenzio, imprigionano e persino torturano i propri cittadini per le loro opinioni». Tra i firmatari di questa lettera figurano Susan Sontag, John Irving, E. L. Doctorow e la romanziera sudafricana Nadine Gordimer.

«Sono fiero di rappresentare un governo che più di ogni altro in questo secolo ha evitato di immischiarsi nella vita dei suoi cittadini», aveva detto Shultz.

Norman Mailer ha poi preso la parola per scusarsi con Shultz e ha detto di essere indignato per l'accoglienza riservatagli, ricordando ai contestatori che con il loro comportamento negavano la libertà di espressione.

Il congresso, il 46° dell'associazione, ha per tema «L'immaginazione dello scrittore e l'immaginazione dello Stato» e si concluderà venerdì prossimo. (Ansa-Afp-Reuter)

domani su Tuttoscienze

LA STAMPA

ESCLUSIVO

Ecco Urano il pianeta misterioso

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass	Tel. 65211
Copie arretrate	Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	Tel. 534.914
Specchio dei tempi	Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale:	
Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 517.958
Vendita (Edicola Internazionale)	Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	Tel. 6568.334
Vendita biglietti aerei - marittimi - ferroviari	Tel. 546.282

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato chiuso

Pubblicità Publikompass
SPORTELLI SALONE
Da lunedì a sabato 9-12,30; 15-19
SPORTELLI VIA MARENCO, 32
Da lunedì a venerdì 8,30-12,30; 14 - 20,30
Sabato 8,30-12,30; 14,30-20,30 - Domenica 14,30-20,30

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

OSSERVATORIO

Haiti con Baby Doc Paese a alto rischio

Jean-Claude Duvalier: gli Usa lo abbandonano?

Non è soltanto nei confronti delle intemperanze di Gheddafi che gli Stati Uniti hanno perso la pazienza. Il rigorismo reaganiano si è già abbattuto anche su Jean-Claude Duvalier, paffuto presidente a vita di Haiti, colpevole agli occhi di Washington di incarnare il peggior esempio di dittatura nell'emisfero occidentale. «*Ne abbiamo abbastanza*», ha sentenziato il Dipartimento di Stato. Si pertanto il regime di Port-au-Prince continuerà a violare sistematicamente le norme più elementari dei diritti civili, l'America chiuderà il rubinetto degli aiuti economici congelando l'assegno di 56 milioni di dollari (un decimo del bilancio statale) che stava per emettere. E senza quei soldi, ai quali potrebbero aggiungersi altre misure restrittive, sarebbe la fine per la dittatura caraibica.

A far saltare i nervi ai consiglieri della Casa Bianca sono state le ultime bizze di «Baby Doc», erede della dinastia di famiglia al potere dal 1958. Il primo dell'anno era andato in giro nella via della capitale a gettare dalla sua *limousine* manciate di soldini ai poveri mentre la moglie Michèle arricchiva il proprio *guardaroba* di vaporose pellicce, indumenti di certo inadatti al torrido clima tropicale dell'isola, proprio quando la Banca Mondiale confermava la cruda verità sullo stato di salute del Paese. Sono cifre mortificanti che sottolineano un debito estero ormai insostenibile, il reddito annuo *pro capite* che supera di poco i cento dollari, l'indice di analfabetismo che penalizza cinque dei sei milioni di abitanti, gli stessi che nel luglio scorso avevano appreso con stupore i risultati del referendum nazionale: il 99,98 per cento di «sì» a favore di Duvalier.

Eppure da novembre la minoranza inesistente per il regime era riuscita ad alzare la testa prima con la calata in piazza dei mulatti francofoni, dispersi a mangianelate dai «Tonton Macoutes», gli agenti della temutissima polizia segreta, poi con la massa dei negri scesi a dimostrare nella cittadina di Gonaïves. I morti allora furono cinque, seguirono una massiccia ondata di arresti, compreso Hubert de Ronceray, *leader* dell'opposizione, e la chiusura di *Radio Soleil*, l'emittente cattolica.

Duvalier, 34 anni, capo indiscusso da 15, corse ai ripari licenziando quattro ministri ed il vertice dei servizi di sicurezza, insufficienti tuttavia a calmare il malcontento popolare. Giorni fa, sulla scia di nuove manifestazioni studentesche, ha ordinato il taglio dei prezzi ad alcuni generi di largo consumo (zucchero, latte, olio e farina) e la distribuzione di 400 ettari di terra dei suoi latifondi.

«*Appena una goccia nel mare dei provvedimenti urgenti per districare la crisi*», ha subito dichiarato l'ambasciatore americano facendosi portavoce dei malumori del Congresso, sempre più riluttante a sostenere «*il mandato eterno di Baby Doc*». Il quale, d'altronde, deve pure mettere in conto gli effetti dell'ondata di isterismo dilagata negli Stati Uniti e nella vicina Repubblica Dominicana in quanto gli haitiani sarebbero considerati soggetti ad alto rischio di diffusione dell'Aids, il terribile morbo nato all'ombra dei riti magici del vodoo locale. Già vengono respinti con maggiori vigore i *boat people* che tentano di emigrare clandestinamente in Florida, e le Bahamas hanno chiuso le frontiere alla povera manodopera stagionale di Port-au-Prince.

Per spezzare l'isolamento, sostiene l'*Economist*, Duvalier ha quindi un percorso obbligato da seguire: liberare i prigionieri politici, ripristinare la democrazia interna, abbattere la corruzione dei cortigiani e smettere di considerare Haiti come suo feudo privato. In fondo al barile non è rimasto quasi nulla da raschiare.

Piero de Garzarolli

Heseltine attacca in aula il ministro dell'Industria

Westland, guerra ai Comuni (ma la Thatcher non si scopre)

Il laborista Kinnock furente perché il Premier non prendeva la parola: «E' una vile mancanza, lei può correre ma non nascondersi» - Il governo ribadisce l'equidistanza fra le due proposte

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Tempestosa seduta, ieri pomeriggio, per la riapertura della Camera dei Comuni che ha avuto naturalmente il «caso-Westland», con il corollario delle dimissioni del ministro della Difesa Heseltine.

Il leader dell'opposizione, il laborista Kinnock, ha cercato, invano, di trascinare alla tribuna il primo ministro signora Thatcher, di costringerla a pronunciarsi davanti al Parlamento su questa aspra contesa industriale-finanziaria per l'ingresso del tandem Fiat-Sikorsky o della «cordata» europea nella casa elicotteristica inglese. Ma con consumata abilità, il premier è sgusciato fra trappole e insidie procedurali e, pur presente in aula, ha incaricato il ministro dell'Industria Brittan di sfidare gli umori dell'assemblea per spiegare l'atteggiamento del suo governo.

E Brittan ha sfidato fortunatamente le raffiche della bufera parlamentare rifacendo con tono curialesco la cronistoria di questo «caso» industriale che ha causato clamorose spaccature in seno al governo conservatore. Fra i clamori dell'assemblea, dunque, Brittan ha letto la sua dichiarazione che ribadisce come il governo abbia deciso che «*nessun ministro abbia diritto di parteggiare per l'una o l'altra proposta*» (consegna clamorosamente rotta con le dichiarazioni di Heseltine a favore della cordata europea). Brittan ha poi ricordato i tentativi del presidente della società Sir Cuckney per trovare come partner un grosso gruppo industriale con garanzie finanziarie e commerciali, ha parlato della candidatura della United Technologies (Sikorsky) e della Fiat.

Il ministro dell'Industria ha evidenziato il fatto che il governo ha incoraggiato la Westland a esplorare anche la possibilità di una proposta alternativa europea, cui però gli amministratori della società hanno preferito l'offerta Fiat-Sikorsky. E ha sottolineato infine che «*il governo accoglie positivamente la collaborazione sia con gli Stati Uniti che con l'Europa*» e che «*ambedue le proposte hanno un coinvolgimento diretto europeo*».

Dopo aver negato di aver agito per ostacolare il consorzio europeo e in un teatrino faccia a faccia con l'ex collega di governo Heseltine che l'ha interpellato ai Comuni, Brittan ha sostenuto di non aver premuto sulla Aerospace (che fa parte della cordata europea) perché si ritirasse, come invece ha detto l'ex ministro della Difesa. Chi dei due ha mentito?

Il clima di pesante tensione è stato attizzato anche da un durissimo intervento del leader laborista Kinnock, il quale ha accusato il primo ministro di «*una vile mancanza al suo dovere davanti al Parlamento*» avendo rifiutato di fare una dichiarazione a nome del governo. «*Può correre, ma non può nascondersi*» ha osservato sarcasticamente Kinnock verso l'imperturbabile signora Thatcher. Infatti, fallito l'attacco di ieri, l'opposizione laborista avvalendosi delle disposizioni di regolamento può obbligare comunque il primo ministro a scendere nell'arena parlamentare domani, alla ripresa del dibattito sul caso-Westland. Ma fra 24 ore, la situazione potrebbe essersi chiarita alleggerendo le pressioni sul governo.

Di certo, la sfida per l'ingresso nella casa elicotteristica ha offuscato la popolarità della signora Thatcher e del suo governo: secondo un sondaggio Harris, se le elezioni si svolgessero ora, i laboristi conquisterebbero il potere pur di stretta misura (33 contro 32 per cento) sloggiando i conservatori da Downing Street.

Paolo Patruno

Anonimo riminese a Londra

Londra. L'ultimo acquisto della National Gallery, per una somma che non è stata resa nota ma che sarebbe altissima: è «La visione di Santa Chiara» che un anonimo artista riminese ha dipinto nel 1340. Vi sono rappresentati la fondatrice delle Clarisse, San Giovanni Evangelista, Cristo e gli Apostoli (Ap)

Le guerre stellari

Usa: allarme per i laser dello «Sdi»

«Possono incenerire in breve una grande città»

LOS ANGELES — I laser previsti dal programma «guerre stellari» del presidente Reagan possono sedo contro i missili nucleari potrebbero diventare un'arma offensiva e incenerire una città in pochi minuti. Lo affermano due studi, uno della «Rand Associated», una organizzazione di ricerca della difesa che ha sede nel sobborgo di Los Angeles di Marina del Rey. Elena sostiene che «*nel volgere di ore, un sistema di difesa laser abbastanza potente da fronteggiare la minaccia di missili balistici può anche distruggere col fuoco le grandi città nemiche*».

I risultati di queste ricerche sono stati fatti circolare tra scienziati al servizio del governo. «*L'attacco procederebbe contro una città dopo l'altra e il momento dell'attacco per ciascuna città sarebbe solo una questione di minuti. Non sarebbe una distruzione nucleare ma il risultato finale sarebbe lo stesso*».

Secondo Reagan i laser della sua iniziativa di difesa strategica (Sdi) verrebbero lanciati da stazioni spaziali o da Terra e si rifletterebbero su specchi posti nello spazio. Un giorno potrebbero fornire uno scudo difensivo contro missili nemici. Ma Albert Latter e Ernest Martinelli, autori di uno dei due studi, avvertono che «*il laser potrebbe essere impiegato in un modo non contemplato*» e ammoniscono che una tale arma potrebbe essere usata contro gli Stati Uniti se la tecnologia venisse condivisa con l'Unione Sovietica. «*Un'arma laser sovietica... potrebbe incenerire le nostre città senza preavviso nel giro di pochi minuti per ogni città, da minuti a ore per l'intero Paese*» sostengono Latter e Martinelli «*per impedire un tale attacco gli Stati Uniti potrebbero solo minacciare una rappresaglia*».

La «miniriforma» della Comunità affronta giovedì il voto del Parlamento europeo

La Danimarca spiazza la Cee

Copenaghen potrebbe bloccare il faticoso compromesso di Lussemburgo - Da ieri a Strasburgo gli 84 deputati iberici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Un volo speciale da Madrid e Lisbona, accolto con una breve cerimonia dal presidente del Parlamento europeo Pierre Pflimlin, ha portato ieri a Strasburgo gli 84 eurodeputati della Spagna e del Portogallo. Ma la prima sessione plenaria del 1986, in un emiciclo comunitario ristrutturato durante la pausa natalizia per ospitare i 518 parlamentari che rappresentano ora i Dodici, si è avviata sotto la minacciosa ombra di una spaccatura comunitaria. La Danimarca minaccia infatti di non approvare la «miniriforma» istituzionale, di spegnere con il suo «no» un compromesso faticosamente raggiunto. In ambienti comunitari si azzarda già l'ipotesi di un referendum a Copenaghen, o di elezioni anticipate; addirittura di una grave crisi fra il governo danese (che è per la riforma ma è in minoranza parlamentare) e i partner in un'Europa psicologicamente ridotta a undici+1 non la respinga, sulla falsariga delle indicazioni emerse la scorsa settimana in seno alla sua Commissione istituzionale. Si eviterebbe in questo modo un «no» dell'Italia, che tiene tuttora in piedi la decisione di condizionare il suo atteggiamento al parere espresso da Strasburgo (incontrando gli europarlamentari italiani, venerdì scorso, Andreotti ha ancora criticato il compromesso, sottolineando il parere contrario dell'Italia e lasciando capire che il nostro Paese non sarebbe irritato da un «no» di Strasburgo). Ma il vero scoglio, quando il 27, a Lussemburgo, il documento non sarà firmato da tutti.

Martedì 21 il Parlamento danese si esprimerà definitivamente sulla questione istituzionale. In questi giorni tema di discussione anche a Strasburgo. Ma a Palazzo Berlaymont domina già il pessimismo: la Danimarca, si dice, bloccherà la «miniriforma». La maggioranza al Folketing, guidata dai socialdemocratici, ha chiaramente indicato che le modifiche sono per lei eccessive, inaccettabili; una posizione, come si vede, diametralmente opposta a quella dell'Italia, che le considera insufficienti.

Giovedì si discuterà a Strasburgo il testo finale della «miniriforma» varata all'inizio di dicembre dal vertice di Lussemburgo e ritoccata prima di Natale — dopo il parere negativo degli europarlamentari — dai ministri degli Esteri dei Dodici: è possibile e anzi probabile che l'Europarlamento la critichi ma non la respinga, sulla falsariga delle indicazioni emerse la scorsa settimana in seno alla sua Commissione istituzionale. Si eviterebbe in questo modo un «no» dell'Italia, che tiene tuttora in piedi la decisione di condizionare il suo atteggiamento al parere espresso da Strasburgo (incontrando gli europarlamentari italiani, venerdì scorso, Andreotti ha ancora criticato il compromesso, sottolineando il parere contrario dell'Italia e lasciando capire che il nostro Paese non sarebbe irritato da un «no» di Strasburgo). Ma il vero scoglio, per motivi opposti a quelli di Andreotti, ma si chiama Danimarca.

L'ex premier socialdemocratico Anker Joergensen, che guidò Copenaghen nel club europeo ed è europeista convinto, parla di una «voce della ragione» che dice sì, e di una «voce della passione» che dice no; aggiunge addirittura che «*occorrerebbe ascoltare la voce della ragione e non quella della passione*»; ma in questa vicenda egli è isolato, anzi stranamente alleato delle forze imprenditoriali e del governo di centro-destra guidato da Poul Schlueter, tutti favorevoli alla riforma e, in prospettive future, a una maggiore integrazione europea. Di fatto il partito non li segue, e anche il ex dell'ex premier sta diventando tatticamente un no: domenica sera ha ammesso di «non credere» in un esito positivo.

Il primo ministro conservatore Schlueter afferma che un no «*sarebbe interpretato dai nostri partner come un segnale del nostro abbandono della Comunità*». Più moderato il giudizio del ministro degli Esteri Ellemann-Jensen: «*Noi non abbandoneremo la Cee a causa del rifiuto delle riforme, ma ciò rappresenterà uno sviluppo negativo nei nostri confronti*».

A Copenaghen si parla già di referendum. Gli oppositori della miniriforma dicono, sulla base di un'indagine demoscopica, che il 72 per cento dei danesi è contrario a qualsiasi forma di unione europea (il 63 per cento, nel referendum del 1972, aveva detto sì all'ingresso in Europa). Sul sostengono che l'istituzionalizzazione della cooperazione politica, sebbene non sottintenda l'unione politica, è perlomeno sospetta; che la Danimarca, pur favorevole all'eliminazione di restrizioni commerciali e barriere tecniche, teme un «mercato unico» che potrebbe impedirle una politica indipendente; che non c'è alcuna necessità di estendere i poteri del Parlamento europeo.

Fabio Galvano

Cossiga andrà in Jugoslavia a fine mese

ROMA — Il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, compirà a fine mese una visita a Dubrovnik, dove avrà incontri informali con il presidente della Repubblica socialista federativa di Jugoslavia, Radovan Vlajkovic.

Tentato golpe nel Sud Yemen filosovietico: 4 responsabili (un ex presidente) impiccati

MANAMA — Tentato golpe ieri nello Yemen del Sud filosovietico: i quattro principali responsabili sono stati subito condannati a morte e impiccati dopo un processo sommario. Fra questi, l'ex capo dello Stato Abdel Fattah Ismail e l'ex vicepresidente Ali Ahmed Nasser Antar.

Voci raccolte a Gibuti indicano che il presidente sudyemenita Ali Nasser Mohammed, ferito nel tentativo di golpe, sarebbe ricoverato in ospedale.

La Bbc ha citato informazioni secondo cui alcune navi sarebbero in fiamme nel porto di Aden e aspri scontri avverrebbero in città tra forze fedeli al presidente Ali Nasser Mohammed e ribelli. L'aeroporto, a giudizio di fonti diplomatiche raccolte a Parigi, resta in mano a forze lealiste.

Radio Aden a partire dalle 15 ha solo diffuso programmi musicali interrompendo il normale notiziario. Quindi, alle 21,33 ora italiana le trasmissioni sono state sospese.

La Farnesina ha annunciato che i 31 italiani residenti nel Paese sono incolumi; un incendio si è sviluppato nella Cancelleria dell'ambasciata d'Italia a Aden, ma il personale non ha subito danni e prosegue l'attività nella residenza dell'ambasciatore Petrocelli.

Nel primo pomeriggio, l'emittente sudyemenita aveva affermato che la situazione nella capitale era calma, e aveva attribuito il tentativo di rovesciare il presidente Ali Nasser Mohammed a «circoli imperialistici e reazionari». Gli altri giustiziati sono il vicepremier Ali Salim al-Beidh e il presidente dell'Alto comitato per il controllo del partito Yap al potere, Ali Shai Hadi. Altre persone sono state arrestate e verranno processate.

Un comunicato dell'Ufficio politico letto alla radio afferma: «Questa mattina elementi dell'opportunistico raggruppamento di destra hanno cercato di attuare il loro piano golpista contro la legittimità del partito e la Costituzione del Paese, tentando di assassinare il compagno Ali Nasser Mohammed... L'Ufficio politico del Yap è stato in grado di far fronte alla situazione e di guidare le istituzioni della difesa e della sicurezza per fare fallire il tentativo criminale, che può soltanto far parte di un'attività cospirativa ostile allo Yemen del Sud da parte di circoli imperialistici e reazionari».

Lo Yemen del Sud (l'ex colonia britannica di Aden) è diventato indipendente nel 1967, dopo una lunga lotta di guerriglia. Nel 1970, il nome del Paese è stato cambiato in Repubblica democratica popolare dello Yemen del Sud; Aden ha incominciato a sviluppare strette relazioni con l'Urss, firmando nel 1979 un trattato ventennale di amicizia.

L'attuale capo dello Stato e Abdel Fattah Ismail sono stati figure-chiave del Fronte di liberazione nazionale.

Autodenuncia su un settimanale: bisogna rompere il silenzio

La vita-incubo del drogato sovietico «Pop music e manicomio: aiutateci»

MOSCA — La lettera aperta di un giovane drogato pubblicata dal settimanale *Nedelja* esorta la stampa sovietica a «*non far passare sotto silenzio il problema della droga, che in Urss esiste davvero*».

«*Molti tossicomani* — scrive il giovane descrivendo il dramma dei tossicodipendenti sovietici — *cercano la salvezza, cercano i medici, cercano il modo di tornare alla vita normale. E ogni riga pubblicata dai giornali potrebbe indurre altri disperati a liberarsi della schiavitù*».

E' la prima volta che dei mezzi di informazione sovietici il problema dei tossicomani viene affrontato con tanto realismo. L'autore della lettera (il nome è stato cambiato dal settimanale, aderendo alla richiesta dello scrivente) descrive la vita di un drogato «*con lo solo scopo di attirare l'attenzione verso il problema della tossicomania*».

«*Ho cominciato a farmi iniezioni di stupefacenti all'età di 14 anni* — rivela — *dopo che, insieme con molti coetanei, mi sono appassionato alla pop-music. Proprio l'interesse morboso per la vita dei divi pop. Il desiderio di imitare in tutto i miei contanti preferiti (molti dei quali facevano uso di droga), mi ha spinto a questa esperienza*».

«*Nel giro di due anni* — prosegue il racconto — *divenni schiavo della morte bianca: prima di andare a scuola, ogni mattina, mi bucavo. Poi, a 16 anni, venni ricoverato per la prima volta in manicomio*».

«*Uscito, l'incubo continuava. Sono subito andato al bar dove si riunivano gli altri tossicomani. Cercavo lavoro negli enti ospedalieri per avere accesso alle sostanze stupefacenti, ma dopo due-tre giorni venivo a galla che ero tossicomane e mi cacciavano via*».

Nel frattempo sopraggiunge anche la condanna a quattro anni di reclusione «*per spaccio, l'unico modo di procurarmi la droga*». Solo dopo aver scontato la condanna, il giovane decise di rivolgersi per «*liberarsi da questa maledizione*».

Terrorista Raf arrestata a Hannover

BONN — Annelille Backer, un'estremista tedesca della Rote Armee Fraktion ricercata da tempo, è stata arrestata ieri a Hannover. La Becker, 31 anni, farebbe parte della «cellula dura» del gruppo terroristico, e sarebbe implicata nell'attentato alla scuola della Nato a Oberammergau (1984), in quello contro la base aerea Usa a Francoforte (agosto '85) e nell'assassinio dell'industriale Zimmermann (febbraio '85).

La sorella di Annelille, Verena, sta scontando una condanna all'ergastolo.

La «legge secca» di Gorbaciov fa risentire i primi effetti nei negozi della capitale

Mosca, in coda per la vodka di Capodanno

Più vino e spumante di Crimea che la tradizionale bevanda - La gente: «Meglio così, c'erano troppi ubriachi»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Davanti allo spaccio di liquori sul Kutuzovski Prospekt, la coda è già finita. Sono le cinque, il negozio ha aperto alle due, ma a mezzanotte mancano in molti a festeggiare Capodanno: per la seconda volta, sfruttando il vecchio calendario. Fa un gran freddo, il termometro segna meno quindici, c'è aria gelida e nerlschio, tagliente. Ma la gente, qui, è solida e paziente: ha affidato altri ripari, per trovare vodka. Per questo, oggi, la fila è snella: perché di vodka non ce n'è. Neanche una bottiglia.*

Dietro il bancone, nel negozio invaso da luce bianca, si vede soltanto vino georgiano, spumante locale, dolce e demi-sec, cognac armeno. La gente entra di corsa, domanda, paga e quasi scappa via. Fuori, un miliziano passeggia, intirizzito, nonostante il gran cappotto di panno grigio e il colbacco di astrakan. La legge «secca», dunque, funziona? I rigori antialcolici del segretario generale hanno effetto? E la gente che ne pensa, approva la riforma Gorbaciov?

Viktor è entusta. «Sì, è Capodanno. Ma in casa abbiamo anche un compleanno stasera. Farlo senza una bottiglia, almeno di cognac, non sarebbe russo». D'accordo, ma la vodka che non si trova più? «La riforma mi va bene». Davvero? «Davvero». Misha, un collega: «Da quando c'è la nuova legge la vita è più calma, non ci sono ubriachi come un tempo. La guido più tranquillo, so che nessuno mi verrà contro perché il zeppo d'alcol». Anche i nuovi orari degli spacci — chiusura al mattino, vendite permesse solo dalle due alle sette — vanno bene? «Vanno bene».

Nikolai Ivanovic concorda. Ha comprato due bottiglie di spumante dolce, le porta in una borsa di tela leggera, senza carte. «Gli ubriachi rendevano brutta la città, le davano un aspetto disgustoso. Manca la vodka? Per me è lo stesso, mi piace poco. Anzi va meglio, non si resta in fila delle ore, fuori».

Lo spaccio sul Kalinin — centralissimo — è al coperto, al fondo di un supermercato alimentare. La coda qui c'è, la vodka no. L'uomo che si mette in fila per ultimo è anziano. Che effetto ha fatto, a lui, la legge secca? Pessimo: «E' finita che molti speculano, la vodka si trova ancora, ma al mercato nero, a prezzi triplicati. Non mi piace: se uno ha soldi, la vodka ce l'ha». Due ragazzini ascoltano, si fanno più vicini. Avranno dieci anni, dodici forse. «Provocatore», dicono piano alludendo allo straniero che interroga. Il vecchio non gli bada, insiste. «Se la vodka è ancora permessa, la si deve avere dappertutto». Perché, che cosa è stata la vodka per lui, nella sua vita? «La vodka è russa. E' la nostra tradizione».

L'uomo anziano, che parla scientieri ma non dice nome né mestiere, sarà l'unico a parlare con risentimento della riforma Gorbaciov. Chi accetta di fermarsi, e la eccezioni sono rare, non mostra delusione; il parere dei due cutili incontrati sul Kutuzovski è, con varie sfumature, quello di tutti. Diffidenza per lo straniero che li ferma e vuol sapere, timore di «mettere considerati, anche loro, «provocatori»? Il tono, la spontaneità, la prontezza delle risposte fa credere che la legge entrata in vigore a giugno sia apprezzata. Da molti, almeno.

I giornali danno ancora esempi e denunce: troppe scappatelle, troppo alcol illegale, troppe assenze dal lavoro per ubriachezza. «Spesso la campagna anti-alcol è rimasta una formalità», hanno scritto le Izvestija. Come dire: il «demone vodka», per i russi spesso compagnia, felicità, calore, fiducia, esistere ancora a lungo.

Emanuele Novazio

Dalla Columbia non si potrà fotografare cometa di Halley

NEW YORK — I sei astronauti e il deputato del Congresso da domenica in orbita a bordo della navetta «Columbia» hanno fatto sapere di non essere riusciti a far funzionare un delicato strumento.

La Nasa ha detto che si tratta di un intensificatore di immagini che avrebbe dovuto rendere la cometa 100 mila volte più brillante che a occhio nudo e permettere agli astronauti di scattare fotografie.

L'intensificatore è stato caricato a bordo con le batterie scariche, ma anche dopo la loro sostituzione esso «restituisce una immagine un po' meno brillante di quella che si vede a occhio nudo».

(Continua a pagina 5)

È mancata all'affetto dei suoi cari
Elisabetta Bertolino ved. Garelli
di anni 79
Ne danno il triste annuncio la figlia Adriana, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 15 ore 10,15 partendo dall'ospedale Mauriziano (via Gaetano 5). La cara salma sarà trasportata a Mondalieri.
— Torino, 13 gennaio 1986

Alda Massa partecipa al grande dolore di Adriana, Beppe e famiglia.

Elena Claudio Torchio prendono parte al grave lutto.

La famiglia Gay, commossa partecipa al dolore di Adriana, Beppe e famiglia.

La famiglia Boella profondamente commossa partecipano al grande dolore che ha colpito Adriana e famiglia.

Gli amici Eleonora Ivaldi, Lia, Gabriella e Roberto partecipano al grave lutto di Adriana.

Mario Tavasa, Gianni e Nella Franco partecipano al grave lutto di Adriana.

La famiglia Venini partecipa al grave dolore di Adriana e famiglia.

I nipoti Barbara e Eugenio partecipano al grande dolore di Adriana.

Wanda Gorè e famiglia ricordano affettuosamente la mamma ELISA.

Gli amici dell'Istituto di Genetica medica e del Centro di Studio Cnr per l'immunogenetica e istocompatibilità partecipano affettuosamente al dolore della signora Adriana per la scomparsa della mamma
Elisabetta Garelli
— Torino, 14 gennaio 1986.

È mancata
Emilia Bellogarda ved. Bori
La piangono figli, genero, nuora e nipote. Funerali mercoledì 15 gennaio ore 10,15 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Torino, 13 gennaio 1986

Elda e Domenico Guglielmetto si associano al dolore degli amici Carlo ed Elda

Improvvisamente è mancato
Luigi Ferroglio
anni 37
L'annunciano la moglie Isabella Gioia con la figlia Donatella, mamma, suocera, cognato, zii, parenti tutti. Funerali in Cavoia mercoledì 15 c.m. ore 14,30 via Ulrico Fiora 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cavoia, 12 gennaio 1986

Paola, Maria Luisa e Alessio sono vicini a Isabella e Donatella per la grave perdita.

OMID, tu eri sempre nei nostri cuori
Giuseppe Balma
Claudio Dezzoli
Dario Marchetto
Enzo Romano
Franco Cavaglia
Luigi Degna
Luciano Milone
Mike Bellosi
Silvio Quadrini

Direzione e Maestranze Sateg profondamente colpite per l'improvvisa e immatura scomparsa del caro OMID, ricordano le doti umane e morali, prendono viva parte al immenso dolore dei familiari.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Piero Ruo Berchera
Cavaliere di Vittorio Veneto
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Emilia Fusetti, la sorella Costantina, la cognata Anna, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Ciriè parrocchia San Giovanni martedì 14 gennaio ore 10
— Torino, 13 gennaio 1986

Catalani, Bottigan e famiglia partecipano al dolore di Emilia.

È tornato alla Casa del Padre
Giuseppe Gasco
idraulico pensionato
L'annunciano la moglie Lina, la figlia Anna M. con il marito Bruno, i nipotini Giuseppe e Marco e la Comunità parrocchiale «S. Giovanni Bosco» che gli darà l'estremo saluto cristiano, giovedì alle ore 9,30. Giuseppe non vuoles fiori. Opere di bene per i tanti ammalati che soffrono gli saranno più gradite.
— Torino, 13 gennaio 1986.

Le famiglie Bagliano e Ducirio con il Consiglio di Amministrazione e i Dipendenti della Bios S.p.A. ricordano l'amico ed ex socio
Giuseppe Gasco
— Avigliana, 13 gennaio 1986.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Malis
Le annunciano con dolore il fratello Felice con Mariuccia, le nipoti Carla e Franca con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì 15 ore 10,15 nella parrocchia S. Dalmazzo.
— Torino, 12 gennaio 1986.

Partecipano Paglia e famiglia ricordano con affetto il caro CARLO.

La ex Magazzini generali Mercifici di Torino prende parte al dolore della famiglia Malis per la scomparsa dello stimato amministratore
Carlo Malis
— Torino, 14 gennaio 1986.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale ed i dipendenti della Spa Con.Al. partecipano al lutto dell'amministratore Felice Malis e familiari per la scomparsa del fratello
Carlo Malis
che per oltre 25 anni diede alla Società la sua qualificata ed appassionata opera di amministratore delegato e di presidente.
— Torino, 14 gennaio 1986.

La famiglia Pennacchi partecipa vivo partecipe al dolore della famiglia Malis per la perdita del carissimo amico
Carlo Malis
— Torino, 13 gennaio 1986.

Improvvisamente è mancato
Renato Zannelli
Lo annunciano la moglie Maria Miglietti, i figli Francesco e Claudio con Cristina e Margherita, cognate, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Moncalieri martedì 14 gennaio ore 14,45 da via Esperanto 7 e alle ore 15 da piazzetta S. Giuseppe, indi proseguirà per Cambiano.
— Trofarello, 13 gennaio 1986.

La famiglia Bedone partecipa al dolore di Francesco e famiglia.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Dana ved. Varone
anni 84
Ne danno il doloroso annuncio la figlia Mariangela con il marito Arturo Lupo, i nipoti Massimo con la moglie Mara Stella e Paola, la cognata Zita, parenti ed amici. Un particolare ringraziamento al prof. Luigi Galiazzo per le attenzioni cure prestate. Un grazie a Carmelina e Vincenzina per l'assistenza amorevole. I funerali avranno luogo mercoledì 15, alle ore 8,30 nella parrocchia di Carpignano.
— Torino, 13 gennaio 1986.

Michele, Rosanna, gli Renzo e nonno, sono vicini a Mariangela per la perdita della cara MAMMA.

La cognata Anna Dana Lupo, i nipoti Roberto, Carlo e famiglie partecipano al dolore di Mariangela e famiglia per la scomparsa della cara ANGELA.

Profondamente è mancato
Luigi Natale Maturini
Lo piangono la moglie, la figlia col marito e l'adorata Sara, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rivoli in Chiesa il 14 gennaio 1986 alle ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 13 gennaio 1986.

I vicepresidenti sarebbero riuniti a Parigi: le quattro società Usa estraggono la metà del greggio libico

Le Sorelle aggirano Reagan?

La notizia viene da Tripoli - La scappatoia per sfuggire alle misure decise dalla Casa Bianca non sarebbe tanto ardua: aziende di comodo, con sedi in Europa, assumerebbero i contratti di perforazione e di estrazione - Qualche difficoltà per la partenza dei tecnici statunitensi

DAL NOSTRO INVIATO

TRIPOLI — Qui a Tripoli una voce molto riservata ha rivelato che gli americani si stanno accordando con il governo libico per scavalcare le sanzioni ordinate da Reagan. La notizia vi è stata rivelata da fonte riservata e autorevolissima, che è la formula che si usa per dire di una persona che è ai più alto livello governativo.

Domenica, cioè l'altro ieri, le «quattro sorelle» che lavorano in Libia e estraggono più della metà del petrolio venduto dall'Ente nazionale si sono riunite in conclave segreto a New York per concordare la linea da seguire. I vicepresidenti della Occidental Petroleum, della Conoco, della Marathon, e della Amerada Hess, si erano dati appuntamento per domenica mattina in uno degli studi legali più celebri del mondo, accompagnati dai rispettivi avvocati: il colloquio non è stato né lungo né difficile, perché il codice consente scappatoie giuridiche che i quattro legali hanno segnalato subito, citando una larga e consolidata giurisprudenza internazionale.

Ieri poi, lunedì, gli avvocati del gruppo e una commissione congiunta hanno volato fino a Parigi, dove nel pomeriggio, giusto mentre Whitehead cominciava i suoi colloqui europei, si sono seduti al tavolo di una grande agenzia import-export faccia a faccia con quattro responsabili del Noc, l'Ente libico. In altre circostanze la sede naturale dell'incontro sarebbe stata Londra, che è la capitale tradizionale degli affari che riguardano il petrolio, ma Londra ha rotto le relazioni diplomatiche con Tripoli due anni fa, e allora la sede sostitutiva è stata scelta a Parigi. I colloqui sono previsti per tre giorni, cioè fino a domattina, per definire in ogni particolare la cornice legale dentro la quale collocare, senza rischi di impugnazioni, il nuovo assetto giuridico-commerciale dei rapporti tra il governo libico e le quattro consociate americane.

Ora nell'81, quando Reagan aveva chiamato le prime sanzioni contro Tripoli, gli affari erano proseguiti indisturbati. La Casa Bianca aveva chiesto che: non ci fosse acquisto diretto di petrolio dalla Libia; non si vendesse alla Libia materiale sofisticato; non fossero trasferiti in Libia tecnologia o parti che era possibile trovare soltanto negli Usa. Le tre condizioni sono state osservate puntualmente da tutti, alla lettera; ma erano tali — soprattutto la terza — che in pratica, nel momento stesso in cui proclamavano le sanzioni, allo stesso modo le escludevano.

Questa volta la scappatoia, se sarà confermata l'indiscrezione dei legali americani, è la costituzione, in Europa probabilmente, di società di comodo controllate dalle «quattro sorelle», a alle quali il consorzio petrolifero trasferirà i contratti di perforazione ed estrazione che ha in corso col Noc. Le sanzioni ufficialmente saranno state osservate. Ma in realtà le «quattro sorelle» resteranno là dove sono, soltanto dovranno cambiare qualche timbro e un po' di carta intestata, per operare con un nome diverso. Una spesa di qualche migliaio di dollari, ma un guadagno che vale la pena. *«Sulla soluzione positiva dell'incontro non c'è il minimo dubbio* — ci ha detto il nostro informatore —. *Mai metto ci ha insegnato che, quando non riesci a superare una montagna, è meglio che scavi un tunnel. L'importante è arrivare dall'altra parte».*

Comunque un costo per queste sanzioni la Libia dovrà pagarlo ugualmente, perché la partenza contemporanea dei molti tecnici e specialisti che tornano in Usa creerà seri intoppi alla macchina della lavorazione petrolifera: ma il mercato mondiale oggi offre quasi centomila possibili sostituti dei migliaio di tecnici che partiranno, e il rimpiazzo non dovrebbe creare traumi troppo lunghi. Da Londra si hanno informazioni che le società di brokeraggio sono in gran movimento, e le offerte del governo libico pare che abbiano subito anche un sensibile aumento per rendere più appetibile ai candidati il trasferimento sui giacimenti di queste Paese.

Mimmo Càndito

Newsweek rivela piano Usa per rovesciare Gheddafi (se le sanzioni non bastano)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — L'isolamento politico e economico della Libia proposto da Reagan è il preludio a un'azione militare, nel caso che Gheddafi non abbandoni l'appoggio al terrorismo. L'ha affermato ieri la rivista *Newsweek*, l'ha confermato velatamente il segretario di Stato Shultz, e non l'ha smentito neppure la Casa Bianca. *Newsweek* ha reso pubblico un piano in sei punti per la deposizione del Colonnello che sarebbe stato preparato dal vicedirettore del Consiglio di sicurezza nazionale Donald Forter e approvato da Reagan.

I sei punti sono: 1) graduale emarginazione di Gheddafi sul piano internazionale; 2) pressioni sugli alleati perché si allineino agli Stati Uniti; 3) chiusura dei mercati al petrolio libico; 4) assistenza di ogni genere ai nemici del Colonnello; 5) caccia ai suoi «sicari» in tutto il mondo; 6) messa a punto di un intervento di forza in territorio libico. A *Newsweek* un anonimo alto funzionario governativo ha dichiarato che gli Stati Uniti «*sono pronti al limite della sopportazione e hanno assunto le misure di carattere economico e diplomatico*».

Interrogato dai giornalisti, il portavoce della Casa Bianca Speakes ha rifiutato di commentare le rivelazioni di *Newsweek*, ma non le ha smentite. «*Abbiamo sempre detto che sono possibili altre scelte per quanto riguarda i provvedimenti contro Gheddafi* — ha detto Speakes — *ma è prematuro parlarne*». Lo scorso venerdì, nell'intervista ai corrispondenti europei, il presidente Reagan aveva dichiarato di «*sentirsi le mani slegate*» dopo le ritorsioni ordinate tre giorni prima. Ciò era stato interpretato come un segno che in futuro egli si riterrebbe libero di compiere un intervento militare contro la Libia.

Shultz ha avallato l'articolo di *Newsweek* in un breve dibattito alla televisione, in cui ha amaramente criticato l'Urss per essersi schierata contro gli Stati Uniti, anziché condannare la Libia per gli aiuti concessi agli autori degli attentati di Roma e di Vienna. «*La mia opinione è che dobbiamo rendere più caro il prezzo di coloro che praticano o che appoggiano il terrorismo*», ha proclamato Shultz. «*Deve trattarsi di un prezzo non solo economico, deve essere tale da indurli a riflettere seriamente sulle loro azioni*». Il segretario di Stato ha aggiunto che «*in caso di ricorso alla forza, gli Stati Uniti hanno il dovere di pesare ai suoi effetti su quanti potrebbero essere vittime innocenti*», ribadendo così il principio che gli obiettivi devono essere comunque ben definiti e circoscritti ai colpevoli.

In questo clima, l'invito a un incontro rivolto da Gheddafi a Reagan è stato liquidato come «una barzelletta sciocca» dalla Casa Bianca. Nessun dialogo è possibile, hanno detto i portavoce, finché Gheddafi non tronca tutti i rapporti col terrorismo e non riporti la Libia nel consesso delle nazioni civili. Shultz ha invece confermato che «contatti costruttivi» sono in corso con la Siria «su un certo numero di fronti». Il segretario di Stato ha distinto tra il comportamento siriano e quello libico, sebbene esistano prove, ha ammesso, di qualche collegamento tra gli autori degli attentati di Roma e di Vienna e Damasco.

e. c.

Appello arabo per boicottare gli interessi degli americani

TRIPOLI — Il «Congresso del popolo arabo», che raccoglie organizzazioni di sinistra di vari Paesi arabi, ha lanciato un appello al boicottaggio degli interessi americani in tutto il Medio Oriente per rispondere alle sanzioni degli Stati Uniti.

Continuia di ieri hanno dato vita ieri a una manifestazione antiamericana mentre i mezzi di informazione hanno intensificato una campagna contro le sanzioni statunitensi.

L'intervento «parecchi mesi fa»

Nidal: In Italia ho mutato volto

ABU DHABI — Il quotidiano degli Emirati arabi uniti, *Al Wahda*, ha pubblicato ieri una intervista ad Abu Nidal, il mandante delle stragi di Roma e Vienna, in cui l'esponente estremista palestinese dichiara di essere stato parecchi mesi fa in Italia per sottoporsi ad un intervento di chirurgia plastica e nel 1971 negli Stati Uniti per una operazione al cuore «*celandomi dietro l'identità di una importante personalità araba*». Il giornale viene considerato serio e bene informato sulla questione mediorientale, ma alcune fonti palestinesi hanno espresso forti dubbi sull'autenticità del testo.

Nell'intervista, concessa da Nidal al corrispondente del giornale ad Amman «*in una dei suoi nascondigli in qualche parte del Medio Oriente*», l'estremista palestinese afferma che i suoi siti terroristici sono «*del tutto legittimi*» e spiega di poter viaggiare liberamente nelle capitali arabe ed europee con «*otto passaporti falsi*».

Parlando del suo viaggio negli Stati Uniti, il capo terrorista osserva: «*Ero negli Stati Uniti in visita privata nel '77 quando Reagan chiedeva la mia testa*», e a questo punto, scrive il giornalista, si è sbottonato la camicia per mostrare le cicatrici di una operazione al cuore cui sarebbe stato sottoposto.

Viene quindi citato l'intervento di chirurgia plastica in una non meglio precisata clinica italiana: «*Neppure mia moglie, mio padre o i miei figli sarebbero potuti riconoscermi dopo l'intervento*». La notizia non ha comunque trovato riscontro presso le forze di polizia italiane.

Baci e slogan per il leader

Tripoli. Un passante bacia il manifesto del leader libico mentre un bimbo scandisce slogan

Gemayel parte per Damasco: le Forze libanesi attaccano in massa le sue roccaforti

E' guerra tra i cristiani di Beirut

Si parla di decine di morti - Case fatte saltare con la dinamite; razzi, artiglieria e scontri per le strade - Dibattito all'Onu

BEIRUT — Il presidente libanese Amin Gemayel è giunto alle 18.30 di ieri a Damasco per nuovi colloqui sull'armistizio fra le milizie libanesi. Ad attenderlo non era il presidente siriano Hafez Assad, come di consuetudine, ma il suo vice, Abdul Halim Khaddam, il quale ha condotto le trattative che hanno portato all'intesa sottoscritta il 28 dicembre scorso.

Nel frattempo nella Beirut cristiana sono divampati feroci combattimenti fra i miliziani della Falange, fedeli al capo dello Stato, e quelli delle forze libanesi di Elie Hobeika. Quest'ultimo ha rappresentato i cristiani nelle trattative con drusi e sciiti, e Gemayel teme voglia imporsi come il leader della comunità.

Teatro degli scontri, i quartieri residenziali nella periferia Est della capitale ed i più importanti punti di accesso alla zona di Metn, tradizionale roccaforte di Gemayel. Secondo notizie non confermate, i morti sarebbero alcune decine.

Le Forze libanesi, con un loro comunicato, hanno annunciato di avere strappato alla Falange il controllo di due quartieri di fondamentale importanza strategica, Mkalles e Jisr el-Basha. Da qui i miliziani di Elie Hobeika potrebbero infatti facilmente raggiungere la strada che congiunge Beirut, dove sorge il palazzo presidenziale, e Bikfaya, luogo di nascita di Amin Gemayel. Quest'ultima località dista 20 chilometri da Beirut in direzione Nord-Est, mentre la prima è 6 chilometri ad Oriente della capitale.

Alcuni abitanti dei due quartieri teatro della battaglia hanno confermato di aver visto transitare per le strade automezzi carichi di miliziani delle Forze Libanesi.

Le vie d'accesso all'area dei combattimenti sono quasi impraticabili, a causa del lancio di razzi, ha spiegato. Le milizie fedeli a Hobeika hanno accusato comunque degli scontri «*i banditi e i mercenari che operano agli ordini del proprietario del palazzo presidenziale*». Oltre a morti e feriti vi sono stati numerosi rapimenti. Posti di blocco sono stati organizzati tanto dalle forze di Hobeika quanto da quelle che si battono con i falangisti di Gemayel. Alcune case sono state fatte saltare con la dinamite.

«*La nostra forza* — afferma ancora gli uomini di Hobeika — *saranno fronte d'ora in poi a tutti coloro che si nascondono dietro i vecchi di scabbia fatti allestire dal castello (presidenziale): sono stati impartiti ordini precisi per farla finita (...), abbiamo la mano abbastanza lunga per colpire tutti coloro che cercano di mettere in pericolo l'incolumità della gente*».

Nella tarda mattinata, duri scontri erano segnalati nei quartieri di Ain el Fil, Dawra, Entilias, Nahr Mawt e Ain Arr.

Varie emittenti che trasmettono da Beirut Est hanno interrotto i normali programmi, che sono stati sostituiti con musiche. A Dawra, ove si trovano i depositi di benzina destinati a tutta Beirut, sono scoppiati incendi.

Appelli-radio sono stati lanciati anche perché i donatori di sangue si dirigano negli ospedali. Perché raggiunte per telefono a Beirut Est hanno riferito che le strade in quel settore della capitale sono totalmente deserte. I negozi sono chiusi e le attività sospese.

Poco dopo le 13, colpi di mortaio sono stati diretti da Beirut Ovest verso il quartiere cristiano di Ain-Remmaneh. A quanto sembra si tratta di un intervento degli sciiti di Amal contro posizioni normalmente tenute dai falangisti.

Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite si è riunito su richiesta del Libano per discutere della situazione in Medio Oriente alla luce — è detto nella motivazione libanese — «*delle recenti azioni di aggressione compiute da Israele*».

La flotta Usa scorta nel Golfo navi americane

MANAMA — La flotta degli Stati Uniti ha cominciato a scortare le navi mercantili americane che transitano nel Golfo Persico, dopo che una di esse è stata bloccata e perquisita dalla Marina iraniana. La notizia proviene da armatori che operano nel Bahrein e intendono mantenere l'anonimato.

Da tempo la Marina iraniana ferma le navi che passano lo Stretto di Hormuz per sequestrare eventuali forniture militari dirette all'Iraq, ma fino a domenica nessuna nave americana era mai stata coinvolta in un episodio del genere. Domenica, 32 chilometri al largo della costa dell'Oman, la «President Taylor», 21.000 tonnellate di stazza e 43 uomini dell'equipaggio, è stata intercettata da un'unità militare iraniana.

La proposta Peres sul disgelo con l'Egitto

Taba: i punti dell'accordo

Il pacchetto è attuabile solo in toto - Alleanza contro il terrorismo

GERUSALEMME — *Questo il testo integrale delle risoluzioni approvate ieri dal gabinetto ristretto israeliano sul contenzioso con l'Egitto:*

1) La questione di Taba e degli altri punti contestati lungo il confine tra Israele ed Egitto verrà risolta per mezzo di una procedura di arbitrato;

2) Durante le fasi iniziali del processo stabilito nell'articolo 1 (otto mesi) gli arbitri seguiranno una procedura di conciliazione tra le parti per risolvere la disputa su Taba (soluzione per altre vie);

3) L'Egitto invierà nuovamente un ambasciatore residente in Israele;

4) Verrà concordato un calendario per l'attuazione degli accordi conclusi tra Egitto e Israele in campo commerciale, turistico, dei trasporti, dell'aviazione civile, della cultura e del dialogo politico;

5) I termini del mandato di arbitrato verranno concordati in modo da permettere alle parti di presentare le loro tesi nel modo più completo e le prove a loro sostegno sulle questioni controverse. Gli arbitri saranno autorizzati a decidere su queste questioni.

6) Verrà deciso tra Egitto e Israele il testo esatto e completo del mandato di arbitrato, compresa l'identità degli arbitri, il loro numero e la durata del mandato;

7) Verranno raggiunte intese, che entreranno in vigore a Taba a conclusione del processo di arbitrato. Queste intese comprenderanno il libero accesso, le misure di sicurezza e le disposizioni concernenti le strutture esistenti;

8) L'Egitto invierà a Israele la relazione (della commissione di inchiesta, ndr) sulla strage (di 7 israeliani, ndr) a Ras Burka e verranno discussi gli indennizzi alle famiglie delle vittime;

9) Il ritorno dell'ambasciatore egiziano, la firma del mandato di arbitrato e il processo di normalizzazione avverranno simultaneamente;

10) Gli impegni inclusi nel pacchetto di intese (miglioramento delle relazioni e processo di arbitrato) formano una sola unità. L'attuazione di ciascuna parte degli impegni è legata alla realizzazione dell'intero pacchetto;

11) Il preambolo dell'accordo comprenderà un riferimento al desiderio delle parti di restare fedeli al trattato di pace e agli accordi di Camp David conformemi i due Stati;

12) I due Stati adempiranno all'articolo 3 del trattato di pace e impediranno perciò la presenza e l'attività di terroristi da uno dei due Stati contro l'altro e contro i suoi cittadini;

13) Le parti agiranno per impedire propaganda ostile tra i due Stati e permetteranno un libero ed eguale accesso ai rispettivi organi di stampa;

14) Tutte le questioni incluse a partire dal paragrafo 3, compreso il testo del mandato di arbitrato, e che devono prima venire negoziate con l'Egitto, dovranno venire ratificate. L'assenso di Israele verrà dato dopo la loro approvazione da parte del governo.

Stato civile di Torino

10 GENNAIO 1986

NATI — Valsesa Alessia; Borgia Simona; Massimi Ilaria; Berta Stefano; Carbone Claudio; Bolattini Daniela; Lamanna Gaetano; Morabito Elena; Colonnel Barbara; Carocca Francesco; Sammarco Anita; Pelagatelli Maura; Pennone Maria Grazia; Bastianelli Cristiano; Robasti Roberto; Martino Valeria; Pistoria Livio; Elia Gianfranco; Ivrino Rosa; Varlo Mario Tersea; Cristaldo Mariacarmela; Varola Angelo Dario; Pollastrelli Alessio; Grande Salvatore; Pallottino Dario; Russo Francesco; Rastelli Eleonora; Palladino Angelo; Mutarelli Federica; Pistilo Gioia.

Pellegrin Stefano; Di Biasi Sonia; Stella Federico; Ingenito Agostino; Passalacqua Vanessa; Peggio Federico; Ferretto Antonio; Valerio Emanuela; Orsini Laura; Cavaliere Maria; Guidetano Ilaria; Tota Giselle; Bacolcol Antonino; Zitelli Alex; Messina Fabrizio; Nastro Carmine; Cirtignione Vito; Rastrelli Francesco; Gerbasio Michel; Rastrelli Fabrizio; Bertoli Simone; Motto Daniele; Rabaudi Marco; Biasi Elisa; Deangelis Michele Alessandro; Portaseguglio Alessandra; Bova Mirel Athena; Signorino Liliana; Pittoli Valentina; Bellotti Sabrina; Perella Federico; Tortorelli Gregorio; Parrati Giuseppe; Valsesani Valeria; Alosa Roberto; Calabrese Samuela; Costarelli Paolo Junior; Maldarisi Giorgia Carla; Sisti Federico; Rastivo Sara.

MORTI — Coppo Margherita v. Cellasco, di anni 87, nata a Andezeno, abitante in via Servais 40/5, para.; Bartoli Vittoria v. Fungo, a. 77, Vienna, v. D. di Genolo 22, para.; Rolando Giovanni, a. 58, Grugliasco, v. Nizza 90 para.; Cossa Franceschina v. La Maria, a. 86, Peiarolo Canavese, str. Vallesia 200, para.; Bosticco Gaetano, a. 83, Francofonte, v. C. Boggio 1, para.; Mastino Orazio, a. 83, Torino, v. Domodossola 18, para.; Bonetto Delfina, a. 82, Torino, v. Camandona 23, para.; Zino Elena, a. 89, Parma, v. G. Medici 54, para.; Baravelli Mario, a. 80, Torino, v. Vico 2, para.; Dotta Teresina, a. 83, Torino, c. Monteleccio 59, para.; Balbiano Teresa, a. 74, Pancalieri, c. Trieste 154, para.; Valle Gustavo, a. 79, Casale Monf.to, v. Perugia 40, para.

Decessi in ospedale: Bianti Ines in Brida, a. 56, Orbassano, cas.; Ouggiolo Battista, a. 77, Torino, para.; Marcello Sebastiano, a. 81, Aidone, para.; Mellano Maria, a. 53, Cleglanna, para.; Crevoso Maria, a. 83, Bra, para.; Rolla Lucia, a. 68, Foggia, para.; Bisol Fausta, a. 84, Oderzo, ved.; Montalto Emma, a. 75, Treviso, para.; Tealdi Antonia, a. 73, Saluzzo Stura, para.; Adi Vincenzo, a. 79, Caiazzetta, para.; Baldanelli Arturo, a. 80, Torino, meccanico; Renano Massimo, a. 72, S. Severo, para.; Giovannini Maria, a. 83, Pancalieri, cas.; Milano Giuseppe, a. 83, Tunisi; Viberti Maria, a. 91, Osilo di Grugliasco, para.; Vanzetto Antonia v. Vigliano, a. 70, Rosa, para.; Pistelli Maria Antonia, a. 79, Casale, para.; Crivelo Ida, a. 86, Vinchere, para.; Giordano Mario, a. 71, Alessandria, para.; Bosello Luigi, a. 79, S. Natale, para.; Almasi Domenico in Lodato, a. 39, Bra, imp.; Colombano Angela, v. Pronzi, a. 75, Castagnole Lanze, para.; Di Falco Giuseppe v. Spadaro, a. 40, Catania, cas.; Longari Maria Rosa v. Berna, a. 82, Bardonecchia, para.; Casella Michele, a. 58, Foggia, para.; Evangelisti Igino, a. 82, Monticiano, para.; Marsella Marcello, a. 62, Montecalvo, para.; Stagnardi Giuseppe, a. 53, Carpi, operaio; Rul Miranda, a. 28, Venezia, imp.; Cornaiova Giovanni, a. 81, Pallanza, para.; Fenoglio Maddalena, a. 79, Sommariva, para.

Nati 70 - Morti 63

11 GENNAIO 1986

NATI — Fratagnolo Domenico, Olmeco Meghver Gianfranco, Mercando Bruno; Lombardi Diego; D'Alba Agostina, Bellini Emanuele, Fregonese Leonardo, Reggio Maria Isabella.

MORTI — Nicodemo Francesco, di anni 56, nato a La Loggia, residente in v. Vigliani 49, pensionato; Cavallo Elsa in Massarino, a. 58, Rocchetta Palafea, L. Bempiano 178, para.; Paludetti Alfredo, a. 80, Sossi Aurunca, v. Ville Reggine 21, para.; Fenoglio Margherita, a. 79, Asti, str. Mongrano 100, para.; Cassola Adele, a. 88, Piombino, v. Servais 200, para.; Gilliano Adele, a. 84, Casale M.to, v. Monte Vodice 13, para.; Ponzano Carolina, a. 79, Zerlan Pareyse, c. Francia 272, para.

Decessi in ospedale: Quaia Carlo, a. 77, Pino Torinese, para.; Ammano Anna Maria v. Dalmi, a. 80, Alessandria, para.; Lucania Saverio v. Marsaria, a. 81, Lercara Friddi, para.; Cognasso Giuseppina in Varna, a. 71, Torino, cas.; Di Costanzo Piero, a. 86, Napoli, para.; Lucchini Rinaldo, a. 79, Milano, para.; Mellano Natale, a. 80, Colazza; Zolini Anna v. De Pol, a. 70, Feira, para.; Gandolfo Antonio, a. 77, Pecetto, para.; Bourbiaux Umberto, a. 81, Pavia, para.; Alvarez Elvira in Levi, a. 72, Cornaci Bonglee, para.; Cornaio Piero, a. 61, Torino, con.; Bompane Ada, a. 84, Mango d'Alba, para.; Serra Elio, a. 69, Martigliana Po; Scandinaro Teresa, a. 77, Mombarcaldi, para.; Dalcio Luciano, a. 66, Torino, para.; Dalla Mora Silvio, a. 69, S. Chierico, para.; Bandinelli Angelo, a. 87, Rivoli, para.; Chiusano Domenico, a. 77, Bra, para.; Agnese Rinaldo, a. 61, Asti, para.; Stanco Alfredo, a. 72, Torino, para.; Sabatino Salvatore, a. 79, Caselleasola, para.; Omegna Giovanni, a. 64, Passerano Marmorito, para.; Tresel Emilio v. Rovei, a. 70, Poggio Rusco, para.

Nati 6 - Morti 91

(Segue da pagina 4)

Giocatori e Personale Esercizio partecipano al lutto del rag. Davidenzio Cirio per la scomparsa del padre

cav. Alfredo Cirio

— Torino, 14 gennaio 1986

Presidente vice para
Ezio Borghesio
Giuseppe Capriolo
Enrico Collino
Giorgio Cossetti
Silvio Grasso
Gianfranco Grimaldi
Gianfranco Favorito
Adriano Lisella
Alessandro Mingino
Giacomo Pelle
Riccardo Pratis
Franco Rambaldi
Sergio Sulis
Fabrizio Rossi
Danilo Scamuzzi
Nicolò Scanavino
Martino Tosco

Le famiglie Ferrero, Garbella, Visconti ricordano caramente

Irma Morra ved. Zenerin

— Torino, 14 gennaio 1986.

La Fiat Auto S.p.A. stabilimento di Secalo, dirigenti e collaboratori tutti, provano vivissimo parte al dolore che ha colpito il rag. Luciano Zenerin per la scomparsa della madre, signora

Irma Morra Zenerin

— Desio, 13 gennaio 1986.

Il Condominio di Via Pergolesi 89/95 partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Maria Vignale in Oldano

— Torino, 13 gennaio 1986.

Il Commissario, il Direttore generale, i Dirigenti e il Personale tutto della Industria in A. B., partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Cristina Bertagni per il decesso del padre sig.

Valentino Bertagni

— Torino, 14 gennaio 1986.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Antonio Lucente

— Torino, 13 gennaio 1986.

Mentre dei conforti religiosi è mancata

Paola Arduino ved. Capello

Danno il doloroso annuncio il fratello Antonio con la moglie Mariuccia Gallo con i figli Gianfranco, Annagrazia e Piergiorgio. Funerali mercoledì 15 c.m. ore 9,45 cappella ospedale Mauriziano.

— Torino, 12 gennaio 1986.

Le famiglie Gallo si uniscono al dolore della famiglia Arduino.

(Continua a pag. 7)

Guerra elettorale sul provvedimento (firmato Mitterrand)

Pena ridotta al fratello di Lang Hersant «processa» il ministro

PARIGI — Tra il ministro della Cultura francese, Jack Lang, e i due giornali più diffusi della catena di Robert Hersant, ormai, è guerra aperta. Il ministro aveva attaccato con toni aspri l'ultima operazione del magnate della stampa di opposizione: l'acquisto, contro le leggi sulla concentrazione delle testate, del quotidiano *Le Progrès* di Lione. «*Mi non mi aspettavo una replica a base di colpi bassi, una manovra che cerca di mescolare la politica con la vita privata*», ha detto ieri Lang in un'intervista alla radio.

I «colpi bassi» sono due articoli comparsi sul *Figaro* e su *France Soir* a proposito di una riduzione di pena decisa da Mitterrand a favore del fratello del ministro della Cultura, Claude, che nell'83 fu condannato a 12 anni di prigione per omicidio. E' una storia che spinse Jack Lang a presentare le dimissioni dal governo (non accettate) già nell'81, subito dopo il delitto, e che — almeno secondo il ministro — viene rilanciata adesso, a due mesi dalle elezioni, per riaprire il delicato dossier sulla giustizia e la sicurezza, uno dei cavalli di battaglia dell'opposizione.

Nel giugno dell'81, Claude Lang, che ha 45 anni ed è stato più volte ricoverato per turbe psicologiche, uccise in un locale di Nancy un uomo che non aveva mai conosciuto prima. Una lite scoppiata senza un vero motivo: uno scambio di offese al termine di una serata in cui, come altre volte, Claude Lang aveva bevuto molto. Tuttavia, un delitto con premeditazione perché, dopo gli insulti, il fratello del ministro andò a casa, prese un coltello da cucina e tornò nel locale per colpire a morte il suo rivale.

Il processo, nell'ottobre dell'82, fece scalpore. Il rappresentante dell'accusa chiese una condanna a sette anni in considerazione dello stato mentale di Claude Lang. Ma il tribunale fu più severo: 12 anni. Da allora la vicenda sembrava dimenticata, con il fratello del ministro in cura nel manicomio criminale di Metz, dove si trova anche oggi. Ma il caso è stato riaperto dalla riduzione di due anni della pena decisa dal Presidente della Repubblica: un provvedimento tra i circa 500 simili adottati per la fine dell'anno.

Una «*mesure furtive*», secondo il *Figaro*, che potrebbe consentire la libertà condizionata già a partire dal prossimo giugno, quando Claude Lang avrà scontato la metà della condanna così abbreviata. Ancora più dure *France Soir* che ha titolato il suo commento «*Bei tempi per gli assassini*», insinuando che Mitterrand avrebbe ceduto a pressioni del suo ministro. L'Associazione professionale magistrati, vicina all'opposizione, definisce a sua volta «choccante». Il provvedimento, affermando che «*il diritto di Grazia è stato fuorviato*».

Furio Singer

Un traffico di armi, droga, ricettazione 3 piste nel delitto del dirigente «F.N.»

La polizia di Bruxelles arricchisce il dossier sulla misteriosa morte di Juan Mendez-Blaya

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Una «pista francese» che porta all'Honduras e a misteriosi traffici d'armi; un'altra che alle armi affianca, nel cuore di Bruxelles, il capitolo della droga; una terza — ma la polizia non sembra darle molto credito — che segue tracce di delinquenza comune, di un furto avvenuto due anni fa. Con il passare dei giorni si arricchisce il dossier di Juan Mendez-Blaya, dirigente della fabbrica d'armi «F.N.», responsabile delle vendite in America Latina, trovato una settimana fa nella sua auto, su un'autostrada alle porte della capitale belga, con sei pallottole in corpo. Due persone fermate venerdì sono state rilasciate l'indomani: non un testimone racconta di aver visto due persone parlare, quella mattina, sul luogo del delitto.

Prima ipotesi, quella dell'Honduras. Da due mesi o mezzo è in carcere, nella cittadina francese di Thionville, un americano di 35 anni, Douglas Stowell. E' accusato di avere contrabbandato in Francia serie armi ricevute, guarda caso, dall'ucciso. A quanto si dice, Stowell svolgeva funzioni ufficiose di agente per la «F.N.»: residente a Ostend ma domiciliato in Honduras, aveva fatto da mediatore fra Mendez-Blaya e il governo di quel Paese. Ma perché c'erano armi della ex Ferrari? E' quanto gli inquirenti belgi cercheranno di scoprire nei prossimi giorni, a Thionville, da un interrogatorio di Stowell.

Seconda pista, quella della droga. E' quella, forse, con i contorni più sfumati. Attraverso una serie di perquisizioni, compiute venerdì nelle abitazioni di alcuni dipendenti ed ex dipendenti della «F.N.», sono stati raccolti documenti che alimenterebbero l'ipotesi dell'Honduras, ma anche altri che porterebbero al predecessore di Mendez-Blaya alla «F.N.»: un uomo di origine peruviana che era anche gestore, a Bruxelles, del bar El Puma. Quattro anni fa c'erano stati arresti, in quel locale, per traffico di stupefacenti. Erano stati trovati quattro chili di cocaina e in carcere, fra gli altri, era finito anche un nipote del peruviano, il quale dovette lasciare il suo incarico alla «F.N.» (venne subito sostituito da Mendez-Blaya) e si trasferì negli Usa.

Uno degli agenti che seguì la vicenda, nel 1981, abbandonò in seguito la divisa: oggi detective privato e gestore di un'agenzia di viaggi, è uno dei due fermati venerdì dopo i funerali di Mendez-Blaya e rilasciati sabato. L'altro è un collega dell'ucciso alla «F.N.»: nella sua abitazione di Bruxelles sono stati trovati armi e documenti.

Terza pista: quella del sottobosco criminale di Bruxelles. Due anni fa rubarono al Mendez una collezione d'armi, poche ore prima che nella sua abitazione fosse installata una cassaforte destinata proprio a impedire tale rischio. Juan Mendez non ha mai nascosto il suo desiderio di rientrarne in possesso, in qualsiasi modo, sebbene la compagnia d'assicurazioni l'avesse già risarcito. Il misterioso interlocutore visto con lui martedì mattina era il ladro di due anni fa? O il misterioso caso porta proprio all'Honduras e alle strane vie che qualcuno, forse, cercava di far prendere a parte delle armi?

f. gal.

Vince al Toto 500 milioni Ora a Gaza si fa l'harem

KHAN YUNIS (Striscia di Gaza occupata) — Un palestinese residente nel piccolo centro di Khan Yunis ha vinto al totocalcio israeliano più di mezzo miliardo di lire e ieri ha dichiarato che l'inattesa pioggia di milioni gli permetterà di praticare il precetto coranico di avere fino a quattro mogli.

«*La fortuna è cieca, non ha fatto distinzione fra un cittadino israeliano e un abitante dei territori occupati*», ha detto Mousa Abu Nuemmer, il 'mukhtar'(sindaco) di Khan Yunis quando ha saputo del colpo di fortuna toccato al suo concittadino Salam Bachbah.

Bachbah, 30 anni, come ogni settimana, ha investito circa 8000 lire per giocare al totocalcio, indovinando i risultati di tutte le 13 partite scelte per la giornata di sabato scorso del campionato di calcio dello Stato ebraico. E' sposato, sua moglie aspetta il quarto figlio e la sua casa è una povera stamberga.

GENNAIO CHE VIENE FIAT CHE CONVIENE

Per voi automobilisti le feste non sono finite. Fino al 31 gennaio, infatti, qualsiasi vettura o veicolo commerciale Fiat scegliate fra quelli disponibili per pronta consegna, farete un affare su tutta la linea. Tanto per cominciare, scegliendo una vettura diesel, esclusa soltanto la Croma, avrete ben 2 anni di superbollo compresi nel prezzo. Non è che l'inizio. Perché dovete sapere che se decidete per un acquisto rateale Sava, scoprirete che, in un certo senso, più ve la prendete comoda col pagamento più risparmiate. In contanti bastano Iva e messa in strada. Per pagare c'è tempo: da 12 a 48 mesi con interessi tagliati del 30%. Quanto si risparmia? Ecco qualche esempio: su una Regata 70S, con rate costanti a 48 mesi da L. 385.000 caduna, potete risparmiare fino a L. 2.473.000. Su una Uno D 3P, fino a L. 1.965.000. Su una Ritmo 60S, fino a L. 2.184.000. Su una Panda 30S, fino a L. 1.374.000. Su un Ducato DS furgone, fino a L. 3.572.000. La festa continua con Savaleasing che, grazie ad una sensazionale riduzione del costo del finanziamento in vigore, offre ad Aziende, professionisti e privati un risparmio che arriva fino a L. 2.500.000, Iva inclusa. Avete capito bene. Fino al 31 gennaio 1986 le auto di maggior successo in Europa vi offrono milioni e milioni di risparmio con i pagamenti più facili del mondo.*

SAVA TAGLIA DEL 30% GLI INTERESSI DELLE RATEAZIONI

SAVALEASING OFFRE FINO A 2.500.000 DI RISPARMIO

IN PIU' SU TUTTE LE VETTURE DIESEL 2 ANNI DI SUPERBOLLO

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. In base alle condizioni in vigore il 5/12/85 e ai normali requisiti richiesti da Sava e Savaleasing. Il risparmio Sava è calcolato sull'ammontare degli interessi.

**Vuol dire infatti pretiamo una riduzione del prezzo di listino pagati in meno pari al valore di due anni di superbollo.*

È UNA SPECIALE INIZIATIVA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI FIAT VALIDA FINO AL 31/1/86 SU TUTTE LE VETTURE E I VEICOLI COMMERCIALI DELLA GAMMA

Lavorazione speciale CARRAT

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncio 32; **MILANO**, via Gaetano Negri 6/10; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24; **CAGLIARI**, via Lanusei 9/a; **FIRENZE**, viale Manetti 54; **GENOVA**, via Ceccardi 1/14; **IMPERIA**, via Bonfante 1; **LUNTOVA**, corso Vittorio Emanuele 3; **MODENA**, via del Diardini 19/1; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza Giovanni XXIII 5; **PARMA**, via Mameli 4; **REGGIO EMILIA**, viale della Repubblica 4; **ROMA**, via Gustino Fortini 16; **SASSARI**, portici Crispo 3; **SAVONA**, via Astengo 1/1; **SANREMO**, via Gioberti 47; offrono presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 2 la riga è composta di 30 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 11.700 la riga. **Rubrica 6**: operai-impiegati L. 4200, tecnici L. 6800, dirigenti L. 11.100. **Rubrica 8 e 11** (domande) L. 4200. Avvisi urgenti: dalla 1ª casella o riquadro. Negli urgenti, dalla 1ª casella urgente. Per il titolo

L'assunzione finalizzata nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in cavalletti maiuscoli (corpo quella inviata) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2700. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono ottenere il servizio casella aggiungendo al testo dell'inviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10126 Torino». L'importo del solo servizio casella è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 2000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere anche inoltrati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650 2155** (3 linee ricerca automatica).

Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. DIPENDENTI statali esistono concediamo prestiti ricordiamo a tassi agevolati. Cendrigliin Tel. 748.974.

A.A.A.A. PRESTITI personali immediati (pagamento in 7 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Minimo 1 milione, massimo 10 milioni. Rimborso 6-36 mesi. Istruzione gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche seconda ipoteca. Massimo 35 milioni. Rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente

FINCOTEX
Tel. 626 - 749.8703, corso Francia 15

A.A.A. AFFIDAMENTI, presto certo concedono direttamente qualsiasi importo con discrezione. Aperto sabato. Telefonare 011 650.3261.

A.A. ADERISCO AMANDO perché cercare in giro? Se sei casalinga, impiegato, operaio, commerciante qualsiasi importo ti serve rivolgiti a noi: ti darà i denari che ti servono in poche ore. Aperto sabato. Telefonare 011 836.388

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore

FINITALIA
via Po 40 (piazza Vittorio) tel. 837.568

A. ATTENZIONE cedo fiduciari a tutti società finanziaria concede telefonando al n° 553.1242.

A. ATTENZIONE prestito personali a lavoratori e dipendenti artigiani commercianti. Leasing. Tel. 555.1332.

A. CERCO FINANZIARIA concede prestiti fiduciari a tutti con comode rate mensili telefonando al n° 539.063.

A. FIPAT un finanziamento è una scelta importante. Si informi! Chi paga le rate al posto suo? Finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio anche fino a 5 anni senza cambiali. Via Garibaldi 99, telefono 519.399 - 539.422

A.FI.T.
corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino
telefoni 650.3717 - 650.3799
PRESTITI IN GIORNATA
concediamo su
auto case terreni

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.

FI.SE.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 521.4278 - 521.4400 Società immediatezza

ACCORDIAMO
PRESTITI FIDUCIARI
DA 1 A 100 MILIONI
per tutte le necessità finanziarie e celerità
FINTIME
via Bacchi 58 - Torino
tel. 594.760-598.918
Cerchiamo agenti e brokers
AT - AL - CN - NO - VC

AFILEND
A tutti prestiti fiduciari fino a L. 30 milioni copia privata L. 348 mila al milione. Celerità. Tel. 376.648.

ALLA Lisoco Finanziaria, tel. 755.103 - 788.228, finanziamenti personali a sovvenzioni rapide e segrete. Consulenza e serietà. Basta visite! Interpellateci senza impegno per ogni necessità

EUROSERVIZI prestiti fiduciari ad operai e impiegati ed ipotecari a chiunque telefonando al 533.809.

FAIT
da 20 anni concede prestiti. Torino via Avogadro 19. Telefonare 519.138 - 530.297.

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata con minime formalità e dipendenti e pensionati. Tel. 512.020 - 511.054.

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da 300 mila a 5 milioni senza tante storie. Telefonare 506.300, corso Re Umberto 84 - Torino.

PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prezzo immediato
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.181

PRESTITI
a dipendenti artigiani commercianti
100.000.000
rimborsi da 1 a 10 anni.
Esempio: 20.000.000 sono rimborsabili 12 rate di L. 1.860.000 tot. L. 22.780.000
18 rate di L. 1.400.000 tot. L. 25.200.000
24 rate di L. 1.170.000 tot. L. 28.080.000
MULTIFIN
via Tripoli 106 - Torino
011 353.674 - 329.0310
RICERCHIAMO BROKERS

PRESTITI FIDUCIARI
DA 1 A 200 MILIONI
ad aziende, artigiani, commercianti, professionisti, privati
Riservatezza e celerità
FIDITALIA
TEL. 323.136
Diretta agenti

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533.610

BA.PI.FIN. PRESTITI
dipendenti, casalinghe, commercianti, artigiani, coloniali. La certezza di un prestito alle migliori condizioni con rapidità e serietà. Via Cassini 70 (zona Crocetta) tel. 580.538 - 599.756.

SCONTIAMO rapidamente in giornata cambiali cercasi preventivo da vendite di attività commerciali. Tel. 351.303.

SOCIETA' finanziaria concede prestiti a dipendenti e lavoratori in proprio. Telefonare 541.671.

BOSEFIM
ad artigiani commercianti dipendenti professionali prestiti in 24 ore finanziamento agevolati ipotecari. Corso Vinzaglio 29 telefoni 547.758 - 355.731.

10 MILIONI IN 24 ORE
LOCAFIN-TORINO
VIA T. ROSSI 3
TEL. 539.925 - 546.269
CUNEO TEL. 0171/68.900
SALUZZO TEL. 0175/46.095

38% annuo solo dipendenti L. 5 milioni sono rimborsabili in rate da 200 mila cadauna. Tel. 838.849

21% annuo finanziamenti rapidi e commercianti artigiani. Per appuntamento telefonare 638.6449 - 683.678.

3 Aziende, negozi

A. ADAMEC 011.501 cessione attività ortofrutta e negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A. AZIENDA artigianale ben avviata buon giro e utile cede per causa. Studio GMP 516.041.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compie vende attività di ogni genere e prezzo.

A. CEDESI elegante pelletteria prima posizione commerciale attività 20centrale tabelle X-XI-XIII-XIV. Tel. 835.7473.

A. CENTRALISSIMO via Roma prestigioso negozio ampie vetrine cede Studio GMP 516.041.

A. CENTRALISSIMO negozio adiacente piazza Castello tabelle IX X XIV cede Studio GMP 516.041.

A. SALVOLDI cede abbigliamento donna gran passaggio prima clientela incasso L. 110 milioni annui. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI cede consolidata attività costruzione ripartizione carta da casa, ottimo avviamento. Telefonare 650.2196.

A. SALVOLDI cede abbigliamento giovane su corso 2 vetrine angolare, incasso L. 200 milioni annui. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI centro cede accompagnare con sala estetica, incasso margine L. 75 milioni. Affare. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI pensionato tabella IV-VI vicinanze scuole unico in zona anticipando L. 15 milioni. Tel. 650.2196.

ABAMEC 011.501 cessione ristorante tipico zona S. Paolo, arredamento nuovo, L. 600 mila incassi giorno, cedesi.

AFFARE profumeria borgo S. Paolo ottima posizione e giro d'affari vende a L. 45 milioni minimo contanti. Tel. 383.870.

AFFARONE causa malattia vendo bar superalcolici centrale sviluppo unico chiusura serale e domenicale. Tel. 850.768.

ARTICOLI regalo casalinghi ampia scelta su corso commerciale vuole vendere anche senza marca. Tel. 610.317.

AVVIATA carrozzeria pentellatura profumo ottima posizione completissimo volume di affari minimo anticipo. Tel. 383.289.

AVVIATISSIMO night unico centro importante cedesi mobili soltanto. Telefonare 0123 400.450.

AZIENDA produzione e commercio pelati e sugoli con mezzi propri di trasporto attrezzatissima vendesi volume d'affari vendesi. Tel. 340.610.

AZIENDAL MARKET 650.2175 pentellatura zona Porta Susa L. 30 milioni eccezionale occasione.

AZIENDAL MARKET 650.2175 pentellatura zona superalcolici zona Lutrario. Elevato incasso settimanale.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar super Tolocalcio zona Astigiano L. 350 mila giornaliere orario corso Ristorazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 abbigliamento pentellatura zona Moncalieri L. 340 mila giornaliere R-Crotone L. 65 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.3175 abbigliamento pentellatura unica prestigiosa zona collinare disponiamo incassi. Chiarori.

AZIENDAL MARKET 650.2175 dietetici Alessandria 80 mq occasionale avviamento buon giro affari. Chiarori.

AZIENDAL MARKET 650.3175 ristorante pizzeria zona Parella L. 800 mila dotazioni Ampio Chiarori.

AZIENDAL MARKET 011.53.93 palestra 2 piani da adibire a pensione con ristorante mq 380, terreno circostante 1000 mq. località turistica montana provincia Saluzzo. Chiarori.

BAR arredamento nuovissimo urgente vendesi elevato zona centralissima ottimi chiarori. Tel. 657.0106.

BAR gestione angolare su corso di forte passaggio ottimo giro d'affari, orario ridotto. Telefonare 780.4603.

BAR orario corto chiuso domenica incassa L. 350 mila al giorno cedo occasione L. 75 milioni. Tel. 521.2272.

BAR grande reddito incasso L. 350 mila giornaliere 60 m. galleria a persone esperte Tel. 521.2272.

BAR ristorante zona Francia ben arredato L. 1 milione 200 mila al dì cedo prezzo nucleo familiare anticipando L. 60 milioni. Castiglio tel. 530.470 - 547.189.

BAR super centrale orario ridotto forte passaggio ufficio kg 25 di caffè settimanali. Pagamento agevolato vendesi. Tel. 383.960.

BAR super ristorante ricerca partecipazione in Grill L. 600 mila al dì cedo anticipo L. 35 milioni. Tel. 548.231.

BAR super zona Francia incasso L. 300 mila al dì incrementabile cede anticipando L. 25 milioni orario corto. Tel. 530.470.

BAR super zona piazza Castello ottimo incasso giornaliero cedo L. 260 milioni dirigendo. Tel. 521.2272.

BAR superalcolico tavola calda angolare mario reddito incasso garantito pagamento agevolato. Tel. 380.810.

BIANCHERIA intima abbigliamento (tabelle IX-X-XIV incasso L. 120 milioni annui L. 40 milioni. Chiarori. Tel. 511.238.

BORGO S. PAOLO
vendesi ottima autorizzata con autorimessa a persona pratica elevato giro affari. Buon utile. Tel. 295.852.

CAVIT 598.902 cede caratteristica pentellatura zona Stadium-70 mq 2 vetrine ottimo incasso eccetto pernotta

CAVIT 598.902 cede bar zona Parella chiusura serale e festiva, ottimo incasso, L. 92 milioni, dissidio.

CAVIT 598.902 cede bar zona S. Paolo orario corso ampio nucleo incasso L. 500 mila al dì dissidio.

CAVIT 598.902 cede edicola zona Regio Parco ottimo passaggio ottimo incasso L. 120 milioni compresi muri.

CAVIT 598.902 cede supermarket alimentari S. Rita 200 mq 8 vetrine forte incasso dissidio pagamento.

CAVIT 598.902 cede autonomissa 700 mq piano corso ottima ottimo incasso L. 80 milioni dissidio.

CENTRALE cedesi negozio abbigliamento tabella XIV ottimo avviamento. Affitto Torino 532.289.

CENTRALISSIMO tabella III, X, XIV, forte passaggio, alto incasso, buon utile cede L. 40 milioni. Finanziamento. Tel. 521.4017.

DI SALVATORE 587.183 cede self-service alimentari 6 vetrine centrale unico in zona L. 800 milioni giro annuo affare.

DI SALVATORE 597.825 cede zona Crocetta negozio elettricità tabella XII attività cinquantennale unico in zona.

FRUTTA verdura tabella I-VI incasso L. 650 mila al giorno zona Parella L. 40 milioni. Dissidiosauli. Tel. 511.238.

GASTRONOMIA salumerie formaggi zona Crocetta incasso L. 800 mila al dì L. 60 milioni. Tel. 511.238.

IMMOGEST 649.702 negozio drogheria vicinanze via Garibaldi affitto L. 140 mila, richiesta L. 40 milioni dissidiosabili.

IMMOGEST 649.702 vicinanze via Roma prestigioso abbigliamento tabella IX, X, XI, XIV, 210 mq arredamento nuovo

LATTERIA corso Grosseto incasso L. 100 milioni all'anno dimostrabili L. 30 milioni dissidiosauli. Tel. 511.238.

LATTERIA zona commerciale incasso L. 400 mila al dì reale dissidio cedo anticipo L. 10 milioni. Tel. 548.331.

MONCALIERI
negozio abbigliamento bimbi generi promiscui 80 annessi fornitissimo cedesi L. 80 milioni. Tel. 640.4834.

OTTIMA posizione cedesi negozio alimentari (surgelati, dischi e vetrine pieno incassare mq 150 L. 1 milione mensili.

BOX auto libero nuova costruzione adiacente piazza Monderni L. 19 milioni eventuali dilazioni. Finanziamento 606.464.

CAPANNONE 6 km Carmagnola ideale per ogni attività 20 anni coperto mq 1300 terreno mq 4000 possibilità ampliamento mq 1000 L. 365 milioni. Tel. 011 974.420.

CENTRO piessi corso Re Umberto negozio 3 vetrine 150 mq vendesi anche in leasing. Finanziamento. Tel. 557.0021.

CENTRO via Gioberti cedesi ampio negozio 3 vetrine adatto attività artigianale. Abitare Torino 832.280.

COMPAI affitta salumeria bar su corso forte passaggio occasione vendesi. Tel. 532.804.

SANREMO vendesi hotel 18 camere sala ristorante grande fatturato alloggio privato, ottimo libero. Tel. 532.804.

SETTIMO cedesi pizzeria tavola calda bar super alcolici posizione fortissimo passaggio Finanziamento. Tel. 805.891 - 805.318.

STELLA 447.4802 - 447.5280 panetteria zona commerciale ottimo incasso già con registrazione fiscale, minimo attivo

STELLA 447.4802 cartoleria forniture ufficio alla giro d'affari adatta per società unica in zona.

STELLA 447.5280 - 441.4802 edicola cartoleria zona commerciale 3 vetrine alti pagamenti, contatti più distanti.

STELLA 447.5280 macelleria in Borgo Vittoria forte incasso minimo elettronica registratore di cassa fiscale.

TABACCHI bar moderno stanza riscatto levata L. 9 milioni, incasso annuo L. 660 milioni, cede Frana 521.4017.

TABACCHI cartoleria Tolocalcio moderna levata L. 10 milioni. Centrale Torino Sud. Cede Frana 521.4017.

TABACCHI centralissimo multivetrine alloggio incasso L. 870 milioni annui, cede affare Frana. Telefonare 521.4020.

TABACCHI levata L. 10 milioni zona S. Rita, incasso L. 630 milioni annui. Forti utili cede Frana tel. 521.4020.

TABACCHI minuteria levata L. 8 milioni 600 mila due vetrine alloggio vale L. 55 milioni, cede Frana 521.4017.

TABACCHI
Riviera Ligure
Inderogabilissima cessione quattro vetrine multicassa incassi annuo L. 600 milioni
Cede anticipando L. 100 milioni più merce
Frana 52.14.020

VENTURA cede tabelle IX X XI XIV angolare volendo no marca dissidi affare Tel. 696.601.

VENTURA cede su corso colorificio ottimo incasso affare dissidi. Telefonare 696.601.

VENTURA cede immediati centrale attrezzatura nuova buon incasso dissidi affare. Telefonare 696.601.

VOLETE vendere la vostra attività realizzando il massimo in contanti. Telefonate al 835.478.

ZONA Collegno vendesi bar super alcolico arredamento nuovo ottimo incasso documentabile. Tel. 780.9684.

Zona piazza Castello a mt 10 da
VIA ROMA
negozio 2 vetrine mq 70 collegato con adiacente mq 70 celesi con tabella XII a sola posizione, richiesta L. 140 milioni. Possibili permuta
«Di Salvatore»
Corso Turati 12 D - Tel. 590.183

4 Terreni

BEINASCO centro via Mualdo vende terreno progetto approvato 42 camere, box, 5 alle a scherma anche separatamente contenenti o camino/camera. Tel. 620.560

VENDESI terreno Rivoira centro edificabile per costruzione villa uni e bifamiliari, ottima posizione. Tel. 909.03.28.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011.5885 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

CERCASI locale minimo due vetrine in zona S. Paolo piazza Sabbatini piazza Bengasi Telefonare ore pasti 218.4335.

CERCASI locale industriale mq 2000-5000 in affitto o acquisto Torino o prima cintura. Tel. 610.341.

MAGNALCASE da 30 anni la garanzia di un nome compro vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 761.459.

offerte

A. AFFITTASI in Torino due locali mq 160 e 500. Altri lotti da mq 250 a 7000 disponibili Enel gas. Tel. 651.921.

A. MQ 1500 locale industriale, centrale, ristrutturatissimo, uffici arredati, alloggio portierato, vendesi o preferibilmente affittasi. Scrivere: «Publikompass 6447 — 10100 Torino».

A.L. 1500 mq affittasi capannoni in nuova costruzione cintura Torino Nord da mq 600 a 14.000. Tel. 011.503.518.

ADIACENTE a Grosseto vendesi recente locale industriale mq 3000 su 10.000 mq di terreno. Tel. 610.341 - 544.958.

AFFITTANSI locali 150-300-800 mq in moderno stabile zona Mirafiori con riscaldamento. Tel. 344.

AFFITTASI Lungodora Agrigento locale di mq 100 con tre vetrine su strada. Telefonare 011.872.304.

AFFITTASI negozio P. Rivoira mq 70 soppalcato 2 anni 4 vetrine ottima posizione commerciale. Tel. 650.831 - 650.9649.

AFFITTASI Pessarino magazzino industriale mq 2000 L. 2200 al mq Tel. 610.341 - 544.958.

AFFITTASI zona Barca locale industriale mq 1500 altezza mt 5. Tel. 610.341 - 544.958.

BENECASA 508.775 affitta locale zona Lingotto 3 vetrine retro attrezzato commerciale mq 150 L. 1 milione mensili.

BOX auto libero nuova costruzione adiacente piazza Monderni L. 19 milioni eventuali dilazioni. Finanziamento 606.464.

CAPANNONE 6 km Carmagnola ideale per ogni attività 20 anni coperto mq 1300 terreno mq 4000 possibilità ampliamento mq 1000 L. 365 milioni. Tel. 011 974.420.

CENTRO piessi corso Re Umberto negozio 3 vetrine 150 mq vendesi anche in leasing. Finanziamento. Tel. 557.0021.

CENTRO via Gioberti cedesi ampio negozio 3 vetrine adatto attività artigianale. Abitare Torino 832.280.

COMPAI affitta salumeria bar su corso forte passaggio occasione vendesi. Tel. 532.804.

SANREMO vendesi hotel 18 camere sala ristorante grande fatturato alloggio privato, ottimo libero. Tel. 532.804.

SETTIMO cedesi pizzeria tavola calda bar super alcolici posizione fortissimo passaggio Finanziamento. Tel. 805.891 - 805.318.

STELLA 447.4802 - 447.5280 panetteria zona commerciale ottimo incasso già con registrazione fiscale, minimo attivo

STELLA 447.4802 cartoleria forniture ufficio alla giro d'affari adatta per società unica in zona.

STELLA 447.5280 - 441.4802 edicola cartoleria zona commerciale 3 vetrine alti pagamenti, contatti più distanti.

STELLA 447.5280 macelleria in Borgo Vittoria forte incasso minimo elettronica registratore di cassa fiscale.

TABACCHI bar moderno stanza riscatto levata L. 9 milioni, incasso annuo L. 660 milioni, cede Frana 521.4017.

TABACCHI cartoleria Tolocalcio moderna levata L. 10 milioni. Centrale Torino Sud. Cede Frana 521.4017.

TABACCHI centralissimo multivetrine alloggio incasso L. 870 milioni annui, cede affare Frana. Telefonare 521.4020.

TABACCHI levata L. 10 milioni zona S. Rita, incasso L. 630 milioni annui. Forti utili cede Frana tel. 521.4020.

TABACCHI minuteria levata L. 8 milioni 600 mila due vetrine alloggio vale L. 55 milioni, cede Frana 521.4017.

TABACCHI
Riviera Ligure
Inderogabilissima cessione quattro vetrine multicassa incassi annuo L. 600 milioni
Cede anticipando L. 100 milioni più merce
Frana 52.14.020

VENTURA cede tabelle IX X XI XIV angolare volendo no marca dissidi affare Tel. 696.601.

VENTURA cede su corso colorificio ottimo incasso affare dissidi. Telefonare 696.601.

VENTURA cede immediati centrale attrezzatura nuova buon incasso dissidi affare. Telefonare 696.601.

VOLETE vendere la vostra attività realizzando il massimo in contanti. Telefonate al 835.478.

ZONA Collegno vendesi bar super alcolico arredamento nuovo ottimo incasso documentabile. Tel. 780.9684.

Zona piazza Castello a mt 10 da
VIA ROMA
negozio 2 vetrine mq 70 collegato con adiacente mq 70 celesi con tabella XII a sola posizione, richiesta L. 140 milioni. Possibili permuta
«Di Salvatore»
Corso Turati 12 D - Tel. 590.183

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AIUTO cuoco cerca lavoro in ristorante albergo o pasticceria, vasta esperienza, sicuro e coscienzioso. Telefonare ore pasti 0124.77.361.

ALEBUARISTA verticale (genovese/sta) ventennale esperienza offresi a parte ditta. Scrivere: «Publikompass 6456 — 10100 Torino».

AUTISTA magazziniere tuttofare patente D/E pratico Piemonte offresi. Telefonare 780.6565.

BAMBINAIA aiuto domestico offresi seri referenziata Tel. 337.045 pasti 325.140.

CONIUGI cuoca tuttofare cameriera patentato referenziati, lunghi servizi, ottimi. Telefonare 613.178.

CONIUGI offresi per custodia stabilimento o pensione in Torino e dintorni. Telefonare 011.595.284.

COPPIA domestici tasi offresi referenziati libeti subito patente auto. Tel. 337.045 pasti 325.140.

CUOCO pratico offresi ristorante albergo, anche fuori Torino. Telefonare 847.0615.

DOMESTICA offresi a famiglia, referenziata, sterile, massima serietà. Telefonare 337.045, pasti 325.140.

LITOGRAFO pratico lastre litio e aiuto macchine Rotend e Man cerca lavoro. Telefonare 765.218.

(continua)

FIAT UNO FIRE
In Corso Rosselli 75
Automotor

RITORNA L'INVERNO. RIPARTI CON ESSO.

ESSO DIESEL INVERNALE.
IL CARBURANTE PER LE PARTENZE FACILI.

Un anno fa Esso Diesel Invernale è stato il primo e oggi è già un appuntamento importante. Perché Esso Diesel Invernale è il carburante che, grazie alla sua altissima qualità di base e alla speciale additivazione, assicura partenze più facili, sicurezza di funzionamento in viaggio, risparmio.

Esso Diesel Invernale vi aspetta nelle stazioni di servizio Esso di tutta l'Italia del nord, inclusa la Toscana e su tutta la rete autostradale nazionale. Inoltre, nelle stazioni Self Service, vi aspetta anche uno sconto di 10 lire al litro.

Esso

IL TIGRE PER VIAGGIARE MEGLIO

Il Pg della Cassazione, presente Cossiga, apre questa mattina l'anno giudiziario

Il giorno dei giudici

I dodici mesi passati sono stati i più difficili, forse i più amari per la categoria - Un profondo fossato sembra dividere magistratura e politica - Dispute violente e contrapposizioni impensabili come quella tra Csm e il Capo dello Stato - «Solo con adeguate riforme si potranno rimuovere le cause di questa crisi»

ROMA — Si apre oggi il nuovo anno giudiziario e si chiude il più difficile, il più burrascoso, forse il più amaro della storia della Giustizia nel nostro Paese. Chiamati a svolgere un ruolo sempre più delicato e impegnativo nella difesa della legalità, i magistrati italiani sono stati bersaglio di attacchi furibondi da parte di determinati esponenti del mondo politico. Sono seguiti battibecchi, polemiche, dispute violente, contrapposizioni impensabili. La crisi ha rischiato di diventare istituzionale nel momento in cui il dissenso ha travolto e spaccato il Consiglio superiore della magistratura, l'organo che i costituenti vollero per assicurare autonomia e indipendenza ai giudici del nostro Paese.

In questa atmosfera di diffidenza e sospetto tra potere politico e ordine giudiziario il Procuratore generale della Corte Suprema Carlo Maria Pratis si accinge a pronunciare una serie di «discorso della corona». Pratis è un giudice all'antica, un magistrato integerrimo, un uomo che dalla sua poltrona di massimo rappresentante della pubblica accusa e di componente di diritto del Csm, ha vissuto e seguito le recenti polemiche che hanno scavato un profondo fossato tra giustizia e politica. Il messaggio che pronuncerà oggi è atteso con comprensibile interesse dai sessanta magistrati già in campagna elettorale per designare, il 2 e il 3 febbraio, i nuovi rappresentanti nel Consiglio superiore.

L'anno scorso toccò a Giuseppe Tamburrino questo compito e l'ex Procuratore generale, oggi primo presidente della Corte Suprema, non esitò ad affermare che il potere del giudice «*deve essere sovrano, come sovrani sono gli altri poteri dello Stato, tutti diretti, nei limiti delle proprie attribuzioni, al benessere della collettività e dei singoli, alla pace sociale*». A Tamburrino si rivolgerà oggi Pratis ed a lui chiederà che, in nome del popolo italiano, sia aperto l'anno giudiziario 1986. Nel fare ciò, Pratis non ignorerà il rosario di contumelie piovute sui giudici ogni volta che una iniziativa giudiziaria ha toccato personaggi legati, per ragioni diverse, ai palazzi del potere.

Il discorso sarà pronunciato davanti alle più alte cariche dello Stato. Ci sarà Cossiga, protagonista in prima persona della polemica con i componenti del Csm, non ci sarà Craxi, perché in viaggio verso il Cairo, ma sarà presente Forlani, ci saranno i presidenti dei due rami del Parlamento. Tutti i poteri dello Stato, insomma, a celebrare, come ogni anno, l'simboli della Giustizia, che da «grande ammalata» degli Anni Sessanta è diventata la «grande imputata» del nuovo scenario istituzionale.

Sarà, quella di oggi, un'occasione di dialogo ovvero si ripeterà l'inutile rito del passato che vuole, al calare del sipario, la ripresa delle ostilità? Alessandro Criscuolo, presidente dell'Associazione nazionale magistrati, si augura che il pg della Cassazione rilanci l'esigenza di affrontare quelle riforme che potrebbero rimuovere lo stato di crisi della giustizia. Per il resto egli è pessimista ed è convinto che le polemiche continueranno. Dice: «*Non mi illudo, purtroppo, perché i dissensi sono determinati da una situazione che vede una serie di problemi irrisolti. Io mi auguro che la volontà di riformare esista perché altrimenti si dovrebbe arrivare alla amara conclusione che lo stato di crisi della giustizia sia determinato da un preciso disegno politico*».

Sul fronte delle polemiche all'interno del Csm e, più in particolare, tra i suoi componenti togati e il capo dello Stato, il presidente Criscuolo è convinto che il nuovo Consiglio dovrà «*fare tesoro di quello che è avvenuto perché il dibattito sulla nomina del vicepresidente è stata una vicenda che ha aumentato l'esperienza del Csm*». Ed aggiunge: «*Credo che il nuovo Consiglio dovrà chiarire questo punto fondamentale, ma ciò dovrà avvenire nella dialettica interna dell'organo perché il presidente della Repubblica è anche presidente del Csm. Da parte nostra, noi dobbiamo vedere assolutamente riaffermato il ruolo del Consiglio e quello del suo presidente che deve far parte integrante dell'organismo e non porsi all'esterno dell'istituzione consiliare, altrimenti si porrebbero problemi di coordinamento difficili da superare*».

Intanto, mentre le segreterie dei partiti stanno concordando la lottizzazione dei dieci componenti laici del Csm (l'ultima indiscrezione ne attribuiva 4 alla dc, 3 al psi, 2 al psi e 1 ai laici minori), è giunta al suo culmine la campagna elettorale per la designazione dei venti togati. Si fronteggiano quattro correnti ideologiche tra i seimila giudici. La divisione del corpo giudiziario, se da un lato alimenta la dialettica e il confronto, dall'altro nuoce alla immagine esterna di una magistratura unita, compatta e pronta ad assumersi le responsabilità che la Costituzione le affida. I gruppi sono, nell'ordine di preferenze: Unità per la Costituzione (43,25%), Magistratura Indipendente (28,61%), Magistratura Democratica (13,71%), Sindacato (4,43%). Una divisione che riflette lo schieramento politico nazionale, fatte le debite eccezioni per quella stragrande maggioranza di giudici non legati ad alcuna ideologia di partito.

Sono questi i magistrati che si lasciano alle spalle un anno giudiziario difficile, carico di amarezza ma scandito anche da numerosi successi. Se il 1985 è stato, da un lato, l'anno delle «logge sporche» e dei giudici inquisiti e allontanati per indegnità dai loro uffici, è quello della polemica con il capo dello Stato; dall'altro, la giustizia ha contribuito a dare duri colpi alla piovra della mafia, al terrorismo interno, all'industria dei sequestri, alla grande criminalità organizzata, e al malcostume amministrativo.

Roberto Martinelli

Martinazzoli: è troppo rigida l'inamovibilità del magistrato

BRESCIA — «*L'inaugurazione dell'anno giudiziario rischia di dare un'immagine catastrofica della situazione giudiziaria e quindi esorbitante rispetto ai problemi reali che esistono ma che non sono, pur nella loro grande difficoltà, né indominabili, né irreversibili*»: lo ha detto il ministro di Grazia e Giustizia Mino Martinazzoli in un'intervista rilasciata ai quotidiani «Brescia Oggi» e «Bergamo Oggi», che ne hanno diffuso una sintesi.

Ma aggiunto che l'inamovibilità del magistrato ha una «*rigidità esorbitante*». «*In una condizione nella quale abbiamo uno scarto di 600-700 giudici* — ha denunciato il ministro — *gli uffici giudiziari più a rischio, quelli più "inpelfati", particolarmente scomodi, vengono svuotati, in nome della inamovibilità del magistrato*».

La nave sulle ginocchia

Londra. Il modellista Len Griffiths di Gloucester con la replica in miniatura della corazzata «Hood», che gli è costata vent'anni di lavoro. Il modello, lungo circa due metri, riproduce fedelmente la nave inglese da battaglia che affondò con 1200 uomini nel 1941

Per il congresso di primavera probabili cambiamenti nella struttura del partito

Tornano agitate le acque nel pli

Si profila una alleanza tra Biondi e Costa - Insieme contano di potere avvicinarsi al 40-45 per cento dei voti congressuali e di ottenere l'appoggio del gruppo di Zanone e Altissimo

ROMA — Egidio Sterpa sostiene che i liberali sono impantanati, Salvatore Valitutti esorta i compagni di partito ad essere convinti «*della nostra funzione e del nostro diritto ad esistere*». C'è chi propone vaste strategie per lo scorcio di fine secolo come il vicesegretario Patuelli e chi si accontenta di suggerire un pli «*partito dei diritti dei cittadini*», come il vicesegretario Costa. Man mano che si avvicina il congresso di aprile aumenta l'agitazione in quello partito che col suo due per cento di voti è diviso in ben tre correnti. Rappresentazione esigua che mantiene perennemente col fiato sospeso i liberali, sotto la minaccia della definitiva estinzione.

Del resto la Valerio Zanone, l'artefice del nuovo corso liberal-laburista, dette le dimissioni irrevocabili dalla segreteria. Gli successe a sorpresa Biondi, ma da allora il partito non sembra aver imboccato la via della ripresa.

Ora tutti si lambiccano il cervello alla ricerca della soluzione miracolosa. E, come accade in ogni fase precongressuale, si inorociano le trame delle correnti e i piani per creare nuove maggioranze.

Soprattutto, si avvicina per il segretario Biondi il momento della verifica. Ufficialmente gli appoggi non gli mancano. Altissimo aveva con sé la metà della corrente di «democrazia liberale», e poi il «centrista» Costa e la «destra» di Sterpa. Un gran miscuglio. A novembre «democrazia liberale» (la corrente di Zanone) ritrovò la sua unità e, di conseguenza, accrebbe il suo potere di controllo sul segretario. A questo punto Biondi se ancora bene a tutti i suoi alleati?

Nei corridoi della direzione si raccolgono solo mormorii, su questo punto. Sembra che Biondi abbia deciso di giocare in proprio creando una quarta corrente, «unità per il rilancio». A lui si aggregherebbe Costa e i due, insieme, sono convinti di potere avvicinarsi al 40-45 per cento dei voti congressuali. Anche perché Costa potrebbe raccogliere i frutti di una intensa ed abile attività al governo come sottosegretario.

Nel pli, chi raggiunge il 45 per cento ha un premio che gli dà la maggioranza. Comunque, c'è sempre la destra di Sterpa di riserva per potenziare questo nuovo raggruppamento che mirerebbe a diventare il centro del partito e l'ago della bilancia.

Ma, a quel che pare, Sterpa verrebbe usato solo come una minaccia. Il vero obiettivo dell'asse Biondi-Costa sarebbe quello di tirar dalla loro la corrente di Zanone e Altissimo. Il risultato dovrebbe essere un annacquamento della linea liberal-laburista di attenzione verso i socialisti.

Giochi complessi che ricevono per ora un rifiuto sdegnoso dagli zanoniani. «*Il documento del consiglio nazionale dell'8 novembre ha riconfermato la validità della linea politica di 'democrazia liberale'* — dice Patuelli — *d'altra parte, il problema del congresso non sarà tanto quello di scegliere delle persone, quanto di definire le basi di una società liberal-democratica per i prossimi decenni*».

«*Io queste voci su Biondi e Costa non le ho sentite* — assicura il vicesegretario zanoniano Palumbo — *Per me contano solo le dichiarazioni ufficiali e quelle di Biondi non vanno nella direzione delle voci che mi riferisce*».

Chiediamo allora allo stesso Biondi cosa c'è di vero in ciò che si mormora. «*Io non penso ad una nuova corrente* — risponde — *ma a un progetto. A tutto contestai che un gruppo organizzato, quello di Zanone, potesse trasmettere per via ereditaria il potere a chi voleva. Se sarò ancora io il segretario chiederò alle correnti di sciogliersi. Non facciamo la caricatura della dc. Desidero che i vari gruppi siano d'accordo con la linea politica che proporrò a tempo debito e che si tolgano le maglliette di squadra. Non mi piacciono le lobbies di potere*».

«E la sua linea politica in cosa consisterà?

«*Chiederò più autonomia dal psi. Voglio avere un miglior rapporto con i repubblicani e anche con la dc, senza però vincoli di sudditanza*».

«Così si affianca a Costa.

«*Costa è già affiancato. Se qualcuno ritiene di far finta che non è successo nulla con la mia elezione, non sono d'accordo*».

Alberto Rapisarda

Venezia concede un'isola al Touring club?

VENEZIA — Continuano i tentativi di enti pubblici e privati di «sbarcare» nelle isole abbandonate della Laguna per restaurarle ed installarvi organismi di interesse nazionale o internazionale: finora sono 52 le richieste ufficiali.

Tra queste quella del Touring Club che già nel 1979 ha presentato domanda all'amministrazione comunale per ottenere l'isola di Poveglia. Ha ospedale per lungodegenti, misura 7,5 ettari ed è stata abbandonata nel 1968. Sull'isola c'è un grande edificio, un tempo adibito a stazione marittima sanitaria, e vi si trovano inoltre padiglioni in mezzo ad un vasto giardino. La parte agricola è già stata data in concessione ad alcuni coltivatori.

Oggi il Touring Club riproporrà il suo interesse al sindaco di Venezia Nereo Laroni che riceverà a palazzo municipale il presidente nazionale del Tci Riccardo Castagnedi accompagnato dal direttore generale dell'ente Giovanni Bastia.

Il Touring Club intende fare di Poveglia, situata di fronte a Malamocco, un centro nautico e una scuola vela per giovani. Per ottenere la concessione è determinante l'impegno a risanare e restaurare l'isola demaniale.

Presentati a Milano tre progetti di ricerca sull'occupazione femminile

Nuove tecnologie nemiche della donna

MILANO — «*Negli Anni Settanta il movimento femminile ha vissuto una stagione importante di lotte e conquiste. Basti pensare a divorzio e aborto, al nuovo diritto di famiglia e alle parità ottenute sul terreno del lavoro. Ma una legislazione avanzata non basta a risolvere i problemi, soprattutto se questi affondano in una cultura millenaria. La dimostrazione è che, mentre l'istruzione femminile è in vivacissimo aumento, diminuisce invece l'occupazione delle donne*». Così ha detto ieri Bettino Craxi intervenendo alla presentazione di una indagine su «Donna e tecnologie» sponsorizzata da Italtel che, insieme alla Banca Nazionale del Lavoro e alla Regione Lombardia, è uno dei tre «ambienti» di lavoro scelti per verificare i risultati.

Non tutti i dati forniti dal presidente del Consiglio sono però apparsi di segno negativo: tra il 1977 e il 1985 il tasso di attività femminile è passato dal 34,4 al 38,2. Inoltre tra il 1971 e il 1981 i livelli di istruzione femminile sono notevolmente cresciuti: il 21,3% delle donne possedeva nel 1981 una licenza media contro il 12,8% del 1971; il 10,8% (contro il 6,2 precedente) un diploma, mentre il numero delle laureate saliva dall'1,1 al 2,1%.

Altre indicazioni importanti vengono dalle scelte: le ragazze abbandonano progressivamente le magistrali per passare agli istituti professionali e linguistici, si spostano da lettere verso medicina e ingegneria ma, come ha aggiunto Craxi, «*le differenze riappaiono invece alle soglie del lavoro e della vita civile*». Il 60 per cento delle donne che hanno smesso di lavorare o che non cercano lavoro accetterebbe volentieri un lavoro in casa o a orario ridotto. Il che significa dare per scontata la rinuncia a qualsiasi carriera.

Proprio per scongiurare ulteriori penalizzazioni della donna sul lavoro, come ha spiegato Marisa Bellisario amministratore delegato della Italtel (gruppo dove quasi la metà dell'occupazione, vale a dire 9000 unità su 19.000, è femminile), è stata avviata questa ricerca. «*Esistono grossi rischi per il personale femminile legati proprio alle nuove tecnologie*», ha detto Marisa Bellisario, «*le quali portano a riduzioni di manodopera nelle qualifiche più basse, normalmente ad alta concentrazione femminile. E' vero che tra il 1973 e il 1983 l'occupazione femminile in Italia è cresciuta dal 28 al 32%, ma nello stesso periodo la disoccupazione femminile è salita dall'11,8% al 16,2% mentre quella maschile è salita solo dal 4,2 al 6,4%*».

Non soltanto si preannunciano tempi duri per le donne che lavorano, ma la stessa indagine ha messo in evidenza come spesso siano le donne medesime ad avere verso la carriera un atteggiamento rinunciatario. L'amministratore delegato di Italtel ha confermato che, all'interno del suo gruppo, sono poche le donne che chiedono di partecipare ai corsi di formazione. Da parte sua Nerio Nesi, presidente della Banca Nazionale del Lavoro, ha osservato che la tendenza conservatrice dell'istituto nei confronti delle carriere femminili trova una motivazione oggettiva nella difficoltà da parte del personale femminile ad accettare i trasferimenti, elemento indispensabile per avanzare di grado.

Il lavoro di ricerca servirà ora come quadro di riferimento per tre progetti su ambienti ad alta concentrazione femminile: una grande azienda industriale (Italtel), una banca (Bnl) e un ente pubblico (la Regione). Obbiettivo finale: studiare con il sindacato i mezzi per riqualificare il lavoro delle dipendenti donne.

Valeria Sacchi

Cologno Monzese è diventata la capitale del Totocalcio

Oggi verifica dei «13» miliardari Partita aperta tra fisco e vincitori

ROMA — Cologno Monzese, 55 mila abitanti, due squadre di calcio che giocano in Promozione, solo cinque campi sportivi, molte fabbriche e molti anonimi palazzi. E un record: le schedine «miliardarie».

A Cologno, nel 1982, finirono i 3 miliardi e 80 milioni pagati dal Totocalcio per una vincita che rimane la più alta di assoluto. Ancora a Cologno, tra quindici giorni, arriveranno 1 miliardo e 231 milioni di una dei sei «tredici» della scorsa domenica. «*Siamo che siamo più fortunati e più scaltri*», commenta Maurizio Di Jaco, assessore allo sport.

Ma il segreto di questa cittadina dell'hinterland milanese che non ha dato i natali ad un solo campione, che le guide turistiche saltano, che nelle cronache entra solo per l'ospitalità data agli studios di Canale 5, nessuno lo conosce. Così come nessuno, neppure l'assessore, si quanto pare conosce il fortunato vincitore. «*Magari sapessi chi è, può sempre tornare utile frequentare un miliardario*», dice Di Jaco, che milita nei psdi. Anche l'assessore gioca la schedina, «*ogni tanto*», ma nega che quello sia lo sport cittadino e non si esalta per le parole di Guido Parrinello, direttore generale del Concorsi Pronostici del Coni, che in una stanca di straordinario ieri ha battezzato Cologno «capitale del Totocalcio»: i colognesi aspirano a primati meno effimeri.

Stamane saranno verificate le sei schedine da un miliardo e rotti (sono state giocate a Genova, Firenze, Napoli e nella zona di Milano, tre) e comincerà la partita tra la Tributaria e i vincitori. L'intendente di finanza che stamane assisterà alle operazioni di verifica, presenta richiesta quando la vincita supera i 50 milioni, avvierà una indagine discreta per trovare qualche indizio che faccia risalire al vincitore.

Non sarà facile individuarli: quasi tutti, ormai, delegano una banca o un notaio a riscuotere. Ma non mancano le eccezioni. E stamane, forse, uno dei neo-miliardari potrebbe consegnare allo Stato, involontariamente, qualche centinaia di milioni. Ieri infatti al Coni hanno ricevuto una strana telefonata. Un uomo che si dichiarava «tredicista» ha parlato con un funzionario, gli ha confidato che non intendeva rivolgersi alle banche («*Sa, non mi fido*»), ha chiesto un appuntamento. Il funzionario gli ha indicato l'ufficio del Coni cui rivolgersi e l'uomo ha salutato così: «*Arrivederci a domani*».

Se verrà a Roma senza leggere i giornali, rischia di trovare ad attenderlo anche la finanza.

La schedina di Napoli è la più ricca. Con 642 mila lire di investimento per quattro «triple» e quattro «doppie» lo scommettitore, ma probabilmente erano più d'uno, consorziati in società, ha indovinato un tredici e una dozzina di dodici, per un totale di 1 miliardo 615 milioni e 233 mila lire. La schedina è stata giocata nei primi giorni della settimana scorsa nella ricevitoria del «Superbar» di piazza Carità. Lo scommettitore napoletano ha fatto bene a non cedere alle ragioni del cuore e pronosticare il Pisa vittorioso sul Napoli, uno dei risultati a sorpresa che hanno determinato un numero così basso di tredici e quindi la consistenza delle quote.

Non c'è altro segreto che quello: le sconfitte casalinghe di Inter e Napoli, oltre al pareggio del Como a Torino e magari anche il 2 a 0 della Roma a Udine. «*Risultati che nessuno si aspettava*», commenta Parrinello. E gongola per quei due milioni di colonne in più giocate la settimana scorsa rispetto alla settimana precedente. Il Totocalcio, assicura, è vivo e vegeto, e vittorie spettacolari come quella dei sei tredici da un miliardo accenderanno i sogni e le speranze degli scommettitori.

I quali da tempo si erano assuefatti a quote modeste, a cifre che non cambiano una vita. Colpa delle schedine giocate con il computer, razionalizzatore di rischi, gran consigliere del sistemista. Ma stavolta la fantasia e l'azzardo hanno vinto. Il sistico ha fatto cilecca. Ha vinto il destino, che però ha disegni misteriosi: per quel «tredicista» a Natale sotto ad un treno nella stazione di Milano, ormai ridotto sul lastrico, la vincita eccezionale schiude la strada ad un epilogo rovinoso.

g. r.

Un giovane ucciso e nascosto nell'ascensore

ROMA — Antonio Pistola, un giovane di 20 anni, pregiudicato per reati contro il patrimonio, è stato ucciso ieri mattina a colpi di pistola nella sua abitazione a Ponzelle.

L'assassino, dopo aver compiuto il delitto, ha trascinato il corpo dentro l'ascensore ed a fuggito facendo perdere le proprie tracce.

I carabinieri di Ponzelle che conducono le indagini sono stati avvertiti dell'omicidio da una telefonata anonima.

Genova, la Regione indicherà un sito a terra per gli scarichi

Ora la Stoppani non chiude più

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — La società chimica «Luigi Stoppani spa» di Cogoleto non chiuderà, anzi, dopo un incontro-fiume, nella sede della Regione Liguria, tra i responsabili dell'Ente, del Comune di Cogoleto, dei sindacati, dei rappresentanti del consiglio d'azienda e la direzione stessa, sembra che sia stata già trovata una soluzione positiva alla crisi.

Tanto positiva che, salvo sorprese dei prossimi giorni, non si ricorrerà neppure alla cassa integrazione guadagni. Che cosa accadrà allora, dopo che il Comitato interministeriale per la difesa delle acque, presieduto dal ministro dell'Ecologia Valerio Zanone, ha bloccato (non solo per la Stoppani) tutti gli scarichi nocivi in mare?

Lo hanno spiegato ieri i dirigenti della società: «*Nell'arco di due-tre giorni* — è stato detto — *la Regione Liguria indicherà un sito a terra dove sia possibile scaricare i residui "puliti" di lavorazione che però, attualmente, sono pari a un po' meno del trenta per cento della produzione ordinaria dello stabilimento*».

Successivamente, entro quattro-sei mesi al massimo, sarà attrezzato un secondo sito (a spese della stessa Stoppani, salvi successivi risterni da parte della Regione, competente per le discariche) che dovrà accogliere i fanghi «inquinati», cioè le 20 mila tonnellate, ammassate dal 15 novembre scorso all'interno della fabbrica di Cogoleto, dopo le inchieste della magistratura e dopo il blocco degli scarichi a mare.

In questo contesto, la Stoppani ha confermato l'impegno già espresso nelle scorse settimane di investire oltre venti miliardi per modificare completamente i propri processi di lavorazione. I sindacati hanno chiesto, dopo che nella giornata di ieri i 350 dipendenti hanno scioperato per protestare contro la vendita minaccia di chiudere la fabbrica, di contrattare e visionare il piano di disinquinamento: la Stoppani ha accettato e ha precisato di voler codificare il progetto e anche i piani di sviluppo dell'azienda anche con la Regione. «*Vogliamo restare in Liguria altri cinquant'anni. Intendiamo prendere impegni concreti con gli enti pubblici locali, in modo che si sappia d'ora innanzi garanzie reciproche e la massima chiarezza di rapporti*».

La Regione e le tre confederazioni dei sindacati chimici si sono dichiarati sostanzialmente d'accordo. In sostanza, nella giornata di ieri su tutti i fronti sono state rilasciate dichiarazioni distensive e ottimiste. Anche nei confronti del Comitato interministeriale e del ministro Zanone in particolare i toni sono stati misurati e cauti.

L'intransigenza ecologica del ministro è stata allora un bene? La Stoppani, dopo quindici anni di polemiche, di denunce e di discussioni, ha ceduto, solo quando s'è trovata con le spalle al muro? E la Regione e i sindacati, sempre assai prudenti in proposito, sono stati così felici di aver individuato un ulteriore compromesso? Scettici di sì, anche se da qualche parte, specialmente aziendale, s'è lamentato l'eccessivo rigore della normativa italiana in materia di scarichi in mare.

p. l.

L'acqua arriva ogni 20 giorni donne occupano il municipio

AGRIGENTO — Vivaci proteste per la mancanza d'acqua ieri nel municipio di Favara: un centinaio di donne hanno invaso l'aula consiliare durante i lavori del consiglio comunale convocato per l'elezione del sindaco e degli assessori dopo le dimissioni della giunta de-psi presieduta da Antonio Fresco.

A Favara, un centro di trentamila abitanti a dieci chilometri di distanza dal capoluogo, l'acqua potabile viene distribuita una volta sola ogni venti giorni.

Wwf ha raccolto 700 milioni per la tutela di coste e rive

NAPOLI — Oltre 700 milioni di lire sono stati raccolti dal Fondo mondiale per la natura con la campagna su «coste e rive», promossa dalla organizzazione ecologista. Lo ha annunciato il presidente del Wwf, Fulco Pratesi, durante un convegno organizzato a Napoli per fare il punto sull'iniziativa.

La somma, raccolta in tutta Italia attraverso una pubblica sottoscrizione, sarà utilizzata in massima parte per acquistare una estensione di 40 ettari di terreno in Maremma, ad Orbetello, a poca distanza da un'altra area da poco acquistata dal Wwf.

Con una parte della somma saranno probabilmente acquistate altre piccole aree nella penisola sorrentina, allo scopo di preservarle dalla speculazione. Pratesi ha infine annunciato che nella campagna a favore del cervo sardo, parallela a quella su «coste e rive», il Wwf ha raccolto altri 800 milioni per l'acquisto di terreni in zone di particolare interesse paesistico.

(Segue da pagina 5)

Ripresa dopo nove anni di sofferenze

Gerardo Rocca

di anni 64

Ne danno l'annuncio la moglie Maddalena Cagna e i parenti tutti. Si prega di non inviare fiori, devolvere eventuali offerte alla ricerca sul cancro. Funerali in Monterosso al Mare ore 15.45 di mercoledì.

— Cuneo, 13 gennaio 1986

Prendono parte al dolore di Maddalena la famiglia Tommaso Cagna con Emma e i nipoti tutti.

— Saluzzo, 13 gennaio 1986

E' mancata

Elisa Conutti in Salomone

Lo annunciano il marito, figlia, genero, nipoti. Funerali mercoledì ore 10 dall'abitazione, via Monfalcone 14.

— San Mauro T.se, 13-1-1986

E' crudelmente mancata

Giovanna Bruno Milanese in Bertozzi

Addolorati lo annunciano il marito Leda, i figli, il genero, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Riccardo Valentino. I funerali mercoledì 15 corr. alle ore 15,30 nella parrocchia di S. Paolo. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Rivoli, 13 gennaio 1986

Giovanni Dellacasa

dipendente Lancia

lascia i suoi cari. Lo annunciano cognata e nipoti.

— Torino, 11 gennaio 1986

E' crudelmente mancata

Emilia Franzero ved. Vola

Lo annunciano i nipoti cugini Carlo Maria e Carla, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Negretti. Funerali oggi ore 14,30 nella cappella dell'ospedale S. Vito. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 gennaio 1986

E' mancata

Luigia Ribotta nata Leschiera

anni 69

L'annunciano la figlia Anna con il marito Gastino, la consuocera Maria e parenti tutti. Funerali martedì ore 14 dall'ospedale Amaudi, via Roma 27.

— Volpiano, 13 gennaio 1986

Crudelmente è mancata

Maria Chiapella

Le piangono i figli Adriana, Sergio con moglie Piera, Ingrid Gabriella con marito Maurizio, fratello, nipoti, pronipoti. Ringraziamento particolare ai professori Betti, Margetis, medici personale sanitario clinica ostetrica ginecologica Torino. Funerali parrocchia Patrocinio S. Giuseppe martedì 14 ore 15 dall'abitazione via Ventimiglia 30. La presente sono partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 gennaio 1986

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Filomena Osella ved. Ingaramo

Lo annunciano con dolore figli, generi, sorella, fratello, parenti tutti. Funerali ore 9,30 dal 15 c.m., cappella Mortuaria (via Germano 6) indi la salma sarà trasportata a Carpeneto Piemonte dove si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 gennaio 1986

Il giorno 12 gennaio morte dei confratelli è seguita

Ida Cavazzini ved. Rolli

di anni 86

ne danno il triste annuncio il figlio Carlo, i nipoti, le sorelle, i cognati, i pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 16 c.m. alle ore 11 nella chiesa della S. S. Trinità.

— Padova, 14 gennaio 1986

I dipendenti de «La Polveggia S.P.A.» partecipano al dolore del loro presidente per la scomparsa della madre

Ida Cavazzini ved. Rolli

— Castelfranco Veneto, 14-1-1986

Improvvisamente è mancato

Gaetano Siracusa

di anni 53

L'annunciano addolorati la sorella, i cognati e i nipoti.

— Agrigento, 13 gennaio 1986

E' mancato

Dorino Lolli

Ansaldo A.E.M.

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Ugolina Rustia, la figlia Guglielmina con il marito Roberto Crespolano, i nipoti Cristiana e Riccardo e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 parrocchia Monte Magno d'Asti.

— Montalenghe, 14 gennaio 1986

Il Gruppo Anziani dell'Azienda Energetica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del socio e ripose

Dorino Lolli

— Torino, 14 gennaio 1986

Crudelmente come visse è mancato

Luigia Gargano ved. Cirlì

anni 84

La piangono il fratello Filippo con la cognata Clara Alasino, la nipote Madre Teresa Angelina, i nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 15 corr. ore 9,30 ospedale Maria Vittoria, quindi la cara salma proseguirà per la parrocchia di Settimo.

— Torino, 13 gennaio 1986

I nipoti Maria Teresa, Giuseppe e Ferdinanda con Gianluigi e Paolo si uniscono al dolore degli zii Filippo e Clara.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Donardo

anni 75

Addolorati l'annunciano: i figli Silvio ed Ersilia, con Irene e Daniela. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Ronzan. Per orario funerali telefonare al n. 723.172.

— Grugliasco, 13 gennaio 1986

I condomini Planella partecipano commossi.

E' mancato

Mario Gili ved. Villata

anni 80

L'annunciano: il figlio, sorella, fratello, nuora, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla reverendissima suore di Villa Angelica. Il funerale avrà luogo oggi alle ore 14,30 da Villa Angelica, strada Val San Martino, 7.

— Torino, 14 gennaio 1986

Partecipano al lutto le famiglie Allara, Bella, Bormioli, Filiasolo, Galati, Mussoli.

RINGRAZIAMENTI

Nel ricordo del loro caro

dott. Ing. Giovanni Ogliatti

Maria Luisa e Germana ringraziano tutte le persone che sono state loro vicine. Messa di trigesima 17 gennaio ore 11 parrocchia S. Maria della Grazia (Orbassano).

— Torino, 14 gennaio 1986

La famiglia Fiorelli Bertinaria ringrazia pure la partecipazione commossa al lutto per la perdita di

Fanny Parachi Santenaro

Messe di trigesima 6 febbraio ore 11 parrocchia Valle Cappa.

— Torino, 14 gennaio 1986

I familiari di

Cesare Venzetti

commossi sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

— Venaria, 14 gennaio 1986

ANNIVERSARI

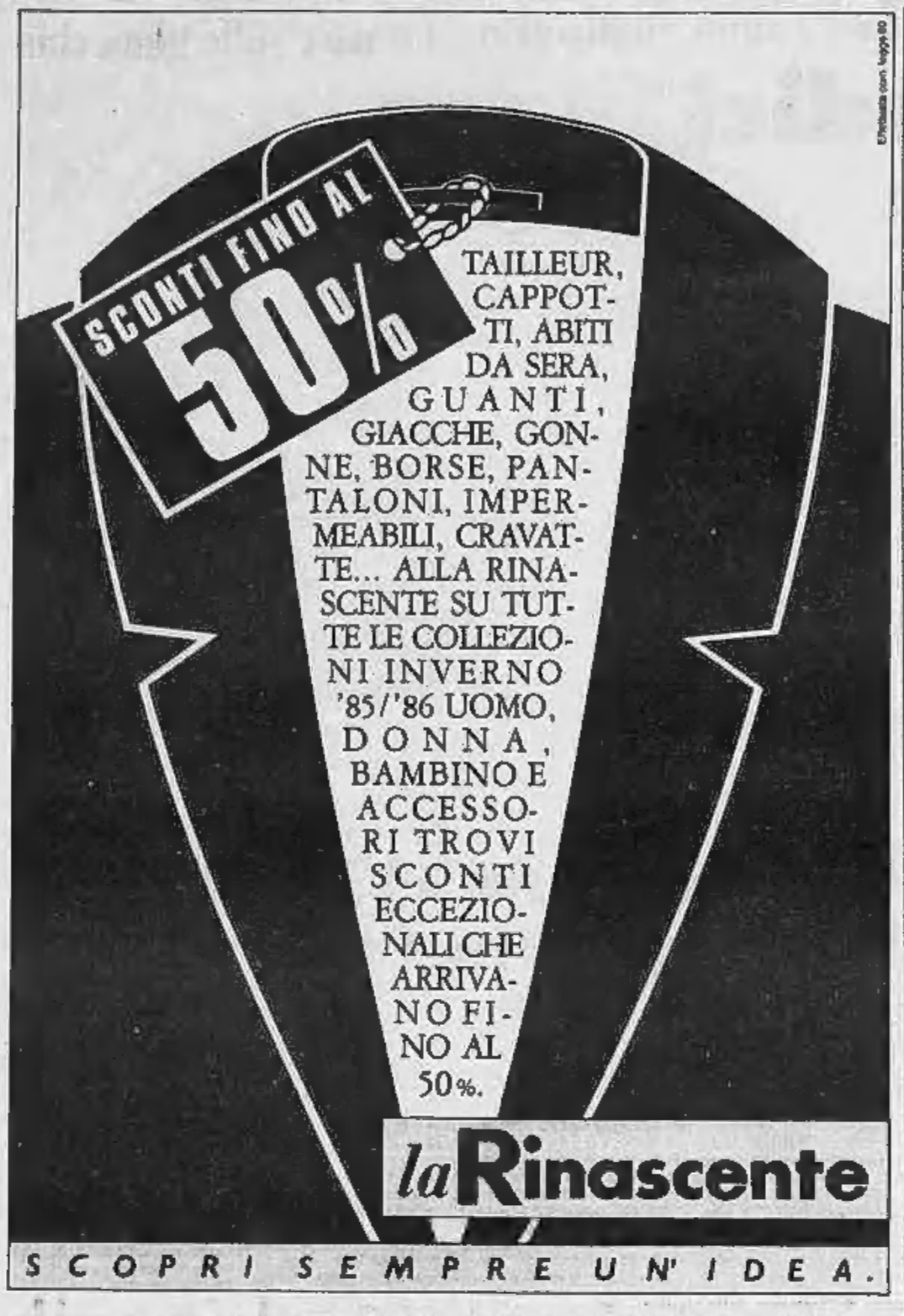
1900 1950

dr. Francesco Bertini

1893 1986

Ing. Sergio Taborra

sempre vivo nel ricordo.



La pubblicità deve essere onesta, veritiera e corretta

1. **Se ne rendono garanti,** assieme ad altri organismi, i seguenti enti che costituiscono l'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria:
   - Le aziende editrici di giornali quotidiani e periodici associate alla Federazione Italiana Editori Giornali - FIEG
   - le aziende industriali, commerciali e di servizi associate alla Utenti Pubblicità Associati - UPA
   - la radio e la televisione di servizio pubblico - RAI - Radiotelevisione Italiana s.p.a.
   - l'Unione delle Televisioni Private - UTEPA
   - le agenzie di pubblicità a servizio completo - ASSAP
   - le organizzazioni professionali di tecnica pubblicitaria - OTEP
   - i tecnici pubblicitari - TP
   - i consulenti pubblicitari - ACPI
   - i creativi di comunicazione visiva - AIAP
   - le imprese di pubblicità audiovisiva - ANIPA
   - l'azienda concessionaria di pubblicità - SIPRA.
2. Tutti questi organismi hanno dato vita, nell'interesse primario del consumatore oltre che della pubblicità, al **Codice di Autodisciplina Pubblicitaria** che fissa precise norme di comportamento e limitazioni per tutte le forme di pubblicità. Il primo degli articoli del Codice stabilisce, appunto, che "la pubblicità deve essere onesta, veritiera e corretta".
3. **Il Codice è applicato** in via preventiva dagli stessi operatori pubblicitari, sia direttamente sia tramite l'intervento del Comitato di Controllo.
   Il Codice riconosce anche al singolo consumatore il diritto di chiedere agli organi dell'autodisciplina di pronunciarsi sui messaggi pubblicitari ritenuti ingannevoli o scorretti.
4. **L'intervento può essere richiesto** con una semplice segnalazione scritta del messaggio ritenuto ingannevole, indirizzata all'Istituto dell'Autodisciplina.
   Al resto provvedono il Comitato di Controllo e, occorrendo, il Giurì che è l'organo giudicante formato da autorevoli esperti di diritto, di problemi dei consumatori e di comunicazione pubblicitaria, presieduto da un alto Magistrato.
5. **L'indagine e il giudizio** avvengono rapidamente e se la pubblicità segnalata risulta contraria al Codice ne viene impedita l'ulteriore diffusione. Sinora il Giurì ha emesso oltre 600 pronuncie, tre quarti delle quali sono state di "condanna" ed hanno comportato la cessazione di altrettante campagne pubblicitarie.

Per richiedere copia del Codice di Autodisciplina Pubblicitaria o per segnalare la pubblicità ritenuta in contrasto con il Codice scrivere indirizzando all'I.A.P. - via Larga, 15 - 20122 Milano

Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

MAGAZZINIERE autista patente C cerca lavoro possibilità passaggio diretto. Tel 707.2591

OFFRESI diplomato in cromatologia come autista personale o per lavori di fiducia, festivi e festivi. Telefonare 483 907 ore pasti

PIZZAIOLO specializzato cerca lavoro. Telefonare 785 218

RAGAZZA 21enne ajutata con varia esperienza lavorativa cerca qualsiasi lavoro purché serio. Tel 609 167.

RAGAZZO diciannovenne militeassolto cerca qualsiasi lavoro purchè serio. Telefonare ore pasti al 232.800

SIGNORA data a giornata cercasi a ore per stiratura controllabile offresi. Tel 803.382

SIGNORA 38enne, massima serietà offresi come cassiera o baby sitter anche part time. Telefonare 870 347.

TURISTA ventinovenne offresi libero subito. Telefonare 733.385

impiegati

CONTABILE libera esperta offresi per consulenza bilanci. Tel. 534 982.

DIPLOMATA presso aziende e corrispondente in lingua estera francese inglese con ottima conoscenza via scritta che parlata della lingua francese cerca lavoro stagionale o limite di studio o a turni in ufficio. No primo impiego. Telefonare 839.501.3.

EX funzionario comunale cinquantaquattrenne public relations offresi part-time. Telefonare 376 778 ore pasti.

IMPIEGATA quarantacinquenne pratica lavori ufficio, svelta puppa, parlantissimo pinguino inglese. Tel. 640 7615

IMPIEGATA 40enne bella presenza esperienza ventennale lavori ufficio gestione parte commerciale contatto pubblico ottima conoscenza passaggio diretto di mezzi varia ditta. Tel. 309 7389 pasti.

MAGAZZINIERE lunga esperienza lingua inglese cerca cambio controllo contatto terzi ottima passaggio diretto. Tel 011 216 6278

OFFRESI impiegata ventisettenne pratica lavori ufficio, libera subito. Telefonare 713 295.

OPERATORE su elaborazioni elettroniche con esperienza quadriennale offresi a seria società, disponibile anche su tre turni Tel. 538 036 ore pomeridiane.

PERFETTA conoscenza inglese francese offresi come tour-leader interprete traduttore Tel pomeriggio 011 847.6487

RAGAZZA ventisette belle presenza titolo contabile maturità scientifica cerca lavoro purché serio. Tel. 866 8852

RAGAZZA ventiduenne parlo scandalo, pratica dattilografia elettronica, cerca lavoro presso ditta o agenzia. Telefonare ore pasti 357 714

RAGAZZA 21enne esperta pratiche ufficio cerca lavoro come segretaria o svolgimento commessa. Tel. 375 890

REFERENZIATA ventiseienne esperienze ufficio operazioni computer accoglierebbe anche part-time. Telefonare ore 13-15, al 351 768

RESPONSABILE ufficio import esperi francese inglese tedesco decennale esperienza, offresi disponibilità immediata. Telefonare 841 515

SEGRETARIA contabile ventenne offresi a zona citta prima impiego. Telefonare 011 691.155.

SIGNORA lievissima lunga esperienza conduzione negozio, offresi come commessa o cassiera qualunque settore. Tel pomeriggio 011 505 587.

SIGNORA referenziata con esperienza triennale segretaria d'ufficio offresi anche per eventuali ore libere mensili. Telefonare 739 3445.

TRENTENNE diplomata segretaria con esperienza cerca lavoro purché serio. Telefonare 626 016

22ENNE laureata pratica lavori ufficio lettura, bella, dialogo, lingua, offresi passaggio diretto Tel. 636.3710 mattino

40ENNE qualificata ufficio commerciale esperta rapporti contatto-clienti, agenti, contatti contabilità clienti, pubblicità stenodattilo, word processing, offresi. Tel 411 6744

48 anni ragioniera cerca lavoro stile primadata partita doppia limb prima filiazione verifica Tel. 585.736 - 588.736

50ENNE referenziata con vasta esperienza commerciale cerca lavoro anche come persona di fiducia presso ditta o famiglia. Tel 531 992

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. DITTA impianti elettrici cerca artigiani con provata esperienza decennale. Tel. 440 6555 ore ufficio

A.A.A.A. VORWERK per ampliamento organico assegna in 3 settimane un tal telefonico, età 20-40enni. Per colloquio presentarsi oggi ore 8-12 - 15-18 corso P. Ostiense 17, primo piano.

A.A.A.A. Agenzia cerca ex prima impiego offresi elevate potenzialità di guadagno via Baretti 20 (traversa via Nizza

AGGIUSTATORE specializzato e tornitore qualificato stampi plastica e pressofusione cercasi. Tel. 411.5017 - 411.5532

AGGIUSTATORI meccanici 4 o 5 anni esito con significativa esperienza nel settore, passaggio diretto, cerca azienda meccanica civile Torino produttiva macchine utensili ad alto contenuto tecnologico, ambiente/ambiente nota. Telefonare per appuntamento dopo le ore 16 al n 967.6166.

ASSUMIAMO coppia referenziata presso fabbri domestici a servizio lavoro. Il lavoro si svolge in villa precollinare nella zona di Torino. Offriamo villa, alloggio, ottimo stipendio. Scrivere a: Barcaglio 5404 - 10100 Torino

AZIENDA costruzione macchine speciali cerca montatore e Meccanico 4 - 5 anni. Tel. 316 4312

CERCANSI ambosessi di qualsiasi età per lavoro/hobby stimolante, a tempo libero. Per informazioni tel 542 274

CERCASI aggiustatore meccanico massaggio diretto indispensabile - zona Borgata Tel 272 17 53 ore ufficio

CERCASI coniugi senza figli per custodia casa signorile zona collinare in Torino. Si offre stipendio, piccolo alloggio al giardino massime referenze. Scrivere «Publikompass 5417 — 10100 Torino».

CERCASI coppia custodi munita auto giardiniere, meglio collaboratrice familiare per villa collina San Mauro. Tel. 827 5747 pie ufficio escluso domenica

COLLABORATRICE domiciliare ore cerca casa da famiglia già con studio per vivente Avigliana Telefonare ore pasti 935 82 30

INDUSTRIA stampi materie plastiche zona Aeronautica cerca tecnici specializzati addetto assemblaggio e costruzione stampi iniezione materie plastiche Tel 731 972

MODELLATORI esperi verniciatori cercasi legno poliestere resina cercansi. Sperimentati immediati Tel 705 561

OFFRO gratuitamente alloggio arredo lusso in villa Cumiana oltre stipendio a due persone adulte senza figli referenziate con patente purchè lavoro casa ideale subito. Tel 650 79 03 ore ufficio, escluso sabato

TIPOLITOGRAFIA prigiona 20 km da Torino cerca macchinista compositore. Scrivere «Publikompass 8448 — 10100 Torino»

commessi, baristi

ABILISSIMA commessa autorizzata cerca compagna preferibile passaggio diretto. Presentarsi solo se con referenziati. Filippo, corso G. Cesare 78

CERCANSI commessi militeassolti qualificati e un magazziniere esperto per negozio abbigliamento. Tel 544 807.

GRUPPO distribuzione mobili cerca per prossima fiera vendita tre animatrici esperientate. Tel solo per la passata regioni richiesti al 250 166 Sera mattino.

impiegati

A. A. A. diplomata laureanda, con età sopra i 20 anni, offriamo la possibilità di una carriera con guadagni e contenuti professionali estremamente elevati con il supporto di un intenso periodo di formazione. Telefonare per appuntamento al 535 760

AFFERMATA società immobiliare ricerca acquisitore price aspetto richiede tel. Scrivere Publikompass 524 - 10100 Torino

AGENZIA immobiliare ricerca diplomata anche prima impiego con auto ottimo stipendio provvigioni. Per colloquio telefonare 011 248 7965.

IMPORTANTE istituto statale selezione 3 elementi minimo 25enni cultura superiore da avviare alla professione di consulente finanziari. Tel. 751 874.

IMPORTANTE società selezione due addetti per consulenza finanziaria a tempo pieno. Si richiede: età minima 22 anni, esperienza vendita in qualsiasi settore. Si dà titolo preferenziale proveniente settore finanziario-bancario. Per colloquio preliminare telefonare 818.370 - 811.873.

IMPORTANTE studio di ingegneria cerca laureati nei settori edile, strutturale, trasporti, impianti elettrici e termotecnici. E' indispensabile professionalità, minima esperienza, preparazione di base. Scrivere specificando curriculum a: «Publikompass 8433 — 10100 Torino».

INDUSTRIA metallosiderurgica seconda cintura Torino cerca responsabile vendite conoscenza settore per autonoma gestione mercato nazionale estero altresì ottimo agente indispensabile conoscenza francese e inglese o tedesco, i dipendenti della società sono avvisati. Dettagliato curriculum e pretese a «Publikompass 8446 — 10100 Torino».

LAUREATO/A con esperienza cerca società di consulenza per importanti progetti sviluppo aziende lattoniere. Telefonare 595.204 ore ufficio

ORGANIZZAZIONE vendite immobiliari ricerca ambosessi preferibile cultore rapporti pubbliche relazioni Tel 530 218.

RAGIONIERA/E cercasi pratica ufficio provenienza settore immobiliare/finanziario. Scrivere «Publikompass 519 — 10100 Torino».

RAGIONIERA/E con attitudine contabile grande conoscenza uso calcolatori e macchine ufficio, non escluso primo impiego. Scrivere a E.M.G. casella postale 543 - Torino centro

SEGRETARIA direzione ottimo inglese possibilmente altre lingue stenografia, dattilografia seria ditta cerca. Telefonare 011 309 670

SINGER Spa cerca per propri negozi in Torino abile commesso/a venditrice con esperienza di vendita al dettaglio. Scrivere a: Singer via Archimede/angolo n. 1 Torino

SOCIETA' operante in campo nazionale nel settore dei servizi cerca per prossima filiale di Torino diplomato/a da avviare a mansioni di tecnico venditore da svolgersi in Liguria. Inviare domanda dettagliando curriculum a: «Publikompass 8442 — 10100 Torino».

STUDIO tecnico cerca laureato/a architetto-ingegnere/a preferibile disegno e calcolo C.A. Scrivere a Simonetto 920 4503

WORD Processing esperissima dattilografa/o perfetto inglese, qualifica e retribuzione commisurate a caratteristiche. Scrivere a E.M.G. S.p.A. Casella Postale 543 - Torino Centro

dirigenti

SOCIETA' filiazione ricerca diplomatici/e laureati/e 30/40 anni da inserire nel proprio staff direzionale. Per informazioni telefonare allo 011 506 798.

8 Rappresentanti

A società nazionale in forte sviluppo necessitano urgentemente 2 agenti diplomati anche prima esperienza, oltre corso di formazione e prestigio saranno inseriti nell'organizzazione con lavoro programmato tendente allo sviluppo del portafoglio clienti esistente. Si richiede età 25-40 anni, auto propria, serietà. Se interessati/e per appuntamento 011 309 0349

AGENZIA rappresentanze mobili ricerca subagente per visite negozi provincia Asti Alessandria Cuneo. Tel 011 965 37 53.

ARCHETIPO Grifes vegeto arredamento cerca esclusivisti di zona qualificati per concessionaria. Inviare dettagliato curriculum casella postale 225 Pisa

AZIENDA cerca agenti per vendita industriale officine comunità su zone di Al-Cn e Torino condizioni interessantissime. Tel 011 348.722.

AZIENDA commerciale operante nel settore materiale tecnico per industria cerca 6 giovani automuniti anche prima esperienza vendita da inserire nel proprio organico nelle province di Vercelli Cuneo Asti Alessandria Torino. Richiedesi serietà e dinamismo. Offresi corsi di formazione professionale possibilità di guadagno iniziale L. 1 milione 200 mila con possibilità di carriera. Per appuntamento telefonare 011 348.7965.

IMPORTANTE azienda commerciale operante nel settore della manutenzione industriale, trattante linea di articoli tecnici, subfornitori speciali e materiale specifico per edilizia cerca per zona libera del Piemonte agenti di vendita da inserire nella propria organizzazione. Ottimi, concreto appeal, minimo garantito. Telefonare 011 865 800 mattino 10.

SOCIETA' ricerca per importante azienda cliente operante nel settore dell'arredamento d'interni 2 agenti per zona Torino e provincia. Si richiede esperienza nel settore, età 25-35 anni, automuniti. Si offre fisso mensile, provvigioni, rimborso spese, auto aziendale. Inviare curriculum a: «Publikompass 8445 — 10100 Torino».

TRANSIT gran volume 1980 ottobre nuovo Autolandia/ Leasing 866 286

TURBO Delta HF 84 metallizzata a L. 12 milioni 500 mila. Concessionaria Rinaldi vende corso Francia 356. Tel. 718 696.

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e furgoni grande parco con garanzia. Cavalieri corso Tazzoli 37, Torino Tel 603 933 e via Borgaro 110 Torino, tel. 283 730

A. GOLF GTD '84, Range Rover '79 impianto gas, Citroën BCV '80, Uno 55S '85 Cat Com. via Rossini 26, tel 871 126

ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali, massima contanti. Fiorio Manno 18, angolo corso Grosseto, tel. 730 73 64.

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massime valutazione contanti via B. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel 011 277 242

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate semestrali, furgoncini diesel o benzina. Corso Umbria 35 Tel 483 074.

ALFA 33 4x4 fine '84 settembre Urbano concessionaria Austin Rover corso Francia 332, Collegno, tel. 781.133 - 781 024.

AUSTIN Rover concessionaria Urbano Cornaz Franco 332 - Collegno - telefoni 781 133 - 781.024. Le più belle occasioni inglesi: Jaguar 4.2 Sovereign 1983, Metro Le 30 1985, Metro turbo Le 30 1985, Uscito La nera 1985, Acciaini Cd nero 1985, Montego 1.6 beige marzo 1985, Rover 1400 Turbo Diesel 1984

AUTOTORTONA acquista vettura di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona, tel 871.642.

BMW 320 IE 320 accessoriatissima 1984 Urbano concessionaria Austin Rover, c. Francia 332, Collegno, t. 781.133.

BMW 728 i fine '82 come nuova, Urbano concessionaria Austin Rover corso Francia 332, Collegno, t. 781.133 - 781.024.

CITROEN BX Tre '84 autovettura Urbano concessionaria Austin Rover, c. Francia 332, Collegno, tel. 781.133 - 781.024.

CITROEN CX Pallas D '83 km 60 000 perfetta Urbano concessionaria Austin Rover, c. Francia 332, Collegno, t. 781 133

CITROEN diesel familiare 7 posti 1982. Autosfasciar, telefono 800 649

DAIHATSU 1.6 verde 81 lello rigido carri stalloni vende in garanzia Concessionario Simoni, corso Tunisi 52, tel. 506 106

JAGUAR 4.2 Sovereign '83 come nuova bianco Urbano concessionaria Austin Rover c. Francia 332 Collegno, 781.133.

LAND Rover 90 Range Rover Fuel injection grande consegna Urbano concessionaria Austin Rover, corso Francia 332, Collegno, tel. 781.133 - 781 024.

MATRA Rancn grand raid 1000 con kit-car Autolandier, telefono 866 256

MERCEDES 240 diesel 1981 servosterzo. Autosfasciar, telefono 800 649

PRENIA pieni 1900-84 metallizzata Concessionaria Rinaldi vende corso Francia 356 Tel. 718 696.

RANGE Rover azzurro metallizzato 4 porte perfette condizioni di meccanica e carrozzeria con tutti gli accessori più adatto a brillante. Tel. 011 541.050 - 539.742

RANGE solo da privato alloggio fisso in Torino 2-3 vani servizi. Pagamento in contanti. Tel 561 2027

APPARTAMENTI, interi stabili, ville, cascine Casamercato. Pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio (011) 5560 corso Massimo d'Azeglio 23, Torino.

BANCARIO acquista alloggio in Torino o prima cintura 2/3 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel 320 090

EDILCASE

in esecuzione di incarichi fiduciari esaminano l'acquisto in contanti di appartamenti, singoli o stabili in blocco anche locati. Edilcase sede di Torino, corso Matteotti 47, tel. 548 154.

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case ville alloggi fuori in Torino massima serietà. Tel. 747.148.

PRIVATO acquista per investimento in Torino stabile in blocco decoroso occupato no agenzia Tel 501 266

PRIVATO acquista alloggi decoroso 5. Rita Parella Pozzo Strada 2 camere livello cortile con servizi Tel 637 702.

PROFESSIONISTA acquista zona Circolo sabaudo 3/4 camere cucina servizi uso investimento. Tel. 592 340.

RICERCASI prestigiosamente 2 camere cucina luce da istituzione dispensa L. 82 milioni Tel 539.101.

SABATELLI IMMOBILI 855.350 acquista appartamenti casette stabili a vista Giulio 9 piano Settembrini

SALA 2-3 camere cucina servizi acquistiamo in Torino inv.imm., telefoni 518 283 - 518 685.

SIGNORILE acquistasi zona semicentrale 4 camere livello con servizi pagamento vantaggioso. Tel 758 553.

SOCIETA' acquista intieri stabili liberi occupati Torino provincia anche con sfratto quote società/ale iniziative ritenute. Scrivere «Publikompass 521 — 10100 Torino».

SOCIETA' di investimento acquista per contanti stabili in Torino grado intermedio. Tel. 532 262.

SPOSI acquistano alloggio libero a Torino entro zona Crocetta Arduino, Cavour, contanti. Tel. 0123-64 533.

T.I. immobiliare cerca per conto clienti alloggi liberi mevalore diverse a prezzi ragionevoli. Telefonare 447.3970

URGE libero in Torino camera livello servizi anche da ristrutturare in casa decorosa contenuto. Tel 481 114

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA conveniamo mutuo agevolato direttamente impresa vende costruendi alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Gorizia Venaria mutui rateazioni fino a 5 anni. Visite in loco: Tel. (011) 735 630.

A.A. AFFARE Moncalieri libero ristrutturato alloggio ampia metratura 2 camere cucina servizi mq 60 L. 40 milioni. Calm 747.773

A.A. BENECASA 502 773 - 588 213 libero Tesoriera ampio 2 camere cucina servizi mq 85 L. 63 milioni.

A.A. BENECASA 502.773 - 588 213 libero Lucento camera livello cucinino servizi mq 60 L. 48 milioni.

A.A. BENECASA 502.773 piazza libero zona Milanoni 2 camere livello cucinino servizi terrazzo mq 90 L. 63 milioni.

A.A. BENECASA 502.773 libero Rivoli signorile ultimo 2 camere cucina 2 servizi box mq 120 L. 94 milioni a mutuo

A.A. BENECASA 588.213 Giugliasco (viale Gramsci) libero signorile 2 camere [illegible] 75 L. 68 milioni.

A.A. CORSO Francia Rivoli libero recente signorile alloggio 3 camere cucina 2 servizi L. 105 milioni. Calm 740 744.

A.A. L. 36 milioni via Principessa Clotilde termo accessoriato camere cucina e servizi livello RD. Vende tel. 932 711

A.A. MULTICASE 548 165 Rivoli in villa signorile 3 camere cucina 3 servizi lavanderia mansarda box L. 155 milioni.

A.A. MULTICASE 548.165 libero B. Rita signorile salottino 3 camere cucina 2 servizi ristrutturato box L. 190 milioni

A.A. MULTICASE 553.148 libero piazza Chironi 3 camere cucina servizi cantina ascensore pluriaffaccio L. 95 milioni.

A.A. MULTICASE 553.487 libero Amoretti cucina 3 camere cucina servizi cantina L. 84 milioni volendo box.

A. AFFARE svendiamo alloggio camere livello cucinino box L. 19 milioni 600 mila occasione del 60%. Tel. 505.135.

A. CORSO S. Croce via Vighani nuovi stessa casa camere cucina bagno cantina. Distanze a mutuo. Tel. 604.249

A. IMPERIALE via Donizetti - corso Malleotti alloggio nuovo mansardato 3 camere servizi. Tel. 604.249.

A. VENDESI zona mercati generali camera livello bagno. Telefonare 604.249

A. VIA Genova libero discreto 56 abitazione 2 camere cucinetta bagno L. 7.000 milioni. Tel **DAP** 752.096

A. VIA Mazzini (corso Giulio) libero signorile epoca salone 3 camere cucina bagno. Tel. **DAP** 752.096.

A 2 km da Giaveno libero villa nuova mansarda cassinetta giardino box dipendenze. Euro 859 5459.

A 30 minuti dal centro di Torino a 10 minuti dal lago di Avigliana nel verde del Golf «La Fronda» (Buttigliera) vendesi libera, villa con giardino in completezza di vita a schiera, ingresso, salone, cata pranzo, cucina, 6 camere, pluriservizi. Ampia mansarda. Garanno, 2 bagni auto. Per informazioni tel 541 382.

ACLI CASA
Consorzio tra cooperative sociali via Pomaro 2, Torino
interviene in
TORINO MIRAFIORI SUD
... Si comunica che sono aperte le prenotazioni per un nuovo edificio di 63 appartamenti e box.
Costruzione in tradizionali con paramani, riscaldamento individuale a gas doppi vetri, portoncino blindato isolamenti termoacustici, possibilità di varianti individuali.
MUTUO AGEVOLATO
costi bloccati
Piena proprietà
Per informazioni ed appuntamento telefonare (011) 549 000 - 540 164

ADIACENTE corso Regina libero ampio 2 camere livello cucinino L. 65 milioni. Appuntamenti 248 50 00

ADIACENTE corso S. Maurizio libero 2 camere cucina bagno L. 59 milioni Balduino. Tel. 530 183

ADIACENTE corso Brunelleschi libero 2 camere cucina bagno termo L. 23 milioni più rate. Salim 487.741.

ADIACENTE p. Adriano libero recente soggiorno 2 camere livello cucinino servizi 4° piano. Tecnimercato 781 073.

ADIACENTE piazza Respighi libero 2 camere livello cucinino servizi L. 60 milioni. Nord Immobili 80. Tel. 740 270.

ADIACENTE Valentino libero 2 camere cucina abitabile immediato stallo L. 50 milioni più mutuo. Tel. 687 834.

ADIACENTI via Donizetti-via Cavalli signorile 4 camere, recentissimi camere livello lavori L. 43 milioni, 2 camere livello libero L. 50 milioni. Tel. 657.6956.

ADIACENZE corso Belgio camere cucina e servizi L. 26 milioni dilazionabili. Telefonare 741 3125.

ADIACENZE corso Sebastopoli piano alto ascensore soleggiato 2 camere cucina 2 servizi box. Banca Dati 506.849.

AFFAIRE 518 888 libero recente Piossasco ampio 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 55 milioni dilazionabili.

AFFAIRE 518 888 libero piazza Rivoli 2 camere livello cucinino terzo piano, L. 59 milioni dilazionabili.

AFFARE alloggio libero zona Barriera Milano camera cucina bagno cantina L. 24 milioni mutuo mutuo. Tel. 621.462.

AFFARE Millefiori libero signorile soleggiato 2 camere cucinino bagno cantina L. 74 milioni mutuo mutuo. Tel 621.462.

(continua)

LA SUPERIORITÀ ESISTE. A CONDIZIONI ESCLUSIVE.

Montego. La 1300 più economica della sua classe: quasi 21 km con un litro, a 90 all'ora. La 1600 più spaziosa ed accessoriata. La più veloce: 2000 MG Turbo, 210 all'ora. Con una grande offerta dei Concessionari Austin Rover valida, fino al 31 marzo, su tutte le Montego disponibili in rete. Da L. 12.725.000 IVA inclusa, franco Concessionario.

MONTEGO
DI AUSTIN ROVER

MONTEGO 2.0 MG INJECTION e TURBO

MONTEGO 1.6 HL ESTATE

FINO A 2 MILIONI DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

OPPURE 8 MILIONI DI FINANZIAMENTO * SENZA INTERESSI PER 20 MESI.

* In rate mensili, in base ai requisiti della Austin Rover Finanziaria.

Napoli, intervista al presidente del tribunale Luigi Sansone

«Ecco le prove contro Tortora»

Oggi depositate le motivazioni della sentenza di condanna per camorra e traffico di droga - «Ci sono i riscontri alle accuse: come quello che ci è venuto dall'imputata non pentita Nadia Marzano» - «Ci hanno attaccati da mille parti» - «Nel processo non c'erano capi dell'organizzazione: prima di parlare è meglio leggere le carte»

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — *«Ecco perché l'abbiamo condannato...»*. Luigi Sansone, presidente del tribunale di Napoli, senza nominarne cognome e nome, parla di Enzo Tortora. Questa mattina, in cancelleria, deposita la motivazione della sentenza. Oltre mille e 300 pagine. L'ultimo atto del processone — primo troncone — ai 239 imputati rinviati a giudizio come affiliati alla Nuova Camorra Organizzata di Raffaele Cutolo. In primo grado, il 17 settembre, 103 assoluzioni e 137 condanne. Per Tortora, l'imputato più noto, 10 anni di carcere e 50 milioni di multa: associazione a delinquere di stampo camorristico e traffico di droga.

— Presidente Sansone, il tribunale come ha motivato la condanna di Tortora?

«Abbiamo ritenuto, e così per gli altri imputati condannati, attendibili le accuse. Non si condanna senza prove. Abbiamo cercato e individuato, come impone la legge e stabilisce la Cassazione, i riscontri».

— Tortora, però — e con lui chi lo sostiene —, respinge le accuse e ribatte: questo processo, dall'istruttoria al dibattimento, si è basato sulle voci di camorristi «pentiti» e basta... Di «pazzi e turbi», come ripete Tortora.

«Un imputato può dire quel che vuole... "Pentiti", comunque, nel caso di questo processo, è un termine sbagliato, riduttivo. Se per "pentito" intendiamo il chiamante in correità, allora questi pentiti esistono, nel processo, fin dai tempi del diritto romano. E processi così se ne fanno a centinaia, ogni giorno».

— Allora nessun «pentito» nel processone di Napoli...

«Dissociati, piuttosto. Non credo, e non mi risulta, che certi personaggi del processo, certi autori di chiamate di correo, siano "pentiti"».

— Diego Marmo, il pubblico ministero, nella sua requisitoria aveva sostenuto che l'accusa, la chiamata di correo, quando proviene da una sola fonte non va tenuta in considerazione... Il tribunale ha accolto questa tesi?

«Nel dibattimento abbiamo cercato riscontri a tutte le affermazioni accusatorie. Per gli imputati condannati riteniamo di aver trovato riscontri più che sufficienti. Chi ne ha voglia si può leggere le motivazioni della nostra sentenza».

— Sempre Tortora, e il partito radicale, dicono che il processo avrebbe seguito un singolare «rito partenopeo»...

Sansone si fa severo: *«Noi abbiamo applicato la legge. Ci siamo comportati così come detta la Cassazione. Un processo, per noi, normalissimo».*

— Ancora su Tortora: tutte le voci dell'accusa sono state ritenute attendibili?

«No, non tutte. Luigi Riccio, ad esempio, è uno di questi. Ma un riscontro importante, altro esempio, ci è venuto dall'imputata Nadia Marzano, che non è "pentita" né dissociata...».

— Il presidente Sansone, 53 anni, è in magistratura dalla metà. Primo incarico, com'è capitato ai pm Diego Marmo, è stata la pretura di Dorgali, provincia di Nuoro. Per lei, questo alla Neo, è stato il processo più difficile?

«No, più difficile proprio no. Più complicato, direi».

— Da cosa, o da chi?

«Complicato dal numero di imputati. E poi dalle difficoltà create dal personaggio...».

— Tortora, intende...

«Ci hanno attaccati da mille parti...».

— Tutti attacchi ingiustificati?

«Alcuni magari anche giustificabili, ma non attacchi, critiche: però condotte in un modo...».

— La decisione, condanne e assoluzioni, è stata laboriosa?

«Una volta stabiliti i criteri no. Una decisione abbastanza facile, anzi. In tanti anni di magistratura me ne son capitate di ben più difficili».

— Ora, dal momento del deposito della motivazione, si aspetta nuove polemiche?

«Penso di sì, e sempre da quella parte...».

— I giudici, tutti i giudici, escludono di poter essere condizionati o condizionabili da polemiche e politica. E lei?

«Sono d'accordo. Per questo processo nessun condizionamento, al massimo un po' di fastidio. Ma ormai siamo vaccinati!...».

— Su 339 rinviati a giudizio, 137 condanne. La media degli assolti è del 41,3 per cento. Media alta...

«Non trovo nulla di strano. Procura della Repubblica e Ufficio istruzione non hanno sbagliato. Noi, il Tribunale, abbiamo valutato e deciso dopo il dibattimento. Qui si doveva stabilire se il tale appartenesse, sì, in rapporto con l'organizzazione Nuova camorra organizzata».

— Enzo Tortora e i radicali, dopo la lettura della sentenza, hanno protestato: Tortora si definisce condannato come capo della Camorra; l'assoluzione di Salvatore La Marca, ex sindaco socialdemocratico di Ottaviano, il paese di Cutolo, è stata accompagnata da commenti ironici: la Nco sarebbe dunque un fenomeno criminale milanese...

«Un momento. Nel processo non c'erano capi della camorra, solo qualche capo-zona. I capi della camorra sono già stati processati, non Cutolo, a Santa Maria Capua Vetere».

— E l'assoluzione di La Marca?

«Assoluzione per insufficienza di prove. A suo carico non abbiamo trovato riscontri».

— Altra polemica è quella sul deposito dei motivi della sentenza. Tempi troppo lunghi, secondo i radicali che si sono rivolti — ma il loro ricorso è stato respinto — alla pretura...

«Tempi normali, o quasi. Se l'avessimo depositata prima forse qualcuno avrebbe detto: ecco, vedete, la sentenza era già stata scritta prima della fine del dibattimento... Qui in cancelleria, l'unica differenza rispetto agli altri processi, è che per la stesura della motivazione ci è lavorato anche durante le feste, Capodanno ed Epifania comprese».

— I primi minuti del primo dell'anno, da Radio radicale, Tortora ha annunciato che intende chiedere al tribunale una visita medica: se risulto in buone condizioni di salute, dice, voglio lasciare gli arresti domiciliari e tornare in carcere come un qualsiasi imputato condannato...

«Ma non è agli arresti domiciliari per motivi di salute... In ogni caso un detenuto agli arresti domiciliari, se proprio ci tiene, per tornare in carcere può seguire la strada più breve...» (quella di uscire di casa: gli arresti domiciliari verrebbero revocati all'istante).

— Finito il processo, terminata la stesura delle motivazioni della sentenza, come si sente il presidente Sansone?

«Tranquillissimo. Come il giorno prima del processo, come in tutte le udienze del processo. Ripeto: un processo normale, anche se con molti imputati. E un imputato, personaggio famoso o sconosciuto, ha tutto il diritto di difendersi come meglio crede. A me basta solo che si rispettino le regole del gioco, e che prima di parlare si leggano le carte...».

Da oggi sono a disposizione anche le motivazioni della sentenza, le ultime della serie. In attesa del processo d'appello.

Giovanni Cerruti

Il miliardario fa il check up a Como

Como. Adnan Kashoggi è uno degli uomini più ricchi del mondo. Sorpresa nella città lombarda vedendo il finanziere insieme con la moglie Lania recarsi in una clinica per effettuare un check up

Firenze, interrogate sette persone

La strage di Natale Siamo a una svolta?

FIRENZE — Il sostituto procuratore della Repubblica di Firenze, Pierluigi Vigna, titolare dell'inchiesta sulla strage del Natale '84 sul rapido 904, ieri ha iniziato in alcune carceri del Sud gli interrogatori delle 7 persone raggiunte dagli ordini di cattura per strage; attentato per finalità terroristiche e di eversione dell'ordine costituzionale; fabbricazione, detenzione e porto abusivo di ordigni.

Si tratta di una svolta importante delle indagini che pare confermare l'intreccio tra mafia-camorra e terrorismo nero, dato che i provvedimenti riguardano il mafioso Pippo Calò, il camorrista Giuseppe Misso e altri, tutti in carcere.

Una conferma in questo senso è venuta dal procuratore della Repubblica di Firenze, Raffaello Cantagalli, che ha detto ai giornalisti, commentando gli sviluppi dell'inchiesta sulla strage: *«La mia sensazione è che si siano messe le mani su un groviglio di vipere e che se ne sia presa una per la coda».*

A Milano per Prima linea chieste pene più severe

MILANO — Diciassette ergastoli e una serie di richieste che ricalcano la requisitoria di primo grado: queste le proposte del sostituto procuratore generale al processo d'appello a circa 300 imputati di «Prima linea» e dei «Comitati comunisti rivoluzionari».

Rispetto alla sentenza di primo grado che aveva condannato 16 imputati alla massima pena ed aveva applicato in larga misura le attenuanti generiche abbassando così rispetto alle richieste del pubblico ministero le condanne, la pronuncia della pubblica accusa in questo appello è stata più severa.

Durante una sospensione dell'udienza, alcuni imputati che avevano sollecitato, con una lettera al procuratore della Repubblica di Milano, un incontro con i magistrati hanno avuto un colloquio con il sostituto procuratore Armando Spataro che, in primo grado, rappresentò l'accusa. Durante l'incontro gli imputati, in prevalenza detenuti nell'area omogenea di Bergamo, hanno discusso con il magistrato della possibilità di organizzare un convegno sul terrorismo e gli anni '70 ed altre iniziative.

Un impiegato infedele a Napoli

Sottrae con il computer 4 miliardi ad una banca

NAPOLI — Aniello Franco, 36 anni, impiegato dell'agenzia 6 della Banca Commerciale Italiana, è riuscito a sottrarre quattro miliardi al suo istituto di credito, per mezzo del computer, che usava con grande abilità.

Franco si è dimesso qualche giorno prima della scoperta dell'ammanco, fatta dai dirigenti della Comit, e di lui non si ha più notizia.

Mario Rozanowski, un altro impiegato, è stato invece arrestato perché accusato di essere il complice di Aniello Franco. Rozanowski è stato a lungo interrogato dal sostituto procuratore Linda Ognibene, che conduce l'inchiesta.

Secondo i primi accertamenti, Franco avrebbe riversato sui propri conti correnti e su altri intestati a persone sconosciute, parte dei soldi depositati dai clienti per investimenti in titoli di Stato o in azioni private. Successivamente avrebbe incassato i soldi, utilizzando una serie di assegni circolari contraffatti. L'impiegato avrebbe svolto tutte le operazioni manomettendo un computer, spesso non funzionante, utilizzato per i conteggi

Il sisma alle 0,37 di ieri, avvertito da Santa Venerina ad Acireale

Torna la paura nei paesi dell'Etna Un altro terremoto: sesto grado

DAL CORRISPONDENTE

CATANIA — Non c'è pace per le popolazioni del versante orientale dell'Etna. Dopo il sisma della notte di Natale che provocò la morte di un uomo e il ferimento di altre 14 persone, tutte coinvolte nel crollo di un albergo, la terra ha ripreso a tremare.

Preceduto, fra sabato e domenica, da altre scosse di lieve entità, un terremoto del sesto grado della scala Mercalli ha colpito l'altro ieri notte, alle 0,37, il paese di Santa Venerina, 7 mila abitanti, distante una trentina di chilometri da Catania. Ma il sisma è stato avvertito in una larga zona dell'Etna. Da Zafferana, nel cui pressi è stato localizzato l'epicentro, fino a Giarre e ad Acireale, due grossi centri della costa ionica.

Nessuna conseguenza per la popolazione, riversatasi nelle strade in preda al panico. Danni, invece, agli edifici. A Santa Venerina alcune vecchie case sono inagibili. Nella frazione Bongiardo, la chiesa parrocchiale avrebbe riportato alcune lesioni. Ma un bilancio definitivo è ancora impossibile. Tecnici del Comune e vigili del fuoco sono impegnati nell'inventario dei danni.

Il sindaco Antonio Arcidiacono ha ordinato, per misura precauzionale, la chiusura per due giorni di tutte le scuole. Già si contano i primi senza tetto. Sarebbero però, a sentire la prefettura, abitanti di case già in cattivo stato, rese ancora più insicure dal terremoto.

Intanto l'amministrazione comunale ha chiesto tendopoli e roulotte. I responsabili della Protezione civile, prima di mobilitare gli effettivi, attendono l'evolversi della situazione. Si cerca di capire, con l'aiuto degli esperti, se si tratta di una situazione tutto sommato normale per una zona sismica come quella in cui ricade il versante orientale dell'Etna oppure c'è da prepararsi a una situazione di emergenza.

In prefettura solo da qualche giorno si era allentato l'allarme per l'attività sismica dei giorni fra Natale e Capodanno, accompagnata da una debole eruzione dell'Etna, esauritasi nel giro di pochi giorni all'interno della valle del Bove, la grande depressione naturale che separa la sommità del vulcano dai paesi della costa ionica. Collegamenti diretti con l'attività dell'Etna stanotte non sembrano esserci. Ma con il vulcano è meglio andare cauti. *«Non abbiamo elementi sufficienti ad escludere che questa attività sismica si leghi a una risalita di magma dalle viscere del vulcano»* dicono all'istituto di scienze della terra dell'università.

Il terremoto, comunque, potrebbe essere provocato soltanto dal complesso sistema di fratture esistenti nel lato Est dell'Etna. Le stesse fratture furono all'origine della scossa che nell'ottobre di due anni fa devastarono Zafferana e Fleri o, per andare indietro di qualche anno, nel 1983 sconvolsero Linera, frazione di Santa Venerina (in quell'occasione ci fu una vittima).

Il terremoto dall'alba ieri notte è giunto al culmine di un'intensa attività sismica iniziatasi quarantott'ore prima. Sabato, intorno alle ore 11, la terra aveva tremato fra Agrano, Paternò e Ragalna, sul versante Sud. Molto panico fra la popolazione, ma nessun danno.

La notte successiva, alle 23,30, per una scossa del terzo grado Mercalli, era toccato agli abitanti di Camporotondo Etneo abbandonare le proprie case in tutta fretta per paura di una nuova e più forte scossa. Replica che si è avuta alle 7,20 di domenica mattina, ma più a Est, nel triangolo Santa Venerina-Zafferana-Guardia Mangano, la stessa zona interessata dal terremoto dall'altro ieri notte che non ha avuto seguito, fatta eccezione per alcuni tremori registrati durante la giornata di ieri, ma soltanto a livello strumentale.

Nino Amante

L'intervento vicino al porto di Marina Piccola

Le ruspe in azione a Cagliari demolite diciotto ville abusive

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CAGLIARI — Il blitz è cominciato ieri, nella tarda mattinata: le ruspe si sono avventate contro 18 villette abusive, sorte negli anni scorsi in riva al mare, a Cagliari, a qualche decina di metri dal particolato turistico di Marina Piccola.

Al tramonto, le diciotto costruzioni erano state già ridotte ad un ammasso di calcinacci. Ora non resta che completare il lavoro di rimozione dei detriti, poi una parte della spiaggia del capoluogo sardo, il Poetto, avrà definitivamente mutato aspetto.

Durante l'operazione ci sono stati momenti di tensione. Qualcuno dei proprietari dei cottages (realizzati in passato sulla base di regolari concessioni scadute alla fine degli Anni Settanta) ha cercato di resistere. Taluni si sono asserragliati all'interno delle villette, nella speranza di un improbabile... miracolo.

Alla fine tutti sono stati costretti ad arrendersi. Anche la madre di una bimba di nove mesi, l'unica persona che abitasse nella casetta in riva al mare per dodici mesi. I vicini si trasferivano invece al Poetto soltanto durante la stagione balneare.

Contratti a prelevare in tutta fretta masserizie ed elettrodomestici, i proprietari delle costruzioni demolite hanno annunciato l'intenzione di dare battaglia sul piano giudiziario: hanno presentato un esposto al pretore che tra qualche giorno affiderà ad un perito l'incarico di stabilire il valore delle villette abbattute dalle ruspe.

Rinviate più volte in passato, le demolizioni erano state decise dalla Capitaneria di porto di Cagliari. Costruiti sulla base di una regolare convenzione con lo Stato a partire dal 1950, i cottages erano ormai fuorilegge.

Le autorizzazioni erano scadute ed in più gli accertamenti avevano consentito di stabilire che nessuno aveva rispettato gli accordi stipulati al momento delle concessioni.

Al posto di costruzioni «precarie» erano state realizzate confortevoli villette, talune anche in cemento armato. Inutilmente i proprietari delle case avevano cercato di bloccare i lavori rivolgendosi al Tribunale amministrativo regionale e al Consiglio di Stato: i giudici avevano respinto i loro ricorsi.

Nella vicenda erano inoltre intervenuti a più riprese il Comune di Cagliari e l'amministrazione regionale: conflitti di competenza, rimpalli di responsabilità avevano forse illuso i proprietari che le villette non sarebbero state mai rase al suolo. La loro resistenza si era fatta sempre più vivace. Nel timore che potessero scoppiare incidenti, ieri nella zona è perciò affluito un «esercito» di agenti, carabinieri, vigili urbani e marinai, ma non c'è stata necessità di un loro intervento.

Tra grida di protesta e vivaci polemiche, le ruspe hanno portato a termine il loro lavoro mentre, poco distante, un gruppo di radicali salutava lo «storico avvenimento» stappando bottiglie di spumante. Gli aderenti al partito di Pannella e di Tortora hanno trasformato in un loro cavallo di battaglia il problema del risanamento della spiaggia del Poetto.

Corrado Grandesso

Massima onorificenza d'Israele

Maresciallo carabinieri salvò 38 profughi ebrei

RIMINI — Il governo d'Israele, per mano del consigliere d'ambasciata dottor Yaakov Levy, ha consegnato ai famigliari del maresciallo dei carabinieri Osman Carugno la medaglia di *«giusto fra le genti»*, la più alta onorificenza israeliana per i non ebrei.

Il maresciallo Carugno durante l'ultima guerra comandava la stazione carabinieri di Bellaria. Insieme con l'allora albergatore Ezio Giorgetti, esponendosi al terribile rischio delle minacciate rappresaglie tedesche riuscì a nascondere per oltre un anno 38 ebrei profughi dai Balcani, giunti fortunosamente a Bellaria, senza mezzi né documenti. Nel corso della cerimonia svoltasi nel municipio di Rimini la drammatica vicenda è stata rievocata dallo storico Amedeo Montemaggi.

I 38 ebrei, che erano condotti dall'avvocato Ziga Neumann di Zagabria fuggito dal lager di Kerestinec, erano stati presi in Jugoslavia dagli italiani e trasferiti nel campo di Asolo presso Treviso. Qui vennero liberati l'8 settembre '43, ma dovettero di nuovo fuggire per timore di cadere in mano ai tedeschi e trovarono rifugio a Bellaria presso l'albergatore Giorgetti.

Giorgetti insieme col maresciallo Carugno provvide a nascondere e a nutrire i 38 ebrei, per la massima parte donne, vecchi e bambini. Il vicario diocesano monsignor Pasolini reperì le carte d'identità a cui venne apposto un timbro falso del Comune di Barletta. Finalmente nel settembre '44 la loro odissea terminò con l'arrivo delle truppe dell'ottava armata alleata.

e. m.

Accusato di truffa l'ex presidente dello Spezia calcio

Pagava con cambiali false l'acquisto degli immobili

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LA SPEZIA — Pietro Rossetto, 43 anni, ex presidente dello «Spezia F.B.C.», già detenuto nel carcere di Sollicciano a Firenze, dal settembre scorso, per calunnia nei confronti di alcuni suoi creditori, è stato raggiunto, assieme ad altre sei persone, da un nuovo ordine di cattura spiccato dal sostituto procuratore di La Spezia, Massimo Scirocco.

Le indagini, che si sono mosse sull'asse Carrara-Torino (sono tre i torinesi implicati nella vicenda), hanno portato alla scoperta di un fittizio giro di affari nel settore «immobili», condotto a mezzo di cambiali false, assegni di conti correnti estinti o insalienti; il tutto per un ammontare di circa due miliardi e duecento milioni.

E questa non sarebbe che la classica punta dell'iceberg. Accusati di associazione per delinquere, truffa aggravata e continuata, sono stati arrestati: Raffaele Ferri (braccio destro del Rossetto) di Cinisello Balsamo (Milano); Giovanni Di Molfetta, 43 anni, di Torino; Luigi Riolo, 48 anni, di Carugate (Milano), Lusitano Antonio, 34 anni, di Torino; Sante Biasioli, 29 anni, originario di Rho (Milano) ma residente a Torino.

Infine, una donna (coinvolta in una gigantesca serie di truffe), Maria Teresa Baldi, 47 anni, nativa di Pontoglio (Brescia), residente a Cinisello Balsamo, alla quale sono stati concessi gli arresti domiciliari.

L'inchiesta, partita da La Spezia, è stata condotta dal nucleo investigativo dei carabinieri ed ha richiesto un arco di tempo compreso tra il marzo e il luglio del 1985. In quel periodo, infatti, Pietro Rossetto, padovano, residente a Cinisello Balsamo, di fatto rintracciabile da anni nella sua villa di Forte dei Marmi, faceva la sua comparsa in città proponendo la sua candidatura alla presidenza della squadra di calcio spezzina il cui deficit ammontava allora a circa due miliardi.

La presidenza di Rossetto si era impegnata a coprire i debiti ed a investire nella squadra cinque miliardi) fu brevissima: dal 19 agosto al 23 settembre 1985, giorno del suo arresto, per avere ingiustamente accusato di estorsione quattro persone cui egli doveva invece del denaro.

La nuova inchiesta ha smontato l'impero immobiliare che Rossetto ed i suoi collaboratori avevano messo in piedi con effetti fasulli.

d. b.

EDILCASE
vende
Appartamenti

CROCETTA
Via Filangieri 7 (Giardino Colombo). In stabile decoroso, vendiamo ultima unità abitativa di 3 camere, cucina, bagni. Prezzi vantaggiosissimi e ulteriori facilitazioni per definizione fruttuosamente.

VIA MASSENA 29
In stabile totalmente ristrutturato, appartamenti liberi di ingombro, sale pranzo, cucinette, due camere, lavatoi e mansarde con accesso al piano. Posti macchina in cortile. Personale sul posto.

PALAZZO PRIOTTI
Corso Vittorio Emanuele 52, a 100 mt da Porta Nuova. Vendiamo appartamenti signorili e mansarde panoramiche. Sono disponibili box auto. Permute parziali. Personale sul posto.

VILLA SCHIAPPARELLI
Frazione Borgo-Cavoso - in bellissima villa del '700 ristrutturata, ultime due unità abitative di mq 160 circa.
Parco - Tennis - Piscina.
Prezzi estremamente favorevoli con mutuo e permute.

CIT TURIN
Via Principe d'Acaja, in stabile signorile, appartamento libero subito, sala pranzo, studio, tre camere, cucina, ufficio, tripli servizi, doppi ingressi. Prezzo interessante.

TURIN PARC
Corso Cosenza 16/13, signorile, libero gennaio '86 calorifero, cucina, cucina, bagno, ripostiglio, cantina.
L. 128.000.000.

VALENTINO
Via Colombo 23, appartamento libero pieno sfarzo, soggiorno, due camere, cucina, bagno, grande terrazza, vista panoramica.
L. 160.000.000.

LUCENTO
Corso Lombardia 196, in stabile recente, appartamento libero, piano alto: camera, studio, cucinino, bagno, ripostiglio.
L. 49.000.000.

LUCENTO
Corso Taranto 79, appartamento libero in buone condizioni: camera, studio, cucinino, bagno.
L. 42.000.000.

GRAN MADRE
Via Villa Regina 14, appartamento nuovo, molto signorile mq 100 disposto su 2 piani.
Permute.

PRECOLLINA
Via Marsiel della Libertà 23bis, appartamento libero, piano 3°, mq 255, salone, 4 camere, cucina. Ultimi!
L. 265.000.000.

C.SO VITTORIO E. 32
Casa d'epoca, piano 1°, libero, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina.
L. 190.000.000.
Adatto anche per ufficio.

VIA GIOBERTI 38
Ventilato appartamento di due camere, cucina, bagno.
L. 42.000.000.
Mutuo e agevolazioni.

PIAZZA RIVOLI 10
Vendiamo libero, ottimo stato, piano alto, appartamento di sei vani, due camere, cucina, bagno.
L. [illegible].000.000.
Mutuo.

ZONA BARCA
Strada Abbadia 18, casa recente, ultimi appartamenti di 2/4 camere, cucina e bagno.
Prezzi molto favorevoli per definizione frazionamento.

VANCHIGLIA
Presso Università, vendiamo ultimo libero dicembre '86, cucina, studio, cucinino, bagno.
L. 44.000.000 dilazionati.

LINGOTTO
Via Invorio 17, recente, libero, camera, studio, cucinino, bagno (mq. 60).
L. 45.500.000.

SANTA RITA
Via Gorizia, in stabile recente e decoroso, vendonsi appartamenti, anche mansardati, liberi o occupati varie metrature a partire da Lire 250 milioni.

CASCINE VICA
Corso IV Novembre, recente, libero, due camere, studio, cucinino, bagno (mq. 85).
L. 57.000.000.

POZZO STRADA
Via Postumia 3, vendiamo libero entro un anno, due camere, cucina, bagno.
L. 65.000.000.

CORSO STATI UNITI
Ang. Corso Castelfidardo 21, appartamento libero piano 5°, soggiorno, 2 camere, studio, cucinino e bagno, mq 100.

VIA ARTISTI 30bis
Libero novembre '86, appartamento di 3 camere, cucina, bagno, mq 90.
L. 70.000.000. Mutuo.

MONCALIERI
Corso Pastrengo 15/d, vendiamo libero, recente, signorile, soggiorno, due camere, cucina, bagno, box, per 2 auto.
L. 100.000.000.

SANTA RITA
Via Buenos Aires 64, appartamento libero, ristrutturato, piano alto, soggiorno, due camere, cucinetta, servizi.

PIAZZA ADRIANO
Via Revello 4/4, vendiamo libero fine 87, camera, studio, cucinino, bagno.
L. 32.000.000.

CORSO MATTEOTTI 59
Vendiamo libri 8 vani e servizi mq 160 da ristrutturare.
Prezzo favorevole.

Studi - Uffici - Locali commerciali

PALAZZO PRIOTTI
Corso Vittorio Emanuele 52, vendiamo al 1° piano uffici di rappresentanza in pianta aperta e studi professionali.

BARRIERA MILANO
Via Parchetti 30, vendiamo mai negozio vuoto con tre vetrine, due ingressi e servizi (mq. 100).
L. 65.000.000.

MARTINETTO
Piazza Pudria 7, vendiamo mai locale commerciale mq 84 ottimo a bar.
L. 45.000.000.

POZZO STRADA
Via Asinari di Bernezzo vendiamo box auto e magazzini ristrutturati e vuoti.
Prezzi interessanti.

EDILCASE
In esecuzione di incarichi fiduciari
ESAMINA L'ACQUISTO
pagamento in contanti
• di appartamenti singoli in buone condizioni situati in zone semicentrali e precollinari
• di stabili in blocco anche locati con eventuale rilievo di società.

EDILCASE S.A.S.
Settore edilizia abitativa
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. (011) 54.81.54

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

AFFARE
vendesi locali ufficio prestigiosi con contratti affitto primarie Ditte.
REDDITO 10%
Mutuo fondiario
Telefonare 787.890 - 770.867

AFFARONE Borgo Vittoria via Sospello libero camera soggiorno cucinotta bagno interamente ristrutturato L. 15 milioni più rate. Selvim 487.741.
AL 518.020 corso Francia (Collegno) libero su 2 piani: salone 2 camere cucina bagno. Centro Immobiliare.
AL 518.220 Mirafiori corso Unione libero ampio saloncino 2 camere cucina biservizi. Centro Immobiliare.
AL 518.220 Moncalieri zone Pasadi in palazzina ristrutturata appartamenti di mq 220-350 giardino condominiale L. 1 milione mq. Centro Immobiliare.
AL 518.220 S. Rita libero recente signorile camera tinello cucinino servizi terrazzo. Centro Immobiliare.
AL 548.153 affare libero termo ascensore 2 camere cucina servizi terrazzo L. 55 milioni. Centro Immobiliare.
AL 548.153 Crocetta libero 2 camere cucina servizi termo luminoso L. 61 milioni 500 mila. Centro Immobiliare.
AL 548.153 Parella liberi stessa casa camera cucina o tinello servizi da L. 24 milioni. Centro Immobiliare.
AL 548.153 piazza Adriano adiacenze libero 2 camere tinello cucinino bagno splendido box. Centro Immobiliare.
ALA di Stura alloggio in villetta bifamiliare 5 camere servizi terreno mq 400 ottima posizione. Casa-Nova 820.9705.
ALLA Orvim A 506.661 via Nizza (corso Raffaello) libero in ottimo stabile salone 3 camere cucina servizi mq 140 5° piano no ascensore L. 79 milioni.
ALLA Orvim B 506.661 via Borgaro libero recente luminoso camera tinello cucinino servizi L. 44 milioni.
ALLA Orvim C 506.661 via Tunisi (Mercato Crocetta) libero affare 2 camere cucina servizi L. 29 milioni.
ALLA Orvim D 506.661 via Millo (Borgo Vittoria) libero luminoso camera cucina ingresso bagno 3° piano L. 33 milioni.
ALLOGGIO libero ampio Mirafiori camera cucina bagno terrino mq 55 vendesi dilazionato. Tel. 741.3125.
ALPIGNANO libero ristrutturato luminoso 2 camere tinello cucinino servizi economico. Esim 858.5458.
AMPIO corso Novara libero recente: camera tinello cucinino servizi. Nord Immobili 80, telefono 749.5000.
AMPIO libero a S. Rita: camera tinello cucinino termo ascensore, L. 24 milioni più mutuo. Telefonare 687.834.
AMPIO libero v. Pacchiotti: camera tinello cucinino ingresso bagno ristrutturato L. 24 milioni. Tel. 687.834.
APPARTAMENTO a Cascine Vica recente occupato 2 camere tinello termo bagno ascensore L. 39 milioni. Tel. 589.787.
APPARTAMENTO libero signorile (presso corso Montecucco): salone 3 camere cucina biservizi. Capeto 480.202.
ATTICO corso Agnelli libero 3 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo L. 79 milioni. Tel. 532.405.
ATTICO libero zona Pozzo Strada 2 camere cucina bagno ingresso ampio soffitta L. 67 milioni. Casaenacanze 515.721.
ATTICO libero presso corso Raffaello stabile signorile saloncino 3 camere cucina biservizi. Tel. 644.366.
BARRIERA Milano libero via Cervi, camera cucina bagno ascensore termo, L. 43 milioni. Casamercatodue 752.668.
BARRIERA Milano libero piano 4° recente ottimo: camera tinello cucinino bagno. Agevolazioni. Tel. 667.752.066.
BARRIERA Milano libero ingresso 2 camere cucina servizi cantina e soffitta 2 arie L. 46 milioni. Grimaldi 506.464.
BELLISSIMO alloggio terrazzo giardino ingresso vende Rivoli, quattro camere cucina doppi servizi box. Tel. 745.226.

CAMBIANO
vendesi alloggio 70 mq camera letto saloncino cucina ingresso bagno cantina L. 48 milioni. Tel. 640.6313.

CARMAGNOLA libero recente ingresso soggiorno camera cucinotta servizi termo L. 79 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
CASA affare I Grassi Orbassano 1-2-3-4-5 locali prezz. eccezionali pagamenti con minimo anticipo mutuo dilazioni 2-10 anni tennis piscina verde riscaldamento autonomo box visite in cantiere tutti i giorni. Tel. 544.854 - 547.226 Meraccasa.
CASABIANCA libero corso Giambone ottimo: camera cucina servizi, piano 6° no ascensore, L. 26 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona piazza Risorgimento camera tinello servizi piano 1°, L. 33 milioni, rateabili. Tel. 521.310.
CASABIANCA 531.009 libero signorile zona lungo Po Antonelli camera cucinotta servizi piano rialzato L. 33 milioni.
CASAMERCATO A 55.86 libero corso Agnelli (S. Rita) ingresso sala camera cucina servizi. Dilazioni di pagamento. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO B 5586 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5586 libero via Camerana (Crocetta) 2 camere angolo cottura servizi. Ristrutturati completamente.
CASAMERCATO 5586 libero via Tripoli (S. Rita) 2 camere tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero Cascine Vica via Cuorgnè 2 camere cucina abitabile servizi. Giardino condominiale. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Milano (centro) 5 camere cucina doppi servizi cantina posto auto. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Cardinal Maurizio (Borgo Po) 2 camere tinello con caminetto servizi. Ristrutturato.
CASAMERCATO 5586 libero corso Unione Sovietica 3 camere cucina servizi. Prezzo ampiamente dilazionabile.
CASAMERCATO 5586 libero via Leonardo Fea (Borgo Vittoria) camera tinello cucinino servizi. Rateazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Plasceno (Mirafiori) camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via Oslavia (Vanchiglietta) attico 2 camere cucina servizi terrazzo. Dilazioni.
CASCINE Vica libero recente piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi volendo box. Esim 953.4307.
CASCINE Vica corso Francia alloggio ufficio in casa indipendente libero vendo. Tel. 375.070 ufficio, 959.3880 casa.
CASETTA indipendente Moncalieri su corso libera da ristrutturare box no terreno L. 80 milioni. Tel. 597.119.
CASETTA indipendente come nuova al prezzo di un appartamento di pari superficie via Cristalliera, vendite con leasing: 3 camere grandi, bagno, riscaldamento, volendo box, ristrutturata e subito abitabile, senza giardino ma ugualmente bella. L. 35 milioni contanti L. 672 mila mensili. Telefonare 597.6956.
CASETTA Trofarello ristrutturata 3 camere cucina doppi servizi box cortile L. 128 milioni. Tel. 649.7576 ore 8-13.
CENTRALISSIMI liberi 1-2-3 vani stessa casa, riscaldamento, ascensore L. 500 mila al mq. Tel. 649.7576 ore 8-13.

CENTRO Casa 513.831 via Isernia 2 recenti 4 camere cucina bagno da L. 81 milioni box auto a L. 17 milioni. Iva 2%.
CENTRO CASA 513.831 corso Francia 72 Collegno recente 3 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni. Volendo box.
CENTRO CASA 513.831 corso Montecucco 20 spaziosi signorili recenti 1-2 camere tinello bagno. Mutuo S. Paolo.
CENTRO CASA 513.831 presso piazza Castello signorile termo ascensore portineria 4 camere tinello bagno mq 150.
CENTRO libero vende 3 camere cucina termo bagno ascensore mq 100 1° piano L. 64 milioni, dilazioni. Tel. 505.125.
CHIVASSO via Orti appartamento 3 camere cucina 2 servizi mq 120 circa occupato L. 35 milioni. Tel. 639.862.
CINTURA Sud in villa libero ingresso saloncino 2 camere cucina bagno cantina box orto L. 120 milioni. Tel. 621.452.
CITTADELLA 519.260 corso Montecucco libero prestigioso: salone, 3 camere, cucina, biservizi, box. L. 250 milioni. Permute, dilazioni.

COMFAI
corso Traiano in stabile recente ogni confort, appartamenti 1-2 camere tinello cucinino bagno, anche liberi. Mutuo 50%. Tel. 548.123.

COMFAI
liberi via Cristoforo Colombo saloncino camera cucina bagno ripostiglio, cantina, soffitta, box. Tel. 548.123.

COMFAI
libero piazza De Amicis piano 2° spazioso: 2 camere, cucina, bagno. Lire 59 milioni. Tel. 548.123.

COMFAI
libero corso Telesio-corso Francia recente signorile spazioso soggiorno, camera, tinello, cucinino bagno, ripostiglio. Telefonare 548.123.

COMFAI
libero via Vittorio Amedeo in stabile d'epoca, ascensore, riscaldamento, appartamento: ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio. Tel. 548.123.

COMFAI
libero via Dei Mille signorile: salone, 3 camere, cucina, tripli servizi. Telefonare 548.123.

CONSORZIO SICE PIEMONTE
Torino, corso Re Umberto 8, tel. 543.321, costruisce ville a schiera a Castiglione, Cascine Vica, Rivoli e alloggi in palazzina a Trofarello.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
CASTIGLIONE
collina a 2 chilometri da San Mauro
CASE INDIPENDENTI IN VILLA D'EPOCA
giardino privato, cantina, garage, riscaldamento autonomo. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 80 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
RIVOLI
collina viale Nuvoli
VILLE TRIFAMILIARI
giardino privato, tavernetta, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 145 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
CASCINE VICA
VILLE A SCHIERA
giardino privato, tavernetta, cantina, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate, con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 120 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

CONSULEDILE A 533.322 corso Ferrucci 105 prestigiosi spaziosissimi luminosi 3 camere cucina doppi servizi salone 2-3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi. Visite pomeridiane sul posto.
CONSULEDILE 533.322 libero via del Carmine 2 camere tinello cucinino ingresso bagno e balcone L. 58 milioni.
CONSULEDILE 533.322 via Tripoli (piazza S. Rita) stabile recente 2 camere cucina ingresso bagno L. 45 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero presso P. Nuova 2 camere mansardate bagno servizio esterno L. 9 milioni 500 mila.
COOPERATIVA assegna alloggi con mutui agevolati ventennali non indicizzati ad Alpignano (Rivoli), Venaria, Rivalta e Cascine Vica. Telefonare 958.5456 sabato compreso.
COOPERATIVA edilizia cerca soci per costruzione case signorile zona Barca. Mutuo agevolato. Tel. 878.307 - 832.423.
COOPERATIVA vende in Venaria appartamenti di 2-3 camere cucina servizi in costruzione. Tel. M.R. 749.2802.
CORSO Agnelli libero recente camera tinello cucinino ingresso bagno. L. 48 milioni. Tel. 532.405.
CORSO Agnelli libero ottimo soggiorno camera cucina servizi totalmente ristrutturato. L. 83 milioni. Grimaldi 505.917.
CORSO Belgio libero panoramici divisibili salone 3 camere tinello biservizi box. Tre Vi. Tel. 880.107.
CORSO Belgio libero luminoso appartamento di camera e cucina, 21 milioni, pagamento dilazionato. Grimaldi 505.917.
CORSO De Gasperi vende alloggio signorile in casa d'epoca di mq 120. Per informazioni telefonare al 597.549.
CORSO Duca degli Abruzzi libero grazioso ingresso 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato. Finci 505.881.

CORSO EINAUDI
in stabile signorile d'epoca luminoso 2 alloggi 5 camere tripli servizi L. 335 milioni. Grimaldi Elle 505.917.
CORSO Francia presso piazza Massaua camera tinello bagno tutto nuovo. L. 39 milioni dilazionabili. Tel. 330.701.
CORSO Francia libero signorile, salone, 3 camere, cucina, biservizi, biingressi, mq 180, L. 210 milioni. Permute dilazioni. La Cittadella, telefono 519.260.
CORSO G. Cesare libero recente piano alto camera cucinino bagno ingresso L. 27 milioni. Tel. 539.863.
CORSO Lombardia libero camera cucina servizio L. 26 milioni, sufficiente L. 9 milioni contanti. Tel. 337.701.
CORSO Montecucco adiacenze libero ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto mq 50. Finci 505.881.
CORSO Montecucco libero via S. Antonino ampio soggiorno 2 camere cucina servizi. Immobiliari Associati 715.548.
CORSO Orbassano libero recente 2 camere tinello cucinino servizi 80 mq. Dilazioni. Casamercatodue 746.283.
CORSO Palermo libero alloggio di 4 camere e cantina da ristrutturare L. 40 milioni. Tel. 683.040 - 659.146.
CORSO Peschiera saloncino 3 camere cucina servizi box L. 165 milioni dilazionabili. Studio RD 535.211 - 532.711.
CORSO Peschiera alloggi occupati 1 e 2 camere cucina bagno abitabili da L. 19 milioni dilazionabili. Finci 503.318.
CORSO Potenza angolo via Nole libero 3 camere cucina servizio contanti L. 15 milioni mutuo L. 21 milioni. Disponibile grande negozio angolare ad uso e panetteria con forno. Tel. 597.6956.
CORSO Regina 201 stabile d'epoca liberi occupati 2, 3 camere prezzi interessanti dilazioni. Studio Riccobon 447.3876.
CORSO Regina presso corso Tassoni libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 72 milioni. Atelier Torino 632.269.
CORSO Regina-Valdocco libero signorile: salone 2 camere cucina ingresso biservizi box. Studio Riccobon 447.3876.
CORSO S. Martino libero ristrutturato soggiorno angolo cottura camera servizi L. 57 milioni. Grimaldi 506.464.

CORSO Sebastopoli libero saloncino 3 camere cucina servizi ascensore termo dilazioni. Casamercatodue 752.668.
CORSO Siracusa libero alloggio di tinello cucinino, 2 camere e servizi. Tel. 011 637.56.77.
CORSO Stati Uniti via Massena libero cucina abitabile camera bagno prezzo interessante. Studio Riccobon 447.3876.
CORSO Traiano libero signorile piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 621.452.
CORSO Trapani libero piano alto ingresso 2 camere cucinotta abitabile servizi. Immobiliari Associati tel. 715.548.
CORSO Valdocco libero epoca 2 camere cucina biservizi. Atelier Torino 632.269.
CORSO Vittorio presso (via S. Massimo) libero 4 camere cucina servizi posto auto. L. 77 milioni. A.T. 632.289.
COSTRUZIONE recente libero via Zendonay 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 107 milioni. Grimaldi 506.464.
CROCETTA libero piano alto in stabile prestigioso: soggiorno 2 camere cucina biservizi. Banca Dati 500.200.
CROCETTA libero 2° piano stabile signorile: 4 camere cucina ingresso servizi box auto. Banca Dati 500.200.
CROCETTA palazzina altamente signorile prestigiosa mq 340 più mansarda box portineria. Informazioni solo in ufficio su appuntamento Studio Codoni 530.671.
DAVID IMMOBILIARE vende libero presso corso Montecucco ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 779.012.
DRUENTO alloggio in villa bifamiliare libero 3 camere cucina bagno giardinetto box 2 auto. Tel. 830.183.
EDILCASE 548.154 vende via Artisti 30-bis (Vanchiglia) decoroso, ristrutturato, libero novembre 1986: 3 camere cucina bagno cantina (mq 90), L. 79 milioni.
EDILCASE 548.154 vende via Mancini Li-Verta (Gran Madre) libero: salone con camino 4 camere cucina biservizi cantina e soffitta (mq 355), L. 395 milioni.
EDILCASE 548.154 vende Valentino, via Calandra 23, attico libero: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina, terrazzo (mq 120), L. 163 milioni.

EDILCASE 548.154 vende Crocetta, corso Castelfidardo 21, molto decoroso libero piano alto, 3 camere tinello cucinino bagno cantina (mq 110), L. 150 milioni.
EDILCASE 548.154 vende via Di Nanni 76 (San Paolo) economico camera, cucina, wc esterno, L. 15 milioni.
EDILCASE 548.154 vende corso Vittorio 32 libero: soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina (mq 160), L. 180 milioni.
EDILCASE 548.154 vende corso Cosenza (Turin Parc) libero a breve: saloncino, camera, cucina, bagno, cantina (mq 80), L. 120 milioni.
EDILCASE 548.154 vende Lingotto, via Invernizio 17, recente, libero: camera, tinello, cucinotta, bagno, cantina (mq 60), L. 45 milioni.
EDILCASE 548.154 vende Cascine Vica, Corso IV Novembre, recente, libero: 2 camere, tinello, cucinino, bagno (mq 85), L. 57 milioni.
ESIM A libero S. Mauro casetta bifamiliare. Piano giardino 2 camere cucina servizi, 1° piano 3 camere cucina servizi. Box doppio giardino. Tel. 512.012.
ESIM libero precollina villa bifamiliare posizione panoramica da rifinire giardino 3 box permute. Tel. 512.012.
ESIM libero Barriera Milano via Mercadante ottima camera tinello cucinino bagno, L. 12 milioni contanti L. 20 milioni rate mensili. Telefonare 512.012.
ESIM libero corso Peschiera (Cenisia) panoramico soggiorno 2 camere cucina servizi L. 59 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.
ESIM libero centrale via S. Quintino soggiorno 3 camere cucina biservizi, dilazioni permute. Tel. 512.012.
ESIM libero Largo Re Umberto prestigioso salone pranzo 4 camere cucina 3 servizi ottimo studio-abitazione Tel. 512.012.
ESIM libero Mirafiori via Bonfante casa del 1978 saloncino 3 camere cucina biservizi. Ottimo prezzo. Tel. 512.012.
ESIM libero Mirafiori via Gardone piano rialzato ampio soggiorno 3 camere cucina 2 servizi mutuo permute. Tel. 512.012.

ESIM libero precollina ristrutturato ampio camera cucina servizi L. 32 milioni dilazionati. Tel. 512.012.
ESIM libero presso corso Traiano signorile salone 2 camere cucina biservizi giardino condominiale. Tel. 512.012.
ESIM libero precollina stabile recente luminosissimo camera tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero S. Rita via Tripoli ottima posizione 1 camera tinello angolo cottura bagno, ristrutturato. Tel. 512.012.
ESIM libero S. Rita via Rovereto luminoso 2 camere cucina abitabile servizi ottime rifiniture permute. Tel. 512.012.
ESIM libero via della Rocca casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina biservizi ascensore. Permute. Tel. 512.012.
ESIM occupato presso corso Tassoni su piazza piano alto 1 camera cucina bagno L. 10 milioni contanti più L. 20 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.
ESIM 2 libero corso Telesio convenientissimo ampio 2 camere, cucina, bagno, disimpegni. Dilazioni, permute. Telefonare 512.012.
EUROCASE A 547.470 libero corso Montegrappa (via Medici) salone, 3 camere, tinello, cucinino, biservizi, biingressi, volendo divisibile, piano 7°.
EUROCASE C 513.725 libero Parella camera cucina servizi 2 arie L. 37 milioni dilazionabili.
EUROCASE D 513.745 libero Barriera Milano casa 10 anni salone 2 camere cucina servizi pagamento facilitato.
EUROCASE M TORINO 545.642 libero via Tripoli: 2 camere tinello cucinino servizi 2 balconi cantina 3 ripostigli spaziosissimo. Pagamento facilitato.
EUROCASE N TORINO 546.748 libero Santa Rita: camera tinello cucinino bagno, L. 35 milioni dilazionabili.
EUROCASE O TORINO 357.6387 libero zona via Monginevro: camera tinello cucinino. Pagamento facilitato.

EUROCASE F TORINO 531.003 libero Parella camera tinello cucinino servizi cantina, L. 43 milioni dilazionabili.

EXPOCASE
A Crocetta via Lamarmora libero prestigioso salone 4 camere cucina 3 servizi 2 ingressi L. 320 milioni. Tel. 504.263.
EXPOCASE 504.263 attico presso corso Sommeiller libero signorile saloncino 2 camere tinello cucinino servizi.
EXPOCASE 504.263 precollina corso Moncalieri libero: salone 3 camere cucina 2 servizi mq 140, L. 155 milioni.
EXPOCASE 505.206 S. Paolo libero ottime ristrutturazione 2 camere piccola camera da cucina servizi L. 85 milioni.
EXPOCASE 505.206 Collegno via La Pira libero ben rifinito saloncino 2 camere cucina 2 servizi L. 105 milioni.
EXPOCASE 506.458 precollina corso Gabetti libero ampio soggiorno 2 camere cucina servizi L. 85 milioni.
EXPOCASE 506.458 corso Sebastopoli libero saloncino 2 camere cucina servizi ingresso L. 77 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Rita via Barletta termo ascensore recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno, L. 79 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Mirafiori piano alto casa del '74 spaziosissimo 2 camere tinello cucinino bagno cantina soffitta L. 88 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Grugliasco recentissimo signorile 2 camere tinello cucinino bagno mq 85. Affare. L. 64 milioni rateabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Rita piano alto ampio signorile soggiorno 2 camere tinello cucinotta bagno L. 130 milioni. Volendo box.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella camera tinello cucinino bagno 2 balconi cantina L. 38 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Re Umberto piano alto termo ascensore ingresso 3 camere cucina bagno cantina (mq 80) L. 108 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cibrario termo ascensore appartamento mq 80, L. 87 milioni.

FIMINTER Mirafiori piazza Bozzolo libero ampio camera cucina ingresso bella tela L. 18 milioni. Tel. 657.0021.
FIMINTER via Mongrando libero piano rialzato recente ingresso camera tinello cucinino servizio. Tel. 657.0021.
FIMINTER via Sassari libero recente ampio monolocale signorile al piano rialzato L. 33 milioni. Tel. 657.0021.
FISIM libero presso corso Stati Uniti alloggio mansardato panoramico 2 camere cucina servizi. Mutuo. Tel. 590.273.
FISIM libero vicinanze corso Siracusa vero affare luminoso camera cucina servizi L. 33 milioni. Tel. 501.870.
FISIM libero presso piazza Sabotino in stabile ristrutturato camera cucina servizio, L. 23 milioni. Tel. 501.870.
FISIM libero Pozzo Strada recente signorile ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Mutuo. Tel. 598.697.
FISIM libero presso corso Siamante ampio luminoso due camere servizi. L. 32 milioni. Tel. 685.902 - 591.680.
FISIM occupato presso via San Donato ampio luminoso 2 camere cucina servizi L. 28 milioni. Tel. 581.789.
FISIM occupato corso Mediterraneo spazioso panoramico, 3 camere cucina servizi. Mutuo, dilazioni. Tel. 585.932.
FISPAO fiduciaria S. Paolo S.p.A., in esecuzione di incarico fiduciario, vende libero zona corso Tassoni, via Cibrario, appartamento mq 200 circa oltre a cantina, soffitta e garage. Telefonare 513.722 - 515.661.
FRONTE Po libero panoramico soggiorno camera tinello cucinino servizi L. 75 milioni dilazionabili. Grimaldi 505.917.
GEDIM adiacente piazza Rivoli soggiorno 2 camere tinello cucinino, volendo box auto. Per informazioni tel. 517.566.
GEDIM liberi adiacenti corso S. Maurizio stessa casa appartamenti e mansarde di varie metrature. Tel. 517.566.
GEDIM S. Rita appartamento luminoso in splendida casa del '71: 2 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 517.566.
GESTIM libero via Luini ampio 2 camere cucina servizi ristrutturato ottimo [illegible] dilazioni. Tel. 650.5053.

GESTIM libero corso Ferrucci piano alto ingresso 2 camere cucina servizi ottimo stato dilazioni. Tel. 650.3053.
GESTIM libero adiacente corso Montecucco ampio 2 camere tinello cucinino servizi ottimo stato. Tel. 650.3053.
GESTIM libero Crocetta piano alto ingresso 3 camere cucina servizi cantina mutuo dilazioni. Tel. 650.3053.
GRAN MADRE libero ristrutturato soggiorno pranzo 2 camere cucina biservizi lavanderia L. 160 milioni. A.T. 832.289.
IL PORTICO 835.544 Campidoglio libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Dilazioni.
IL PORTICO 835.544 centro libero 5° piano ascensore luminoso decoroso ingresso camera cucina bagno, buon prezzo.
IMMOCEST S. Paolo: camera tinello cucinino bagno cantina mq 60 ottimo stato, L. 48 milioni dilazioni. Tel. 549.702.
IN corso Grosseto vendo attico composto da ingresso 2 vani servizi ripostiglio con ampio terrazzo. Tel. al 587.049.
IPI 511.382, centrali stesso stabile appartamenti varie metrature prezzi interessanti. Possibilità agevolazioni di pagamento e mutuo.
IPI 511.382, corso Siracusa 92, 1-2 camere tinello cucinino bagno. Possibilità 50% mutuo. Personale sul posto ore 16-18.
IPI 511.382, corso Lecce 70 stesso stabile ultime occasioni di: camere tinello cucinino bagno a L. 26 milioni. Possibilità 70% mutuo tasso interessante.
IPI 511.382, libero Avigliana in recente costruzione zona residenziale: ingresso salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi box auto. Prezzo interessante. Mutuo.
IPI 511.382, libero via Renier in casa del '70 signorile: ingresso salone 3 camere cucina biservizi ripostiglio box auto. Possibilità 40% mutuo.
IPI 511.382, libero corso Brunelleschi piano alto: ingresso 2 camere cucina bagno. Possibilità mutuo.
IPI 511.382 p. Bernini in casa d'epoca: ingresso 2 camere cucina bagno. Prezzo affare 30% in contanti 70% mutuo a finanziamento a tasso interessantissimo.
IPI 511.382, Santa Rita stesso stabile: ingresso 2 camere cucina bagno balcone box auto. Possibilità mutuo 40%.
IPI 511.382, San Paolo via Millio 37 affare: camera tinello cucinino bagno doppia esposizione. L. 30 milioni 400 mila rimanenza contanti L. 8 milioni.
IPI 511.382, via Vigliani stesso stabile spaziosi e luminosi: 1-2-3 camere tinello cucinino. Possibilità 50% mutuo. Visite sul posto ore 16-18.
ITALIA '61 libero subito: ingresso 3 camere cucina bagno termo ascensore casa decorosa mq 100. Tel. 89.561.7001.
LARGO Grosseto libero alloggio di 6 camere con 2 cantine da ristrutturare L. 68 milioni. Tel. 683.040 - 659.146.
LEINI' in palazzina recente bellissimo appartamento mq 80. Lire 48 milioni. Lucania Vista, tel. 657.824 - 655.580.
LEINI' vendesi alloggio di cucinino, soggiorno, 2 camere e servizi con cantina e box. Tel. 011 627.66.77.
LIBERO A corso G. Cesare camera cucina ingresso bagno 2° piano L. 15 milioni e mutuo. TC Immobili 489.789 - 472.496.
LIBERO A piazza Rebaudengo 2 camere tinello cucinino bagno 7° piano L. 50 milioni e mutuo. TC Immobili 488.972.
LIBERO A v. Nizza (centro) 3 camere cucina servizi mq 85 circa L. 18 milioni più mutuo. TC Immobili 488.972 - 472.496.
LIBERO A via della Consolata (centro) 4 camere cucina bagno ampio ingresso L. 55 milioni mutuo. TC Immobili 489.789.
LIBERO A via Rigola recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno, L. 55 milioni più mutuo. Tel. 687.834.
LIBERO adiacente corso Montecucco camera cucina servizi L. 28 milioni e 15 milioni mutuo. Tel. 383.445.
LIBERO adiacente corso Corsica 3 camere tinello cucinino ingresso servizio cantina. Banca Dati 500.200.
LIBERO adiacente corso Tazzoli panoramico: salone 2 camere tinello mansarda biservizi. Banca Dati 500.200.
LIBERO appartamento con mansarda più 3 vani cucina 2 servizi box, a 30 km Torino, L. 118 milioni. Tel. 383.445.
LIBERO B. Vittoria 2 camere tinello cucinino. Stessa casa un box e camera tinello cucinino. Casamercatotre 500.292.
LIBERO Baldovino 157 privato vende 4 camere cucina servizi cantina 110 mq termo ascensore L. 86 milioni. Tel. 650.2072.
LIBERO Borgo S. Pietro Moncalieri 4° piano camera tinello cucinino ingresso servizi cantina. Banca Dati 506.848.
LIBERO Cenisia ingresso camera cucina bagno rifatto soffitta impianto a metano L. 35 milioni, dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO centrale adiacente corso Francia 300 mq 2 saloni 4 camere cucina 3 servizi box auto. Banca Dati 500.200.
LIBERO corso Rosselli piano alto recente camera tinello cucinino ingresso servizi cantina. Banca Dati 506.848.
LIBERO corso G. Cesare 4° piano termo ascensore 2 camere cucina ingresso servizi cantina. Banca Dati 506.848.
LIBERO corso Montecucco signorile saloncino 2 camere cucina ingresso servizi. Banca Dati 500.200.
LIBERO corso Grosseto piano alto arredata camera cucina bagno termo ascensore L. 30 milioni, dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO corso Brunelleschi recente panoramico saloncino 2 camere cucina ingresso servizi. Banca Dati 500.200.
LIBERO corso Racconigi 40 anni uso ufficio abitazione 4 vani servizio cantina L. 75 milioni. Studio N 591.844.
LIBERO corso Grosseto recente termo ascensore camera tinello cucinotta servizi, L. 44 milioni dilazioni. Tel. 877.290.
LIBERO corso Moncalieri 7° piano 60 mq 2 camere cucina ingresso servizi e mansarda. Banca Dati 506.848.
LIBERO Garden Palace soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Intercase 544.626.
LIBERO largo Gottardo recente 5° piano splendido camera tinello ingresso servizi 50 mq. Banca Dati 506.848.
LIBERO Mirafiori 3 camere tinello cucinino. Stessa casa un box e camera tinello cucinino. Casamercatotre 500.292.
LIBERO Parella camera tinello cucinino, stessa casa box, e 2 camere tinello cucinino bagno. Casamercatotre 500.292.
LIBERO piazza Peyron: 4 camere cameretta cucina servizi 2 cantine. Agevolazioni, permute. T. 505.000 - 503.200.
LIBERO presso via Chiesa della Salute: 3 camere cucina riscaldamento autonomo ascensore. Agevolazioni. Tel. 505.000.
LIBERO recente piano alto corso Giulio Cesare ampio camera tinello cucinino bagno Casamercatoquattro 543.175.
LIBERO residenza prestigiosa ampi giardini, corso Traiano 10, saloncino 2 camere cucina servizi L. 57 milioni contanti e mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare tel. 657.6856.
LIBERO S. Paolo 3 camere cucina ingresso bagno ristrutturato mq 85 cella casa vendo L. 67 milioni. Tel. 335.1379.
LIBERO S. Rita 2 camere tinello bagno cucinino, stessa casa 1 box e camera tinello cucinino. Casamercatotre 500.292.
LIBERO stabile prestigioso via Barletta ampio 5 camere cucina bagno piano alto. Casamercatoquattro 542.875.

LIBERO
subito via Ventimiglia angolo via Baiardi, ascensore, riscaldamento, una camera cucina ingresso bagno sufficiente L. 22 milioni contanti. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 657.6856.

LIBERO Vanchiglia 2 camere tinello cucinino. Stessa casa un box e camera tinello cucinino. Casamercatotre 500.292.
LIBERO Vanchiglia ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie impianto gas metano L. 36 milioni, dilazioni. Tel. 447.4844.

(continua)

gabetti

Tel. 011/57.67
Aperto anche il sabato pomeriggio

IMMOBILI URBANI • IMMOBILI TURISTICI • IMMOBILI PER L'IMPRESA • IMMOBILI DI PRESTIGIO • IMMOBILI AGRICOLI • FINANZIAMENTI IMMOBILIARI

IMMOBILI URBANI TORINO C.SO GALILEO FERRARIS, 60

VIA SACCHI
In bella casa d'epoca, SPAZIOSO appartamento libero di: ingresso, salone triplo, 4 camere, cucina, doppi servizi.

C.SO S. MAURIZIO
Adiacenze, VIA MONTEBELLO, in casa d'epoca con riscaldamento centrale e ascensore, spazioso appartamento libero di: ingresso, 4 camere, cucina, bagno.

VIA M. CRISTINA
In casa d'epoca, dotata di riscaldamento centrale e ascensore, AMPIO appartamento libero di: ingresso, salone, 3 camere, cameretta, cucina e doppi servizi.

PRECOLLINA
STRADA TERRAZZE, in complesso residenziale dotato di ampio parco, piscina, campi da tennis e custode, signorilissimo appartamento libero di: doppi ingressi, salone, pranzo, 3 camere, cucina, camera di servizio, tripli servizi e box.

C.SO G. FERRARIS
In signorile e RECENTE PALAZZO, panoramico appartamento libero di: doppi ingressi, salone, 4 camere, cucina, camera di servizio, tripli servizi e terrazzo.

STADIO
Corso IV Novembre, ATTICO PANORAMICISSIMO, in casa di recente costruzione, composto da: ingresso, salone di 4 vani, 3 camere, cucina, doppi servizi e grande terrazzo.

C.SO VINZAGLIO
Adiacenze, Via Grattoni, IN CASA SIGNORILE, appartamento libero, luminoso di: ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi.

VIA A. DORIA
ADIACENTE VIA ROMA, in bella casa d'epoca dotata anche di portineria, spazioso appartamento libero di: ingresso, salone, 5 camere, cucina, bagno.

RICERCHIAMO
In acquisto, nelle zone S. Rita, S. Paolo, appartamento in casa recente di 3/4 camere e servizi. Definizione immediata.

ISOLA PEDONALE
CORSO ARIMONDI, in bella casa d'epoca, panoramico appartamento libero di: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno.

RICERCHIAMO
In acquisto, per importante Società Finanziaria, intero stabile affittato di medie dimensioni, in città o prima cintura.

C.SO DUCA ABRUZZI
In palazzo di recente costruzione, SIGNORILE appartamento libero di: doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina, camera di servizio, doppi servizi.

C.SO RE UMBERTO
IN SIGNORILE PALAZZO di recente costruzione, dotato di doppi ascensori e portineria, prestigioso appartamento libero, piano alto di: doppi ingressi, salone triplo, pranzo, 3 camere, cucina, camera di servizio, tripli servizi e box.

PRECOLLINA
Strada Traforo Del Pino, villa anche bifamiliare, libera, recente di mq. 300 più servizi e AMPIO GIARDINO.

C.SO MONTECUCCO
In RECENTISSIMA COSTRUZIONE, spazioso appartamento libero di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinotta, bagno, ripostiglio.

LA GRANDE TORINO TORINO C.SO GALILEO FERRARIS, 60

PECETTO
CENTRO, in signorile casa d'epoca, ristrutturata recentemente, con ampio parco condominiale, libero, lussuoso appartamento di mq. 370.

COLLINA
Baldissero, villa moderna, libera, PANORAMICA, di mq. 400, su due piani, uni o bifamiliare, con giardino. È possibile abbinare anche mq. 34.000 di terreno.

PIOSSASCO
Via Manzoni, in ZONA COLLINARE, residenziale, villa libera, indipendente, signorile di: salone, 5 camere, cucina, doppi servizi, garage, tavernetta e giardino di mq. 2100.

RIVOLI
Adiacente C.so Susa, SPAZIOSO APPARTAMENTO libero, recente, panoramico, composto di: tre camere, cucina, bagno.

PINO TORINESE
Valle Ceppi, Via Tetti Civera, VILLA BIFAMILIARE di nuova costruzione di mq. 400 di abitazione più mq. 250 di servizi e mq. 15.000 di terreno.

RICERCHIAMO
Nella 1ª cintura di Torino, appartamenti liberi e occupati in zone residenziali, comode ai servizi. PAGAMENTO IN CONTANTI.

VILLA A COLLEGNO
Bifamiliare, INDIPENDENTE, di recente costruzione, libera, per totali mq. 320 di abitazione più mq. 200 di servizi e giardino.

IMMOBILI PER L'IMPRESA TORINO C.SO GALILEO FERRARIS, 60

UFFICIO AFFITTO
In Corso Matteotti, al 1° piano di signorile casa d'epoca, con servizio di custode, locali di mq. 200 composti da: ingresso, 8 vani e servizi.

COMPLESSO VENDITA
Zona C.so Grosseto, costituito da uffici mq. 330, capannoni mq. 820, luminosi seminterrati con rampe mq. 900, cortili e tettoie.

RICERCHIAMO
In Crocetta o Crimea, per Società Finanziaria, in acquisto, palazzina uffici per un totale di mq. 1000.

NEGOZIO VENDITA
Zona Via Garibaldi, libero, elegante, nuovo negozio mq. 120, vetrine, vetri antisfondamento, riscaldamento particolare.

RICERCHIAMO
In Torino, in locazione, per primario ente nazionale, deposito di superficie mq. 1500-2000, altezza metri 6.

UFFICIO AFFITTO
In Via S. Teresa, con prospetto su Piazza Solferino, al 3° piano, ufficio di mq. 200, composto di doppi ingressi, 7 vani, servizi.

UFFICIO AFFITTO
In Via Bligny, in palazzo ufficio signorilmente ristrutturato, al 1° piano, ufficio composto di: ingresso, 2 vani, bagno.

COMPLESSO VENDITA
Zona Corso Traiano, libero, costituito da 3 piani fuori terra più piano interrato; destinazione: uffici, magazzini, laboratori; superficie totale mq. 4000.

CAPANNONE VENDITA
In Cambiano, fronte statale 29, prossimo tangenziale, capannone mq. 3250, interrato mq. 3500, uffici mq. 540.

LA FILIALE CANON DI TORINO ED I RIVENDITORI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

VI OFFRONO LA PIU' COMPLETA GAMMA DI MACCHINE PER SCRIVERE ELETTRONICHE

FINO AL 31/1/86 SCONTI E SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

PORTATILI - Le portatili elettroniche Canon S-50 e S-60, nate per seguirvi ovunque, funzionano anche a batteria, pesano meno di 3 kili, entrano in una piccola 24 ore. Sono assolutamente silenziose. Dotate di display offrono un'alta qualità di stampa ed il modello S-60 ha una memoria di 2000 caratteri.

COMPATTE - Con un design moderno e funzionale, 1/3 più piccole di una normale macchina per ufficio, rappresentano l'ultima generazione nella scrittura elettronica, con memoria espandibile fino a 10.000 caratteri. Grazie all'interfaccia opzionale, possono essere usate come tastiera di qualsiasi computer o come stampante di altissima qualità.

PROFESSIONALI - Al vertice delle prestazioni nel settore, sono dotate di tutte le più sofisticate funzioni elettroniche, stampa bidirezionale ad alta velocità e, nel modello di punta, di una memoria espandibile sino a 64.000 caratteri. Possono essere facilmente inserite in ambienti di Office Automation e crescere sino a diventare un completo sistema di video-scrittura.

FILIALE CANON ITALIA PER PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA
Strada Druento 290 - VENARIA (TO) - Tel. 011/4240967-4240900

LAGOVAL sas - **AOSTA** - Tel. 0165/43929
B.B.C. snc - **BORGOMANERO (NO)** - Tel. 0322/844543
ELCAM snc - **TORINO** - Tel. 011/471666
TORINO CALCOLO snc - **TORINO** - Tel. 011/7391335
COPISISTEM sas - **TORINO** - Tel. 011/553251
OFFICENTER snc - **TORINO** - Tel. 011/446532
TECNUFFICIO sas - **TORINO** - Tel. 011/6963549
PERONATO SANTE - **CIRIE' (TO)** - Tel. 011/9200394
COPY REPRO sas - **BRA' (CN)** - Tel. 0172/423121
FERRARIS E BOLOGNINI snc - **ALESSANDRIA** - Tel. 0131/64030
RUSCONI DOMENICO - **SAN REMO (IM)** - Tel. 0184/884272
GERVASONI GIANMARIO - **SAVONA** - Tel. 019/810306

Canon

Cosa resta dell'artigianato artistico che ha dato fama all'Italia

I conti del maestro di bottega

Mentre [illegible] grande impresa sono andati perduti in 10 anni 400.000 posti [illegible] lavoro, nelle piccole imprese sono aumentati di 600.[illegible] e [illegible] i dipendenti sono oltre [illegible] milioni - Questa forza trainante ha bisogno di essere sostenuta e di essere messa sullo stesso piano degli altri artigianati della Cee - L'esigenza [illegible] un marchio [illegible] qualità

ROMA — Abbiamo visto nei precedenti articoli cosa resta [illegible] alcuni artigianati artistici che nel passato dettero fama all'Italia. Se ne potrebbero citare tanti [illegible]. L'artigianato è un mondo vasto, i [illegible] sono più di trecento e [illegible] artigiani titolari d'impresa [illegible] a 480 mila, i dipendenti oltre tre [illegible] milioni. La categoria merita una veduta d'insieme.

Prima di tutto bisogna dire che gli artigiani hanno creatività, fantasia, vitalità: da loro, spesso, viene il prototipo che poi la grande industria produrrà su larga scala. Hanno flessibilità, si adattano ai tempi e alle eventuali difficoltà. Non [illegible] [illegible] crisi delle grandi imprese germogliano [illegible] iniziative, nuovo lavoro. Ci sono, a questo proposito, dati eloquenti. Negli ultimi [illegible] anni [illegible] grande impresa sono andati perduti 400 mila posti di lavoro; e nello stesso periodo nelle piccole imprese ne [illegible] creatisi 600 mila.

[illegible] quattro associazioni di artigiani titolari d'azienda, due [illegible] quali a dimensione nazionale, la Confartigianato, politicamente vicina al pentapartito, e la Cna, di sinistra. Ognuna ritiene di poter vantare il primato degli iscritti. Attraverso queste voci cerchiamo di sapere quali [illegible] i problemi più sentiti. Manlio Germozzi è presidente della Confartigianato e dell'Unione europea dell'artigianato, piccola e media impresa. Dice: *«L'artigianato italiano ha bisogno di protezione, [illegible] [illegible] merce sullo stesso piano legislativo degli altri artigianati della Cee. In Germania, ad esempio, per diventare artigiani si devono frequentare corsi e sostenere esami. Col diploma si diventa maestro di bottega, e si dà garanzia [illegible] clientela. Da noi chiunque può mettersi a fare l'artigiano».*

Germozzi sostiene anche che questa forza trainante dell'artigianato, la quale [illegible] formato negli ultimi anni un nuovo modello di sviluppo del Paese, *«ha bisogno di essere sostenuta e non soffocata da tanti balzelli. Ci si sottringa a fare i ragionieri, [illegible] essere sempre impegnati a far di conto».*

Mauro Tognoni, per molte legislature deputato comunista, è il segretario generale della Cna, la Confederazione nazionale artigianato. Auspica una razionalizzazione dell'intervento pubblico, sia dallo Stato che [illegible] Regioni. [illegible] Regioni, [illegible] base alla nuova legge quadro, la 443 del [illegible]glio scorso che [illegible] sostituito la 860 vecchia [illegible] [illegible] i 30 anni, hanno [illegible] competenze primarie nei confronti dell'artigianato. *«Ora sarà bene — dice Tognoni — che gli interventi regionali avvengano [illegible] base [illegible] progetti di sviluppo, di qualificazione e non a pioggia e per clientelismo. Una direzione giusta può essere quella degli insediamenti produttivi che devono essere facilitati; e anche l'associazionismo tra imprese deve essere favorito perché è [illegible] [illegible] per affrontare [illegible] maggiori probabilità di successo le difficoltà nella commercializzazione dei prodotti».*

In base alla nuova legge non c'è più l'obbligo per il datore di lavoro di [illegible] [illegible] apprendista per ogni [illegible] zione [illegible] operaio, [illegible] che vigeva prima e che era appesantita dalla normativa che [illegible] fatto costringeva l'imprenditore [illegible] a pagare [illegible] per il giovane inesperto [illegible] [illegible] quasi identico a quello del lavoratore maturo. Questo vincolo di fatto sbarrava l'accesso nelle botteghe artigiane ai ragazzi desiderosi di apprendere un mestiere. Un accordo tra [illegible] imprenditori e [illegible] [illegible] organizzazioni sindacali del dicembre '83, divenuto operante a metà dell'84, ha modificato [illegible] struttura del salario dell'apprendista per cui ora egli viene a percepire circa la metà [illegible] un lavoratore esperto. Il nuovo metodo ha già dimostrato la [illegible] [illegible] aprendo le porte dell'apprendistato a molti giovani.

Uno [illegible] problemi più sentiti [illegible] [illegible] artigiani [illegible] attualmente [illegible] quello del credito. Esiste l'Artigiancassa, una cassa che si [illegible] appunto al credito [illegible] [illegible] imprese artigiane. Nel terzo trimestre [illegible] essa ha ammesso [illegible] contributo interessi [illegible] 20 mila domande per [illegible] importo complessivo [illegible] 758 miliardi di lire, somma che consente [illegible] [illegible] investimenti per diverse migliaia di miliardi. C'è stato, rispetto al pari periodo del 1984, un notevole incremento nella presentazione delle [illegible] [illegible] e nella concessione [illegible] contributi. E questo, spiegano nelle confederazioni artigianali, è [illegible] buon [illegible] segno perché *«quando il cavallo mangia è [illegible] che sta bene e che può tirare».* Unicoop è però la richiesta di un aumento [illegible] della disponibilità finanziaria della [illegible] [illegible]. *«Il credito — dice Germozzi — è sempre un fattore [illegible] sviluppo [illegible] qualsiasi attività economica. D'altra parte [illegible] imprese artigiane hanno sempre dimostrato di tener fede alla loro firma e non esistono quindi motivi per non ampliare il volume di queste concessioni finanziarie».*

C'è, [illegible] parte dell'artigianato [illegible] [illegible] produzione, un'altra richiesta importante: quella di una legge che determini [illegible] creazione [illegible] [illegible] marchio [illegible] qualità che protegga, [illegible] vari settori, gli artigiani che creano. Ora tutta l'area artigianale è percorsa dalle scorribande, soprattutto di origine orientale, dei prodotti d'imitazione che invogliano l'acquirente con un basso prezzo, ma poi lo deludono per [illegible] grossolanità dell'esecuzione e la bassa qualità dei materiali. *«Al [illegible]* — dice il presidente della Confartigianato — *chiediamo un po' di attenzione. Siamo una forza importante per il Paese, che va considerata, ascoltata. Si faccia in [illegible] che [illegible] debba manifestare il proprio dissenso».*

Remo Lugli

Sotto i riflettori

Milano. I modelli di Luc[illegible] Soprani si preparano a sfilare

Partiva con Falcao

Gilmar, portiere [illegible] per valuta

[illegible] — Il portiere del San Paolo, [illegible] squadra vincitrice dell'ultimo campionato di calcio «paulista», Gilmar, è stato arrestato ieri sera [illegible] dogana dell'aeroporto [illegible] Fiumicino per [illegible]ata esportazione di valuta.

[illegible]r, che era a Roma [illegible] compagnia di Paolo Roberto Falcao, era arrivato [illegible] Italia il 4 gennaio. [illegible] pomeriggio [illegible] a Falcao si [illegible] presentati al «Leonardo da Vinci» per imbarcarsi sul volo AZ-402 dell'Alitalia [illegible] Zurigo [illegible] da dove avrebbero dovuto proseguire per il [illegible].

Dopo [illegible] superato il [illegible] trollo passaporti ai due brasiliani è stata posta la domanda di rito da parte dei doganieri: se avessero nulla da dichiarare. [illegible] risposta negativa di entrambi i giocatori, i doganieri hanno proceduto ad un controllo.

Indosso al portiere brasiliano [illegible] sono [illegible] trovati 5300 dollari (nove milioni circa). Gilmar e Falcao sono stati quindi invitati negli uffici della dogana, dove il portiere brasiliano è [illegible] arrestato per tentata esportazione di valuta.

Falcao, che aveva ormai perso il volo e la successiva coincidenza a Zurigo, [illegible] fatto ritorno a [illegible] a [illegible] voler commentare l'accaduto. *«Non posso dire nulla»* ha risposto a chi [illegible] interrogava. *«Posso soltanto confermare che a questo punto [illegible] mio partenza per [illegible] Brasile è rinviata».*

Gilmar è [illegible] trasferito nel [illegible] Regina Coeli; per il compagno [illegible] squadra di Falcao l'accusa di infrazioni valutarie è scattata in quanto la legge italiana fissa [illegible] cinque milioni [illegible] tetto [illegible] valuta trasferibile.

Il portiere che durante gli ultimi giochi olimpici [illegible] [illegible] Angeles [illegible] difeso [illegible] porta [illegible] nazionale brasiliana, [illegible] negli uffici della dogana per circa quattro [illegible] Sorridente e senza manette, [illegible] una grossa borsa di cuoio, ha [illegible]ato l'aeroporto [illegible] Fiumicino alle 20.15, scortato da [illegible] finanzieri.

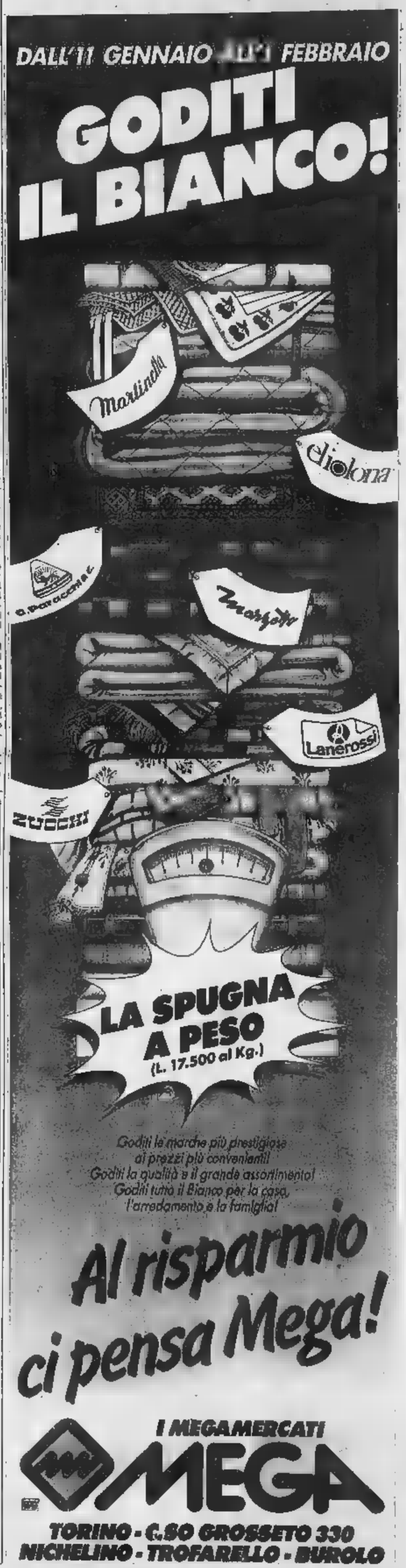
Questa mattina, [illegible] presenza di un avvocato, Gilmar verrà sentito [illegible] magistrato nel carcere romano.

Belice: annullata la veglia [illegible] protesta

PALERMO — E' stata annullata la veglia di protesta programmata per stanotte davanti alla sede dell'assemblea siciliana a Palermo, nel diciottesimo anniversario del terremoto che sconvolse la Valle del Belice.

La decisione è stata presa dai sindaci e dai responsabili [illegible] organizzazioni sindacali [illegible]e zone del Belice dopo che l'assemblea siciliana ha incominciato l'esame di una legge che stanzia 259 [illegible] miliardi di [illegible] per interventi [illegible] [illegible] sviluppo sociale.

Quasi ultimata la ricostruzione dei 15 paesi distrutti e gravemente danneggiati dal sisma, nel Belice tuttora cinquemila persone vivono in baracche.



A Milano sfilano le sobrie stravaganze autunno-inverno '86-'87

Nella villa cara a Napoleone l'uomo sceglie i velluti da sera

MILANO — Appena lasciata la moda pronta maschile a Firenze, ci [illegible] avventureremo lungo l'arco di tre giorni nel mosaico delle Collezioni Uomo degli stilisti di Milano, una mappa dei luoghi nevralgici: [illegible] T[illegible]silia, tanto grazie a Strehler, al Piccolo Teatro, Soprani ha scelto, per i [illegible] immobili happenings, il Museo Antropologico; [illegible] chi sceglie un padiglione della Fiera, chi il proprio atelier o un palazzo.

Decisa la particolarità dell'allestimento, in nome del nuovo gusto per il vestire d'un uomo, che si conosce meglio — dice Gigi Monti della Basile —, è più consapevole nell'acquisto e segue con piacere l'accoppiata confort-eleganza, firm[illegible] dagli stilisti dell'Alta [illegible] pronta.

La sfilata è un'eccezione, anche se ha i suoi fedeli come Armani e Angelo Tarlazzi [illegible] sua prima collezione maschile. Per far capire cosa l'uomo indosserà il prossimo autunno-inverno 1986-87, gli stilisti [illegible] affidano preferibilmente ai manichini, stilizzati e semoventi da Missoni, ispirati a Ceroli [illegible] Touche, azzurri e snodati da Basile in gara con invece in superpraticità, [illegible] motivo dossatori veri, quelli che Ferré sa disporre [illegible] bene all'interno [illegible] scenografie inventate, da [illegible] l'appellativo di rango [illegible] tableaux vivants. L'obiettivo è la rapidità della v[illegible]ta: necessaria perché sono di scena una trentina di creatori, in un momento in cui la moda maschile fa faville e tale da indurci a pensare che l'uomo torni [illegible] [illegible].

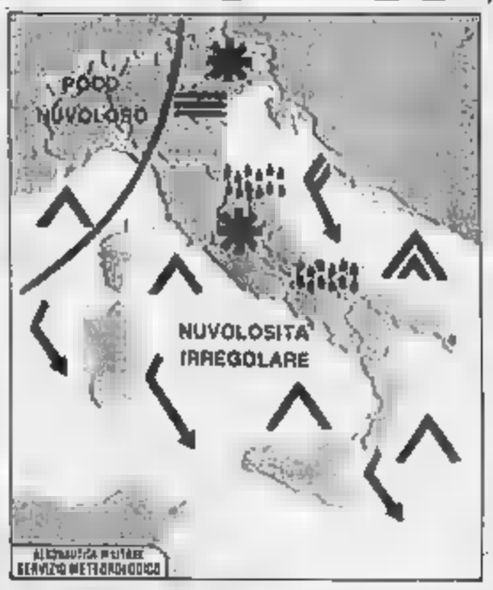
Moschino fa [illegible] più. Converte la Villa Reale, cara [illegible] amori di Napoleone e Giuseppina, in [illegible] mercatino rionale del profondo Sud, compresi giocatori delle [illegible] carte, funamboli, campognari e venditori [illegible] pizza e frutta: su bancherottoli e sotto i tendoni, i bei giubbotti blu scuro in lucida viscosa, i montoni rovesciati, [illegible] camicie a rigature divertenti, ma anche i pantaloni color vinaccia dei fiaschetari d'una volta e le giacche da sera in velluto punteggiato di piccoli strass. Stravaganza come regola apparente, buona [illegible] invece nei singoli capi: sa[illegible] l'uomo a decidere, nell'assemblaggio, l'eventuale trasgressione, firmata Moschino.

Il dettaglio sorprendente, che [illegible] risolve invece in superpraticità, [illegible] [illegible] motivo ricorrente nelle [illegible] a Milano Collezioni Uomo: da Oberardini i blouson in panno marinaro, [illegible] jeans portano attaccato, al di là [illegible] loro interno riscaldante, un gilè di felpa; le [illegible] fodere dei giubbotti, seta nelle spalle, flanella nel dorso, sono [illegible] ed utili, come [illegible] interni in [illegible] [illegible] grandi impermeabili color mastice.

Jacques De Castelbajac ha disegnato per Touche un [illegible] dei boschi, tutto natura e futuro: [illegible] memorie di caccia alla volpe nei giacconi in shetland dai colori forti, bluette, verde, giallo, rosso sui pantaloni neri in velluto impunturati [illegible] verticale o a losanghe; ed intanto [illegible] vestito classico mescola le carte con un vecchio gilè ed un nuovo [illegible] da bracconiere, che è poi una sopragiacca [illegible] [illegible] scivolare sullo [illegible] zato in tweed o sotto il loden ringiovanito di colore e [illegible] mano. [illegible] poiché suggestione della natura coinvolge ricordi naifs, [illegible] i tenui riflessi color [illegible]ca, zafferano e verde acqua per una [illegible] galleria discreta e lo choc imprevisto di [illegible] blouson marron castagno.

Lucia [illegible]

Il tempo oggi



tempo previsto: sulle regioni nord-occidentali generalmente poco nuvoloso, su tutte le altre regioni nuvolosità irregolare temporaneamente estesa sul versante adriatico e sulle zone interne peninsulari con isolate precipitazioni più probabili sulla parte orientale della penisola. Nevicate sulle regioni nord-orientali anche a quote basse e sui rilievi appenninici al di sopra dei 700 metri. Nebbie in banchi sulla Pianura Padana e parziale diradamento durante [illegible] [illegible] diurne.

temperature: in neve [illegible] [illegible] regioni nord-occidentali; pressoché stazionarie [illegible] altre [illegible].

venti: ovunque settentrionali moderati [illegible] rinforzi sul versante adriatico e sulle [illegible] maggiori.

città italiane

Bolzano	-6	1	L'Aquila	-3	8
Verona	-3	5	Roma Urbe	-1	13
Trieste	-2	8	Roma Fium.	1	14
Venezia	-1	7	Campobasso	0	7
Milano	-3	6	Bari	6	11
Torino	-3	6	Napoli	6	13
Cuneo	-2	11	Potenza	-1	4
Genova	2	13	S.M. Leuca	6	11
Bologna	-1	7	R. Calabria	8	12
Firenze	-1	6	Messina	9	13
Pisa	0	10	Palermo	11	14
Falconara	0	11	Catania	9	15
Perugia	-2	8	Alghero	6	14
Pescara	2	13	Cagliari	6	14

città estere

Amsterdam	2	7	pioggia	Lisbona	10	15	sereno
Atene	8	12	sereno	Londra	7	11	nuvoloso
Bangkok	27	30	sereno	Los Angeles	13	21	nuvoloso
Berlino	2	5	nuvoloso	Madrid	-3	5	nuvoloso
Bruxelles	1	5	pioggia	Montreal	-6	3	pioggia
Buenos Aires	15	25	pioggia	Mosca	-10	-1	sereno
Copenaghen	2	5	sereno	New York	1	11	sereno
Dublino	5	13	nuvoloso	Parigi	0	11	nuvoloso
Francoforte	2	9	pioggia	Pechino	-10	4	sereno
Gerusalemme	6	6	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	31	nuvoloso
Ginevra	1	6	pioggia	Sydney	21	25	nuvoloso
Honolulu	18	27	sereno	Tokyo	5	6	sereno
Helsinki	-6	-4	neve	Varsavia	1	2	pioggia
Il Cairo	11	18	sereno	Vienna	2	4	nuvoloso

[illegible] dei giochi pubblicati [illegible] La [illegible] domenica [illegible] gennaio

[illegible] Premio

L'ordine d'arrivo è il seguente: primo 5, secondo 1, terzo 6, quarto 2, quinto 3, sesto 4. Infatti dal momento che nessuno si è piazzato nella posizione del numero che porta (lo dice l'enunciato), il terzo arrivato che ha il [illegible] sco a righe, escludendo il 3, non può essere che il 6, l'uniforme degli altri che risponda a quella caratteristica. [illegible] deriva che il pilota 2, unico rimasto con l'auto biancoverde, è giunto quarto. Di conseguenza il 4, unico rimasto con il numero pari, è giunto sesto. Perciò il 3, rimasto da solo con l'auto bianca, è giunto quinto. Ora sono rimaste da determinare le posizioni dei 5 e dell'1, i quali possono essersi classificati o primo o secondo. Ma l'1 non può essere giunto primo in quanto nessun pilota si è piazzato nella posizione del numero che porta, quindi il arrivato secondo. Pertanto, per esclusione, il 5 si è classificato primo.

[illegible]

Non serve [illegible] Bianco prendere subito l'angolo a1, poiché il [illegible] occupa b1 e vince! La mossa iniziale giusta è «G2», cui il nero risponde «f1». Segue «H2» e dopo «B2» del Nero il Bianco conclude con «A1» e vince con il minimo scarto!

[illegible]

Soluzione (6, 2, 4, 3, 5): BI gladioli - opera E - re 1 = BIGLA DI OLIO PER AEREI.

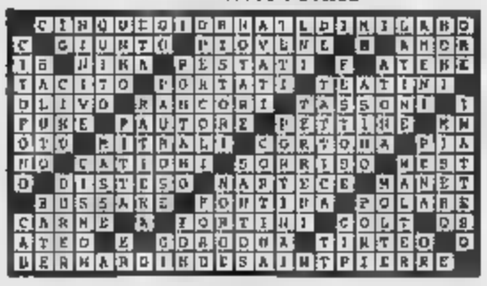
[illegible] [illegible]

La soluzione esatta è [illegible] seguente: A B N V.

Scarabeo

[illegible] prima recuperò lo scarabeo (o jolly) con una E e poi giocò FILTRAVI in 6-8 ottenendo 76 punti.

[illegible] incrociate



[illegible]

La partita è continuata [illegible]: 1... 23-28!; 2) 27-21!, 28x19; 3) 21x14, 22-28; 4) 31-26, 8-12; 5) 46-43, 4-81; 6) 14x3, 12-17; 7) 3x21, 15x27; e patta.

[illegible]

La partita è proseguita con 1. A:h6!, 15; 2. A:g7!, e dopo 2. ... R:g7; 3. Tg3, Rf6; 4. Dh4, Re7; 5. Tg7, Rd8; 6. Dg5, [illegible] 7. Te1, Db8!; 6. Tg6, Re7; 9. Ce3, il Nero ha abbandonato.

[illegible]

Partendo da «A» e proseguendo in senso orario le tessere vanno così inserite: 4-1; 4-4; 1-5; 5-2; 2-3; 4-6.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO via Morosini, adiacente corso Duca Abruzzi adatto uso ufficio ingresso salone grande, 2 camere, bagno L. 30 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 537.0050.
LIBERO via S. Chiara ingresso 2 camere cucina abitabile servizi 2 arie L. 49 milioni, dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO via Vagliolo saloncino 2 camere cucina ingresso 2 servizi cantina. Banca Dati 500.200.
LIBERO zona Francia signorile salone 2 camere cucina doppi bagni doppi ingressi, volendo box. Cardio Casa 513.931.
LIBERO zona Molinette 2 camere cucina ingresso servizio con annessa mansarda di 60 mq. Banca Dati 500.200.
LIQUIDIAMO corso Bramante 2-3° piano, 3 camere cucina tinello bagno ascensore. Lux Case tel. 544.100.
LIQUIDIAMO via N. Bianchi 1-3 camere cucina tinello bagno stessa casa prezzo affare. Lux Case vende tel. 546.470.
LUCIANA VOLA libero via Duchessa Jolanda in splendida casa d'epoca appartamento altamente signorile mq 270, boiserie, affreschi. Tel. 657.824 - 655.580.
LUCIANA VOLA libero corso Vittorio (Valentino) signorile appartamento mq 130 Lire 145 milioni. Tel. 657.824.
LUCIANA VOLA collina Reaglie libera stupenda villa splendidamente ristrutturata. Casa custode, parco, tennis, piscina, forte mutuo. Tel. 657.824 - 655.580.
LUCIANA VOLA libero zona corso Siccardi in splendido palazzo del '700 luminoso mq 120 da ristrutturare. Terrazzino box. Tel. 657.824 - 655.580.
LUNGOPO' Cadorna adiacente piazza Vittorio, recente costruzione ascensore riscaldamento facciata in marmo: 2 camere tinello, L. 30 milioni contanti più mutuo; altro saloncino 2 camere cucina L. 40 milioni contanti più mutuo. Casa Ricerma, Fiduciaria Immobiliare, telefono 537.6958.
MECCASE vende 2 altri liberi adiacenti abbinabili S. Rita 1-2-4 camere cucina. Tel. 545.472.
MECCASE vende altro libero recentissimo corso S. Maurizio salone camera tinello. Tel. 533.835.
MECCASE vende attico libero panoramico corso Giulio Cesare 2 camere tinello ingresso. Tel. 545.430.
MEDIM 839.7473 libero Madonna di Campagna ampia camera cucina bagno L. 29 milioni.
MEDIM 839.7473 libero attico adiacente piazza Bernini 2 camere cucinotta bagno terrazzo L. 65 milioni.
MEDIM 839.7473 libero Crocetta 2 camere saloncino cucina bagno piano alto L. 79 milioni.
MIRAFIORI Sud libero 4 camere cucina bagno box piano 1° L. 85 milioni. Dilazioni. Tel. 411.4532.
MONCALIERI liberi corso Roma 1-2 camere tinello cucinino servizi, stessa casa. Mutuo. Casamercato due 752.555.
MONOLOCALE vendesi condominio La Pazza arredato angolo cottura entrata e bagno. Tel. 655.474.
MONOLOCALI S. Rita liberi recenti da reddito con bagno a partire da L. 18 milioni, stessa casa. Tel. 632.409.
MONTECUCCO corso privati alloggio signorile recente piano alto di salone 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 749.2802.
NICHELINO centro signorile ingresso salone 2 camere cucina grande 2 bagni cantina, 87 milioni dilazioni. 621.457.
NICHELINO libero recente ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno terrazzo L. 30 milioni. Mutuo. Tel. 447.4844.
NICHELINO via Cacciatori 60 anche libero camera tinello L. 24 milioni, 2 camere tinello 40 milioni. Tel. 610.317.

OCCASIONE
vendesi libero Crocetta ingresso 2 camere cucina 1° piano richiesta L. 58 milioni. Tel. 595.852.

ORBASSANO ingresso 3 camere cucina servizi tavernetta giardino box cantina L. 59 milioni dilazioni [redacted], 447.4844.
PARELLA via Delleani libero recente camera cucina servizi L. 32 milioni. Abitare Torino 837.286.
PECETTO collina libera parte di villa bifamiliare indipendente su 3 piani taverna box giardino. Grimaldi 840.8326.
PIANEZZA centro rustico da rialzare su 2 piani presso la zona piccola casetta L. 31 milioni. Tel. 620.040 - 659.140.
PIANEZZA libero da ristrutturare alloggio di mq 100 con mansardato mq 100 e cantina. L. 55 milioni. Tel. 583.040.
PIAZZA Borgho adiacente libero camera cucina angolo cottura servizi L. 42 milioni dilazionabili. Grimaldi 505.917.
PIAZZA Massaua in palazzina 3 appartamenti e box in fase di ristrutturazione, diverse metrature, vende il. Tel. 532.804.
PIAZZA Massaua impresa vende consegna giugno 3 camere cucina box case 3 piani signorile 150 milioni. T. 411.4532.
PIAZZA Rivoli adiacente libero 1 camera cucina bagno cantina G.R. L'Immobiliare 320.0471 - 370.524.
PIAZZA Statuto abbinabili alti 5 camere cucina 2 servizi e 3 camere cucina 2 servizi signorili 191.445.433.
PIAZZA Statuto adiacenze ultimi alloggi stessa casa: 2 camere cucina servizi; L. 39 milioni. Grimaldi 505.464.
PINO impresa vende in posizione prestigiosa signorilissime ville unifamiliari con giardino privato riscaldamento autonomo. Mutuo, eventuali parziali permute con alloggi. Telefonare 880.821.

PINO TORINESE
vendesi libero palazzina recente splendida posizione signorile salone 4 camere doppi servizi doppio box giardino privato. Tel. 595.852.

PINO Torinese alloggio, salone 2 camere grande cucina bagno 2 balconi posto auto centrale. Tel. 842.631 - 842.506.
PINO Torinese libero signorile salone 3 camere cucina biservizi terrazzi box porticato condominiale. A.T. 832.289.
POZZO Strada via Arnaz 9, via Vandalino alloggi liberi occupati 2 camere cucina bagno. Telefonare 540.509.
PRECOLLINA libero piano rialzato camera tinello cucinotta servizio L. 39 milioni. Firenze tel. 557.0021.
PRECOLLINA Moncalieri ultimi appartamenti signorili con giardino lavatrice box... Tel. 637.715.
PRECOLLINA pressi corso Gabetti vendesi appartamento signorile 80 mq circa piano rialzato. Tel. 329.738.
PRECOLLINA via Asti libero 4° piano mq 160 salone 3 camere doppi servizi terrazzo box. Grattieri tel. 650.2637.
PRIVATO vende libero adiacente via O. Vigliani due camere soggiorno cucina doppi servizi cantina volendo box prezzo interessante. Tel. 346.943 ore serali.
RIVALTA libero recente 2 camere cucinino soggiorno bagno L. 67 milioni mutuo fondiario. Casamercatodue 746.263.
RIVAROLO vendo alloggio di mq 90 con posto auto L. 60 milioni, dilazioni. Per informazioni telefonare al 587.040.
RIVOLI libera porzione di villa bifamiliare da ultimare tavernetta giardino box. Cam 950.1575.
RIVOLI libero nuovo stessa casa alloggi di soggiorno 1-2 camere cucina servizi volendo box. Studio 535.211 - 532.711.
RODASSOMERO libero 1 camera tinello cucinino servizio box ultimo piano prezzo interessante. Casa Nova 820.9706.
ROSTA libero in palazzina panoramica salone 2 camere cucina biservizi terrazzo box. Eam 955.1575.
S. DONATO libero via Parma ingresso camera cucina servizi termo ascensore. Immobiliari Associati tel. 715.548.
S. PAOLO via Malta ben tenuto ingresso camera cucina servizi termo ascensore. Immobiliari Associati 715.548.
S. RITA adiacente Stadio Comunale libero ingresso camera tinello cucinino bagno, dilazioni. Fincì 506.891.
S. RITA via Gadenna libero riscaldamento 2 camere tinello cucinino servizi L. 67 milioni. Grimaldi 506.464.
S. RITA via Capriera 1° piano ingresso 2 camere cucina servizi 2 arie L. 37 milioni. Grimaldi 506.464.
S. RITA via Elba libero ottimo 2 camere cucina servizi 3° piano mq 70 L. 65 milioni. Tel. 6.01.306.177.
S. SALVARIO libero via Madama Cristina ingresso 3 camere cucina servizi. Immobiliari Associati 715.548.
SERIM corso Francia ingresso 3 camere cucina doppio termo ascensore 2 arie L. 80 milioni. Permute. Tel. 519.801.
SERIM libero piazza Adriano - via Paolo, alloggio 2 camere tinello cucinino bagno L. 50 milioni. Permute. Tel. 519.801.
SERIM libero Pozzo Strada via Borgone ingresso camera cucina servizio 2 arie L. 24 milioni. Dilazioni. Tel. 519.801.
SERIM precollina libero giugno '86 in palazzina del 1961, ingresso 2 camere cucina bagno. Permute. Tel. 519.801.
SERIM via Vigliani recente signorile ingresso camera tinello cucinino bagno (mq 55) permute dilazioni. Tel. 519.801.
SETTIMO liberi subito alloggi finiti rifacimento signorili 1-2 camere salone cucina mutuo dilazioni. Manes 758.525.
SIGNORILE libero recente a S. Ambrogio corso Matteotti 3 vani e bagno adatto anche ufficio. Telefonare 540.509.
SIGNORILE libero casa del '74 Lungotip salone camera cucina bagno servizi L. 68 milioni 50% mutuo. Grimaldi 506.464.
STRADA Lanzo libero alloggio arredato, camera tinello cucinino servizi. Abitare Torino 832.289.
STUDIO BOSCO 647.6334 vende a doppio uso ufficio via Beinasco piano 4° mq 100 ingresso separato 3 camere archivio servizio.
STUDIO BOSCO 647.6334 vende Valle Ceppi in casa quadrifamiliare completamente ristrutturata alloggi diversa dimensione prezzi stessa casa con giardino.
STUDIO BOSCO 647.6334 vende Bardonecchia palazzina signorile alloggio salone cucina 2 camere biservizi box giardino.
STUDIO geom. G.P. Bellocchio 506.001 corso Galileo Ferraris alloggio grande e signorile al 4° piano disponibile da ristrutturare mq 210 L. 325 milioni.
STUDIO geom. G.P. Bellocchio 580.697 strada Val S. Martino - splendido alloggio ristrutturato in villa '800 con parco condominiale. Al piano 1° con terrazzo e mansarda mq 280 box auto ottima esposizione.
STUDIO geom. G.P. Bellocchio 506.001 corso Bramante di fronte alle Molinette mansarda panoramica al 8° piano, totalmente ristrutturata soggiorno, camera letto, bagno, cucina L. 90 milioni.
STUDIO MESSINA tel. 506.888 prestigioso Vigliano ingresso signorile soggiorno angolo cottura camera servizi.
TAIT a.s. 513.931 libero zona Pozzo Strada (via Torino) recente ottimo 2 camere cucina tinello ingresso bagno 2 arie.
TAIT 513.931 libero zona via De Sanctis camera tinello cucinino ingresso bagno termo ascensore, minimo contanti.
TAIT 513.931 libero prestigioso ufficio mq 110 in corso Re Umberto angolo corso Sommeiller, ingresso indipendente.
TAIT 513.931 libero zona Mercati Generali camera cucina ingresso bagno L. 32 milioni 205 mila lire mensili.
TAIT 513.931 libero Crocetta - S. Secondo 3 camere soggiorno cucina ingresso bagno e ripostiglio 14 milioni.
TECNOKASA 345.662 libero adiacente via Nizza rasente ingresso camera tinello cucinino bagno, 43 milioni.
TECNOKASA 345.662 libero corso Massimo adiacente ingresso salone cucina 2 camere termo ing. pendente L. 85 milioni.
TRANA villa indipendente nuova unifamiliare 2 piani giardino box 3 auto L. 155 milioni, dilazioni. Tel. 447.4844.
UTIP 548.888 vende libero corso Giulio Cesare 3 camere cucinotta servizi L. 34 milioni 500 mila lire mensili.
UTIP 547.828 libera Lungodora Antonelli 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore, facilitazioni di pagamento.
UTIP 547.828 libero Borgo Vittoria Milano piani alto, soggiorno in stabile recente 2 camere tinello cucinino bagno.
UTIP 547.828 libero recente Rivoli corso De Gasperi soggiorno camera cucina bagno box auto, 75 milioni meno mutuo.
UTIP 547.828 vende S. Rita via Barletta piano alto camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 36 milioni.

VALGELLATORRE
ville monofamigliari a schiera L. 53 milioni più mutuo e dilazioni. Possibili permute. Manera 740.6909.

VANCHIGLIA libero ristrutturato su 2 piani salone 4 camere cucina 3 servizi. Abitare Torino 832.289.
VENDESI Beinasco ottimo box anche alloggio nuova costruzione 3 camere cucina servizi 2 terrazzi mq 98. Facilitazione pagamento. Telefonare 939.0739.
VENDESI Vanchiglia piazza Bodoni libero camera cucina servizi cantina prezzo conveniente. Tel. 741.2669.
VENDESI villa in Vinovo centro. Telefonare 965.1050.
VENDESI villetta libera in zona Testona bassa camere composta di 6 vani, 2 servizi giardino e box. Tel. 741.2669.
VENTURA vende 2 alloggi stessa casa piano rialzato - 1° piano per due famiglie. Tel. 690.691.
VENTURA vende alloggio via Castelgomberto camera tinello cucinino ripostiglio bagno cantina dilazioni. Tel. 696.601.
VIA Genova libero camera tinello servizi bagno condizioni ascensore L. 35 milioni più mutuo. Tel. 339.236.
VIA Monterosa adiacente libero tinello cucinotta camera bagno cantina terrazzo G.R. L'Immobiliare 320.871.
VIA Nizza alloggio 160 mq in casa di pregio L. 210 milioni. Immobiliare Magenta 530.093.
VIA Oulx ad alto piano Dante libero in presso camera tinello cucinino servizi in ottime condizioni. Finci 505.891.
VIA Salbertrand adiacente corso Dante libero camera tinello cucinino bagno 2° piano. Finci 505.891.
VIA Sirio 12 e Vanchiglia e Lungo Po - Lei occupati 2-3 camere da ristrutturare. Grimaldi Studio Piccapo 447.5578.
VILLA a Vinovo zona Tetti villa bifamiliare box giardino. Abitare Torino 832.289.
VILLA indipendente in costruzione impresa vende dilazioni, pagamento mutuo, fino 2% dilazioni dopo. Tel. 959.3410.
VILLA libera strada Moncalvo (collina) anche da famiglie mq 240 giardino 2 box permute. TC Immobili 480.160.
VILLARBASSE centro, case da rialzare 8 vani più box magazzino cortile L. 65 milioni, dilazioni. Telim 068.7205.
VILLE a schiera vende in costruzione Beinasco centro salone cucina 2 camere biservizi tavernetta box giardino. Dilazioni mutuo. Tel. 620.560.
VILLE bifamiliari e trifamiliari Pessinetto zona panoramica arredate con giardino 2100 mq. Grimaldi 931.0739.
VILLE collina Pino vendesi lusso salone 3 camere cucina box. Nord Immobili 60. Tel. 749.5200.
VILLETTA indipendente box zone zona Paletta su piani temporaneo causato mansardato con giardino. Tel. 351.332.
VINOVO libero ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina volendo box G.R. L'Immobiliare 320.624 - 329.0471.
VOLPIANO centro libero casa indipendente su 2 piani con alloggio locali negozio e laboratorio L. 135 milioni dilazioni. La Casa Italia telefono 539.263.
ZONA Madonna di Campagna vendo appartamento ristrutturato di mq 75, 3 vani, ingresso, cucina servizi. Tel. 637.049.
ZONA Sassi libero signorile appartamento 3 camere tinello cucina servizi box mq 135 Immobiliare Monicone 351.332.

BORDIGHERA impresa vende direttamente mono-bi-trilocali box piscina. Mutuo max 7%. Tel. 0184.54.444 - 50.140.
BORGHETTO Loano ampio monolocale L. 48 milioni, camere cucina L. 55 milioni, vicino al nucleo L. 65 milioni. Agenzia Edilvisione 0182.910.304.
BORGIO Verezzi, contatto mare nuovo monolocale più servizi da ristrutturare L. 13 milioni più L. 30 milioni pagamento rateizzabile. Tel. 019.644.268.
BROZOLO Basso Monferrato casa recente salone cucina 2 camere più servizi solarium garage giardino privato orto G.R. L'Immobiliare 011.320.0471.
CASAMERCATO A. (011) 5586 compravende rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagamenti contanti. Anche attività ponteggio.
CASCINA indipendente libera con 2 giornate terreno irriguo vicinanze Saluzzo vendesi, 70 milioni. Tel. 0171.71.871.
CASETTA rustica con orto parzialmente isolata a 30 km Torino di 110 mq L. 42 milioni e 15 milioni mutuo. Tel. 383.445.
CASTAGNETO vicinanze Montosa alloggio stupenda posizione panoramica vendesi, 30 mq... Tel. 0121.71.274.
CASTELLAMONTE libero soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 350.731 A. Ouan.
CASTELLAMONTE libero signorile mini alloggio mq 54 cantina e box L. 38 milioni. Sabatelli Immobili 011.655.359.
CERVINIA adiacente Hotel Cristallo vendesi recentissimo soggiorno con angolo cottura arredato camera bagno. Posto auto. Ottime finiture. Prezzo interessante. Tel. Comiti 546.123.
CIRIE' vicinanze abitazione rustica abitabile 2 vani rustico travata terreno mq 200. Casa Nova 820.9706.
CUMIANA casa rurale 2 camere tettoia stalla cortile terreno, L. 32 milioni. G.R. L'Immobiliare 320.624 - 329.0471.
CUORGNE' (pressi) libero 2 camere cucina bagno L. 18 milioni dilazionabili. Telefonare 380.331 A. Ouan.
IMPERIA impresa vende direttamente sul mare mini ville trilocali garage L. 60 milioni più mutuo dilazioni. Tel. 0182.51.778, festivi e serali 0182.50.851.
(011) 611.352 - Aosta 0165.43.741. Pila sulle piste monolocale arredato, balconi, posto auto, cantina, L. 55 milioni meno mutuo.
LAGO Orta in posizione panoramica, vendonsi sei alloggi nel appartamenti 10 minuti dilazionabili. Tel. 035.210.181.
LAGO Orta 650 s.l.m., posizione dominante, vendonsi appartamenti, 19 milioni dilazionabili. Tel. 035.210.212.
LANZO porzione di casa a schiera di salone 2 camere cucina servizio lavanderia box e giardino. G.R.I. 820.5635.
OCCASIONISSIMA a Lido Adriano vendesi villette al mare, soggiorno, cucina, 2 camere, disimpegno, bagno, balconi, caminetto, giardino, box L. 14 milioni più mutuo. Agenzia Ritmo viale Pasubio 280 Lido Adriano (Ra), tel. 0544.494.530.
PALAZZINA sulle statale Cumiano-Pinerolo 6 camere servizi garage tettoia terreno mq 5000 anche per attività commerciale, 130 milioni. Tel. (0121) 71.458.
PIETRA Ligure appartamento a 50 ml dal mare composto da soggiorno cucinotta servizio vendesi nuovo. Tel. 019.644.288.
PRIVATO vende alloggio ammobiliato a Valtournenche (impianti) 3 camere servizi 100 m/mare. Tel. 0173.42.791 ore serali.
RIVIERA Ligure S. Margherita 100 mq in villetta ottime rifiniture stupenda vista. Casamercato 010/5393.
RUSTICI di ogni tipo sen prezzi dipendenti e incentrati da ristrutturare e ristrutturati. Mutuo. Casamercato 5586.
SANREMO vendesi alloggio mq 112 fronte mare, mq 100 zona Foce, mq 95 vista mare occasione 011.537.604 0184.75.720.

SICILIA
[redacted] CASA [redacted] TORNARE [redacted] PER VACANZE
vicino Taormina
bonorevoli villette con giardino
M[redacted]mo contante
600 mila mensili
senza interessi e
mutuo a tasso fisso
Tourist Division
tel. 011 550.218
02 498.8181

VILLA Valdossola ottima posizione unifamiliare o plurifamiliare vendesi. Tel. 539.504.
18.800.000 rustico con terreno sul sorbo di Chivasso pagamento in 10 anni. Tel. 515.551 - 515.488.
48.800.000 rustico Lirenella terreno posizione collinare panoramica in 10 anni. Tel. 515.551 - 515.488.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BORGHETTO gennaio febbraio alloggi rinnovati L. 210 mila mensili, 3 mesi sconto 10%. Edilvisione 0182.970.365.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO pensione Madison 0182/40.381 50 m mare centrale telefono miliano camere con servizi.
CASA di riposo per anziani autosufficienti Aglié Canavese. Telefonare, dalle ore 9 alle 17, 0124.33.164.
FINALE Ligure hotel Regina, vicino mare stazione, ascensore, servizi, scelta menu, 27.000. Tel. 019.600.920.
LOANO nuovissimo residence 7 ... 019 673.245 ... prezzi lancio trilocali confortevoli. Soggiorni anche settimanali.
LOANO pensione Villafranca Solenghe 019 671.247 vicino mare, ...vista cucina ... Giardino terrazzi. Interpellateci.
SETTIMANA al mare albergo Giardino, Spotorno pensione completa L. 170 mila. Tel. 019.745.374.
UNA vacanza invernale. Arma di Taggia appartamenti in residence. Interpellateci. Tel. 0184.43.006 - 011.331.756.

49 Informazioni

ALLA Tigetiso detectives qualificati seguono investigazioni private, infedeltà, controlli, indagini. Garanzia di esito e riservatezza. Tel. 306.463 - 501.178 corso Re Umberto 63.
ALLA Skript investigazioni controllo infedeltà indagini infedeltà. Via Nizza 39. Tel. 650.4987.
INFORMITALIA informazioni commerciali, private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011.524 - 138.082.

50 Smarrimenti

SMARRITO levriero afghano biondo. Offresi mancia. Telefonare 231.325 ore pasti.

51 Occasioni

MERCATINO del riciclo usato il nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472.950 pomeriggio dopo ore 15,30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria pelliccia gioielleria vecchie antica valutando massimo. Tel. 676.377 via Madama 27.

A.A. ACQUISTO
oro, argento, gioielli, monete, preziosi per contanti valutando massimo. Via Filomeno 47, telefono 509.8681.

ACQUISTIAMO mobili antichi ed anche solo artistici, arredamento barocco ecc. Arredamenti di vecchi negozi ... telefono immediato pagamento contanti. Tel. 521.3270.
RETI e materassi tutte le misure e modelli a fabbrica prodotti ... vendita in fabbrica via Servais 15, telefono 749.5134.

Dal 4 al 21 gennaio alla Citroën

UN MILIONE DI SCONTO E INTERESSI RIBASSATI

Citroën parla chiaro. Il milione di sconto è sul prezzo di listino IVA compresa e il taglio degli interessi è del 22% sui tassi Citroën Finanziaria in vigore al 1° gennaio 1986. Provate a far due conti: se mettete insieme le due offerte, ad esempio, potete acquistare VISA 650 con solo 1.165.000 di anticipo e 48 rate da 200.000 lire. Pagherete la prima rata a marzo. Un paio di cose da ricordare: questa offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso, riguarda tutti i modelli tranne Axel ed è valida per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari.

CITROËN

CITROËN FINANZIARIA - CITROËN LEASING

CITROËN ... TOTAL

[redacted] e ragioniera telefonista cercano 2-3 camere cucina e servizi in Torino o prima cintura. Tel. 802.1104 ore 20.
CERCASI in zona centrale Milano ufficio per consolato generale dell'India. Contattare ambasciata dell'India via XX Settembre 5 - Roma, telefono 06.464.642 (sig. Johnson o sig. Singh).
CERCASI uso ufficio 2-3 vani e servizi zona Borgo Po o dintorni. Telefonare ore uff. 5.670.433.
CERCASI villa o appartamento 4 stanze, largo ingresso, garage e stanze servizio arredati, per appartamento in zona centrale o semicentrale, 2-3 anni lato, soggiorno ... Contattare ambasciata dell'India via XX Settembre 5 - Roma, telefono 06.464.642 (sig. Johnson o sig. Singh).
COMMERCIANTE all'ingrosso cerca in Torino prediletto locale arredato uso ufficio. Tel. 740.468.
ELITE CASE 655.534 cerca in affitto alloggi liberi o arredati uso foresteria e uso ufficio, massima serietà.

21 Offerte affitto

A. A 30 km Torino nel Monferrato affittasi 2 camere cucina bagno giardino, L. 220 mila mensili. Tel. 011.840.947.
A. ABBIAMO in Rivoli villa unifamiliare sulla salone 3 camere 4 bagni cucina garage e giardino. Tel. 334.829.
ABBIAMO attico arredato semicentro libero breve periodo telefono L. 970 mila. Uso foresteria Stimacase 533.434.
ADITAZIONE transitoria zona S. Paolo 2 camere cucina bagno ottimo arredo affittasi. Tel. 610.317.
AFFITTASI a non residenti appartamento arredato, contattare immediatamente. Tel. 839.6460.
AFFITTASI a referenziati piedi-terra modernamente arredato. Massima riservatezza. D. Salvatore 587.183 - 587.635.
AFFITTASI ammobiliato via Montebello due vani cucinino bagno. Tel. 831.579.
AFFITTASI precollina corso Galileo Ferraris elegante camera cucina bagno libero subito. Tre Vi 660.104.
AFFITTASI arredato uso ufficio mq 80 zona Regio Parco L. 350 mila mensili con iscrizione CCIA. Tel. 835.478.
AFFITTASI libero adiacenze corso Inghilterra stabile d'epoca 2 camere cucina bagno. Tre Vi 660.107.
AFFITTASI ufficio arredato 4-2 camere servizi zona Stazione Dora. Tel. 280.352 ore ufficio. Tel. 778.427 ore pasti.
AFFITTASI ufficio piano rialzato 4 vani ingresso ripostiglio bagno abitabile subito centrale. Tel. 510.745.
AFFITTASI uso transitorio appartamento 3 camere cucina servizi zona S. Rita Murialdo Oreglia, tel. 326.761 - 367.918.
AFFITTASI via Inverninizzo Traiano ammobiliati camera tinello cucinino L. 300 mila mensili stessa casa 2 camere tinello cucinino 330 mila mensili uso transitorio. Aosta 656.607 - 597.774.
AFFITTIAMO in residence monolocali arredati completi servizio tipo alberghiero prezzi interessanti periodi brevi. Tel. 339.6760.
AFFITTO alloggetti ammobiliati e Pino Torinese e Chieri. Tel. 860.75.02 ore ufficio escluso sabato.
AFFITTO arredato corso Brunelleschi panoramico signorile salone 3 camere doppi servizi. Tre Vi 660.104.
AFFITTO in casa d'epoca alloggio arredato di mq 170 composto da 5 vani cucina doppi servizi. Telefonare 537.049.
AFFITTO S. Rita 2 camere tinello ingresso bagno termo ascensore. Tel. 503.364 dopo ufficio.
ARREDATI acqui e liberati a minimo 3 anni stessa casa L. 150-200-280 mila mensili uso piedi-terra. Tel. 561.725.
CENTRO CASA 613.831 uffici centralissimi, varie metrature in stabile signorile ristrutturato.
COMTAL affitta ufficio mq 95 fronte Valentino in stabile signorile, piano 2°. Tel. 648.125.
CORSO Novara vicinanze affitto camera cucina ingresso bagno a referenziati, arredato. Telefonare 508.725.

CORSO RE UMBERTO
affittasi in stabile d'epoca prestigioso ufficio di 3 saloni 4 camere archivio tipo servizi e tipo ingresso reception. Grimaldi Elle 505.917.

CROCETTA signorile finezza e nuovo e decoro 4 camere cucina arredate servizi L. 700 mila mese. Tel. 633.047 - 545.239.
CROCETTA su corso affittasi ufficio con o senza magazzino tel. mattino 537.445 dalle 14 alle 17 379.300.

I.O.S. DISPONIBILITA' immediata uffici arredati, centrali, segreteria, telex, telecopy. Telefonare 65.611.

EXPOCASE 556.458 corso Moncalieri uso abitazione salone 2 camere tinello cucina 2 servizi L. 600 mila più spese.
OTTIMA posizione affittasi appartamento arredato anche parzialmente 150 mq biservizi telefono... Tel. 328.238.
PINO in palazzina centrale affittasi alloggio signorile con giardino e ampio seminterrato. Telefonare 537.445 mattino, 335.330 pomeriggio.
PRESSO corso Orbassano affitto 3 camere cucina servizi. Tel. 691.040 mattino. No perditempo.
PRIVATO affitta bilocale ufficio regolamentato autonomo adiacente via Nizza P. Bengas. Tel. 381.983 ore ufficio.
RESIDENCE via Piave 62 affitta appartamento arredato con servizi alberghieri ogni comfort. Tel. 348.6333.
S. DONATO affittasi uso studio abitazione saloncino 6 camere bagno piano rialzato. Centro Immobiliare 616.229.
SOFFITTA affittasi studente impiegati L. 80 mila mensili più cauzione no abitazione - servizi esterni. Tel. 665.7884.
STUDIO CODONI mansarda signorile p. Vittorio termo bagno ascensore cantina portineria, 520.000 mensili. Tel. 535.871.
TORINO adiacente piazza Solferino in stabile d'epoca affittasi per uffici piano rialzato con ingressi indipendenti su via Cernaia mq 150 ampie divisibili. Piano ammezzato mq 140 a piano nobile mq 500. Eventualmente tutti comunicanti. Scrivere: Bonfico - Cassa Postale 641 — 10100 Torino Centro.
UFFICI centrali arredati affittasi in prestigioso studio soprastante alla clientela. Tel. 656.521.
VAL Pellonera arredato in villa salone 4 camere cucina 3 bagni box giardino privato L. 1 milione 500 mila. Tel. 644.795.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità per clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 548.630.
A.A.A. ATTENZIONE senza vostra spesa ricerchiamo alloggi e ville arredati e vuoti in Torino e cintura. Tel. 663.209.
A.A. ALLOGGI vuoti e arredati società cerca in affitto bensì libero per referenziati. Tel. 544.763 - 532.264.
A. FUNZIONARIO contratto lavoro temporaneo cercasi appartamento vuoto arredato referenze. Tel. 839.6460.
A. INSEGNANTE inglese non residente cerca alloggio periodo breve cerso possibilmente British Center. Tel. 819.939.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prime offerte per clientela transito. Tel. 331.840.
ABBISOGNAGLI alloggi in affitto vuoti o arredati uso foresteria ufficio piedi-à-terre. Benacase 657.773 - 589.312.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI eccezionali prezzi modici smontaggio rimontaggio garanzia. Luigo n. Tel. 657.051 Montalto via Nizza 35.
AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli con elevatore esterno per città e tutta Italia. Telefonare 346.777 - 346.607 Valsesia.

24 Mobili, arredi

OFFRIAMO camere, cucine, soggiorni esposti a prezzi d'occasione. Arredamenti Mormo, tel. 832.818 c.so Belgio 65 To.

37 Campeggio e sport

COSTRUENDO campeggio in Toscana, panoramico, vicino mare, propone acquisizione quote piazzuole roulottes bungalows servizi. Telefonare 378.810.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento Yorkshire, barboncini Toy, kub, colon, Schnauzer nani, West Highland, Foxterrier, Shitzu, pechinesi, maltesi. Tel. 011.640.5177.
ALLEVAMENTO dispone Boxer schnauzer bobtail come chow-chow bassotti cuccioli pedigree. Tel. 011.918.1507.

42 Antiquariato

COMPRO stabili '900 (camere pranzo ecc.), mobili '800, antichità varie, pagamento contanti. Tel. 0173.34.216 - 0173.681.554.

44 Libri, librerie

E. ACQUISTO enciclopedie Treccani Utet Garzanti loggetica stampe. Tel. ore negozio al 636.662.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Castagnole Po rustico abitabile camera tinello cucinino bagno caldaia soleggiato mq 759 terreno, L. 50 milioni dilazionabili. Gesim 650.3063.
A.A.A. A Lanzo (vicinanze) casa indipendente 4 camere tinello-cucinino ingresso servizi cantina box tettoia terreno, 135 milioni dilazioni. Gesim 650.3063.
A.A. AVIGLIANA Casamercato 55.86 cascina completamente indipendente abitabile subito piano terra ingresso 4 camere, 2 cucine, 2 servizi officina ripostiglio, piano primo 2 camere tinello cucinino bagno termo cantina fienile box auto 2000 mq terreno circostante L. 171 milioni minimo anticipo.
A.A. CARMAGNOLA alloggio libero 4 vani servizio cantina riscaldamento autonomo L. 33 milioni. Tel. 011.974.190.
A.A. SMARESE (4 km St-Vincent) Casamercato 55.86 appartamento mai abitato ottima soleggiata posizione camere cucina bagno box giardino L. 51 milioni, minimo anticipo dilazioni semestrali.
A.A. MAZZE' (zona Caluso) Casamercato 55.86 villa L. 115 milioni completamente indipendente giardino ingresso salone 2 camere cucina bagno box lavanderia magazzino. Possibile mutuo.
AFFARE Finale Ligure abbinabile rustico da rimodernare 150 mq ampia terrazza, solo L. 8 milioni più rate mensili. Tel. 019.644.268.
ALMESE villetta in costruzione 2 camere salone cucina bagno taverna cantina G.R. L'Immobiliare 320.624 - 329.0471.
ANDORA anticipo L. 5 milioni impresa vende direttamente splendidi bi-trilocali vicino mare. Prezzo bloccato L. 45 milioni più mutuo. Pagamento dilazionatissimo senza interessi secondo esigenze cliente. Terme autonomo, ampi terrazzi, giardini, posto auto, tennis. Tel. 0182.540.983 - 011.788.118 - 02.540.0401.
ANTIGNANO d'Asti vendo villa di recente costruzione scoperta tavernetta ottima posizione. Buon prezzo. Tel. 011.997.060.
BARBANIA trilocale/mono libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno box avanzo L. 16 milioni. G.S.I. 820.5635.

COMPRA VENDITA
INTERI STABILI
per acquisto in blocco o vendita frazionata
(Credito i Intervento di professionisti)

CASA MERCATO s.a.s. Divisione Investimenti

10126 Torino C. Massimo d'Azeglio 23 Tel. (011) 55.86 (30 linee a ric. aut.)
20127 Milano P.le Loreto (v.le Monza 2) Tel. (02) 28.458 (30 linee a ric. aut.)
16121 Genova P.zza della Vittoria 11 Tel. (010) 53.99 (20 linee a ric. aut.)

DIPLOMATI, LAUREATI CERCANO IMPIEGO.....

Troppi e con specializzazioni generiche. Oggi qualsiasi attività è legata a filo doppio all'informatica e la strada sicura per ottenere velocemente un impiego qualificato è quella di iscriversi ai nostri corsi per diventare PROGRAMMATORE (linguaggio Cobol e R.P.G. II). Esercitazioni direttamente su videoterminali collegati ad un potente centro di calcolo.
Iscrizioni presso:
ISTITUTO MARIA VITTORIA, Piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889.968 / 889.870

MERCATI FINANZIARI Calma in vista del vertice dei Grandi

Il dollaro torna a salire

Il rialzo dei tassi (in Usa, Giappone, Gran Bretagna) preoccupa i governatori riuniti a Basilea

ROMA — Il dollaro ha confermato ieri l'attuale [redacted] di consolidamento mettendo a segno [redacted] recupero che alla quotazione [redacted] supera i 12 punti, con 1588,675 [redacted] contro le 1576,25 [redacted] venerdì. L'inizio di settimana ha confermato [redacted] recupero avviato venerdì [redacted] piazza [redacted] New York sulla scia di un rialzo [redacted] tassi di interesse americani [redacted] l'allontanarsi della prospettiva di una riduzione del tasso [redacted] sconto. Anche a Francoforte il dollaro avanza [redacted] fixing, con 2,4767 marchi, [redacted] un rialzo di due pfennig [redacted] rispetto a venerdì, mentre la Bundesbank continua a tenersi in disparte.

Questo andamento del [redacted] laro contribuisce [redacted] un clima meno [redacted] dei tassi di cambio all'interno del Sistema monetario europeo e la lira registra un altro recupero [redacted] [redacted] a 681,85 [redacted] le 682 di fine settimana. Era da un mese che il marco non scendeva così in basso. La Banca [redacted] è intervenuta sulla piazza di Milano cedendo 5 degli 8,1 milioni di dollari ufficialmente trattati e 8 dei 13,7 milioni [redacted] marchi.

Sostanzialmente stabili franco francese e fiorino olandese, fermati rispettivamente a 222,395 lire dalle precedenti 222,300 e a 605,82 [redacted] 605,945 di venerdì. In calo invece la sterlina attestatasi a 2422,55 lire, circa [redacted] punti in meno rispetto [redacted] precedente quotazione di 2434,850. Sempre al di fuori [redacted] Sme [redacted] da registrare variazioni marginali per il franco svizzero, in progresso a 803,975 rispetto alle precedenti 803,160, e per lo yen, a 8,223 dagli 8,275 di venerdì.

Questo non basta a sgomberare l'orizzonte delle prospettive di [redacted] riallineamento: su questa eventualità ritorna un'analisi dell'olandese Nederlandse Credietbank, filiale dell'americana Chase Manhattan, secondo la quale, tuttavia, di riallineamento non se ne parlerà prima di aprile, dopo, cioè, che si saranno svolte le elezioni politiche in Francia. Quanto [redacted] dollaro, [redacted] Credietbank, [redacted] riprenderà a scendere ma più lentamente che nel [redacted]. Proprio ieri il presidente del Consiglio [redacted], rispondendo a [redacted] domanda su un possibile riallineamento della lira, in vista della riunione di Basilea tra i governatori delle banche centrali, ha detto che «non è in vista una svalutazione della [redacted]». Già sabato il ministro del Tesoro Goria aveva rigettato, in una intervista, l'ipotesi di una svalutazione, sostenendo che un riallineamento tecnico tra le valute [redacted] «è sempre possibile, ma non è vicino e comunque — aveva aggiunto — non è una [redacted] che [redacted] riguarda». «La lira infatti — ha precisato Goria — [redacted] più che recuperato livelli appropriati».

[redacted] gli operatori, la giornata di ieri conferma che il dollaro ha una ridotta capacità di recupero, e che le serie di ricoperture avviate la settimana [redacted] sulle posizioni a breve [redacted] sono tradotte in posizioni rialziste solo per volumi ridotti.

A dissuadere [redacted] operatori ad esporsi troppo al rialzo, concorre anche l'imminenza della nuova riunione [redacted] cinque Grandi [redacted] problemi monetari, riunione annunciata per il 18-19 gennaio a Londra. Della riunione si [redacted] parlato [redacted] a Basilea nel vertice dei governatori delle banche centrali [redacted] 10 Paesi maggiormente industrializzati. Nel corso della seduta i governatori hanno espresso preoccupazione per la tendenza [redacted] dei tassi [redacted] interesse negli [redacted] Uniti, in Gran Bretagna, Italia e Giappone.

Al vertice [redacted] Londra il segretario al Tesoro Usa, James Baker, e il governatore della Fed, Paul [redacted]er, hanno confermato ieri la loro presenza, pur definendo sostanzialmente di routine il vertice dal quale non dovrebbero emergere novità di rilievo per il mercato [redacted] cambi.

Il parziale recupero [redacted] dollaro ha spinto ieri l'oro al ribasso. Sulla piazza di Londra il metallo giallo è stato [redacted] nel pomeriggio a 339,40 dollari in leggero calo rispetto ai 340,45 toccati venerdì. A Zurigo l'oro è stato invece quotato 339,65 dollari contro i 340 netti della precedente seduta. In discesa anche il platino che ha raggiunto i [redacted] dollari rispetto ai 364,25 [redacted] venerdì scorso.

Con l'emissione di 8,75 milioni di azioni [redacted] risparmio

L'Unicem aumenta il capitale

TORINO — Il consiglio di amministrazione della Unicem il 10 gennaio ha deliberato di proporre all'assemblea straordinaria della società l'emissione di [redacted] azioni [redacted] risparmio [redacted] riservare alle [redacted] [redacted] prestito obbligazionario Mediobanca serie speciale di circa [redacted] miliardi.

L'operazione prevede l'aumento del capitale sociale per un importo massimo di 17,5 miliardi mediante emissione di 8,75 milioni di azioni [redacted] risparmio da nominali lire 2000 ciascuna, riservate alla conversione [redacted] prestito obbligazionario «Mediobanca 7% 1984-1988 serie speciale Unicem», convertibile [redacted] ragione di 1 azi[redacted] di risparmio Unicem per ogni 12 obbligazioni Mediobanca [redacted] 1° novembre degli anni dal [redacted] al [redacted].

I mezzi finanziari derivanti [redacted] prestito, pari a 105 miliardi, saranno destinati dalla Società alla riduzione di indebitamento più oneroso, all'accelerazione del programma pluriennale di investimenti tecnici e ad eventuali acquisizioni sia nel settore cementiero, sia [redacted] settori collaterali in [redacted] è presente il gruppo Unicem.

Relativamente all'esercizio 1985 [redacted] terminato, si stima che il risultato economico dell'Unicem sarà migliore di quello dell'esercizio precedente, [redacted] le persistenti difficoltà [redacted] mercato nazionale del cemento, anche in relazione [redacted] positivo andamento delle Consociate cementiere italiane, che operano in aree di mercato favorevoli; altrettanto positivi sono i risultati delle Consociate cementiere statunitensi, anche per effetto della favorevole situazione economica.

Alla Zanussi fermi [redacted] ore il 21 gennaio

ROMA — I lavoratori del gruppo Zanussi attueranno uno sciopero [redacted] due ore con assemblea il prossimo [redacted] naio. Lo ha deciso il coordinamento sindacale che ha preso in esame l'andamento della verifica in corso sull'accordo siglato lo scorso anno relativo al piano di ristrutturazione aziendale.

«Chiediamo soprattutto — ha sottolineato il responsabile della Fim-Cisl, Luigi Marelli — *che la fase [redacted] ristrutturazione venga affrontata tenendo conto [redacted] gravi problemi occupazionali ancora esistenti».*

PRETURA [redacted] BRA
n. 2074/82

Il Pretore di Bra in data 3-12-1983, ha pronunciato la seguente sentenza contro
GAZZANO Umberto, nato a Valle[illegible] il 21-4-1926 e [redacted] in San Remo - via Volta n. 77, imputato del reato p.p. dall'art. 116 R.D. 21-12-1933 n. 1736 per avere emesso in Bra il 30-10-82, un assegno per lire quattro milioni a vuoto.
Recidiva specifica reiterata nel quinquennio. Ipotesi grave per l'entità della cifra ed i precedenti penali.
OMISSIS
Condanna il nominato Gazzano Umberto alla pena di mesi [illegible] di reclusione e L. 300.000 di multa oltre le spese processuali. Fa divieto al Gazzano Umberto di emettere assegni per anni tre e ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul quotidiano «La Stampa».
[redacted] conforme all'originale
Bra, li 8 gennaio 1986
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Bruno [illegible])

[redacted]
n. 25/85 R.ES

Il Pretore di Egna dr. J. H. Rossler con sentenza del 21-11-1985, ha condannato
COFFANI Amilcare nato a Borzolo (MN) il 17-4-46 e residente a Cassano Spinola, via Arzani n. 5, per il reato di emissione continuata di n. 17 assegni bancari privi di copertura, per complessive L. 38.672.824, alla pena [redacted] reclusione di mesi due e della multa di L. 800.000, con il beneficio della sospensione condizionale della [redacted] ed il divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di un anno.
Ordina la pubblicazione della sentenza sul quotidiano La Stampa.
E' [redacted] conforme [redacted] pubblicazione.
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA
Filippo [illegible]

[redacted]
[redacted] TORINO
Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 141/83 contro ALBANO Antonio e DROGO Carmela
Il giorno 30-1-1986 alle ore 11,45 avanti il giudice di [illegible] procederà alla vendita al pubblico incanto dei seguenti beni:
In Torino, via Rossen n. 7 [illegible]
Prezzo base L. 37.000.000
Aumenti minimi L. 1.000.000
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare [illegible] «Cancelleria Esecuzioni immobiliari Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
[illegible] Cancelleria Esecuzioni.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
dr. Umberto [illegible]

CITTA' DI [redacted]
PROVINCIA DI TORINO
AVVISO DI GARA D'APPALTO
(Licitazione privata)
Il Comune di Moncalieri indice una gara d'appalto mediante licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di prolungamento di via Jugoslavia - lotto B.
Importo a base di gara L. 783.067.382 (finanziamento mutuo).
La licitazione privata avrà luogo mediante offerte segrete con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con sola offerta in ribasso.
Entro il termine di giorni 10 dalla data di pubblicazione del presente avviso, le imprese interessate all'appalto, che dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, alla competente categoria, potranno far pervenire le proprie richieste d'invito al Comune in carta legale da L. [redacted].
La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.
Moncalieri, li 7 gennaio 1986
IL SINDACO
dr. Francesco Fiumara

il fisco rivista

[redacted] tempestiva informazione, una indispensabile documentazione da avere per ogni vostra consultazione, per risolvere i vostri dubbi, per evitare al massimo pesanti sanzioni civili e penali per [redacted] applicazione delle norme tributarie.

il fisco rivista

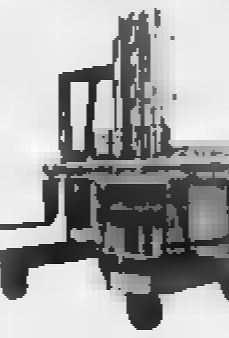
l'opinione tributaria in concreto

"il fisco" nel 1985, su 50 numeri per complessive 6240 pagine, ha pubblicato 316 commenti interpretativi ed esplicativi delle leggi tributarie in vigore, decine di monografie tributarie, 12 dispense del Corso teorico-pratico di diritto tributario, 343 leggi e decreti fiscali emanati nell'anno, 601 circolari e note ministeriali esplicative, [redacted] decisioni delle Commissioni tributarie e [redacted] Cassazione, 720 risposte gratuite ai quesiti dei lettori. Nel 1986, [redacted] numeri, ogni settimana con il Corso teorico-pratico di diritto tributario.

in edicola a L. 6.000 o in abbonamento

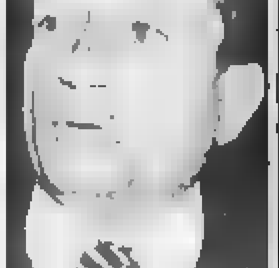
Modalità abbonamento 1986, 48 numeri (con omaggio dei numeri dal 32 al 40 contenenti le prime [redacted] dispense del Corso). L. 220.000, oppure abbonamento biennale 1986-87, L. 400.000 (con tutte le 60 dispense [redacted] Corso). Versamento entro il 31 gennaio 1986, con assegno bancario [redacted] trasferibile o sul c/c postale n. 61844007 (attestazione valida ai fini fiscali) intestato a E.T.I. S.r.l. - Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma

FIORA
Fabbrica carrelli elevatori elettronici
Via Reiss Romoli 137 - [redacted]48 TORINO
Tel. 011 220.0273 - 220.1738



A forche laterali retrattili e il senso [redacted] marcia.
Portate kg 1000 - 2000 - 3000 - 5000.
Risparmierete spazio nei Vs. magazzini
Vendita Diretta dalla Fabbrica
INTERPELLATECI

Tamoil capitale a 72 [illegible] (e [illegible] [illegible])



Giorgio Mazzanti

MILANO — La Tamoil aumenta il capitale da 12 a 72 miliardi ed incrementa il numero dei propri consiglieri che passano da 3 a 10. Sono queste le decisioni adottate dall'assemblea degli azionisti della società petrolifera (in amministrazione controllata) che si è riunita ieri sotto la presidenza di Giorgio Mazzanti.

Con l'esecuzione dell'aumento [redacted] capitale diventerà operativo il passaggio del controllo della società da Roger Tamraz, finanziere libanese, [redacted] Lybian Foreing Investment Bank che si è assicurata il 70% del capitale.

Cinque dei nuovi consiglieri [redacted] libici, e fra questi figurano anche Mohamed Abduljawad, presidente della Lybian Foreign Bank, e Muhammed Siala, rappresentante degli interessi libici nella Fiat e consigliere [redacted] amministrazione della holding torinese. Abduljawad è stato poi nominato presidente della Tamoil.

Nel consiglio della società è entrato anche Florio Fiorini, ex direttore finanziario dell'Eni, in rappresentanza della Sasea Italia, consociata della primaria Sasea (società anonima di sfruttamento agricolo) quotata [redacted] alla Borsa di Ginevra.

Il governo vuol portarla in aula entro venerdì, non sarà facile

Finanziaria, Goria tenta lo sprint [redacted] resta l'incognita dei comunisti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Parte la «tre giorni» decisiva per la sorte della legge finanziaria. Il comitato ristretto della commissione Bilancio della Camera ha completato [redacted] una nuova scrematura degli emendamenti e [redacted] oggi a [redacted] duta allargata si riprenderà la votazione degli articoli. Il pa[redacted] preventivo della commissione è atteso per giovedì sera. Soltanto così [redacted] rispetterà l'impegno di portare in aula la finanziaria venerdì 17. Ma [redacted] [redacted] molti problemi da superare. Le opposizioni minacciano un [redacted] rato fuoco di sbarramento e all'interno [redacted]lla maggioranza non c'è accordo sul finanziamenti agli enti locali.

Riprende quindi consistenza il pericolo del ricorso all'esercizio provvisorio anche nel mese di febbraio. Un chiarimento è atteso per oggi con la riunione tra il ministro del Tesoro Goria e i capigruppo della coalizione. Sarà l'[redacted] tentativo [redacted] evitare il braccio di ferro con i comunisti. Al momento, l'unica via d'uscita possibile è un aumento [redacted] [redacted] miliardi dei trasferimenti agli enti locali. Ma su questa proposta c'è il «no» dei repubblicani.

Franco Bassanini, della sinistra indipendente, avverte intanto che *«la proroga dell'esercizio provvisorio a tutto febbraio diventerà inevitabile, [redacted] la maggioranza [redacted] terrà l'attuale atteggiamento di chiusura totale agli emendamenti dell'opposizione. Contrariamente agli impegni assunti, la maggioranza ha finora rifiutato di prendere in esame anche gli emendamenti più ragionevoli, compresi quelli che si muovono nell'ambito del quadro di compatibilità fissato dalla finanziaria. Se [redacted] emergeranno segni concreti [redacted] un atteggiamento meno faziosa e più aperto sarà impossibile garantire un'anticipata conclusione della sessione di bilancio rispetto ai termini già ristretti previsti dal regolamento».*

Per il governo è poi nell'aria un'altra grana. La Confapi, la confederazione delle piccole aziende, ritiene discriminatoria e [redacted] odor di incostituzionalità l'imposta addizionale sui consumi di energia elettrica prevista per le utenze diverse da quelle abitative. L'addizionale è [redacted] *grave discriminazione che viene effettuata ai danni delle piccole e medie imprese in materia di tariffe elettriche».* La Confapi lascia intravedere un prossimo ricorso alla magistratura.

● CONFCOMMERCIO — Nel prossimo triennio 600 mila nuovi posti [redacted] lavoro saranno creati nel terziario, l'unico settore che assume giovani. Lo ha dichiarato il presidente della Confcommercio, Giuseppe Orlando, aprendo i lavori dell'assemblea annuale dell'unione.

Un'indagine tra il 1976 e l'84

Le tariffe pubbliche battono l'inflazione

ROMA — Le tariffe pubbliche, rovesciando la tendenza precedente, sono cresciute in media nel periodo 1976-84 a livelli superiori all'aumento [redacted] prezzi [redacted] consumo. E' quanto si apprende [redacted] un dettagliato studio [redacted] «La politica tariffaria (1960-1984)» di Giuseppina Galvano.

Dallo studio risulta infatti che nel periodo 1976-84, le principali tariffe pubbliche hanno segnato nel complesso un incremento medio del 13,7%, a fronte di un aumento del 15,0% rilevato dall'indice generale dei prezzi al consumo.

Ecco un quadro parziale dell'evoluzione delle tariffe pubbliche negli ultimi anni (le cifre indicano i tassi di variazione medi per anno):

	1981	1982	1983	1984
Elettricità	28,6	22,1	29,4	14,2
Telefoni	23,9	1,8	13,4	6,6
Poste	34,5	26,7	26,1	8,4
Rai-tv	52,1	—	—	—
Ferrovie	7,5	17,8	28,7	8,8
Gas	27,5	15,5	32,6	12,7
Trasporti urbani	20,6	28,4	47,5	11,3
Totale tariffe	27,4	16,4	22,9	10,3
Indice prezzi [redacted] consumo	17,8	16,5	14,7	10,8

Giovedì vertice sindacale su costo lavoro e contratti

ROMA — Ripresa del negoziato interconfederale sul [redacted] del lavoro, avvio [redacted] rinnovi contrattuali [redacted] categoria: questi i due obiettivi che Cgil, Cisl, [redacted] intendono perseguire con fermezza e in tempi brevi anche per porre fine [redacted] una fase caratterizzata da [redacted] certa indeterminatezza [redacted] l'accordo per il pubblico impiego. Di questo parleranno giovedì prossimo i vertici [redacted] tre confederazioni.

Si è intanto appreso che sabato scorso Lama, Marini e Benvenuto hanno [redacted] in forma riservata il ministro De Michelis. Al centro del colloquio è stata ovviamente la necessità che riprenda il confronto sul costo-lavoro fra i sin[redacted]ti e le varie associazioni degli imprenditori, favorito anche da [redacted] serie [redacted] interventi di mediazione più o meno for[redacted] del governo. Su [redacted] [redacted] ruolo debba [redacted] concretamente svolto, le posizioni nel sindacato sono articolate.

La Uil vorrebbe un intervento attivo [redacted] governo, nel [redacted] della ripresa del confronto [redacted] [redacted] costo [redacted] lavoro con la presenza formale del governo. Questo perché, si dice nella confederazione, la trattativa a due *«è stata un fallimento».* Sulla scala mobile, la Uil è sempre più convinta che il modo migliore per chiudere [redacted] partita è quello di un decreto che estenda a tutti l'indicizzazione firmata per il pubblico impiego. La Cgil non è contraria a un provvedimento legislativo (ma non un decreto) per chiudere la vicenda scala mobile, mentre pone con forza la necessità di riaprire o continuare il confronto a due [redacted] gli imprenditori per discutere su tutti gli altri punti della piattaforma unitaria di luglio, orario e occupazione in testa. Anche la Cisl, smussando un po' i toni duri dell'esecutivo, vuole continuare il negoziato (senza il governo almeno per ora) [redacted] alla piattaforma unitaria, e [redacted] tempo stesso *«spingere»* per i contratti.

All'Eternit concordato preventivo

GENOVA — Il tribunale di [redacted] ha ammesso alla procedura di concordato preventivo le società «Eternit Spa» e «Industria Eternit Casale Monferrato». Il tribunale ha nominato giudice delegato per entrambe [redacted] procedure il dott. Gianrodolfo Sciaccaluga e commissari giudiziali rispettivamente il dott. Carlo Castelli e il dott. Attilio Lamanna.

Come noto, il piano formu[redacted] [redacted] [redacted] «Eternit Spa» prevede la ristrutturazione. [redacted] l'intervento dell'azionista di maggioranza (valutabile [redacted] oltre 13 miliardi, dell'intero settore edilizio [redacted] gruppo Eternit.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

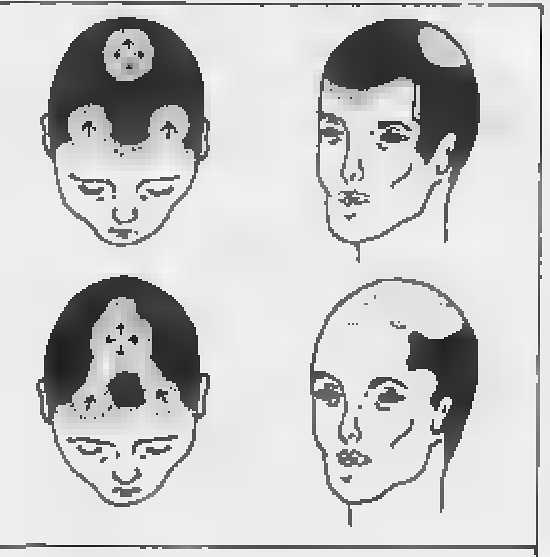
COME E PERCHE' SI DIVENTA CALVI

COSI' INIZIA LA NOSTRA CALVIZIE

Il processo della perdita dei capelli è lento ed inesorabile a meno che non si provveda in modo adeguato

La caduta dei capelli, che gradualmente ci porta all'alopecia, non avviene dall'oggi al domani, bensì è un processo lento che noi possiamo effettivamente constatare se prendiamo atto dello stato della capigliatura medesima. Infatti coloro che iniziano a soffrire di calvizie possono notare chiaramente che sulle tempie, laddove prima vi erano dei capelli lunghi, robusti e di colore intenso, gradualmente si incominciano a notare dei capelli più corti, più sottili e più scoloriti. Q[redacted] capelli, contrariamente alla credenza popolare, non sono [redacted] capelli nuovi che stanno ricrescendo in modo conforme al ciclo fisiologico, bensì sono dei capelli che la papilla (che è la cellula germinativa [redacted] nuovo capello) produce a stento a causa di alterazioni. Infatti, quando questi piccoli [redacted]apelli cadono, al termine del loro ciclo fisiologico che è di gran lunga inferiore a quello naturale, vengono rimpiazzati da capelli ancora più corti, più sottili e scoloriti, fino a che il follicolo si atrofizza e la papilla muore. Questo processo, che si può notare all'origine e che generalmente chiamiamo stempiamento o alopecia frontale, inizia ad estendersi dalla fronte sulla sommità del capo e, con il medesimo processo, si estende gradualmente su tutta la testa. Una volta iniziato, col passare del tempo (mesi o qualche anno) il diradamento della capigliatura si diffonde e procede in modo velocissimo. Così inizia [redacted] calvizie, perché a [redacted] sto punto incomincia ad essere visibile il cuoio capelluto. I più grandi tricologi statunitensi ed inglesi [redacted] accertato ormai da anni quali sono i fattori principali di questo fenomeno che, oltre [redacted] dare all'uomo [redacted] aspetto poco estetico, [redacted] anche dei disturbi alle prime vie respiratorie. Infatti le persone calve o semicalve [redacted] più soggette a soffrire delle intemperie e quindi, venendo a mancare la [redacted] tezione che la natura ha dato [redacted] cuoio capelluto al fine di creare un'area termica, manifestano una maggiore [redacted] ai disturbi da [redacted] [redacted] accentuano così i disturbi [redacted] sinusite, emicranie, raffreddori ed in genere infiammazioni delle prime [redacted] respiratorie. Le cause predominanti della calvizie [redacted] state individuate nelle condizioni di [redacted] borrea oleosa come anche, ma in minor quantità, nella seborrea secca. Gli strati forforali (cellule epidermiche morte) stratificandosi, creano delle occlusioni follicolari. Il prurito è un segno premonitore e [redacted] una causa. Nella maggioranza [redacted] soggetti [redacted] viene provocato d[redacted] mancanza di ossigeno [redacted] all'interno [redacted] follicolo e dalla flora batterica che, inevitabilmente, si forma [redacted] cuoio capelluto quando l'eccesso di sebo si amalgama con una stantia desquamazione epidermica.

Altro fattore è senz'altro una circolazione sanguigna periferica povera sulla zona frontale del cuoio capelluto. Anche l'ambiente in cui oggi viviamo, [redacted] punto di vista atmosferico, ha un'enorme influenza su un'ossigenazione normale del cuoio capelluto e pertanto influisce anche sulla capigliatura. Non di meno un contributo notevole alle disfunzioni locali del cuoio capelluto e capelli è dato anche dagli a[redacted] prodotti commerciali ad alto grado di PH e, per le donne, dalle tinture dei capelli, dalle permanenti eseguite con degli acidi o a temperature elevate. Tutti fattori che [redacted] ad intaccare la normalità del cuoio capelluto, influenzando così la zona [redacted] profonda del follicolo dove si trova la papilla, che risente di tali anormalità dal punto di vista sia termico che di sostanze quanto meno non gradite, se non del tutto nocive.



La progressione nella caduta dei capelli: parte dalle tempie e raggiunge la nuca.

Cosa fa la Svenson

Anzitutto mette a disposizione i suoi esperti tricologi per un controllo ed un esame dello stato dei vostri capelli e cuoio capelluto. Con questa consultazione gratuita presso i laboratori della Svenson, i tricologi saranno [redacted] grado [redacted] proporvi, se è il caso, una serie [redacted] trattamenti per la [redacted]malizzazione delle funzioni del cuoio capelluto e capelli, con formule esclusive e di provata efficacia, adatti alle necessità specifiche. Dando così nuova forza e vitalità ai capelli esistenti ed eliminando altresì gli strati forforali, i pruriti, l'eccessiva seborrea oleosa o acidità del cuoio capelluto, affinché i c[redacted]pelli possano crescere secondo il loro ciclo fisiologico naturale. Eliminando l'eccessiva caduta di capelli che causa il diradamento e che porta inevitabilmente ad una calvizie precoce. Pertanto il primo passo per prevenire la calvizie è di [redacted] ignorare i segni premonitori qui sopra descritti, bensì di porvi rimedio ai loro primo manifestarsi, evitando [redacted] giungere [redacted] uno stadio tale [redacted] sentirsi dire [redacted] tricologi della Svenson: «Non c'è più [redacted] da fare».

L'infoltimento dei capelli

A coloro che ormai [redacted] giunti ad una calvizie molto avanzata i Laboratori Svenson [redacted] unici in grado di ridare [redacted] bella e folta capigliatura con il sistema Svenson Skin. Si riacquista così [redacted] piacevole presenza estetica, ringiovanendo di parecchi anni. Il sistema Svenson Skin, esclusivo dei Laboratori Svenson, permette all'uomo e alla donna, come avevamo detto, di riacquistare una bella capigliatura senza alcun inconveniente perché, dopo l'intervento dell'équipe di tecnici, la persona può trattare la sua nuova capigliatura come quando aveva tutti i suoi [redacted] e cioè farsi lo shampoo, nuotare, pettinarsi, fare la permanente, ecc., senza alcuna remora.

Non vi è alcuna giustificazione per giungere ad [redacted] calvizie precoce o rimanere calvi perché è sufficiente telefonare oggi stesso al Centro Svenson a voi più vicino e fissare un appuntamento per una consultazione gratuita che dura circa 40 minuti. I Centri Svenson in Italia sono aperti dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 15,30 alle 19,30. Lunedì mattina chiuso.

SVENSON S.r.l.
TORINO: via [redacted] Vitali, 1. Tel. 53.09.64 - 53[redacted].
MILANO: via Pietro Mascagni, 14. Tel. 78.21.18 - 79.50.35.
[redacted]A: viale Sauli, 5/30. Tel. 56.72.82.
VERONA: via Frattini, 12. Tel. 31.730.
BOLOGNA: piazza dei Martiri, 1/F. Tel. 22.08.43.

LABORATORY SVENSON s.r.l.
PADOVA: via E. Filiberto, 3. Tel. 31.483.
MESTRE: via Mestrina, 6/c. Tel. 98.02.83.
ROMA: via del Tritone, 61/D. Tel. 67.86.371.
NAPOLI: via Partenope, 2. Tel. 40.71.65.
FIRENZE: via Calimaruzza, 3. Tel. 21.42.89.
LIVORNO: via Grande, 86. Tel. 21.382.
ANCONA: corso Mazzini, 128. Tel. 54.871.

ELICOTTERI Decisione a sorpresa, battaglia [illegible] aperta

Slitta l'assemblea Westland

[illegible] terrà venerdì - Fiat-Sikorsky e «cordata europea» misurano le proprie forze - Rastrellate altre azioni in Borsa

LONDRA — Il vertice [illegible] Westland ha deciso in extremis ieri sera di rinviare a venerdì l'assemblea straordinaria [illegible] azionisti che oggi doveva approvare la proposta [illegible] partnership della Fiat e [illegible] «gigante» elicotteristico americano Sikorsky. Come ha spiegato un portavoce del consiglio di amministrazione, l'aggiornamento è stato determinato dal fatto che [illegible] tutti gli azionisti attesi (sono 13 mila) a[illegible] potuto trovare posto alle Connaught Rooms. E questo avrebbe causato, secondo la legge inglese, un annullamento della riunione.

Questa decisione a sorpresa è venuta al termine di una giornata convulsa, vissuta [illegible] vigilia incertissima sotto il segno dell'impatto psicologico costituito dalle clamorose dimissioni del ministro della Difesa Heseltine (schieratosi pubblicamente per il «consorzio» europeo) e da spregiudicate manovre in Borsa che negli ultimi giorni parevano aver inorientato il fronte [illegible] di [illegible] assicurato [illegible] tandem Italo-americano.

Per essere approvata, [illegible] proposta d'ingresso nella società di Fiat e Sikorsky al 29,8 per cento (i cui capitoli principali [illegible] un «pacchetto» finanziario di 74 milioni [illegible] sterline oltre a 2 milioni [illegible] lavorative garantite au cinque anni) deve [illegible] provata dal 75 per [illegible] dell'azionariato. Non [illegible] un'impresa da poco, specie [illegible] cifra a[illegible] polemiche politiche come quello che sta scuotendo l'Inghilterra in questi giorni, arroventato da una pretestuosa opposizione [illegible] America e Europa (notiamo la presenza Fiat accanto alla Sikorsky) che serve in realtà da copertura [illegible] sugli regolamenti [illegible] conti all'interno del governo del partito conservatore.

Il consiglio di amministrazione della [illegible] elicotteristica inglese ha ribadito per due volte agli azionisti che l'offerta italo-americana è equivalente nella sostanza a quella europea, presentata da Aerospatiale, MBB, Agusta, Aerospace e GEC (75 milioni di sterline e 1 milione e [illegible] mila ore di lavoro su tre anni) [illegible] assicura maggiori garanzie di sviluppo industriale, di sbocchi commerciali [illegible] promette ricadute tecnologiche.

La campagna degli amministratori della società è stata accolta positivamente dalla maggioranza dei piccoli azionisti, che hanno inviato per posta [illegible] [illegible] procura [illegible] voto: il 71% è per l'offerta Fiat-Sikorsky, il 20 [illegible] lasciato mano libera al vertice (il che è praticamente lo stesso) e solo il 9% [illegible] è opposto

Egualmente plebiscitario è restato l'appoggio dei dipendenti della Westland, espresso in voti-sondaggio, alla proposta italo-americana, gradita anche perché la Sikorsky già [illegible] strettamente con la società [illegible] quarant'anni. Forte di queste adesioni, il vertice della Westland [illegible] è adoperato negli ultimi giorni a convincere la City e i grossi investitori istituzionali. [illegible] In questo campo, con una spregiudicata «[illegible]», il miliardario inglese Alan Bristow ai [illegible] assicurato il 12 per cento delle azioni, risultando così l'ago della bilancia in questa difficile sfida per [illegible] è schierato in favore del consorzio europeo.

Ieri sera, i sostenitori della proposta multinazionale potevano contare, secondo [illegible] esperti, sul 22 per [illegible] voti. Fiat e Sikorsky, con il 36 per cento dei suffragi assicurati dall'azionariato minore, raggiungevano invece [illegible] 73-[illegible] sfiorando quindi la [illegible] di azioni (pari [illegible] 9 per cento) scambiati misteriosamente ieri [illegible] fatti valere venerdì a favore del tandem italo-americano. La contesa resta incertissima.

Paolo Patruno

Domani Darida e Altissimo si presentano in Parlamento

ROMA — Domani pomeriggio il «caso» Westland approda in Parlamento. La commissione Industria ascolterà i ministri Darida e Altissimo, responsabili delle Partecipazioni Statali e dell'Industria. Le loro posizioni sono note e i due cercheranno verosimilmente di dare un'immagine [illegible] governo più compatta di quanto non abbia fatto la maggioranza.

Ma le valutazioni [illegible] ministri [illegible] un peso relativo nel senso che la partita vera si sta giocando a Londra. Del resto il governo italiano non può che avan[illegible] valutazioni [illegible] ovviamente intromettersi in [illegible] decisione che riguarda un'azienda privata

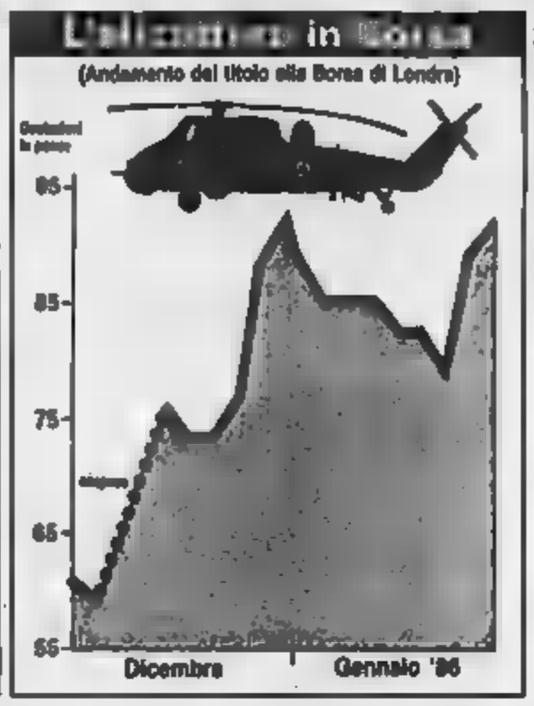
Ancora ieri Darida [illegible] rinnovato [illegible] augurio: che l'orientamento degli azionisti e della dirigenza [illegible] Westland finisca per favorire il pool delle industrie europee.

Come si sa i favori [illegible] vertice [illegible] Westland sono andati all'accoppiata [illegible] formata dalla Fiat e dall'americana Sikorsky [illegible] l'ultima parola spetta all'assemblea degli azionisti.

Secondo il presidente della commissione Industria, Severino Citaristi, democristiano, i due ministri dovranno fare chiarezza non [illegible] sulla posizione del governo e della [illegible] maggioranza. Il discorso, infatti, sarà più ampio: che cosa il governo intenda fare, al [illegible] della questione Westland, per coordinare l'attività delle aziende elicotteristiche europee in funzione dello sviluppo [illegible] questo importante settore.

L'elicottero in Borsa

(Andamento del titolo alla Borsa di Londra)



Nuovo Pignone ha ottenuto una commessa dalla Texaco

ROMA — Il Nuovo Pignone, società [illegible] gruppo Eni, ha ottenuto dalla Texaco [illegible] New Orleans l'ordine per la realizzazione [illegible] moduli destinati alla piattaforma di produzione petrolifera a Lombo in Angola

Questo contratto, del valore [illegible] circa 30 miliardi di lire, comprende la progettazione, costruzione, montaggio e prova funzionale [illegible] un sistema completo di compressione all'interno di [illegible] struttura che lo rende autonomo e pronto per [illegible] produzione.

[illegible] complesso, [illegible] 18 metri, largo 23 e [illegible] peso di circa 1000 tonnellate, sarà realizzato nello stabilimento del Nuovo Pignone di Massa che dispone di un'apposita [illegible] di lavoro dove [illegible] possibile completare [illegible] provare, nelle reali condizioni di esercizio, moduli tecnologici per piattaforme off-shore anche di notevoli dimensioni.

[illegible] **CARTIER** — Franco Cologni ha assunto l'incarico di vicepresidente di «Cartier international», società con sede [illegible] Parigi e a capo del gruppo Cartier. Cologni, che ricopriva dal 1981 l'incarico di direttore generale di «Cartier international», lavor[illegible] prevalentemente nella elaborazione [illegible] strategie mondiali di marketing e di comunicazione, a corto e a lungo termine. Franco Cologni rimane, ad interim, presidente e amministratore delegato [illegible] «Lmc international spa», società italiana del gruppo Cartier.

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli azionisti sono convocati in Assemblea straordinaria per il giorno 27 gennaio 1986, alle ore 11 presso la Sede sociale in Roma, Via Salaria n. 231, per deliberare sul seguente:

ORDINE [illegible] GIORNO

1. proposta di aumento del capitale sociale da L. 81.000.000.000 a L. 114.000.000.000 con le seguenti modalità e condizioni.
   a. aumento da L. 81.000.000.000 a L. 85.500.000.000 mediante assegnazione gratuita di n. 1 azione ordinaria ogni 18 azioni ordinarie possedute e di n. 1 azione privilegiata ogni 18 azioni privilegiate possedute, con conseguente emissione di n. 6.000.000 di nuove azioni ordinarie e di n. 3.000.000 di nuove azioni privilegiate. Le nuove azioni avranno godimento 1° gennaio 1986;
   b. aumento da L. [illegible].000.000 a L. 114.000.000.000 mediante emissione [illegible] n. 57.000.000 di azioni [illegible] risparmio normalmente al portatore, salvo esplicita richiesta di intestazione nominativa da parte degli interessati, di nominali L. [illegible] ciascuna, per complessive L. 28.500.000.000 di capitale, con un sovrapprezzo unitario di L. 3.500, per un importo globale di L. 199.500.000.000 da destinare a riserva sovrapprezzo azioni. Le [illegible] azioni avranno godimento 1° gennaio 1986.
   Il predetto aumento avverrà mediante offerta in opzione ai soci di n. 1 azione di risparmio ogni 3 azioni ordinarie o privilegiate possedute, tri comprese quelle derivanti dall'aumento gratuito da L. 81.000.000.000 a L. 85.500.000.000; deliberazioni conseguenziali e delega di poteri.
2. proposta di modifica dello Statuto sociale:
   m[illegible] degli articoli 6, 11, 19 e 46 e del «Titolo IV - Dell'Assemblea» in «Titolo IV - Delle Assemblee»; integrazione dello Statuto sociale con le disposizioni contenute in un articolo aggiuntivo da inserire dopo l'art. 22 e da indicare con il n. 23; conseguente modifica della numerazione degli attuali articoli 23 e 24 che diventano, rispettivamente, 24 e 25; soppressione dell'attuale art. 25 a seguito della entrata in vigore della legge 4 giugno 1985, n. 281, che ha abrogato l'articolo 2387 cod. civ.; approvazione del nuovo testo integrale aggiornato e delega di poteri.

Mancando il numero legale, la seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 28 gennaio 1986, stesso luogo stessa ora

Ai sensi dell'art. 4 della Legge 29 dicembre [illegible] n. 1745 e dell'art. 13 dello Statuto sociale, potranno intervenire all'Assemblea i Soci che avranno depositato le azioni ad essi intestate, o trasferite mediante una serie continua di girate, entro il [illegible] gennaio 1986 presso la Sede sociale in Roma, oppure presso una qualsiasi delle Filiali della Banca.

Roma, 18 dicembre 1985

[illegible] PRESIDENTE DEL CONSI[illegible] DI AMMINISTRAZIONE
(Dott. Giovanni Andrea Arcovazzi)

Più 8% nell'85

[illegible] trasportati [illegible] di passeggeri

ROMA — Nel [illegible] il gruppo Alitalia, in termini di traffico, ha superato i traguardi [illegible] già [illegible] nel [illegible] fiore stati trasportati oltre 13 milioni di passeggeri, con un incremento dell'8% rispetto [illegible] 1984. [illegible] coefficiente di occupazione per il [illegible] è salito [illegible] 64,5%.

Sui collegamenti [illegible] internazionali — riferisce un comunicato della compagnia — i tassi di crescita [illegible] del 9,6% in Europa, [illegible] sul [illegible] Atlantico, [illegible] 14,1% sull'Estremo Oriente, a fronte [illegible] una crescita media dell'industria dell'ordine del 4%. Ne è conseguito un notevole miglioramento delle quote di mercato della compagnia nei confronti della concorrenza. Anche nel trasporto merci la compagnia, [illegible] un aumento del 9% [illegible] rotte internazionali, ha largamente superato l'incremento medio dell'industria, stimato 3%.

Complessivamente il gruppo [illegible] operato [illegible] (+3,6%) per un totale di [illegible] [illegible] voli (+4,9%). Sulla rete nazionale la crescita del traffico è stata dell'1,5%.

AUTO / L'85 anno record per le vendite in Italia (1.748.000)

In tre anni un milione di «Uno»

Nei dodici mesi il gruppo Fiat [illegible] superato il 52 per cento [illegible] domanda - Successo della Lancia (Thema e Y10 in testa) con il 9,5% del mercato - Tra le estere prima la [illegible]

TORINO — Per il terzo anno consecutivo [illegible] Fiat Uno [illegible] è collocata al primo [illegible] classifica [illegible] vendite sul [illegible] italiano. [illegible] ad oggi [illegible] state circa un milione le Uno vendute in Italia, [illegible] un crescendo continuo, che l'ha portata dalle 243 mila unità del 1983 [illegible] 331 mila del [illegible] alle [illegible] mila [illegible] 1985. Un record che [illegible] accompagna ad un altro record, quello che si riferisce al totale [illegible] vendite. Un buon [illegible] [illegible] dicembre ha fugato gli ultimi dubbi e le [illegible] mila vetture vendute hanno [illegible] sentito [illegible] sfiorare la quota di [illegible] unità. Una domanda record per il mercato italiano che supera, sia pure di [illegible] [illegible] quello francese.

Questo lusinghiero risultato può essere spiegato in molti modi: in primo luogo il prolungarsi della stagnazione della domanda sul mercato europeo ha [illegible] i costruttori a concentrarsi sull'Italia [illegible] [illegible] serie di iniziative promozionali sempre più allettanti con una grande disponibilità [illegible] prodotto. In secondo luogo [illegible] serrate rin[illegible] della gamma dri [illegible] portato avanti da Fiat Auto ha determinato una maggiore domanda che ha trovato proprio nell'efficienza [illegible] prodotti la migliore [illegible] legittimazione.

La Uno ha condotto il gioco, grazie anche ad una straordinaria [illegible] immagine fornita dalla versione «turbo», aggiuntasi [illegible] altre numerose versioni che fanno di questo modello il più diversificato in assoluto. Una conferma di successo è venuta dalla Panda, [illegible] secondo posto nella [illegible] più venduti, miglior augurio per il nuovo modello che, proprio in [illegible] giorni, sta per essere lanciato sul mercato. Una verifica, [illegible] ancora [illegible] ne [illegible] bisogno, del fatto che, [illegible] larga misura, è proprio la qualificazione dell'offerta a generare e [illegible] la domanda.

[illegible] In generale c'è da osservare che le marche italiane hanno fatto fronte [illegible] mente della richiesta con un conseguente aumento dei [illegible] turni nonostante l'aggravarsi della concorrenza straniera. [illegible] concorrenza [illegible] ha fatto registrare qualche novità. E' il caso [illegible] superamento attuato [illegible] Volkswagen rispetto a [illegible] e il progressivo cedimento di Volvo e Bmw insidiate sempre più da vicino dalla Lancia che, con la nuova Thema, [illegible] saldamente installata in una delle più redditizie fasce di mercato. Anche la piccola Lancia, la «Y10», sta ottenendo un crescente successo di pubblico, tanto [illegible] in dicembre si è piazzata al decimo posto tra [illegible] vetture più vendute.

[illegible] un esame più attento [illegible] risultati ottenuti da Fiat Auto emergono fattori positivi che vanno oltre le statistiche.

In realtà, per tutto il [illegible] la Casa torinese non ha potuto contare su una vettura di due litri [illegible] cilindrata a causa dell'obsolescenza dell'Argenta. Ora l'arrivo della Croma (cinquemila ordini già perfezionati nei primi giorni di vendita) rimette in corsa la Fiat anche in questa fascia [illegible] cilindrata e la fetta di mercato che le compete dovrebbe diventare realtà nel [illegible] Lo [illegible] dimostra vale per la [illegible] Il nuovo modello, infatti, ampiamente rinnovato sia nella motorizzazione, sia nelle realizzazioni tecniche per dare un maggior confort, non [illegible] la [illegible] ni.

Un ultimo cenno sulla domanda delle vetture Diesel: nel [illegible] si è assistito ad un progressivo consolidamento [illegible] settore, che ai è assestato sul 25 per cento della domanda globale. E' una percentuale importante, ma la rapidità della crescita, [illegible] è era verificata negli anni passati, si è attenuata. Segno che il ritardo con il quale il Diesel si è affermato in Italia, è stato, almeno parzialmente, [illegible] perato, raggiungendo [illegible] quota che può [illegible] ormai definita fisiologica. Anche tra le vetture Diesel, [illegible] Uno è stata, nel 1985, la più venduta.

Renzo Villare

Le dieci più [illegible] nell'85

1)	FIAT UNO	382.080
2)	FIAT PANDA	119.654
3)	RENAULT 5	98.123
4)	VOLKSWAGEN GOLF	97.496
5)	FIAT REGATA	[illegible]
[illegible]	FIAT RITMO	81.235
7)	LANCIA PRISMA	57.165
8)	ALFA 33	[illegible]
[illegible]	PEUGEOT [illegible]	44.631
10)	AUTOBIANCHI Y10	38.124

La Corte dei conti Cee rimprovera i «Dieci» per la gestione 1984

L'Europa verde ha troppe spese

ROMA — Anche per l'esercizio 1984 [illegible] Corte dei conti Cee censura gli esecutivi comunitari per spese [illegible] superano le entrate di bilancio, costringendo i [illegible] membri a conferimenti supplettivi [illegible] colmare il vuoto di cassa. Al rilievo della Corte, la Commissione replica chiamando in causa [illegible] eccedenze agricole che, anche per eccessivo invecchiamento, comportano notevoli perdite, calcolate in 2456 milioni di Ecu soltanto per il latte in polvere, il burro, la carne bovina nel 1984.

La Corte [illegible] considera però anche le spese [illegible] ammasso che invece sono da mettere in conto, facendo [illegible] la perdita a 4800 milioni di Ecu; qualcosa come 6000 miliardi di lire al cambio di dicembre '84. Ma se si considera che per smaltire le partite più vecchie [illegible] impegnare somme sempre più ingenti e che i periodi di ammasso superano di molto i dodici mesi presi a base dei calcoli su esposti, il danno per la comunità va aumentato di almeno [illegible] 30%: e si tratta di un solo anno.

Ciononostante, la Commissione non [illegible] commuove più di tanto e, per contrasta[illegible] la sovrapproduzione, insiste sulla tassa di corresponsabilità a carico di tutti i produttori; un espediente che si è dimostrato inefficace e che è iniquo per chi non ha eccedenze.

Un fatto piuttosto anomalo per la logica economica è che [illegible] deficitaria di carne bovina che deve importare, [illegible] aveva in magazzino 157 mila tonnellate a fine '84: un terzo delle totali eccedenze Cee. A ottobre [illegible] le scorte risultano ulteriormente aumentate e [illegible] mila tonnellate [illegible] a parere [illegible] Corte ciò si spiega [illegible] i prezzi [illegible] intervento garantiti dalla Cee, che essendo superiori ai prezzi di vendita [illegible] Italia inducono i nostri allevatori a consegnare la [illegible] all'ammasso.

Non diversa è la situazione in Francia e le [illegible] del sistema [illegible] riflettono negativamente sul bilancio Cee: la perdita stimata per la [illegible] bovina [illegible] 1110 milioni di Ecu per l'84 [illegible] congruamente maggiorata perché il [illegible] delle giacenze [illegible] più di due anni.

Ancora più seria [illegible] [illegible] situazione per il settore lattiero [illegible] latte in polvere [illegible] he addirittura [illegible] 129% del costo delle giacenze e comunque la perdita globale del settore va ben oltre i 3360 milioni di Ecu, per i tempi lunghi [illegible] stoccaggio. Taluna partite stravecchie, specie [illegible] burro, prudentemente andrebbero distrutte, anziché [illegible] a prezzi sirasciali a cliniche, convitti ed istituti.

Ieri intanto [illegible] Commissione Cee ha deciso l'erogazione dell'equivalente [illegible] oltre [illegible] miliardi di lire a parziale finanziamento [illegible] [illegible] progetti agricoli di interesse comunitario, [illegible] valere sulle [illegible] sorse 1985 del Fondo europeo [illegible] mento e garanzia. Del totale, 86 progetti per un centinaio [illegible] miliardi riguardano l'Italia.

Il nostro deficit agro-alimentare a 10 mila miliardi

ROMA — Il progressivo aumento del nostro disavanzo agro-alimentare con l'estero ha raggiunto quest'anno il tra[illegible]llo dei diecimila miliardi: non sono ancora i [illegible] dell'Istat, [illegible] le previsioni delle organizzazioni agricole [illegible] indicano nel miglioramento dei consumi [illegible] e nella loro crescita i 1700 mila miliardi, più del 20% dei consumi totali) la base di un dis[illegible] costante non compensato dall'accrescimento della produzione agricola.

Una proposta per trasforma[illegible] l'alcol Aima in etanolo

«Siamo già pronti a trasformare in etanolo i 600 milioni di litri di alcol in giacenza all'Aima»: l'offerta viene dall'Associazione degli industriali di alcol e acquaviti che nei giorni scorsi l'hanno formalizzata [illegible]ma.

[illegible] la proposta è sul tavolo [illegible] ministro dell'Agricoltura, che [illegible] convocato l'Assodistillatori per il [illegible] gennaio a Roma per discutere e valutare globalmente l'offerta.

Con questa proposta l'a[illegible] Oscar Liverani, amministratore delegato [illegible] Carpiro, azienda leader delle Coop [illegible] nel settore (detiene il 10% degli stock di alcoli), si avvierebbe una concreta risposta alla polemica che vede contrapposto etanolo e metanolo, polemica che lascia irrisolti i nodi delle attuali grosse giacenze di alcoli e delle altre eccedenze, che al contrario verrebbero utilmente impiegate al posto [illegible] piombo [illegible] nelle benzine.

Residence TORINO 1
Appartamenti modernamente arredati con telefono, Tv color filodiffusione, aria condizionata. Parcheggi coperti
TORINO
Via Pievè 62 (Zona Miralfori)
Tel. (011) 348.83.33 (6 linee)

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
ASTE ore 15,30
di beni provenienti da procedura giudiziaria
IVG Piemonte s.r.l.
Torino - Via Gonzaga 15 tel. (011) 445.334 - 447.833
NOVARA - Via S. F. Asinari 9 Tel. (0321) 26.678

A.M.R.R.
[illegible] MUNICIPALE [illegible]
[illegible]VVISO DI [illegible] AD APPALTO CONCORSO
[illegible]
L'A.M.R.R. comunica che deve procedere i lavori [illegible] ad appalto concorso per servizi specializzati non di ricerca scientifico, motivati ed autorizzati:
— Per quanto attiene il Raggruppamento A, fornitura ricambi per autoveicoli e Motrici (importo a base di gara L. 60.000.000 circa - Iva esclusa), per il quale vigono le disposizioni di cui al R.D. 23-5-1924, n. 827, i termini sono prorogati alle ore 12,00 del giorno 22-1-1986.
— Per quanto riguarda il Raggruppamento B, fornitura ricambi per autoveicoli (importo a base di gara L. 700.000.000 circa - Iva esclusa), per il quale vigono le disposizioni di cui alla Legge 30-3-1981, n. 113, i termini sono prorogati alle ore 12,00 del giorno 22-1-1986.
Adempimenti richiesti per l'eventuale invito alla gara (Legge n. 113/81):
— Polizza personale [illegible] all'epoca raggruppa[illegible] dell'art. 8 L. 113/81
— [illegible] documentato quanto previsto dall'art. 12, lett. a) e dell'art. 13 lett. a) e b) della suddetta Legge.
— La Ditta che si trovasse in una qualsiasi circostanza di cui all'art. 10 della Legge n. 113/1981 potrà[illegible] [illegible] alla gara.
Restano invariate tutte le altre precedenti condizioni, valide per entrambi i Raggruppamenti sopracitati.
Le richieste di invito già pervenute a seguito del precedente Avviso sono ritenute valide.
IL PRESIDENTE [illegible] IL DIRETTORE
Aldo Bonfà [illegible] Guido Silvestro

A.M.R.R.
[illegible] RIFIUTI [illegible]
AVVISO DI GARA AD APPALTO CONCORSO
L'A.M.R.R. intende esperire [illegible] gara ad appalto concorso, a sensi del R.D. 23-5-1924 n. 827, per la fornitura di [illegible] pala [illegible] Importo a base di gara L. 650.000.000 (Iva esclusa).
Le richieste di invito alla gara dovranno pervenire alla Segreteria di Direzione A.M.R.R. - via Germagnano 50 - 10156 Torino - entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 23-1-1986.
A tale richiesta dovrà essere allegata:
— documento attestante l'iscrizione della [illegible] alla Camera di Commercio Industria Artigianato
— dichiarazione che attesti l'impegno alla consegna tassativa della fornitura, oggetto della gara, entro 30 [illegible] lavorativi dal ricevimento dell'ordine
Le Ditte interessate potranno prendere visione, presso l'Ufficio Acquisti A.M.R.R. del Capitolato particolare d'appalto tutti i giorni feriali in orario d'ufficio (sabato e festivi esclusi)
Le richieste d'invito non impegnano l'A.M.R.R. Le eventuali richieste di invito pervenute prima del presente annuncio [illegible] considerate valide.
IL DIRETTORE
(Aldo Bonfà) (dott. [illegible] Silvestro)

A.M.R.R.
[illegible] MUNICIPALE RACCOLTA [illegible] TORINO
AVVISO DI [illegible]
Licitazione privata, secondo le norme di cui all'art. 89 del R.D. [illegible] 0-1924 n. 827, per la fornitura di [illegible] pala al scarpo [illegible] lavoro [illegible] per l'anno [illegible]
— importo [illegible] di gara L. 63.000.000 (sessantatremilioni e settecentomila) IVA esclusa
Le richieste di invito alla gara dovrà pervenire alla Segreteria di Direzione A.M.R.R. - via Germagnano 50 - 10156 Torino - entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 23-1-1986.
A tale richiesta dovrà essere allegata:
— documento attestante l'iscrizione della [illegible] alla Camera di Commercio Industria Artigianato
— dichiarazione che attesti l'impegno alla consegna tassativa della fornitura, oggetto della gara, entro 30 [illegible] lavorativi dal ricevimento dell'ordine
Le Ditte interessate potranno prendere visione, presso l'Ufficio Acquisti A.M.R.R. del Capitolato particolare d'appalto tutti i giorni feriali in orario d'ufficio (sabato e festivi esclusi)
Le richieste d'invito non impegnano l'A.M.R.R. Le eventuali richieste di invito pervenute prima del presente annuncio [illegible] considerate valide.
[illegible]
(Aldo Bonfà) IL DIRETTORE (dott. [illegible] Silvestro)

PRETURA UNIFICATA DI ALESSANDRIA
Il Pretore in data 13-11-85 ha emesso la seguente sentenza contro
[illegible] Luisa n. Casale M.to 4-5-1944 res. San Michele (AL) via Torino 41
IMPUTATA
del reato di [illegible] agli artt. 81 C.P. e 116 comma 1° e 3° del R.D. 21-12-33 n. 1736 in come modif. dall'art. 139 della L. 24-11-1981 n. 689 per avere — nelle località nelle date e per gli importi sottoscritti — emesso i seguenti assegni di conto corrente senza [illegible] preventivamente [illegible] il trattario i fondi [illegible], commettendo il fatto prave di cui al 2° comma del succ. art. 116 del R.D. n. 1736 per l'elevatezza degli importi recati dagli assegni:
1) in Alessandria il 13-8-84 L. 16.226.053;
2) in Alessandria il 13-8-84 L. 12.070.709;
[illegible] in Alessandria il 13-8-84 L. 32.178.900
Condanna Pretore [illegible] [illegible] multa in L. 700.000, non menzione
Dispone la pubblicazione per estratto e per una volta della sentenza su «Il Piccolo» di [illegible] e «La Stampa» di Torino; divieto di emettere assegni [illegible] o postali [illegible] anni uno
Per estratto conforme all'originale
Alessandria, 10-12-1985.
IL CANCELLIERE
[illegible] Pasoli

[illegible] UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
Legge di finanziamento: art. [illegible] Legge 7-8-1982 n. 526 - Mutui Cassa Depositi e Prestiti.
Presso [illegible] degli Studi di Parma verrà prossimamente [illegible] licitazione privata per i lavori murari ed affini, impianti tecnici ed altro, necessari per il recupero dell'immobile demaniale denominato «Ca[illegible] delle Carrozze» - v.le S. Michele dell'importo base di L. 1.506.846.791 + I.V.A.
La [illegible] privata avrà luogo [illegible] [illegible] modalità di cui all'art. 1 lettera a) della Legge n. 14/1973.
Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di 360 giorni naturali, consecutivi decorrenti dal[illegible] del verbale di consegna dei lavori.
Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese riunite ai sensi degli artt. 20 e seguenti della Legge 8 agosto 1977, n. 584.
Le Ditte interessate [illegible] richiedere, entro e [illegible] oltre le ore 12 del giorno [illegible] gennaio 1986, di [illegible] invitate alla gara di cui sopra, con istanza in [illegible] da L. 3000 (diconsi lire tremila) da inviarsi all'Università degli Studi di Parma - Direzione Amministrativa - via Unive[illegible] 12 - PARMA, [illegible]lla in lingua italiana, dichiarando [illegible] non trovarsi [illegible] nessuna delle cause [illegible] [illegible]sione previste dall'art. 13 della Legge 8 agosto 1977, n. 584 e di possedere [illegible] capacità economiche e tecniche in relazione alla [illegible]ura e all'importo dei lavori, da dimostrarsi ai termini della legge stessa
Per le Ditte italiane, ai fini della capacità tecnica ed economica, è sufficiente allegare [illegible] domanda stessa, il certificato in bollo di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, Cat. 2 con un importo [illegible] iscrizione minimo di L. [illegible] milioni e tutto salvo quanto consentito [illegible] materia di associazione [illegible] imprese [illegible] cui all'art. 9 della Legge n. 687/1984.
Per le Ditte straniere, non residenti in Italia, un documento equivalente, in base alla legislazione dello Stato della C.E.E. cui appartiene.
Le Ditte interessate dovranno fornire un elenco dei lavori [illegible] di ristrutturazione, eseguiti negli ultimi tre anni, corredato di certificati [illegible] buona esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a [illegible] gola d'arte e con buon esito.
La richiesta d'invito [illegible] vincola l'Amministrazione Universitaria.
L'Amministrazione Universitaria trasmetterà alle imprese prescelte gli inviti a presentare offerta entro 120 giorni dalla pubblicazione [illegible] presente avviso.
Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea [illegible] data 20-12-1985.
Parma, 7 gennaio 1986.
IL RETTORE
(Giuseppe Peloso)

Alla ribalta Montedison, Generali, Ras, Olivetti e Fiat

La Borsa (+1,3) [redacted] sempre nuovi primati

MILANO — Il 1986, in Borsa, si presenta con queste cifre. Alla vigilia delle scadenze tecniche (in programma da oggi con [redacted] risposta premi) Piazza Affari [redacted] messo a segno [redacted] rialzo complessivo pari all'8,0%, senza [redacted] nemmeno l'effetto della crisi (più presunta che reale) di [redacted] Street.

[redacted] la [redacted] è concentrata su larga parte [redacted] listino, trascinando la media dei prezzi a un [redacted] rialzo (l'indice [redacted] segnato un incremento dell'1,3%, a quota 465,41) proseguito anche nel dopo.

Sono diversi i valori guida che hanno toccato ieri il nuovo massimo assoluto: [redacted] Montedison, [redacted] primato [redacted] 2920 lire, le Generali che hanno sfondato [redacted] tetto delle [redacted] mila lire (80.500 lire), la Ras, oltre le 161 mila lire, e l'Olivetti che, mentre [redacted] profila la soluzione del pacchetto nelle mani degli investitori francesi, destinato a finire nella Cir, hanno superato di slancio nel dopo [redacted] livello delle [redacted] lire.

Anche il gruppo Fiat ha partecipato al [redacted] generale; il titolo della capogruppo è tornato a sfiorare il tetto delle [redacted] mila lire, [redacted] prosegue la marcia (con un nuovo record) della Snia, giunta a [redacted] lire, e della Sorin, trattata a 16.350 lire.

Non [redacted] altri spunti di rilievo in [redacted] mercato dominato dagli investitori istituzionali; [redacted], a questo proposito, [redacted] lo stesso [redacted] Journal ha affermato che in due anni i [redacted] italiani hanno [redacted] a segno [redacted] ascesa raggiunta dai [redacted] britannici nei primi [redacted] di attività.

Il presidente della Banca Nazionale del Lavoro, Nerio Nesi

BNL — Anche la principale banca [redacted] vuol perdere l'appuntamento con la [redacted] dell'investimento borsistico. Il presidente Nerio Nesi ha preannunciato che, tra febbraio e marzo, verrà messo a punto un nuovo [redacted]mento di capitale dell'istituto per un importo che varierà tra i 200 e i 300 miliardi. Con quest'operazione il capitale dell'istituto salirà oltre i mille miliardi e la quota dei privati (ma non [redacted] ancora certo se all'aumento parteciperanno anche gli investitori pubblici) potrebbe salire al 40% circa (contro l'attuale 30%) del capitale complessivo.

IMMOBILIARE ROMA — Al terzo mercato i [redacted] della società romana sfiorano ormai le 700 lire. Tra pochi giorni, il 16 gennaio, la [redacted]cietà dovrà approvare il conto profitti e perdite che si [redacted] chiuso con un deficit [redacted] circa 30 miliardi. [redacted] si profila una soluzione definitiva [redacted] una trattativa [redacted] le banche creditrici e l'iniziativa Meta che potrebbe concludersi entro pochissimi giorni, a testimonianza del rinnovato interesse per i patrimoni immobiliari [redacted] che muove il mercato.

u. b.

TERZO MERCATO — Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi): Banca Agricola Milanese 111.000; Banca del Friuli 18.800; Banca Toscana 8600/8700; Banco Santo Spirito 2700/2720; Credito Romagnolo 19.200/19.400; Banca Nazionale del Lavoro risparmio 27.400/28.500; Alitalia categoria A 1040/1060; Alleanza risparmio 50.000/50.500; Calzaturificio Varese 580/590; Cederna 6250; Cementir 1/7/85 pro-rata 2350; Centenari 9/10; Condotte Roma 300/330; Fincom 2490; Simpar 24.000; Finsider 106/111; [redacted] 18.900; Gilardini risparmio 19.500; Immobiliare Roma 600/690; Montefibre 1885/1890; Nai 23; Norditalia Assicurazioni 670/680; Olcese pro-rata [redacted] risparmio [redacted] convertibile 2350/2450; Norditalia privilegio 385/400; Sifa risparmio 3650/3980; Sondel 1450/1515; Teknecomp 2140/2215; Trenno 8500; Viscosa 1/6/85 5600/5550.

Errata corrige: il giorno 8 gennaio 1986 è stata quotata la società Salma anziché la società Selwa.

● POPOLARE MILANO — L'aumento [redacted] capitale della «Popolare di Milano» s'inizierà oggi e si concluderà [redacted] 15 febbraio '86 (con proroga al 21 successivo [redacted] il [redacted]uppamento [redacted]ei buoni frazionari e dei diritti di opzione). Lo ricorda la stessa società.

Rinviato l'aumento [redacted] capitale, Intermarine lo decide invece oggi

Varasi vicepresidente Montedison

[redacted] consiglio entra anche Fabio Inghirami - Foro Bonaparte nell'85 ha fatturato 14.200 miliardi (+14,7%) - Utile intorno [redacted] cento - Il dividendo (dopo undici anni) dovrebbe essere di 85 lire

MILANO — Ora i nuovi assetti della Montedison, dopo l'uscita della Gemina, sono ufficiali. Gianni Varasi, amministratore delegato della [redacted] e vicepresidente dell'Intermarine (ove è stato collo[redacted] il 10,1% della Montedison, pari al 28[redacted] della quota sindacata) è il nuovo vicepresidente della holding chimica. In consiglio, inoltre, entra l'industriale tessile Fab[redacted] Inghirami (socio di Foro Bonaparte anche nella Cantoni) che sostituisce il dimissionario François Prenoy, consigliere delegato della Gemina.

Con [redacted] divorzio [redacted] finanziaria [redacted] via [redacted] Lauro la Montedison di Mario Schimberni avvia un nuovo capitolo della [redacted] storia. La [redacted] dimostra di apprezzare la scommessa dei vertici di Foro Bonaparte tanto che ieri il titolo Montedison ha registrato un'impennata del 3,3%, nonostante che dall'estero giungano insistenti ordini di vendita.

Per il momento, però, l'at[redacted]so [redacted]cio di aumento di capitale è stato rinviato a un prossimo consiglio di amministrazione, quando [redacted] a disposizione dei consiglieri tutti i conti del bilancio 1985. Già ieri, comunque, si sono fatti i primi passi lungo la via [redacted] ricapitalizzazione.

Innanzitutto, il sindacato di blocco che si è tenuto prima del consiglio ha accettato la relazione del presidente Schimberni, centrata proprio sul progetto di un'operazione sul capitale (in precedenza, quando nell'organismo figuravano i rappresentanti Gemina, ci si era limitati a rinviare l'esame [redacted] conti presentati [redacted] Schimberni).

Inoltre, proprio [redacted] scatta il piano studiato da Francesco Micheli (braccio finanziario dell'operazione Varasi) per finanziare l'acquisizione del pacchetto Montedison da parte dell'Intermarine. La consociata della Paf varerà stamane un aumento di capitale dell'importo di [redacted] mi[redacted] di lire, di cui metà [redacted] azioni di risparmio. Con questa iniezione di liquidità (l'onere per la Chemfin [redacted] Varasi [redacted] miliardi) l'Intermarine sarà in grado [redacted] finanziare l'acquisto del pacchetto di maggioranza relativa della Montedison, favorito dalla buona situazione complessiva della Paf.

Dopo questa operazione (problemi non dovrebbero essercene, a giudicare dal com[redacted]rtamento dei diritti Paf in Borsa e [redacted] copertura offerta dalla Sigel Gianni Varasi potrà presentarsi con spalle [redacted] al grande appuntamento di primavera: l'aumento [redacted] capitale Monte[redacted]son.

Ieri è stato annunciato [redacted] forma ufficiale che la holding chimica ha registrato nell'85 un fatturato consolidato di [redacted] miliardi [redacted]mento [redacted] 14,7% sull'esercizio precedente. Tra le aree Montedison la più vivace [redacted] rappresentata [redacted] quella fibre (il giro [redacted] è cresciuto del 18,5%). [redacted] specialità e ma[redacted] alle prestazioni (+21,7%) e l'energia (+17%). Il terziario, su cui tanto insiste Schimberni, ha segnato il passo con una crescita [redacted]tata all'8,1%.

Ma sono altri i conti Montedison [redacted] interessano il mercato finanziario. Ambienti vicini [redacted] Foro Bonaparte confermano che il [redacted] è stato l'[redacted] svolta per la holding. Per la prima volta dopo undici anni la capogruppo (grazie anche agli acconti dividendo distribuiti da diverse controllate) pare in grado [redacted] remunerare [redacted] capitale. L'utile dovrebbe aggirarsi sui [redacted]to miliardi e trova credito l'ipotesi di un dividendo [redacted] lire [redacted] azione (ma non c'è conferma ufficiale). E' su questi [redacted] dovrebbe poggiare la proposta [redacted] aumento di capitale.

[redacted] dire [redacted] vero, [redacted] proposte ne esistono per il momento più di [redacted] gode di particolare credito questo progetto: aumento di capitale per 555 miliardi [redacted] lire (sui 1110 già esistenti) mediante l'emissione di un'azione ordinaria ogni quattro già possedute e l'emissione di azioni di risparmio, sempre in ragione di una ogni quattro. I titoli sarebbero offerti al valore no[redacted] e eventuali war[redacted] e diritti [redacted] sottoscrivere azioni [redacted] consociate [redacted] Montedison verrebbero riservati [redacted] portatori delle azioni [redacted] risparmio. Per [redacted] momento, comunque, si tratta solo [redacted] un progetto (anche se avanzato) destinato a nuovi dettagli e precisazioni che nasceranno dalla fantasia operativa di Francesco Micheli.

Ugo Bertone

La Fornara acquista pacchetto Ceat Cavi

TORINO — Il capitale sociale della Fornara, società quotata alla Borsa di Torino, ma da tempo con il titolo sospeso, passerà dagli attuali [redacted] milioni a 20,612 miliardi di lire. Il via a questa operazione dovrà darlo, oggi, il consiglio [redacted] ammin[redacted]ione. All'ordine del giorno del consi[redacted] anche l'acquisto del primo pacchetto di azioni [redacted] Ceat Cavi.

Con queste due iniziative, la Fornara spera di ottenere [redacted] più presto (tra la fine [redacted] febbraio ed i primi di marzo auspicano i vertici della società, n.d.r.), la riammissione al listino. L'aumento di capitale sarà interamente a pagamento [redacted] avverrà mediante l'emissione di [redacted] nuove azioni [redacted] gnare in opzione ai vecchi azionisti in ragione [redacted] 19 azioni ogni vecchia azione posseduta e al [redacted]zo [redacted] 27 lire per azione, più altre 27 di sovrapprezzo.

Il controllo della Fornara da circa un anno è in mano al gruppo Regis.

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

ITALIANI		13-1
Ala	L	11.301
Arca BB	»	15.087
Arca RR	»	11.370
Aureo	»	11.434
Azzurro	»	13.200
Capitalfit	»	16.019
Capitalgest	»	11.267
Euro Andromeda	»	13.796
Euro Antares	»	11.440
Euro Vega	»	13.525
Fiorino	»	13.564
Fondattivo	»	12.270
Fondersel	»	15.743
Fondiari 1	»	11.033
Fondinvest 1	»	10.900
Fondinvest 2	»	11.840
Fondo Centrale	»	10.942
Fondo Profess.	»	20.163
Genercomit	»	13.594
Gestiras	»	n.d.
Imicapital	»	15.342
Imirend	»	13.149
Interbanc. az.	»	14.727
Interbanc. ob.	»	11.886
[redacted] m.	»	11.339
Libra	»	13.332
Multiras	»	n.d.
Nagracapital	»	11.626
Nagrarend	»	10.420
Nordfondo	»	11.006
Primecash	»	12.206
Primerend	»	15.253
Primecapital	»	16.902
Rendifit	»	10.616
Risp. [redacted]	»	12.010
Risp. Italia re.	»	11.159
Redditosette	»	11.880
Sforzesco	»	11.218
Visconteo	»	13.069
[redacted]	»	11.182
Fondo Ina	»	1016,1

ESTERI [redacted]		13-1
Fonditalia	$	40,54
Interfund	$	21,82
Int. Sec. [redacted]	$	15,72
Italfortune	$	22,62
Italunion	$	14,84
Multinvest	$	20,34
Capital Italia	$	21,00
Mediolanum	$	20,39
Rominvest	$	24,34
Rasfund	L	20.414
Fondo Tre R	L	20.220

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/5/86	100 60	100 50
C.C.T. 1/6/86	100 90	100 85
C.C.T. 1/7/86	101 20	101
C.C.T. 1/9/86	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1/10/86 I	100 75	100 80
C.C.T. 1/10/86 II	[redacted]	100 20
C.C.T. 1/11/86	101 25	100 80
C.C.T. 1/12/86	101 65	101 65
C.C.T. 1/1/87	101 75	101 90
C.C.T. 1/2/87	101 70	102
C.C.T. 1/3/87	101 85	101 65
C.C.T. 1/4/87	101 70	101 65
C.C.T. 1/5/87	101 65	101 80
C.C.T. 1/6/87	101 80	101 80
C.C.T. 1/12/87	101 10	101
C.C.T. 1/7/88	102 40	102 40
C.C.T. 1/8/88	[redacted]	102 46
C.C.T. 1/10/88	102 20	102 20
C.C.T. 1/12/88	103 00	103 75
C.C.T. 1/1/91	103 95	103 80
C.C.T. 1/2/91	101 85	101 75
C.C.T. 1/6/91	102	101 90
C.C.T. 1/7/91	101 26	101 10
C.C.T. 1/[redacted]	101	100 85
C.C.T. 1/11/91	100 65	100 85
C.C.T. 1/11/92	99 60	99 75
C.T.Ecu 14% 22/2/88	117 75	119
C.T.Ecu 11,5% 25/10/90	114	115
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	109	109 85
C.T.R. 2,50%	67 60	67 50
B.T.P. 14% 1/4/86	100 15	100
B.T.P. 13,50% 1/10/86	100 70	100 35
B.T.P. 12,50% 1/1/87	99 65	99 65
B.T.P. 12% 1/10/87	99 60	99 30
B.T.P. 12,25% 1/5/88	99 60	99 65
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 68/88 I	91 20	90 25
Enel 6% 68/88 II	90 25	87 90
Enel 7% 71/86	[redacted]	101
Enel 7% 72/87 I	99 90	99 75
Enel 7% 73/93	83 80	82 80
Enel 12% 75/88	99 60	99
Enel 12% 80/87	99 60	99 45
Enel 80/87 ind.	99 90	100 50
[redacted] 81/88 ind.	103	100 60
Enel 82/89 ind. I	106 20	105 75
Enel 82/89 ind. II	104 65	105 50
Enel 82/89 ind. III	105 40	104 90
Enel 82/89 ind. IV	104 40	105
Enel 83/90 ind. I	104 20	105
Enel 83/90 ind. II	103 30	102 90
Enel 83/90 ind. III	103 75	103 75
Enel 84/92 ind.	103	102 90
Enel 84/93 ind. II	103 90	102 90
Enel 84/93 ind. III	103	103
Enel 84/93 ind. IV	102 65	103
Enel 85/95 ind. I	[redacted]	99 95
I.R.I. Alit. w. 84/90 TV	131 10	131
I.R.I. B. Spir. w. 82/86 TV	105 60	104
I.R.I. B. Spir. w. 83/88 TV	114 30	114
I.R.I. Sider 82/89 TV	101 80	101 80
I.R.I. Stet w. 84/89 TV	175	175 50
I.R.I. Stet w. 84/91 TV	176	176
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	91 50	89 50
Aut. I.R.I. 6% 69/89	86 50	85
CCOP 5% 30.le	80 70	79 10
CCOP 6% 30.le	74	73 20
CCOP 7% 30.le	73 10	71 40
CCOP 8% 1975/2005	70 40	69 60
CCOP 9% 1976/2006	73 75	75
CCOP 10% 1977/2007	[redacted]	81 75

Titoli	Milano	Torino
CCOP int. st. 6% 64/89 III	88 75	88
CCOP int. st. 6% 65/89 IV	87 65	87 40
CCOP int. st. 7% 70/90 I	87 50	88
CCOP int. st. 7% 71/91 II	85 10	85 15
CCOP int. st. 7% 72/92 IV	84 40	84 30
CCOP Anas 7% 72/2002 I	72 90	70 70
CCOP Aut. 6% 66/86 I	73 60	71
CCOP FS 7% 71/91	88 40	84 10
CCOP FS 7% 72/92 I	85	88 10
CCOP FS 7% 72/92 II	85	83 35
CCOP pr 6% 67/87 V	94 60	91
CCOP pr 6% 67/87 VI	93 70	90 30
CCOP pr 6% 68/88 VII	90 70	88 90
CCOP pr 7% 68/88 VIII	88	86 40
CCOP pr 7% 71/91 II	87 60	86
AMM. FS 6% 66/86	90 60	88 75
AMM. FS 7% 70/90	89 50	89 40
AZ. FS 83/90 ind.	102 85	102 60
AZ. FS 83/90 ind. II	102 60	102 35
AZ. FS 84/92 ind.	102 10	101 60
IMI 6% 67/87 XXVI	93 50	91 65
IMI 6% 68/89 XXVII	93	89 85
[redacted] 7% 70/88 XXVIII	93 10	91 40
[redacted] XXIX	93 30	91 80
IMI 7% 73/84 [redacted]	91 60	93
IMI TV 81/88 LXXXI	113 30	110 20
BEI 14% 84/91	108 60	n.q.
BIRS 12,5% 85/93	97	—
S. Paolo c.f. 6%	85	85
S. Paolo c.f. 6% com.	78 65	80 40
S. Paolo c.f. 5%	70 50	71 65
S. Paolo o.f. 5% 80/95 10° ind.	150	130
S. Paolo o.f. TV 81/91 32°	102 25	101
S. Paolo o.f. TV 81/91 39°	102 75	102
S. Paolo o.f. TV 82/87 44°	104	103 25
S. Paolo o.f. TV 83/93 56°	100	100 30
S. Paolo o.p. 5% ex 5%	87 60	87
S. Paolo o.p. 6%	86	87 75
S. Paolo o.p. 7%	79	83 50
S. Paolo o.p. 9%	85	88
S. Paolo o.p. 9% 71/86 Ecu	129	128 33
S. Paolo o.p. TV 81/91 19°	101 50	101 50
S. Paolo o.p. TV 81/91 23°	102 50	102
S. Paolo o.p. TV 81/91 24°	103	103
S. Paolo o.p. TV 82/92 26°	[redacted]	[redacted]
Fiat TV 81/86	101 10	101 10
Olivetti TV 82/87	101 70	[redacted]
Montedison 83/90 I TV	—	[redacted]
Pirelli spa TV 82/89	101 85	102
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Cart. Burgo 13% 81/86	126 10	127
CIR 13% 81/86	296	296
Cogefar 14% 81/86	443	n.q.
Generali 12% 81/88	597	579
IFIL 13% 81/87	483 50	485 50
IRI-B. Roma 13% 81/87	123 85	[redacted]
IRI-Comit 13% 81/87	150	147
IRI-Credit 13% 81/87	168 20	[redacted]
Italgas 14% 82/88	285	285
IMI-CIR TV 85/91	153	[redacted]
St. Maretti 13,50% 81/91	[redacted]	[redacted]
Medioban. 14% 87/88	1430	[redacted]
Med. [redacted] 13% 81/91	380	[redacted]
Med. I [redacted] 7% 73/88	349	345
Med. Selm 14% 82/92	236 80	227
Montedison 14% 84/91	202	—
Olivetti 13% 81/91	200	194 50
Pirelli spa 13% 81/91	235 50	237
S. Paolo Alt. bn. 14% 83/93	231	215
Unicem 14% 81/87	147 50	145
Unicem 15% 82/89	143	[redacted]

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto [redacted] San Paolo di Torino

Quantità trattate tratte dal [redacted] Borsa Milano

Titoli	Milano 13-1	Variaz.	Quantità trattate	Torino 13-1
ALIMENTARI				
Alivar	6400	+ 90	900	[redacted]
Bonifiche Fer.	30050	+ 50	1800	n.q.
Buitoni ord.	3600	+ 215	27000	n.q.
Buitoni o. 1/7/85	3540	+ 225	[redacted]	n.q.
Buitoni risp.	[redacted]	+ 15	13000	n.q.
Buitoni r. 1/7/85	[redacted]	+ [redacted]	59000	n.q.
Eridania	13650	+ 90	[redacted]	12950
Florio	n.q.	—	—	[redacted]
Perugina ord.	3500	— [redacted]	10000	n.q.
Perugina risp.	2820	— [redacted]	42500	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	45640	+ 640	23250	n.q.
Ausonia Ass.	1765	— 45	29000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	29250	+ 1350	33300	29000
C. Ass. Mi. risp.	21850	+ 800	26800	21800
C. Latina ord.	4230	+ 350	34000	4000
C. Latina priv.	3543	+ 163	15000	3400
FIRS ord.	3050	+ 46	64000	n.q.
FIRS risp.	1901	— 20	40000	n.q.
Generali	80500	+ 1810	165000	80000
Italia Ass.	6850	+ 450	126500	n.q.
L'Abeille	60000	+ 700	2650	n.q.
La Fondiaria	58700	+ 700	28150	n.q.
La Previdente	39700	+ 400	19500	n.q.
Lloyd Adriatico	11699	+ 144	38000	n.q.
RAS	161350	+ 3150	67650	160000
SAI ord.	79900	+ 300	137000	79000
SAI priv.	31000	+ 500	1000	30500
Toro Ass. ord.	29000	+ 800	47800	29400
Toro Ass. priv.	20300	+ 1220	72200	19000
BANCARI				
B. Catt. Veneto	7001	+ 1	77500	n.q.
B. Comm. Ital.	25000	+ 600	65300	[redacted]
B.N.A. ord.	6785	+ [redacted]	[redacted]	6800
B.N.A. priv.	4300	= 50	39000	4300
Banco Lariano	5250	+ 64	174000	n.q.
Banco Roma	15500	+ 5	24800	15700
Cred. Italiano	3351	+ 41	642000	3300
Cred. Fondiario	6000	— 300	59500	n.q.
Cred. Varesino	8700	+ 100	42000	n.q.
Interbanca p.	30690	— 300	7900	31000
Mediobanca	132000	+ 1200	33850	131300
N.B. Ambrosiano	3400	+ 5	665000	3900
N.B. Ambrosiano r.	3100	+ 45	149000	3100
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	8799	+ 199	47500	8800
Burgo priv.	7850	+ 50	8500	7800
Burgo risp.	9580	+ 430	17500	9500
De Medici	3150	— 40	41000	n.q.
L'Espresso	13300	—	1500	n.q.
Mondadori o.	7040	+ 340	[redacted]	n.q.
Mondadori p.	4700	= 100	53000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	[redacted]	+ 10	483000	n.q.
Pozzi Ginori o.	285	+ 5	425000	280
Pozzi Ginori r.	273	+ 3	[redacted]	270
Italcementi o.	[redacted]	= [redacted]	[redacted]	n.q.
Italcementi r.	34450	— 50	8800	n.q.
Unicem ord.	30700	— [redacted]	6300	30850
Unicem risp.	14150	—	[redacted]	16200
CHIMICI-GOMMA				
Boero	6510	— 1	21500	n.q.
Caffaro ord.	1461	+ 20	365000	n.q.
Caffaro risp.	1451	+ 6	10000	n.q.
Fab. Mil. Cond.	5032	+ 2	12000	n.q.
Farmit. Erba	17290	+ 150	49500	n.q.
Fidenza Vetraria	7620	+ 60	6500	n.q.
Italgas	2255	— 10	249000	2290
Manuli Cavi	3825	+ 140	78800	n.q.
[redacted]	40630	— 630	4000	41500
Montedison	2600	+ 84	9066000	2615
Paramatti	n.q.	—	—	1720
Perlier	8005	+ 5	1000	n.q.
Pierrel ord.	2000	+ 100	86000	2300
Pierrel risp.	2640	+ 64	56800	2650
Pirelli S.p.A. o.	3490	+ 130	1079000	3500
Pirelli S.p.A. r.	3418	+ 43	77800	3410

Titoli	Milano 13-1	Variaz.	Quantità trattate	Torino 13-1
Recordati	10800	— 100	15500	n.q.
Rol	3051	+ 31	15000	n.q.
Saffa ord.	6300	— 50	114000	6400
Saffa risp.	7580	+ 36	500	6200
Selag	n.q.	—	—	3285
Siossigeno	23600	—	11900	n.q.
Siossigeno risp.	—	—	—	n.q.
[redacted] ord	5662	+ 98	818000	5688 *
SNIA BPD risp.	5620	+ 60	23000	5480 *
Sorin Biom.	16550	+ 251	118000	15900
U.C.E.	2180	— 38	11000	n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	859	— 3	795000	875
La Rinasc. priv.	721	— 10	380000	725
La Rinasc. risp.	712	— 4	185000	720
Sbos	2100	+ 6	210000	2100
Standa ord.	15800	+ 250	5000	n.q.
[redacted] risp.	18200	—	—	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1115	— 5	670000	1125
Ausiliare	4700	+ 50	7500	n.q.
Ausiliare 1/7/85	4570	+ 20	—	n.q.
Autostr. To-Mi	7150	— 50	10000	7100
Italcable [redacted]	18320	+ 70	13000	18500
Italcable risp.	18000	—	7500	18400
Nord Milano	18550	— 450	4000	n.q.
SIP ord.	2701	+ 11	960000	2695 *
SIP Warrant	2540	+ 26	244000	2510 *
SIP risp.	2644	— 7	161000	2585 *
Sirti	7125	— 10	210000	n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	4800	+ 20	146500	n.q.
Selm risp.	4830	+ 80	11000	n.q.
Tecnomasio	1745	+ 26	70000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	5200	— 70	111000	n.q.
Agricola Fin. o.	3860	+ 22	40000	n.q.
Agricola Fin. r.	—	—	—	n.q.
[redacted]	[redacted]	+ 5	2830000	490
Bi-INVEST ord.	—	—	—	—
Bi-INVEST risp.	—	—	—	—
Bi-INVEST r.n.c.	—	—	—	—
Bonif. Siele	41500	+ 90	6100	n.q.
Brioschi	1190	— 1	37000	n.q.
Buton	2755	+ 4	9000	n.q.
Cabota Mil. C. o.	[redacted]	+ 410	20000	n.q.
Cabota Mil. C. r.	10110	+ 80	1500	n.q.
CIR ord.	6240	+ 80	64000	6250
CIR risp.	6179	+ 40	14500	6130
CIR risp. n.c.	3810	— 5	78500	3820
Calida	3750	—	235000	3600
Eurogest ord.	1810	+ 40	27000	n.q.
Eurogest risp.	1700	+ 30	3000	n.q.
Eurogest r. n.c.	1400	+ 50	9000	n.q.
Euromobiliare	6540	+ 40	38500	n.q.
Euromobiliare r.	4272	+ 11	7000	n.q.
Fidis	12150	+ 100	33000	12080
Fin. Breda	7850	+ 45	38500	n.q.
Finrex	1270	—	33000	n.q.
Fiscambi	7550	+ 30	9000	7800
Fiscambi r.	5340	+ 80	3500	5300
Gemina ord.	1992	+ 45	2000000	n.q.
Gemina risp.	1849	+ 14	520000	n.q.
GIM ord.	6500	— 150	7000	6500
GIM risp.	3510	+ 19	23500	3500
IFI priv.	16160	+ 30	133000	16225
IFIL ord.	11370	+ 40	146000	11350
IFIL risp.	8850	+ 150	83000	8800
Iniziativa Me.T.A.	54500	+ 1050	83450	n.q.
Italmobiliare	87000	+ 1750	10825	n.q.
Mittel	4700	—	80000	4400
Partec. Finanz.	6000	— 50	64000	n.q.
Pirelli & C.	6430	+ 134	94500	6400
Pirelli & C. r.	4765	+ 16	8500	4600
Rejna ord.	18200	—	—	n.q.
Rejna risp.	12201	—	—	n.q.
Riva Finanz.	10250	+ 450	41000	n.q.
Sabaudia Finanz.	2021	+ 11	130000	1885
Schiapparelli	996	+ 6	55000	960
[redacted]	3460	+ 10	35000	3700
Sifa	4100	+ 25	143800	4150

Titoli	Milano 13-1	Variaz.	Quantità trattate	Torino 13-1
SME	1550	+ 10	[redacted]	1560
SMI ord.	3150	— 10	181000	3200
SMI risp.	2810	—	23000	2650
SOPAF	2400	— 10	48000	n.q.
STET ord.	3711	+ 1	900000	3711 *
STET risp.	3725	+ 30	299000	3700 *
Terme Acqui	7800	+ 290	25000	n.q.
Tripcovich	[redacted]	—	5500	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	12100	+ 110	12000	n.q.
Attività Imm.	6180	+ 199	29000	5960 *
Cogefar	6655	+ 5	46000	n.q.
Con. Ac. Roma	—	—	—	—
De Angeli-Frua	2580	— 100	75000	n.q.
I.I.I. ord.	2815	+ 85	68000	n.q.
I.I.I. risp.	2782	+ 32	30000	n.q.
IPI	n.q.	—	—	2370
ISVIM	—	—	—	—
Risanam. ord.	10750	— 95	4500	10600
Risanam. risp.	5000	—	—	5300
MECCANICI-AUTO				
Aturia	4010	+ 50	1500	n.q.
Borlo-Lamet	n.q.	—	—	7987
Castagnetti	n.q.	—	—	4680
Danieli	7210	+ 10	25000	n.q.
Fiar	12985	— 5	4900	n.q.
FIAT ord.	5025	+ 91	1772000	5075 *
Warrant Fiat o.	4495	+ 81	3000	4530 *
FIAT priv.	5180	+ 60	1142000	5175 *
Warrant Fiat p.	3600	+ 40	32500	3530 *
Fochi Filippo	3815	— 30	13000	n.q.
Gilardini	10600	+ 190	9000	10400
Franco Tosi	24500	— 300	10600	n.q.
Magneti M. o.	2961	+ 72	189000	3050
Magneti M. r.	2985	+ 85	30000	3000
Necchi ord.	4310	+ 15	66000	n.q.
Necchi risp.	4200	+ 80	47000	n.q.
Olivetti ord	8250	+ 220	735000	8150
Olivetti priv.	6495	+ 100	27500	6400
Olivetti risp.	6250	+ 305	20500	6050
Oliv. risp. n.c.	6340	+ 85	222500	6250
Saipem	6800	— 1	141000	n.q.
Sasib ord.	7890	— 130	13500	8010
[redacted] priv.	8105	— 20	2000	8040
Sasib risp. n.c.	6850	— 150	26000	8040
Westinghouse	31700	— 150	1100	21700
Worthington	3050	+ 175	87000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	5160	+ 5	[redacted]	n.q.
Dalmine	734	+ 24	780000	[redacted]
Falck ord.	12000	+ [redacted]	125000	n.q.
Falck risp.	11050	+ 1150	7000	n.q.
Falck r. 1/1/85	10250	+ 1250	1800	n.q.
Ilssa-Viola	1055	— 34	8000	n.q.
La Magona	6900	— [redacted]	1000	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	25000
Trafilerie	3610	— 51	[redacted]	n.q.
TESSILI				
Cantoni	7000	= 1	43000	7000
Cucirini	2500	— 30	5000	n.q.
Cascami 1872	7000	+ [redacted]	—	n.q.
Eliolona	1815	— 55	10000	n.q.
Fisac ord.	6195	— 5	1000	6300
Fisac risp.	6360	—	1000	6400
Linificio ord.	3460	— 20	61000	n.q.
Linificio risp.	2315	— 6	[redacted]	n.q.
Marzotto ord.	6944	— 21	43000	n.q.
Marzotto risp.	4600	—	9000	n.q.
Olcese Venez.	836 75	+ 7 75	1390000	n.q.
Rotondi	14820	+ 320	—	n.q.
Zucchi	4460	= 40	[redacted]	n.q.
DI[redacted]				
A. De Ferrari o.	2090	= 130	75000	n.q.
A. De Ferrari r.	1351	+ 80	[redacted]	n.q.
Acqua potabili	3550	+ 100	1000	3550
Cigahotels	12280	— 30	51000	12300
Jolly Hotels o.	8510	+ 25	1500	n.q.
Jolly Hotels r.	8840	—	600	n.q.
Pacchetti	224	+ 2 75	1380000	222

* Prezzo della Borsa Nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia)

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote 10-1	Banconote 13-1	Milano 10-1	Milano 13-1	Ufficiale UIC 10-1	Ufficiale UIC 13-1
Dollaro Usa	1673	1658	1676,50	1668,7	1676,05	1668,7
Dollaro Usa t. p.	1640	1640	—	—	—	—
Marco tedesco	678,50	679,5	682	681,6	682	681,65
Franco francese	221,50	221,75	222,25	222,39	222,30	222,30
Fiorino olandese	604	604	605,35	605,79	605,845	605,62
Franco belga	32,50	32,6	33,354	33,366	33,357	33,361
Sterlina	2420	2430	2434,50	2422,4	2434,65	2422,5
Lira irlandese	2065	2065	2062	2065	2061,50	2064,5
Corona danese	185	185	187,05	186,47	187,75	186,81
E. C. U.	—	—	1481,10	—	1480,825	1481,3
Dollaro canadese	1180	1180	1187,50	1208,7	1188,115	1200,3
Yen giapponese	8,30	8,3	8,277	8,323	8,275	8,329
Franco svizzero	803	800	807,12	803,65	808,15	803,67
Scellino austriaco	97	96,5	97,03	97,06	97,046	97,07
Corona norvegese	219	219	221,26	221,62	221,416	221,65
Corona svedese	219	219	220,70	220,55	220,725	220,55
Marco finlandese	306	306	309,60	309,23	309,30	309,46
Escudo portoghese	9,80	9,8	10,56	10,55	10,571	10,552
Peseta spagnola	10,75	10,75	10,85	10,858	10,86	10,859
Dinaro jugosl. gr.	4,40	4,4	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	7,80	7,8	—	11,20	—	11,20
Dollaro australiano	1180	1180	1164	1170,5	1164,60	1160,7

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
24/3/86	71	97,631	12,30
30/4/86	105	96,464	12,40
30/5/86	135	95,596	12,45
30/6/86	166	94,691	12,55
30/7/86	196	93,683	12,60
29/8/86	226	92,763	12,65
30/9/86	256	91,782	12,65
30/10/86	288	90,837	12,70
28/11/86	317	90,031	12,75
15/12/86	334	89,515	12,80
30/12/86	349	89,059	12,85
15/1/87	366	88,574	12,90

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
[redacted]ta	14,625	[redacted]
7 gg	15,125	15,500
15 gg	15,250	15,625
1 mese	15,375	15,750
2 mesi	15	15,375
3 mesi	14,750	15,125
6 mesi	14,375	14,750

A cura dell'Ist. [redacted] S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	135.000-143.000
Sterlina n.c.	135.000-143.[redacted]
Marengo it.	106.000-114.000
Marengo sv.	105.000-114.000
Marengo fr.	105.000-114.000
Marengo bel.	[redacted]
20 doll. oro	740.000-790.000
Krugerrand	580.000-590.000
Argento (*)	335-338
Platino (*)	19.630

(*) Per grammo, iva esclusa

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi del venditore in $ per oncia)

Mercati	10-1	13-1
Londra	340,45	339,40
Zurigo	342	341
Parigi	339,40	341,03
New York	340,85	339,80
Milano (lire/grammo)	18.450	18.470
Hong Kong	339,30	339,70

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 10-1	Zurigo 13-1	Francoforte (in marchi) 10-1	Francoforte 13-1	Londra (per sterlina) 10-1	Londra 13-1	Parigi (in fr. fr.) 10-1	Parigi 13-1
Dollaro	2,0800-2,0820	2,1030-2,1040	2,4490-2,4505	2,4060-2,4070	1,4550-1,4600	1,4415-1,4430	7,5840-7,6060	7,5575-7,6035
Franco svizzero	—	—	117,85-117,90*	117,85-118*	3,0240-3,0295	3,0200-3,0250	361,54-361,72*	361,29-361,37*
Franco francese	27,64-27,69*	27,54-27,60*	32,54-32,58*	32,56-32,60*	10,837-10,845	10,880-10,810	—	—
Marco	84,64-84,80*	84,55-84,74*	—	—	3,5705-3,5760	3,5575-3,5645	306,60-307,10*	306,44-307,09*
Sterlina	3,0300-3,0350	3,0195-3,0245	3,565-3,572	3,556-3,563	—	—	10,841-10,862	10,897-10,818
Yen	1,0263-1,0297*	1,0353-1,0370*	1,2113-1,2129*	1,2180-1,2200*	287,00-288,00	292,00-293,50	3,7205-3,7273*	3,7204-3,7462*
Lira	0,1244-0,1247*	0,1240-0,1242*	1,462-1,465**	1,464-1,467**	[redacted]	[redacted]	4,4990-4,5050**	4,4940-4,5030**

* per cento   ** per mille unità

Scuole: [illegible] problema, [illegible] polemiche

Una casa per l'Artistico

Dopo l'occupazione di sabato dell'Istituto [illegible] via Accademia Albertina, ieri assemblea dei delegati di classe - Stanziato [illegible] miliardo per completare i lavori nell'edificio ristrutturato - La nuova succursale sarà pronta a settembre, per il prossimo anno scolastico

In questo edificio di via Pollaiuolo angolo lungodora Colletta potrebbe essere ospitato l'Artistico

La sistemazione [illegible] del Primo liceo Artistico di via Accademia Albertina è al primo posto nella scala delle valutazioni che in questi giorni stanno facendo Provveditorato, Provincia, Comune, Regione per il futuro della scuola piemontese. Tuttavia gli studenti, anche se divisi e in contrasto fra loro, chiedono certezze che ora non possono avere. Sabato hanno occupato l'Istituto, nel tardo pomeriggio, rimasti in 14, hanno abbandonato i locali dopo l'arrivo dei genitori e dopo l'ultimatum del preside che aveva già avvertito la polizia. Ieri mattina c'è stata assemblea dei delegati di classe, la protesta questa volta è finita nel nulla ed ora c'è una pausa di riflessione.

Intanto all'Artistico è arrivata una buona notizia: il Provveditorato [illegible] Opere Pubbliche ha annunciato il finanziamento di un miliardo per completare la ristrutturazione e la ripulitura del palazzo di via Accademia Albertina, tornato pienamente agibile, sia pure con doppi turni [illegible] (5 mattine e 3 pomeriggi). Non ci sono ancora decisioni per sostituire [illegible] succursale di via Mercanti, [illegible] cata il 30 ottobre dal pretore e per una «compensata» [illegible] aule e laboratori avuti in prestito dalla Farini in corso Giulio Cesare.

C'è comunque la sicurezza che a settembre [illegible] una nuova succursale, ma la decisione rientra nel piano piemontese triennale che entro [illegible] 60 giorni le autorità preposte all'edilizia scolastica dovranno inviare al ministero per ottenere i finanziamenti dopo il dirottamento alle Province delle competenze edilizie per le superiori.

Sembra tuttavia già delinearsi una soluzione che rientra nel gioco degli scambi e dei prestiti fra il Comune, le cui scuole elementari e medie inferiori continuano a perdere popolazione, e la Provincia, che ora dovrà gestire 103 [illegible] superiori nei quali si prevede un incremento di 120-130 classi per l'86-87. La prospettiva è questa: l'Artistico avrebbe tutta per sé [illegible] Michele Rua di corso Dadone (succursale dell'elementare Fontana) per almeno [illegible] metà dei suoi studenti (400 ragazzi) fin dal prossimo settembre, in attesa che si possa concludere l'acquisto (3 miliardi) e [illegible] adeguamenti necessari alla struttura di Lungo Dora Colletta angolo via Pollaiuolo.

Il primo passo per il futuro edilizio delle scuole è [illegible] fra il provveditore [illegible] studi prof. Scialpi e l'assessore all'istruzione della Provincia, Morgando. Proseguirà oggi [illegible] uno scambio di idee fra il provveditore e l'assessore regionale Alberton. Venerdì il dott. Scialpi sentirà i «bisogni» dei colleghi del Piemonte. Nei prossimi giorni, inoltre, i responsabili [illegible] provveditorati e degli assessorati all'istruzione delle Province piemontesi, lombarde e liguri saranno ascoltati [illegible] ministro Falcucci.

Maria Valabrega

Ora di religione si deve scegliere

Preiscrizioni (materne, elementari, medie inferiori): sì o [illegible] entro il 25 gennaio

Entro il [illegible] gennaio i genitori dei ragazzi che andranno per la prima volta [illegible] materne (anche in quelle comunali che a Torino sono la maggioranza), o in prima elementare o in prima media, prenotando il posto a scuola dovranno specificare se desiderano che i figli frequentino l'ora [illegible] religione. Materialmente [illegible] l'operazione avviene segnando su un apposito modulo, con una crocetta, il «sì» o il fianco della dicitura «Scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica», oppure il «no» a [illegible] «Scelta di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica». Tutti gli altri (compresi quelli delle prime superiori e [illegible] terze degli istituti industriali che devono prenotarsi entro il 25 gennaio) hanno tempo di riflettere fino all'iscrizione definitiva, il 7 luglio. La decisione è irrevocabile.

Ma già c'è un intoppo: i moduli non sono arrivati alle scuole, anche se il provveditorato assicura che la tipografia incaricata ha migliaia di copie pronte in magazzino. Resta [illegible] questione di [illegible] per chi deve decidere per il sì e per il no.

I più combattuti sono i genitori [illegible] materne per la prima volta l'insegnamento della religione cattolica entra esplicitamente in queste scuole: «E' giusto per bambini così piccoli?». In tutti c'è il timore della discriminazione, anche se la circolare ministeriale dice che «la scelta non deve in alcun modo interferire o condizionare». Rimane comunque l'interrogativo: «Che cosa faranno i ragazzi che scelgono il no mentre [illegible] altri seguiranno l'ora [illegible] religione?».

E' forse questo il nodo di [illegible] contrasto che [illegible] circolare Falcucci non scioglie. I capi d'istituto cercano di organizzarsi. Spiega il preside della media [illegible] Alpignano, Maurizio Paliante: «Il ministro ripropone in pratica le grazi dell'ucunero. Un'operazione gattopardesca che [illegible] bia [illegible] affinché tutto resti [illegible] prima». Suggerisce: «Sarebbe interessante [illegible] corsi sulla storia delle religioni, incentrati principalmente sull'analisi e sull'influenza che [illegible] ricerca religiosa ha esercitato sulla storia».

Insegnanti tecnici decidono blocco degli scrutini

Il «blocco degli scrutini» è stato proclamato dall'Associazione Nazionale Insegnanti Educazione Tecnica per protestare «contro la legge finanziaria che prevede la perdita di 12.000 posti [illegible] lavoro» per la categoria.

L'undicesimo comma dell'articolo nove stabilisce — secondo l'Anief, che ha la sede centrale a Torino — che ogni insegnante di educazione tecnica segua sei classi complete, a partire dall'86-87, mentre fino ad ora seguiva sei gruppi di circa 15 alunni.

A gennaio riprende la corsa dei prezzi?

E' già rincarato il latte Seguirà il caffè al bar

Da ieri nei negozi - L'espresso arriverebbe a 700 lire a febbraio

[illegible]ale di [illegible] generale: da ieri è rincarato il latte fresco della Centrale. Dopo l'accordo [illegible] del contratto alla stalla, l'aumento era previsto, tuttavia i consumatori non erano soddisfatti quando ieri mattina, in latteria, si sono trovati [illegible] fronte al rincaro.

Il pastorizzato, tappo bianco, è passato da 955 a 1030 lire il litro e il pastorizzato omogeneizzato, tappo giallorosso, da 980 è arrivato a 1050 lire il due p[illegible] sono sottratti al controllo dei [illegible] prezzi; il tappo rosso, invece, da 1150 lire ha r[illegible]unto le 1300 lire il litro.

Questo rincaro è ormai una tradizione di ogni inizio d'anno. Ma proprio ora è già scatt[illegible] anche l'allarme per [illegible] tazzina di caffè al bar, l'ultimo a 600 lire dal 15 luglio 1984.

I guai, in questo caso, arrivano da lontano. Giuseppe Trombetta, amministratore delegato della Costadoro, e Giuseppe Olivero, amministratore unico della Di-Flor di caffè, importatori e torrefattori che riforniscono una larga fetta di mercato dei bar torinesi, commentano: «Ott all'inizio dell'85 il mercato internazionale era in movimento, ma da settembre i rincari si sono accelerati. Il Comitato italiano caffè ha denunciato in questi giorni che l'Arabica, la qualità migliore, ha subito rialzi del [illegible]% per il prodotto del Brasile e del 78% per quello colombiano». Motivo? La siccità ha dimezzato i raccolti del Brasile, che su una produzione mondiale esportabile di 30 milioni di sacchi di Arabica copre da solo il 40-50%.

Così, sul mercato torinese, [illegible] chilo [illegible] bar che nell'[illegible] [illegible] mila lire il chilo, Iva compresa, arriv[illegible] presto («Sappiamo gr[illegible]dualmente») a circa 21 mila lire. E dovremmo considerarci fortunati, perché la caduta del dollaro ha giocato da parziale contrappeso compen[illegible]. In parte, gli aumenti

[illegible] difettoso Intossicati [illegible]

Intossicate dalle esalazioni del gas di un boiler difettoso, quattro famiglie — dodici persone — ci sono rivolte [illegible] [illegible] Mottarone (due bambini sono [illegible] tati al Regina Margherita). Due persone sono state dimesse subito, dieci (compresi i due bambini) [illegible] tenute in osservazione per tutta la notte e mandate a casa [illegible] mattina. Il fatto è accaduto nell'alloggio di Carlo Le Presti, in via Parri 4 a Nichelino.

Racconta il padrone di casa: «Eravamo a cena, quando ci siamo sentiti male. Ieri mattina è venuto il tecnico del gas che ha piombato l'impianto. Ci è andata bene. Il problema comunque non si limita al nostro caso. Nel nostro quartiere, che è del Cit, pare che siano diversi gli impianti non sicuri: soltanto qualche settimana fa la stessa cosa è successa a un'altra famiglia.

All'origine.

Che accadrà alla tazzina di questo espresso dolce-amaro al bar? [illegible] Il [illegible] dell'Epat, avv. Sebastiano Bologna: «La categoria degli esercizi pubblici ha resistito finché [illegible] potuto evitando i rincari di prezzo al cu/it, ma ora siamo costretti ad aggiornarlo, grazie al peso della materia prima, dei decreti fiscali di fine anno, [illegible] un contratto dei dipendenti che deve essere presto rinnovato, oltre alla ristrutturazione dei costi che ha seguito l'inflazione». A giorni, al riunirà la Federazione italiana pubblici esercizi che darà indicazioni di massima, lasciando alle organizzazioni [illegible] locali la scelta dei tempi d'applicazione.

Quando scatterà [illegible] Torino? «Nella nostra città — afferma l'avv. Bologna — l'aumento del caffè torrefatto sta entrando gradualmente in vigore con i nuovi rifornimenti ai bar. Ora la tazzina al banco costa 800 lire, non è affatto improbabile che possa anche arrivare a 700». Pare tra fine gennaio e inizio febbraio. Gli importatori assicurano che circa il 90 per cento della quantità di caffè trattata è di tipo Arabica. Il più fine e il più caro: «E' una tradizione dei torrefattori, al contrario di quanto avviene nel Lazio e nel Sud Italia». Così se Torino e Roma pagano lo stesso prezzo, noi abbiamo almeno una consolazione: il caffè espresso nella maggior parte dei bar [illegible] sarebbe migliore.

Simonetta Conti

Polemico documento sulla vicenda delle tv private

Soldati con il pretore i giudici del Piemonte

La giunta regionale dell'Associazione magistrati esprime «sconcerto e allarme per l'intervento ufficiale della presidenza del Consiglio»

I magistrati piemontesi e il consiglio d'azienda della sede regionale della [illegible] prendono posizione a favore dell'iniziativa del pretore Casalbore, che [illegible] scorsa settimana ha diffidato le emittenti televisi[illegible] private a continuare le proprie trasmissioni a livello nazionale.

Nel documento firmato ieri, la giunta della sezione Pie[illegible] e Valle d'Aosta dell'associazione nazionale magistrati manifesta «sconcerto ed allarme di fronte all'intervento ufficiale della presidenza [illegible] Consiglio dei ministri». Sostengono i magistrati: «La nota della presidenza non si limita a fornire l'interpretazione di una norma penale che si presenta con indubbi [illegible] obiettivi connotati [illegible] oscurità, ma definisce fenomeno di pressione e [illegible] suppliscono il provvedimento di un giudice che ha ritenuto di discostarsi dalle interpretazione data da altro organo giurisdizionale».

[illegible] documento conclude: «Per gli errori di interpretazione delle [illegible] vigenti esistono i rimedi di impugnazione e ristoro. E' quanto meno inopportuno addirittura offensivo della dignità e all'autorità della pubblica opinione un magistrato che ha ritenuto [illegible] interpretare una oscura norma vigente in modo diverso [illegible] quello ritenuto corretto dalla presidenza del consiglio».

Anche il consiglio d'azienda della sede regionale [illegible] di Torino è favorevole all'intervento chiarificatore del pretore. «Interprete di uno stato d'animo diffuso tra i lavoratori della Rai, manifesta la propria solidarietà ad un magistrato che ha correttamente adempiuto ai suoi doveri e pone l'accento sulla necessità che questa iniziativa costringa il Governo e il Parlamento a dare al più presto una regolamentazione al sistema radiotelevisivo nazionale».

L'emittente piemontese Telestudio, affiliata al network Euro-Tv, ha deciso in[illegible] [illegible] cambiare il proprio palinsesto [illegible] riesca [illegible] onda rispetto a quello programmato dalle emittenti aderenti al circuito Euro-TV [illegible] Lombardia e Liguria. I responsabili di Telestudio, che [illegible] hanno [illegible] un incontro con il magistrato, hanno dichiarato «La posizione [illegible] Telestudio è differenziata rispetto alle altre emittenti colpite dalla diffida del magistrato. Ciononostante, per maggiore coerenza, e per dimostrare che non esistono per tale emittente ipotesi di interconnessione [illegible] è deciso di differenziare il palinsesto».

In serata l'on. Pillitteri, responsabile pai per i problemi televisivi, ha attaccato in una polemica dichiarazione il documento dei giudici piemontesi, definendolo [illegible] «inedita forma [illegible] pressione e interferenza sull'autonomia dei singoli magistrati».

Temperatura [illegible] ieri	
massima	+ 10,1
minima	— 1,6
media	+ 3,3

Rilevazioni [illegible] Servizio meteorologico [illegible] Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1021 mb, umidità 76%. Temperatura [illegible] +10,6, minima —3,6; media [illegible] +6,2. Previsioni: cielo [illegible] sereno o poco nuvoloso [illegible] ar buona con riduzioni [illegible] di nebbia al mattino

Il pentito davanti al Tribunale svela senza emozione nomi e fatti

L'eroina entrava in carcere per lettera o con un bacio

I mille trucchi escogitati dagli spacciatori interni - Anche i soldi per una fotografia finivano nel giro, ma anziché il poster colossale arrivava la bustina con la droga

Capelli ricci, baffetti curati, giacca a quadretti su pantaloni marrone, una sciarpa bianca, tono distinto. Eupilio Vigorita, pentito super, depone come teste al processo delle Vallette per il traffico di droga alle Nuove. Del giro di eroina in carcere il Vigorita pare sappia tutto: certo è che l'istruttoria si basa soprattutto sulle sue rivelazioni. Ma come fa il giovane, detenuto per altre grane con la giustizia, a conoscere così bene i trucchi, le strane vie per far entrare l'eroina nelle celle?

Spiega Vigorita al presidente Mascarin: «Dall'ottobre '84 [illegible] gennaio '85 [illegible] stato alle Nuove, per periodi più o meno lunghi, 7 volte. Di quello che avveniva [illegible] dentro, quando c'ero io, ricordo tutto. Ero un tossicodipendente quindi anch'io avevo bisogno di rivolgermi agli spacciatori». E un [illegible] giorno Vigorita ha deciso [illegible] fare il nome di tutti quelli coinvolti, a suo dire, nel giro: 50 persone, tutti [illegible] detenuti tra il '78 e il '91 quando si sviluppò il traffico. Tra i chiamati in causa anche Antonio [illegible] Falco, in carcere [illegible] per omicidio.

Memoria [illegible] computer, freddo. Il teste ricorda con estrema precisione il giorno, a volte anche l'[illegible] in cui Tizio consegnò l'eroina o la cocain[illegible] a Caio e come [illegible] droga passava sotto lo sguardo distratto delle guardie. «La bustina poteva trovarsi in una torta che veniva ordinata in una pasticceria. Oppure nel polistirolo che avvolge le torte gelate».

C'era poi il trucco delle foto che, a quanto pare, [illegible] il più sicuro: «Mi chiedeva all'[illegible] casa che [illegible] i nostri conti [illegible] e dove lavoravano colleghi del giro una somma di denaro per pagare delle foto, il pezzo poteva costare anche 50 mila lire. Erano foto [illegible] un modo per giustificare la richiesta. In realtà [illegible] foto ne arrivavano ben poche, il denaro serviva [illegible] la droga». Il fotografo, conosciuto dagli inquirenti, non è mai stato sentito [illegible] e [illegible] in giudizio.

Vigorita alle Nuove cambiava spesso cella, [illegible] una che, a quanto pare, si [illegible] [illegible] con una certa libertà: aveva occhi dappertutto, una memoria [illegible] ferro e ora sono guai per gli imputati.

Antonio Di Falco, detenuto per omicidio, è tra gli accusati

[illegible] il più grande mai celebrato

Processo petroli durerà un anno

Dei [illegible] arrestati, 4 sono in carcere - Alcuni, per malattia o per età, non saranno presenti

Comincia oggi nell'aula bunker delle Vallette davanti ai giudici della [illegible] sezione penale (presidente Aragona) il megaprocesso per lo scandalo petroli. E' il più grosso [illegible] celebrato a Torino: 185 [illegible] imputati, oltre 300 i legali, 150 i testimoni. L'inchiesta, durata 7 anni, è stata condotta dai giudici Vaudano e Guva e riguarda il contrabbando di prodotti petroliferi che faceva capo [illegible] Deposito Costieri Alto Adriatico, Porto Margherita, di Bruno Musselli e [illegible] coperture politiche che consentirono la colossale frode.

Due soli i latitanti: il petroliere [illegible] Milani e l'avvocato Giulio Formato. Ottenuti dopo lunga latitanza, hanno scontato la carcerazione preventiva ma si sono allontanati dopo aver ottenuto la libertà provvisoria. Gli imputati detenuti si contano sulle dita: il generale Donato Lo Prete, 63 anni, ex capo [illegible] Stato Maggiore della Guardia di Finanza, estradato dalla Spagna lo scorso anno, il petroliere Bruno Musselli, 60 anni; il funzionario dell'Uuf Vieri Tafi, anch'egli arrestato dopo lunga latitanza; il tenente colonnello della Finanza Umberto Ricucci, arrestato in Riviera e trasferito alle Nuove l'altro giorno. Lo Prete [illegible] annunciato che oggi non sarà in aula: saranno invece presenti Musselli, Vieri Tafi e Ricucci.

Tra gli imputati in libertà provvisoria saranno presenti i petrolieri Paolo Mantovani, 55 anni, presidente della Sampdoria Calcio, e Giuseppe Fedele, il rolonnello della Finanza Cipriani, i monsignori Simone Duca, Agostino Bonadeo e Francesco Quaglia. Non terranno invece il generale Raffaele Giudice, ex comandante della Guardia di Finanza, perché ammalato, il petroliere Dario Bostik, a causa dell'età avanzata, 76 anni, Gerone Presto.

L'auto in pallo [illegible] Bardonecchia

A Bardonecchia è stato sorteggiato il biglietto che ha vinto la «Mini-Metro» messa in palio dai commercianti durante le festività [illegible] fine anno. E' il [illegible] A056507, distribuito dalla macelleria Rosso di via Medail. Il tagliando di riserva ha il n. A[illegible]077.

L'amaro racconto di un «viaggio da cani»

Ne sono stati protagonisti alcuni viaggiatori su un treno per il Sud mentre il vero animale, un lupo, dormiva sul divano di 1ª classe - Ressa, sporcizia e venditori ambulanti nell'indifferenza dei ferrovieri

«[illegible] Genova a Napoli accampati nei corridoi, davanti alle toilettes, nella sporcizia di un treno troppo affollato. Intanto, sul velluto [illegible] due sedili di prima classe, dormiva beatamente un cane lupo. Per non rinunciare il padrone a farlo sloggiare abbiamo dovuto chiamare [illegible] polizia ferroviaria». La denuncia viene da un gruppo di viaggiatori torinesi, esasperati [illegible] disservizio e dall'atteggiamento di alcuni ferrovieri che si mostravano «indifferenti ad ogni protesta», mentre «tollerano in tutta tranquillità che venditori abusivi di caffè, arancini, banane, pizze, perfino di orologi e accendini, circolassero in continuazione disturbando tutti ogni mezz'ora».

[illegible] [illegible] non è il film di Manfredi «Café Express» è immediato. Ma in realtà, in questo [illegible] supera anche l'immaginazione: quanto è successo il 21 dicembre sul [illegible] Torino-Reggio Calabria» fa a pugni con le promesse di efficienza e razionalità propagandate dalla pubblicità della Partenze [illegible] Stato.

Racconta [illegible] De Dominici, uno dei viaggiatori che hanno praticamente obbligato il personale [illegible] servizio a intervenire e a stilare un rapporto: «Siamo partiti [illegible] 16,50, senza difficoltà. I vagoni [illegible] erano stipati, ma in quei giorni, sotto le feste, era la regola. I guai sono cominciati a Genova, quando [illegible] stata appiccicata altre vetture provenienti da Albenga».

Sono meno affollate, vengono prese d'assalto da chi cerca un po' di posto, ma la maggioranza resta nei corri[illegible] «che per colpa di molti maleducati si trasforma presto in un letamaio». Nello scompartimento numero 1 [illegible] il capotreno. Accanto, al numero 3, c'è il cane a termini [illegible] regolamento non può re[illegible], dovrebbe viaggiare nel bagagliaio. La gente protes[illegible] ha il biglietto di prima classe, mentre l'animale è decisamente fuori posto. Ma quel treno non ha bagagliaio, il capotreno [illegible] da mediatore tra i più accesi mentre il cane dorme [illegible] veluto e i viaggiatori vegliano in corridoio.

Il treno corre nella notte, accumulando ritardi e sporcizia: «Corridoi pieni di cartacce, [illegible] bagagli che avrebbero dovuto essere altrove. Ferrovieri fuori servizio che fumano in mezzo ai bambini e giocano a carte, venditori ambulanti che passano e ripas[illegible] Il personale del treno non ti degna [illegible] uno sguardo: si limita a dare un'occhiata negli scompartimenti. La frase di prammatica è sempre quella "Biglietti non visti!". Nessuno [illegible] il [illegible] a [illegible] se ne va».

Poco prima [illegible] Agropoli [illegible] ormai [illegible] [illegible] il cane [illegible] probabilmente una necessità biologica. Il padrone lo accompagna verso la toilette e la gente insorge. Interviene il nuovo capotreno entrato in servizio a Salerno: cane e padrone rifiutano di scendere. Viene chiamata la Polfer che avverte i colleghi di Napoli, la stazione successiva: «Qui nasce una nuova rissa. Il treno accumula altro ritardo, ma finalmente cane e padrone lasciano il posto ai cristiani. Magra soddisfazione: nessuno ha il coraggio di [illegible] su quelle poltroncine coperte [illegible] peli, in una pausa persistente che probabilmente non verrà più eliminata».

[illegible] di viaggio finisce più tardi a Reggio Calabria, con un mini-reclamo che coinvolge cane, ferrovieri, ambulanti e regolamenti dimenticati. «Signori si cambia, dice la pubblicità. Ve. Speriamo — conclude amaramente De Dominici — che cambino almeno i "Laissez Passer" di Natale».

h. g.

Una letterina [illegible] Babbo Natale

Vincitore del concorso «Una letterina a Babbo Natale» è Paola Dell'Occhio, una bimba che non chiede nulla per sé ma soltanto un po' di serenità per un'amica abbandonata dalla madre. Riceverà l'arredamento di una [illegible] tutta per [illegible] Altri [illegible] ragazzi avranno doni e premi in [illegible] naro.

Il concorso, giunto alla [illegible] seconda edizione, è organizzato dall'Associazione commercianti Torino via Po, con l'Università delle Terza Età e il patrocinio dell'assessorato istruzione del Comune. La giuria ha dovuto sceglierе tra 613 lettere di bambini. La premiazione avverrà [illegible] alle 15 al Teatro [illegible] Giuseppe, via Andrea Doria [illegible]

Specchio dei tempi

«Ponte aereo da Torino, ma a denti stretti» - Tassati i disservizi Più che una lingua: [illegible] la voce [illegible] [illegible] - Il nuovo [illegible] dov'era quello vecchio? - Una pietra dal ponte - L'arrestato non è lui

Un lettore ci scrive:

«In questi giorni [illegible] fa un gran parlare del contratto General Motors-Pininfarina e, in questo contesto, si pre[illegible] il sig. Nordio, amministratore delegato dell'Alitalia, come santo patrono dell'operazione.

«Questo signore ha sempre snobbato ogni iniziativa tendente a far decollare l'aeroporto della città di Torino, quasi non concedendo voli della Compagnia di bandiera che amministra (e lo [illegible] i passeggeri frequentemente non [illegible] imbarcati e Caselle) quasi non concedendo alle Compagnie straniere di istituire regolari voli con il [illegible] stro aeroporto (es: volo Crossair da Zurigo, Lugano, invece concesso [illegible] Venezia).

«Ora il sig. Nordio ha [illegible] buto inserirsi nel "business" altrimenti la Lufthansa sarebbe coperta da sola o in "pool" con altre Compagnie straniere le necessità [illegible] trasporto».

Bettino Amati

Un lettore ci scrive:

«In materia fiscale, uno degli ultimi parti [illegible] fantasiosi [illegible] nostri governanti si chiama Tasco. E' un [illegible] oneroso balzello che graverà essenzialmente sulle abitazioni [illegible] comunque, ai tutti i cittadini. Discuterne la nascita e gli elementi che hanno determinato l'articolazione in classi e livelli e quindi la suddivisione tariffaria porterebbe lontano.

«Tralasciando, perciò, ogni considerazione, resta fermo il fatto che dovremo [illegible] in relazione al [illegible] che oggi il Comune offre alla collettività. A questo punto l'imposizione potrebbe anche essere accettata se le "prestazioni municipali" fossero sempre pienamente efficienti, cosa — riferito a Torino — purtroppo così non è.

«Conclusioni [illegible] mi pare cosa brava e giusta tassare, addirittura col rischio-certezza della maggiorazione del 30% come la legge prevede, anche i disservizi».

Mario Giordanengo

Una lettrice ci scrive:

«In occasione delle recenti festività, gli alunni della 4ª P elementare della scuola Pellico, istruiti [illegible] una sensibile insegnante, attraverso "Specchio dei tempi" hanno tentato alla "loro gente" auguri semplici e genuini ma, ahimè, hanno "osato" farlo in dialetto piemontese!

«La lettrice Marietta, che [illegible] lettore [illegible] scrive:

«Le vie di Torino chiudere presto. Ho letto che, forse, [illegible] animali [illegible] trasportati [illegible] Stupinigi. Sono un [illegible] sionista naturalista e ricordo di aver letto su un vecchio numero [illegible] "Tuttoscienze" un interessantissimo articolo sugli uccellini dell'86, fra cui quello [illegible] Stupinigi.

«Potrei sapere a chi rivolgermi per più dettagliate notizie visto che, stranamente, non ho trovato quasi nulla nei tanti libri [illegible] Torino che possiego e dal momento che ritengo che l'argomento forse meriterebbe [illegible] [illegible] sviluppato?».

Gilberto Francone

Un lettore ci scrive da Venaria:

«Vorrei portare a conoscenza [illegible] dei lettori, soprattutto di quelli che abitualmente percorrono [illegible] superstrada Torino-Caselle, di quanto può succedere andando "tranquillamente" per [illegible] loro strada.

«La notte di Capodanno, verso le tre, saremmo da Ulpette a, giunti a Caselle, ci siamo immessi nella superstrada. All'uscita per Rivarolo, dopo [illegible] passati [illegible] un ponte, non ci siamo accorti che nel mezzo della corsia di sorpasso c'era un masso delle dimensioni di un'anguria e l'abbiamo investito [illegible] pieno».

«Raccontando il fatto [illegible] amici abbiamo scoperto che quel masso non era lì per fatalità, ma perché [illegible] ponte qualcuno li butta apposta, abbastanza frequentemente. Possibile che queste persone non capiscano che il loro gesto può avere delle tragiche conseguenze?

Giuseppe Zangara

Un lettore ci scrive [illegible] Novi[illegible]:

«Il 3 gennaio è apparso, sulla stampa, un articolo riguardante furti commessi da ragazzi di Sant'Ambrogio [illegible] Susa. Purtroppo fra i nominativi risultano il [illegible] "Fabrizio Ferraro", di 21 anni, [illegible] non vanta precisato il paese di provenienza. Per un caso di omonimia, e poiché anch'io ho 21 anni, si potrebbe pensare che tale [illegible] sono [illegible] io. Siccome [illegible] è, spererei in [illegible] vostra cordiale aiuto, onde evitare ulteriori problemi in famiglia e per poter conservare intatta [illegible] mia reputazione».

Fabrizio Ferraro

v. [illegible] I. Novi[illegible] (Torino)

Né tram né bus dalle [illegible] alle 18

La città rischia 2 ore di paralisi

Si tenta ancora di evitare lo sciopero

Ultimo tentativo, alle 11, per scongiurare lo sciopero di due ore (dalle 16 alle 18) annunciato dai Tt, Sindacati, azienda e [illegible] comunale ai Trasporti [illegible] incontrano per discutere l'aumento del biglietto per tram e autobus: dal 1° febbraio potrebbe passare da 500 a 600 lire. Si parlerà anche dell'agitazione indetta nelle ore più [illegible] pomeriggio, [illegible] le possibilità che si raggiunga [illegible] accordo [illegible] minime.

I delegati Cgil-Cisl-Uil chiedono che vengano rispettate le promesse: «Avevamo scioperato a marzo per gli stessi motivi e non s'è visto un solo provvedimento. Noi chiediamo, [illegible] esempio, corsie preferenziali per i mezzi pubblici. Non arrivano, il traffico peggiora, il servizio è pessimo (invece che a 16 si circola a 6 chilometri l'ora), e il lavoro è massacrante».

L'assessore Ravaioli risponde secco che non farà mettere «neppure [illegible] corsia preferenziale». Spiega: «In queste condizioni sono perfettamente inutili. Nessuno le rispetta e i vigili non le fanno rispettare. Potrei anche mettere mille chilometri, [illegible] con quali risultati se non siamo in grado di eliminare neppure i posteggi in seconda e terza fila?».

Altro punto: i depositi e le officine di cinquant'anni fa. I sindacati si battono per avere attrezzature più efficienti e più sicure. Accusano [illegible] direzione [illegible] troppa lentezza. Ravaioli promette: «A giorni arriveranno i fondi necessari. [illegible] Consiglio comunale [illegible] aveva stanziati a maggio: ci son voluti [illegible] mesi perché la delibera forse approvata dal Comitato regionale di controllo. I tempi sono questi, non [illegible] colpa nostra».

Infine la Torino-Ceres e la Canavesana: due linee da salvare. Il sindacato [illegible] «da decenni qualche provvedimento [illegible] le fuccia funzionare decentemente: pendolari e studenti hanno diritto a un servizio efficiente e sicuro». Ravaioli ricorda le vicende del Pio, il Fondo investimenti occupazione, che l'anno scorso non [illegible] dato i finanziamenti e continua a rinviare ogni decisione sui fondi: «Noi siamo fiduciosi: il progetto è importante, ma [illegible] sovvenzioni non riusciamo».

Motorizzazione oggi sciopero

S'astengono dal lavoro, oggi, i dipendenti della Motorizzazione civile aderenti ai sindacati autonomi (Diristai e Siamc) e alla Uil. Chiedono di ristrutturare con urgenza il servizio, perché il personale possa svolgere meglio il proprio compito. E' probabile che la sospensione dell'attività [illegible] sia totale, anche [illegible] è prevedibile la chiusura [illegible] funzionamento ridotto [illegible] alcuni settori. Oggi i sindacati autonomi decideranno [illegible] bloccare, nei prossimi giorni, le operazioni di collaudo, revisione e [illegible] stessi esami [illegible] guida.

VETERINARI — Domani, martedì 21 [illegible] mercoledì [illegible] scioperano i veterinari di confine.

Vademecum per tasse di proprietà, patente, revisioni

Così cambia il bollo auto

Per le vetture a benzina superiori a 9 cv è stata abolita la possibilità di rateizzazioni quadrimestrali: obbligatorio il rinnovo [illegible] un'unica soluzione per 12 mesi - Quali veicoli hanno l'obbligo di revisione nel 1986 - Ritardi per il rinnovo delle patenti [illegible] sostituzione del documento

C.V.	TIPO DI VETTURA	Bollo benzina	Diesel	Metano	G.P.L.
[illegible]	Panda Sport 30 Cl (Giannini)	19.785	300.000	[illegible]	165.000
11	Renault 4	28.265	[illegible]	105.000	165.000
[illegible]	Panda 45; Uno 45	33.920	300.000	[illegible]	165.000
13	Uno 60; Uno 70; 127; Ritmo 60	40.135	300.000	[illegible]	165.000
14	Alfa Arna 1,2	50.675	[illegible]	[illegible]	165.000
15	Uno Turbo; Ritmo [illegible] Cl; Regata 70	59.355	300.000	105.000	165.000
16	Regata 85 S	[illegible]	432.000	168.000	240.000
17	Ritmo 100 S; Croma 1600; Regata 100 S; Argenta [illegible]	86.675	[illegible]	178.500	255.000
18	Ritmo Diesel	[illegible]	486.000	189.000	270.000
19	Regata Diesel S	109.290	513.000	[illegible]	[illegible]
20	Ritmo [illegible] Abarth; Argenta [illegible] in, Saab; Croma 2000 [illegible]	120.595	540.000	210.000	[illegible]
21	Audi [illegible] Quattro 2000	133.780	567.000	220.500	[illegible]
22	Mercedes 230 E	[illegible]	594.000	231.000	[illegible]
[illegible]	Argenta Diesel; Bmw 325 i	156.395	621.000	241.000	345.000
24	Mercedes 280 E	169.585	648.000	252.000	360.000
25	Ford Scorpio 2,8 Ghia	182.770	675.000	262.000	375.000
[illegible]	Mercedes 300 Diesel	248.585	[illegible]	273.000	390.000
27	Ferrari 328 GTB	265.325	729.000	[illegible]	405.000
[illegible]	Ferrari	[illegible]	756.000	294.000	420.000
29	Land Rover; Range 2 porte	[illegible]	783.000	304.500	[illegible]
30	Jaguar XJS - M.E	315.520	810.000	315.000	450.000

Dal primo gennaio le rateizzazioni quadrimestrali per le [illegible] di proprietà delle auto a benzina oltre i 9 Cv sono abolite, e il bollo deve quindi essere pagato in un'unica soluzione per dodici mesi. I primi [illegible] dover versare l'importo completo sono i proprietari di vetture con bollo in scadenza a dicembre, che hanno tempo fino [illegible] fine di gennaio per mettersi in regola. Per le vetture sino a 9 Cv è ancora in vigore la scadenza semestrale, mentre nessuna variazione è prevista per le automobili diesel, a metano oppure a gpl.

[illegible]. Quanto occorre [illegible]que versare? Per le vetture di piccola cilindrata ricordiamo le cifre del vero[illegible]ti: 5 Cv (4860 lire per i sei [illegible], 9425 per [illegible] anno); 6 Cv [illegible] 13.100); 7 Cv (7285, 14.135); 8-9 Cv (8745, 16.960). Per le altre cilindrate, pubblichiamo la tabella a fianco. Occorre tener presente [illegible] le somme indicate sono quelle originali e che in ogni [illegible] queste vanno arrotondate [illegible] 100 lire per eccesso. Così, tanto per essere chiari, [illegible] un [illegible] deve pagare anche la tassa per [illegible] radio, dovrà sommare questa al bollo e quindi arrotondare il totale.

Dove potranno [illegible] effettuati i versamenti? [illegible] Poste e alle delegazioni dell'Aci. Nel primo caso [illegible] devono utilizzare i bollettini di conto corrente «CU 9035», che includono automaticamente la richiesta del libretto fiscale. I periodi [illegible] dei moduli (caso di auto sino a [illegible] Cv): per 12 mesi, con validità 1° febbraio-31 gennaio; per sei mesi, con decorrenza dal 1° [illegible] e [illegible] 1° agosto; per 12 mesi è ammesso il pagamento [illegible] decorrenza 1° agosto.

Autoradio. Il discorso è più semplice. Sullo [illegible] 26 Cv [illegible]presi è pari a 11.413 lire. [illegible] 27 in su sale a 20.965 lire. Anche [illegible] questo caso basta usare i moduli [illegible] [illegible] fiscale che prevedono già il possesso della radio.

Revisione. Quest'anno [illegible] prevista per: autovetture ad [illegible] privato immatricolate per [illegible] prima volta entro il 31 dicembre '75 (con esclusione [illegible] quelle sottoposte a collaudo nell'86 o revisione dopo il 1° gennaio '81); autobus e rimorchi [illegible] [illegible] complessivo superiore a [illegible] tonn., auto a noleggio con conducente, ambulanze (escluse q[illegible] immatricolate dopo il 31 ottobre '85); autocarri e auto per trasporto specifico [illegible] peso non superiore a 3,5 tonn. (immatricolati entro il 31 [illegible] bre '80 e con esclusione [illegible] quelli sottoposti a revisione o collaudo dopo il 1° gennaio '83).

Sono quindi esclusi dall'obbligo (per quest'anno) i motocarri, i promiscui, gli autoveicoli per uso speciale e i rimorchi [illegible] peso sino a [illegible] tonn., sempreché siano stati sottoposti a revisione o collaudo nel [illegible] o negli anni successivi. Per gli altri, invece, sono state fissate queste scadenze: 31 marzo (ultima cifra [illegible] targa 1, 2, 3); 30 giugno (4, 5, 6); 30 settembre (7, 8, 9); 31 ottobre (zero). Occorre ricordare che non è valida tanto la cifra della targa che è sull'auto quanto il numero [illegible] dalla Motorizzazione alla prima immatricolazione (e che si può trovare sul foglio [illegible] circolazione).

Per chi non rispetta l'obbligo della revisione è prevista una sanzione amministrativa e il ritiro immediato [illegible] permesso [illegible] circolazione. I controlli vengono fatti dalle 8,15 alle 11 a Orbassano, via della Repubblica 141 (tel. [illegible]).

Rinnovo patente. Chi ha [illegible] richiesta [illegible] un nuovo documento dovrà pazientare, [illegible]. Il ritardo degli uffici sarebbe di circa otto mesi. Nel frattempo, però, l'automobilista provvisto del foglio sostitutivo potrà muoversi con tranquillità e recarsi anche all'estero. La marca continuerà a mettoria sulla vecchia patente e il versamento varrà anche su quella nuova.

Dal 7 GENNAIO '86
SALDI
PELLICCE
MARCHISIO
PIETRO...naturalmente!
in VIA GARIBALDI 4
angolo via XX Settembre Tel. 546373
ALCUNI ESEMPI:
• PELLICCIA VISONE
• GIACCA VISONE
• MARMOTTA
• VOLPE GROENL.
• LUPO SIBER
• MURMANSKI
• PERSIANO
• CASTORO CAN.
• OPOSSUM
• CASTORINO
• AGNELLO
la qualità che conviene
Pietro MARCHISIO PELLICCE TORINO

La [illegible] assassinata nell'istituto Pro infantia in collina

Il giudice respinge la richiesta di liberare lo slavo sospettato

Nessuno conosce i motivi - Il pm ne aveva proposto la scarcerazione per mancanza di prove, [illegible] l'obbligo però di restare a Torino - Ma l'Ufficio istruzione non è d'accordo

Nemmeno una settimana fa contro Miograd Nikolic. Il nomade sospettato dalla polizia di aver istigato i figli Nenado e Boban, di 12 e 13 anni, a compiere il furto nell'istituto della Pro Infantia sfociato nell'omicidio di [illegible] Angela Gasparini, c'erano solo sospetti. «Chiederò al giudice istruttore che Nikolic venga scarcerato e, contemporaneamente, che venga obbligato a risiedere a Torino. Non possiamo [illegible] che sceppi perché, se è vero che contro [illegible] lui non ci [illegible] prove, è pur vero che la pista zingara [illegible] polizia resta la più valida», aveva dichiarato giovedì scorso il sostituto procuratore Francesco Fasolo.

Ieri, nuovo colpo di [illegible]. Il giudice istruttore Oggè [illegible] respinto la richiesta di scarcerazione del dott. Fasolo e iniziato l'istruttoria formale. [illegible] è accaduto [illegible] questi cinque giorni perché i sospetti si trasformassero in prove? Da quanto si [illegible], nulla. Anzi, spiegare perché una persona è rinchiusa nelle camere di sicurezza della questura [illegible] è giorni in base a semplici sospetti (Nikolic è [illegible] arrestato il [illegible] gennaio scorso) diventa impresa impossibile che suscita solo nuovi interrogativi.

Il più inquietante riguarda l'ordine di [illegible] firmato dal dott. Fasolo contro Miograd Nikolic. [illegible] provvedimento che, alla luce delle dichiarazioni dello stesso magistrato, era più [illegible] accorgimento tecnico per poter permettere al giudice istruttore di infliggere allo slavo quegli obblighi affinché [illegible] scappasse da Torino, piuttosto che un [illegible] basato [illegible] elementi concreti [illegible] accusa. Perché, se [illegible] c'erano indizi per confermare [illegible] di polizia, [illegible] può giustificare l'ordine [illegible] cattura?

Ordine di cattura che l'avvocato Lo Greco, difensore del nomade e dei [illegible] due figli, dice di non aver ancora visto. «Il difensore può essere nelle condizioni di non conoscerne l'esistenza», risponde sibillino il giudice Oggè. «Comunque non ci rivolgeremo al Tribunale [illegible] libertà affinché annulli quell'ordine di cattura» [illegible] l'avv. Lo Greco.

Perché? «Perché preferiamo impugnare, sempre [illegible] al Tribunale [illegible] libertà, [illegible] decisione del dott. Oggè di non scarcerare Miograd Nikolic. [illegible] questo [illegible] la sentenza deve arrivare entro 20 giorni, molto più che [illegible] i 6 entro [illegible] il Tribunale deve pronunciarsi [illegible] un ordine di cattura. In venti giorni speriamo vengano resi noti i risultati sulle perizie che sta conducendo il prof. Batma Bollone [illegible] che, siamo sicuri, stabiliranno che Nikolic e i suoi figli non c'entrano con l'omicidio».

Stamane, intanto, Ljubica Radosiljevic, madre [illegible] Boban e Nenado, [illegible] convocata [illegible] dott. Pepino, giudice [illegible] sorveglianza dei minori, assieme all'avv. Lo Greco e, [illegible] al capo della Squadra mobile, dott. Piero Sasal. Dall'incontro, il giudice dovrebbe trarre indicazioni [illegible] [illegible] stabilire la pericolosità sociale [illegible] meno [illegible] due ragazzini che, essendo minori [illegible] 14 anni, non [illegible] perseguibili [illegible] legge per eventuali reati commessi. Se [illegible] dott. Pepino arriverà al convincimento che Nenado e Boban [illegible] pericolosi potrebbe disporre il loro ricovero in riformatorio.

★ Su mandato di cattura per traffico di stupefacenti sono stati arrestati [illegible] giovani di Chieri, Melchiorre Ruscello, [illegible] anni, e Sabatino Rosanna, via San Giorgio, a Lucia Ruscello, 21 anni, Ari[illegible] via [illegible] 3.

La toilette dei platani

Una «rigorosa» toilette per i platani che ornano corso Dante

Saper spendere

Foglie di castagno

Inutile bruciarle: con queste si può ottenere humus utile [illegible] vasi [illegible] fiori - Un problema di riscaldamento

[illegible] natura nulla [illegible] spreca e tutto può essere riciclato. Per questo Piero Consolo, anziché bruciare le foglie [illegible] castagno cadute al suolo come faceva, ha pensato di ammonticchiarle, coprirle e conservarle [illegible] una speranza: «Forse con l'aggiunta di qualche prodotto chimico, potrei trasformarle in humus che [illegible] sarebbe utile [illegible] giardino. Non so se sia possibile, perciò sarei bisogno [illegible] suggerimenti dell'esperto per conoscere un procedimento esatto».

★★ [illegible] stato [illegible] peccato [illegible] alle fiamme le foglie di castagno. La dott. Elena Accati dell'Istituto di [illegible] delle coltivazioni dell'Università [illegible] Torino spiega: «Possono essere impiegate per preparare un buon substrato. Mentre in passato le specie [illegible] [illegible] si coltivavano nel terreno, oggi [illegible] preferiscono substrati [illegible] [illegible] colossi e che possono essere parzialmente sostituiti con materiali più convenienti. Le foglie di castagno, lecciо e faggio vengono sottoposte a compostaggio per tre-quattro mesi [illegible] cumuli sotto un riparo [illegible] mantenendoli umidi aggiungendo del nitrato d'ammonio per favorire la fermentazione.

«Questo substrato possiede un basso quantitativo di [illegible] (perché tale elemento è utilizzato [illegible] batteri durante la decomposizione della massa), mentre ha un alto contenuto [illegible] carbonio (circa 60%) Quando il prodotto [illegible] pronto deve essere macinato [illegible] ed è in grado di mantenere [illegible] [illegible] per un lungo periodo di tempo. Tuttavia le foglie di castagno contengono tracce di tannino per cui non possono essere usate da sole, [illegible] devono essere miscelate con torba che apporta sostanza organica e ha una buona capacità di assorbimento dell'acqua e con sabbia o perlite che migliorano la struttura [illegible] terriccio. Il substrato così composto viene usato per coltivare piante da vaso come gloxinie, begonie e ciclamini».

Un regolamento [illegible] condominio mette in difficoltà Antonio C. di Torino prevedendo che «per il riscaldamento i piani fuori terra pagano per metri cubi, mentre i seminterrati per superficie radiante collocata». Scrive il lettore: «Chi deve pagare il controllo delle superfici radianti? Occorre proprio un perito del [illegible]le? Il regolamento prevede anche che un seminterrato si possa staccare dall'impianto centrale rimanendo [illegible] superficie radiante e con [illegible] nero [illegible] pagamento della spesa. Vi [illegible] il regolamento di condominio. Si potrebbe, ad esempio, ridurre [illegible] superficie radiante a pagare in proporzione».

★★ L'avv. [illegible]le Caldo assicura: «Non è assolutamente [illegible] rivolgersi [illegible] un perito di tribunale per controllare la superficie radiante dei piani fuori terra e dei seminterrati: un tecnico [illegible] perfettamente in grado di svolgere questo incarico [illegible] assoluta precisione».

In quanto al regolamento di condominio, esso offre varie possibilità: «Sia quella di riduzione del 60 per cento della spesa, in [illegible] di mancato utilizzo dell'impianto previa chiusura [illegible] valvole di immissione, [illegible] quella di allacciamento all'impianto da parte di locali [illegible] seminterrato [illegible] sprovvisti, sia quella di staccarsi completamente dall'impianto centrale rimuovendo le superfici radianti».

Precisa il legale: «Ritengo che [illegible] possibile anche ridurre la superficie radiante con una conseguente riduzione di spesa poiché il regolamento di condominio stabilisce che la spesa di riscaldamento per i locali con superfici radianti si ricavi proporzionando la superficie radiante del locale alla superficie radiante totale».

[illegible] Dal cuoco Antonio Chiodi Latini un «risotto [illegible] gorgonzola e champenois»: «In una padella far rosolare cipolla finemente tritata con una noce di burro, aggiungere il riso (50 grammi a persona) e farlo tostare. A questo punto irrorarlo con spumante champenois e lasciare [illegible] completamente; unire quindi del brodo [illegible] carne. [illegible] metà cottura aggiungere pezzetti di gorgonzola [illegible] rimescolando con cura perché può attaccare alla padella. Prima [illegible] servire mantecare con burro e parmigiano».

Programmatori [illegible]sic Cobol
Utilizzo programmi applicativi. Corsi con offerta d'Aldo nazionale insegnamento tecnico-pratico individualizzato. Non più di 10 allievi per classe. Orario lezioni: Sabato 14.30 - 19.30 oppure martedì e venerdì 14.30 - 21.30. Prossimo inizio lezioni Vagnone - Via Vagnone 7 - Torino - Tel. 488 894

Vivere insieme
si collocano gratuitamente dai 20 ai 75 anni mediante proposte a scopo matrimonio selezionati seriamente e riservati. Via Accademia Albertina 11 - Torino. Corso Vittorio 12 bis - Torino. Ivrea 0125 644 670 - 644 832. Lasciti aperti

Costumi di Carnevale per bimbi e adulti
Il più vasto assortimento con i prezzi più competitivi presso la sede di Baby Club - Via Nizza 45 - Tel. 011/668.668. Orario continuato.

In via Lagrange n. [illegible] al Ritrovamort
Club dell'Amicizia tel. 542.169 - 534.529 - Traversata amicizia, allegria, movimento

Messaggi urgenti
BDR vendesi in Torino, strada San Mauro 48, mq 20. Telefonare, ore ufficio, 011 510 907

SMARRITA cane pekinese bionda sabato 11-1 via Botticelli. Lauta mancia. Tel 200.493

Tutti i martedì su [illegible] la rubrica cine·foto·video

Saldi Saldi

Papik
Via Valperga Caluso 24 Torino
SCONTI 20-50%
Papik bimbi
Via Valperga Caluso 22 Torino

Oxford
[illegible] Vendita promozionale con sconti [illegible]
TORINO - VIA S. TERESA 7

grazie bimbi
SCONTI [illegible] tutto [illegible] fino al 50%
Via Cavour 52 - Tel. 011 [illegible]

CASTINO
[illegible] 50 - Tel. 295.163
PROMOZIONALE SCONTI 10-50%

dadoblu
[illegible] 0 a 16 ANNI
SCONTI [illegible] al 60%
Via Bardonecchia 93 F tel. 011 231.345 - Torino

Marely
alla moda pronta
Taglie fino 52
via Cibrario 40, [illegible]
VENDITA PROMOZIONALE SCONTI DAL 20 AL 50%

PETIT MONDE
abbigliamento bimbi e giovani
[illegible]
Corso [illegible] 171/A
Tel. 851.983
Comun. legge 80

TAPPELLI
Abbigliamento maschile
Via [illegible] 9 tel. 643.913
[illegible]
PROMOZIONALE sconti 30-50%

L'altro gogo
Via [illegible] 22 bis, 24 - Tel. 440.[illegible]
[illegible]
PROMOZIONALE sc. 30 - 50%

BabyClub
moda bimbi
SCONTI SU TUTTA LA MERCE FINO AL [illegible]
Corso Vercelli 85 - Tel. 011 [illegible]

pupi&pupe
MODA BIMBI
PREMAMAN
Sconti fino al 50%
Centro Commerciale Lagrange 15 - III piano Orario continuato
Tel. 521.455

MICHELE
il camiciaio
[illegible]
SOLO PER POCHI GIORNI
TORINO - PIAZZA RIVOLI 7

Le grenier
10121 TORINO - PIAZZA PALEOCAPA 1
TELEFONO 517.888
LE OCCASIONI [illegible] GENNAIO
Sconti fino al 60%

Zeni'T
CONTINUA LA
COLOSSALE VENDITA
PER RINNOVO LOCALI
SCONTI dal 20% al 70%
Via Cibr[illegible]

Il Gi[illegible]
[illegible] SANTA RITA
uomo-donna

3x2

COMPRI 3 E PAGHI 2

[redacted] BLOND GALLO Kg. 1
Cad. L. 2.600 (il Kg. L. 1.734)
L. 5.200 3 pezzi

RISO ROMA VECCHIO MULINO Kg. 1
Cad. L. 1.700 (il Kg. L. 1.134)
L. 3.400 3 pezzi

PASSATA DI POMODORO VALFRUTTA gr. 500
Cad. L. 660 (il Kg. L. 880)
L. 1.320 3 pezzi

PISELLI FINI JOLLY gr. 270 sgocc.
Cad. L. 780 (il Kg. L. 1.926)
L. 1.560 3 pezzi

SARDINE [redacted] gr. 120
Cad. L. 890 (il Kg. L. 4.945)
L. 1.780 3 pezzi

FAGIOLI SECCHI BORLOTTI VECCHIO MULINO gr. [redacted]
Cad. L. 1.350 (il Kg. L. 1.800)
L. 2.700 3 pezzi

CAFFE' EKAF ARGENTO gr. 250
Cad. L. 3.300 (il Kg. L. 8.800)
L. 6.600 3 pezzi

FIESTA FERRERO 10 pz gr. 400
Cad. L. 3.500 (il Kg. L. 5.834)
L. 7.000 3 pezzi

KINDER BRIOSS FERRERO [redacted] pz gr. 280
Cad. L. 2.700 (il Kg. L. 6.429)
L. 5.400 3 pezzi

TRECCINE LAZZARONI gr. 350
Cad. L. 1.950 (il Kg. L. 3.715)
L. 3.900 3 pezzi

BISCOTTI SALUTE WAMAR gr. 300
Cad. L. 1.550 (il Kg. L. 3.445)
L. 3.100 3 pezzi

TRONCO DECORATO FIDA gr. 250
[redacted] L. 1.100 (il Kg. L. 2.934)
L. 2.200 3 pezzi

MORETTO [redacted] gr. [redacted]
Cad. L. 2.100 (il Kg. L. 4.606)
L. 4.200 3 pezzi

GRISSINI 3 SPIGHE porzioni gr. 400
Cad. L. 1.200 (il Kg. L. 2.000)
L. 2.400 3 pezzi

BISCOTTO SOLEADO BEA Kg. 1
Cad. L. 2.850 (il Kg. L. 1.900)
L. 5.700 3 pezzi

CREME DA TAVOLA ELAH gr. 70
Cad. L. 740 (il Kg. L. 7.048)
L. 1.480 3 pezzi

CIOCCOLATO [redacted] L'ABBAYE gr. 200
Cad. L. 1.950 (il Kg. L. 6.500)
L. 3.900 3 pezzi

CARAMELLE [redacted] gr. 150
Cad. L. 980 (il Kg. L. 4.356)
L. 1.960 3 pezzi

PATATINA RUSTICA S. CARLO gr. 170
Cad. L. 1.000 (il Kg. L. 3.922)
L. [redacted] 3 pezzi

GRAN BONTA' PAVESI CRACKERS gr. 440
Cad. L. 1.750 (il Kg. L. 2.652)
L. 3.500 3 pezzi

WURSTEL WUBER 4 pz. gr. 100
Cad. L. 680 (il Kg. L. 4.534)
L. 1.360 3 pezzi

MORTADELLINA BERETTA gr. 350
[redacted] L. 2.600 (il Kg. L. 4.953)
L. 5.200 3 pezzi

STARLETTE 10 fette gr. 190
Cad. L. 1.480 (il Kg. L. 5.193)
L. 2.960 3 pezzi

GRANA PADANO [redacted]
Sconto 33% (il Kg. L. 10.600)
L. 10.600 il Kg.

OLIO SEMI SOIA CRIVELLARO lt. 1
Cad. L. 1.700 (il lt. L. 1.134)
L. 3.400 3 pezzi

OLIO MAIS OSCAR lt. 1
Cad. L. 2.900 (il lt. L. 1.934)
L. [redacted] 3 pezzi

FANTA lt. 1 var.
Cad. L. [redacted] + vetro
(il lt. L. 600)
L. 1.800 3 pezzi

COCA COLA lt. 1 [redacted]
Cad. L. 900 + vetro
(il lt. L. 600)
L. 1.800 3 pezzi

SPRITE lt. 1 var.
Cad. L. 900 + vetro
(il lt. L. 600)
L. 1.800 3 pezzi

BILLY TRIS ass. cl. 60
Cad. L. 1.240 (il lt. L. 1.378)
L. 2.480 3 pezzi

BIRRA AMSTEL x 2 latt. cl. 66
Cad. L. 1.400 (il lt. L. 1.414)
L. 2.800 3 pezzi

BIO SCALA VALIGETTA € 15 Kg. 3
Cad. L. 6.900
L. 13.800 3 pezzi

MAGIKO PIATTI SUPERCONCENTRATO lt. 1
Cad. L. 1.650
L. 3.300 3 pezzi

AMMORBIDENTE MAGIK lt. 2
Cad. L. 2.290
L. 4.580 3 pezzi

SAPONE SCALA BIANCO gr. 300
Cad. L. 780
L. 1.560 3 pezzi

ASCIUGATUTTO REGINA 2 rotoli
Cad. L. 1.450
L. 2.900 3 pezzi

SHAMPOO ERBAVIVA [redacted] ml. 500
Cad. 2.700
L. 5.400 3 pezzi

ASSORBENTI TITTI LEI [redacted] 10
Cad. L. 860
L. 1.720 3 pezzi

SAPONETTA BALTEX BAGNO gr. 120
Cad. L. 380
L. 760 3 pezzi

OVATTA IGIENICA LOTUS 4 rotoli
Cad. L. 1.700
L. 3.400 3 pezzi

SCONTO 33%

OFFERTA VALIDA DAL 8 GENNAIO FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE

CONTI
LA SPESA, A MODO TUO.

TORINO • C.so Adriatico 26 • V. Cravero 6 ang. P.za Sabotino • V. Chieri dello [redacted] 132 ang. C.so Grosseto • V. A. da Brescia 5 ang. V. Filadelfia • V. Botticelli [redacted] ang. C.so Agnelli • V. Mongrenevro 61 [redacted] ang. C.so Racconigi • C.so G. Cesare 214 ang. P.za Derna • C.so F. Turati 29 (Osp.le Mauriziano) • C.so Cadore 43 • V. S. Donato 11 • V. Cesana 78 • C.so Bramante [redacted] C.so Turati • [redacted] (TO) V. Alfieri 19 • [redacted] (TO) V. Saluzzo • [redacted] (TO) V. Garibaldi (Piazza Italia) • **AOSTA-ST. CHRISTOPHE** • [redacted] (IM) V. Pietro Agosti 111 • **BORGARO (TO)** V. Lanzo 118/120 • [redacted] (TO) V. Giovena 59/D • **S. CARLO CANAVESE (TO)** Str. Nuova di Settimo 6 • **ASTI** V. Montebruno 7 • V. Pergolesi 32 • V. Buozzi 45 • **NIZZA [redacted] (AT)** C.so Acqui 5/C • [redacted] D'ASTI (AT) V. Roma 36 • [redacted] (CN) V. Bisalta 2 • **SALUZZO (CN)** V. Cuneo 12

Un anno di attività del Dea di Pinerolo

I giorni difficili

Al dipartimento d'emergenza dell'ospedale Agnelli la maggiore attività è il lunedì e il sabato - Molte le giovani vittime della strada - Gli uomini si infortunano più delle donne

Si è svolta a Pinerolo la prima conferenza sull'attività Dea. Il Dipartimento di emergenza e accettazione dell'ospedale Agnelli. L'incontro è il primo in dieci anni in tutto il Piemonte, nonostante la normativa ne preveda almeno uno all'anno. Scopo dei dibattiti migliorare la tutela della salute e identificare gli strumenti opportuni. *anni fa* delibera *del Consiglio regionale del Piemonte decretava la morte del Pronto soccorso e la nascita Dipartimento di emergenza e accettazione* — spiega il dott. Roberto Rivieri, coordinatore Dea — *molti però interpretarono semplicemente un etichetta, ma intenzioni sia del ministero della Sanità che della Regione il Dea doveva essere ben più in là di un semplice cambio etichetta. Doveva rappresentare uno dei pilastri di un modo diverso di sanità, il passaggio dalla pura e semplice dei malati tutela della salute dei cittadini*.

Il è un'unità operativa che si avvale di risorse umane e tecniche, diverse divisioni, sezioni e servizi affini. E' formato dalle divisioni di medicina, chirurgia e anestesia e dai servizi di radiologia e laboratorio. Rispetto al vecchio Pronto soccorso dove ogni operatore sanitario lavorava in modo autonomo, adesso il lavoro di équipe ha un ruolo preminente nell'affrontare l'ampia casistica che si presenta quotidianamente.

Una serie di dati del computer hanno permesso di tracciare una mappa sull'attività svolta in un anno all'ospedale Agnelli. Ampio il bacino d'utenza: 160 mila persone divise nel comprensorio di Pinerolo, Val Chisone e Val Pellice. Il periodo di zione va dal 1° agosto '84 al 31 luglio '85; i dati inseriti computer sono campioni presi durante alcuni giorni della settimana. I 122 giorni di osservazione si sono concluse 6012 prestazioni e le persone ricoverate sono state 3611; in un anno le prestazioni sono state 26.770 con il per cento di ricoveri. La punta al Dea raggiunge il lunedì, mentre i ricoverati, stanti durante tutto l'anno, aumentano in inverno.

I giorni di maggior lavoro sono il lunedì e il sabato, gli orari più critici vanno dalle 8 alle 12 e verso le ore 16. Per quanto riguarda i ricoveri i valori più elevati hanno nelle fasce d'età che vanno da zero a 4 anni, e oltre i 70. pare che nella fascia dei bambini sono presi tutti i neonati al momento della nascita risultano ricoverati.

Le persone che ricorrono alle cure del Pronto sono i giovani, 20 ai 24 anni e a Pinerolo soprattutto i maschi. Gli incidenti sul lavoro sono al primo posto, seguono quelli domestici, anche qui gli uomini superano leggermente le donne. Il primato degli esami spetta alla radiologia, mentre maggiori consulenze sono quelle dell'ortopedico seguite dall'oculista e dal pediatra. Un dato interessante che denota quanta facilità si ricorra all'ospedale è che nel 85 per cento delle prestazioni concluse Dea il paziente viene rimandato a casa. per cento degli interventi durano meno di

Antonio Giaimo

Uno studio condotto dalla Cisl

Le assunzioni al rallentatore

Spiega Panero: «Meccanismi complicati»

La Commissione regionale d'impiego approvato, nell'arco 19 mesi, 31.400 progetti per l'assunzione di 35 mila lavoratori con i contratti di formazione lavoro, il posto l'hanno ottenuto in meno della metà, 15.185. Nell'industria 64 per cento, nei servizi il 34, nell'agricoltura il 2.

Spiega Giancarlo Panero, segretario regionale Cisl: *«Sono pochi, se si considera che, con la precedente legge dell'83, gli avviamenti al lavoro sono stati 15 700 un anno. Il fatto è la normativa ha inserito elementi controllo, per il quale delegato l'Ispettorato del Lavoro»*.

Il 70 per cento degli avviati frequentato le scuole dell'obbligo, i diplomati sono 4800, i laureati soltanto 119. La maggior parte sono entrati in aziende con meno di 50 addetti, l'occupazione femminile è del per cento, donne, assorbite soprattutto dai servizi.

Molti imprenditori ritengono troppo lunga la procedura di assunzione, infatti non meno di 2 mesi. Dice Panero: *«La legge prevede che possa superare lo scoglio della Commissione regionale, purché vi sia un'intesa con il sindacato. Purtroppo, soltanto la Confapi ha concluso accordo quadro con le confederazioni per utilizzo tale scorciatoia. Vi si oppone, invece, la Confindustria, malgrado belle parole di disponibilità al dialogo sociale, il alle rigidità, il riconoscimento del ruolo dei sindacati»*. In ogni caso, i vincoli burocratici non così *«determinanti nell'impedire creazione posti lavoro, invece un ritardo dell'economia»*.

Ricerca sul cancro

Le offerte dei lettori

Gianfranco e Barbara ricordando il 100.000; in di Albina Boch 90.000; allievi Istituto Maffei Torino 85.150; un invalido di guerra '15-18 classe 1899 60.000; la scala via Dora Riparia 3 di Pianezza in memoria di Sante Bagatella 70.000; B.O. i colleghi della P.R.C.

Operatori e colleghi memoria del papà di Savant 63.500; A.N.R. 50.000; famiglia Lovisolo Musetti, San Mauro Morello in ricordo del padre 50.000; in memoria di Mariuccia 50.000.

A.E. A.P. 50.000; condomini inquilini di via Umberto Giordano e via Casella in ricordo di Bioglio Angela 50.000; in memoria di Girolamo Raimondo Marcengo Lorenzo M.T.N.L. B.L. 50.000; in memoria di Fragale Carmelo 50.000; N.N. 50.000; A.B. 30.000; alla cara ria Alcardi Piera, Maria Nivetta N.N. 30.000; Piero in memoria del nonno e di Maria Trasforini 30.000; Graziella 25.000; in memoria Papa Giovanni Maioglio Luigina 20.000; E.D. 10.000; F.B. 10.000; N.N. B. in memoria del fratello; O.D.A. 500.000; O.L. 600.000; C.A. ; la famiglie strada telo 111 in memoria Emanuelli Alfredo 385.000; O.F. 300.000; commercianti e amici memoria di Olaudo Cavaliere 276.000; in memoria di Costamagna Maria in Gay gli inquilini di Agnelli 138.217.000.

Componenti S.P.M. 97 Mirafiori Carrozzeria 180.000; professori ed allievi classe B Ist. Tecn. Sommelier in memoria di Manescotto Luciano 154.000; C.N. 150.000; in memoria di Costamagna Maria in Gay, Aurelio Elena e Piera 125.000.

ricordo dei dolcissimi monti, Marco Emanuela 100.000; in memoria di Umberto Bersano 100.000; V.P. 100.000; laboratorio gruppo pubblicitario Bastino 100.000, Elena 100.000; De Fazio, fratuccello 100.000; O.O. 100.000; una tombola fra amici 000; Giorgio e Teresa 000; F.M. 50.000; Delfina Malandrone e famiglia, in memoria dei genitori Giovanni e Maria Vaudano 50.000; B.O. 50.000; onore di Papa Giovanni Filippa ; S.N. Ferrero Ottio 50.000; per Odiard 50.000.

M.F. 50.000; L.R. 50.000; Emiliano Matteucci 50.000; B.O. 50.000; Ramino 50.000; Savio Maria 30.000; Roberta Nicola in di Papa Giovanni 30.000; Patrizia e Cristina C.D. in memoria di Labate Carmelo, gli figlio Lino e Mariella 20.000; Margherita memoria del papà di Luca 20.000; A.C. 20.000; Rino e Lidia 20.000; Raffaella 15.000; O.P. ; R.F. 10.000; Liliana, Massimo e Manuela .

In Pier Antonio Marra e Luciano Candellone, gli amici li ricordano 520.000; Mirella 500.000; memoria Michele, le famiglie Sandri, Romagnoli, Massel Cerino, Marengo, Lisa, Piasanchi e Boiel 315.000.

Un rebus: qual è il centrostrada?

Corso Massimo d'Azeglio angolo corso Dante. Per chi viaggia verso Feierno della città, due corsie sono diventate tre, ma purtroppo la doppia riga bianca d'una volta non è stata cancellata: ne derivano confusione e incertezze. Non è tutto: la nuova corsia, che s'è aggiunta per chi svolta verso il Po, finisce di fronte carreggiata di chi proviene lo senso inverso e lo divertente

Giallo a Orbassano, forse la giovane stata uccisa da overdose

Si sveglia e trova l'amica morta

La ragazza, 19 anni, Capodanno aveva accettato ospitalità in un alloggio occupato abusivamente nel villaggio di via Cittadella - Rapinatori assaltano l'hotel Royal

Misteriosa morte a Orbassano di una diciannovenne di Rivalta, Loredana Promio. E' stata trovata priva di vita dal convivente, Gianfranco Incardona, 24 anni, conosciuto carabinieri come tossicodipendente, residente a Piossasco via Torino 43/3. E' stesso giovane a l'allarme.

coppia viveva insieme dall'inizio dell'anno dopo aver occupato abusivamente uno degli alloggi di via Cittadella 8, complesso di abitazioni fatiscenti recintato dal Comune per evitare intrusioni abusivi. Loredana Promio, con spalle un passato tumultuoso, era fuggita più volte casa dei genitori in via Piossasco 42 a Rivalta.

Poco prima di Capodanno, conosciuto Gianfranco Incardona e ha deciso di seguirlo nell'abitazione di Orbassano. L'altra sera sono andati a letto verso mezzanotte. «Loredana stava bene — ha raccontato il giovane ai carabinieri — Abbiamo scherzato a lungo». In mattinata quando si è svegliato Gianfranco ha compiuto tragica scoperta. L'amica dava segni vita. Inutile è stata anche la corsa di un'ambulanza.

Difficile capire che cosa è accaduto. Il primo referto del medico legale parla di «arresto cardiaco». l'autopsia potrà chiarire i motivi della morte. I carabinieri non escludono che un'overdose o un'iniezione di eroina mal tagliata possa all'origine dramma

★ I rapinatori hanno dato l'assalto l'altra all'hôtel *Royal*, un elegante struttura dotata di salone congressi campi da tennis, al 251 di corso Regina Margherita. I tre , tutti mascherati, hanno irruzione nella hall verso le 20,30, armati, due di pistola di coltello.

Erano presenti, al segretario Renato Zanarello, 34 anni, anche quattro clienti che hanno fatto le spese dell'aggressione. I malviventi non si sono accontentati dei soldi che si no nel bancone (circa due milioni) ma hanno costretto lo Zanarello e i clienti consegnare tutti gli oggetti personali

Un'altra donna annegata in Po

Sessant'anni, *forse* qualcuno in più, golf color mattone, gonna grigia, stivali. Nessun documento, soltanto un mazzo di chiavi. Il corpo è stato recuperato nel Po ieri mattina, verso le 10,30, all'altezza d'Italia 61, all'incrocio fra corso Unità d'Italia e via Carcassio; era in acqua da poche .

Disgrazia o suicidio? Presto per , ma il medico legale e gli uomini della polizia scientifica sembrano escludere l'ipotesi delitto.

Pochi giorni fa (lunedì gennaio) il cadavere di un'altra sconosciuta affiorato alla diga del Pascolo, in lungo Dora Lazio. Età apparente 40-45 anni, altezza 1,60, capelli rosso-castani, tinti, lividi ed ecchimosi.

Congresso edili

apre oggi Collegno il congresso regionale degli edili Cgil, aperto dalla relazione del segretario Caddeo. Saranno affrontati i temi: patto per il lavoro, rilancio dell'edilizia e delle opere pubbliche, unità e solidarietà, già affrontati in 200 assemblee di base e 16 congressi comprensoriali.

Giorno per giorno

Unione culturale

Alle 17, via Cesare Battisti 49, inaugurazione della mostra di Angelo Gatti.

In piazza Carlo 3, alle 17,30, conferenza del prof. Walther su «La politica nella tradizione dell'India antica».

Tecnologie

Alle 17, in via Maria Vittoria 18, promosso da Istituto Gramsci, club Turati e redazione di «Ex machina» convegno su «Ricerca scientifica, ricerca tecnologica e formazione». Intervengono Valentino Castellani, Angelo Dina, Luciano Gallino e Angelo Meo.

Circoscrizione 2

21, via Filadelfia, consiglio della circoscrizione Santa Rita-Mirafiori Nord sul dello stadio comunale.

Psicosomatica

Presso l'Istituto di psicosomatica, corso Dante 62, via per inizio corso di esercizi psico-fisici di bioenergetica condotti dalla dott. Maria Grazia . Per informazioni rivolgersi al 44 43.93 o al 60.60.22

Convegno giuridico

Promosso associazioni magistrati, avvocati, commercialisti e ragionieri, alle 9,30, a palazzo Lascaris, convegno su «La disciplina dell'insolvenza in Italia e Francia: legislazioni a confronto».

Ambulatorio Larc

Alle 21, in Venezia 10, conferenza dei professori Bellero e Poletti su «La bronchite cronique».

Acli

Domani, alle 20,45, via Perrone 3, lettura della «Samaritana» riflessioni di padre Umberto Vivarelli sulla pagina evangelica

Italia-India

Alle , in via Bertini 6, lezione dimostrativa di stro . informazioni sulla ripresa dei corsi rivolgersi al e al .

Il pri sollecita direzione Usl' a competenti

La soppressione delle assemblee e dei Comitati di delle Usl decisa dal governo che indica il nuovo organismo governo nel consiglio amministrazione, mette le Regioni in primo piano. Devono loro a individuare il numero consiglieri e le competenze.

Di conseguenza gruppo pri in Regione invita, con un ordine del giorno giunta e consiglio a *«riaffermare quale requisito di nomina nei consigli di amministrazione, la sussistenza di una comprovata esperienza di management»*.

Il capogruppo Ferrara spiega che *«le caratteristiche professionali di competenza socio-assistenziale devono corrispondere, nell'ordine politico, cioè nel consiglio di ministrazione, quelle componenti del comitato direzione»*.

Carmagnola: e consiglieri

I sedici amministratori del Comune di Carmagnola, tra i quali il sindaco de Felice Giraudo, sono comparsi davanti al pretore di Moncalieri, dott. Fabio Scevola, imputati di abuso potere in atti d'ufficio.

Dopo circa cinque ore dibattito, l'udienza è stata rinviata a lunedì .

Le accuse prendono spunto delibere del luglio scorso che riguardavano la revoca dalla carica commissario della Casa di riposo Umberto I Carmagnola, dei prof. Giuseppe Barberis e nomina nelle medesime funzioni dott. Giuseppe Bittiscalco. L'istituto è c nale ed è prassi che, allo scadere del Consiglio, il commissario si dimette.

Questo non accaduto la nuova maggioranza di centro-sinistra, dopo le ultime elezioni amministrative, ha provveduto d'ufficio. Il giudice dovrà se è violata meno la legge. Sul banco degli imputati ieri c'era anche il nuovo commissario Siniscalco.

Estetiste chiedono leggi

Le estetiste torinesi, come le loro colleghe tutta Italia, piede di guerra chiedono che Parlamento mente stabilisca una normativa che metta ordine nel settore e che Regione approvi una legge specifica sull'utilizzo delle apparecchiature elettroestetiche.

Dopo il blitz carabinieri di un mese in alcuni istituti di estetica, con conseguente sequestro di apparecchiature di vario tipo, la categoria vive in stato di incertezza denunciato ieri nel corso di una conferenza stampa organizzata Cna. Le estetiste chiedono che Regione Piemonte, come avvenuto in Veneto, approvi legge che permetta di utilizzare apparecchi per vibromassaggio, drenaggio, ionoforesi, elettrodepilazione, oltre a scaldacera, vaporizzatori, pinze elettriche, lampade.

Il 28 gennaio, all'hôtel Royal, la categoria esporrà le proprie richieste all'assessore regionale al lavoro e ai capigruppo.

LA FIRMA A TORINO
ramello
FANTASTICI SALDI
DI FINE STAGIONE
ramello A TORINO

LICEO LINGUISTICO
A INDIRIZZO TURISTICO INFORMATICO
LICEO SCIENTIFICO
PARIFICATO

ISTITUTO PADANO
VIA NIZZA 107 - TORINO
TELEFONO 011 657.013 -
INFORMATICA PROGRAMMAZIONE
su computers in ogni classe
a complemento del corso regolare di studi
ISCRIZIONI IN CORSO

Reporter Valentino
DIRADA
SALDI
di fine stagione
ditto
a Torino in via N.Fabrizi 119
Com. Effettuata

Agenda del giornalista

/ Anno XIX

Diciannovesima edizione dell'Agenda del Giornalista in questa diciannove edizioni l'Agenda del Giornalista ha confermato e rafforzato la sua collocazione d'eccellenza nel settore, qualificandosi ulteriormente quale insostituibile strumento di lavoro per quanti operano nel campo dell'informazione o gravitano sul mondo della stampa. L'Agenda del Giornalista 1986 (L. 30 000 Iva compresa) può essere richiesta, anche telefonicamente, al Centro di Documentazione Giornalistica, 00186 Roma, Piazza di Pietra n. 26 - Telef.: (06) 678.14.86 679 76.92

Nel 1986 nella vostra strada passerà molta gente in più...

Proprio così. Nel 1986 la Vostra strada avrà pubblico sicuramente più numeroso. Chi sono questi nuovi potenziali clienti?
Sono i consultatori di STRADE & TELEFONI. Il nuovo elenco per vie, edito dalla SEAT in collaborazione con SIP, che consente di trovare una persona, un negozio, un operatore economico cui si ricorda l'indirizzo ma di cui non si conosce il nome o la ragione sociale.
STRADE & TELEFONI contiene infatti tutte le strade della città e per ogni numero civico l'elenco degli abbonati e il relativo numero telefonico.
Uno strumento utilissimo che consultato ogni giorno da tutti coloro che cercano qualcosa o qualcuno proprio nella Vostra strada.
Se nel Vostro mestiere ci sapete fare, se svolgete un'attività professionale e volete farlo sapere, se desiderate ampliare la clientela del Vostro negozio, ebbene STRADE & TELEFONI è la Vostra occasione.
Con un investimento contenuto per un anno intero sotto lo sguardo di molti, nuovi e interessati "passanti".
AffrettateVi dunque!

Per la Vostra pubblicità su STRADE & TELEFONI telefonate a SEAT (011) 53701
Il volume verrà pubblicato a cavallo da Aprile a L. 15 000 IVA compresa

STRADE & TELEFONI
Edizioni SEAT

SI GIRA A PALAZZO CARIGNANO

Garibaldi è tornato

Garibaldi (interpretato da Franco Nero) siede al banco del Parlamento in Palazzo Carignano

[illegible] questi giorni si gira a [illegible] rino il kolossal televisivo per la Rete Due «Il Generale Giuseppe Garibaldi» del regi[illegible] Luigi Magni. Questo film a [illegible] produttore Franco Cristaldi è molte scene [illegible] già state girate in altri luoghi d'I[illegible]. Adesso [illegible] si capoluogo piemontese e da domani, dopo Palazzo Carignano, la troupe [illegible] trasferirà alla Bi[illegible] Nazionale.

[illegible] cast di questo film televisivo comprende [illegible] nomi illustri. [illegible] I protagonisti, infatti, [illegible] e [illegible] Nero, ci sono Philippe Leroy, Jacques Perrin, Eriand Josephson.

Gli episodi girati a Palazzo Carignano sono scene importanti del kolossal. Difatti, non va dimenticato che proprio in questa sede elegante e civettuola si svolsero i primi lavori del [illegible] italiano, dopo l'Unità.

LIBEROVICI ILLUSTRA IL PROGRAMMA

L'opera dei piccoli

Quaranta appuntamenti [illegible] il teatro musicale, [illegible] ascoltare ma anche da inventare come un gioco pieno di sorprese: è il cartellone [illegible] l'«Opera dei bambini», la fortunata iniziativa di educazione musicale per il mondo della [illegible] scuola. Oggi alle 17 nel salone della circoscrizione nu[illegible] 8 in corso Vercelli 18 Sergio Liberovici, direttore [illegible] dell'«Opera», presenterà [illegible] a presidi e insegnanti delle scuole elementari e medie inferiori. I vari istituti dovranno poi rivolgersi al Comune per «pre[illegible] i vari spettacoli e fis[illegible] le [illegible].

Spiega Liberovici: «Un gruppo [illegible] compositori ed interpreti, molti allievi del Conservatorio torinese, hanno scelto di rivolgersi ai ragazzi utilizzando lo strumento del teatro musicale, il più vicino alla loro sensibilità e ai loro strumenti espressivi. Ma hanno realizzato opere che possono [illegible] anche un pubblico di adulti». Fra i compositori Giulio Castagnoli, Maria Luisa Pacciani, Mauro Bolivel, Andrea Basevi, Gilberto Bosco.

Quattro gli appuntamenti [illegible] maggior richiamo. «Jeu d'oie», lenta un singolare incontro tra la magia e la musica mescolando suoni e giochi di prestigio (lo spettacolo sarà inserito anche nel [illegible] tellone di spettacoli estivi della Regione che andranno in tournée in Piemonte).

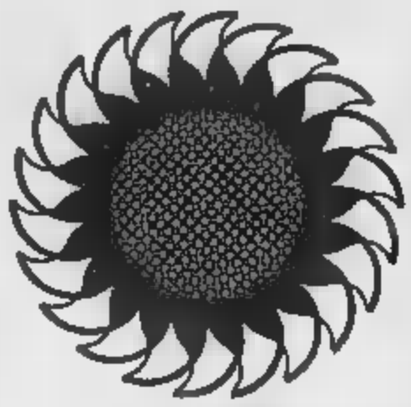
Al [illegible] cielo delle elementari è destinato «Ding der ding ding dingle», canti popolari per ba[illegible] di Brahms, una fiaba suggestiva[illegible] non perdere anche [illegible] chi ama il grande autore del romanticismo tedesco.

«Di tutti i colori» invece è il collage di sei «operine» con i [illegible] scenici di France[illegible] Casorati.

Ma l'appuntamento di maggiore rilievo [illegible] «Il grande Ghi[illegible]», l'opera realizzata due [illegible] fa da Liberovici con ottanta bambini della elementare Fontana. Questa volta l'esecuzione [illegible] affidata al coro del [illegible] fori di Torino» [illegible] le scuole che [illegible] faranno [illegible] po[illegible] partecipare all'allesti[illegible] scenico e. [illegible] parte, [illegible] che ritmico del lavoro.

I lavori dell'«Opera [illegible] bambini» parteciperanno [illegible] luglio al festival mondiale [illegible] educazione musicale in programma quest'anno [illegible] Innsbruck.

d. q.



Un marchio di qualità nel [illegible] campo dell'edilizia turistica [illegible] residenziale

I girasoli

ANCHE AD ORBASSANO STANNO SPUNTANDO

«I GIRASOLI»

proposta [illegible] gruppo MONTI

3 palazzine di 4 piani - tennis - piscina - verde
riscaldamento autonomo - ottime rifiniture - 1-2-3-4-5 locali
box - cantine

A PARTIRE DA L. 33.000.000

Pagamenti anche senza anticipo contante
Mutuo agevolato - Dilazioni 1-10 anni

PROPOSTE INTERESSANTI anche per le vacanze, Diano Marina (Liguria) villette a schiera da L. 43.000.000

TELEFONA SENZA [illegible] ALLA [illegible]

[illegible] s.r.l. - Via S. [illegible] 10 - Tel. 011 544.654 - 547.226

N.B. - Un funzionario è a vostra disposizione tutti i giorni in cantiere anche la domenica.

Stagione della musica a Torino tra le due guerre

Torino, durante gli anni '20 e '30, visse una stagione culturale importante con riflessi europei oltre che nazionali (basti pensare al Teatro di Torino e a tutto ciò che rappresentò durante e anche dopo la sua breve esistenza). Degli aspetti musicali di questa stagione Giorgio Federico Ghedini (1892-1965) fu al tempo stesso partecipe attivo [illegible] Op[illegible]portamo, [illegible] di [illegible] d'Alessandria» rappresentata [illegible] Regio in stagione scorsa, giunge il Convegno organizzato dal Teatro Regio in collaborazione con l'Assessorato Cultura.

Le due [illegible] mattutine (ore 10) e pomeridiana (ore 15,30), (oggi e domani) vedranno succedersi alla tribuna [illegible] Salone [illegible] Congressi dell'Istituto Bancario San Paolo (via [illegible] Teresa 5) [illegible] di [illegible] che terranno una serie di relazioni [illegible] illustrare i molteplici aspetti della «Attività musicale a Torino fra le due guerre». [illegible] ma anche [illegible] di [illegible] della specifica esperienza ghediniana.

LE NOVITA' [illegible] DISCOTECA

Dopo [illegible] tenera notte ecco la festa «thriller»

Concerto al «Tuxedo» di via Belfiori [illegible] giovedì durante la serata «Tenera è la notte»: il cantante Vince Caradas presenterà un repertorio di celebri motivi.

Ancora giovedì al «Top» di via Le Chiuse 12 ci sarà la festa «Afrodisia», con degustazione di cocktail afrodisiaci. Al «Top» continuano i martedì «universitari» con ingresso gratuito alle ragazze. [illegible] gratis anche il martedì al «Jumping [illegible] di [illegible] (dove [illegible] ci [illegible] la festa «Thriller») e il [illegible] al «Frivè» di via Cumerana.

[illegible] concerti [illegible] [illegible] 2» di via Nizza 32: domani del gruppo jazz-rock Artisti&Artisti, venerdì del batterista Tullio De Piscopo e il trombettista Flavio Boltro.

[illegible] «Big [illegible]» [illegible] [illegible] Bro[illegible]cia 28 stasera «Body Party» con esibizioni di culturismo e giovedì la «Night for Heroes»: sul [illegible] brani dello spettacolo «L'evidente povertà [illegible] mesri» [illegible] di [illegible] «L'evidente povertà [illegible] masri» viene presentato integralmente al «Centralino» di via delle Rosine 18/A da venerdì a domenica.

Venerdì, ancora al «Big», appuntamento con i City Kids, una «garage band» francese che arriva da Le Havre.

Al [illegible] da stasera a giovedì teatro con «Animali sorpresi e distratti» e «Spazio Video» [illegible] Giorgio Barberio Corsetti. Teatro [illegible] all'«Astrideum» [illegible] via Giulia di Barolo 11 domani con «Tempo» [illegible] [illegible] tro.

g. f.

E' UN'INIZIATIVA DEL TEATRO NUOVO

La danza [illegible] scuola

Il Teatro Nuovo presenta le sue attività di danza [illegible] scuole con una conferenza stampa che [illegible] tenuta ieri con l'assessore all'Istruzione del Comune, Vinicio Lucci, e il responsabile del Nuovo, Gian Masturino.

Sono molte le iniziative del teatro per la scuola. Prima di tutto gli spettacoli di Balletto presentati di mattina in teatro dalla compagnia di Danza e dagli allievi dell'Accademia Regionale: un programma che mette insieme classico (brani da Le Silfidi, Lago dei cigni, Coppelia), carattere e danza moderna.

Poi ci sono gli Incontri a scuola [illegible] i quali [illegible] [illegible] coreografi incontrano allievi per prepararli [illegible] spettacoli che vedranno [illegible] teatro.

Il Sipario incantato [illegible] [illegible] terza iniziativa che consiste in [illegible] [illegible] teatro at[illegible]

Gabriella Cohen

traverso le quali i giovani possono scoprire i meccanismi nascosti che permettono [illegible] di funzionare.

Un'altra attività che [illegible] da il via ora è Giocodanza. Sono incontri/spettacolo [illegible] danzatori e maestri attraverso i quali i ragazzini costruiscono una storia che coreograferanno loro [illegible] con l'aiuto degli insegnanti [illegible]

Infine le Domeniche di danza. Sono una iniziativa varata [illegible] successo prima [illegible] Natale. Ora [illegible] la seconda [illegible] rie di appuntamenti festivi: [illegible] prima data è il 26 gennaio e [illegible] prevede la partecipazione [illegible] Gabriella Cohen che danzerà in una nuova [illegible] [illegible] tarantella [illegible] Rossini, e nel passo a due dallo Schiaccianoci; suo partner sarà Jean Pierre Aviotte dei balletti di Roland Petit. [illegible] stessa domenica [illegible] presen[illegible] la prima parte di uno spettacolo che Claudia Allasia ha tratto sulla vita [illegible] Katherine Mansfield.

se. tr.

Una cooperativa [illegible] tanti studenti per un premio

[illegible] [illegible] 17,30, in via [illegible] [illegible] [illegible] incontro [illegible] scrittura teatrale drammatica organizzato [illegible] [illegible] Cooperativa Teatro Zeta. Interviene [illegible]ro [illegible] sul [illegible] [illegible] o musica». Questa serie d'incontri è collegata al Premio Zetatto che prevede, entro il [illegible] aprile, la presentazione di una serie [illegible] elaborati svolti [illegible] [illegible] in collaborazione [illegible] i propri insegnanti.

ACI 86

RIPORTA A CASA DA TUTTA ITALIA

AUTO E [illegible] [illegible] GUASTI.

GRATIS

ASSISTANCE

L'Assistance dall'86 viene offerto gratis ai soci [illegible] Piemonte. Semplicemente chiamando il 116.
— Il più vasto pacchetto di prestazioni totalmente gratuite.
— Trasporto a domicilio [illegible] vettura [illegible] tutta Italia.
— Rimborso spese per qualsiasi imprevisto. Invio di un autista.
Tutte le prestazioni [illegible] gratuite in caso di guasti [illegible] incidenti [illegible] danno superiore a L. 500.000.

IN SINTESI L'ACI-ASSISTANCE OMAGGIO:

AUTO GRATIS per 15 giorni in caso di furto totale o incendio
TRASPORTO GRATUITO del veicolo fino a domicilio
RIMBORSO SPESE taxi per il rientro alla base o alla residenza
RIMBORSO SPESE noleggio auto sostitutiva
ASSICURAZIONE INFORT. occupanti fino a 12 posti con il capitale assicurato
ANTICIPAZIONE fino a 300.000 in caso di incidente
SPEDIZIONE pezzi di ricambio

Il lettore [illegible]

Lingua russa — Da stamane, ore 10, sino al 6 giugno, corsi di lingua russa all'Associazione Italia-Urss. E' per principianti. Per altre informazioni rivolgersi alla sede in via Lagrange 7.

Al Rotary — Stasera, ore 20,30, per il Rotary Club Moncalieri, all'hotel La Darsena, l'avvocato Gian Vittorio Gabri parlerà sul tema «Stupefacenti: istanze del potere e concrete proposte».

[illegible] *periferie*

Domani, alle [illegible] 15, nella [illegible] [illegible] Promotrice [illegible] Valentino, inaugurazione della mostra «[illegible] [illegible] — Duecento progetti francesi per le periferie». La rassegna durerà fino [illegible] 30 gennaio ed è stata organizzata [illegible] Centre Culturel Franco-Italien [illegible] collaborazione con il Comune di Torino e con il Politecnico.

In libreria — Alle 18,30, alla libreria Dante Alighieri di Pogola, in piazza Carlo Felice, presen[illegible] [illegible] libro «L'Avvocato, 1966-1985: il capitalismo italiano fra rinuncia e ripresa» di Giuseppe Turani, editore Sperling [illegible] [illegible] Interverrà Valerio Castronovo, [illegible] presente l'autore.

Damanhur — Domani, ore 21, nella sede di Damanhur in corso Principe Oddone 7, incontro sul tema «L'Età d'Acquario: il pensiero, la speranza, l'immaginazione, il coraggio di cui si può nutrire il futuro». Relatore Oberto Airaudi.

Al Centralino — Da stasera, ore 21, sino al 18, il Cabaret Voltaire presenta la «Gaia Scienza» di Giorgio Barberio Corsetti che mette in scena «Animali sorpresi distratti». Il «Centralino» è in via delle Rosine.

India [illegible] — Alle 17,30, [illegible] [illegible] Nazionale in [illegible]azza Carlo Alberto 3, il prof. M. M. Sankhdher, dell'Università di Delhi, terrà una conferenza sul tema «La [illegible] politica nella trattatistica dell'India antica».

Un disco dall'«Aporti»

[illegible] intitola «Profumo di rovina», è un 33 giri pubblicato dall'Aica [illegible] etichetta Druma. Un disco nato a Torino è già un fatto raro, ma questo è [illegible] [illegible] speciale: è l'ultimo risultato [illegible] progetto che [illegible] '77 il Comune, con il contributo della Regione e [illegible] collaborazione di alcune associazioni, conduce al carcere minorile «Ferrante Aporti». [illegible] [illegible] molte attività [illegible] quali sono stati coinvolti i giovani ospiti, sport, [illegible] laboratori video, [illegible] la musica ha assunto un ruolo importante.

«Profumo di rovina» raccoglie dieci brani scritti, musica e testi, dai [illegible] [illegible] minorili: storie di vita, [illegible] rabbia e di speranza, che sono diventate canzoni [illegible] da Grazia, Attilio, [illegible] Garzena e Leo Fiore, dagli Zauber, [illegible] gruppo pop che fin dall'80 collabora all'operazione-musica al «Ferrante Aporti», e dai Black Desi, [illegible] [illegible] band che si è formata nel carcere e che è [illegible] considerata come una delle migliori espressioni [illegible] [illegible] musica torinese.

«Profumo [illegible] rovina», che è stato inciso parte dal [illegible] in occasione di concerti al «Ferrante Aporti», parte negli studi Minirec a Kalfi, è un disco decisamente valido, al di là [illegible] fatto di essere l'espressione di un progetto che sta suscitando l'interesse di educatori e studiosi in tutta Europa. I [illegible] del «Ferrante Aporti» riescono a raccontarsi usando il linguaggio del [illegible] rivisitato con originalità. I musicisti, [illegible] canto loro, ci danno dentro [illegible] entusiasmo. Non siamo [illegible] livello delle rockstar, ma tutti fanno il loro dovere: e di questi tempi è [illegible] molto.

Televisioni in regione

Quinta Rete

16,30 Elen Super Girl, cartoni animati
17 — Io sono Teppei, cartoni animati
17,30 Daitarn III, cartoni animati
18 — Pollon story, cartoni animati
18,25 Speciale spettacolo
18,30 [illegible] pepè, situation comedy
19 — All'ombra [illegible] grande [illegible] dro, sceneggiato
20,30 [illegible] mio, film
22,30 M.Y.P.D., telefilm
23 — Automania, rubrica
23,30 [illegible] di [illegible] ragionevole, film di Sidney J. Furie [illegible] Barry Newman, Harold Gould
1,30 Automania, rubrica
2 — Buck Rogers, telefilm

Telesubalpina

16,20 Il regionale, notiziario
16,30 I sette samurai, film di R. Nussbaum con Daliah Lavi, Lynn Padgett
18,30 Wombride, telefilm
19 — Origami: lavoriamo con la carta
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
20,30 Sulle orme di [illegible] dia, film di Werner Wallroth con [illegible] Krug, Rolf Herriet
[illegible] Speciale R.T.S.: «L'ora di religione»
23,30 Il regionale, [illegible]
24 — L'ora di Hitchcock, telefilm

Videouno

17,30 La grande barriera, telefilm
18 — Brothers and [illegible], [illegible] film
18,30 Pacific International Airport, telefilm
18,55 Tg notizie
19 — Spazio sport, rubrica
19,20 Videouno notizie
19,45 Pagina dello spettacolo
20 — La sua della settimana
20,30 L'asso della Manica, telefilm
21,40 Il [illegible] [illegible] [illegible]done, documentario
[illegible]0 Tg tuttaggi, bollettino meteo
22,50 Cavalli selvaggi, sceneggiato (1° episodio)
23,45 Cronache del cinema
24 — [illegible]

Lou Massari interpreta il film «La corsa della lepre attraverso i campi» (ore 20,30) in onda su Telestudio

Telestudio

14 — Innamorimi, novela
15 — Impulso sessuale, film
17 — Thulandia: Le avventure di Huck Finn - Cocinella - Capitan Futuro, cartoni animati
19 — Carmia, novela
20 — Ranxie, cartoni animati
20,30 La corsa della lepre attraverso i campi, film di René Clément con Jean Louis Trintignant, [illegible] Maysan
23,20 Tutto cinema
23,30 Automania, rubrica
23,45 Force sentia Dio, film
1,45 Automania, rubrica
2 — Missione impossibile, [illegible] telefilm

Primantenna

18 — Weelgate, telefilm
18 — Videosera
19,30 Mode time
20 — Tutti frutti, rubrica
20,30 La grande vallata, telefilm
21,30 La sua della settimana
22 — 30 minuti
22,30 Aggiudicano a...
1,30 La sua della settimana
2 — Buonanotte con...

Telecity

[illegible] Viva, spazio tv per i ragazzi: Batman - Richard Riccioli - L'Invincibile Shogun - Pluto Man, cartoni animati
18,15 Bellerie Andrea, telenovela
19,30 Chips, telefilm
20,30 Pavera Clara, telefilm
21,30 Il mio onorevole agente di Sua Maestà Britannica, film
23,30 Un raccomando di mobili, vendita
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue Non stop

[illegible] tv

Svizzera

17,45 La tv dei [illegible]
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 T.T.T., settimanale
[illegible] Telegiornale
22,40 Martedì sport
[illegible] Telegiornale

Rete Piemonte

18 — Daitarn III, cartoni
18,30 Gordian, cartoni
17 — Ryō, cartoni
17,30 Huck Finn, cartoni
18 — Daitarn III, cartoni
18,30 Gordian, cartoni
19 — Jusborg Ace, telefilm
19,30 Pensiamo ai nostri risparmi, rubrica
20,30 L'ultima missione, film di Richard Brooks con Humphrey Bogart, Ethel Barrymore
22,15 Ispettore [illegible] [illegible]
23,15 [illegible] di sarriera, telefilm
0,15 Quelle due, film di William Wiler [illegible] Audrey Hepburn, Shirley MacLaine

Telecupolo

17,30 Ugo il re del judo, cartone
18 — Sherlock Holmes e il dottor Watson, sceneggiato
19 — Il meraviglioso mondo della magia, spettacolo
19,30 Tg 4
20 — I cento giorni [illegible] Andrea, [illegible]
20,30 Doc Elliot, telefilm
21,30 Piemonte sport
22,30 Tg 4, replica
23 — Nel paradiso terrestre le vive come Eva, film
1 — Alessandra, rubrica

Rete [illegible]

17,45 Agente soccorso, cartoni
18,15 Le show di Hot il re, cartoni
18 — L'Eva di Eva, telefilm
18,30 Canzone oggi, rubrica
20 — Roy Rogers, telefilm
20,30 Film
22,30 Carosello oggi, rubrica
22,45 The great detective, telefilm
24 — Film

TV [illegible]

18 — Paper Moon, telefilm
18,30 Don Chisciotte, cartone animato
19 — Questa magnifica donzina, cartone animato
19,30 Notiziario
19,45 Pravaci [illegible] Lenny, [illegible] telefilm
20,15 Dolce veleno, film
22 — Capriccio a pensione, telenovela

[illegible] rete [illegible]

[illegible]sic
14 — America Hot 100
15 — Intervista: Bianco
18 — Special 1: 997 Compilation
23 — Top Ten
24 — Intervista: Bianco

Canale [illegible]

18,05 Il Parlamento e dintorni, 1ª parte
18,30 Carte di Scozia, film
18 — Le sue della settimana
18,30 Documentario
19,05 L'oggetto misterioso
20 — Documentario
20,20 L'uomo del Colorado, film
21,55 Le sue della settimana
22,50 Le carte parlano
23,35 [illegible]

[illegible]

18,10 Lasciateli vivere, documentario
18,40 Sidestreet, telefilm
19,30 Teppei, cartone animato
20 — Nel gioco della vita, scarpeggiati
20,45 Sette giorni di terrore, film con Henri Tapperi
22,15 Charlie, situation comedy
22,40 I gialli di E. Wallace, telefilm
23,30 Viaggio con [illegible] documentario
24 — Il segreto [illegible] [illegible] te 310, film
1,30 La vita insieme a noi, documentario

● Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazio[illegible]

Sport Dalmasso

Piazza Repubblica 1 bis (interno cortile 1° piano)
Tel. 548.662

SALDI

SU ATTREZZATURE E ABBIGLIAMENTO INVERNALE

Cartaprincipesca effettuata Legge 18-3-80 n. [illegible]

AVIS

Insieme, salviamo una vita.

I prelievi di sangue si effettuano:
— CENTRO TRASFUSIONALE AVIS, via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12
— GIARDINI di piazza CARLO FELICE (Porta Nuova) Autoemoteca «STRATORINO» dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12.
— [illegible] DONATORE [illegible] SANGUE [illegible] [illegible] Nuova [illegible] Martini) dal lunedì al [illegible] dalle 7,45 alle 11,45.

GENNAIO

Mercoledì 15 — Beinasco
Giovedì 16 — Moncalieri
Venerdì 17 — Villar Perosa, Luserna S. Giovanni
Sabato 18 — Mercato P.za Campanella, Pinerolo
[illegible]enica 19 — Chiese: SS. Redentore (P.za Giovanni XXIII), Pozzo [illegible] (Via Bardonecchia 161), N. S. Della Guardia [illegible] a Monginevro 251). Prioriche. [illegible] [illegible], Sommariva Bosco, Trofarello, S. Maurizio C.se
Lunedì 20 — Agliè
Martedì 21 — Susa
Mercoledì 22 — Moncalieri
Venerdì 24 — Bergamo
Sabato 25 — Mercato C.so Racconigi ang. Via Vigone, Carignano

PRESENTARSI A DIGIUNO PER LE DONAZIONI

Bolchi parla del film-musical da Bertolazzi, in febbraio su Raiuno in 4 puntate

Lulù-Melato, i sogni d'una soubrette

Nel testo originale la protagonista era una ballerina della Scala, il regista ha lavorato liberamente sul testo - Un'atmosfera Anni 60

ROMA — In febbraio, alla domenica sera, [illegible] Bolchi torna sui teleschermi con la «sua» Lulù, ispirata all'omonima [illegible] Bertolazzi e interpretata [illegible] Mariangela [illegible]to.

«E' rimasto [illegible] di Bertolazzi — sottolinea il [illegible] — mi sembrano il carattere bugiardo di Lulù, la storia d'amore con Mario, [illegible] in questo caso non [illegible] nel dramma, a le ringhiere [illegible] vecchie [illegible] milanesi. Nel testo originale Lulù [illegible] una ballerina-mina della Scala, [illegible] adesso [illegible] una [illegible]te [illegible] rivista, si [illegible] [illegible] ascolta[illegible] e in [illegible] vede [illegible] binata [illegible] a [illegible] "d'epoca" come Pietro [illegible] Vico, Gianni Agus, Raffaele Pisu, Riccardo Garrone».

Il film-rivista, in quattro puntate [illegible] Raiuno, [illegible] Mariangela Melato in scena [illegible] l'inizio alla fine, rappresenta un tentativo di affrontare un nuovo [illegible] di storia privata, [illegible] dolorosa, comica, [illegible] gli exploit [illegible] riali di una [illegible] degli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] come modello nà la scala di Wanda Osiris, nà i [illegible]ustrini di Dorian Gray. La protagonista ricalca invece il cliche [illegible] vedette [illegible] passerelle [illegible] Broadway: [illegible] lo dimostra nei sogni, [illegible] cui balla alla grande ricordando Calamity Jane, Rita Hayworth, [illegible] Powell.

«Senza voler competere con gli americani — dice Bolchi — ritengo che il mio film sia stato [illegible] con una certa grandiosità: ci sono ventiquattro ballerine, abbiamo utilizzato cinque teatri, [illegible] Brancaccio [illegible] Lirico, dal Nuovo all'Eliseo, e [illegible] musiche di [illegible] Canfora sono tutte originali».

Per Bolchi questo è un genere nuovo, sebbene abbia un passato di critico di rivista che risale alla fine degli Anni Quaranta, quando [illegible] [illegible] al «Cronache», diretto da Enzo [illegible]. «Durante le riprese — confessa — il più bel complimento me l'ha fatto Pietro De Vico dicendomi che era la prima volta che l'avanspettacolo e la rivista venivano proposti come erano e senza i parrucchi di Fellini».

Gli Anni Sessanta, comunque, si sentono nel clima, anche se i loro eroi non sono rievocati in primo piano. D'altra parte il teatro di rivista in quegli anni c'era ancora. Lulù è una donna impulsiva e impulsiva che dopo aver litigato con un impresario, perché il suo nome nella scritta luminosa era troppo piccolo, ha la forza di rientrare in famiglia dove la madre (Michelina Presia) gestisce una pensioncina per attori d'avanspettacolo.

In questa atmosfera di «teatro in casa», Lulù vive i suoi sogni e le sue storie d'amore. Quella con Mario, però, si concretizza con le nozze come reazione ai fischi; il matrimonio naufragherà quando Lulù riesce a riconquistare l'applauso.

«E' un film — sostiene Bolchi — che affronta il mondo del teatro di rivista con grazia e tenerezza. La Melato dovrebbe uscirne con grosse soddisfazioni. Come andrà? Non lo so: è un film anomalo, so ve bene può essere un vantaggio per tanti, perché vuol dire che si può ancora fare della televisione d'autore. Altrimenti peccato! Vincerà la "volgarità"».

Ernesto Baldo

Mariangela Melato-Lulù e il pianista Renato Seltani: il film di Bolchi affronta il mondo della rivista con grazia e tenerezza

E la Massari, una donna a Venezia

ROMA — *Nel 1885, Sandro Bolchi scopre Venezia, una città dove non ha mai ambientato nessuno dei suoi film televisivi. «E' per me — dice — una città murata che ho sempre considerato come un "Fort Apache" da cui si esce soltanto nella cassa da morto. Finora le mie storie le ho girate prevalentemente a Milano e in Emilia. Neanche Roma, a neppure Firenze hanno mai fatto da sfondo ai miei racconti».*

Adesso Bolchi si appresta a trasferire in televisione (nel quintetto per Raidue) un racconto da lui scritto qualche anno fa. Una donna a Venezia, in cui guarda caso la protagonista è di [illegible] Lea Massari, [illegible] prediletta del regista-scrittore. «Oggi — osserva Bolchi — si riesce a lavorare senza abdicare al proprio gusto se si mettono assieme attori di prestigio in[illegible]». Lea Massari ci garantisce il mercato francese, ed [illegible] affiancandola allo spagnolo Fernando Rey per la parte del marito e al francese [illegible] Cremer per quella del magistrato-amante si riesce in questo caso a garantire al prodotto uno sfruttamento europeo».

«Tuttavia per i costi [illegible] produzione anche il mercato europeo ci sta già stretto — aggiunge — per cui di questo passo se si vorrà produrre bisognerà inevitabilmente guardare alla televisione americana. Purtroppo l'allargamento del mercato provoca uno [illegible] del [illegible] culturale, anche se [illegible] di lavorare con grossi attori».

*Le riprese di Una donna a Venezia cominceranno a metà febbraio. E' la storia tormentata di come una famiglia si difende da Venezia. Lei, più giovane del [illegible] che [illegible] quindi [illegible] falsi), ha [illegible] l'altro un amore impossibile con un magistrato di Trento. «Il racconto — spiega Bolchi — è [illegible] di quegli intrighi [illegible] fanno [illegible] della vita quotidiana, [illegible] è [illegible] eccezionale che affiorino a Venezia: ciò è possibile perché [illegible] questo caso Venezia è vista come personaggio e non come città cartolina. Nella famiglia della [illegible] ci [illegible] inoltre due figli, e due figliastri del primo matrimonio di lui: uno [illegible] croupier, l'altra [illegible] considerata "la figlia maledetta", un'altra [illegible] [illegible] tempo[illegible] ottocentesco e [illegible] nell'orchestra della Fenice e non manca un ragazzino che gioca sempre con il computer e rappresenta l'e[illegible] [illegible] Venezia lagu[illegible].**

e. b.

FILM TV: Su Raidue l'agente che fece fallire un trasporto di 52 chili di eroina

Hackman, braccio violento di una storia vera

Seconda puntata del «Vizietto» [illegible] Retequattro - «Bianco, Rosso e Verdone» su Canale 5

IL BRACCIO [illegible] DELLA LEGGE di *William Friedkin (1971, Raidue, ore 20,30). Fondamentalmente autentico quello che narra, sulla base del libro* The French Connection *di Robin Moore, questo [illegible] cronistico. E' la vicenda d'un [illegible] trasferitosi negli [illegible] Uniti: [illegible] chilogrammi di [illegible] pura [illegible] in un'auto. Un agente del Narcotic Bureau, Edward Egan, mandò a vuoto l'operazione arrestando, il [illegible] gennaio 1962, [illegible] medesima, il [illegible] sentatore [illegible] Jacques Angelvin. Ambientato nella vita reale [illegible] New York diurna e notturna, il film, [illegible] grande sfoggio [illegible] inseguimenti automobilistici nei quali piloti spericolati fanno fasville, colora romanzescamente la ricostruzione d'una vicenda vera, ponendo in risalto l'opera della polizia Usa per aver ragione [illegible] spacciatori, tossicodipendenti, criminali vari. Gene Hackman [illegible] l'agente Egan, mentre gli altri ruoli interpreti sono Fernando Rey, Roy Schneider, [illegible] Bozzuffi.*

«BIANCO ROSSO E [illegible] *Carlo Verdone [illegible] Canale 5, [illegible] 20,30). [illegible] giovane regista-protagonista, alla sua opera seconda, ha incrociato con garbo una spiritosa [illegible] leggera ambientata a Roma nella quale [illegible] attore interpreta tre ruoli [illegible] [illegible] che si sono messi in viaggio per va[illegible]. Sono, rispettivamente, un meridionale, [illegible] piemontese e un [illegible].*

IL VIZIETTO 2 di *Edouard Molinaro [illegible] Retequattro, ore 20,30). Seconda puntata [illegible] periperia, amene e no, della coppia omosessuale (Tognazzi e Serrault, bravissimi) lanciata dal primo Vizietto. Stavolta i due inseparabili sono coinvolti, sulla Costa Azzurra, in un intrigo spionistico-poliziesco.*

LA CORSA DELLA LEPRE ATTRAVERSO I CAMPI di *René Clément (1972, Euro1, ore 20,30). Poliziesco di accurata [illegible] la cui vicenda [illegible] [illegible] sull'omicidio d'un enigmatico [illegible] che prima [illegible] morire affida a un [illegible] del crimine un [illegible] contenente una cospicua somma in dollari. Interpreti: J.-L. Trintignant e Lea Massari.*

CHE [illegible] di *René [illegible] (1981, Raidue, ore 23,35). [illegible] film in [illegible] dell'apprezzato regista francese, qui artefice d'una pellicola [illegible] Tognazzi fa l'anarchico a oltranza e Alain Delon è un giovane apolitico coinvolto [illegible] malgrado lo [illegible] attentato antifascista.*

LA MONTAGNA [illegible] *Hans W. Geissendörfer [illegible] Retire, ore 21,30). Ambientato durante la prima grande guerra (1914-18), è de[illegible] grande romanzo [illegible] Thomas Mann, e il film [illegible] nato, [illegible] sceneggiato a puntate, già proposto dalla stessa Terzarete. La vicenda, in parte ambientata in un sanatorio di [illegible] (Svizzera), ha [illegible] gli interpreti [illegible] Steiger, Christoph Eichorn, Flavio Bucci, Marie-France Pisier, Arnaboldi.*

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di *Alexander Hall (1952, Retequattro, [illegible] 20). [illegible] Lana, naturalmente nel ruolo [illegible] cantante, in una storiella sentimentale che lo affianca a Dorothy Morrow, anche lei ugola d'oro o quasi.*

E' SCOMPARSA UNA [illegible] di *Kurt Neumann (1951, Retequattro, [illegible] 15,50). Ragazzina [illegible] [illegible] che vuole... «divorziare» dai genitori [illegible] crea problemi non solo a papà e mamma ma anche [illegible] l'avvocato di [illegible] al quale la piccina si [illegible] ribella. Tipica commediola Anni [illegible] con Mark Stevens, Peggy Dow, Gigi [illegible].*

L'ex marito di Tina Turner arrestato: cocaina e pistola

NEW YORK — Il cantante [illegible]ard Ike Turner, [illegible] marito di Tina Turner, è stato [illegible] [illegible] durante il fine settimana per detenzione di droga e armi da fuoco.

Secondo quanto ha riferito la polizia di Hollywood, Turner — che ha 56 anni ed è separato da anni dalla moglie — è stato fermato per un normale controllo e nella sua automobile sono stati trovati una trentina di grammi di cocaina e una pistola rubata.

Il cantante — che era già stato arrestato una prima volta l'estate scorsa per detenzione di sostanze stupefacenti ed è tuttora in attesa di giudizio per quell'episodio — ha trascorso il sabato e la domenica in prigione ed è poi stato messo in libertà provvisoria dopo il versamento di una cauzione di circa 2000 dollari.

CHE FANNO

Videocassette in U[illegible] Grand[illegible]no, il 1985

Robert [illegible] si è separato dalla moglie Lola dopo 20 [illegible] di matrimonio: presto il divorzio

Francis [illegible] Coppola ha [illegible] che «Il futuro del cinema sta nella nuova videocamera [illegible] [illegible] millimetri». Il 1985 è [illegible] [illegible] anno straordinario per [illegible] videoregistratori negli [illegible] Uniti: sono stati venduti [illegible] videoregistratori [illegible] giorno, complessivamente 11 milioni, 4 milioni in [illegible] rispetto al 1984. Alcuni esperti vedono in futuro le videocassette [illegible] il primo [illegible] per i nuovi film; la TV [illegible] [illegible] sta invece attraversando un periodo di ferma.

Robert Redford [illegible] separato dalla moglie Lola. Seguirà divorzio: erano sposati da vent'anni.

Paolo Branco e Jean-Marc Rencher, produttori francesi, hanno annunciato ufficialmente per il prossimo maggio l'inizio di lavorazione [illegible] [illegible] film di **Michelangelo Antonioni**. *Due telegrammi.*

Richard Attenborough ha avuto un applauso di almeno cinque minuti alla «prima» [illegible] gala londinese [illegible] di *Chorus Line* (tra i plaudenti, anche la principessa Margaret) e ha definito la critica americana che ha apprezzato [illegible] il suo film [illegible] [illegible] gevole, [illegible] puerile». Il regista inglese sta preparando un film su Steve Biko, il giovane [illegible] africano [illegible] crudelmente ucciso dalla polizia sudafricana. Più che una biografia sarà la storia (girata nello [illegible] babwe [illegible] [illegible] budget [illegible] 40-50 [illegible] di lire) dell'a[illegible] tra Biko e Donald Woods, un editore di giornali bianco espulso poi dal Sud Africa: «Finisce in tragedia, perché [illegible] [illegible] [illegible] neri e bianchi che lavorano insieme allo stesso scopo, ma il film vuol essere un messaggio di speranza, non di disperazione; anche se so benissimo [illegible] [illegible] c'è molt[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] questo [illegible].

Liliana Cavani parte per Parigi, dove fa all'Opéra la regia [illegible] [illegible] Cherubini, protagonista Shirley Verrett, [illegible] di [illegible] genio, *La «prima»* [illegible] per il 27 [illegible].

Manuel Gelin, figlio di [illegible] Gelin, ha debuttato come cantante con [illegible] primo [illegible] *J'te cherche personne* (Ti [illegible] disperatamente).

Il primo studio di registrazione per gruppi rock dell'Unione Sovietica è stato inaugurato a Mosca, informa la *Komsomolskaia Pravda*. 40 gruppi rock sovietici hanno già chiesto di usufruire dell'attrezzatura tecnica, finanziata dal ministero della Cultura e dalla federazione giovanile comunista di Mosca.

Robert Zemeckis con *Ritorno al futuro* è il regista campione d'incassi 1985 sul mercato degli Stati Uniti e del Canada: il film è al primo posto con 94 milioni di dollari. *Rambo 3* è al secondo posto con 80 milioni e *Rocky IV* è al terzo posto [illegible] 65 milioni di dollari. **Steven Spielberg** con *E.T.* rimane sul mercato americano-canadese campione d'incassi di tutti i tempi: 228 milioni di dollari. Al secondo e al terzo posto [illegible] **George Lucas** con *Guerre stellari* (193 milioni) e *Il ritorno dello Jedi* (178 milioni di dollari).

Evghenij Evtuscenko torna tra poco negli Stati Uniti, dopo la tournée di letture poetiche compiutavi l'estate scorsa, [illegible] la «prima» americana del [illegible] film [illegible].

Liliana Cavani

Il primo studio di registrazione per gruppi rock dell'Unione Sovietica è stato inaugurato a Mosca, informa la *Komsomolskaia Pravda*. 40 gruppi rock sovietici hanno già chiesto di usufruire dell'attrezzatura tecnica, finanziata dal ministero della Cultura e dalla federazione giovanile comunista di Mosca.

Robert Zemeckis con *Ritorno al futuro* è il regista campione d'incassi 1985 sul mercato degli Stati Uniti e del Canada: il film è al primo posto con 94 milioni di dollari. *Rambo 3* è al secondo posto con 80 milioni e *Rocky IV* è al terzo posto [illegible] 65 milioni di dollari. **Steven Spielberg** con *E.T.* rimane sul mercato americano-canadese campione d'incassi di tutti i tempi: 228 milioni di dollari. Al secondo e al terzo posto [illegible] **George Lucas** con *Guerre stellari* (193 milioni) e *Il ritorno dello Jedi* (178 milioni di dollari).

Evghenij Evtuscenko torna tra poco negli Stati Uniti, dopo la tournée di letture poetiche compiutavi l'estate scorsa, [illegible] la «prima» americana del [illegible] film [illegible].

tobiografico *Detskij sad* (Giardino d'infanzia), [illegible] presentato [illegible] [illegible] di Venezia nel [illegible].

James [illegible] probabilmente l'interprete del personaggio di David [illegible] il grande regista [illegible] [illegible] molto americano, in *Good morning, Babilonia* di Paolo e Vittorio Taviani, loro primo film [illegible] produzione [illegible] cui la lavorazione comincia in maggio. Con dispiacere, [illegible] Shepard ha dovuto ri[illegible] [illegible] parte: Shepard non prende l'aereo, mentre buona parte del film viene girata in Italia.

Friedrich Dürrenmatt, il drammaturgo e scrittore svizzero-tedesco, ha compiuto [illegible] [illegible] piena attività: il suo ultimo romanzo *Justiz* (Giustizia) ha venduto in tre mesi 100.000 copie; al Museo dell'Arte di Neuchâtel sono in mostra 150 suoi dipinti e disegni; sta scrivendo un nuovo testo teatrale, il ventesimo, per ora intitolato *La morte di Socrate*.

Hal Ashby ha citato in tribunale a Los Angeles la società produttrice PSO, chiedendo 10 milioni di dollari di danni. Il regista accusa la PSO di aver violato il contratto che garantiva a lui il «controllo creativo» del film *Eight [illegible] Ways To Die* (Otto milioni [illegible] modi [illegible] morire).

[illegible] Cronyn, 74 anni, e **Jessica** [illegible] anni, [illegible] niugi [illegible] interpreti di *Cocoon*, recitano in aprile a Broadway [illegible] *Fetic*[illegible] petizione) di Brian Clark, dramma di vecchi sul conflitto tra [illegible] generale inglese in pensione e [illegible] gile, militante antimilitarista, antinucleare, pacifista.

[illegible] **Travanti** (il capitano Furillo [illegible] televisivo *Hill* [illegible] giorno [illegible] notte) ha interpretato nel docu-dramma *Murrow* la parte del giornalista americano più popolare del primo decennio della televisione Usa, Edward R. Murrow, [illegible] film prodotto dalla HBO [illegible] provocato furibonde polemiche negli ambienti giornalistici americani.

In televisione

[illegible]

Telegiornale: 13,30; 17; [illegible] 21,50; 23,45
8,30 Televideo
[illegible] Dieci [illegible] trenta [illegible] [illegible] Castigo (4ª e [illegible] puntata)
11,40 [illegible] gratis, [illegible] Antonella Falqui [illegible] Mi[illegible] Guardi
11,55 Che tempo [illegible]
12,05 Pronto... chi gioca?, spettacolo [illegible] Enrica Bonaccorti
13,55 Tg 1 - Tre minuti di...
14 — Pronto... chi gioca?, l'ultima telefonata
14,15 Il mondo di Quark: «I giganti della savana» e «Dalla banchisa al deserto», a [illegible] di Piero Angela
15 — Cronache italiane, a [illegible] di Franco Calla
15,30 Dse: Schede-demografia: «Situazione e problemi dal congresso di Firenze»
16 — Eurovisione da Cervinia. [illegible]: Coppa del mondo
16,30 Pac Man, cartone animato: «Un posto nuovo per la foresta» - [illegible] Mangiotto»
17,05 Magici Sandybell
[illegible] L'ora di Agatha Christie, telefilm: «Il quarto passeggero»
19,35 Almanacco [illegible] giorno dopo - [illegible] tempo [illegible]
20,30 Anteprima [illegible] Italia [illegible] tanti, [illegible] e personaggi, con [illegible] Badaloni
22 — [illegible] [illegible] uscite, [illegible] in 4 puntate e regia [illegible] Anton Giulio Majano [illegible] Giuseppe Pambieri, Giancarlo Zanetti, Lorenza Guerrieri
23,15 Una mostra a Roma: «Le banche e l'arte»
24 — Dse: Il primo anno di vita: «La psiche del nascituro»

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,15; 23,25
[illegible] Eurovisione da Cervinia. Sci a 4: Coppa [illegible] mondo (3ª manche)
10 — Televideo
10,25 Eurovisione da Cervinia. [illegible] e [illegible] Coppa [illegible] mondo (4ª manche)
11,55 Cordialmente, rotocalco quotidiano con [illegible] Sampò
13,25 Tg 2 - Come noi: «Difendere gli handicappati»
[illegible] Capitol, [illegible] puntata
14,35 Tandem, [illegible] Claudio Sorrentino [illegible] [illegible] Manfredi: «Super G», «Attualità», «Giochi elettronici»
15,15 Tandem: «Sigillo rosso», gioco
16 — [illegible] Monografie. Temi per esercitazioni didattiche: «La [illegible]: Una [illegible] cultu[illegible] Malattie organiche e psicosomatiche»
16,30 [illegible] a [illegible] in studio [illegible] Della Chiesa e Fabrizio Frizzi: D'Artacan, [illegible] no animato: «Il tranello»
17,35 [illegible] Parlamento
17,40 [illegible] a domani: Il giorni [illegible] [illegible] argomento di [illegible] a attualità
18,30 Tg 2 Sportsera
18,40 La [illegible] di San Francisco, telefilm: «Violenza»
19,40 Meteo 2
20,20 Tg 2 Lo sport
20,30 Il braccio violento della legge (1971), film di William Friedkin con Gene Hackman, [illegible] Roy, Roy Scheider
22,25 Appuntamento al cinema
[illegible] Tg 2 Dossier, di Paolo [illegible]
23,35 Cinema nome: [illegible] gioia [illegible] (1961), film [illegible] [illegible] Clément [illegible] Alain Delon, [illegible] Lee, [illegible] Cervi, [illegible] Stoppa

RAITRE

Telegiornale: [illegible]; [illegible]
11,45 [illegible]
14,05 [illegible] lingua [illegible] [illegible]: il [illegible]
[illegible] [illegible] club: Quartetto [illegible] Franco D'Andrea
16,05 Dse: [illegible] non sono mia [illegible]
17,05 Dadaumpa: «E' domenica [illegible] [illegible] impegno» (1959) regia di Vito Molinari
18,10 [illegible]
20,05 [illegible]: [illegible] «Ma Darwin aveva torto?»
20,30 [illegible] [illegible] d'umanità: «La [illegible] terza: ospedaliera»
21,30 La montagna incantata, di Hans W. Geissendörfer con R. Steiger, C. Eichorn, M. F. Pisier, Flavio Bucci, C. [illegible]

Maria Teresa Ruta, una delle 7 «magnifiche» collaboratrici di Piero Badaloni a «Italia sera» che vi presenta in «Anteprima» su Raiuno alle 20,30. Da domani l'appuntamento è, ogni giorno dal lunedì al venerdì, alle ore 18,30

Italia 1

8,30 Gli eroi di Hogan, telefilm
8,50 La [illegible] [illegible] pretoria, telefilm
9,40 Fantasilandia, telefilm
10,30 Wonder Woman, telefilm
11,30 Quincy, telefilm
12,30 L'uomo da 6 milioni di dollari, telefilm
13,20 Help!, gioco e quiz
14,15 Dee jay television
15 — Chips, telefilm
16 — Bim, Bum, [illegible] cartoni [illegible]
17,50 La casa nella [illegible] telefilm
18,50 [illegible] [illegible] coppie, gioco e quiz
19,30 La famiglia Addams, telefilm
20 — Cartoni animati
20,30 Ripltide, telefilm
21,30 Lagman, telefilm
22,30 [illegible] americano
[illegible] Missione [illegible] Lady Chaplin, film con J. Bergerac, E. Stewart
1,35 Cannon, telefilm

Canale 5

8,35 Alice, telefilm
9 — Una famiglia americana, telefilm
9,30 General Hospital
10,45 Facciamo un [illegible]re, gioco a [illegible]
11,15 Tentazioniglia
12 — [illegible] gioco a quiz
12,40 Il [illegible] Il servito
13,30 Sentieri
14,30 [illegible] valle [illegible] piel
15,30 Una [illegible] da [illegible]
16,30 Hazzard, telefilm
17,30 Doppio slalom
18 — Il mio amico Ricky, telefilm
18,30 [illegible] la [illegible] gioco
19 — I Jeffersons, telefilm
19,30 [illegible] [illegible] gioco a quiz
20,30 Bianco, [illegible] a Verdone, film [illegible] Verdone, [illegible] C. Verdone, E. Fabrizi
22,50 Nonsolamoda, [illegible] timanale
23,50 Di uomini e di cavalli, conduce Alberto Giubilo
0,50 Gioco del Messico, film di M. Curtiz, con J. Garfield, P. Neal

Rete quattro

8,30 Baldato Benjamin
9 — Desideri, novel[illegible]
9,40 Lucy Show
10 — Da quando sei mia, film [illegible] A. Hall, [illegible] [illegible] Lanza, [illegible] Morrow
11,45 Magazine
12,15 Amanda, telefilm
12,45 Ciao ciao
14,15 Destini, novela
15 — Agua viva, novela
15,50 E' scomparsa una bambina, film di K. Neumann, con M. Stevens, P. Down
17,50 Lucy Show
18,20 Al confine della notte, telefilm
18,50 I Ryan, telefilm
19,30 Febbre d'amore
20,30 Il vizietto II, film di E. Molinaro, con U. Tognazzi, M. Serrault
22,30 Tre cuori in affitto, telefilm
23 — Agenzia speciale
24 — Mod Squad I ragazzi di Greer, telefilm
1 — Agenzia Uccio, telefilm

Eurotv

10 — [illegible] Chérie, film-commedia
14 — Innamorarsi, telenovela
15 — Impulso sicuro, film con Macario
17 — Cartoni animati
[illegible] — Carmin, telenovela
20,30 [illegible] [illegible] [illegible] pre [illegible] I campi, film drammatico
22,20 [illegible]

Rete A

14 — Felicità... [illegible] [illegible]
15 — Nozze d'odio, [illegible] reggiato (r)
16 — Mariana: Il diritto di [illegible]
17,30 Doc Chuck Story, cartoni
18 — Gatchaman II & Fighter
19,30 Mariana: Il diritto di nascere
21,10 Felicità... dove sei, telenovela
22 — [illegible] d'odio
23 — Proposte immobiliari

Montecarlo

Telegiornale: 19,30
18 — Lo spaventapasseri, cartoni animati
18,30 Visite a domicilio, telefilm
19,25 L'Orecchiocchio
20,30 L'ala [illegible] la coccia?, film con [illegible] Funès, Coluche
22 — Badgastein: Sci, Coppa del mondo
22,30 Rugby [illegible]
23,20 [illegible]

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; 22,40
15 — [illegible] milardario, film di [illegible]
18 — Brothers [illegible] [illegible] telefilm
18,30 Pacific [illegible]nal Airport, telefilm
[illegible] — [illegible] Holmes
20,30 [illegible] della [illegible] telefilm
22,50 Cavalli selvaggi, sceneggiato
23,45 [illegible]

Svizzera

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,30; 24
18,15 Giro del mondo con Willy Fog, telefilm
20,30 T.T.T., tel, terni, testimonianze
22,40 Martedì sport: Hockey su ghiaccio

Alla radio

Musica sera; 22 Stanotte in bar vook; 23,05 La telefonata - Stereouno; 19-24.

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23 — 6 Radio anch'io '86, 11 Spazio aperto; 11,10 Premio quiz; 11,30 Sulla via di Lubiana; 12,03 Adagio ignaz; 13,30 Discanza; 13,35 Master; 15,03 Obiò, 15,35 Pagnona; 17,30 Jazz; 18,03 Musica del Nord; 19,30 Auditorium Spesus; 20,05 Mano quindici al Duemila; 21,03

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6,45 Andrea, 8,15 Taglio di terza; 9,08 Salviamo la faccia; 10,13 Musici a vento; 10,30

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25; 9,45, 11,45; [illegible] 15,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 8,30-11 Concerto del mattino; 7,30 Prima pagina, Ora «D»; 11,48 Succede in Italia; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17,30-19 Spaziotre; 19,00 «Un re in ascolto» di Luigi Magzzi; 22,40 Beethoven; 23,40 Racconto di mezzanotte - Stereouno: 24-6.

3131: 12,10-14 Programmi regionali; 12,48 Discogame 3; 15-18,30 Sound, ha visto il pomeriggio?; 18,08 Parliamone sarà più facile; 18 Romanzi celebri; 18 Mastro don Gesualdo; 19,30-20,30 Ore della musica; 21 Jazz; 21,30 3131 notte - Stereodue: 19-24.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ABBADORO (corso V. Emanuele 52, tel. 847.007) Amici miei atto III, di Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Adolfo Celi, Renzo Montagnani. Col Dr 18,40; 17,56; 20,06; 22,25. Ingresso

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 847.180): Chorus Line, un film di Richard Attenborough. Musiche di Marvin Hamlish, colori. Non vist. Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso 6000

CAPITOL (via San Domenico 34, tel. 540 808) La storia del 1911, di Walt Disney. Dr 14,30 17,05; 19,55; 20,45; 22,30 Ingresso 6000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.116): Quel giardino di ananas (ultimi tre giorni di M. Rose (Premio Oscar), W. Matthau, A. Margret (commedia brillante di N. Simon). Colori Dr 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 6000; rid. 3500 Ore 16 Mickey ranstad.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 22/a, tel. 545.245) «Dressing» (Al lavoro senza) di Joseph Losey con Vanessa Redgrave, Sarah Miles, Patty Lane e Diana Dors, col. min 105. Dr.: 16,35; 18,50; 20,45; 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 22/a, tel. 545.245): Dr. Dexter, di Passer con Peter O'Toole, Marcel Hemingway, Vincent Spano. Vist 14 Col min 105. Dr 14,45 16,45 18,45 20,45 22,45

CRISTALLO (via Cuneo 3, tel. 650 71 00): Senza scrupoli, Senora Wei Marzio Honorato e la passionaria di Antonio Marsina e Con me Da Ponti Col. Vist 18. Regia di Torino Valeri. Dr. 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30 Ingresso 6000

DORIA (via Cremieux 8 tel. 542.422): Dove vai Benvenuta paranormale Alberto Sordi, Eleonora Brigliadori (divertentissimo). Dr.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 6000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino tel. 447.5241) 2 in vendita: di G. P. Cosmacos con Sylvester Stallone, in dolby stereo Col. Non vist. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000; rid. 4000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Amici miei atto III, di Nanni Loy con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Adolfo Celi, Renzo Montagnani. Col. Non vist. Dr.: 18, 18,10 20,20 22,30 Ingresso 6000, rid. 4000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): I cadi ignoti con Fanni cogli, V. Caserman, M. Melchiorre, T. Murgia Col. Non vist Dr 16,10; 18,20; 20,30; 22,40 Ingr 6000 rid 4000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Sotto il vestito niente di Carlo Vanzina con Tom Schilling, Renzo Montagnani. Vist. 14

18,30 17,15; 19 20,45; 22,30 Ingresso 6000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 806.799): Rambo II la vendetta. Sylvester Stallone Colori. Non vist Dr 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 6000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 621.4316): Chorus line, un film di Richard Attenborough. Musiche di Marvin Hamlish, colori. Non vist. Dr. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Ingresso 6000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 836.7607): Terminator di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton, M. Biehn. Vist. 14 Dr. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 6000 Ridot 3500

LUX (Galleria San Federico, tel. 841.283): Joan Lui, ma un giorno sul passo arrivo lo di Ismaili, Adriano Celentano, Claudia Mori (sceneggiatore). Dr. 16,05; 18,10; 22,10 Ingresso 6000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.350): Rambo 3 la vendetta, di G. P. Cosmatos con Sylvester Stallone. Colori Non vist Dr 15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 6000; rid. 4000

OLIMPIA 1 (via 31, tel. 532.448): Tutte colpa del Paradiso di Francesco Nuti, con Francesca Nuti e Ornella Muti in dolby stereo Dr 14,30 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso

OLIMPIA 2 (via 31, tel. 532.448): Ritorno al futuro, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Crispopher Lloyd. In dolby stereo. 15 17,30; 20, 22,30. Ingresso 6000

REPOSI (via XX Settembre 18 tel. 531 400): Il bambino della Betulla, di Carcassone e Pecoo, con Renato Pozzetto Dr 14,50 16,45 18,40; 20,35; 22,30 Ingresso 6000

ROMANO (Galleria Subalpina tel. 510 145): Il boss delle donne rosse (dal romanzo di Manuel Puig) Palma d'oro a Cannes con W. Hurt, Sonia Braga e nomination all'Oscar Col Non vist. Dr 16; 18,15; 20,30; 22,30 Ingresso 6000; rid.

STUDIO RITZ (via Acqui tel. 630 521): La bisbetica e lo bellagio di Jay Fleury, con Charlotte Rampling, Myriam Roussel, A. Zulawski Col Vist. 14, Dr 14, 16, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 6000 Ridot 3500

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511 788): I Goonies di Steven Spielberg (avventuroso) Dr. 15,30 17,50 20 10 Ingresso 6000

D'ESSAI (via Cibrario 68, tel. 749.2907): Lo mosso è Italia, di e con Nanni Moretti. Colori 16; 20,40; 22,30. Ingresso 6000; rid Aiace

PROSEGUIMENTI

(via Chiesa della Salute 77, tel. 257.187): Cocoon, l'energia dell'universo (ciò bello di un sogno), di la Bell'immagine (piena). Vincitore del Premio Venezia Giovani, ripreso in Dolby stereo Dr 20,30, 22,30. Rid Associ Aiga

FALCHERA (via Tirreno 30, tel. 262.1866): Oggi chiuso

FARO (via Pe 30, tel. 633.214): Prossimi privato sexi Cinecircolo Il pompiere ne 18,15 Fem 18,30 21,15

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.960): Chiuso per riposo

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 785.603): Chiuso per riposo

MELENA D'ESSAI (corso Sergio 93 tel. 814.171): Pandango, di Kevin Reynolds con Kevin Costner, John Nelson Ap 20; ult 22,30. Ingresso 3000; rid 2000

NUOVO ODEON (via Venaria 6, tel. 749.83.62): Oggi riposo. Domani Portrait nella dimora.

SECONDE VISIONI

ADRIATICO (via Pietro Cossa 117, tel. 812.136): Chiuso Sabato il cinema-cinematografico è Cinema una sposta nel quotidiano. Abbonamento valido (per 10 ore) L. 10.000 in vendita alla cassa del cine

CUORE (c. Trieste 56, tel. 687.888): Missing (Scomparso) in lingua originale inglese Ore 17,30; 20

S. RITA (Via Venaria, 39/A, tel. 293.691): Zelig di Woody Allen (comico-satirico) con Woody Mia Farrow - Spettacolo unico ore 20,45 Ingresso 2500

FUORI CITTA'

CHIVASSO

CINECITTA': La messa è finita.

POLITEAMA: Meglio ultimo. Vist 18

CUNEO

ITALIA: Bersaglio, vist 18

NUOVO: Oggi chiuso

IVREA

POLITEAMA: Joan Lui, ma un giorno sul passo arrivo lo di Ismaili.

MONTANARO

VITTORIA: Porno weekend girls, Medico e la studiosa nuda Vist. 18.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Tutta colpa del Paradiso.

ITALIA: Frassinia contro Granada.

RITZ: alle 16.

Crimo di Natale.

QUEIRASCA

FRAITEVE: King

VALPERGA

AMBRA: L'amore e Il boato Vist 18.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO AL BALONE CONGRESSI & PAOLO (via Santa Teresa 0): ore 10 e ore 16,30 ingresso libero. Convegno Giovani e Festività musicale a Torino tra le due Guerre, interverranno Guido Salvetti, Piero Sanz, Fernando Tammaro, Giulio Giachin, Riccardo Allorto, Nicoletta Poggi, Elisabetta Egaddi, Giorgio Pugliese, Gianantonio Landini, Attilio Piovano.

TEATRO REGIO: la recita dell'opera Ulisse di Luigi Dallapiccola prevista per oggi (Turno A) è stata rinviata a domani ore 20,30.

AGNA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera ore 20,30 Prima al Teatro Nuovo - Sala Valentino, La Commedia, presenta Tango Viennese di Peter Turrini, con Attilio Reggio e Dario Penne, regia di Franzoso. Prosegue la abbonamenti, il spettacoli e ottobre; L. 54.000; L. 40.000 (ridotto 6); L. 30.000 (giovani). Vendita T. Agua, Epheus, T. Nuovo Vendita biglietti esclusivamente presso T. Agua, ore 17-19 prenotazioni telefoniche ore 15-19, tel 274 37 78. Apertura cassa T. Nuovo - Sala Valentino ore 19,30.

ALFIERI: riposo 21 Sono Broadway, di Tarzan e Vanna. Con Gino Bramieri. Orestia da Pietro Garinei Prem. presso Teatro Nuovo Torino tel 835 446

VOLTAIRE - TORRAT: questa sera ore 21 «prima» al Teatro Cerchione via della Rocca 18/a ex La Casa Scolpita (Compagnia di Giorgio Barberio Corsetti) in Rotkaeli segreti e discreti. Spettacolo e

CABARET VOLTAIRE - TORRAT: da venerdì 17 gennaio, al Teatro Nuovo, corso M. D'Azeglio 17, ex La Casa Scolpita (Compagnia di Giorgio Barberio) in Il Ladro di Anima. La «prima» di venerdì 17 è in favore dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. Ingresso L. 25.000 Prevendita lunedì 13 Balone ex La Stampa. Ore Roma 80, 8-12,30 - 13-18 Cabaret Voltaire, via Cavour 7, 8-30-12,30 - 15-18. AIRC via Cavour 31, 8-12,30 - 15-17,30 Teatro Nuovo corso M. D'Azeglio 17, 15,30-18,30 Per inf 518 044 - 839 73 34

CARIGNANO - STABILE: ore 20,30 Teatro Stabile Torino presenta Orgia di P. Paolo Pasolini con e Betti, Alessandro Haber, Daniela Vitali Regia di Mario Missiroli. Sperl in abbon Telef 587 62 46 Ultime settimane

GRANDUCA MARIONETTE LUPI: Pinocchio, dalla storia per marionette. Recite scolastiche. Prenot. tel. 530.238.

NUOVO - SALA OFFI: questa sera ore 21 LE Sera della Classica, Duo pianistico, Carla Bertona, Sandro Laana Inf ne 656.643

INTRADOSSI (via San Massimo 31, tel. 81 10 00): alle ore 17,30 Mauro Ubaldi parlerà sul tema Parola e musica: la composizione collettiva. Il tasto positivo (Secondo incontro propedeutico al Premio Zavattini per tesi inedite sulla scuola, organizzato dal Teatro Zeta e dall'Assessorato all'istruzione del Comune di Torino).

SALONE DELLE RIUNIONI (corso Ferrucci 65) alle ore 21, per il Progetto 8 Teatro Italiano delle Origini a cura del Teatro Zeta in collaborazione con la Circoscrizione 3 e l'Assessorato alla Cultura di Torino. Ruggero Maria Bertelli parlerà sul tema «Il medioevo "tragico" di Dario Fo».

TEATRO MASSAIA - BORGOMERE (via C. Massaia 104, tel. 257.881): Questa sera riposo. Da domani ore 21 Raffaella De Vita in La vendetta storia di Rosa Passo il Colle ore

(via Chiomonte 3) Torino riapertura tesseramento febbraio-marzo 1986. Per informazioni ore 450 679-437 343

MASSAUA TEATRO PROSA: C.S.D. Bergamasco e Assicuri Sugarone '85-'86. Abbonamento a 5 spettacoli gennaio aprile '86 Carmelo Bene, Flavio Bucci, Walter Chiari, Ugo Alsaderi, I.O.U. London Bridge Bergamasco. Punti vendita Teatro Massaua, ore 16-18,30, C.S.D. v. C. Alberto 8, ore ufficio, Libreria Cambiaso via U. Rattazzi 4; Erides, Via Giolitti 19 tel. int. 836.500 - 795 803.

PUNTO FISSO - TEATRO DI MOVIMENTO E SUONO dal 13/1 al 14/3, corso riservato con selezione per formare un gruppo in preparazione di uno spettacolo per la stagione 84/87, ind. e prem. tel. 882.208

PUNTO FISSO: si prenota per il corso regolare di acrobazia ore tel 882.208

TEATRO STABILE TORINO - Teatro Gob. - Pushkin, Shakespeare, Brecht, Maiakovski: Abbonamento al 4 spettacoli (Il Gabbiano la tempo di pesce Rosso e Gustavo Lo sparviero La Cagia) L. 36.000 vendita abbonamenti Biglietti T.S.T., via Roma 56 Tel 657.6748 - 544.642

STABILE: Stagione in abbonamento 1985-86. Vendita abbonamenti ore Biglietteria T.S.T. - via Roma 48 - Telefonare 54 45 82 - 657.82 48

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (Palavela 39) 16-17,15, 20,30-22,45 (ogi unico

GALLERIE E MUSEI

APPRODO Baumgartner, Longaretti **ARTE 121**: Studio Grutelli

CASTELLO DI RIVOLI: Museo di Arte Contemporanea Internazionale Guverture Dal 16 dicembre Nuvola De Maria. Orario continuato 10-18; lunedì chiuso Ingresso L. 4000 ridotto L. 2000 Per informazioni tel. 956 1547

CASTELLO DI RIVOLI: «Il Museo Sperimentale di Torino» della Galleria Civica d'Arte Moderna sino al 3 marzo 10-18; lunedì escluso. Per informazioni tel 956 1547

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): Carlo Carrà - L'opera grafica 1922-1964 Orari 10-12; 15-18 chiuso i martedì

DAVICO: Pera, Cesare Puccinelli **GALLERIA DIABUTTI** (v. Juvarra 18): Massimi 930. Ore

D'ARTE LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Presentiamo immagini di quadri e proponiamo a Voi visto assortimento in Europa di manifesti originali. Cultura e sensibilità per l'arte e i suoi contenuti sono sia Mirò professionalità Miroglio Nell mostra fotografica esposti fino al 25 gennaio

LA TELACCIA (via Bertolotti 1 - 9.00 (Italiano) Tomassoni Pa 10.30-12,30 16-19

LA TELACCIA 10 prova e grafica cena opera orario il 51.82.20 Via P. Bertolotti 1

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): Segni, immagini, forme Dr. 15,30-18,30.

PORTICI (585.476): Caminati, Fiume Dutteau Sasu, opere grafiche 18,30-19,30.

SPAZIOIMMAGINE - MUSEO (c.so Massimo d'Azeglio 47) Per arrivo della «Lezione» esposizione permanente a cura di Fabbri fondatore polacco fino al 31 gennaio la mostra fotografica Nel paese delle donne di Mauro Dona Mauro Gerosa, Giampiero Orbassano Ebella Vignale e Arturo Brera e Dennis Berta Castellazzo di Mauro Giordani Orario permanente 9-24 tutti i giorni compresi i festivi. Ingresso libero

TEATRO REGIO TORINO

AVVISO AGLI ABBONATI

La prima rappresentazione dell'opera

di Luigi Dallapiccola prevista per martedì gennaio (Turno A) è stata rinviata a

Mercoledì 15 gennaio ore 20,30

La recita in abbonamento Turno B avrà luogo

Venerdì 17 gennaio alle ore 20,30

Invariate le date di tutte le altre rappresentazioni

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30 14,30-18,30 venerdì chiusa

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario martedì a sabato mostre temporanee da martedì alla domenica 9,30 - 12,30 15 - 18, chiuso a lunedì e sabato mattina ore 10,30, visite guidate a cura del Aci (Automobile Club Storico Italiano)

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica, 9-14. Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA: la mostra «I viaggi perduti» è stata prorogata al 6 gennaio 1986 (con il consueto orario)

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario delle mostre: mostra temporanea, tutti i giorni, 9,45-12,15; 14,45-18,15 Aperto dopo l gennaio

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano piazza Carlo Alberto): orario continuato 9 - 19 martedì e sabato 9 - 13 (domenica) chiuso a lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione

TEATRO REGIO TORINO

Giovedì «Concerto musicale a Torino tra le due guerre

Convegno

in sala del Anno della musica, con la collaborazione dell'Assessorato per la Cultura del Comune di Torino

Martedì 14 e mercoledì 15 gennaio 1986

Salone del Congressi Istituto Bancario San Paolo di Torino, via Santa Teresa 0

martedì ore 10 - pomeriggio ore 15,30

Ingresso libero

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERNARDINA Tony Fiola.

GERMAN: Le favole di Enzo Gallini

GUGLIOLA (v. Po Fiori

Pautasso

DOLIUTO (v. Massimo D'Azeglio 9): Mostra personale di Giovanni Rivera

LA BIOSTAR - Arte Grafica moderna

LE MIMAGINI: Nino Cremona

NICRO (p. Vittorio, 10): G. Ferroni

PIANA (c. Vittorio Emanuele 82): Guido Viale Mostra

PIANA (c. Vittorio Emanuele Carmine Italiani e

MUSEO DELLA MARIONETTA (Tempio Giandoia Maremonte Lupi, via S. Teresa 5 tel. 530.736): ore 9-13

Bussotti parla dell'opera in domani al Regio, diretta da Horvat

Ulisse nella luce di Dallapiccola

Dice il regista: «Con un capolavoro del Novecento cerchiamo di dimostrare quale strumento eccezionale sia questo teatro»

TORINO — Un Ulisse di luce domani sera Teatro Regio nuovo allestimento Sylvano Bussotti «Il mio personaggio — scrisse Luigi Dallapiccola — *prende* mosse da quello di Dante: l'uomo alla ricerca di se stesso e del significato della vita». L'opera, un prologo due atti, andò in per prima volta a Berlino, l'11 ottobre 1968.

Perché, maestro Bussotti, «Ulisse» mai un grande successo?

«Certo non un parzionabile e quello che Dallapiccola con Il prigioniero Volo di notte. Le si rimprovera fatto, un momento statico e scarsamente drammaturgico, che pure nel panorama del teatro europeo proprio nei decenni del cinema già vicino al videoclip, all'informazione nipidissime.

Forse perché rinuncia alle sirene?

«Ma non è questo il rifiuto dell'ovvio? E poi, negli endecasillabi in cui stesso Dallapiccola tradotto Omero libretti mancano gli slanci, gli accenti, non dico grecizzanti, ma meccanismi, che non potevano scappargli dalla penna».

Si è parlato di astrattezza, d'immobilità...

«Il mio allestimento mai come questa volta ha tenuto conto committenza della città, d'accordo sul fatto che bisogna prendere questa teatralità estratta, oratoriale, dandole uno sviluppo straordinario dal punto di vista scenotecnico».

Con particolari sollecitazioni visive?

«Con un capolavoro No-

L'«Ulisse» durante le prove: una scena ricca e piena di colore con riflettori che lo spettacolo

cento, cerchiamo di dimostrare agli spettatori quale eccezionale strumento sia il Teatro Regio. La chiave si trova nella struttura tutta della partitura: un'immane costruzione su un'unica serie dodici note congegnata dall'autore in maniera da poter citare se stesso nel corso di tutta la vita un castello autocitazioni. Perciò il clou dello spettacolo è una serie di dodici grandi riflettori, presi in prestito dal cinema, ripartiti tre colonne di quattro e in quattro ottave il pubblico vedrà una vendersi gradualmente, ogni gruppo su un gruppo di suoni fatto che mi consentirà di sperare avere poetica la tecnologia».

Direanno riecco il Bussotti hitsch, surrealista, controcorrente...

«Il gusto controcorrente d'una scena coloristicissima, barocca, l'uso filo di ferro in tutte le sue valenze e il continuo giuoco tra vedere e non vedere la tecnica. Se traduciamo termine kitsch in surrealistico, si ricorda come Dallapiccola indicava nel surrealismo la strada giusta per mettere in scena il melodramma. Mentre oggi sodano tanto gli spettacoli grigi-beige-bianchi, i pelo-scenici nudi, reddano chissà quale filosofia».

E le peregrinazioni di Ulisse?

«Quei luoghi sono un certo numero metri quadrati del palcoscenico, mostrati al pubblico in tutta la loro estensione, ma capaci di restringersi con concentrazioni luminose che prima tutto corrispondano agli accenti partitura».

L'«Ulisse» di luce...

«Alla fine dell'opera, vecchio Ulisse, dopo un breve incontro con Penelope, è sulla sua barchetta in mezzo all'oceano, dove parla alle stelle e incontra Dio. Tra stelle e riflettori, non vorrei che ciò fosse interpretato mio omaggio al dio della tecnologia. demone della nostra epoca. Viceversa, la luce in teatro è forse l'unico elemento tecnico quasi di elementi e musica. Se il suono trasforma in canto banali parole, e fatto riflettere di ognuno ai suoni, e non nulla si regola, come i suoni, mediante l'intensità».

C'è un risvolto autobiografico in questo suo allestimento?

«Proprio dal punto di vista mio vita. Pinora stato, tenuto segreto un pezzo lettere e manoscritti inediti che Dallapiccola aveva la pazienza di scrivere a me, soldatino di ventiquattro anni. Mi mandava lunghe risposte alle mie petulanze, e fogli pentagrammati. Poi, all'improvviso, non siamo visti né parlati più. Dallapiccolo, attento lettore di Proust, di Gide, in questa lunga via del tradimento del discepolo. Scrisse Cocteau: "Strappami la corona d'allora che mi punge fronte". Scrisse Nietzsche: "Rinnegami se vuoi darmi la vita". Dedicai al maestro una lirica vent'anni ritrovai tui e Scherchen durante una prova. La adolescenza e la prima giovinezza furono trascorse di quotidiana frequentazioni con Dallapiccola. Un radicale distacco sta proprio a dimostrare l'intensità, la profondità quel rapporto Spesso non ho vergognato sentire aver incontrato il nuovo Dallapiccola oggi, contro che per ho fatto costruire al Regio».

Alberto Sinigaglia

La grande cantante torna alla ribalta: tournée in Europa, sarà in Italia maggio

Joni Mitchell, con lei la popmusic è classica

Dopo tre anni silenzio, è uscito lp «Dog eat dog»: musica romantica e parole concrete sull'America oggi

Dopo un lungo silenzio, Joni Mitchell, annunciando una fiorente in Europa per la prossima primavera e pubblicando un Lp di fascino intenso, torna ad essere la cantante più sofisticata e più interessante della popmusic classica, tra voglia di jazz e tentazione rock. In Italia, terrà con l'impresario Franco Mamone nel mese di maggio; a questo settimana il suo video controcorrente Good Friend è la sigla D.J. Television su Italia 1.

Erano denari anni che non si parlava di lei. Ribelle e autonoma, scontrosa nel rifiuto di cedere alle convenzioni delle buone maniere, sulla giostra del business sempre pagato il prezzo dell'indipendenza. «Il mio lavoro è soltanto essere una testimone del nostro tempo».

A anni, sposata col bassista Larry Klein che le ha fatto si ha messo un sacco di tempo a decidersi a sparire», la Mitchell resta nel piccolo Gotha del rock come la voce drammatica e romantica di Woodstock, Inno d'una generazione che sognava «Ma non ci più un'altra Woodstock, il mondo è cambiato, si è fatto misterioso, non sogna nemmeno. avevamo dato davvero un taglio col passato: venivamo su in anni di espansione, mo ricchi, l'economia tirava, e la nostra filosofia di vita ci faceva liberi, felici, centro dell'universo; non abbiamo voluto diventare adulti. I ragazzi di oggi invece tutto quello che vogliono è un lavoro da tenere ben stretto: loro vengono da anni di depressione, come i nostri vecchi dopo la crisi '29».

Joni Mitchell era definita dal 'Rolling Stone' «Sacerdotessa dell'intimismo», quasi poetessa della canzone, attenta solo sospiri del cuore e della mente. L'etichetta le stava già mal appiccicata, ora col nuovo disco Dog eat dog rivela ancor più infondata. Il vellutato del romanticismo reale parole che affiorano direttamente il consumismo spendaccione, la confusione della Destra americana tra religione e anticomunismo, l'impero disumano del media, la brutalità del potere, le politiche di aiuto ai popoli che muoiono fame. Con nomi, fatti, realtà con-

Mitchell: «Il mio lavoro? È certo una testimone del nostro tempo»

tutte queste cattivi e queste ricchi di denaro erano perfette in sé; però quello lontano problema vero. Voglio dire che non c'è l'Etiopia laggiù e noi qui. La fame e la siccità riguardano il nostro modo di vivere il pianeta, perché stiamo distruggendo le foreste, inondando la terra di pesticidi, occidendo l'atmosfera con i gas X questo vuol dire il deserto e la fame dovunque, in Etiopia».

Joni Mitchell stata iniziata anche a cantare nel Buffalo, il disco della campagna contro l'apartheid. «Ho detto di no perché ho saputo che la canzone se la voleva prendere anche con Linda Ronstadt che aveva tenuto concerti in Sud Africa: non Linda fa politica, e io non crocifiggerla per sua ingenuità. Quasi se tornando a fare la caccia alle streghe. So che alla fine hanno capito anche gli altri, e il rifermento a Linda hanno cancellato».

Dog eat dog viene dieci anni dopo Court and spark e la scoperta delle sonorità del jazz. Ma ora che il jazz è di moda nel pop, Joni tenta piuttosto altre strade: quella dei Fairlights e dell'elettronica, e anche da gente come Don Henley, James Taylor, Steve Lukater, Wayne Shorter. «Usare il jazz è chic, ma non è vero jazz, è solo roba da pelapiganti. Una cosa è Bling, che mi circonda autentici jazzisti, di virtuosi di quello stile, e un'altra cosa il 'orecchiamento e la scopiazzatura che ne stanno facendo altri. Che vadano ad ascoltarsi, per cortesia, i vecchi dischi grandi jazzisti io l'ho già fatto da tempo».

sm. ven.

Sex Pistols in tribunale per 2500 milioni di diritti d'autore

LONDRA — Tre membri gruppo punk-rock «Sex» e di numero del quarto membro, il defunto Sid Vicious, citati ieri presso la corte superiore di Londra un'azione legale per entrare in possesso di diritti di autore un milione di sterline (circa due miliardi e mezzo di lire).

storia del gruppo, sciolto negli Anni 70, si è però posta l'ex manager Malcom McLaren, che vantano di aver contratti col complesso che gli danno adesso diritto ai proventi in diritti di autore del gruppo.

Stasera il Tango domani arriva Gino Bramieri

TORINO — «Tango viennese» di Peter Turrini, regia di Francesco Macedonio, debutta stasera al Teatro Nuovo/Sala Valentino, per la stagione del Gruppo della Rocca. Lo spettacolo è presentato dalla compagnia La Contrada di Trieste, con Attilio Reggio e Dario Penne, le scene costumi di Emanuele Luzzati. Repliche fino al 19 gennaio.

Domani all'Alfieri andrà in scena «Sono momentaneamente a Broadway», il musical di Terzoli e Vaime con Gino Bramieri e Paola Tedesco. Musiche Bepo Pisano, scene e costumi di Tomasi, regia di Pietro Garinei. Repliche fino al 26 gennaio

L'interprete dell'opera che inaugura stagione genovese

Stapp, una lady Macbeth in salsa

Il dramma lirico di Verdi proposto nella prima versione del 1847

GENOVA — Nel 1984 ottenne un caloroso successo nelle vesti di Turandot. Quest'anno si esibirà in tutte e due le opere verdiane previste nel cartellone del Comunale di Genova. Olivia Stapp sarà, giovedì prossimo, al Margherita, Lady Macbeth nell'opera che inaugurerà la stagione lirica sotto direzione Gunter Neuhold.

«*Lady Macbeth* — spiega soprano che vanta nella sua carriera numerosissime interpretazioni questo ruolo — ricerca potere attraverso marito. Con la sua sfrenata ambizione spinge Macbeth in un abisso crudeltà. In realtà, crede di essere più forte di quello che è infatti il lei a crollare psicologicamente per prima».

L'opera verdiana sarà proposta nella sua prima versione 1847 e non in quella più nota del 1865: «*Il mio personaggio* — Olivia Stapp — non cambia molto. Da sottolineare c'è l'aria "Trionfai", ripresa e completata con sei dop.

Olivia Stapp ha debuttato in Italia nel 1978 cantando a Cagliari *Resurrezione* di Alfano: «*Un'opera che amo particolarmente. Ma fatti i lavori cui sento legata. Ad esempio "Norma", trilogia "Bolena", "Elisabetta" "Devereux", "Iris"*».

Una panoramica di titoli cantante, del resto, anche l'ecletticità: «*Cinquant'anni era strano interpretare tutto. C'erano interpreti che passavano da un ruolo ad un altro molto differente con estrema naturalezza. Poi è arrivata specializzazione e oggi le categorie fisse*».

Per la Stapp importante l'approfondimento del personaggio: «*Non accetto la definizione di cantante-attrice. E' nonsenso. Una cantante deve essere anche attrice. Abbiamo grande eredità della Callas che ci mostrato come si rendere caratiere. Certo ci sono artisti che restituire personaggio anche con la voce. E' un grande dono Dio è*».

Da domani ore 21
BRAMIERI
nel nuovo musical
Sposi meravigliosamente Broadway
con
TEDESCO
e con il BALLETTO
"BILL LLOYD'S LAS VEGAS FIRST"

TEATRO NUOVO SALA
questa sera ore 21
La sera della Musica Classica
DUO VIOLONCELLO
Carlo Bertola - Sandro Laana

CARIGNANO - T. STABILE 20.30
Teatro Stabile di Torino in collaborazione con il Teatro P. P. Pasolini e con il presenta
ORGIA
di Pier Paolo Pasolini
con LAURA BETTI
ALESSANDRO HABER
DANIELA VITALI
Regia di MARIO
Spettacolo in abbonamento
UN TIRA SETTIMANA

Da giovedì all'IDEAL
«... se vi è piaciuto Rambo, adorerete COMMANDO...»
(THE ATLANTIC JOURNAL)

Da oggi l'Arlecchino si aggiunge all'IDEAL
per il trionfo del più affascinante spettacolo del mondo nella magnificenza del
DOLBY STEREO
Dalla commedia musicale «CHORUS LINE» da 10 anni in scena a Broadway, vincitrice «9 TONY» e «1 PULITZER». Il capolavoro ATTENBOROUGH

IL NUOVO CINEMA ITALIANO MANCA DI SOGGETTI? PARLANO GLI SCENEGGIATORI

«Gli attori vincono sulla storia»

Due giovani autori, Silvia Napolitano e David Grieco, inseguono il sogno di lavorare con registi interessati anche alla narrazione

Da sinistra: Sandra Milo e Antonutti in «Grog», sceneggiato dalla Napolitano; Jacques Dutilho e la Masina in «Sogni e bisogni» di Grieco

ROMA — Nel piccolo gruppo degli sceneggiatori Anni 80, David Grieco e Silvia Napolitano rappresentano forse la tipologia più nuova, lontana da quella che caratterizzava la generazione dei maestri: autonoma, problematica, direttamente collegata allo sviluppo della nostra industria cinematografica nell'ultimo decennio.

Tutti e due arrivano da soli, su commissione o per ispirazione personale, ma comunque fuori dalla tradizione delle coppie stile Age e Scarpelli. Tutti e due inseguono difficoltosamente l'occasione di lavorare con registi interessati all'aspetto «confezione del film». Dove il termine «confezione» sta a indicare la cura posta non solo nella scelta delle facce degli attori, ma soprattutto nel meccanismo narrativo della storia. Tutti e due, infine, arrivano al lavoro di sceneggiatura con la passione degli spettatori affezionati al cinema e con in testa ben chiaro l'insegnamento dei film americani.

Silvia Napolitano, 35 anni, romana, ha cominciato a fare la sceneggiatrice nove anni fa, abbandonando l'impegno politico e dando sfogo a una voglia, mai presa sul serio, di inventare e scrivere storie. *«Per un anno ho lavorato come assistente alla regia. Poi ho incontrato Ennio De Concini e soprattutto Rodolfo Sonego che a quell'epoca cominciando a mettere in piedi una piccola scuola per sceneggiatori».* La prima collaborazione, al fianco di Sonego, risale all'epoca della scrittura di «Dove vai in vacanza?», in particolare dell'episodio interpretato da Alberto Sordi e intitolato «Vacanze intelligenti». Il primo film firmato da Sordi è arrivato più tardi, nell'81; si chiamava «Bugie Bianche», regia di Stefano Vanzina e Vinni Lisi e Max Von Sidow protagonisti.

Tra i lavori più recenti la Napolitano cita il «Grog» di Francesco Laudadio, il «Flirt» con Monica Vitti (regia di Roberto Russo) e l'ultimissimo «Il bi e il ba», protagonista Franca Rame e regista Maurizio Nichetti. *«Non esiste in Italia un vivaio di giovani sceneggiatori, per lavorare bisogna muoversi soli in una situazione di mercato molto difficile, con i produttori che hanno la nevrosi della rincorsa e la scelta degli attori prevale sempre su quella della storia».* I maestri della vecchia generazione, dice la Napolitano, *«hanno avuto l'opportunità di lavorare con registi, solo registi — autori e comici — come invece è capitato a noi».*

Abituata a lavorare su commissione, Silvia Napolitano è una sceneggiatrice che pensa spesso al pubblico valutandone le reazioni in base al proprio grado di *«insofferenza cinematografica»: «Sono una spettatrice che si annoia facilmente e quando succede vuol dire che qualcosa non va. Così cerco di inserire nella storia un pilastro narrativo forte e di raccontare in maniera piana e diretta. Per fare un film, ci dev'essere un motivo, e il motivo sta nella curiosità del racconto».* E la curiosità, secondo la Napolitano, sta soprattutto nel genere del «giallo fantastico», con agganci alla vita quotidiana, nelle storie realtà si risolvono in modo irreale, nella commedia sofisticata che si modifica nell'assurdo. *«In questo periodo sto lavorando per la Rai a tre racconti del terrore, che dovrebbero essere realizzati in alta definizione. E poi c'è il progetto di un film con Pasquale Festa Campanile».*

David Grieco, romano, 30 anni, ha rivolto i suoi interessi al giovane sceneggiatore soprattutto alla televisione, unico spazio *«adatto a raccontare le storie»* tutti i giorni ai cinema non funzionano più» «scappatoia alla degli esercenti, gli unici che decidono che la pente preferisce vedere».

Ex attore (a 15 anni ha recitato in «Partner» di Bertolucci, «Teorema» di Pasolini e «Giulietta e Romeo» di Zeffirelli), ex giornalista e critico cinematografico, Grieco ha deciso da tre anni la sua professione è scrivere storie. In piena autonomia creativa e con impostazione imprenditore, compone sceneggiature, ne parla con i registi e solo in ultima battuta propone il suo lavoro ai produttori. Finora è andata bene con la Rai, per cui ha scritto, Citti, «Sogni e bisogni» e «Il giudice» diretto da Giulio Questi, in programmazione su Raidue nel prossimo febbraio. Prossimo impegno storia quattro puntate psicanalista (torna Mariangela Melato) che indaga mistero dei quotidiano attraverso delle nevrosi suoi pazienti.

«Preferisco o gli spot pubblicitari invece confrontarmi con mercato cinematografico sordo che decide della nascita film tenendo presente solo il budget e il meccanismo della risata obbligata — prosegue ottimista —. *Oggi forse la possibilità essere autore è più nelle mani dello sceneggiatore che del regista. A poco a poco ci adeguiremo al modello americano che riconosce a questa figura la paternità delle un film».*

Il problema però nella una scuola: *«Ettore Scola è l'unico che lavorando in questo senso, per il resto c'è solo un grande revival "negri", cioè giovani e sconosciuti scrittori che, alcuno guida didattica, sbrigano molo lavoro degli sceneggiatori di storie tv».*

Appassionato di all'italiana Anni 30, inaugurato romanzo Cialdo «Quel particolaccio brutto Meruliana», Davide Grieco scrive le sue storie un continuo, doppio confronto con il regista che dovrà tradurle in immagini e il pubblico che dovrà seguirle. *«La suspense può essere il filo conduttore di qualunque tipo storia. È importante anche la descrizione degli ambienti, della psicologie, dei personaggi e facce. Anche quando ci rifà agli stili del cinema americano, bisogna avere la capacità di adattarli alla realtà italiana e utilizzarli con ironia».*

Fulvia Caprara

Ugo Tognazzi stasera a Parigi

PARIGI — Ugo Tognazzi debutta stasera al teatro dell'Odéon con gli attori della Comédie Française, nel «Sei personaggi in cerca d'autore» di Pirandello. È la prima volta che Tognazzi recita in un teatro francese e, soprattutto, in lingua francese.

Dopo aver avuto la parte, su suggerimento del direttore del Teatro d'Europa, Giorgio Strehler, per mesi, otto ore giorno, Tognazzi si è esercitato per migliorare l'accento.

Apre Puskin danzato Con

— Una nuova compagnia balletto, il «Teatro statale di balletto di Mosca», è stata costituita sulle ceneri Gruppo Mosca, riferisce la Tass.

La nuova compagnia, da Natalia Kasatkina e Vladimir Vasiliev, ex direttori del gruppo «Balletto classico», si trasferirà presto in una sede, lasciando i locali che ospita nella scuola di coreografia Mosca.

Al suo esordio ufficiale in scena, che avverrà durante la stagione in corso, la compagnia presenterà — afferma la Tass — il balletto «Puskin» di Andrej Petrov, e «Gli sciocchi di Teralinsky» su musica di Johann Strauss, a cui seguirà un repertorio che comprende il meglio degli spettacoli già collaudati dal gruppo.

Kasatkina e Vasiliev, ballerini Teatro Bolscioi Mosca, da più di vent'anni si dedicano alla coreografia e hanno in programma per la nuova compagnia una serie di attività destinato — afferma la Tass — a allargare enormemente pubblico del balletto, come il «Rose blu per la ballerina», che è già stato completato.

Il Teatro statale di balletto Mosca inoltre, pur avendo una sua stabile, proseguirà tradizione — conclude la Tass — delle frequenti tournée.

COMUNICATO URGENTE

TUTTA LA CITTA' NE PARLA

la CANADIAN FUR

PELLICCERIE

via 242 (piazza

dopo 10 anni di onesta attività

CHIUDE

Il suo negozio di Torino mette in

LIQUIDAZIONE

2° e 3° lotto
di pellicce modelli 1985-1986

A PREZZI DI PURO REALIZZO

La grandiosa liquidazione iniziata
col consenso comunale n. 81 18-11-85

approfittate dell'occasione

CANADIAN FUR
VIA ROMA 242 - TORINO

Svendesi scaffalature e attrezzature del negozio

Lascia l'orchestra Rai di Milano, votato da dc, pci, psi e psdi

Vidusso, nuovo sovrintendente del Teatro Comunale di Firenze

— *Giorgio Vidusso, 60 anni, direttore dimissionario dell'Orchestra sinfonica della Rai di Milano, il sovrintendente del Comunale di Firenze.*

Il suo nome, proposto dal Massimo Bogianckino, è stato votato tra dei quattro partiti maggioranza che governa Vecchio (pci, psi e psdi) e dalla democrazia cristiana. L'assessore Adalberto Scarlino, che per manifestare il proprio dissenso si è seduto sui banchi del Consiglio anziché su quello della giunta, ha messo nell'urna scheda bianca. Lo hanno fatto i consiglieri repubblicani.

Il Consiglio comunale ha anche nominato i tre membri nel consiglio amministrazione del teatro: il costituzionalista Paolo Barile (indipendente nelle liste del pci, proposto vicepresidente del Comunale) e l'assessore alla Cultura Giorgio Morales, socialista, maggioranza; il consigliere Giovanni Polianti, democristiano, per l'opposizione.

Ieri mattina fino all'ultimo momento il sindaco Bogianckino e convinceva Sergio Zavoli, presidente uscente della Rai, ad accettare la sovrintendenza Comunale. nei giorni scorsi dato la sua piena disponibilità al sindaco. Poi, domenica, il ripensamento legato a ragioni di opportunità e di immagine.

Vidusso, musicologo, 60 anni

Giorgio Vidusso, il sovrintendente, è nato a Trieste nel 1926, diplomato in discipline musicali e laureato. Musicista pratico e valore, nel 1950 entra nella come dirigente della sede di Trieste; nel 1961 viene chiamato a Roma come capo servizio musica e, quindi, nel 1967 è nominato condirettore del centro di produzione della radio, carica che mantiene fino al quando viene nominato assistente del direttore di Raitre e quindi direttore artistico dell'Orchestra Rai di Milano, incarico dal quale si dimesso novembre.

Vidusso è stato anche per cinque anni responsabile concerti camera del Festival Spoleto e per tre volte direttore dell'Accademia filarmonica e consulente dell'Accademia Santa Cecilia. Viene descritto come personaggio carattere forte, poco incline al compromessi.

«Io intendo il sovrintendente come il del teatro — afferma raggiunto telefonicamente suo ufficio alla Rai Milano — in di poter prendere le decisioni che in poco tempo. Non intendo dire che non ci siano dei controlli, le decisioni assembleari poco si conformano a situazioni in cui si impongono scelte rapide. Il sovrintendente un teatro l'autorità e deve poterla Io per il sovrintendente che ha questo ruolo e non si limita a svolgere incarichi amministrativi».

In nomina Vidusso arriva a soluzione la crisi dell'Ente lirico fiorentino che si trascinava tra ripicche e polemiche ormai alcuni mesi.

Francesco Matteini

Nozze Katia-Pippo: grande attesa nel paese in provincia di Catania

I promessi sposi di Militello

Solo chi ha il lasciapassare potrà arrivare al Municipio - Ma Baudo ha detto: «Niente transenne»

CATANIA — Cartoncino azzurro per i giornalisti, giallo pagliericcio per gli invitati. Al municipio di Militello hanno fatto le cose bene. Il gran giorno ormai si avvicina: sabato alle 10,30, nell'aula consiliare di questo paesino al confine tra la provincia di Catania e quella di Siracusa, Pippo e Katia pronunceranno il loro atteso sì.

E alcune per assistere alle «nozze dell'anno» ci saranno — secondo stime approssimative — da 6 a 10 mila persone, gli amministratori di Militello non vogliono prendere alla sprovvista. chi avrà in l'apposito lasciapassare marchiato con il timbro a secco del Comune potrà avere libero accesso al barocco palazzo del municipio; gli altri, previsto di amministratori e di curiosi, dovranno guardare da lontano e festeggiare i due sposi alla fine della festa nuziale.

Per desiderio sposo non ci transenne. *«Pippo* — dice il vicesindaco Salvatore Tiralosi, incaricato di mettere a punto i preparativi della cerimonia — *è molto legato ai suoi compaesani di Militello. Qui ha la residenza e qui viene a votare. Gli piacerà sentire il calore della folla, vedersi circondato da tanto affetto».*

Katia Ricciarelli con Baudo

Il paese, questo piccolo borgo ricostruito completamente dopo il terremoto nel devastò la zona sudorientale della Sicilia, ha poco più di 10 abitanti. Circondato da aranceti, vive quasi esclusivamente di agricoltura e di emigrazione. Il matrimonio di Baudo e della Ricciarelli è un avvenimento molto atteso, non tale da far dimenticare i problemi di sempre: i giovani lavoro, le campagne che non rendono, gli agrumi che si esportano.

La cerimonia sabato sarà una parentesi festosa ed eccitante, un appuntamento al quale i militellesi si preparano da tempo, con la voglia di fare bella figura. Così molta attenzione viene riservata ai problemi dell'ordine pubblico. Il previsto afflusso di gente comporterà il ricorso a carabinieri, poliziotti e vigili urbani provenienti dai paesi vicini. Alcune strade verranno chiuse al traffico, il centro storico completamente isolato.

Nessun problema invece per la scelta del posto cerimonia (essendo Pippo Baudo già stato sposato, il rito sarà solo civile). L'aula consiliare del municipio è di sottoposta ad restauri, lo scenario del matrimonio ravvivato da mazzi di sterlizie, e gladioli, offerti da un'associazione di vivaisti di Giarre, un costa tonica catanese.

Ma per Pippo e faranno differenze. In attesa unire il matrimonio il presentatore e la cantante lirica, il sindaco Vincenzo Oliva, 27 anni, democristiano, a capo di una giunta che assieme il partito scudocrociato e il movimento sociale, lo ha detto chiaro nei giorni scorsi: *«Da sabato poi i matrimoni non avverranno più nello mio stanza, ma nell'aula consiliare. Chi vorrà potrà addobbare la sala a proprie spese con un contributo comunale di 200 mila lire. saranno tutti contenti».*

Per il resto, i dettagli della cerimonia sono già ben definiti, almeno nelle loro linee generali. Per trasportare da Catania a Militello i propri invitati, ha preso in affitto due pullman. Lui, Katia e i familiari più stretti arriveranno invece a di sei mesi a disposizione dalla filiale Fiat della città etnea. Testimoni per lo sposo saranno due giornalisti, il direttore e editore del quotidiano «La Sicilia». Mario e il responsabile del servizi giornalistici «Antenna Domenico Tempio; per la Ricciarelli si il nome del regista Zeffirelli. Dieci orchestrali Scala Milano accompagneranno lo scambio degli anelli nuziali.

Poi il pranzo in un grande albergo della riviera Nel menù: pasta forno, spigola cartoccio, sella di vitello alla Metternich; lo spumante sarà offerto dall'Associazione produttori di spumanti italiani.

Nino Amante

Erika e Carla
prêt-à-porter
SALDI
via Villa della Regina 3
telefono 836.421 - 10131 Torino

SCHENONE
SPORT
ABBIGLIAMENTO
SCI - ATTREZZATURE
SALDI
66
19 - 10131

Italia Sera
Fatti, persone, personaggi.

Siete tutti invitati ad una eccezionale "Prima".
Ritorna per il 4° anno la trasmissione d'informazione e spettacolo condotta da **Piero Badaloni.**

QUESTA SERA IN TV ALLE 20,30. E POI...

...DAL LUNEDI' AL VENERDI' ALLE 18.30

RAIUNO

DOMENICA PAZZA A Milano ed [illegible] Udine confusione [illegible] dopo le sconfitte subite da Atalanta [illegible] Roma

Dove va l'Inter? Corso non lo sa

Molti nodi tornano al pettine

Sorprese clamorose, polemiche, dimissioni date o invocate, rodi di arrivi [illegible] partenze, nella mischia alle spalle di una Juventus che grazie al suo largo [illegible] immutato) vantaggio può accettare senza scomporsi il pareggio interno col Como. Solo le incertezze [illegible] Platini turbano [illegible] poco (al Servette pazienza, ma al Milan...). le giornate di Boniperti.

Se si guarda indietro, la Juve vede solo gente scontenta [illegible] anche la Roma, se gioisce oggi, non può scordare le magre precedenti e (il caso Vitali) E' gente distrutta nell'ambiente nerazzurro, dove il presidente Pellegrini paga la presunzione di aver creduto [illegible] sapere tutto nel calcio, di non aversi circondato di addetti ai lavori sicuri, di aver pensato che i licenziamenti erano soluzioni ai vari problemi (Radice prima [illegible] tutto, quindi Castagner e altri).

Soprattutto paga la presunzione di aver ceduto all'illusione [illegible] poter fare tutto [illegible] fretta, compresa la squadra da scudetto. Anche gli industriali più seri perdono la testa dietro [illegible] pallone.

Ha perso la testa anche Mareo, a Udine. Il boom, l'arrivo di Zico, hanno impedito di affrontare con realismo anno per anno la realtà di [illegible] squadra che non può rinunciare alla combattività, alla grinta. L'Udinese di oggi gioca con la presunzione di una «grande» senza averne i mezzi. L'idea di bloccare gli stipendi [illegible] giocatori per sollecitarli è stata una pazzia.

Sorprende che ne sia stato contagiato anche Vinicio, [illegible] di calcio molto concreto. Edinho «libero» è diventato una sicurezza ma per gli avversari, il brasiliano era stato provato a centrocampo, la soluzione funzionava, ma non l'ha accettata. Troppo faticosa?

Non accetta la panchina neppure Antognoni (e vorrebbe un contratto trimiliardario per tre anni, viste le [illegible] sità di [illegible] bilancio famigliare intaccato da esperienze azzardate). Follie. Agroppi, ieri ora anche i Pontello, reggono ai tifosi da sempre vittime del mito del capitano. Se non cedono, daranno [illegible] buon esempio a tutti.

b. p.

Milano, l'allenatore Sonetti si congratula con il portiere Piotti al termine della partita vinta a San Siro contro l'Inter

Un confronto con Castagner

Raffronto Castagner-Corso. Il primo tecnico nerazzurro ha guidato la squadra per 18 partite di campionato, totalizzando 12 punti [illegible] vittorie, 3 pareggi, 2 sconfitte); la «cura» Inter procedeva quindi alla media di punti 1,38 a partita. Aveva tra l'altro realizzato [illegible] reti subendone 11, con [illegible] differenza di «più 4».

Corso, successore di Castagner, è stato finora [illegible] panchina sette volte, totalizzando 5 punti (1 vittoria, 3 pareggi, 3 sconfitte); la seconda Inter ha dunque raggiunto a una media di punti 0,71 a partita, poco più della metà di Castagner. La squadra versione Corso ha realizzato 5 reti subendone 11, con una differenza di «meno 3».

Con la media-Castagner (1,30) teoricamente l'Inter avrebbe totalizzato nel campionato 39 punti. Con Corso dall'inizio del torneo, alla media di 0,71, sarebbe andata certamente in B (punti 22).

Pellegrini ha invitato a cena i giocatori per una ramanzina - Oggi la squadra «fugge» a Vietri sul Mare - Marangon fermo per due mesi

DAL NOSTRO [illegible]

MILANO — L'Inter fugge da Milano, che sia per vergogna? La squadra partirà oggi per Vietri sul Mare, in [illegible] della partita [illegible] domenica [illegible] l'Avellino. [illegible] allenerà tutta [illegible] settimana a Salerno, e con la Salernitana giocherà in amichevole giovedì. «*Porto via i ragazzi perché voglio che insieme riordiniamo le idee*», [illegible] detto [illegible] [illegible] usando un eufemismo: in verità più che riordinare le idee, bisognerebbe averle, stando almeno alle decisioni prese domenica contro l'Atalanta, negli spogliatoi [illegible] in panchina.

C'è aria [illegible] sfascio, all'Inter, e l'anticipo del ritiro [illegible] solo [illegible] aspetto, una punizione nemmeno troppo imprevedibile, della triste vicenda che coinvolge una società alla deriva dopo le promesse dorate [illegible] mezza estate. Domenica sera [illegible] ha ricevuto una telefonata di Pellegrini, ieri si è incontrato con il presidente il quale in serata ha scelto come sede un ristorante per fare il contropelo alla squadra. Non pensiamo [illegible] Pellegrini abbia gradito le frasi uriatagli [illegible] tifosi, che bisogna avere la testa oltre che il «grano», [illegible] non sappiamo fino [illegible] che punto le parole possano far presa sulla coscienza dei giocatori, divisi da rivalità interne [illegible] sensibili in genere ad altri e più prosaici argomenti. Una ricca multa, [illegible] esempio, tanto per cominciare: anche se le vicende della scorsa settimana, ramanzine [illegible] polemiche dopo la sconfitta [illegible] Pisa, non hanno lasciato segno alcuno, [illegible] è ben visto in [illegible] contro l'Atalanta.

Marcellino Corso, con quella [illegible] vocetta chioccia e gli occhi semichiusi che non esprimono emozioni, [illegible] mattina ha tentato [illegible] rimettere insieme i cocci a parole. «*Nei giocatori è subentrata la delusione, a alle prime difficoltà sono crollati: [illegible] questo devo riuscire a scuoterli*», ha detto lasciando intendere, senza essere troppo creduto, che i motivi delle brutture [illegible] [illegible] origine mentale [illegible] nulla più. [illegible] [illegible] carboni accesi, e [illegible] qualcuno [illegible] cominciato a far domande sulle scelte di formazione? Così è stato, ovviamente, ed il tecnico [illegible] è perduto in una serie di spiegazioni che [illegible] hanno convinto nessuno. Corso del resto [illegible] condannato [illegible] cifre: [illegible] partite alla guida dell'Inter, 1 vittoria, 3 pareggi e 3 sconfitte, 5 punti [illegible] totale, solo il Lecce è riuscito a far peggio. Con dolente ironia, che nascondeva apprensioni e paura, è tifosi domenica sugli spalti hanno intonato in coro «*Resteremo [illegible] serie A*».

Per intanto è toccato a Corso difendere [illegible] forte crollato con spade di latta. Su [illegible] «*L'ho fatto giocare perché mi servisse un filtro a centrocampo, dato che c'era Fanna accanto a Rummenigge e Altobelli, poi l'ho tolto perché [illegible] serviva [illegible] centrocampista più avanzato; [illegible] scelta tattica, non una bocciatura*». [illegible] così è entrato Brady, che Castagner non amava troppo e che invece lui, Corso, mostrava [illegible] apprezzare: eppure all'inizio l'aveva escluso... «*Sì, perché [illegible] volevo una squadra [illegible] due rifinitori avanzati. Del resto non [illegible] mai [illegible] di voler escludere Fanna, il quale tutto sommato non [illegible] andato peggio [illegible] altri*». Voli [illegible] parecadute, e intanto Castagner ha fatto [illegible] che lui [illegible] a disposizione, visto che è sempre al soldo dell'Inter. Risposta [illegible] Corso: «*Io [illegible] soltanto l'allenatore, non il presidente*». Il quale presidente ha ribadito [illegible] [illegible] fiducia nel tecnico, sebbene valga la pena di ricordare che [illegible] stesso fece nei riguardi [illegible] Castagner.

Ancora Corso, oggetto di discussione [illegible] libero, e francamente non abbiamo capito cosa si agiti dietro [illegible] occhi spenti del tecnico: «*Avevo trovato [illegible] soluzione giusta con Collovati, poi lui [illegible] è infortunato ed ho dovuto cambiare*». Ma Collovati con l'Atalanta è [illegible] in panchina... «*Sì, perché Mandorlini era andato bene con [illegible] Samp*». [illegible] allora perché il libero l'ha fatto Marini? «*Perché rientrava dopo una lunga assenza e non aveva il ritmo per giocare a centrocampo*». Frasi sparse e situazione chiara: all'Inter sono [illegible] molti a doversi schiarire le idee.

Intanto Marangon [illegible] avrà per otto settimane. Alla visita ieri [illegible] [illegible] confermata la lesione al legamento ed un sospetto interessamento al menisco.

Carlo Coscia

Vinicio invitato a restare il tecnico decide stamane

DAL NOSTRO INVIATO

UDINE — La situazione permane nebulosa attorno all'Udinese, che ha concesso [illegible] dimissionario Vinicio la facoltà [illegible] un'ulteriore pausa di riflessione per recedere dal proposito originario. Dopo l'annuncio formulato domenica dal tecnico, in seguito alla sconfitta subita dalla Roma, il presidente Lamberto Mazza si è limitato a con[illegible] ieri mattina i giocatori per accertare eventuale ostilità nei confronti dell'allenatore.

Scongiurata quest'eventualità [illegible] pare, e quanto si dice, con qualche eccesione) Mazza ha contattato nel primo pomeriggio Vinicio (il quale [illegible] era recato a Bologna presso un amico) per rinnovargli la fiducia propria e [illegible] squadra, invitandolo a presentarsi sta[illegible] [illegible] per il pronunciamento definitivo. Al [illegible] la delle correttezza societaria, c'è [illegible] realtà [illegible] analizzare: le motivazioni (vere oppure false, gravi o [illegible] che siano) addotte domenica pomeriggio dal tecnico non possono dissolversi nel nulla nel giro di 48 ore.

Quando Vinicio parla [illegible] «uomo non accettato più dalla gente e dalla stampa» commette un'ingenuità. [illegible] non ricorda infatti a quale pesante e ripetuta contestazione era stato sottoposto in passato Ferrari, in momenti meno drammatici. Le proteste del pubblico domenica sono parse [illegible] composte [illegible] civili e il dis[illegible] espresso [illegible] stampa in questi giorni è sembrato legittimo a tutt'altro che velenoso.

Per cui il tecnico, evocando tali fantasmi, [illegible] intende [illegible] scondere la verità oppure [illegible] il proprio morale vacilla[illegible] [illegible] minimo refolo di vento. A prescindere comunque [illegible] queste considerazioni e [illegible] fiducia che gode da par[illegible] [illegible] Mazza, [illegible] probabile che «'o lione» stamane alle 11 prenda definitivamente la via dell'esilio. [illegible] a questo punto [illegible] solleveranno altri problemi per l'Udinese, poiché la disponibilità [illegible] tecnici è ridotta all'osso.

Si parla dell'accoppiata tecnico-allenatore Valcareggi-Lombardo (quest'ultimo [illegible] l'ex terzino [illegible] Torino ed è attuale responsabile [illegible] Primavera udinese), ma c'è chi fa notare che il primo [illegible] troppo vecchio e il secondo, troppo giovane. De Sisti non entra invece nel gioco per incompatibilità di carattere con il general manager Tito Corsi, mentre Di [illegible] non gode alma sufficiente. [illegible] [illegible] anche il nome di Luis Cesar Menotti, [illegible] uno straniero, per bravo che sia, [illegible] potrebbe capire subito un campionato [illegible] una squadra nuovi. E' probabile quindi che il «vice» Carlo Ripari (il quale non vuole tradire Vinicio, [illegible] per contratto non può esimersi dall'incarico) piloti la squadra in attesa della scelta.

Ieri mattina, frattanto, si [illegible] verificato in sede un episodio poco simpatico. L'amministratore delegato dell'Udinese Stefano Mazza, figlio ventisettenne [illegible] presidente, [illegible] gentilmente risposto [illegible] [illegible] della stampa. Il presidente-padre invece, alla vista dei giornalisti, richia[illegible] (non obbedito) il figlio nel proprio ufficio, aggiungendo: «*Chi ti ha fatto entrare? Neppure a casa mia posso essere padrone!*».

Evidentemente oggi all'Udinese la mano destra [illegible] sa [illegible] fa quella sinistra. Per fortuna, la città non perde la nota compostezza.

Angelo Caroli

Milan, Lo Verde nuovo presidente

MILANO — Rosario Lo Verde [illegible] [illegible] nuovo presidente del Milan. L'ex vicepresidente della gestione [illegible] è stato nominato (nel corso dell'ultimo consiglio d'amministrazione dopo tre ore [illegible] seduta [illegible] ha accettato «per puro spirito di dedizione alla società e nella certezza che l'incarico sarà di breve durata, il tempo necessario per permettere la conclusione delle trattative tra Farina e Berlusconi».

Lo Verde, 71 anni, dottore in scienze economiche e costruttore edile, sarà assistito da tre consulenti (Pigliasco, Lanzi e Naggi) che s'occuperanno dei problemi finanziari e amministrativi della società. Tutti gli altri componenti del consiglio di amministrazione hanno ritirato le dimissioni e rimarranno fino all'arrivo di Berlusconi.

Anche il vicepresidente Nardi, l'uomo che ha fatto sequestrare il pacchetto di maggioranza per garantirsi dei 7 miliardi prestati a Farina, rimarrà al suo posto.

Interessanti offerte da parte di Berlusconi, una decisione [illegible] febbraio?

Platini è sempre in altalena all'orizzonte spunta il Milan

TORINO — Michel Platini è, idealmente, sull'autostrada Torino-Milano. Proseguire o tornare indietro? La tentazione, ed [illegible] tentazione forte, è quella di non voltarsi e pigiare sull'acceleratore. L'offerta di Berlusconi, grosso «patron» del Milan, sarebbe tale da indurre il fuoriclasse francese a prendere seriamente in considerazione l'eventualità [illegible] la maglia rossonera. Prima, però, «Sua Emittenza» dovrà rilevare le azioni di Farina.

Alla Juventus l'allarme [illegible] già suonato ma [illegible] piazza Crimea dicono che «ci [illegible] fondate speranze [illegible] Platini resti». Aspettano [illegible] risposta di Michel alle offerte di Giovanni Agnelli, che sono sicuramente elevate nel quadro di una complessa operazione che toccherebbe anche aspetti [illegible] entra calcistici. La risposta potrebbe slittare a fine mese, quando Berlusconi sarà presidente del Milan, o anche a tutto febbraio.

Siamo, per ora, in una fase interlocutoria. Non pensiamo che Platini ne approfitti per giocare al rialzo. C'è da vedere se «le roi», che prima dello comparsa [illegible] Berlusconi sulla [illegible] calcistica pareva orientato a concludere [illegible] carriera in bianconero, vorrà divorziare dalla Juventus, con la quale ha vinto tutto, per dimostrare di poter vincere anche a [illegible] [illegible] ci rifletterà a lungo. Intanto ha ricevuto l'ennesimo premio: l'Oscar [illegible] Guerin Sportivo per il miglior calciatore del 1985, precedendo Maradona, secondo.

Con lo scudetto totale, per la Juventus ci saranno da affrontare anche altre situazioni, come quelle [illegible] Cabrini e Tacconi che, pur avendo un contratto [illegible] scadrà nell'87, chiedono alla società di discutere, entro fine stagione, la loro posizione. Cabrini ha [illegible] detto che vuole garanzie per il futuro [illegible] un impegno triennale. E Tacconi [illegible] sulla stessa linea: «*Un sì vorrebbe [illegible] che hanno fiducia [illegible] me. Così sarei più [illegible]. E con la tranquillità rendo al massimo*».

Il portiere, anche grazie all'apporto della difesa («*Con Manfredonia e Bonini, con Platini e Serena che arretrano, siamo più coperti*»), ha in[illegible] appena 6 gol e da 629' è imbattuto; se [illegible] altre tre partite a mezzo, a Pisa, con il Verona in casa, a Bergamo con l'Atalanta e nel derby, supererà il record del suo grande predecessore [illegible] maestro Dino Zoff che si ar[illegible] dopo 903'.

Trapattoni, che ieri s'è recato a Pistoia per una conferenza sul calcio agli allenatori toscani, ammette che la Juventus è anche fortunata: «*A 13 giornate dalla fine, 6 punti sulla seconda sono un grosso margine, [illegible] siamo sulla luna e con i giocatori faremo un'analisi su questa Juventus che da due domeniche non segna [illegible] ha perso il primo punto in casa contro un avversario che peraltro l'ha meritato. Nella ripresa ci siamo "seduti", ammassando ci troppo. Non [illegible] piaciuto. Le assenze, senza [illegible] togliere nulla ai sostituti, hanno [illegible] po' alterato gli equilibri [illegible] squadrone si gestire anche le domeniche meno belle*».

La Roma di Boniek non lo sorprende né gli [illegible] paura, ma l'obiettivo è tenersi il più lontano possibile, cominciando [illegible] domenica (con Manfredonia in piena efficienza ma probabilmente ancora senza Bonini e Selvea, il cui rientro è vicino) sul campo di un Pisa che ha espugnato il San Paolo battendo il Napoli di Maradona.

b. b.

Il tecnico svedese [illegible] si illude sull'inseguimento alla Juve

Eriksson tiene a freno la Roma «Difenderemo il secondo posto»

ROMA — I due punti conquistati sul campo dell'Udinese, che hanno consentito alla Roma di piazzarsi solitaria al secondo posto in classifica, hanno generato grande entusiasmo fra i tifosi.

L'allenatore [illegible] Eriksson, tuttavia, animato [illegible] da un pizzico di scaramanzia, ha respinto risolutamente l'ipotesi [illegible] «*Considero dannoso parlare [illegible] questo argomento in chiave ottimistica* — ha dichiarato lo svedese — *si rischia [illegible] creare illusioni [illegible] sono fuori della realtà. Nel calcio [illegible] si può escludere nulla, lo dimostrano le sorprendenti sconfitte subite in [illegible] da Inter e Napoli. Però è impensabile credere [illegible] una squadra forte, che gioca bene come la Juventus, possa perdere tutti i sei punti [illegible] vantaggio*».

E' sorpreso dalla marcia finalmente innestata dalla sua squadra? «*Assolutamente no, sapevo che a breve scadenza i ragazzi avrebbero potuto raccogliere quanto ci è sfuggito in alcune gare sfortunate. Attenzione*, però — ha continuato Eriksson gettando ulteriore [illegible] sul fuoco — *pure l'anno scorso, [illegible] questi tempi, riuscimmo ad infilare [illegible] partite utili consecutive. Sembrava la volata buona. Invece a [illegible] febbraio arrivò il crollo; nello stesso mese la Roma venne eliminata addirittura dal Parma negli ottavi di finale della Coppa Italia*».

In attesa di verifiche, quali [illegible] segreto della Roma attuale, [illegible] [illegible] «*Soprattutto la tranquillità* — ha risposto Eriksson — *possiamo permetterci il lusso di ebbligare [illegible] creare drammi. Inoltre la squadra [illegible] bene fisicamente. Mi [illegible] con[illegible] [illegible] eccezione per due giocatori: Boniek sta giocando [illegible] [illegible] molti occasionali, sul piano tattico Bruno Conti sta confermando le sue grandissi[illegible] doti.*

m. l.

Morto figlio di Garrincha

RIO DE JANEIRO — In un incidente stradale è morto l'unico figlio maschio del glorioso calciatore Garrincha, spentosi tre anni fa. Manuel, detto «Garrinchinha», 12 anni, mostrava già, nonostante la giovanissima età, doti calcistiche [illegible] promettenti.

Sabato il piccolo Garrincha e [illegible] quattro bambini membri della stessa squadra giovanile, rientravano appunto a Rio in un'automobile guidata dall'auriga della famiglia. L'auto per la pioggia è uscita di strada ed è precipitata [illegible] un fiume.

Ufficializzata ieri l'attesa riconferma del tecnico

Radice alla guida del Torino anche nella prossima stagione

TORINO — *Anche nella prossima stagione alla guida del Torino ci sarà Gigi Radice. L'attesa conferma è venuta ieri con un comunicato nel quale si dice che:* «Il Torino Calcio, nella persona [illegible] suo presidente Sergio Rossi, riconfermando [illegible] propria incondizionata fiducia al tecnico Luigi Radice, ha stipulato un nuovo accordo contrattuale con lo stesso per [illegible] conduzione tecnica della prima squadra». *Non viene precisata la durata [illegible] dovrebbe trattarsi di una stagione con opzione per la successiva.*

La riconferma (per altro scontata) ed il pareggio di Firenze offrono a Radice grande [illegible] serenità, nonché l'occasione per interessanti considerazioni. Specie la conferma rappresenta anche un premio. [illegible] — continuato il tecni[illegible] — credo che la decisione sia da interpretare [illegible] come un riconoscimento [illegible] continuità del lavoro. L'anno scorso rappresentavo in un [illegible] [illegible] novità, probabilmente veniva considerato un po' come uno studentello [illegible] [illegible] che deve ancora dimostrare [illegible] saperci fare. Adesso [illegible] venuta questa riconferma e io [illegible] approfitto per chiedere tempo. Abbiamo dei giovani che sono ormai delle sicurezze e altri che debbono maturare e che mi riprometto di vedere all'opera. Con gli incassi che realizza e le [illegible] che deve sostenere, il Torino [illegible] può andare a caccia [illegible] nomi famosissimi. E allora si tratterà di aumentare la nostra competitività non puntando sulla fama dei giocatori bensì tentando di azzeccare le scelte».

In quanto al punto ottenuto in Toscana nelle frasi dell'allenatore si avverte, nonostante tutto, il rimpianto per [illegible] essere riusciti a strappare l'intera posta. Abbiamo costretto la Fiorentina a subire — [illegible] — senza però esprimerci completamente in [illegible] offensiva. Purtroppo [illegible] sono mancate lucidità [illegible] precisione, con il risultato [illegible] dimostrarci troppo precipitosi al momento di concludere.

Il ritorno a giocare [illegible] Europa e il massimo traguardo al quale il Torino aspira e Radice [illegible] ottimista: «Siamo vicini alla zona-Uefa e il rendimento indispensabile per ottenere la qualificazione. Questo [illegible] uno strano campionato, nel quale squadre [illegible] più accreditate della nostra e con un parco giocatori superiore ci stanno dietro. Ma [illegible] è neppure storia del tutto [illegible]a, anche l'anno scorso sorprendemmo non poca gente.

Piercarlo Alfonsetti

L'allenatore blucerchiato però non [illegible] fa ancora illusioni

Bersellini: «Finalmente la Samp ha giocato con la giusta umiltà»

DAL NOSTRO INVIATO

BARI — *Anche [illegible] Sampdoria [illegible] squadra matta come era l'Inter dell'ultimo scudetto. Squadra matta ovviamente [illegible] [illegible] buono, oltre che troppo giovane; ecco la diagnosi del suo allenatore, Eugenio Bersellini* «La differenza fra la Sampdoria di Bari e quella di altre occasioni — dice il tecnico sulla strada del ritorno — è che stavolta ha giocato con concentrazione ed umiltà. E' dall'inizio del campionato che [illegible] di smorzare certi entusiasmi, di inculcare nei giocatori soprattutto la necessità di [illegible] più pratici».

Allora ha trovato [illegible] squadra giusta? «Non so, gli stessi uomini [illegible] stati schierati altre volte ma [illegible] ripeto, la concentrazione di [illegible] Diciamoci pure la verità: quest[illegible] una Sampdoria un po' matta come l'Inter dell'ultimo scudetto. Squadre troppo giovani, troppo esaltate; [illegible] sono contrario agli eccessi cioè all'esaltazione [illegible] alla delusione. Chiedo sempre una via [illegible] mezzo».

«Negli spogliatoi — prosegu[illegible] ripetevo [illegible] [illegible] [illegible] internazionali che [illegible] migliore esperienza [illegible] nel pagare di persona. Molti quest'anno stanno pagando e sono sicuro che al momento opportuno saranno farsi furbi. Lorenzo, ad esempio, fra qualche anno non si farà più abbindolare [illegible] area come avviene ora. Imparerà a farsi rispettare. Ecco, a proposito di Lorento. Non dimentichi che a Bari ho giocato ancora una volta con due ventunenni in attacco ed i [illegible] della Sampdoria sono ottimi prospetti da questa giovinezza che non è abbastanza bilanciata dalla maturità dei compagni più vecchi. Quando ci sarà il giusto equilibrio, questione di tempo, allora la Sampdoria, come Lorento, si farà rispettare ovunque».

g. gand.

Totocalcio n. 26

La colonna vincente:

x-x-2; x-x-[illegible] 1-x-2; 1-2-2-x

Le quote:

«13» v. [illegible] L. 1.231.415.000

«12» v. 221 L. 21.894.000

Totip n. 2

La colonna vincente:

2-1; 1-x; 2-x; x-2; 1-x; 1-1

Le quote:

«7» v. 89 L. 16.303.000

«6» v. 1.667 L. [illegible]

«5» v. 6.670 L. [illegible]

La situazione

Serie [illegible]

(Risultati 17ª giornata)

Bari-Sampdoria	0-0
Fiorentina-Torino	0-0
Inter-Atalanta	1-3
Juventus-Como	0-0
Lecce-Milan	0-1
Napoli-Pisa	0-1
Udinese-Roma	0-2
Verona-Avellino	2-0

Classifica

Juventus	[illegible]	Samp	16
Roma	22	Atalanta	15
Napoli	21	Pisa	15
Milan	20	Como	14
Fiorentina	19	Avellino	14
Torino	19	Udinese	13
Inter	18	Bari	13
Verona	18	Lecce	8

PROSSIMO TURNO

[illegible] 19-1, ore 14.30)

Atalanta-Napoli
Avellino-Inter
Como-Verona
Milan-Fiorentina
Pisa-Juventus
Roma-Bari
Sampdoria-Udinese
Torino-Lecce

Serie B

(Risultati 19ª giornata)

Ascoli-Monza	2-0
Cagliari-Empoli	2-0
Campobasso-Brescia	0-0
Catania-Cremonese	1-1
Cesena-Triestina	1-1
Genoa-Arezzo	1-0
Lazio-Catanzaro	1-0
Palermo-Sambened.	0-0
Perugia-Bologna	2-0
Pescara-Vicenza	0-0

Classifica

Ascoli	[illegible]	[illegible]	23
[illegible]sana	21	Bologna	19
Brescia	21	Pescara	18
Vicenza	20	Palermo	18
Genoa	20	Perugia	18
Triestina	20	Campob.	18
Cremon.	19	Catanz.	16
Lazio	19	Cagliari	15
Empoli	19	Arezzo	14
Samben.	18	Monza	13

PROSSIMO TURNO

(Domenica 19-1, ore 14.30)

Arezzo-Perugia
Bologna-Catania
Brescia-Lazio
Catanzaro-Ascoli
Cremonese-Campobasso
Empoli-Cesena
Monza-Palermo
Sambened.-Genoa
Triestina-Pescara
Vicenza-Cagliari

Dal 1° gennaio i computer Apple saranno assistiti anche da Honeywell.

Dal 1° gennaio 1986 [illegible] Milano, Torino e Roma, i possessori di computer Apple® possono contare anche sull'assistenza tecnica offerta dalle filiali [illegible] Honeywell Information Systems Italia presenti [illegible] queste città.
Grazie a questo evento gli utenti di Apple Computer otterranno un livello ancora più alto di efficienza, qualità e rapidità nell'assistenza.

Honeywell
Honeywell [illegible] Systems Italia

Apple e il marchio Apple sono marchi registrati della Apple Computer [illegible].

Apple Computer

PARLA VENABLES

Spavalda sicurezza dell'allenatore del Barcellona

La Juve sarà brava, noi bravissimi

Terry Venables, il tecnico del Barcellona

Il tecnico inglese non ha dubbi: «Cercheremo di sfruttare al massimo la prima partita di Coppa in casa» «Come marcare Platini? Voi italiani solo a distruggere, io penso al gioco della mia squadra»

DAL NOSTRO INVIATO

— Terry Venables, quarantadue anni, inglesissimo, due partite in terzino in Nazionale, faccia bulldogheasa da piccolo Churchill del calcio, ha derogato dal suo iniziale principio anche logico (*«è troppo presto»*), ed ha acconsentito a parlare di Barcellona-Juventus il 5 marzo e anche di Juventus-Barcellona del 19 marzo. Il suo su pressione di noi giornalisti sportivi italiani, che ormai siamo nel mondo i commandos del gioco d'anticipo: così che il quarto di finale di Coppa dei Campioni poco sembrerà tutto consumato, ci sarà soltanto la formalità di giocarlo.

Ha Venables: *«Il Barcellona* tre*guendo, a quattro punti, il Real nel campionato spagnolo, la sfida contro la Juventus dura appena 180 minuti, in campionato abbiamo ancora quattordici partite da disputare, un impegno tremendo, non vorrei smarrire neanche un atomo di concentrazione»*. E quando gli abbiamo chiesto ha pensato di Schuster sparare contro l'Atletico Madrid, anzi di lo ha pensato contro la Juventus. Platini: *«E' presto per fare certe ipotesi, e poi mica dobbiamo decidere adesso che Schuster è un campione»*.

Il con è andato avanti su paradosso, recita, ma è nostra. Platini? *«Oh, vorrei DUE contro di giocasse bentissimo, io sono per il calcio-spettacolo. Lui e i suoi bentissimo, noi gio, che partiona»*.

come marcare Platini? *«Ohé, la domanda ha un senso per voi italiani, che partite da un concetto distruttivo del football. mi preoccupo che il Barcellona faccia gioco, che Platini faccia gioco. Mai e poi mai penserei a sacrificare un mio uomo per annullare un uomo della squadra avversaria. Se avessi di questi pensieri, sarei un allenatore»*.

Percentuali per il Barcellona e per la Juventus nella sfida, gli ha chiesto uno di noi. *«Non faccio mai percentuali»*. Andrà in Italia a visionare la Juventus? *«Sarei un pazzo a non andarci, entro una settimana decido come e dove e quando, voglio vedere la Juventus gli occhi miei, non con quelli di un mio sostituto»*.

Altre domande? Venables chiecon cortese insistenza. Era vestito con la maglia blugranata del Barcellona, e immaginate Trapattoni che riceve i giornalisti spagnoli la maglia bianconera Juventus. Il Camp ha una superficie più vasta di quella dal Comunale (105×75 contro 105×68), ci sarà spazio per i contropiedi italiani. Paura? *«Niente. più spazio ancora per i nostri attacchi globali, con tanti uomini interessati nella manovra»*.

Il Barcellona in Coppa dei Campioni è stato impegnato a fondo dal Porto, tre gol di Juary fra ritorno sono stati appena annullati, in sede di computo totale (3-0 in casa, 1-3 fuori) gol di Archibald. E Juary in Italia non era più nessuno. *«Affari vostri. Io so che abbiamo passato il turno, e meritatamente»*.

E ancora: la Juventus è sorteggio che le ha assegnato il Barcellona fuori casa, nel primo match. Cosa ne pensa Venables? *«Che in effetti si tratta di vantaggio, per la squadra torinese. cercheremo di cambiare la situazione, farla evolvere a nostro favore: nel senso di batteremo a morte, all'andata, per andare a Torino con un vantaggio consistente. Conto di recuperare Archibald e gli altri infortunati, ci capisce»*.

Paolo Ormezzano

FIORENTINA

Dopo la contestazione dei tifosi

Tutti vogliono andarsene dal Pontello ad Agroppi

Anche Passarella minaccia lasciare i viola a fine stagione

FIRENZE — *Dimissioni o catena. Ecco ha provocato il caso-Antognoni. Cronologicamente ha iniziato Agroppi, ha proseguito Pontello ed ha concluso Passarella. Se ne vogliono andare tutti quanti, dicono non sopportare il peso di questa vicenda, non voler continuare a vivere in alla contestazione. E minacciano naturalmente chiudere le calitole ed andarsene.*

Ieri mattina, nella nuova sede viola, in piazza Savonarola, c'è stato un lungo vertice. Erano presenti tutti i Pontello: il conte Flavio Cotitto, il presidente Ranieri, il vicepresidente Nicolò, il consigliere delegato Luca, poi il d.s. Nassi e l'allenatore Agroppi. La riunione è durata un'ora, dalle alle 13. Ne è uscito allegro il conte Flavio Cotitto Pontello, un po' turbato il presidente Ranieri, arrabbiatissimo il tecnico Agroppi.

Si comincia dal presidente Pontello: «Sono un po' stanco, può essere il giugno decida di andarmene. Adesso, sul caso-Antognoni, non più prendere nessuna . Ne abbiamo provate di tutte. E' stato Antognoni a non voler parlare impegno la Fiorentina. Sapete penso? Io punto alla Ci bastano cinque punti, forse riusciamo a farli. La zona-Uefa? lasciamo ridere. Devo anche dire che sono d'accordo con l'allenatore quando sostiene che deciderà se restare o meno con la Fiorentina solo a patto che le condizioni ambientali per un buon lavoro. La penso proprio lui. Anzi, dico di più: schierà dalla parte».

Agroppi presente al colloquio. Ha detto: «La contestazione di domenica lunga ha influito sul nostro rendimento. Però non vorrei un alibi. Può darsi che giocato partita del genere anche Antognoni in . Per risolvere questa situazione, il buon senso. E' vero: non verranno realizzate le condizioni ambientali necessarie per un buon programma, io posso anche non firmare il nuovo contratto. Io il diritto-dovere di scelte, dall'altra parte c'è il dovere accettarle. Evidentemente, l'intelligenza è obbligatoria nel mondo».

Domenica, Antognoni po- nuovo restare panchina. Ieri il giocatore non fatto trovare. E mentre i tifosi continuano spaccarsi fogli, all'alienamento, dovrebbe intervenire anche una gazzella della polizia), voce di un possibile scambio Dossena-Antognoni.

Lo schieramento dei giocatori compatto. Con Antognoni ci sono Oriali e probabilmente anche Gentile. «Agroppi c'è Passarella. Ieri l'argentino uscì minacciare. a fatto Agroppi, che lui ha annunciato: «Se non cambia la situazione, lasciare Firenze a fine anno. Vedo che intorno alla squadra non c'è . Eppure, nel nostro gruppo, ci sono molti giovani che vanno aiutati. Domenica, invece, stati fischiati. Bisogna ricordare che Agroppi è un allenatore bravo, serio e responsabile. A lui spettano le Anche la società ha fatto il suo dovere. Antognoni non chiedo niente, la polemica non sta- dalla squadra. E parlo così, non perché faccio "tifo". trentadue anni, non può carattere».

A tarda sera, è poi stata possibile sentire anche, telefonicamente, Giancarlo Antognoni, che ha annunciato: «Ho affidato la mia immagine a un nuovo contratto, ad un fiduciario dell'Ale. Si chiama Mario Morgante».

Morgante si è già al lavoro, incontrerà il presidente domani. Antognoni ha continuato: «Al dico il agire credono meglio, stando però nel letto. Pontello ha minacciato le dimissioni? Ma lo fare? Sono a disposizione società. Ho fatto sempre il mio dovere, sono andato in panchina senza fare polemiche».

Alessandro

TENNIS

Da oggi a New York il Masters, «mondiale '85» in ritardo

Via alla sfida più incerta

In campo i giocatori più forti - Scontro tra i «vecchi» capitanati da Lendl e McEnroe e i «nuovi», con Becker e Edberg

Vecchia guardia o giovani leoni? Il Masters del Grand Prix Nabisco che inizia questa sera nella celebre arena del Square Garden di New York, massimo tempio dello sport indoor, è chiamato a dare l'ultimo verdetto della trascorsa stagione. Il 1985 che ha visto quattro diversi vincitori nelle prove del Grande Slam. Questo è l'ultimo Masters disputato nell'anno esclusivo a quello che reale designa con i risultati i giocatori ammettere al torneo. Il 1986 infatti stagione anomala perché ospiterà Masters, questo che il compendio del 1985 ed il successivo all'inizio del di dicembre, che chiuderà l'annata riportando nell'arco, dodici mesi solari la stagione.

Dopo diverse soluzioni adottate in passato il torneo vede in i sedici giocatori che hanno totalizzato il maggior di punti nel corso del Grand Prix 1985; rispetto alla classifica più veritiera computer ATP cheranno inaccessa punti solo Curren, n.9, a Gomez, n.15, oltre giocare cosiddetto Mastr, n.16, infortunato.

Dei sedici partecipanti sette giocatori americani (McEnroe, Connors, Krick, Mayotte, Gilbert, Annacone, Davis), quattro gli svedesi (Wilander, Edberg, Jarryd e Nystrom), due i cecoslovacchi (Lendl e Smid), ancora due i francesi (Noah e Leconte), più la rivelazione tedesca Becker.

Chi vincerà questa finalissima mondiale? Il torneo celebrazione Atlanta ha visto il dominio di Lendl che per un solo contro Noah, poi ha dominato sia McEnroe Connors, a sua volta vincitore in semifinale di Edberg. Non Becker che dopo le esaltanti prestazioni in Coppa Davis aveva subito una battuta di arresto nel torneo di Basilea. Il successo nel era under Lendl guida dunque vecchia guardia e con al Masters cercherebbe legittimare la sua superiorità mondiale.

C'è poi un McEnroe alla ricerca della migliore tenuta e condizione di forma ma sempre capace di trovare al concentrazione necessaria per esprimere il suo gioco migliore. «Mac» quest'anno ha patito soprattutto la distanza dei cinque set, ma al Masters sfida, fatta eccezione per la finale, avviene sui meno faticosi tre set. Potrebbe per mancino l'occasione propizia per riscattare un'annata negativa in cui non è riuscito a vincere nemmeno una prova del Grande Slam, l'occasione per festeggiare nel migliore dei modi il matrimonio Tatum O'Neil il «The Mirror» annuncia per il prossimo 17 febbraio.

Lendl e McEnroe dovranno guardarsi soprattutto da Becker che non stanco di stupire ed ora appare pronto a sfidare anche i grandissimi dopo ripetutamente Wilander o lo vedesse Edberg, che vuole ribadire il verdetto degli internazionali d'Australia ed il suo notevole balzo in avanti nelle classifiche mondiali.

difficile che il successo a qualche altro giocatore anche se Wilander fa sempre sfoggio grande regolarità Nystrom e Jarryd, gli altri svedesi in lizza. Stesso discorso per altri americani, come l'indomabile Connors o il giovane Annacone, altra rivelazione dell'anno, così come i due estrosi francesi Noah e Leconte.

Rino Cacioppo

OGGI — *Dalle ore 16 in Italia): Wilander-Davis, Edberg-Krick, Becker-Annacone Connors-Leconte.*

Sci: gare spostate allarme in Coppa

E' sempre nel caso, a causa del maltempo, la Coppa del Mondo di sci. Ieri è stato annullato per un vento da 80 km/h il superG maschile di Garmisch. A Puy-St-Vincent si disputeranno venerdì e sabato discesa e slalom femminili Pfronten (Ger), annullati per mancanza di neve. Da oggi prove per le libere maschili a Kitzbuehel di venerdì e sabato, mentre nello stesso centro austriaco domenica si farà lo speciale.

Serge Lang, patron della Coppa, ha lanciato un grido d'allarme: ridurre il numero delle gare a 13-13 fino settimana al posto della quarantina di prove attuali — ha detto — e modificare il regolamento adottando la regola dei 30 primi classificati ammessi alla seconda manche in ordine inverso. Io sono pronto a cambiare subito ma le federazioni nazionali sono incerte».

OGGI in TV

RAI 1

Sport invernali - 14-16,30: da Cervinia, sintesi 2ª-4ª manche Coppa del bob a 4.

RAI 2

Sport invernali - Ore 8,25-10 e 10,25-11,45: da Cervinia, 3ª-4ª manche Coppa del mondo bob a 4.

BASKET

Dado Lombardi dopo Riunite-Berloni

«Datemi Morandotti e io vinco lo scudetto»

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO EMILIA — Una notte insonne passata davanti alla tv non ha certo spianato la grinta corrucciata di Dado Lombardi, bruciato dopo supplementare bambini berlinesi: *«Ho guardato e riguardato il tape della partita, ho fatto ripetere almeno cento volte, rallentato, la fase dei canestri annullati Morandotti e Montecchi nell'ultimo minuto. E ora so con certezza che Morandotti aveva tirato il 31", mentre i due punti Piero buoni il passo nel film vede il pallone lasciare la di Montecchi e, sullo sfondo, l'apparecchio del tempo secondi che segna 01. Mannaggia»*.

Lombardi un diavolo per ogni grammo (e per fortuna da un po' di tempo s'è a dieta) e sembra voler stritolare nervosa la tazzina «Ora *Atlantide farà ricorso, manderà il filmato alla federazione, ma sappiamo benissimo che il risultato non cambierà, che il reclamo per errore tecnico è abolito. Dico però tutto questo non è giusto, che il regolamento è perverso. Non ce l'ho con Berloni, che ha vinto senza rubare nulla. Non l'ho con gli arbitri, hanno convalidato il canestro e poi si sono arresi al parere contrario del trentaduesimo. Non ce l'ho nemmeno con costui, in fondo: da quindici metri, coperto dalla mischia, è difficile giudicare. Resta il fatto che noi no segnato due punti e non ce li siamo ritrovati in tasca»*.

preoccupato per il futuro Riunite, più che incavolato per par persa in quel modo: *«L'anno fu quell'altro particolo della partita persa a tavolino col Banco per la moneta in testa a Townsend con sciocchi perdere il filo del campionato, passando dal quarto nono posto vorrei che la cosa ripetesse. Abbiamo equilibri sottili, squadre che fa miracoli cinque uomini, aspettando Austichelli che dovrebbe esser- re quarto fra un mese. Abbiamo dietro una società perfet- organizzata, un tifo da esaurito fisso, un miliardo l'anno d'incassi. Ma questo significa anche grossa pressione, per certa gente ogni sconfitta il dramma e poco importa come viene, contro chi, poco importa se domenica avevamo giocato un primo tempo stupendo, cacciando sotto di squadra sona scudetto»*.

In realtà se la Berloni — non domenica, sia chiaro — il basket più brillante d'Italia e il quello più vincente. la Riunite di Lombardi gioca il basket più intelligente, più organizzato, più ricco applicazione. Purtroppo commovente. Il guaio i cinque uomini contati, il Brumatti trentottenne stretto a spulare sangue per quaranta (o 45) minuti: *«Quando di qualche collega che lamento non avere cambi, mi viene piangere. La Berloni ha la panca corta? Date a me un sesto uomo come Morandotti e io vinco lo scudetto. Avevo fatto che aveva dei problemi: menò . Tira, entra, segna, salta, difende, prende rimbalzi, perde palloni, sloppa due volte Morse: pensate che dei problemi può avere uno così? Basta dirgli: Ricordo, questo è un pallone, quello è il canestro, fa' tu»*.

Gianni Menichelli

Coppe: a Pesaro il Barcellona

Stasera a Pesaro, in Coppa Coppe (quarti, 1° turno), la Scavolini deve battere il Barcellona dell'asso Epifanio: i due punti potrebbero mettere il 1° posto nel girone dei pesaresi al riparo dalla bagarre spagnola. Classifica: Barcellona p. 6, Scavolini 4, Spalato 2, Vienna 0.

In Coppa Campioni femminile (quarti, 4° turno) si anticipa stasera a Vicenza, Primigi-Partizan Belgrado. Classifica: Primigi p. 6, Levski Sofia, Partizan e Cinf 2.

la partecipazione alla Coppa Ronchetti: Viterbo-Bac Budapest.

A 4

L'azzurro 3° dopo due discese di Coppa a Cervinia

Alex Wolf, un piede sul podio

CERVINIA — *Una fitta nevicata ha accorciato la prima giornata di gara della Coppa del Mondo di bob a quattro: è stato necessario rinviare minuti discese per consentire rimuovere neve fresca dalla pista che, l'atleta, il risultato più lento solito. Soprattutto le avverse condizioni meteorologiche hanno costituito un handicap per i concorrenti sono numeri alti.*

L'equipaggio svizzero di Fasser, terzo nella classifica generale provvisoria Coppa ottenuto miglior tempo giornata, scendendo in 1'05"69. In testa alla gara dopo due prove si trova il dello statunitense Roy, autore di due discese regolari, seguito appunto dall'elvetico Fasser e dall'ottimo italiano Alex Wolf.

Un incidente tecnico, rottura manetta di spinta, ha rallentato prima manche l'altro equipaggio azzurro, quello di Ferriani, il quale però, confinato dodicesimo posto dopo prima discesa, ha poi riguadagnato quattro posizioni disputando buona seconda prova. I sovietici di 2 si sono fatti ancora preferire la spinta (5'37"100) ma hanno perduto notevole terreno lungo tracciato, e dobbono accontentarsi modesto quattordicesimo posto nella classifica provvisoria.

Le previsioni tempo parlano altra per oggi. organizzatori, che hanno lavorato duramente ieri con successo, impegnati a disputare le due manches in programma. Se le condizioni della pista non lo consentiranno, si potrebbe ritenere la classifica della prima giornata.

Classifica — 1. Usa 1 (Roy,Piadell, Brown, Herberle) 2'13"31; 2. Svizzera 1 (Fasser,Ruppel, Bosseri, Meyer) 2'13"98; 3. Italia 1 (Wolf, Beirscher, Gesulfo, Ticci) 2'14"01; 4. Austria 1 (Dellekarth, Woerle, Herz, Teig) 2'15"26; 5. Gran Bagna 1 (Phipps, Thorne, Poweer-Cearns) 2'15"27; 6. Italia (Ferriani, Bertoldi, Scaramuzza e Meneghin) 2'15"76.

● Ciclocross: ai mondiali in programma domenica 26 gennaio a Lembeek, in Belgio, l'Italia sarà rappresentata da Paccanaglia, Barancelli, Caroli, Fasolo, Alberto e Antonio Saronni.

PARIGI-DAKAR

Oggi si riprende con una tappa terribile

Balestrieri contro i francesi

PARIGI — Ottanta a duecento del percorso, Parigi- propone due marche d'auto nettamente leader in fatto di prestazioni e classifica generale. Sono Porsche e le Rover, che unite in un gruppo abbastanza compatto, stanno dominando la gara. La Porsche Metge è in testa, ma incalzano a 84 minuti rispettivamente la Rover di Raymondis e quella di Gabreau; leggermente più sotto, a tingere di belga quasi predominio francese, l'altra Porsche di Ickx. La domanda a questo punto è se prevalere al termine sarà potenza delle tedesche resistenza delle inglesi.

Finito il grande deserto stanno per iniziare, alternate a tratti di giungla, savana e ancora po' di piste sabbiose, strade carrozzabili, pur piene di insidie. Il pronostico direbbe Porsche, ma sorprese in edizione della franco-africana all'ordine giorno. Sembrano fuori gioco ormai Zanirolli, che ha perso tempo prezioso per la rottura cambio, Lartigue su Lada e Ragnotti su Rover, staccati dal gruppo di ore quattro. Il tenace Jacky ha invece recuperato bene dopo le noie tecniche piuttosto serie.

Anche nelle moto, prevedibile, sul pennone della corsa aventola bandiera francese: a guidare gradutoria sono Neveu e Lalay, italiani dal nostro Balestrieri. E' un esaltante duello: ai francesi il vantaggio psicologico di essere in due, ma il nostro regolarista esperienza e grinta vendere. Sull'esito di questo duello in casa Honda inciderano, a colpi scena sempre possibili, la fortuna e la tattica che Balestrieri per sferrare l'attacco vo. Convincente la prova due privati torinesi Orassolli e Winkler, OR Team Yahica, novizi della Parigi-Dakar, rispettivamente 32° e 35°.

Oggi si riprende dopo la sosta ed è subito maratona: due prove speciali e tre trasferimenti per giungere a Ouarma Rahoua, parecchie insidie quali grandi solchi di camion locali sulla strada, ancora buche, improvvise tempeste di sabbia.

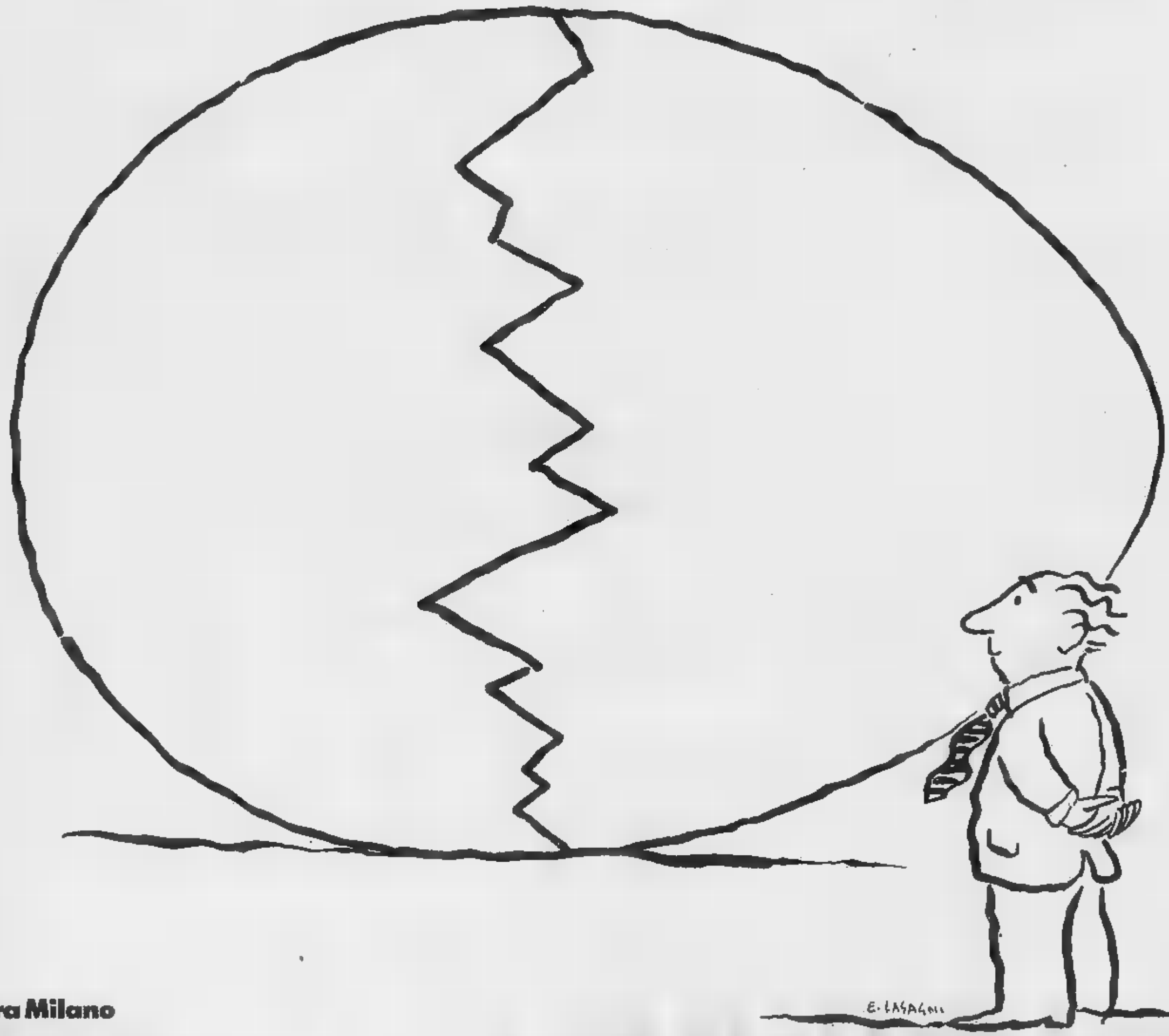
LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Antonio Ferraro (presid.), Luigi Demarchi, Giovanni Paradiso
Direttore Generale Paolo Peloschi
Stampa in fac-simile: Stampa Sera Milano, Stampa Sera Torino, Stampa Sera Roma, Stampa Sera Genova, Stampa Sera Napoli, Quotidiano Sicilia
© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 125
CERTIFICATO N. 000 DEL 13-12-1985

PK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale: MILANO, via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85961
TORINO, c.so Siracusa 60, via Roma 80, via Cavour 32 - Tel. (011) 65717
Filiali: ALBA c.so Cortemilia 8 - Tel. 35167; ALESSANDRIA v. Cavour 2 - Tel. 60343; ANCONA v. Gramsci 10 - Tel. 45911; BOLOGNA v. Barberia 40 - Tel. 41720; BARI v. Massimo d'Azeglio 28 - Tel. 212222; BIELLA v. Micca 8 - Tel. 35306; CUNEO v. Roma 28 - Tel. 69111; FIRENZE v. Valfonda 9 - Tel. 298826; CATANIA v. Etnea 393 - Tel. 327471; CATANZARO v. Fontana Vecchia 33 - Tel. 24102; COMO v. Borgovico 164 - Tel. 571436; COSENZA v. Monte Santo 180 - Tel. 71436; CUNEO v. Roma 28 - Tel. 69111; FERRARA v. Bersaglieri del Po 33 - Tel. 50133; FIRENZE v. Valfonda 9 - Tel. 298826; GENOVA v. C. Raggio 3 - Tel. 581182; IMPERIA v. Bonfiglio 1 - Tel. 271274; MANTOVA c.so V. Emanuele 3 - Tel. 361226; MILANO v. Negri 10 - Tel. 85961; NAPOLI v. Medina 40 - Tel. 326444; PADOVA v. Cavour 124 - Tel. 655324; PARMA v. Mazzini 52 - Tel. 35444; PESCARA v. Nicola Fabrizi 171/B - Tel. 60455; PIACENZA v. Cavour 104 - Tel. 36126; REGGIO EMILIA v. Emilia San Pietro 3 - Tel. 36142; ROMA via Due Macelli 66 - Tel. 6796548; SAVONA via Quiliano 14 - Tel. 262582; TORINO via Marenco 32 - Tel. 57451; TRENTO via Grazioli 73 - Tel. 35249; TREVISO via Roma 11 - Tel. 57611; UDINE via Gorghi 18 - Tel. 57611; VERCELLI v. Foà 53 - Tel. 60426

COSA VOLETE DI PIÙ ?
più 1.500.000 di sconto sul prezzo chiavi in mano oppure di valutazione minima sull'usato
più 1.500.000 di sconto sugli interessi pari al 25% di riduzione su un finanziamento Ford Credit di 9.500.000 in 48 mesi
più AUTORADIO stereo mangianastri estraibile su Escort Laser
più LA 5ª MARCIA
più 3 ANNI DI GARANZIA con "La Lunga Protezione"
FORD ESCORT
FORD ORION
Dai Concessionari Ford fino al 10 febbraio.
L'offerta è valida per i modelli disponibili presso e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Pirelli Coordinate

Dalla Fiera di Milano sta per nascere qualcosa di molto più grande.



Fiera Milano

Aprile '86 la Fiera Campionaria diventa Grande Fiera d'Aprile.

E quando una Fiera cambia nome non lo fa certo per vanità.

Nasce infatti una manifestazione che è nuova in tutto e per tutto. Che esporrà, come prima novità, una concezione fisica [illegible]

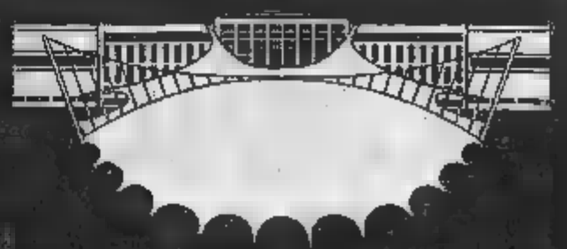
La nuova struttura prevede cinque raccolte. Cinque diversi temi per altrettanti diversi itinerari: "Immagine Italia", "Qualità del futuro", "Qualità del lavoro", "Qualità della vita", "Prospettive delle imprese".

Non si tratta soltanto di una più razionale suddivisione degli spazi espositivi.

Ma soprattutto di una nuova [illegible] che riassumerà in un'unica manifestazione settori merceologici e culturali, occasione di nuovi mercati e di nuove idee.

Il 12 aprile comincerà per voi vedere di cosa [illegible] quando si chiuderà.

Un nuovo appuntamento.



Grande Fiera d'Aprile
[illegible]

L'incontro questa sera nella sede della democrazia cristiana

Casale, riprendono i colloqui fra dc, socialisti, psdi e pri

Dopo la «tregua» [illegible] - [illegible] cerca un accordo per formare una giunta [illegible] i liberali

CASALE MONFERRATO — Conclusa [illegible] «tregua» natalizia, questa sera riprendono gli incontri — la riunione si svolgerà nella sede della dc — tra democristiani, socialisti, socialdemocratici e repubblicani per [illegible] di [illegible] una soluzione [illegible] di giunta conseguenza della riunificazione del gruppo socialista e del rifiuto del pli a cedere [illegible] all'Urbanistica e [illegible] presidenza [illegible] l'Ente Manifestazioni spa.

Prima di Natale gli incontri si erano ufficialmente interrotti nell'attesa di [illegible] quanti consiglieri sarebbe stato formato il Comitato di gestione dell'Usl, per poter [illegible] indicazioni precise sulla ripartizione degli incarichi nell'ambito [illegible] di maggi[illegible] [illegible] probabilmente il problema da risolvere è ben più difficile.

[illegible] tratta, infine, [illegible] stabilire quale forza [illegible] che [illegible] e pri avranno [illegible] [illegible] ciascuno) dovranno avere in giunta de e psi, [illegible] ripercussioni, ovviamente, nella distribuzione degli incarichi nel Comitato di ge[illegible] [illegible] e negli altri enti cittadini.

Molti ritengono che l'incontro [illegible] questa sera [illegible] ancora interlocutorio, [illegible] tra l'altro che almeno una parte del psi voglia estendere l'esito [illegible] processo, fissato [illegible] [illegible] gennaio, all'ex sindaco socialista Mario Oddone [illegible] imputato per la vicende dell'ex Cinema Nuovo (trasformato in discoteca), per proporlo in [illegible] di assoluzione e qualche assessorato e alla presidenza dell'Usl.

Se così fosse trovare [illegible] accordo tra dc e psi sembra veramente difficile. Il direttivo della dc, approvando un documento [illegible] problema giunta, ha ribadito che nel [illegible] soluzione alla crisi non deve[illegible] [illegible] meno i valori e i presupposti ellci che furono alla base dell'accordo per l'esecutivo eletto nel dicembre [illegible].

Non solo: il segretario della sezione Gianni Turino, spiegando la frase, ha aggiunto che «non firmerà mai un accordo che preveda tra gli eleggibili Mario Oddone, Giuseppe Romani (eletto come indipendente [illegible] psi dopo essere stato dc; ndr) e [illegible] Barbesino (eletto per il pci e [illegible] passato ai psi; ndr)». Un atteggiamento che non sembra sia stato molto gradito dai socialisti.

Franco Marchiaro

Voghera, accordo fra i 5 partiti per formare [illegible] nuova giunta

La proposta inviata alle segreterie provinciali per l'approvazione

VOGHERA — La giunta di sinistra (psi-psi-psdi-indipendente di sinistra, sindaco il socialista Ernesto Gardella) è finita. L'hanno concordato tutte le forze [illegible] pentapartito (anche quei partiti che della giunta fanno tuttora parte) al termine di una serie di incontri.

La segreteria vogherese [illegible] [illegible] degli incontri avuti prima [illegible] il pri, il pli e l'indipendente [illegible] Del Conte (ex socialista e ex socialdemocratico), poi con il psi e il psdi, ha quindi inviato una lettera [illegible] segreterie provinciali [illegible] partiti interessati invitandole [illegible] avallare la soluzione di una giunta pentapartitica.

«Esistono le condizioni e la disponibilità [illegible] tutti per un'alleanza nell'ambito delle forze di pentapartito, quindi concluso lo trattative [illegible] locale, chiediamo alle segreterie provinciali di sottoscrivere l'accordo finale», si afferma nella lettera.

«Alleanza nell'ambito [illegible] forze [illegible] pentapartito». [illegible] afferma, ma questo non significa ancora che [illegible] stato definitivamente deciso quale dovrà essere la formula della nuova giunta. [illegible] Infatti qualcuno [illegible] subito il pentapartito organico, altri propongono una giunta [illegible] (psi, psdi, pri, [illegible] e indipendente) a termine, con appoggio esterno della dc. Entro ottobre o novembre [illegible] dovrebbe quindi avere [illegible] verifica degli accordi, [illegible] ingresso della dc in giunta.

Ma alla fine dell'alleanza [illegible] sinistra non appaiono per nulla rassegnati i comunisti. «Stiamo lavorando per la riconferma della giunta [illegible] sinistra, abbiamo [illegible] programma pentapartito non è per nulla cambiato», affermano alla sezione cittadina del pci.

f. m.

Due giovani sorpresi dagli agenti nel locale

In arresto per un furto di due panettoni al bar

Erano entrati, di notte, forzando la serranda e rompendo un vetro

ALESSANDRIA — [illegible] tossicodipendenti, già noti alle cronache per i loro precedenti, [illegible] stati arrestati all'alba [illegible] ieri per il furto di due panettoni, compiuto in un bar, nel quale erano entrati dopo avere forzato la saracinesca. Gli arrestati sono [illegible]anni Rizza e Riccardo [illegible], entrambi [illegible] 26 anni, abitanti rispettivamente in via Rettoria 8 e via Vinzaglio 8. Sono accusati [illegible] concorso in furto aggravato.

Il locale [illegible] via [illegible] 78, è [illegible] proprietà di Giancarlo Alvario, [illegible] anni, abitante in corso Monferrato. Alle 4 di ieri mattina una telefonata anonima ha informato il «113» della questura che due giovani stavano rubando al bar «Moka» di via Milano. Una pattuglia della «Volante» ha raggiunto rapidamente la zona, sorprendendo i [illegible] mentre [illegible] si trovavano [illegible] nel [illegible].

Riccardo Pollice, che si era impossessato [illegible] due panettoni ha cercato di fuggire [illegible] la modesta refurtiva, scappando a piedi in piazza Santo Stefano. Inseguito dagli agenti, ha gettato a terra i panettoni, ma è stato [illegible] mente raggiunto e bloccato. Giovanni Rizza invece [illegible] rimasto tranquillamente appoggiato [illegible] bancone del bar ed ha atteso gli agenti, lasciandosi arrestare.

Poco prima i due avevano forzato la saracinesca del bar «Moka» e dopo [illegible] infranto i vetri erano entrati [illegible] locale, impossessandosi dei due panettoni.

La vicenda ha avuto un prologo [illegible] un'ora prima quando [illegible] stessi agenti si [illegible] recati in piazza Santo Stefano per una rissa, che aveva avuto [illegible] vittime i due arrestati. Entrambi sanguinanti, si [illegible] però rifiutati di [illegible] medicare. r. sc.

Concordato preventivo [illegible]

GENOVA — Il tribunale civile ha ammesso [illegible] procedura di concordato preventivo le società «Eternit spa» e «In[illegible] Eternit Casale Monferrato». [illegible] ha nominato giudice delegato per entrambe le procedure il dott. Gianrodolfo Sclaccaluga e commissari giudiziali rispettivamente il [illegible] Carlo [illegible] e il dott. Alfio Lamanna.

Come noto, il piano formulato dalla capogruppo «Eternit [illegible]» prevede la ristrutturazione dell'intero settore edilizio del gruppo tale da assicurare il mantenimento di tre unità produttive (a Reggio Emilia, Casale e Sirocusa) economicamente [illegible] ad affrontare il mercato.

Dal congresso provinciale

Nuovo direttivo Confcoltivatori

Sono riconfermati il presidente e i due vice

ALESSANDRIA — Giuseppe Ferrari [illegible] Ovada, Ennio Canepa di Alessandria e Mario Teramasco di Strevi sono stati confermati rispettivamente presidente e vicepresidenti [illegible] della Confcoltivatori, l'organismo agricolo che in provincia conta oltre 10.000 iscritti e i cui [illegible] delegati hanno partecipato al terzo congresso provinciale.

Durante i lavori è stato eletto il nuovo direttivo provinciale che risulta composto da Elio Ottillo [illegible] di Fubine; Domenico e Giacomo Alloisio [illegible] Lerma, Francesco Arditi [illegible] Casalnoe; Giulio Arnera di Strevi; Vittorio Bassi di Momperone; Oreste Bianchi di Novi Ligure; Giovanni [illegible] Piovera; Giuseppe Botto [illegible] Acqui Terme; Dario Bruno di Serravanno; Renato Brusasca di Gabiano Monferrato, Enzo Canepa di Alessandria, Ernesto Casalone di Lu Monferrato; Giorgio Crespaldi di Alessandria; Giuseppe Ferrari [illegible] Ovada; Giuseppe Franco [illegible] Dernice; Carlo Galano [illegible] [illegible]; Marco Gatti [illegible] Camagna; Gianpiero [illegible] e Bartolomeo Gonella [illegible] Alessandria; Chiaretta Leonarduzzi [illegible] Ozzano; Maurizio Lugano di Volpedo; Bartolomeo [illegible]to [illegible] Bistagno; Enzo Marino di Pontestura; Silvio Moran[illegible] di Vignale; Franco Morielli di Prasco; Renzo Oldrati di Acqui; Lorenzo Ottria di Roccagrimalda; Germano [illegible] di Casale; Gian Battista Repetti di Carpeneto; Giovanni Repetto di Ovada; Mario Spalla di Alessandria; Mario Teramasco di Strevi; Sergio Traverso di Ovada; [illegible] Ulivi di Casalnoe; Sergio Valsania di Alessandria; Angelo [illegible] Ovadi e Piera Zunino di [illegible]gno.

Tanti i problemi discussi, importante — ha detto il presidente Ferrari — la presenza di delegazioni della Federazione Coltivatori [illegible] e dell'Unione Agricoltori perchè con le due organizzazioni [illegible] è aperto un dialogo che dovrebbe portare ad un'unificazione («Il rafforzamento della categoria agricola si potrà avere solo con l'unità delle varie forze»). Erano presenti amministratori comunali e provinciali; c'erano gli onorevoli Borgoglio, Brina e Fracchia; hanno affollato la sala Ferrero molti agricoltori e contadini.

E' emerso il problema della difficoltà, in provincia, [illegible] lavorare la terra nelle zone collinari e [illegible] montagna e si è di[illegible] della necessità di leggi rigorose che tutelino l'immissione [illegible] mercato di prodotti antiparassitari e diserbanti non nocivi.

Il congresso provinciale della Confcoltivatori ha [illegible] che eletto i novantuno componenti il nuovo Consiglio provinciale [illegible] cui sono poi usciti i trentotto che hanno dato vita al nuovo direttivo. *Infine sono stati nominati i* sindaci e i revisori dei conti (Carlo Cuttica [illegible] Ricaldone; Carlo De Martini di Lu; Spartaco Ongarelli di Alessandria; Angelo Repetto di Voltaggio e Paolo Ruschena di Vignale) e i delegati al congresso regionale che si terrà a Torino il 25 gennaio. Sono complessivamente 67 scelti fra iscritti delle zone di Alessandria, Acqui, Casale, Novi, Ovada, Tortona e Valenza.

g. c.

Valle Erro, Orba, Lemme e Alto Ovadese

Le Comunità montane con esecutivi rinnovati

I nomi [illegible] presidenti e dei consiglieri

Le Comunità montane delle Valli Erro, Orba e Bormida e della Val Lemme e alto Ovadese hanno, finalmente, presidenti e giunte.

Giampiero Nani, sindaco di Montechiaro d'Acqui, è stato confermato presidente della Comunità montana Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno. E' stato rieletto con [illegible] voti favorevoli e [illegible] schede bianche, su 17 presenti; è [illegible] terza elezione. Desiderio Morena, sindaco di Cartosio, è stato eletto vicepresidente.

Rinnovata [illegible] la giunta esecutiva, composta [illegible] da Roberto Barbero (Spigno), Guido Perutto (Casalnelle), Tito Negrini (Molare), Lorenzo Garbarino (Merana), Fiorindo Ravera (Pontinvrea).

I programmi della nuova giunta si estendono dalla cultura al piano socio-economi[illegible] della vallata, [illegible] forestazione all'intervento nella sistemazione idrogeologica, [illegible] turismo all'assistenza, [illegible] agricoltura con particolare riferimento alla zootecnia. Tra le iniziative in questo particolare settore è da sottolineare la creazione della «Associazione solidarietà di mutuo soccorso tra allevatori di bestiame».

E' stata eletta, dopo quasi cinque mesi [illegible] attesa, anche la nuova giunta della Comunità montana Val Lemme ed alto Ovadese, guidata da una maggioranza formata da democristiani, socialdemocratici e indipendenti. Il [illegible] presidente [illegible] Giancarlo Merlo, democristiano, sindaco di Bosio; vicepresidente Giovanni Benasso, indipendente, vicesindaco a Voltaggio. Assessori sono [illegible] socialdemocratico Marco Mazzarello [illegible] Mornese e gli indipendenti Pier Luigi Ferrari [illegible] Lerma, e Giancarlo Morotti di Fraconalto.

La nuova giunta può contare su [illegible] maggioranza [illegible] consiglieri [illegible] 24 eletti e sull'appoggio esterno dei rappresentanti di Carrosio, mentre restano all'opposizione i consiglieri [illegible] Casaleggio Boiro e [illegible] Tagliolo Monferrato.

«Ho sempre auspicato la formazione di [illegible] giunta unitaria, con la partecipazione di tutti gli otto paesi della Comunità montana, ma nonostante le lunghe trattative non è stato possibile raggiungere questo obiettivo», dice Giancarlo Merlo.

r. a.

Il processo a Genova dove la giovane morì all'ospedale

[illegible] anni e mezzo e un sinonimo [illegible] favolose e undici [illegible] ragazza

La vittima, 19 anni, abitava a Acqui - L'incidente nell'agosto '84

ACQUI [illegible] — Due anni e sei mesi di reclusione: questa la condanna inflitta dal tribunale [illegible] Genova a Sawah Hinan, 30 anni, [illegible] siriana [illegible] abitante in [illegible] Indipendenza 44 a Canelli, ritenuto responsabile della morte, a seguito di un incidente stradale, di una acquese di 19 anni. La vittima si chiamava Maria Paola Miraglia; studentessa, abitava [illegible] i genitori [illegible] via Flavio Gioia 1. Il padre è direttore didattico [illegible] secondo circolo scolastico [illegible] della città.

L'incidente [illegible] il 17 agosto 1984, in città, ma il processo è stato celebrato a Genova perchè nell'ospedale ligure [illegible] Paola Miraglia era stata trasportata e morì dopo 8 giorni di coma.

I genitori [illegible] vennero [illegible] grano costituiti parte civile, con il patrocinio dell'avvocato Osvaldo Acanfora [illegible] Acqui e dell'avvocato Giovanni Scopesi [illegible] Genova. A Sawah Hinan, difeso dall'av[illegible] Raimondo, è stata pure revocata la patente di guida ed il tribunale lo ha anche condannato al risarcimento dei danni alla parte lesa ed alle spese processuali.

Maria Paola Miraglia era alla guida di una «Vespa 125» quando venne investita. Sul sellino posteriore era l'amica Donatella Dolermo che [illegible] l'era cavata con poche lesioni. Lo scooter percorreva corso Bagni diretto verso piazza Italia. Giunto all'incrocio semaforico con via Morlondo era stato travolto dalla «Talbot Horizon» condotta da Sawah Hinan che proveniva dalla stessa via Morlondo per immettersi in via Alfieri.

La «Vespa» terminava contro una «Bmw» posteggiata nelle vicinanze, e vi si è incastrata sotto. La studentessa dopo un volo [illegible] 7 metri finiva sull'asfalto, riportando trauma cranico e fratture varie: moriva [illegible] San Martino di Genova dopo otto giorni....e. a.

Un'inchiesta [illegible] violazione [illegible] valutarie

ALESSANDRIA — Il procuratore della Repubblica Enrico Burlo ha aperto un'inchiesta penale nei confronti di tre persone a carico [illegible] quali si ipotizza l'accusa di concorso in violazione sulle norme valutarie. Il relativo fascicolo [illegible] [illegible] trasmesso al magistrato, per competenza, [illegible] pretore Cinzia Casanova e riguarda Luciano [illegible]ghi, [illegible] anni, Camalore; Franco Pastrone [illegible] 37, Asti, corso Torino; e Francesco Falmati di 34 [illegible], di Piacenza.

L'inchiesta fa seguito ad un'operazione compiuta nelle [illegible] settimane dalla polizia stradale che aveva poi inviato [illegible] rapporto all'autorità giudiziaria. Durante uno [illegible] tanti controlli compiuti dagli agenti sull'Autostrada [illegible] Trafori, vicino a Predosa era stata fermata un'auto guidata da Luciano Borghi trovato [illegible] possesso di 250 milioni tr[illegible] [illegible] («E' denaro mio e [illegible] libero di farne ciò che credo», disse allora l'uomo) e di molte monete d'oro e d'argento, [illegible] notevole valore numismatico.

La presenza [illegible] quel denaro e di quelle monete insospettì la polizia che diede il via ad un'indagine estesa in seguito a Franco Pastrone che avrebbe rifornito Luciano Borghi di denaro [illegible] da Francesco Falmati.

Soldi e monete pare provengano dall'estero e il denaro trovato dalla polizia stradale sarebbe servito per acquisti e vendite di monete da [illegible] per l'estero.

fe. e.

Dopo [illegible] intervento chirurgico

Marta Rosa Alberti una maestra d'Ovada

Aveva 43 anni - Da venti insegnava - Oggi il funerale

OVADA — Profonda impressione in città per l'improvvisa scomparsa dell'insegnante elementare Rosa Maria Alberti, [illegible] anni, che abitava con gli anziani genitori in corso Italia 6/A. Era stata ricoverata al reparto neurochirurgico dell'ospedale di Alessandria [illegible] [illegible] in cui [illegible] che non avrebbe dovuto destare particolari preoccupazioni, ma impreviste complicazioni si sono dimostrate purtroppo insuperabili. Oggi, nel pomeriggio, si svolgono i funerali dell'insegnante.

Rosa Maria Alberti, che attualmente insegnava alle elementari [illegible] via Fiume, [illegible] da oltre venti anni nel mondo della scuola a svolgeva il suo lavoro con vera passione e scrupolosità. «[illegible] un esempio incancellabile», dicono i suoi colleghi.

La [illegible] ovadese era molto impegnata anche fuori dall'ambiente della scuola, sempre presente in ogni iniziativa di carattere sociale a assistenziale.

Era infatti, fra l'altro, una delle più valide e assidue «animatrici» della San Vincenzo cittadina. Prima di assumere l'incarico [illegible] elementari di via Fiume, Rosa

Rosa Maria Alberti

[illegible] Alberti [illegible] prestato servizio all'Istituto «San Giuseppe» di via Novi.

La scomparsa lascia oltre ai genitori — il padre, Cesare, per molti [illegible] è [illegible] esattore [illegible] dell'Acquedotto di Ovada ed operatore nei vari cinematografi cittadini — [illegible] sorella che è sposata e vive altrove [illegible] la propria famiglia.

r. ba.

E' scaduto il contratto [illegible] l'amministrazione comunale

Serravalle, chiude il Lara? E' l'ultimo cinematografo

La causa: diminuzione degli spettatori e inasprimenti fiscali

SERRAVALLE SCRIVIA — Chiuderà forse i battenti a fine gennaio il Cinema Lara, l'ultimo locale di spettacolo dopo che altre [illegible] come l'Astor ed il Piccolo Teatro hanno interrotto l'attività negli scorsi anni. Il [illegible] tra l'Amministrazione comunale, proprietaria dei locali, ed i gestori della sala cinematografica, [illegible] scadeva il 31 dicembre, non è [illegible] rinnovato, mentre la programmazione proseguirà regolarmente per tutto gennaio.

«Abbiamo accusato un calo di spettatori nonostante la proposta di pellicole di buon livello, il bilancio dunque si chiude ancora una volta in passivo; una crisi del settore [illegible] ha coinvolto altri paesi della zona con la chiusura di altre [illegible] cinematografiche ad Arquato, Vignole, Sarezzano», dice Luciano Quaglia. E aggiunge: «Il colpo [illegible] grazia l'hanno poi dato i recenti inasprimenti fiscali della legge Visentini: per noi [illegible] una seconda attività, [illegible] è un peso insostenibile».

I gestori del Cinema Lara hanno così proposto all'Amministrazione comunale di rilevare arredi [illegible] attrezzature. «Abbiamo incaricato un esperto di valutare il costo dell'operazione, per verificare le possibilità [illegible] rilevare il tutto. Certo è nostro intendimento evitare la chiusura, ma [illegible] il problema di come gestire questo locale nei prossimi mesi», [illegible] il sindaco Raffaele Palamone.

Oltre all'attività cinematografica, il Lara ospita altre manifestazioni, come i concerti [illegible] Polifonica Serravalle e della Banda comunale, e come il «Microfono d'oro», rassegna annuale per cantanti dilettanti organizzata dagli «Amici della Musica», e teatrali come le commedie dialettali della compagnia novese «Paolo Giacometti».

Nella stessa sala si sono svolti inoltre convegni e dibattiti pubblici di varie associazioni. [illegible] mancato accordo tra Comune e gestori (la cifra è di circa [illegible] milioni), priverebbe dunque la cittadina dell'unico locale adatto ad ogni genere di manifestazioni.

w. gi.

A Casale all'annuncio della Fiera

Presentato il «Barbesino» vino [illegible] voga nel XIII secolo

CASALE MONFERRATO — *La conferenza stampa per annunciare la quarantesima edizione della Mostra [illegible] S.Giuseppe e l'attività dell'Ente Manifestazioni, una società per azioni con capitale pubblico e privato presieduta da Eugenio Viale, è stata l'occasione per [illegible] presentazione ufficiale del vino Barbesino, [illegible] cui produzione è iniziata con la vinificazione delle [illegible] della vendemmia 1985.*

Il «Barbesino» è un vino fresco, adatto anche alle giovani generazioni, ma che nello stesso tempo conserva tutte le migliori qualità della tradizione enoica del Monferrato.

Quattro anni fa un gruppo di produttori vitivinicoli riuniti nel Comitato vini del Monferrato presieduto da Giuseppe Rovasio, con l'apporto dell'Istituto professionale [illegible] Stato per l'Agricoltura [illegible] S. Martino [illegible] Rosignano e i contributi dell'Amministrazione provinciale e della Camera di Commercio di Alessandria, iniziò i primi esperimenti per dare vita al nuovo vino.

Aiutati anche da quell'appassionato e studioso di enologia che è il sen [illegible] Dezana, «padre» dei vini doc in denominazione di origine controllata), i vitivinicoltori, dal nome di un sinonimo storico del vitigno Grignolino, del quale si hanno notizie risalenti al 1246 e al 1287, [illegible] arrivati al Barbesino, con un viaggio tipico del Monferrato a base di barbera, grignolino e freisa.

Documenti conservati nell'Archivio capitolare del Duomo di Casale, risalenti al 1256, proclamano «Barbesino» il miglior vino. La sua eccellenza lo impose allora alle mense di nobili, notabili e canonici.

Riflettendosi al passato e confrontando le antiche notizie con gli esperimenti recenti, [illegible] è giunti alla scelta dell'uvaggio del [illegible] Barbesino, che è legato [illegible] migliore vitivinicoltura monferrina: la corposità del barbera, la finezza del grignolino e il profumo del freisa si fondono in un insieme armonioso.

E' stato costituito, [illegible] rigide norme [illegible] controllo e [illegible] tutela, il «Consorzio di tutela del vino rosso Barbesino delle colline del Monferrato», il Co.Bar, al quale aderiscono produttori vitivinicoli [illegible] Monferrato e la Cantina sociale di San Giorgio Monferrato. La sede è presso l'Istituto agrario di San Martino; presidente e vice sono Luigi Carlino di Coniolo e Dancini[illegible] [illegible] Rosignano.

r. m.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Charles Lino.
AMBRA: Cenerentola.
COMUNALE: Sala Grande spettacoli teatrale. L'incidente; Sala Ferrero: Portiere notte dimora.
CORSO: [illegible] dal 101.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: Scemo di [illegible] [illegible] miei alla III.

[illegible] TERME

[illegible] Labbro umido d'[illegible]

CASALE [illegible]

[illegible]: Tutta colpa [illegible] Paradiso.
POLITEAMA: Remo il.
[illegible]: Film [illegible]

NOVI [illegible]

CRISTALLO: film sexy
[illegible] La leggenda del [illegible] [illegible] lago.
ITALIA: Sono [illegible] fenomenale parrucchiere.
MODERNO: Amici [illegible] [illegible] III.

OVADA

LUX: [illegible] vegliesse.
[illegible]: Film sexy.

[illegible] SCRIVIA

LARA: La leggenda del nuovo mondo.

TORTONA

MODERNO: I Goonies.
SOCIALE: Fuga contrabbandieri pericolosa.
VERDI: Sottocoperta.

VALENZA PO

SOCIALE: Cenerentola.

VOGHERA

ARLECCHINO: Remo il.
GALVANI: Cocoon, l'energia dell'universo.
ROMA: I Goonies.
SOCIALE: Tutta colpa del Paradiso.

[illegible]

Alessandria: diurna: S. Stefano, v. Milano, notturno: Donovi, v. Roma.
Acqui: Cignoli, v. [illegible]
Casale: Freddi, v. Roma.
Nov. Cajazzi, v. Gravanago
Ovada: Moderna, via Cairoli
Tortona: Desestanis, via Emilia
Valenza: Belingeri, corso Garibaldi
Voghera: Comunale 3, via Emilia

QUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui 67.775; [illegible] 78.581; Novi 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 813.861; Valenza: 957.801; Voghera: 41.820 (ambulanza: 213 838).

Numero telefonico e selezione diretta per [illegible]. Ovada [illegible] (304 e [illegible] (numero)

MUSEI

Museo di Marengo: [illegible] 14,30 alle 17,30

TAXI

Piazza Libertà: [illegible]
[illegible] Ferrovieria: 61.632.

ALLE TV

TELECITY

21,30 Il molto cocovole agente di sua maestà britannica, con di L. Shannon, con T. Adams D. Addams — Speciale rapo di lega la gola ai servizi segreti di molti paesi, per questo l'Intelligence Service ne affida la custodia al suo migliore agente (1966)

VIDEOUNO

20,30 L'esse della morte, telefilm

AUSTIN ROVER

LAND ROVER

IL NUOVO CONCESSIONARIO AUSTIN ROVER

STAR MOTORS S.R.L.

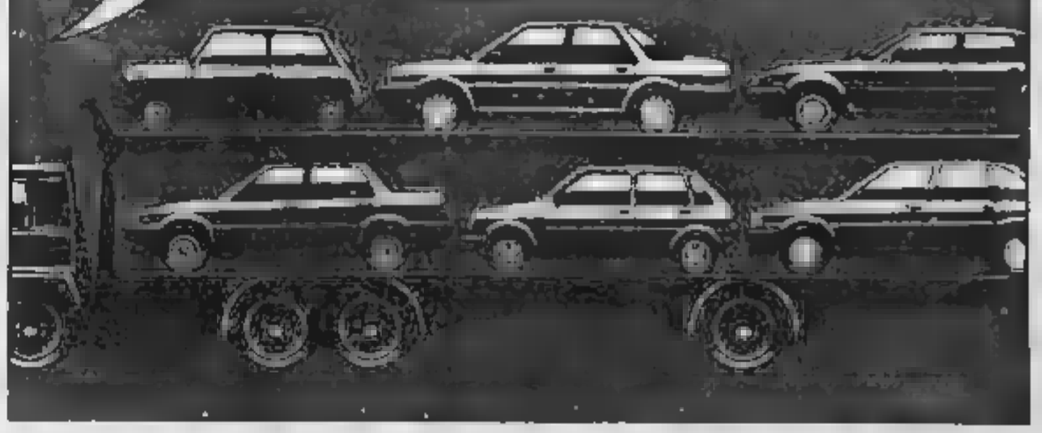
Via Pochettini 9 (zona Villaggio commercianti)
15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131 63.439 - 322.969

VI INVITA TUTTI

SABATO 18 GENNAIO ORE 17,00

AL COCKTAIL DI INAUGURAZIONE

Primi si diventa



SERIE C2 - I commenti dopo le difficili gare di domenica

Superati brillantemente tutti gli esami in trasferta

Prezioso punto per i grigi - Migliora il gioco del Derthona - Vogherese sconfitta con onore

Giornata di pareggi per le due [illegible] della provincia impegnate nel girone A del campionato di calcio della serie C2. Il [illegible] sconfitta invece la Vogherese. L'Alessandria di Colombo e Carlo Tagnin, ancora imbattuta, ha pareggiato, a reti inviolate, [illegible] difficile campo di Sassari, contro la Torres. Sconfitta esterna per la Vogherese di Carlotto Boldo, 1 a 2, sul terreno della lanciatissima «matricola» Entella di Chiavari. Infine pareggio casalingo (uno ad uno il risultato) del Derthona di mister Lombardi che al «Fausto Coppi» ospitava la Pistoiese.

Alessandria. Il grigi di [illegible]pitan Carnolese (tornato in campo dopo aver scontato la giornata di squalifica) continua la serie positiva e resta l'unica squadra imbattuta del girone e del portiere meno battuto. Il pareggio contro la Torres di Sassari, sul campo sardo, è tanto prezioso quanto l'Alessandria ha dovuto combattere per conquistarlo.

La partita, era scontato, si presentava quanto mai difficile, tenuto conto oltretutto che i sardi non si sono [illegible] rassegnati a rinunciare all'obiettivo promozione con il quale avevano iniziato il campionato; inoltre dovevano rifarsi dell'amara sconfitta di sette giorni prima contro l'Entella. Hanno, pertanto, tentato il tutto per tutto pur di vincere.

L'Alessandria ha risposto con una partita [illegible] ai tentativi avversari, ha saputo ottenere quello che era [illegible] l'obiettivo primo e non pure sfiorato il colpaccio. Deve, tra l'altro, lamentare un rigore non concesso per fallo su Frara.

Alle spalle dei grigi, sempre secondi nella [illegible] guidata dallo Spezia, hanno vinto Lucchese e Entella, che si affiancano pertanto all'Alessandria a quota 21, ma la squadra dell'accoppiata Colombo-Tagnin ha una partita in [illegible] recuperare, contro la Massese (il recupero è fissato per mercoledì 8 gennaio). Perdono, invece, sempre più terreno la stessa Torres e la Pistoiese, che a Tortona non è andata oltre al pareggio.

Tortona. Parco tira e segna questa [illegible] Pertusi, il suo compagno di squadra, lo osserva

Il pareggio di Sassari soddisfa tifosi e dirigenti alessandrini, usciti indenni [illegible] la difficile [illegible] è una riprova della capacità e della volontà agonistica del collettivo grigio, questo campionato '85/86 [illegible] veramente dimostrandosi ricco [illegible] soddisfazioni per la tifoseria mandrogna.

Derthona. Dopo l'abbuffata di gol, sette giorni prima a Cairo Montenotte, ai leoncelli tortonesi domenica, al «Fausto Coppi», non è stato possibile ripeterai, ma sia mister Lombardi che i suoi ragazzi erano ben consapevoli che la squadra toscana non era avversario da sottovalutare, e sul campo i pistoiesi l'hanno dimostrato, passando tra l'altro per primi, ad appena dieci minuti dall'inizio.

I leoncelli, reagendo bene, hanno pareggiato con Picco, poi il risultato non è più cambiato: tanto gioco a centro campo ma nessun tiro in porta, su entrambi i fronti. Qualcosa, comunque, nel Derthona comincia a riversi, proprio per questo mister Lombardi si dice soddisfatto del pareggio.

Qualcosa, anche, migliora nell'infermeria affollata dei tortonesi. Hanno giocato Pertusi e Patta, è entrato per qualche minuto Tonini, mentre Rossi ha già fatto la sua comparsa in panchina e per il recupero del 22 gennaio, con il Montevarchi, sarà forse disponibile Saporito. «Allora avrò tutti i giocatori a disposizione, magari verrà la difficoltà della scelta», commenta Lombardi.

Vogherese. Forte di una serie positiva di trasferte, la Vogherese ha affrontato la difficile prova sul campo dell'Entella Chiavari abbastanza [illegible], subito un primo gol ha saputo reagire e riacciuffare la parità, purtroppo però ha dovuto alla fine cedere di fronte agli irresistibili attacchi della terribile matricola ligure.

Una sconfitta onorevole, comunque, quella dei rossoneri di mister Boldo che mai sono apparsi rassegnati e sino all'ultimo hanno cercato la strada del pareggio.

f. m.

ECCELLENZA - I nerostellati a sei lunghezze di vantaggio

Casale quasi irraggiungibile e Acqui al quart'ultimo posto

Hanno deluso gli attaccanti della squadra termale - Bravi Cavilli e Miroglio

Nuova prestigiosa affermazione del Casale che aumenta il vantaggio sugli avversari nel campionato di Eccellenza, mentre l'Acqui subisce una nuova, [illegible] sconfitta

Casale si impone anche nelle Langhe. La vittoria ottenuta in casa dell'Albese e la contemporanea sconfitta del Pinerolo, nel match di vertice sul terreno dell'Imperia, [illegible] capolista un ulteriore allungo in graduatoria. Ora sono sei le lunghezze di vantaggio sulle dirette inseguitrici.

Afferma il segretario della società nerostellata Sandro Zolo: «Abbiamo disputato una buona gara su un campo reso pesante dal maltempo degli ultimi giorni. Siamo passati in vantaggio con un quarto [illegible] poi raddoppiato velocemente mettendo così una seria ipoteca sul [illegible] finale».

All'inizio del girone di ritorno il campionato sembra già deciso: «Sei punti rappresentano un bel vantaggio che consente di affrontare i prossimi impegni con una certa tranquillità. Assolutamente però non ci è ancora vinto [illegible]. Certo abbiamo incamerato un buon margine sulle inseguitrici, ma per essere [illegible] della promozione, obiettivo della società, dobbiamo ancora attendere», aggiunge Zolo.

Questo il parere del dirigente casalese rispetto allo «stato di salute» delle due inseguitrici: «Speravamo in una vittoria ligure che ha sicuramente contribuito a rafforzare la [illegible] posizione. Anche l'Imperia ne trarrà giovamento sul piano del morale, mentre il Pinerolo cercherà nelle prossime gare motivi di riscatto [illegible] canto comunque la volontà di continuare a percorrere questa strada. I giocatori hanno [illegible] volte dimostrato maturità e voglia di vincere».

Per l'Acqui Fin.A. si chiude negativamente il bilancio delle due partite giocate in trasferta: sconfitto per 3-1 a Pinerolo nell'ultima giornata di andata, subito domenica un netto 3-0 a Moncalieri, nella prima di ritorno. Sei gol al passivo, nelle reti difesa da Masia, molti dei quali dovuti ad ingenuità del portiere. Si classifica vede i bianchi quart'ultimi con un punto sull'Albese, tre sull'Albese e sei sull'Aosta.

In vantaggio di 1-0, i termali a Pinerolo non riuscirono ad amministrare il risultato e più di un fischio rimproverò a mister Piqué di non aver operato l'immediata sostituzione di uno spento Balletti con il guizzante Alme. A Moncalieri invece l'allenatore non ha molte colpe, poiché l'Acqui è riuscita a rimontare lo svantaggio. Unica attenuante la [illegible] di quattro difensori: Tacchino, Franzi, Simoniello e Merlo.

A tappare i [illegible] sono scesi in campo Cavalli e Miroglio, il cui comportamento è stato lodevole, anche se non potevano avere un adeguato affiatamento con i co[illegible]t. «La difesa ha traballato — commenta chi ha assistito [illegible] para — e sono andate in fumo molte occasioni da rete, sia per l'imprecisione che per un pizzico di sfortuna».

Continua la serie negativa degli attaccanti e delle punte. In tredici partite Magnaghi ha segnato un solo gol, mentre Mobilio è a quota zero ed Alme (due all'attivo) viene tenuto in panchina o [illegible] utilizzato. L'allenatore ha dunque molti problemi da ri[illegible].

r. a.

La squadra in posizione centrale nella Prima categoria

La Vignolese ritrova sprint

La schieramento della Vignolese, che milita nel campionato di Prima Categoria ligure

VIGNOLE BORBERA — In [illegible] categoria ligure la Vignolese si conferma in ripresa pareggiando per 1-1 sul terreno dell'Ots Sampierdarena, [illegible] rete di Luigi Catino, capocannoniere del torneo. Con questo nuovo risultato utile i alessandrini si mantengono a centroclassifica, staccati [illegible] cinque lunghezze dal Sant'Olcese.

«L'anno scorso [illegible] qualche punto in più ma lo stesso distacco [illegible] capolista e quindi [illegible] un campionato tanto incerto abbiamo tempo e possibilità [illegible] rimontare nel girone di ritorno. Non pensiamo [illegible] ora alla promozione ma senza dubbio potremo portarci nelle posizioni [illegible] testa se sapremo trovare una maggior regolarità anche sulle gare in trasferta», dice [illegible] Zino, allenatore degli alessandrini.

In effetti ormai [illegible] squadra pare avere superato il momento difficile ed è tornata a giocare sui suoi livelli abituali, tranciando in questa fase dell'occasionale momento di Luigi Catino, suggeritore [illegible] anche realizzatore del gioco d'attacco. Forse proprio [illegible] casione offensiva (miglior attacco con 20 reti) ha abbianciato [illegible] squadra (18 gol subiti) costringendola ad alcuni stop imprevisti.

Partiti [illegible] l'obiettivo [illegible] inserirsi nella [illegible]a Promozione, i vignolesi hanno [illegible]sto a trovare i giusti equilibri ma ora sono in ripresa.

«Siamo [illegible] piccola società di un piccolo paese e quindi dobbiamo prima [illegible] tutto tener d'occhio il bilancio e programmare il futuro. Per questo il nostro successo più grande è quello di avere in squadra tanti giocatori della zona e sapere che anche il settore giovanile, affidato a Claudio Zerbo, sta crescendo [illegible]. Giovani come Malaspina, Roveda, Pupano, Giuseppe Catino e Sergio Santoro, [illegible] ormai pronti per la prima squadra. La nuova Promozione è ancora aperta e ne riparleremo a maggio», conclude il d.s. Giancarlo Pasquale[illegible].

Walter Chiabrando

Successo dei corsi

Ottanta iscritte a scuola di calcio

TORTONA — Dopo la pausa natalizia sta riprendendo a pieno ritmo la scuola di calcio femminile, organizzata dalle società del Derthona-Valmacca e dalla Pilopur Novi.

Corsi analoghi vengono tenuti ad Alessandria, dalla squadra degli Orti, e dall'Asp. Sport Spinetta; [illegible] infine ad Ozzano, nel [illegible], dall'omonima società.

In tutta la provincia si tratta di 80 ragazzine che si sono avvicinate per la prima volta [illegible] gioco [illegible] che [illegible] diventando ormai una disciplina importante della promozione sportiva fra i giovani.

In questo settore occupa una posizione particolare [illegible]sano Monferrato dove un agguerritissimo gruppo di giovanissime fra i 12 ed i 15 anni è [illegible] titolare della [illegible]ne che milita [illegible] campionato di serie D.

La situazione è completamente [illegible] a Tortona, capitale provinciale [illegible] femminile, dove il discorso del vivaio è ricominciato dopo anni di silenzio dovuto ad una profonda [illegible] societaria. Eppure è bene ricordare [illegible]e cinque anni [illegible] la formazione giovanile del Derthona sbaragliò letteralmente le più anziane concorrenti, nel campionato [illegible] serie D, aggiu[illegible] [illegible] gli incontri del torneo.

Proprio per questo, e grazie anche ai recenti buoni rapporti di vicinato, stabi[illegible] fra il Derthona-Valmacca e [illegible] Pilopur Novi, la [illegible] di calcio femminile ha ripreso l'attività. Sotto la [illegible] di Marco Bagnasco e di Rosa Bellinzona, i corsi [illegible] ripristinati e tuttora funzionano grazie all'impegno degli allenatori [illegible] Castaldi e Loredana Carpo, che [illegible]no [illegible] giovani leve [illegible] entusiasmo e grande professionalità.

Ai corsi [illegible] è tenuto sabato pomeriggio alla palestra «Orsi» di [illegible] Emilia, partecipano [illegible] ventina [illegible] ragazzine, ma si prevede un'ulteriore crescita del [illegible]. c. r.

PROMOZIONE LIGURE - I serravallesi in vetta

Libarna continua con successo la marcia verso l'Interregionale

La squadra è fra le quattro pretendenti al salto di categoria

SERRAVALLE SCRIVIA — In Promozione ligure, il Libarna, pareggiando a Sestri per 2-2, e la Ventimigliese battendo il Camporonese per 1-0, hanno chiuso il girone di andata in vetta.

[illegible] un punto di distacco [illegible] il Varazze, [illegible] due il Vado che però ha giocato una partita in meno (recupererà domani in trasferta a Cengio).

Un campionato dunque all'insegna dell'equilibrio con le quattro squadre [illegible] hanno identiche possibilità di successo nella [illegible] all'Interregionale.

«Per il terzo [illegible] tivo siamo ai vertici della classifica e questo significa che la nostra è una squadra di rango. Un complesso [illegible]geneo e regolare. Lasciamo alle liguri, comunque, il ruolo di favorite: noi continueremo così, alla giornata, cercando di sfruttare tutte le opportunità favorevoli. [illegible] credo che nessuno riuscirà a staccarsi dalle altre se [illegible] in volata», dice Franco Rivara, da 2 anni allenatore del Libarna. Bisognerà dunque attendere sino a maggio (e forse [illegible] arriverà agli spareggi) per [illegible] la squadra che [illegible] all'Interregionale. Un vantaggio per i serravallesi è quello di giocare in casa gli scontri diretti del girone di ritorno.

Il Libarna, inoltre, è riuscito a fondere la freschezza dei giovani e l'esperienza degli anziani: [illegible] squadra-spettacolo [illegible] che vanta il miglior attacco del campionato con 37 reti in 15 giornate, che rischia ma sa divertire e vincere.

«Non possiamo che essere [illegible] questa prima parte del torneo, del rendimento di tutti, del sostegno dei tifosi.

L'Interregionale per noi non è un incubo, negli ultimi due anni siamo arrivati [illegible]pre secondi, se anche stavolta [illegible] saremo pronti a ritenteremo ancora e forse la tranquillità potrebbe essere proprio la nostra arma vincente», confida il presidente Andrea Maletiani.

w. gi.

BASKET - Nel campionato di serie D

Fossati divide il primato con il Rapallo e il Savona

Il Borghetto Casale capolista a punteggio pieno

SERRAVALLE SCRIVIA — [illegible] campionato di serie D di basket maschile il Mobili Fossati ha colto il suo decimo successo stagionale battendo il Cecina per 76-56. Nel big-match della giornata il Mondial Rapallo è stato invece sconfitto dal Savona per [illegible], [illegible] in testa alla classifica c'è il terzetto Fossati, Rapallo e Savona.

Contro il Cecina i serravallesi hanno vinto senza acuti ma in modo netto e dopo un primo tempo sottotono, chiuso in vantaggio per 34-29, hanno [illegible] il largo nella ripresa grazie [illegible] alle belle prove di Vigo e Ferrari.

«*Il Cecina ci ha impegnati fisicamente, abbiamo sbagliato un po' troppo nel tiro, ma la [illegible] vittoria non è mai [illegible] in dubbio. La sconfitta del Mondial Rapallo dimostra che non ci sono squadre imbattibili. Ora siamo coi primi a pari punti e domenica prossima in trasferta ci giocheremo le nostre [illegible] ad armi pari nel confronto diretto*», sostiene Eugenio Biglieri, coach Fossati.

[illegible] campionato di Promozione maschile, invece, prosegue [illegible] la marcia del Borghetto Petroli Casale, capolista a punteggio pieno in perfetta solitudine. I casalesi, che vantano quattro punti di vantaggio sulla seconda ma hanno [illegible] una [illegible] da recuperare, si [illegible] imposti (73-66) anche [illegible] difficile terreno dell'Aneta Asti.

Dietro [illegible] loro si sta [illegible]dendo una piccola «bagarre»: il Pancot San Salvatore, battuto di misura a Casale [illegible] Selezione Uno (68-64), resta in [illegible] posizione ma viene avvicinato pericolosamente dal gruppetto delle terze: l'Opel Novi, vittoriosa (80-69) sulla Vegros Oltrepotese ed ancora con una partita da giocare; l'Aneta Asti, la stessa Selezione Uno e [illegible] Junior Interbancaria Casale.

Gli juniorini sono stati battuti seccamente a Valenza (94-56) e, dopo un inizio folgorante, le loro «stelle» sembra tramontare lentamente dopo la sospensione di Guido Barbero: il [illegible] giocatore, che aveva colpito un arbitro nel derby col Borghetto, è in attesa del giudizio della commissione giudicatrice [illegible].

Da segnalare ancora la vittoria del Castellazzo sul Giovani Asti (81-76), mentre il primo [illegible] Lai Ovada (sulla Kasuma Acqui, 78-70) non potrà [illegible] omologato perché, per il mancato [illegible] degli arbitri, [illegible] — ormai un'amichevole — si è disputata sotto la direzione di un dirigente ovadese.

r. a.

PALLAMANO - Nel campionato di serie C

La riscossa del Corona

La squadra ha riconquistato il quarto posto contro il Murattitime

CASALE MONFERRATO — Cosciuta la «tregua» natalizia, questa sera riprendono gli incontri — la riunione si svolgerà nella sede della dc — tra democristiani, socialisti, socialdemocratici e repubblicani per cercare di trovare una soluzione alla crisi di giunta conseguente della riunificazione del gruppo socialista e del rifiuto di pli e pdup l'assessorato all'Urbanistica e la presidenza dell'Ente Manifestazioni spa.

Prima di Natale gli incontri erano ufficialmente interrotti nell'attesa di [illegible] di quanti consiglieri sarebbe stato formato il Comitato di gestione dell'Usl, per poter avere indicazioni precise sulla ripartizione degli incarichi nell'ambito delle forze di maggioranza, ma probabilmente il problema si risolverà e ben più difficile.

Si tratta, infine, di stabilire quale forza (scontato che psdi e pri avranno un assessorato ciascuno) dovranno avere in giunta dc e psi con ripercussioni, ovviamente, nella distribuzione degli incarichi nel Comitato di gestione dell'Usl e negli altri enti cittadini.

Molti ritengono che l'incontro di questa sera sarà [illegible] interlocutorio, sembra tra [illegible] che almeno una parte del psi voglia attendere l'esito del processo, fissato al 16 gennaio, all'ex sindaco socialista [illegible] Oddone [illegible] imputato per [illegible] vicende dell'ex Cinema Nuovo trasformato in discoteca), [illegible] proporlo in caso di assoluzione a qualche assessorato e alla presidenza dell'Usl.

[illegible] così fosse trovare un accordo tra dc e psi sembra veramente difficile. Il direttivo della dc, approvando un documento sul problema giunta ha ribadito che nel dare soluzione alla crisi [illegible] deve tutelare meno i valori e i presupposti etici che furono alla base dell'accordo per l'esecutivo eletto nel dicembre '84.

Non solo: il segretario della sezione Gianni Turino, spiegando la frase, ha aggiunto che «non firmerà mai un accordo che preveda tra gli eleggibili Mario Oddone, Giuseppe Romussi (eletto come indipendente nel psi dopo essere stato dc; ndr) e Franco Barbalino (eletto per il psi e ora passato al psi; ndr)». Un atteggiamento che non sembra sia stato molto gradito dai socialisti.

f.m.

Valenzana batte Comollo 3 a [illegible]

VALENZA — *Approfittando [illegible] dei rispettivi campionati la Valenzana (Promozione) ed il Comollo (Prima categoria) hanno disputato sabato un incontro amichevole, vinto dagli «orafi» per 3-2.*

[illegible] partita è risultata un valido allenamento, utile per [illegible] far perdere il tono e per provare nuovi schemi.

La Valenzana si è imposta al termine di 90' disputati ad un buon livello, nonostante le pessime condizioni del terreno, ancora innevato in alcuni punti. Per i locali hanno [illegible]pinato nel primo tempo Papotto, Binelli e Tuscheri, a conferma di una ripresa del reparto avanzato. Nel secondo tempo il Comollo Novi ha accorciato le distanze con un rigore siglato da Beverina ed una rete di Aurelio.

(l. u.)

Calcio: successi del Don Bosco

ALESSANDRIA — Sempre sugli scudi una delle più gloriose società calcistiche giovanili alessandrine, la [illegible] Don Bosco.

Le formazioni esordienti e giovanissimi stanno spopo[illegible] nei rispettivi campionati, senza per ora trovare avversari che possano impensierirle.

Fra gli esordienti i «salesiani» dopo otto partite guidano la classifica con quindici punti, cioè 7 vittorie ed un solo pareggio, significativa anche la differenza reti, con 39 segnate e solo 3 subite.

Quasi analoga la situazione fra i giovanissimi con sedici punti dopo nove partite (7 vittorie, 2 pareggi), con 31 gol fatti e solo 5 subiti. Allenatori, rispettivamente, Vincenzo De Caro e Piero Carrone.

(p. b.)

Val Staffora 1500 sciatori

MARGHERITA STAFFORA — Millecinquecento sciatori hanno preso [illegible] domenica scorsa gli impianti di risalita della stazione invernale di Pian del Poggio, nella conca di Santa Margherita Staffora.

«È stata la più grande affluenza da quando 10 anni fa abbiamo inaugurato la no[illegible] seggiovia biposto [illegible] monte Chiappo», dice Nunzio Schiavi, creatore del centro, di sport invernali che ha inciso positivamente sull'economia dell'alta Valle Staffora.

La neve fresca ed abbondante, la giornata di sole ed il costo [illegible] biglietto (15 mila lire per lo sky-pass per l'intera giornata) hanno contribuito a fare convergere nella [illegible]ca di Pian del Poggio un così grande numero di appas[illegible].

(l. d.)

VIDAS

VIDAS è nata a Milano nel 1982.

VIDAS ha introdotto in Italia la prima formula di un volontariato domiciliare professionalizzato che opera esclusivamente in équipes con medici, psicologi, infermiere.

VIDAS seleziona in modo rigoroso i volontari ammessi ai corsi.

VIDAS opera in collaborazione con i Centri oncologici ospedalieri, le USSL, i Servizi comunali per l'Assistenza Domiciliare agli Anziani.

VIDAS ha formato inoltre una propria équipe specialistica in grado di intervenire nei casi più urgenti con un pronto soccorso domiciliare.

VIDAS coi primi 150 volontari ha seguito 250 malati di tumore in fase avanzata dedicando loro 20.000 ore di assistenza.

VIDAS offre gratuitamente i propri servizi ai malati.

VIDAS per continuare la sua azione ha bisogno del tuo aiuto.

AIUTA I MALATI DI CANCRO CHE VIVONO SOLI.

VIDAS

Desidero diventare Socio VIDAS:
- Socio ordinario (L. 10.000)
- Socio sostenitore (L. 50.000)
- Socio benemerito (L. 500.000)

Desidero diventare volontario VIDAS (in Milano)

Desidero ricevere materiale informativo (allegare francobollo da L. 450 per l'invio)

Nome _____
Cognome _____
Via _____ n° _____
CAP _____ Città (Prov.) _____

La quota o i libari contributi possono essere versati:
- su c/c postale n° 23128200
- presso Credito Lombardo - c/c n° 18237/1 Via S. Pietro all'Orto, 24 - Milano
- con assegno a Vidas, Via G. Morelli, 4 - 20129 Milano

Il coupon deve essere spedito in busta chiusa a: [illegible]AS - [illegible] G. Morelli, 4 - [illegible] Milano - Tel. 782793-780354

PUOI COLLABORARE [illegible] TU [illegible] SOCIO O [illegible]

I sindacati decisi [illegible] sciopero generale il [illegible] gennaio

«La Valle dovrà fermarsi per la discesa dell'Ilsse»

Verrà chiesta l'adesione alla fermata di tutti i settori - Una protesta a Cervinia

AOSTA — Ieri mattina Cgil, Cisl, Savt e Uil, riunite al Crai in corso Battaglione, hanno deciso che lo sciopero generale regionale in difesa della siderurgia si farà e che quel giorno dovrà bloccarsi l'intera Valle d'Aosta. La data dovrebbe essere quella di mercoledì 22, quando la Regione incontrerà il presidente dell'Iri Prodi.

Giovedì pomeriggio le proposte del sindacato per la mobilitazione giungeranno al tavolo del Comitato per l'Ilssa Viola. Alla fine di quella riunione, alla quale parteciperanno tutti i capigruppo delle forze politiche, la data dello sciopero generale sarà ufficializzata. In tal modo la decisione assumerà anche nei fatti una caratterizzazione generale, sarà la presa di posizione di tutti i partiti e dell'intero mondo sindacale.

Il sindacato si pone due obiettivi. Il primo lo illustra Ezio Donzel, segretario del Savt: «*Vogliamo fare coincidere la fermata con il momento di massima tensione della trattativa Ilssa Viola*». La protesta della Valle dovrà rimbalzare a Roma durante il confronto a più alto livello: con Prodi e, eventualmente, con il presidente del Consiglio dei ministri, se Craxi accoglierà la richiesta della Regione.

Guido Dondeynaz, segretario della Cisl, spiega il secondo traguardo delle organizzazioni sindacali: «*Vogliamo il coinvolgimento generale dell'opinione pubblica valdostana. Auspichiamo che, assieme agli operai, scendano in piazza partiti e movimenti politici, commercianti, artigiani, studenti. Dovrà essere lo sciopero della collettività, una iniziativa promossa soltanto dal sindacato*».

Cgil, Cisl, Savt e Uil non hanno un compito facile. I contatti con il mondo della scuola, con gli ambienti politici e con le altre categorie di lavoratori cominceranno oggi. Una rapida indagine condotta ieri ha fornito un quadro ancora in sospeso. Non sempre, in passato, commercianti e artigiani per esempio, si sono affiancati compatti ai lavoratori dell'industria. Le divergenze sono aumentate recentemente, durante la campagna pro e contro la riforma fiscale del ministro Visentini. Però, come hanno spiegato ieri all'Associazione commercianti, questa volta la situazione potrebbe essere diversa, l'orientamento potrebbe cambiare: «Ci dovrà valutare attentamente il caso». I contatti stanno per cominciare. Si attendono le prese di posizione delle categorie interessate.

Pont-Saint-Martin. Lo stabilimento Ilssa Viola degli Orlando

Nel frattempo proseguono le iniziative concrete inserite nel calendario alla fine della settimana. Oggi, verso le 8,30, gli operai dell'Ilssa e il consiglio di fabbrica della Deltasider, coordinati dal segretario della Fim Ivo Guerra, saliranno a Cervinia, sede della Coppa del mondo del bob, per rilanciare in Eurovisione le richieste già note. La manifestazione non dovrebbe pregiudicare il regolare svolgimento delle discese sulla pista Lac Bleu.

Poco più tardi, a Roma, la delegazione valdostana composta da Rollandin, Lanivi, i parlamentari Fosson e Dujany, i regionali Pedrini e Tonino e gli altri due segretari della Fim Ferrari e Donà, sarà ricevuta dal ministro dell'Industria Altissimo, quindi la rappresentanza incontrerà l'onorevole Francesco Rebecchini, presidente della Commissione per l'industria del Senato che esaminerà il decreto sulla siderurgia per le agevolazioni agli accordi tra imprese pubbliche e private.

Domani nuovo confronto con i ministri Altissimo e Darida (Partecipazioni statali), ma questa volta la controparte sarà la Fim nazionale che dovrà discutere soprattutto i grossi punti di crisi: Bagnoli e Pont-Saint-Martin.

d. er.

Precipitazione sui 1500 metri

Più intensa la nevicata

Previsto un alternarsi schiarite-maltempo

AOSTA — Questa volta le speranze sono state soltanto in parte deluse: nuvole, cielo imbronciato, ma oltre i 1500 metri molta neve. Le previsioni parlano di nuvolosità e schiarite, ma a carattere temporaneo. I tecnici della stazione meteo regionale dicono che non è in presenza di una vera e propria perturbazione, ma di una nuvolosità diffusa provocata dallo scontro di masse d'aria fredda provenienti da Nord-Ovest contro l'arco alpino. Che avessero ragione gli sciatori nel preannunciare fin da dicembre le grandi nevicate per la seconda metà di gennaio?

Questi i dati forniti nel pomeriggio per la neve caduta nelle ultime 24 ore: Bionaz, 50 centimetri; Cogne (Chamillan) 4 centimetri; Cervinia 50 centimetri, Courmayeur (passo) 30 centimetri, Champoluc 15, Gressoney La Trinité 15, La Thuile 15, Valgrisenche 10; Ayas 12.

La rilevazione in qualche caso è stata difficile dal vento e quindi potrebbero esservi imprecisioni di piccola portata. Comunque tutte le stazioni invernali sono aperte, si scia dovunque. Ieri mattina all'aeroporto di Aosta (stazione meteo-regionale) erano le 09 soffiava da Nord-Ovest con intensità di 18 chilometri l'ora e la temperatura era di un grado sopra lo zero.

Nel capoluogo regionale la pioggia di sabato ha sciolto la neve presente. La temperatura non particolarmente rigida ha fino a ieri pomeriggio impedito il formarsi di strati ghiacciati. La circolazione automobilistica è stata regolare, con rallentamenti ma senza incidenti di rilievo provocati dalle condizioni del tempo.

La visibilità si dovrebbe mantenere buona: le precipitazione ha eliminato la foschia. Si apera che le nevicate che avvenute in Valle e ieri si aggiungono verso le zone basse. Il vento, qualora cambiasse, potrebbe favorire questo movimento.

m. bas.

Un record per la [illegible] da gioco di St-Vincent

Casinò, 95 miliardi gli incassi del 1985

Ora c'è chi sollecita alla Regione [illegible] controllo sulle mance

SAINT-VINCENT — Il casinò di Saint-Vincent mantiene il suo primato italiano e [illegible] europeo; il 1985 ha fatto registrare un altro aumento degli ingressi (+ 5,14 per cento in più) e degli incassi, saliti del 22 per cento rispetto all'anno precedente. La roulette continua a rendere, lo choc dello scandalo con i risvolti giudiziari ancora in sembra stato ammortizzato.

Nel [illegible] in [illegible] gioco Saint-Vincent ha complessivamente incassato 95 miliardi e 765 milioni, 17 miliardi e 843 milioni in più del 1984. Sono i dati definitivi, consegnati sabato alla Regione, assieme al riparto dell'ultima decade di dicembre. Gli ingressi sono stati 694.624, contro i [illegible] dell'anno scorso. La «forbice» tra la crescita [illegible] clienti e quella degli introiti sembra voler dimostrare che a Saint-Vincent stanno gradatamente tornando i grandi giocatori, oppure che aumenta l'entità [illegible] giocate.

I tavoli tradizionali (le vecchie roulettes francesi) hanno incassato 83 [illegible] 458 milioni, il [illegible] per cento in più. Ancora meglio hanno fatto i giochi americani, passati [illegible] 26 miliardi 868 milioni dell'84 ai 32 miliardi [illegible] milioni di quest'anno, con un incremento del 28 per cento.

[illegible] globalmente le quote di ripartizione (secondo gli indici previsti dal regolamento), risulta che il [illegible] per [illegible] degli [illegible] il passivo [illegible] (la società che gestisce il casinò) alla Regione, proprietaria della struttura. Nelle casse di piazza Deffeyes sono finiti 82 miliardi e [illegible] milioni. Nell'84 la Regione aveva ricevuto 49 miliardi e mezzo, il [illegible] per cento in meno.

Analizzando il quadro nazionale dei tavoli verdi si scopre che Saint-Vincent, da solo, rappresenta [illegible] il 31 per cento [illegible] trecento miliardi di introiti [illegible] quattro [illegible] gioco italiano (per le [illegible] tre vi sono per ora soltanto i dati provvisori). Alle spalle dei 95 miliardi di Saint Vincent vi sono i 45 miliardi [illegible] Campione d'Italia, i [illegible] Venezia e i quasi [illegible] miliardi [illegible] Sanremo, che è ancora gestito da un [illegible] e nel quale dovrebbero presto fare la [illegible] apparizione le slot-machines. A Campione, Sanremo e [illegible] l'incremento è [illegible] minimo, mai superiore [illegible] miliardo.

Il casinò di Saint-Vincent ha compiuto un balzo in avanti soprattutto negli ultimi mesi, anche se tutto il «trend» annuale si è rivelato in costante crescita. Particolarmente buono, sul piano degli incassi, il periodo delle [illegible] tra Natale e Capodanno. Negli ultimi [illegible] giorni del 1985 il gioco d'azzardo ha portato a Saint-Vincent tre miliardi e [illegible] milioni, una cifra che conferma anche il «peso» delle manifestazioni e dei gala organizzati in questi periodi.

Intanto la «macchina» della Bitav e del Centro congressi si è [illegible] messa in moto per il [illegible], un anno ancora dedicato ai grandi appuntamenti dell'arte, della cultura e della musica. Fra gli ospiti quasi sicuri spicca il [illegible] Lisa Minnelli.

In questo periodo di calcoli, anche chi chiede alla Regione un controllo sulle mance [illegible] dai clienti sul panno verde, il Raimondo Barmaverain, uno dei controllori regionali, che ha inviato la sua proposta al presidente [illegible] del [illegible] e [illegible] giudici istruttori di Torino che conducono le indagini sulla casa da gioco.

Barmaverain fa notare che Saint Vincent è l'unico casinò italiano dove le mance non sono controllate e ricorda che il loro importo è pleonastico «*è di svariati miliardi*», citando l'esempio delle case da gioco francesi dove il rapporto mance-introiti oscilla [illegible] al [illegible] per cento.

d. er.

motorino

AOSTA — Per una banale caduta dal motorino è ragazzo di 17 anni, Katia Nereu, [illegible] in regione [illegible] 11, [illegible] Aosta, è ricoverata in [illegible] reparto di rianimazione dell'ospedale [illegible] capoluogo regionale.

L'incidente è accaduto [illegible] monica sera al passaggio a livello di via Binel a Aosta. Il giovane stava tornando a casa dopo essere stata nel magazzino [illegible] padre in località Tramberlet.

Un'interpellanza psi e il parere dei medici sui dati della Sanità

Troppo alti i rischi d'infezione durante il ricovero in ospedale?

AOSTA — L'ospedale è considerato ad alto rischio per il numero di infezioni contratte nei periodi di degenza? E' quello che domandano i consiglieri regionali del gruppo socialista in un'interpellanza al presidente della Regione e che prende spunto dai dati diffusi dall'Istituto superiore [illegible] di Sanità, il quale la Valle d'Aosta sarebbe al primo posto per le infezioni contratte durante la degenza ospedaliera con 12 casi ogni cento ricoverati.

Dice il capogruppo regionale [illegible] psi, Gianni Torrione: «*Questi dati, oltre ad essere allarmanti per l'opinione pubblica contribuiscono a diffondere un'immagine negativa della regione, quindi è assolutamente necessario l'intervento delle autorità competenti. Ciò in altri settori la struttura ospedaliera valdostana non è certo esempio di funzionalità, come nel caso della chirurgia vascolare, i cui tempi, entro le urgenze, variano da circa sei mesi per ottenere l'esame Doppler ai tre anni per poterci sottoporre a un'operazione*».

Il gruppo [illegible] del psi ha in previsione un'indagine a tappeto per accertare la reale situazione sanitaria in Valle. In ospedale vi sono ad esempio i sottoutilizzati mentre altri sono invece obbligati a chiedere ospitalità per i loro ricoverati in altre divisioni. Dice Torrione: «*Se a questo aggiungiamo notizie allarmanti come quella relativa al rischio di contrarre infezioni durante la degenza ospedaliera da domandarsi come sia possibile che, con [illegible] disponibili in Regione investite per la sanità, possano accadere ancora [illegible] di questo tipo*».

Lo studio dell'Istituto superiore di Sanità sulle infezioni in ospedale risale al 1983. Da un'analoga indagine del luglio scorso si desume invece che il rischio di contrarre infezioni all'ospedale regionale è scesa all'8,7 per [illegible]. Spiega il direttore sanitario, Piercarlo Barbero: «*Lo studio dell'Istituto superiore della Sanità si riferisce per tutti gli ospedali d'Italia all'incidenza delle infezioni rispetto ai posti letto, è stato in un giorno prefissato e soltanto in quel momento. Quindi il risultato dell'indagine, cambiando il giorno di rilevazione [illegible], potrebbe variare notevolmente*».

Aggiunge l'ispettore sanitario, Gilda Rebecchi: «*Dal 1983 a oggi abbiamo potenziato il sistema di prevenzione delle infezioni, sottoposto il personale a corsi specifici, messo in atto tutte le possibili cautele. La percentuale di rischio di contrarre infezioni durante la degenza in ospedale è [illegible] inferiore all'8,7, risultato che rientra fra le più basse medie nazionali*».

[illegible] I dati 1983 dell'Istituto superiore della Sanità il rischio di contrarre [illegible] in ospedali della Calabria o [illegible] Marche era del 4 e [illegible] 3,3 per [illegible].

b. m.

negozio
[illegible]
[illegible]
SAINT-VINCENT — Un incendio ha distrutto la merce del negozio di articoli [illegible] regalo «La perla del desiderio» al numero 96 di via Chanoux, nel centro di Saint-Vincent.

Le fiamme sono divampate poco dopo le 15 quando la proprietaria Elena De Conto stava chiudendo il negozio.

Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha impedito che l'incendio si propagasse negli altri locali dell'edificio. Il palazzo non ha riportato danni.

In carcere un operatore turistico di Courmayeur

Ancora sei i ricercati per traffico di droga

COURMAYEUR — La polizia [illegible] sta esaminando i conti della «gang» di spacciatori [illegible] hashish che attraverso il colle del Piccolo San Bernardo e la frontiera [illegible] Ventimiglia ha trasportato in Italia quintali [illegible] droga.

La verifica su costi e ricavi sarà lunga, ma alla fine la squadra mobile avrà un quadro esatto del traffico internazionale perché il «ragioniere» della banda aggiornava con precisione i «libri contabili» tenuti per l'acquisto della droga in Spagna, conti di viaggio, «stipendi» e infine il ricavo delle vendite e i guadagni. I registri erano in una cassetta di sicurezza di una banca di Courmayeur.

Dei 16 arrestati la polizia ha rivelato soltanto 12 nomi: degli ultimi due fermati mantiene il più stretto riserbo. Si sa soltanto che uno è di Courmayeur e lavora [illegible] proprio come operatore turistico (è probabile che abbia un lo[illegible]cale pubblico) e l'altro è Roma, ma [illegible] squadra mobile non ha voluto fornire altri particolari. I ricercati sarebbero ancora sei, ma avrebbero avuto un ruolo marginale nell'organizzazione criminale.

I «cervelli», dicono in questura, sono in carcere: gli organizzatori della gang, Ezio Formento, [illegible] anni, di Courmayeur, e Massimo Castro, 31 anni, romano, [illegible] finanziatore, il funzionario della «Lloyds-Internazionale» [illegible] di Milano, Alberto Menoncello, 36 anni, sposato. Secondo la polizia, il Menoncello, proprietario [illegible] alloggio a Courmayeur, incontrò il Formento durante un periodo di vacanza nella [illegible]na al [illegible] del [illegible] Bianco.

Gli inquirenti sostengono che il funzionario [illegible] finanziaria avrebbe [illegible] il denaro per organizzare la banda convinto «*del buon affare prospettatogli dal Formento*». Non è ancora stato accertato, però, se il Menoncello abbia usato i soldi suoi o abbia [illegible] distratto denaro della finanziaria, all'insaputa della Lloyds internationale bank.

L'operazione di polizia (coordinata anche a Milano e Roma [illegible] vice questore aostano Armando Zingales) è incominciata alla fine dell'estate scorsa dopo che gli agenti scoprirono i continui viaggi [illegible] Ezio Formento dagli aeroporti [illegible] Milano, Roma e Ginevra verso la Spagna. I [illegible] trafficanti [illegible] droga pare si siano assicurati il monopolio [illegible] mercato europeo dell'hashish.

Interpol, polizia spagnola e francese stanno indagando per scoprire l'organizzazione cui si serviva la [illegible] Courmayeur. Alcuni spacciatori [illegible] già stati identificati: tra questi [illegible] sarebbe il capo [illegible] banda che opera nel Sud [illegible] Spagna.

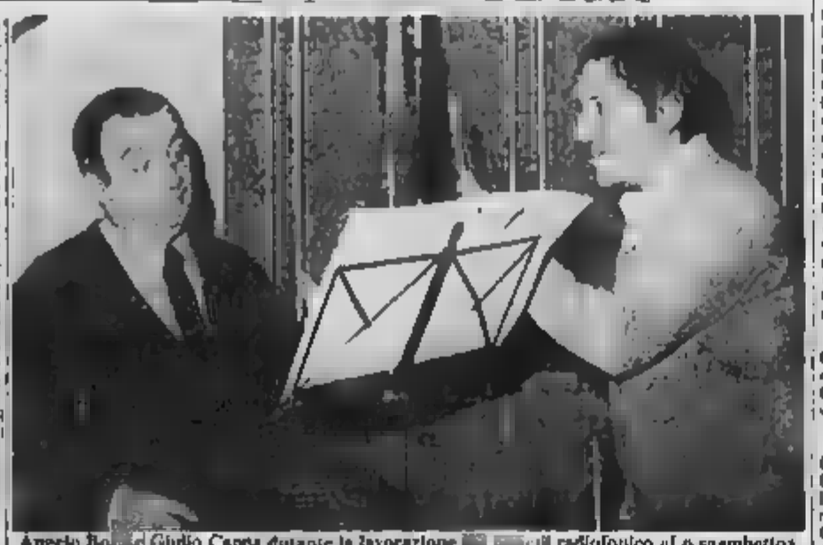
Un nuovo programma della sede regionale Rai in onda oggi pomeriggio

Lo sgambetto, satira radiofonica su aspetti e personaggi di Aosta

AOSTA — Prende il via questo pomeriggio alle 14 sulla seconda rete radiofonica, nello spazio destinato ai programmi regionali, «Lo sgambetto», rivista di varietà diretta da Giulio Cappa. La trasmissione, che [illegible] in onda il martedì sulla stessa rete e alla stessa ora, prevede altre sei puntate, di cui l'ultima dedicata specificatamente a un incontro [illegible] autori. Questi sono [illegible] giovani aostani, Claudio Morandini (già autore [illegible] radiodrammi e di sceneggiature televisive, ma anche scrittore, musicologo e disegnatore) e Loris Blazzetti.

«Lo sgambetto» è come dice lo [illegible] regista, «*un esperimento che mira a divertire [illegible] gente e possibilmente a farla ridere*». Esso [illegible] come idea, [illegible] una rivista («*rigorosamente limitata*») che i due autori redigevano [illegible] tempi della scuola e [illegible] si chiamava «L'accozzaglia». Il suo scopo [illegible] quello di prendere [illegible] giro, in maniera più o meno garbata, aspetti e personaggi del «microcosmo [illegible]».

Sempre legato alla città [illegible] Aosta (e mantenendo il carattere e lo spirito [illegible] «varietà»), «Lo sgambetto» non è [illegible] una ripresa della rivista.



Angelo Bozzi e Giulio Cappa durante la lavorazione [illegible] radiofonico «Lo sgambetto»

Attraverso un linguaggio radiofonico costituito di pettegolezzi, battute, sketches e caratterizzato [illegible] un [illegible] dell'umorismo in tutte le sue forme [illegible] più raffinate [illegible] più farsesche), il programma si articola sull'intervento di alcuni personaggi chiave.

Innanzitutto vi sono i due conduttori, Severino e Mirabella, che presentano servizi [illegible] costume e inchieste culturali, litigando (per copione) spesso e volentieri fra di loro; poi «Madame Claude» consigliera sentimentale (dai vari ed equivoci trascorsi), che risponde alle lettere dei suoi ascoltatori; infine il «corrispondente X», esemplare tipico di giornalista [illegible] provincia, velleitario e sempre alla ricerca del sensazionale.

Questa è la formula. Il tutto è accompagnato con musiche di ogni tempo e tipo «*accuratamente selezionate secondo i particolari punti degli esteri*». Sono interpreti di una sceneggiatura [illegible] impeccabile alcuni attori «di [illegible] presso la sede regionale Rai: Giuseppe Lo Russo e [illegible] Franchini, che interpretano i personaggi di Severino e Mirabella; Mirella Falco è «Madame Claude»; Angelo Botti si nasconde sotto i camaleontici aspetti del «corrispondente X».

l. b.

A scuola

[illegible]

CHATILLON — E' cominciato ieri a Châtillon il corso di qualificazione e aggiornamento professionale per i [illegible] della locale Associazione volontari [illegible] soccorso, istituito a fine dicembre [illegible] giunta regionale.

Il corso, gestito dall'assessorato della Sanità e assistenza sociale [illegible] collaborazione con l'Usl, durerà 15 settimane per un totale di circa [illegible] ore divise [illegible] teoriche e pratiche.

Due guide per turisti

AOSTA — Courmayeur e Cervinia, due stazioni internazionali dello sci, del turismo invernale e estivo, celebrano l'una il bicentenario della conquista del Monte Bianco e l'altra il cinquantenario della sua nascita con il nome di Cervinia, che sostituì il più antico e autoctono Breuil (pantano, acquitrino in patois) per distinguersi [illegible] altre località che [illegible] Valle avevano [illegible] medesimo toponimo.

Courmayeur e Cervinia (quest'ultima con leggero ritardo) hanno pubblicato anche quest'anno le piccole, tascabili guide a cura delle Aziende autonome.

«Courmayeur Montblanc», che si apre con una interessante disamina filologica sull'etimologia del [illegible] vi sono tutte le indicazioni adatte al turista. Gli indirizzi utili, i servizi a disposizione, i monumenti da visitare.

«Cervinia Magazine's News» è in edizione particolare per il cinquantenario della cittadina, visivamente richiamato in prima pagina. E' mezzo secolo che s'è inaugurato il tronco della prima funivia [illegible] Cervinia e Plan Maison (nel 1936), che quest'anno dovrebbe essere [illegible] sostituita con una modernissima telecabina a [illegible] funzionamento automatico.

E' stata questa la funivia che ha segnato il decollo turistico della conca del Breuil,

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV

AOSTA

CORSO: Top secret, regia di Jim Abrahams, Jerry e [illegible] Zucker, con V. Kilmer, J. Kemp (Usa 1984) — [illegible] film di spionaggio. Spettacolo Arci-Ho [illegible]

DIACOSA: Dottor Crester, regia di Ivan Passer, [illegible] P. O'Toole, V. Spano, M. Hemingway, V. [illegible] (Usa 1985) — *Uno scienziato cerca di «ringiovanire» la moglie defunta, servendosi di alcune cellule di lei conservate per tempo. Fra la commedia e la malinconia*

ITALIA: China blue, regia di Ken Russel, con K. Turner, A. Perkins, J. Laughlin (Usa 1984) — *Storia di moda dalla doppia vita perseguitata da preti castrano e perversi*

SPLENDOR: Film luce rossa. Vietato ai minori di 18

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) [illegible]

Abbonamenti Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45 851.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès, [illegible]: Aosta

Martedì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin

Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.

Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.

Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne

OFFICINE AUTORIZZATE [illegible] ACI

Aosta Region Amérique, [illegible] (0165) 785 027

Brusson [illegible] 606, tel. (0125) 300 158

Châtillon: via Chanoux [illegible] tel. (0166) 61.997

Courmayeur: Supergarage Traforo [illegible] Bianco 26 (0165) 89.100

[illegible] della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031

Saint-Pierre: Regione Prarie (0165) 93.092

Valtournenche: Bar Clou (0166) 92 191

[illegible]: 6.6 [illegible] Loc [illegible] (0125) 92 81.62

[illegible]

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Tesaro» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea

Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte

La Salle. «IP» lungo Statale 26

Morgex: «Total» in località Morelé

FARMACIE

Aosta: Dettoraline in piazza Chanoux (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti)

Il [illegible]

Tendenza bna alle 12 di domani parturiente. Temperature di ieri all'aeroporto min. 1, ore 12 2. Umidità 78 per cento. Vento Moderato-Ovest.

(Servizio a cura [illegible] Stazione meteorologica della Regione).

RADIODUE

12,10 Voix de la [illegible]

[illegible] — La spambetta, varietà radiofonico di C. Morandini e L. Blazzetti, regia di G. Cappa

14,30 Voix de la Vallée

RAITRE

19,10 Tg3 Regionale

19,30 A come alpinismo: Andata e ritorno al [illegible]

[illegible] VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7,10 Dai giornali del mattino

8 — Liscio in libertà

10 [illegible] L'arbergiste

12 — Notiziario regionale

14 — Sheep music

18,30 Rendez vous

17 — Dee Jay Time

18,30 Lo specialista

[illegible] Notiziario regionale

20 — Mon Pays

22 — Notturno

SECONDA RETE

6 — Il buon mattino

10,05 Top ten secret

10,30 Nono notizie

10 — Pomeriggio giovane

17,10 On air

18,10 Mattone

[illegible]

6,15 Notiziario flash

6,30 L'oroscopo

10 — Salute e bellezza

11,30 La ricetta del giorno

11,50 Chi sceglie trova

16 — Gamma Nova

19,10 Notiziario flash

19,20 A gatto nocturne

RADIO [illegible] BIANCO

8,30 Buongiorno

9 — Disco-rock

9,15 Piccole pubblicità

10,15 Superdisco

12,15 Mutoni time

14,15 Discoveggio

16 — Prima notte musica

18 — Veglia di [illegible]

TOP ITALIA RADIO

7 — Buon giorno

9 — La pagina di oggi

10 — Matino Tir

11 — Alla stessa [illegible] consumatore

14,30 Tutti insieme nel [illegible] mondo

18 — Disco Hit

19 — La note [illegible]

[illegible]

13,30 [illegible] valle dei pouplliers

15 — Hotel

15,50 C'est encore [illegible] l'apéritif

17,30 Rapa A2

18,30 C'est la vie

18,50 Des chiffres et des lettres

19,15 Actualités régionales de FR3

19,40 Divertissement

20 — Le journal

20,35 Ruptel Jacob, film

22,20 Ateliers cinéma

23,45 Bonsoir les clips

TV [illegible] ROMANDE

14,40 La chevrette timbrée

16,20 Spécial cinéma

17,30 Flashjazz

17,50 Téléjournal

18,10 Avis to Petit [illegible]

19,35 Mille francs par semaine

19,18 Dadu Dodo

19,30 Téléjournal

20,10 Vies à vivre

21,05 La pluie des glaces

22 — Regards

22,30 Téléjournal

22,45 Hockey sur glace

Allevamento e floricoltura

[illegible] — «Allevamento degli animali [illegible] crotte e [illegible] tura dei fiori», questo il titolo degli incontri programmati questa settimana in varie località della regione dal servizio di assistenza tecnico economico, sociale e sviluppo dell'assessorato regionale Agricoltura.

[illegible] incontri sempre alle 20 si svolgeranno secondo il seguente programma: questa sera a Donnas nella sede delle Caves cooperatives; domani a Arnad nei locali dell'asilo nido; giovedì a Chambave in municipio; venerdì a Châtillon nella [illegible] biblioteca comunale.

LES GRIFFES
VENDITA PROMOZIONALE
PELLICCERIA PELLE
Via Challand 29 - ang. via Festaz
Tel. 0165 40.361 - AOSTA

Alcuni esempi:

VISONI	[illegible] L.	1.600.000
OPOSSUM TASM.	[illegible] L.	1.050.000
MARMOTTE	da L.	1.950.000
VOLPI GROEN.	da L.	1.450.000
CASTORI «SPITZ»	da L.	770.000
AGNELLI LONTRATI	da L.	900.000
FOCHE	da L.	1.100.000
MONTONI	da L.	550.000
GIUBBINI IMBOT.	da L.	250.000
GONNE PELLE	da L.	130.000

PRENOTI CON UN ACCONTO E RITIRI QUANDO PIU' TI [illegible] COMODO A CONDIZIONI DI PAGAMENTO VANTAGGIOSE
(Si eseguono rimesse a modello)

PRONTA CONSEGNA
— RANGE ROVER Iniezione - EFI
— LAND ROVER 90 e 110 - DIESEL
— MAGNUM 4 x 4 TURBO - DIESEL
— SUZUKI 1000 e 1300 in tutte le versioni
— PATROL DIESEL - Nissan e Ebro
— TOYOTA 2400/3500 - DIESEL
— PAJERO - TURBO-DIESEL
— SUBARU STATION WAGON
— PANDA 4x4
SALONE DELL'AUTOMOBILE [illegible]
F.lli [illegible]
ST. CHRISTOPHE - Tel. 0165-32.066

Il parere della commissione domani in Consiglio regionale

Primo «sì» degli esperti a sei nuove casse rurali

Indicate come sedi La Salle, Valpelline, Saint-Christophe, Fénis, Arnad e Saint-Pierre

AOSTA — Visto che l'esperimento delle rurali e artigiane ha funzionato, adesso fioriscono le idee per iniziative dello genere. Le alla Regione ne sono vate tante, ma poche corredate da un esauriente rapporto d'opportunità. E' così intervenuta la giunta, commissionando a un gruppo di esperti lo studio generale sulla situazione e sulla possibilità di sviluppo Casse rurali e artigiane (banche che agiscono nella ristretta cerchia comunale rare eccezioni), con l'individuazione delle sedi ritenute più idonee per la loro tunle istituzione.

La commissione, formata da Sergio Vitali, ragioniere dell'assessorato alle Finanze; Remo Tarello, presidente della Cassa rurale e artigiana di Oressan; Rodolfo Delforte, capo ufficio studi della risparmio di Torino; e Tullio Calire, funzionario della Federazione Casse rurali Piemonte e Valle d'Aosta, ha lavorato sette e ha consegnato la sua relazione poche settimane fa.

Tenendo conto disciplina che regola il sistema bancario e le prerogative alla d'Aosta in questa materia, individuate sei ipotesi, delle quali ha una variante. Le possibili di casse rurali e artigiane sono La Salle, Valpelline (a più genericamente nell'area territoriale della Comunità del Combin), Saint-Christophe, Fénis, Arnad e Saint-Pierre.

Spiegano gli autori dello studio: «*Abbiamo esaminato l'articolazione territoriale dell'intera Valle, individuando aree omogenee di mercato secondo criteri prestabiliti, quali, ad esempio, la comunicazioni viarie, le aree di gravitazione bancaria e le potenzialità operative e di reddito per l'insediamento di uno sportello*».

Oressan. L'assemblea dei soci della Cassa rurale e artigiana costituitasi nel 1984 (foto De Tommaso)

Sono stati utilizzati poi particolari valori statistici (rapporto aziende agricole e artigiane per sportello bancario esistente, raccolta media per ufficio postale) e i risultati ottenuti al termine dell'indagine sono stati comparati con indici della Cassa rurale e artigiana di Oressan, un istituto di credito nato nel 1982 e che oggi ha depositi per 20 miliardi, ha investiti 7 e ha altri 10 in titoli di proprietà. Il patrimonio è di e milioni) ha 600 soci e dieci dipendenti.

Spiega il presidente Remo Tarello: «*E' ormai una banca moderna, collegata attraverso terminali al centro elaboratore di Cuneo delle Casse rurali*». A Oressan questa «banca» particolare ha impiegato anni a «ma la strada è aperta» dice Tarello.

La Commissione incaricata giunta ha ha anche commentato ogni caso specifico con competenza obiettiva. Risultano soprattutto buone le scelte di Saint-Pierre e Fénis, aree che un lato rivelano potenzialità economiche dall'altro denunciano, allo stato attuale, una certa carenza di servizi bancari. Condizioni anche a Saint-Christophe per la presenza di parecchi insediamenti industriali e commerciali che, tuttavia, gravitano in buona parte servizi a Aosta.

Viene giudicata con «*particolarmente interessante*» l'ipotesi di una Cassa rurale e artigiana per la Comunità del Grand Combin, dove però sarà da individuare la piazza di insediamento: Valpelline, Oyace o Oignod?

In Bassa Valle il «polo» potrebbe Arnad. In quest'area, però, le risultanze dello studio denotano densità degli sportelli esistenti e una bancabilità modesta. L'ipotesi La comprende l'intera Alta che oggi gravita sui centri Courmayeur e Morgex, dotati di buoni servizi in virtù del notevole flusso turistico e dell'alta corrente commerciale di transito.

relazione approda domani in Consiglio regionale che sarà chiamato a discuterla, prima di adottare eventuali decisioni. Spiega l'assessore Finanze Maurice Martin: «*In tre anni sportello di Oressan ottimi risultati, ma era necessario analizzare nel complesso e su tutto il territorio le prospettive di questa struttura, prima di varare altri progetti. Adesso abbiamo lo strumento conoscitivo che ci consentirà di pensare allo sviluppo degli enti di credito a carattere locale per i prossimi*».

Dario Crestodina

Il Morgex

MORGEX — Pochi concorrenti hanno partecipato alla gara di fondo organizzata a Morgex dall'amollo Sono giustificazioni della per la nita Valdigne Mont Blanc. Soltanto dieci ragazzi e cinque ragazze (nessun atleta un rappresentanza di La Thuile), cifre basse.

Tra le ragazze ha vinto Erica Pedrolini (La Salle); 2. Cristina Pedrolini (La Salle); 3. Denise Pacchiodo (La Salle); 4. Federica Cortese (Courmayeur); Alessandra Croux (Courmayeur).

Maschi: 1. vani (Morgex); 2. Matteo Gigilo (Pré St. Didier); 3. Ermes Pavese (Morgex); 4. Gabriele Vallese (Morgex); 5. Christian Gillio (Morgex); 6. Davide Contini (Courmayeur).

L'incremento nel bilancio del tunnel dovuto alle auto ai pullman

E' aumentato del 2,5 per cento il transito al Bianco nel 1985

Uno speciale abbonamento per 20 in vigore dal 1° gennaio per favorire gli scambi tra Aosta, la Savoia, Ginevra

COURMAYEUR — Il tunnel Monte Bianco ha fatto il bilancio dei transiti avvenuti nel : il totale è positivo, sono infatti passati sotto la galleria 33.509 veicoli in più rispetto 1984, pari al 2,6 per cento. L'incremento è dovuto alle auto (più 31.823 e più 3,74) e ai pullman (più 2816 e più 10,65), mentre i camion hanno registrato un calo di 930 unità (pari al meno 0,20 per cento): si è passati a 454.956.

Rispetto al vi è stato comunque un progresso anche nel settore dei «pesi lourds». furono allora 434.691 mentre erano stati 434.493. Gli anni migliori per il passaggio dei camion (il traffico incide anche sullo sdoganamento e sul ricavo dell'Iva all'autoporto di Pellaz, alle porte di Aosta) sono stati il 1979 e il 1980 quando la cifra superò il mezzo milione: da allora vi è stato un calo sino al , quindi nell'anno successivo è cominciata una leggera ripresa.

Per quanto riguarda le auto, l'anno massima affluenza è stato il 1979 919.962 vetture, mentre nel sono state 816.891 (più 31.823 rispetto al 1984, pari al più 3,74). Va precisato che dal 1980 in poi vi è stato un incremento (con alterni) sino all'anno scorso. Il particolare che colpisce più è invece crescita costante transiti pullman passati negli ultimi sette anni da a 29.268. Una progressione che si è sviluppata nel tempo prima con mille pullman in ogni anno quindi con 2810 dal 1984 al 1985 (pari al più 10,65 per cento).

Un segno che va interpretato come un parziale cambiamento nei turistici: si preferiscono sempre più i gruppi organizzati per comodità e per risparmio. moda (o «di necessità») gli inclusive tours e le brevi visite del fine settimana, soprattutto in una città d'arte come .

Courmayeur. Il tunnel autostradale del Monte Bianco, via di comunicazione tra Nord e Sud Europa

Dal gennaio il Consorzio comune italo-francese amministrazione del traforo Monte Bianco ha deciso l'istituzione le auto di un abbonamento per «venti corse», quello «dieci corse», già in vigore. namento la validità un anno o più esattamente di mesi interi escluso quello rilascio. Per venti transiti o, ad esempio, per dieci corse di andata-ritorno lo sconto previsto è del 35 per cento sulle tariffe dell'andata-ritorno.

L'abbonamento è deciso soprattutto rispondente alle aspettative di valdostani, savoiardi e ginevrini, aspettative di cui si sono resi interpreti la Regione Valle d'Aosta, il Consiglio generale dell'Alta Savoia, il Cantone e la città Ginevra, oltre ai Comuni Courmayeur e Chamonix. La tariffa speciale infatti ha il fine rendere meno il transito e le comunicazioni le regioni confinanti. scambi tra Alta Savoia, Valle d'Aosta, Ginevra sono resi più agevoli, nello spirito che anima il «Triangle l'amitié», testè rinnovatosi. I prezzi testo sono:

1) Auto di piccola cilindrata (Fiat 112, ecc.): lire 63 .

2) Auto di media cilindrata (Panda, Fiat Uno, Ritmo, ecc.) lire 88 mila.

Auto grossa cilindrata (Regata, Croma, Thema, Mercedes, vetture con rimorchio e caravan) lire 119 mila.

Per i tre tipi veicoli le tariffe normali di pedaggio queste: corsa semplice lire; mila; 26 mila. Andata e ritorno: 18 mila; 35 mila; 54 mila. Per dieci transiti con abbonamento di un anno (sempre a seconda della vettura minori maggiori cilindrate): 45 mila, 62 mila, 85 mila. I biglietti di andata e ritorno per tutti i tipi di scadono alle del giorno dopo quello emissione. abbonamenti «un anno» intestati a un veicolo determinato, portano l'indicazione della targa e danno diritto a 10 o 20 nel periodo

Per i camion tariffe ovviamente diverse e più alte: per i veicoli di peso superiore a 3,50 metri la semplice costa 67 mila lire e l'andata-ritorno 108 mila; per i veicoli a tre 102 mila e 165 mila; per i veicoli a 4 o più assi 134 mila e 217 mila. In questo caso i biglietti andata-ritorno scadono alle del quindicesimo giorno dopo quello emissione.

p. cer.

L'esperto Fasser ha posto un'ipoteca sul successo

Una modifica segreta sul bob degli svizzeri

CERVINIA — Anche nel bob a quattro il sorteggio numeri di partenza è stato favorevole agli azzurri benché non superstiziosi: 17 per «Italia I» (Wolf, Gesulto, Bekircher, Ticci) e 1 d'ultimo) per «Italia II» (Ferriani, Bertoldi, Scaramuzza, Meneghin). L'allenatore degli azzurri, Giancarlo Torriani, sacerdote dell'ideal, ha anche commentato ogni caso specifico con competenza obiettiva. Risultano soprattutto buone le scelte Saint-Pierre e Fénis, aree che un lato rivelano potenzialità economiche dall'altro denunciano, allo stato attuale, una certa carenza di servizi bancari. Condizioni anche Saint-Christophe per la presenza di parecchi insediamenti industriali e commerciali che, tuttavia, gravitano in buona parte servizi Aosta.

Viene giudicata con «*particolarmente interessante*» l'ipotesi di una Cassa rurale e artigiana per la Comunità del Grand Combin, dove però sarà da individuare la piazza insediamento: Valpelline, Oyace o Oignod?

In Bassa Valle il «polo» potrebbe Arnad. In quest'area, però, le risultanze dello studio denotano densità degli sportelli esistenti e una bancabilità modesta. L'ipotesi La comprende l'intera Alta che oggi gravita sui centri Courmayeur e Morgex, dotati di buoni servizi in virtù del notevole flusso turistico e dell'alta corrente commerciale di transito.

relazione approda domani in Consiglio regionale che sarà chiamato a discuterla, prima di adottare eventuali decisioni. Spiega l'assessore Finanze Maurice Martin: «*In tre anni sportello di Oressan ottimi risultati, ma era necessario analizzare nel complesso e su tutto il territorio le prospettive di questa struttura, prima di varare altri progetti. Adesso abbiamo lo strumento conoscitivo che ci consentirà di pensare allo sviluppo degli enti di credito a carattere locale per i prossimi*».

Dario Crestodina

tempi nel «quattro» grazie anche a una modifica tecnica (segreta) ideata per il Pattoni, olega Franz negger, allenatore degli svizzeri: «*Fasser è un pilota molto dotato, campione del mondo nel a quattro nel a Lake Placid e quarto Globetlina a Sarajevo. Lo scorso anno non è riuscito a classificarsi il posto nella nazionale elvetica ed ha lavorato a lungo, assieme a due carrozzieri elvetici, per dare al suo bob un telaio Stompora (8 anni fa) una forma aerodinamica soddisfacente. Vi ha speso una settantina di milioni e, da allora, è allenato a St Moritz solamente per partecipare alla Coppa del mondo bob*».

Ai piloti elvetici (circa gli iscritti alla Schweizerische und Schlitten Verband, sponsorizzati, durante le gare dalla Bbs Banque Suisse) vengono forniti i materiali e provvedono poi loro a costruirsi il bob, dedicandogli ore lavoro, inventiva, risorse tecniche e ottenendo macchine originali, veri prototipi, sovente eleganti, ma molto costosi.

Ekkehard Fasser, che è ingegnere edile vive a fra St. Moritz e Zurigo, ha escogitato per il suo un accorgimento che potrebbe rivelarsi l'arma vincente nella gara che si conclude oggi. Spiega Fasser: «*Nel bob tradizionale è il quarto componente l'equipaggio che frena, ma tirando le leve laterali, spesso si scompone, col rischio di prendere dolori, anche feriti, causando ammaccature al bob, che fanno perdere centesimi di secondo preziosi, quando va bene*».

Continua Fasser: «*Io ho ideato una modifica: frenatore è il primo membro del mio equipaggio, i tiranti al centro anziché all'esterno. Così può stare seduto comodamente (come pure il quarto componente l'equipaggio, il frenatore tradizionale), tirare le leve dei freni senza scomporsi e fare vibrare il bob*».

Un'innovazione che potrebbe creare una piccola rivoluzione nel mondo del bob, praticamente se il «bolide» Fasser vincerà.

Il pilota elvetico ha introdotto anche una piccola modifica partenza: «*Scattiamo come nell'atletica leggera: uno, due e via, anziché uno, due, tre e partenza, come fanno tutti i bobbisti*».

Luigi Castellarin

Assegnati i titoli regionali sulla Fénis-Combasse

Cerise sorprende tutti (ha vinto nello slittino)

FENIS — Fine settimana molto intenso per slittino valdostano che ha assegnato sulla pista di Fénis-Combasse i titoli, maschili e femminili, campione valdostano 1985 mentre in Austria (a Feld am giovane Marco Lucat conquistato la medaglia bronzo e campionati europei juniores.

Sulla pista valdostana, dove si sta mettendo sempre più a punto ogni dettaglio in vista dell'organizzazione dei campionati del mondo di fine febbraio, lo Sci Club Pontey ha allestito una interessante edizione dei campionati valdostani, che hanno riservato agli appassionati una conferma e una piacevole sorpresa.

La conferma giunge dalla campionessa Delia Vaudan, che ha colto il suo ennesimo successo regionale, stabilendo con una perfetta nel tempo di 1'40"61 il primato femminile della pista. Se riuscirà a mantenere la condizione tecnica, ma i suoi allenatori che a fine febbraio sapra fare molto meglio, non si vede come Delia Vaudan possa fallire l'appuntamento con rassegna iridata. Alle sue spalle si è piazzata l'eterna seconda e sempre brava Nelly Chapellu con distacco di tre secondi e centesimi; il bronzo è toccato a Ebe Riviera.

Marco Lucat

La sorpresa è giunta invece nel settore maschile, dove Giuseppe Cerise, già campione italiano assoluto nel 1983, ha ripolverato una classe che tutti gli hanno sempre riconosciuto, laureandosi campione valdostano con vantaggio 60 centesimi Damiano Lugon e centesimi su Battista Pellier.

Una perfetta a punto di slittino ha consentito portacolori del «Vigili fuoco Godioz» di ritornare a sorridere domenica prossima, «Valdaosta»: Giuseppe Cerise tenterà di entrare nella rosa degli azzurri, saranno selezionati per i prossimi campionati del mondo.

Nelle altre categorie si sono laureati campioni regionali i seguenti atleti. Aspiranti: Oscar Fiebe e Barbara Olavinaz; juniores: Solange Bois (non assegnato quello maschile); Christian Bosc e Elide Olavinaz; ragazzi: Umberto Vierin; doppio: Corino-Brun.

c. p.

ECCELLENZA - La partita domenica a Borgoticino

Il Maros gioca, non delude ma è alla quinta sconfitta

Puia: «E' un periodo difficile sul piano dei risultati, ci rifaremo»

SAINT-VINCENT — Quinta sconfitta in campionato per il Maros Saint-Vincent, superato per 2 a 0 a Borgoticino da formazione che sta ritrovando la determinazione e i gol Chicco Ferraris. L'undici valdostano, pur confortato una discreta classifica, sta attraversando un momento difficile, cominciato la 0-3 di Imperia e proseguito con il pareggio senza reti in casa con l'Albenga e la seconda battuta d'arresto consecutiva in trasferta di domenica.

L'allenatore Giorgio Puia sottolinea tuttavia che la sua squadra non ha smarrito né il gioco né la volontà: «*E' un periodo difficile, è vero, sul piano dei risultati, ma anche a Borgoticino siamo apparsi in buone condizioni. Abbiamo pagato, purtroppo, gli unici due errori che abbiamo compiuto. Adesso è chiaro che è necessario un pronto riscatto e la partita di domenica prossima a Saint-Vincent con il Levante ne offre l'occasione. Non vi sono motivi di preoccupazione, d'altra parte nessuno di noi il lusso di vincere il campionato*».

La dirigenza del Maros vive senza drammi questi «scivoloni» stagionali. La fiducia nel tecnico e nella squadra vacilla. A Borgoticino, senza Perzilli, i biancocelesti hanno anche sfiorato il gol in un paio di occasioni, soprattutto Montefiorte e Orsini (punizione che ha l'incrocio dei pali sono stati fortunati).

Giorgio Puia

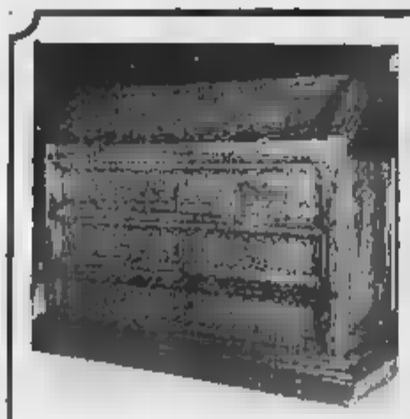
«*Meritavamo più*», dice Puia, che poi aggiunge: «*Perzilli è stato bloccato da un attacco influenzale e senza di lui si il filtro a centrocampo. Abbiamo tuttavia disputato un ottimo primo tempo, ma nella ripresa il gol Ferraris ha sconvolto i nostri piani e ci ha fatto perdere le distanze tra un reparto e l'altro*».

Puia la qualche cosa da anche sull'azione che ha portato al calci rigore dei padroni di casa: «*L'intervento di Festa su Ferraris era regolare, il nostro portiere ha toccato soltanto il pallone. L'attaccante è abile e e forse l'arbitro si lasciato ingannare e ha decretato la punizione dagli undici metri*».

L'assenza Strello condiziona la giovane difesa del Maros, ma l'allenatore questa volta va controcorrente e muove appunto al reparto offensivo: «*In questo momento dobbiamo essere più determinati in zona gol perché i nostri errori nell'area avversaria possono penalizzarci più di qualche sbadataggine difensiva, dovuta spesso alla scarsa esperienza di qualche giocatore*».

Ora il Maros Saint-Vincent è atteso da due partite in la prima con il Levante Pegli, la con la temibile Biellese. I biancocelesti sottoscriverebbero volentieri un bottino tre punti, due con i liguri, che lottando evitare retrocessione, e con i bianconeri, ormai tagliati fuori dalla corsa alla promozione in C2.

d. cr.



I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO

ad esempio questo bureau in noce (antico) massiccio

MOBILI D'ARTE bellesolo & passarin

COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO REGIONE SOGNO, 16 - ST. CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL. 0165 43219

L'IMMOBILIARE AOSTA

comunica l'apertura della

NUOVA SEDE

di VIA DE TILLIER 1/A

DA LUNEDI' 20 GENNAIO 1986

Immobiliare Aosta s.a.s. - Tel. 43.621 - 34.553 - AOSTA

VERDUCCI PNEUMATICI

IL GOMMISTA DI FIDUCIA!

Via Parigi 218 - AOSTA - Tel. 0165 551.705

PROPERTY&UNIBASTA

CERCA

alloggio ammobiliato centro città

URGENTE

Referenze.

Telefonare ufficio al 0165 363.422

Agenzia Immobiliare

Via Chambery ang. via Chavanne AOSTA - Tel. 0165 32.579

VENDE, in Aosta, alloggio, ingresso, cucinino, tinello e 1 camera grandi, servizio, cantina - 35.500.000

VENDE, in centro, alloggio adatto anche uso ufficio

Centro Autoricambi d'Occasione AOSTA - Reg. Tzambarlet Tel. (0165) 31.828

COMPRA

AUTORICAMBI USATI di TUTTE LE MARCHE

fanali - accessori - motori parti di carrozzeria

CEDO

ottima posizione

ATTIVITA' DI

completamente ristrutturato ottima attrezzatura

L. 80.000.000 in contanti più resto dilazionato

Alloggio adatto nucleo familiare.

0165 40.876

ARA S.A.S.

ANNO NUOVO ARNA NUOVA

(NEL PREZZO DI LISTINO)

L. 9.053.600 AL NETTO DI IVA

PREZZO SU STRADA

CON UN RISPARMIO DI L. 2.000.000

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI

CORSO IVREA - AOSTA

TEL. 0165 40.029 -

ARA

I dati anagrafici del 1985 confermano il calo: in un anno 175 residenti in meno

La popolazione di Asti è scesa ancora ma la cicogna torna timida a volare

Gli abitanti sono 75.783 - In aumento i nati (628) ma il saldo naturale resta negativo (–255) - Ritorna attivo il movimento migratorio (+80) - Ci si sposa sempre meno: 351 matrimoni nell'85 contro i 389 dell'84

ASTI — La città continua a perdere abitanti ma c'è un risveglio delle nascite. Sono i due dati essenziali che emergono dal movimento anagrafico della popolazione residente ad Asti. I calcoli finali del 1985 fissano infatti la cifra di 75.783 abitanti, con un calo di 175 unità sull'84. Il «passivo» deriva dalla differenza tra nati e morti (—255 il saldo naturale) e dal calcolo del movimento migratorio che nell'anno appena concluso si è tornato attivo (+ 80 unità).

Vediamo ora le cifre in dettaglio, secondo quando fornito dall'Ufficio statistica del Comune.

• **Nati** — È la nota più positiva: nel 1985 sono venuti alla luce 628 nuovi astigiani con un aumento di 17 unità sull'84, quando si era già accennata l'inversione di tendenza dopo il calo precipitoso degli anni scorsi. Pino al 1975 nascevano oltre mille astigiani l'anno, poi si scese rapidamente a meno di 800.

Anche quest'anno, curiosamente i maschietti prevalgono sulle femminucce: 339 fiocchi azzurri contro i 290 rosa. Per i nati è bene precisare che vengono conteggiati solo quelli di genitori residenti nel Comune. I nati in altri Comuni o all'estero, ma da genitori astigiani, sono stati 67.

• **Morti** — I decessi registrati durante l'85 sono saliti a 883 (819 nell'84) tornando ai livelli degli anni precedenti. Le donne prevalgono sui maschi: contro 437. Con l'invecchiamento generale della popolazione è prevedere che questo resterà negativo anche nei prossimi anni e comunque superiore a quello dei nati.

• **Saldo naturale** — E' negativo da ormai anni. Nell'85 la differenza tra nati e morti è stata di —255 (—2 nell'84). L'emorragia si è iniziata nel 1976 (— 16) mentre solo due anni prima, nel '74, il saldo era a + 228.

• **Immigrati** — E' un altro dato in evoluzione. Nel 1985 si sono iscritti all'anagrafe del Comune di Asti 1632 persone dall'estero). C'è forte prevalenza di donne (793 contro 730 uomini). Gli arrivi sono tornati quindi numerosi, quasi duecento in più dell'84 (1321) e nuovamente ai livelli della fine degli Settanta.

• **Emigrati** — Meno partenze: 1443 rispetto ai 1527 dell'84. Il previsto «ritorno al Sud» si è rallentato. Anche in questo caso prevalgono le donne, ma in maniera meno netta (731, contro 712). Hanno lasciato Asti per l'estero 14 persone.

		MORTI	SALDO NATURALE			BALDO MOVIMENTO POPOLAZ.	POPOLAZIONE RESIDENTE al 31 dicembre. Tra parentesi saldo anno prec.
1975	1028	936	+93	1883	1918	-25	79.959 (+68)
1976	923	941	-18	1754	1675	-79	80.020 (+61)
1977	854	930	-76	1583	1617	-34	79.910 (-110)
1978	706	862	-66	1605	1705	-200	79.644 (-266)
1979	696	895	-199	1638	1676	-38	79.407 (-237)
1980	656	911	-255	1817	1757	+80	79.212 (-195)
1981	814	834	-220	1330	1546	-216	77.842 (-1370*)
1982	621	857	-236	1164	1448	-284	77.022 (-520)
1983	597	937	-340	1312	1629	-317	76.388 (-657)
1984	611	819	-207	1327	1527	-200	75.959 (-407)
1985							(-176)

* Dati definitivi del censimento

• **Movimento popolazione** — La differenza tra arrivi e partenze è tornata attiva dopo cinque anni (+ 80) contro il meno 200 dell'84. La città ha cioè assorbito nuovi abitanti, anche se siamo molto dell'alto degli anni del boom della immigrazioni.

• **Matrimoni** — Sempre meno pronunciano il fatidico «sì», almeno in maniera ufficiale. Ad Asti nell'85 si sono svolti 351 matrimoni con un ulteriore calo, di oltre il 10 per cento, rispetto all'84 (389). Più sensibile la flessione per i matrimoni religiosi (297 contro i 329 dell'84) mentre i matrimoni civili sono passati dal 60 di al 54 del 1985. Da notare che soltanto dieci anni fa la media dei matrimoni era di oltre cinquecento l'anno.

Sergio Miravalle

Accesa assemblea al consiglio circoscrizione Asti-Ovest

Polemiche per i nuovi distributori uno revocato, per l'altro si aspetta

Non si farà l'impianto corso XXV Aprile davanti all'ingresso del p di rio Crosio che doveva occupare oltre 2000 metri quadrati - Quello nell'area verde dietro allo stadio ha già la licenza

ASTI — Con procedura d'urgenza l'Amministrazione comunale ha revocato la delibera approvata il 5 dicembre che autorizzava l'installazione in corso 25 Aprile, nell'area prospiciente il parco di Rio Crosio, di un distributore di carburante dell'Agip.

L'impianto avrebbe pato area di 3 mila metri quadrati. Contro la costruzione del distributore si erano schierati gli abitanti del quartiere e la circ di Asti Ovest aveva promosso una raccolta di (450 in totale) e presentato una mo ne al sindaco.

In si faceva rilevare che il Comune, prima di deliberare, non aveva richiesto il parere al consiglio di quartiere (parere obbligatorio anche se non vincolante).

Inoltre la circoscrizione, nel documento, ha messo l'accento sulla mancanza di un piano comunale organico per la di distributori.

La revoca della delibera è stata ufficialmente confermata durante l'assemblea aperta di venerdì sera, promossa dalla circoscrizione, presenti le associazioni naturalistiche, cittadini, consiglieri comunali, il sindaco, Giorgio Galvagno, che non ha potuto prendere parte alla riunione, una lettera ha fatto sapere *«è intenzione dell'amministrazione rivedere, attraverso un programma organico, tutta la sistemazione di nuovi impianti di carburante sul territorio»*.

Le polemiche però non sono mancate. A far discutere è un secondo distributore i cui lavori di costruzione sono avviati nel parco «Divisione Acqui» di via Foscolo, l'area verde che circonda il campo sportivo comunale.

Secondo circoscrizione la realizzazione dell'impianto è difforme dal parere stessi consiglieri circoscrizionali i quali chiedevano come compensazione, il recupero di una parte di area verde ricavabile da un appezzamento di terreno proprietà comunale adiacente allo stadio. Cosa che non è avvenuta.

Angelo Brovenato del gruppo comunista sempre durante la riunione ha detto: *«Noi ponevamo precise condizioni che non sono state rispettate. Chiedo circoscrizione di mettere ai voti una mozione che richieda la revoca del provvedimento e la sospensione dei lavori per l'impianto di via Foscolo»*.

Piero Goltre, consigliere comunale del psi ha replicato: *«Non dobbiamo illudere i cittadini, facendo credere loro che con una mozione è possibile la sospensione dei lavori per i quali esiste precisa »*.

Contrario alla mossa ai voti anche il presidente della circoscrizione Ezio Baino, che si è però impegnato a nome dell'intero consiglio a procedere ad un approfondimento più dettagliato situazione, prima procedere ad atto ufficiale.

f. c.

Titolo Wwf memoria marchese Incisa

ASTI — Il Consiglio internazionale del Wwf ha attribuito il titolo di appartenente al Conservation Roll of Honour (onorificenza prestigiosa che il WWF attribuisce postuma a figure che hanno avuto un ruolo importante nella conservazione della natura) a Incisa della Rocchetta, fondatore e presidente del WWF Italia fino al

Programma amministrativo Nizza

NIZZA — Vertice della maggioranza, questa sera, martedì, per delineare il programma amministrativo che sarà portato in Consiglio comunale giovedì sera.

L'incontro, a cui parteciperanno le delegazioni di dc, psi, pli e psdi, servirà anche come verifica dopo i recenti «scollamenti» all'interno della maggioranza nell'ultima riunione del Consiglio comunale, infatti, sei consiglieri democristiani dodici dissociati dal partito astenendosi su una pratica riguardante l'ampliamento della commissione edilizia.

Intanto, sempre nell'ambito della democrazia cristiana, si stanno do le elezioni di sezione per il nuovo direttivo e il segretario cittadino. La nicese è praticamente da tre anni un direttivo. In occasione delle elezioni fu costituito un «direttorio» il cui compito è però scaduto. Le elezioni del nuovo direttivo e del segretario dovrebbero tenersi entro al fine del *(f. bi)*

I carabinieri davanti al «Crazy»

discoteca cinque giovani arrestati

VIGLIANO — Rissa, domenica sera, alla discoteca Crazy: cinque giovani, di cui quattro minorenni, sono stati arrestati dai carabinieri. Quando i giunti sul posto la rissa ormai terminata. Sul pianale sono però ancora dei giovani che secondo alcuni testimoni avrebbero partecipato movimentata serata.

In carcere finiti tre giovani: M. F., D. L., C., una ragazza, A. L. tutti residenti a Asti e Vincenzo Fasio, 18 anni, residente in via Perosi ad Asti.

Quest'ultimo è stato trovato in possesso di un coltello: dovrà rispondere, che di rissa, anche di detenzione abusiva di Non si conoscono al momento i motivi che hanno generato il «pestaggio» alla discoteca: pare comunque che all'origine vi futili motivi.

Ieri mattina il pretore ha interrogato i cinque arrestati per cercare di chiarire cose sono andate le cose. Sembra che per sedare un litigio tra due giovani ne siano intervenuti altri. Presto si è formata una rissa in cui stati coinvolti ventina ragazzi.

Il pretore, dopo l'interrogatorio, ha convalidato gli arresti. Ieri pomeriggio i quattro ragazzi minorenni sono trasferiti a Torino al Ferrante Aporti dove rimarranno in attesa del processo che si svolgerà al tribunale dei minori. Fasio verrà invece processato ad Asti.

f. la.

Voci, smentite, sulla possibile vincita alla Lotteria

Un pensionato di Settime «baciato» dalla fortuna?

SETTIME — Nel clima di un'Italia miliardaria che fra lotterie e Totocalcio ha innescato una vera e propria «caccia al superfortunato», il piccolo paese ha vissuto, domenica, un episodio particolare: la voce che a Settime abiti il titolare di un biglietto della Lotteria Italia che nel giorno dell'Epifania ha azzeccato 450 milioni di lire si è improvvisamente diffusa.

Sta fatto che questi giorni una troupe televisiva ha iniziato ad interrogare la gente fino ad arrivare all'abitazione del presunto neo milionario: pensionato di quasi settant'anni, Mario Bertone.

Il Bertone, che ovviamente nega e smentisce di essere il vincitore, ammette soltanto di aver acquistato quattro biglietti nell'autogrill sull'autostrada di Alessandria, mentre per acquisti era diretto verso Tortona, proprio dove è stato venduto il biglietto da quasi mezzo miliardo di lire.

Mario Bertone: «Io vincitore dei 450 milioni? Magari!»

Interpellato Bertone ha dichiarato: *«Non ho vinto un bel niente, qualcuno che ha messo in giro la notizia tanto per scherzare sapendo che avevo acquistato alcuni biglietti lotteria. Ora sono in molti a sostenere che ho vinto. Fosse vero»*.

L. b.

Serata Cai

ASTI — Questa (martedì) alle 21.15 nel salone cinecircolo Don Bosco, in corso Dante, serata dedicata alla montagna organizzata dal Cai di Asti. Ospite, in veste di relatrice, la torinese Laura Ferrero, anni, che in sei anni di attività alpinistica ha preso parte a molte scalate e spedizioni. La più importante nel 1983 con un gruppo tutto femminile, sull'Himalaya a quota 6672.

Ha preso parte fra l'altro all'apertura di vie sul gruppi Monte Bianco, Gran Paradiso, Monte Rosa, Alpi Marittime, Alpi Centrali, Dolomiti.

Laura Ferrero, che nella vita privata svolge l'attività di educatrice un centro socioterapeutico, pratica anche lo sci alpinismo e delle cascate di ghiaccio.

Il processo, iniziatosi ieri, aggiornato al 13 febbraio

Primario giudizio per la parioriente

ASTI — ieri mattina il processo a carico del primario della divisione ostetrica-ginecologica dell'ospedale di Asti, prof. Luigi Tagliani, 55 anni, e di un anestesista, dottor Raffaele Mignego, 36 anni, residenti in Asti, accusati omicidio colposo per avere, in concorso tra di loro, causato per colpe professionali la morte di Rosa Fiorente, 35 anni, avvenuta il 9 agosto del 1984. Secondo l'accusa il Tagliani non fregni i necessari atti operatori mentre l'anestesista avrebbe attuato un trattamento anestesiologico post-operatorio inadeguato senza una pronta trasfusione

Il processo, dopo l'interrogatorio dei due imputati che hanno respinto ogni sabilità, è stato rinviato al 13 febbraio prossimo per interrogatorio altri testi (medici e infermiere) della stessa divisione presenti al momento dell'ingresso in sala operatoria della donna che, dopo il taglio cesareo, aveva dato alla luce un maschietto.

Poche ore dopo, però, le condizioni della Fiorente si erano aggravate e ogni intervento fu vano. marito della donna, Francesco Albanese, assistito avv. Milano, presentò una denuncia all'autorità giudiziaria allo scopo di conoscere le vere ragioni della moglie; inoltre si costituì parte civile che ieri è stata ritirata avendo ottenuto 85 milioni quale risarcimento danni anche per conto dei suoi figli.

A seguito alla denuncia, l'autorità giudiziaria ordinò l'autopsia. I medici curanti dichiararono che la morte della Fiorente era avvenuta in seguito ad un'emorragia da mancata coagulazione del sangue. I periti nominati dall'autorità giudiziaria sono stati di parere diverso, per cui il primario e l'anestesista sono stati rinviati a giudizio.

v. mau

I funerali dell'ex sindaco di S. M. Alfieri

SAN MARTINO ALFIERI — Si sono svolti domenica i funerali dell'ex sindaco Sebastiano Ruella, anni, deceduto venerdì. Ruella, democristiano, è stato primo cittadino del paese per quasi trent'anni. Primo sindaco del dopoguerra, eletto nel 1946 e mantenne la carica fino al '75. Vedovo, agricoltore, l'ex sindaco è deceduto per complicazioni dovute una malattia che l'affliggeva da tempo.

(l. b.)

In 24 ore effettive prestiti fiduciari fino a 150.000.000

— Mutui ipotecari fino a 150.000.000
— Finanziamenti per inizio attività
— Leasing - Sconto cambiali

Vi raggiungiamo direttamente a casa vostra
Max serietà
Tel. 0131 43.781 - Ufficio E. Lombroso 8 - Alessandria. INTERPELLATECI

Pallavolo, sconfitta (3-1) a Brugherio

La Voluntas patisce il «mal di trasferta»

ASTI — Ancora una volta la Voluntas ha pagato con sconfitta la scarsa vocazione agli incontri esterni. Sabato astigiani sono stati superati a Brugherio dai Olividi che ha saputo approfittare delle ormai note carenze di esperienza della formazione di Fausto Ferraris. Il risultato è stato 3-1 per i lombardi (12-16, 15-12, 15-12, 15-5).

La squadra, al solito, anche sabato ha iniziato molto bene, con sicurezza e autorità, riuscendo a far suo il primo set.

Sul finire anche Martino, al quale non si possono sempre chiedere miracoli, è rimasto coinvolto nella flessione generale e il Olividi ha chiuso addirittura bolletta con un secco 15-5 nel quarto set.

Sempre in testa alla classifica, clamoroso il primo insuccesso stagionale della Safa Torino, sconfitta senza troppi complimenti dall'emergente Vercelli. Sabato prossimo sarà proprio la Voluntas a dover visitare il campo dei torinesi

Altri risultati serie B: Cus Modena-Gorgonzola 3-2, Enermix Milano-Novara 2-1, Genova-Brescia 0-3; Reggio Emilia-Lasalliano Torino 3-0, Vercelli-Safa 3-1.

Classifica: Safa 16, Vercelli, Brescia e Reggio Emilia 14, Voluntas e Brugherio 10, Cus Modena, Gorgonzola, Enermix e Genova 8, Novara 4, Lasalliano 2

Basket, astigiane in serie C2

La Galliziz sola in testa Perlino in casa, tutto ok

ASTI — La Galliziz ha ingranato la marcia giusta de a difendere il suo primato in classifica anche a La Spezia. Dietro resiste il Derthona, mentre il Valenza sconfitto in ha ceduto il secondo posto all'Erg Genova, che domenica prossima farà visita ad Asti alla Galliziz. Regolare come sempre la Perlino, tuttora imbattuta in Domani gli astigiani recupereranno a Spezia.

La Spezia-Galliziz 90-93: ispirati in regia da un Tosetto in gran giornata, gli astigiani hanno condotto una prova esemplare, tutta impostata sul ritmo. Nulla fare per spezzini che solo nella ripresa sono riusciti ad avvicinare gli avversari, pronti però a respingerli con un finale veemente. Migliori in campo: Paolo Arucci, Tosetto e Candela, Tabellini Tosetto 20, Olli 7, Cassano 12, P. Arucci 20, Gabbini 8, M. Arucci 7, Zanello, Pinto, Bonino, Candela 19.

Perlino-Loano 82-62: la «vecchia guardia» (Di Ciaula, Pascolati, Bianco), più Bologna, consentono alla Perlino di domare il coriaceo Loano. Due punti preziosi in vista recupero di La Spezia, che potrebbe lanciare gli astigiani, in caso di vittoria, al secondo posto in classifica. Tabellino della Perlino: Di Ciaula 11, Ferraris 2, Bianco 16, Giordani 6 G, Pascolati 12, Covre 2, Morano Bologna

Classifica: Galliziz Derthona ed Erg Genova 18; Valenza, Borgotaro, Perlino, S. Paolo Torino e Chiavari 14; Collegio 12; Loano Biella e Unipol Alessandria 8; Crocetta e La Spezia 4. Perlino e La Spezia una gara in meno.

f. c.

Ancora pari a reti inviolate domenica con la Massese

L'Asti abbonato allo 0-0 il gioco non passa di più

— Ormai il pubblico del Comunale ha fatto l'abitudine ai risultati senza gol e si è dovuto adattare per forza, di fronte digiuno storico degli attaccanti dell'Asti. L'ultima segnatura casalinga risale infatti al 3 novembre dello scorso anno, quando Castagna, un centrocampista, aveva infilato la porta del Montevarchi. Da allora, sul terreno di gioco l'abbonamento allo 0-0 è inventato una regola fissa.

Senza gol anche i novanta minuti di Asti-Massese giocata domenica. Fortunatamente per il solito migliaio di spettatori il risultato in bianco, una volta tanto, non è stato sinonimo di povertà di gioco, di manovre irte ad involute.

L'incontro ha dispensato azioni abbastanza frizzanti, frequenti capovolgimenti di fronte e i due portieri non hanno potuto concedersi distrazioni. Seppure con conclusioni in maggior parte dalla distanza, le due squadre hanno ripetutamente cercato la via della rete, l'Asti persino con più accanimento toscani.

La voglia di regalare un gol alla platea si legge nell'impegno dei giocatori, ma la capacità di concretizzare il proprio tabù per i «galletti». Non per stilla i tiri più insidiosi e gli spunti più appariscenti sono partiti piedi di due centrocampisti, Calcagni e Castagna, che con il maggior Redomi si sono elevati di una spanna buona sugli altri. Calcagni ha portato a termine forse la migliore prestazione stagionale interna, per lucidità di tocco e visione gioco. Castagna non è stato da meno per l'insistente propulsione impressa sulla fascia. Quest'ultimo ha avuto sui piedi anche la palla del possibile 1-0: «E' stato bravissimo *il portiere a chiudermi co di porta. Un attimo di ritardo nella sua uscita ed ora gol»*.

Recriminazioni a parte per opportunità mancate, lo 0-0 non ha scontentato le due parti. Afferma l'allenatore Muiesan: *«Rinunciamo a smuovere la classifica e questo è quello che conta. La media di un punto a partita continua ad essere rispettata e pertanto ben venga il pareggio, anche se in fatto di pericolosità siamo stati forse superiori ai nostri avversari. Ma la palla deve entrare in rete, altrimenti...»*.

Intanto le concorrenti dirette alla salvezza hanno segnato il passo tutte quante, a partire dalla Cairese, per proseguire Montevarchi, Sorso, Civitavecchia, Derthona e Vogherese. La posizione degli astigiani ne ha tratto quindi vantaggio i più ottimisti parlano di un possibile buon piazzamento finale, magari fra le prime cinque ai formazioni del girone. L'importante sarà non distrarsi nelle due prossime trasferte consecutive: la prima a Cairo, seconda casa della capolista Spezia, dove l'Asti, sempre discretamente brillante fuori casa, dovrà preservare da sorprese la ritrovata vena

f. c.

AL CINEMA

ASTI

LUX: Amici miei atto 3° (commedia) con U. Tognazzi, A. Celi, G. Moschin, R. Montagnani.
POLITEAMA: Rambo 2, la vendetta, con S. Stallone.
RITZ: Tutte colpa del Paradiso (commedia), di F. Nuti, con O. Muti, F. Nuti.
SPLENDOR: Pleasure Chanel.

NIZZA

AURORA: chiuso.
LUX: chiuso
SOCIALE: Sesso sulla luna.
VERDI: Amori miei.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso.
LUX: chiuso
SPLENDOR: chiuso

IL TACCUINO

Di turno

Asti: diurna: Don Bosco, Vittorio Veneto 9; notturna: piazza Roma, corso Alfieri 343.
Canelli: Bielli, via Verdi Settembre
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico Asti 353.588; Nizza 721.971; Canelli 832.525; Monastero Bormida 88.048, Rocca d'Arazzo 608.160, Castelnuovo 628.444; Montechiaro 406 188, San Damiano 975.910; Castagnole 666.779; Villafranca 933.644, Cocconato 485.068; Montemagno 62.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6468; Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 63.345; Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.583; Canelli 834.222; Soccorso (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia 21.23.56; Vigili fuoco 21.22.22; Vigili urbani 63.421; Taxi stazione ferroviaria 32.722, Piazza Alfieri 52 805

«La Stampa» - Asti

di corrispondenza: Asti, Massimo d'Azeglio tel. 33.262

Asti — È rinnovato il consiglio sezione di Asti «Carnisola» del Gruppo micologico. Presidente Carlo Mirra, vicepresidenti Giorgio Batano e Luigi Giollo, segretario Gianni Cantarella.

Cosa vorresti fare da grande?

unicef COMITATO ITALIANO

VIVERE!

Si cerca di rendere più organico un importante settore zootecnico

E' finito il censimento del latte nasce l'associazione produttori

Dovrà essere programmata la trasformazione in burro e formaggi - E' anche prevista l'apertura di un laboratorio di analisi - Sono stati eletti i dirigenti

CUNEO — Si è chiuso nella Granda il censimento della produzione di latte promosso dal ministero dell'Agricoltura e gestito dall'Associazione Provinciale Allevatori e quasi contemporaneamente, nei giorni scorsi, è stata creata dalla Coldiretti la As.pro.lat. (Associazione Produttori Latte) che conta già 3 mila soci e che viene a completare e perfezionare l'attività fin qui svolta nel settore lattiero dall'As.prozoo che, costituita nel 1976, ha avuto un notevole ruolo per i produttori nelle trattative regionali per l'accordo sul prezzo e la soluzione dei problemi del settore.

Primo compito della neonata associazione — spiega Renzo Becotto, della Coldiretti provinciale — sarà quello della gestione delle «quote latte» assegnate dalla Cee. In questa attività della massima importanza, opera a livello provinciale anche la «Pro-Zoo.A.», Produttori Zootecnici Associati, che ha sede a Possano e fa capo alla Confcoltivatori.

Ma la «Aspropat» cuneese, anche se costituita da poco, dovrà subito programmare la produzione in vista del mercato comunitario, cioè formaggio e burro, avviare una linea operativa formulata sulla base della qualità del latte, ricercare l'esatta correlazione tra i fattori della produzione e costi. E' anche prevista la prossima apertura di un laboratorio per le analisi chimiche, al cui lavoro attingeranno tecnici e coltivatori per uniformare la produzione del latte.

La prima assemblea dei soci ha eletto i quadri dirigenti della nuova associazione. Presidente della «Aspropat» è stato eletto Giacomo Abba di Caraglio. Due i vicepresidenti: Giovanni Alesso di Ruffia e Rocco Meriatti di Rocca de' Baldi.

Completano il consiglio Giuseppe Accastelli di Moretta; Giovanni Ambrogio (Possano); Francesco Fissore (Savigliano); Giorgio Giugia (Cuneo). In qualità di sindaci «Aspropat» sono stati nominati: Livio Diale (Manta); Ambrogio Trucco (Possano); Valerio Fissini (Cuneo). Sindaci supplenti: Albino Pistone (Cavallermaggiore); Giovanni Cagnasso (Possano).

I dati ufficiali del censimento del latte non sono ancora disponibili. I funzionari dell'Associazione provinciale allevatori sono infatti in attesa degli ultimi questionari compilati dai rilevatori. Viene comunque confermato che l'adesione al censimento da parte dei produttori di latte è stata pressoché totale.

Nelle prossime settimane il ministero dell'Agricoltura, in possesso dei dati produttivi nazionali, assegnerà a ciascuna provincia le «quote latte», che non potranno essere superate, perché in caso contrario si pagherà una penale di quasi mille lire il litro. E che sarà poi gestita dalle associazioni dei produttori, di cui la «Aspropat» è numero di soci è la principale.

Gianni De

Da giovedì torna il mercato dei vitelli da allevamento

CUNEO — Ritorna da giovedì il mercato settimanale dei bovini da allevamento, cioè l'esposizione e la contrattazione settimanale dei vitelli della pregiata razza bovina piemontese.

La decisione di ripristinare questo importante appuntamento è stata presa dal Comune — per ora in via sperimentale — in base alle richieste di numerosi operatori del settore zootecnico.

Quello di tutti i giovedì al Foro boario sarà un mercato all'ingrosso di bestiame, specializzato nella commercializzazione dei bovini da allevamento all'ingrasso per la produzione di carne.

A partire da giovedì il mercato dei vitelli si svolgerà con il seguente regolamento: ingresso dei mezzi di trasporto a partire dalle 8,30; scarico del bestiame a partire dalle 9,15. Le contrattazioni s'inizieranno alle 10,30, fino a esaurimento.

Ora questa giornata di riapertura si attendono indicazioni positive di ripresa non soltanto del mercato dei vitelli da ingrasso, ma anche dell'intero settore bovino, duramente colpito — con riflessi negativi anche nel commercio al minuto — dallo scandalo degli estrogeni.

D'altro canto l'intero settore zootecnico, fonte di ricchezza economica per tutta la provincia (nella «Granda» sono allevati complessivamente più di un milione e centomila capi di bestiame, tra bovini, ovini e suini) ha necessità di un rilancio soprattutto qualitativo.

g. r.

Studenti arrestati per droga

LIMONE — Due studenti universitari torinesi — dei quali è stata resa nota soltanto l'età, i 20 anni e i 21 — sono stati arrestati alla stazione ferroviaria di Limone dagli uomini della Guardia di Finanza.

Dopo essere stati interrogati dal magistrato, che ne ha convalidato l'arresto, sono stati associati al Carcere di Cuneo.

I due erano arrivati a Limone da Ventimiglia, con il primo treno giornaliero della linea della valle Roja. Al posto di frontiera di stazione limonese sono stati fermati per i normali controlli: addosso avevano 100 grammi di hashish e marijuana.

Ai finanzieri i giovani hanno spiegato di arrivare dalla Spagna, dove avevano trascorso un mese di vacanza e di utilizzare gli stupefacenti per uso personale. Agli uomini del tenente Caboni, che ha condotto l'indagine, sono di diverso parere e ritengono convinti che il caso non avere ulteriori sviluppi.

p. p. t.

Emessa l'ordinanza da parte del sindaco di Robilante

La Siro dovrà far sgomberare le vasche con residui di silice

La sostanza è ammassata in quantità superiore alle reali capacità - Non c'è pericolo di catastrofi, ma possibili danni ecologici per inquinamento

ROBILANTE — La Siro — una delle più importanti società nazionali per la produzione di silice, con oltre trecento dipendenti — dovrà, entro trenta giorni, rimuovere buona parte dei residui di lavorazione depositati in tre vasche di decantazione lungo il greto del torrente Vermenagna, a fianco della statale del Colle di Tenda.

Lo ha deciso, con un'ordinanza, il sindaco di Robilante, Gianmarco Cavallo, socialista, dopo aver esaminato i risultati di un'indagine geotecnica condotta dalla Commissione regionale per le cave.

Secondo questa inchiesta due dei tre bacini utilizzati dalla Siro per accogliere il materiale di riporto non sono regolari: i residui di lavorazione (un talco estremamente fine, di diametro inferiore ai 20 millesimi di millimetro, del tutto inutilizzabile, almeno per ora) sono stati accumulati in quantità superiore alle reali capacità delle vasche e ammassati lungo il greto del torrente Vermenagna, senza realizzare le strutture di protezione (reti di recinzione).

Spiega il sindaco Priotto: «*I tecnici ci hanno rassicurato sugli eventuali pericoli che potrebbero derivare da una piena del torrente Vermenagna, tuttavia, pur escludendo una tragedia quella della Stura di Fiumma, da un'eventuale ondata di piogge torrenziali potrebbero derivare gravi danni ecologici per il territorio*».

L'ordinanza del primo cittadino robilantese comprende per la Siro anche l'obbligo di presentare, entro tre mesi, uno studio completo sulla stabilità degli argini dei bacini e di realizzare dei «canali di guardia» che evitino l'inquinamento del Vermenagna.

Aggiunge il sindaco: «*Si dovrebbe così finalmente mettere una situazione che, anche per colpa delle precedenti amministrazioni, si trascinava da almeno quindici anni. D'altronde il problema è troppo importante per essere ulteriormente rimandato. Noi comprendiamo l'importanza che la Siro riveste nel tessuto dell'economia della valle, ma neppure possiamo dimenticare i pericoli che possono derivare al territorio da una mancata regolamentazione degli scarichi*».

Secondo Priotto, risolto questo primo problema, è necessario che tutti insieme si trovi una soluzione alla questione dello smaltimento dei rifiuti industriali. «E' vero infatti che la Siro, dopo agosto, non scarica più il materiale di riporto nelle tre vasche, ma «il problema è tuttavia che risolto poiché i residui di lavorazione vengono «abbandonati» in un altro comune della valle dove anche con l'Unione industriale perché si può continuare a inquinare, ma neppure chiudere un'azienda così importante».

Paolo Luciano

Ha vinto una Panda

MONDOVI' — E' terminata venerdì il concorso a premi «Natalizissima '85» organizzato da Telemondovì Mondovì in distribuzione ai presenti, tra cui una Panda e due biciclette. Una manifestazione svoltasi nella discoteca Orbital di Mondovì «peccato» 30 particolare tra e della radio.

La Fiat Panda è stata vinta da Piera Martinetti, Mondovì, via Cuneo 7; la bicicletta volpe per donna Roberta Basso, Montaldo Mondovì via Carraglia 34; il giubbetto in pelle per uomo è stato vinto da Gino Vinai, Nichelino, via Sauro; televisore portatile a Carlo Piovano, via Cuneo 7 Mondovì; biciclette sono state assegnate a Luciano Rullo, corso Europa 12 Mondovì e Franca Bertolino, via Cuneo 3 Mondovì. (g. m.)

Sergio Ambrogio e i figli nel Guinness dei primati per la produzione di granoturco

A Belnette una «miniera» di mais

BELNETTE — *Sono entrati a far parte del Guinness dei primati, hanno ottenuto riconoscimenti in tutto il mondo, l'ultimo, «L'Ercole d'oro» a dicembre, per essere riusciti a produrre oltre 191 quintali di granoturco per ettaro: sono Sergio Ambrogio di anni e i figli gemelli Ezio e Mauro di 20.*

Agricoltori specializzati nella coltura del granoturco, hanno a disposizione oltre 40 ettari di terreno coltivato in un comune internazionale di una ditta che produce sementi altamente selezionate, la Dekalb. Dovevano riuscire a produrre un minimo di 150 quintali di granoturco per ogni ettaro di terreno, contro la media che sfiora i 100 quintali e quella internazionale che oscilla tra gli 80 e i .

L'anno successivo riuscirono a stabilire il record mondiale: 191,91 quintali per ettaro. I risultati della produzione, che viene valutata da una équipe di tecnici quando l'umidità si è al 15,5 per cento, sono stati resi noti nel 1984 dalla Sergio Ambrogio ha ottenuto un ulteriore riconoscimento per questo record assoluto di produzione che non è ancora stato eguagliato: l'«Ercole d'oro» è a disposizione dall'Accademia internazionale delle Scienze Politiche Agrarie.

Sergio Ambrogio racconta: «Abbiamo ottenuto un viaggio premio negli Stati Uniti, siamo stati inseriti nel Guinness dei primati. Sono belle soddisfazioni per un agricoltore. Nell'83 non abbiamo stabilito dei record ma la nostra produzione è stata comunque eccellente, con 160 quintali di mais per ettaro.

I loro terreni nella cascina «La Deserta» nell'immediato periferia del paese sono nella zona irrigua ed esperti.

Sergio Ambrogio sostiene: «Curiamo con molta attenzione questa coltura. La nostra fortuna è avere a disposizione molto letame di polli, grazie ad un allevamento di cui siamo soci. Concimiamo con questo letame in autunno, prima dell'aratura. Aggiungiamo azoto, fosforo e potassio interrato. La semina la facciamo i primi maggio con file molto vicine, a 75 centimetri, e riusciamo a ottenere oltre 80 mila piantine per ettaro.

Gianni Martini

Sergio Ambrogio ha vinto a dicembre l'«Ercole d'oro»

Mancati versamenti ad alcuni enti previdenziali?

Bra, un rapporto alla procura sul bilancio del Maria Goretti

BRA — La commissione di vigilanza sui servizi assistenziali dell'Usl ha deciso di trasmettere alla procura della Repubblica e alla Corte dei Conti un rapporto sullo stato finanziario e sul bilancio dell'istituto per anziani «Maria Goretti».

I rilievi riguarderebbero il mancato versamento agli enti previdenziali (Inpa, Inadel, Cipdel) di quanto dovuto dall'ente — un ex istituto di pubblica assistenza e beneficenza — in parte trattenuto sulle paghe dei dipendenti e di riposo.

La notizia della trasmissione del rapporto all'organo di controllo contabile e alla magistratura è confermata da Marco Lamberti, eletto poco più di un mese fa presidente del «Goretti».

«*Per quanto ci risulta il rapporto della commissione scoppiare sul mancato versamento dei contributi, ma anche sullo stato di aver avviato un risanamento del bilancio. In effetti il conto consuntivo dell'85 si è chiuso in attivo anni con un piccolo utile, c'è però un deficit pregresso che ha ormai superato il e un problema vecchio, a tutti noto*», dice Lamberti.

Il debito nei confronti degli enti previdenziali, oggetto segnalazione, è maturato secondo l'impossibilità di provvedere al versamento dei contributi in un'unica soluzione: «*Si fatti accaduti negli anni 1982-83, contabilizzati nel bilancio. Allora la situazione di liquidità dell'ente era drammatica, gli amministratori dovevano impegnarsi in per pagare i dipendenti, non c'era modo di ripianare i con i fornitori. Adesso le cose vanno meglio: le rette versate dai degenti, con o senza l'integrazione disposto per i abbienti, i contributi Comune e della Cassa Risparmio consentono coprire i costi gestione. Non però di far fronte agli interessi passivi dei vecchi debiti*».

Per questo il «Goretti» è in dell'autorizzazione regionale a vendere cascina e proprietà.

Norellini

Il gruppo democristiano chiederà nella prossima riunione la «revoca del sindaco»

Accese polemiche al Consiglio di Vezza al centro del dibattito il campo da tennis

VEZZA — Animata e polemica riunione del consiglio comunale, l'altra sera, a Vezza, protrattosi sino all'una di notte, nell'aula molto affollata.

Il capogruppo dell'opposizione dc, Domenico Busatto, ha presentato una mozione con la quale ha chiesto che sia portata all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale la proposta di «revoca del sindaco».

Il capogruppo dc. già in precedenza, aveva chiesto, senza ottenerle, le dimissioni del sindaco professor Vincenzo Trola, insegnante, eletto in una lista civica e di due assessori di maggioranza.

L'attuale richiesta di revoca del sindaco che dovrebbe essere discussa nel prossimo consiglio comunale è l'ultimo atto di una situazione sfociata tesa che da mesi, ormai, vede a Vezza un'accesa polemica tra maggioranza e opposizione (rispettivamente composte da otto e sette elementi) su vari argomenti riguardanti la gestione comunale.

Le contestazioni, tuttora in corso, scoppiarono nell'autunno scorso in merito alla costruzione di un campo da tennis in località Balerio.

Secondo accordi presi, la realizzazione del campo è stata affidata a una ditta di Incavallone albese, come contropartita del valore del terreno che l'impresa ha asportato con lavori di sbancamento di un appezzamento comunale in località Borgo-

Le divergenze maggioranza e opposizione riguardano il quantitativo di terreno estratto e il relativo attribuito al campo

Per la minoranza il materiale effettivamente asportato cava più doppio di quello indicato nella perizia fatta eseguire dal Comune. La minoranza contesta, inoltre, che il Comune, nella permuta, debba pagare 16 per avere il campo ultimato.

L'opposizione aveva pure chiesto al sindaco di inviare gli atti riguardanti questa operazione alla magistratura, cosa che il sindaco ha fatto, trasmettendo pratica di Canale.

Altre contestazioni sono venute fuori, l'altra sera, su una delibera riguardante la «regolarizzazione di una operazione di vendita di tubazioni» (si trattava di tubi provvisoriamente utilizzati per l'acquedotto).

Anche in questo caso la minoranza ha contestato il metodo di alienazione e il valore attribuito al materiale ritenuto troppo

La delibera riguardante questo argomento è stata rinviata dalla maggioranza essendo in corso la trasmissione di chiarimenti al Co.Re.Co. che ne ha fatto richiesta.

Dopo una lunga discussione, un accordo è stato trovato nell'approvazione del progetto massima per la costruzione di spogliatoi per gli impianti sportivi di località Balerio. La spesa prevista è di circa 100 milioni.

Il sindaco ha annunciato che ha preso contatti per accertare se vi è la possibilità di ottenere mutui a agevolato che possano, eventualmente, consentire, in futuro, la costruzione anche di una palestra nella stessa zona.

g. f.

La vicenda vede tra i protagonisti il sindaco e l'ex presidente della Comunità montana

Peveragno senza amministrazione comunale 12 consiglieri si dimettono: nuove elezioni?

PEVERAGNO — Il Comune non è più un'amministrazione: ieri mattina 12 consiglieri su 20 hanno rassegnato le dimissioni «in modo irrevocabile». Entro la settimana il prefetto nominerà un commissario che si occupi dell'amministrazione ordinaria e, salvo imprevedibili sviluppi, entro l'estate indette nuove elezioni.

La clamorosa decisione dei 12 consiglieri è l'ultimo atto di una lunga e complicata vicenda iniziata lo scorso autunno e che ha portato alla dichiarazione di ineleggibilità di un consigliere, alla mancata nomina dell'ex presidente della Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio, Ugo Boccacci, in questo ente, alle dimissioni del sindaco Luigi Massa e si conclude ora con una crisi senza apparenti vie di uscita.

Alle amministrative dello scorso anno si presentarono 4 liste. Il sindaco uscente, il socialdemocratico Luigi Massa, era a capo di una lista con democristiani, socialisti, indipendenti che ottenne 8 consiglieri. Ugo Boccacci, presidente della Comunità Montana, socialista, capeggiava una lista indipendente che ebbe 3 consiglieri come pure una terza Marco venne confermato Massa con i 16 voti della lista di maggioranza, all'opposizione sono rimasti 4 consiglieri.

Ad avviare la crisi fu il ricorso di Boccacci contro l'elezione farmacista Gianfranco Ricci, dc, per incompatibilità tra l'attività di pubblico amministratore e di farmacista convenzionato con l'Usl. Il tribunale, con sentenza di primo e secondo grado, un anno fa, dichiarò ineleggibile Ricci.

«Risposta» della maggioranza è immediata: a Ugo sono stati dati sufficienti voti per nominarlo rappresentante di Peveragno in Comunità Montana (dove quasi certamente verrebbe confermato presidente).

Boccacci nei mesi scorsi per due volte presentò e vinse ricorsi al Coreco per il modo con cui si svolsero le elezioni che dovevano essere ripetute la scorsa settimana. Gian Franco Ricci, dc, spiega: «*La sentenza dichiara la mia ineleggibilità e consigliere non era ancora stata notificata me il sindaco Massa, senza consultarsi con i colleghi di maggioranza, decise di inserire ugualmente all'ordine del giorno del Consiglio nomina di un altro consigliere al posto mio*».

Il primo escluso alla passata elezioni fu parte lista di Boccacci che avrebbe ottenuto il voto che gli era sempre per ottenere la nomina in Comunità Montana.

Di qui la protesta dei consiglieri su di cui il della maggioranza e due, Luigi Balsamo e Teresio Dalmasso, di dei gruppi di minoranza. Ieri mattina anche 12 dei consiglieri che hanno firmato il documento di protesta si dimessi.

Le dimissioni, presentate ieri mattina al segretario comunale sono «irrevocabili» come spiega Flavio Tassone: «*Nella maggioranza si è creata una situazione insostenibile e l'unico modo per abbandonarla è il ricorso alle urne*».

Nel primo pomeriggio il segretario comunale si è incontrato con il prefetto

g. m.

Riunione di sindaci

Quale tracciato per l'autostrada tra e

— La futura tangenziale Cuneo-Asti e il percorso nella pianura cuneese sono in discussione di oggi nella sala consiliare del municipio di Fossano.

Alla riunione, indetta dal sindaco Miana, sono stati invitati i sindaci di Castelletto Cantallo, Montanera, Fiora, Trinità, Salmour, e nonché i rappresentanti delle organizzazioni agricole.

Proprio da questo associazioni sono venuti i rilievi sul tracciato autostradale.

Infatti, a giudizio delle stesse, i percorsi proposti arrecherebbero un grave danno al territorio agricolo. A tale riguardo sono stati fatti studi dettagliati e le organizzazioni agricole suggeriscono, in alternativa, una diversa soluzione, tutta realizzata nell'alveo del fiume Stura.

Era stato vittima di un furto

Migliore in tribunale (ma come parte lesa)

Severino Migliore

CUNEO — Severino Migliore, il giovane cuneese in carcere perché accusato di avere assassinato nel giugno l'industriale fossanese Olimpiero Bongiovanni, compare domattina in tribunale per la prima volta dopo l'arresto. Ma non deve rispondere del «caso Bongiovanni»; egli compare infatti come teste e parte lesa nel processo intentato contro i responsabili di un furto ai suoi danni.

Sono Ciro Pinto, anni, via Saluzzo 3; Antonello Viale, 20 anni, via Molino Marro 15; i fratelli gemelli Bruno e Ugo Ugo, 22 anni, via Aurora 1. Il primo è imputato di avere ricettato oggetti di vestiario e un televisore a colori rubati dai fratelli Ugo e dal Viale nell'alloggio di via Roma 14 proprietà di Eugenio e occupato da Severino Migliore.

Il furto avvenne il 6 gennaio 1983, ad mesi prima della barbara uccisione del Bongiovanni, per la quale il Migliore è stato rinviato a giudizio della corte d'assise.

I gemelli Ugo e Pinto sono attualmente anch'essi detenuti, perché coinvolti in altre vicende penali.

Il refurtiva era stata in tempo recuperata.

Severino Migliore ha ricevuto la notifica del processo in carcere e il tribunale ha disposizione perché venga accompagnato in aula.

g. d. m.

ECCEZIONALE!!!

CALO del DOLLARO $
CALO dei PREZZI

Dove???

ALLA PELLICCERIA

MARISA

Una firma a garanzia

Unica sede - CUNEO
Via IV Reggimento Artiglieria Alpina 12
Tel. 55.479

CAVALLO CENTRO SPORT a SAN

VALANGA il tuo PIACERE

PER L'INVERNO 86 - APPROFITTA DEI

SALDI
SALDI + SALDI

SCONTI DAL 15% AL 60%

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
SCI MATERIALI TECNICI
tutte le grandi marche
nazionali e estere

DAL 15 GENNAIO AL 14 FEBBRAIO
c'è sempre l'occasione del risparmio!

CAVALLO CENTRO SPORT
» BORDO SAN DAL
(di fronte Dir. Comando)

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Sezione di Torino

La Lega Italiana per la lotta contro i tumori fondata nel 1926 compiti istituzionali che riguardano molte facce del problema delle neoplasie.
La Sezione di Torino ha privilegiato l'assistenza domiciliare ai malati di tumore e il sostegno quelli dimessi dagli ospedali con apporti economici e sanitari integrati delle attività della struttura pubblica.

HA BISOGNO DI FONDI PER POTER QUESTE FINALITA'

Per informazioni e contributi rivolgersi Segreteria
via Massimo, - TORINO
Tel.

Una buona gara che lascia bene sperare per i prossimi turni

Un Cuneo dal grande carattere risponde alle reti dell'Albenga

Soddisfatto l'allenatore Binacchi: «La squadra ha fatto vedere progressi significativi: sconfitta sarebbe stata immeritata» - Particolari elogi per Parente

CUNEO — volte in vantaggio, il Cuneo Alpitour ha saputo rispondere Albenga, conquistando un pareggio a suon di reti (2 a 2).

Nella giornata dai gol facile segnature in sette gare, quasi gol media a partita), il confronto tra Albenga e Cuneo Alpitour si è risolto venti minuti scarsi, ripresa, botta e risposta delle squadre.

passato in vantaggio l'Albenga, pulla respinta dalla traversa e ribattuta in rete dalla barriera (con l'aiuto del ligure Alfano?). Ha segnato Cuneo con una splendida azione in velocità di Nasta, atterrato in area: Turini ha trasformato il rigore.

Su calcio d'angolo e conclusione sta del mediano Nardini, i liguri hanno raddoppiato, l'esperienza; l'astuzia e la prontezza dell'accoppiata Turini-Musiello (con centro del primo e deviazione in porta secondo) firmato 2 a 2

Vito Parente

Un pari che soddisfa l'allenatore Dino Binacchi: «*Ce la siamo vista davvero brutta, dopo il raddoppio dell'Albenga, ma sconfitto non ci sarebbe stata giusta. La squadra ha fatto vedere progressi significativi, soprattutto nel carattere e nella voglia di far bene. Ha avuto qualche sfasamento nel primo tempo, ma, nel complesso, ha mostrato scampoli di gioco senza dubbio . I giocatori hanno in atto le raccomandazioni della settimana, con difesa più protetta e una disposizione più ordinata. Una gara, che lascia ben sperare una settimana impegnativa con due turni al Parchiere, giovedì con la Juve Domo e domenica l'Iris Borgaletto*».

Nonostante i due gol subiti, il reparto difensivo ha meritato gli elogi maggiori del tecnico. In effetti l'Albenga ha potuto segnare le due reti soltanto grazie azioni da fermo.

a «pagelle» individuali, Binacchi fa un'eccezione per Parente: «*Ha giocato di copertura, in un reparto finalmente solido e sicuro ed è stato un libero perfetto*».

Nel finale, sono stati sostituiti Riccardino e Turini, per motivi differenti. Riccardino stato ammonito per un fallaccio visioso e l'arbitro dava l'impressione di aspettare intervento poco ortodosso per espellere il mediano cuneese. Binacchi preveniuto il pericolo, inserendo Fruttero posto dell'ex vercellese.

Turini, invece, nel finale partita, ha lamentato ancora un dolore alla gamba «stirata». Prudentemente uscito, ma soltanto in base alla reazione che avrà oggi, con l'allenamento in vista del recupero di dopodomani con la Juve Domo, si potrà conoscere l'entità del problema.

Il 1986 del Cuneo è iniziato dunque in modo decisamente positivo e l'occasione per migliorare in modo evidente viene dal doppio impegno casalingo di giovedì (ore 14,30) con la Juve Domo e di domenica con l'Iris Borgoticino. «*Due clienti difficili*» dice Binacchi «*che affronteremo comunque per ottenere il massimo: la vittoria*».

Gualtiero Franco

La sconfitta con la capolista lascia i padroni nel fondo classifica

L'Albese non ferma il Casale e lancia accuse all'arbitro

Contestata la direzione gara: «Ci sono stati negati due calci di rigore» - Lanci palle di da parte dei tifosi - La gara ha però mostrato netti progressi: «Ci salveremo sicuramente»

Il calcio di rigore trasformato Rocca non è servito a raddrizzare il risultato (Tardiii)

ALBA — Che l'Albese Cassa Rurale di potesse riuscire a fermare il lanciatissimo Casale, che veleggia la 02, neppure il più dei tifosi avrebbe potuto umanamente pretenderlo.

In effetti il responso del campo stato nettissimo: gli ospiti nerostellati sono imposti per 3 a 1, ingaiando ulteriormente l'Albese che rimane ancorata al fondo classifica.

Al termine della partita però i commenti di dirigenti e tifosi erano unanimi: «*Se continueremo a giocare questa partita ci salveremo certamente, a patto che non ci vengano sempre mandati degli arbitri prevenuti e condizionati dal nome e dal blasone dei nostri avversari*».

Sotto accusa la direzione di gara del triestino Baldas, che avrebbe negato ben due calci rigore e avrebbe influenzato l'andamento dell'incontro. state molte proteste e alcuni fra i tifosi più esagitati hanno sfogato la loro rabbia, fino allora repressa, con un fitto lancio di palle di neve che otterrà, come unico risultato, una salata alla società.

Direzione di gara a parte, la formazione di Pancotti è scesa campo senza timori reverenziali ha giocato all'altezza del prestigioso Casale, chiudendo anche per lunghi gli avversari nella loro metà campo.

Un commasso però ancora alcuni errori che costati carissimi.

Dei segnati ospiti solo il primo scaturito da limpida azione dell'attacco dei casalesi, che ha colto spiazzata la retroguardia.

La seconda rete venuta invece su calcio di rigore, sugli sviluppi di un'azione che aveva preso avvio da una palla persa da Pesante.

gol è stato addirittura un'autorete Pesante. La rete della bandiera per gli azzurri segnata da Rocca su rigore.

I penalty concessi e negati sono stati al centro dei commenti del dopo-partita. Ha detto il presidente Renzo Zantonello: «*Noi meritavamo certo di più dalla partita. Può sembrare assurdo dire questo dopo un 3 a 1 ma è così. non siamo assolutamente tutelati a livello arbitrale perché sui nostri giocatori sono stati commessi tre falli da rigore e ne è stato concesso . Nel primo tempo sull'1 a 0 un difensore casalese colpito palla nettamente con mano; ripresa sul 2 a 0 Michelucci è stato steso in area e ronesciamento di fronte il Casale beneficiato di una nostra autorete per salire a quota . A quel punto non c'era più niente da fare. Tuttavia sono abbastanza soddisfatto per come la squadra ha combattuto. combatteremo sempre con questa voglia! Salveremo anche l'anche*».

Aldo Scavino

Pallavolo: dopo sconfitta a Ferrara

Stasera Valco-Udine per la Coppa-Italia

MONDOVI' — *Nuova sconfitta del Valco nel campionato pallavolo di A2 che in trasferta a Ferrara è stato superato per 3 a 2. Questa sera alle 20,30 in programma l'incontro andata degli ottavi finale Coppa Italia: Valco ospita al Palaitis (inizio della partita alle 20,30) l'Udine che guida la classifica di A2.*

Un incontro difficile per gli atleti di Mario Sasso reduci dalla sconfitta Ferrara. Sabato, nell'ultima partita di andata del campionato, Mario Sasso ha fatto scendere in campo a Ferrara una formazione rimaneggiata, priva del capitano Beppe Curlevaro infortunato una spalla e Beliardone, utilizzato per sostituzioni nel corso della partita.

Questo il restatto base: Halanda, Baranowicz, Ferraro, Ferrua, Zangrossi, .

I parziali sono stati: 7-15; 15-11; 15-13; 10-15; 15-8. Un incontro a fasi alterne

E' andata male al Valco che rimane fermo a quota 18 e vede sfumare tutte speranze di inserirsi tra le prime tre squadre malgrado il girone ritorno gli sia favorevole con tutti gli incontri più difficili da disputare in casa.

Nino Manera, presidente Valco, commenta sconfitta: «Ancora volta dobbiamo lamentarci per l'arbitraggio. Non ha concesso alcuni punti e soprattutto espulso senza un valido motivo, nell'ultimo set, che voleva chiedergli una spiegazione ed stato mandato fuori.

g. m.

Balon: Corrado nuovo presidente dei giocatori

— L'Agipe, l'Associazione dei giocatori italiani pallone elastico, ha in una riunione tenutasi ad Alba il proprio consiglio direttivo.

Presidente dell'Associazione è stato designato all'unanimità l'avvocato albese Massimo Corrado, pubblicista sportivo e consigliere comunale del capoluogo langarolo.

Succede all'avvocato Walter Agnese, rimane comunque nell'Associazione vicepresidente.

Segretario stato confermato Aurelio Defilippi, che avvarrà della collaborazione Giulio Abbate.

Consiglieri dell'Associazione sono stati eletti i giocatori Alcardi, Bertola, Berruti, Bolocco, Galliano, Parussa, Massucco, Solferino, Rosso, Sardi e Gianni Rigo.

a. s.

Il maestro istruttore di Festiona si impone nella classica di fondo di Sampeyre

La Caminadabianca a Giordanetto

SAMPEYRE — E' Franco Giordanetto, maestro istruttore a Festiona, il trionfatore dell'undicesima della «Caminadabianca» della Valle Varaita: alle sue spalle, nei minuti distacco, si è classificato Giacomino Demattels, portabandiera del «Nordico» valligiano, che ha così mantenuto il pronosticato tris di vittorie in questa tradizionale manifestazione

Protagonista due edizioni della «Caminadabianca», Giacomino era dato per favorito in diretta concorrenza con Leo Vidi, l'atleta salito sul podio nelle ultime due Caminade: non ha però preso parte alla competizione e la sfida stata lanciata ai portacolori dello sci club «Comunità Montana Valle Varaita» da Franco Giordanetto.

Dopo un paio di chilometri nastro partenza, nella borgata Calchesio, Giordanetto ha iniziato la sua fuga solitaria distanziando subito i vari inseguitori nella risalita verso Castelmiddino, una pista alquanto dura che costeggia il fiume Varaita e si inerpica nei boschi. «*Un bel tracciato che mi ha consentito mantenere sempre buon ritmo di gara*» ha commentato traguardo Giordanetto, accolto dalle note della banda musicale di Brossasco.

Dopo una mezzoretta di minuti è arrivato sotto le striscione della Cassa di Risparmio di Saluzzo, nella piazza di Sampeyre. Demattels: «*Direi che andato bene: Giordanetto si è dimostrato molto bravo ed è andata via subito. Io ho tenuto bene in salita mentre avuto qualche difficoltà in discesa*».

Alle spalle dei primi due c'è il lungo elenco dei concorrenti iscritti, 132 partenti) che vede ai primi posti un atleta francese (così come vuole la tradizione di questa gara) e il ciclista Michele Pepino, protagonista tra l'altro di varie edizioni del «Giro delle valli cuneesi», in versione nordica.

Al primo posto donne (dodici atlete in tutto) è ancora Maria Teresa Martinale di Busca dello club Valle .

Dice il dottor Domenico Amorisco, presidente della Comunità Montana: «*Questa manifestazione ha un'importanza legata soprattutto alla promozione turistica lo sci da fondo infatti un settore importante al quale nostra valle lega le aspirazioni di sviluppo e richiamo del turismo invernale*».

Ordine d'arrivo. 1) Franco Giordanetto (Sc Festiona) 1h 24'36"; 2) Giacomino Demattels (Sc Comunità montana Valle Varaita) 1h 30'50"; 3) Jean Golé (Sc Jaussiers); Marco Rovera (Sc Cuneo); Dutilo Friz (Circolo Guardie Finanza); 6) Rendu (Sc Bellino); 7) Andrea Demattels Comunità montana Valle Varaita); Michele Pepino (Sc Festiona); 9) Beccaria (Circolo Guardie di Finanza); 10) Pier Paolo Oliva (Sc Festiona); 11) Sergio Dalmasso (Sc Vernante); 12) Giovanni Chirio Boves); 13) Sergio Maritan (Circolo Guardie di Finanza); Marco Monandro (Sc Asti); 15) Franco Martinale Valle Maira).

Alberto Gedda

Una fase della Caminadabianca, che si è svolta in Val Varaita, nel territorio di Sampeyre

Cinema e taccuino

CUNEO

CORSO: La carica 101, di W. Disney (cartoni).
FIAMMA: riposo
ITALIA: Amore impuro.
MONVISO: Moonlighting (prima visione).

ALBA

CORSO: confidenze giovani mogli.
Oltre le sbarre (cinetorium)
riposo.
Un mercoledì leoni di J. Milius.
IRIS
IMPERO: Pandora e Elsa.
VITTORIA: Frecchia contro Dracula, con P. Villaggio (brillante).

MONDOVI'

BERTOLA: voglia di successo di S. Poiter.
CIVICO: Il quarto
ITALIA: Tutta colpa Paradiso, di Nuti, con O. Muti (brillante).

FARMACIE TURNO

Cuneo: Centrale, via Roma
Alba: Degiacomi, via Emanuele 18.
Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele 148
Ceva: Boero, via Marenco 52.
Fossano: Abrate, via Roma 99.
Mondovì: Santa Maria, via Sant'Agostino 15.
Saluzzo: Filippi,
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49

TELEFONI UTILI

Pronto intervento ; Guardia medica ; Carabinieri 112, Vigili del fuoco 2222, Pronto Soccorso ; Croce Rossa 66.444, Vigili urbani 67 777; Soccorso 116

«La Stampa» - Cuneo

Ufficio di corrispondenza via XX Settembre 39, tel. 67.048

TV

UNO TV

20,30 T.T.T. Temi, Sistemi, Testimonianze, settimanale
22,25 Telegiornale
22,40 Martedì sport
23,55 Telegiornale

TELECUPOLE

Doc Elliot, telefilm
21,30 sport, rubrica
22,30 Tg 4 sera
23 — Nel paradiso la vita Eva, film di S. Sukstrowski con K. Wolf, J. — *Un uomo vende un'isoletta a un gruppo di nudisti, ma quando scopre i loro scopi vorrebbe rescindere il contratto* (1970)
24 — Aiazzone, rubrica

G. R. P.

20,20 Sofranco il conquistatore, film di M. T con E. Purdom, G. Moll — *Orlowich ed Ivan arrestano l'assassino Turchi, liberando tutti i bambini che questi aveva sottratto* (1961)
22 — Pelle selvaggia,
1 — La donna dei Centauri, film di M. Dexter con J. Stark, A. Roarke
2 — L'amore primitivo, film di L. Scalzo F. Franchi, S. Ingrassia

Società primaria importanza inserisce nella propria organizzazione

3 COLLABORATORI

disponibili anche 5 mezzo giornate settimanali.
Si richiedono: personalità vi e, comunicativa, auto propria
Si offrono: prospettive interessanti di guadagno, valorizzazione e inquadramento
Inviare attuale posizione lavorativa nonché proprie caratteristiche e aspirazioni a:
PUBLIALBA - M. COPPINO n. 8 - ALBA

ipifim
prestiti tutti
finanziamenti fiduciari in 24 - mutui su auto
Rate concordate per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515 271 - 517 005
- C.so Nizza 1 - tel. 0171/55 247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - 212

ORIGLIA
S.p.A. SAVIGLIANO
RICERCA
per propria organizzazione commerciale
RESPONSABILE VENDITE ITALIA SETTORE MOBILI PER LA CASA
Indirizzare a:
Via Liguria - 12038 SAVIGLIANO

SFIM
IPIDI
AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 48
Tel. 0171 64.067
- Via S. Paolo 2
Tel. 0173 30.937

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizie Matrimoniali
Siete soli?
Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema
Rivolgetevi al nostro centro. Diretta ne sia soltanto
P.Rale di ALBA (CN)
(0173) 30.533 orario ufficio.
«TUTTI I GIORNI»
Sede centrale NOVARA
Tel. (0321) 453.333

GRANDE CONCORSO
DA DICEMBRE AL FEBBRAIO
albauno
SI PARTECIPA
LA STAMPA e ALBA UNO organizzano una manifestazione a premi per fine anno
La manifestazione si svolge con gli operatori economici di corso Piave di Alba, tramite la distribuzione di cartoline e di un tagliando
I tagliandi devono essere compilati e imbucati nelle urne dai negozi di ALBA UNO; le cartoline servono invece per completare un PUZZLE da inviare all'Associazione
I lavori devono pervenire entro il 4 febbraio 1986.
Fra tutti i lavori pervenuti, quelli completi del formato cm. 50x70 (a lacie libertà alla propria fantasia per disegnare il PUZZLE avuto con l'accoppiamento delle cartoline), saranno esposti per 15 giorni nelle vetrine dei negozi di ALBA UNO e se partecipa all'estrazione di una A112
L'estrazione dei premi, tramite i tagliandini nei negozi, avverrà 1986.
ELENCO PREMI E DITTE OFFERENTI:
BERRUTI: camerata completa per bimbo
SOFFA, PERSANO, televisore Telefunken, e 2 computers Prinpel
BORIO: addobbi floreali completo per sposa
CELTE.CO.: arredamento bagno mod. «acqua chiara» prod. Nicoletti
GIULIANA DACASTO: pellicce
GALLO: biciclette
HERBERT HOUSE: 5 lezioni per abbronzatura (10 sedute cad.)
PONZIO IMMOB. ALBA: 1 viaggio a Parigi per 2 persone
PROMO: Kit completo per bricolage Black Décor
RAIMONDO: 4 pneumatici per auto
DELLA ARREDAMENTI: poltrona Frau con pull in pelle mod. Falcon
CASA DELLA MAGLIA: un impermeabile
In collaborazione con Radio Alba e A.C.A.
Cassa Rurale e Artigiana di Gallo Grinzane

COMUNE DI TARANTASCA
PROVINCIA DI CUNEO
Comunità Montana Valle Stura di Demonte - Comprensorio di Cuneo U.S.S.L. n. 60 di Borgo S. Dalmazzo - Provincia di Cuneo
IL SINDACO RENDE NOTO
Che con deliberazione Consiliare n. di in data 28-11-1985 divenuta esecutiva a tutti gli effetti e sensi di legge in data 19-12-1985, è stato adottato il Piano Particolareggiato «Zona della Lombarda» ai sensi degli art. 38 e seguenti della L.R. n. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni
Che lo stesso è stato depositato presso la Segreteria Comunale e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune di Villanova per 30 giorni decorrenti dalla data del presente avviso di terzi ai sensi dell'art. 40 della Legge Regionale n. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni
Chiunque può prenderne visione e presentare nei successivi 30 giorni osservazioni nel pubblico interesse
Tarantasca, li 23-12-1985
IL SINDACO
Dr.ssa Ing. Angela

FINANZIAMENTI
per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI IN 24 ORE
S.FIN.CE.
corso S. Santarosa 24 - CUNEO
tel. 0171 66.316 - 67.257
TORINO - tel. 011 690.704 - 690.441

EBRO VANETTE
Molta presenza, carattere ospitale, robusta costituzione, buona capienza, forte personalità, animo amichevole, CERCA annuncio duro lavoro e lunghe vasche.
Concessionario
NISSAN e EBRO
LUBATTI GIOVANNI
Via Della Cartiera 19
Tel. 0172 61.489 - FOSSANO
EBRO

Tutti dicevano che il vaiolo incurabile.
Tutti credevano che la tubercolosi fosse incurabile.
Tutti pensavano che poliomielite fosse incurabile.
Fino a quando sclerosi multipla sarà incurabile?

In Italia una persona ogni 2.000 abitanti è afflitta da sclerosi multipla.
E' malattia invalidante, crudele, che attacca il sistema nervoso centrale. E non abbiamo ancora trovato la causa, tantomeno la cura.
Quanto tempo ci vorrà ancora dipende solo dallo sviluppo delle ricerche sulla sclerosi multipla promosse e finanziate dalle varie Associazioni di ricerca sulla sclerosi multipla in tutto il mondo. Sono ricerche importanti e impegnative, ma finanziate solo da contributi volontari. Ecco perché, alla fine, tutto dipende da voi. Aiutate l'Associazione Italiana SclerosiMultipla, in modo che arrivi presto il giorno in cui la sclerosi multipla potrà essere curata.
Aiutate la vostra Associazione nazionale di ricerca sulla sclerosi multipla perché tutto il mondo la malattia sia finalmente sconfitta.

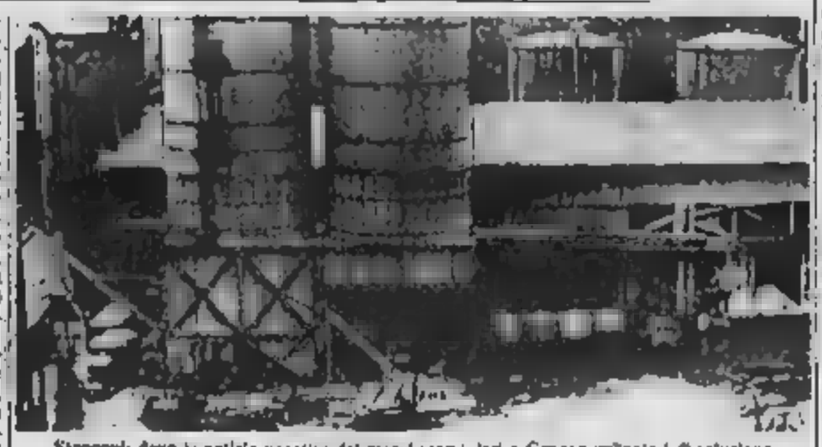
Desidero ricevere gratuitamente e notizie dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla
Nome Cognome
Via N.
C.A.P. Città Prov.

Per ulteriori informazioni dirsi per telefono o telegrafo o inviando un proprio indirizzo e recapito in busta chiusa a:
ITALIANA SCLEROSI
della Magliana, 270 - 00148 Roma - C.C.P. N. 26267805

DUE AZIENDE AL CENTRO DI DELICATE VICENDE CHE RIGUARDANO LA TUTELA DELLA SALUTE

Stoppani, ipotesi di accordo l'azienda fa marcia indietro

Dirigenti e legali affermano «di non aver avuto intenzione di chiudere» - La Regione consentirà lo smaltimento a terra dei fanghi in attesa della riconversione


Stoppani: dopo le notizie negative dei giorni scorsi, ieri a Genova un'ipotesi di soluzione

GENOVA — Anche se i dirigenti e i legali della Stoppani affermano categoricamente «di non aver mai avuto l'intenzione di chiudere e di assumere responsabilità di chiusura erano attribuite, polemicamente, al ministero», un pizzico di esagerazione c'è stata. Ora si apprende che l'industria chimica più discussa d'Italia, dopo che s'è chiuso il discorso di Scarlino, non solo non chiuderà, non ricorrerà neppure, sorpresa, alla cassa integrazione guadagni.

Non è stata una bocciatura magica, ma, alla luce dei fatti della giornata di ieri, si è fatta nella sensazione che alcuni toni di reazione, all'indomani della decisione del Comitato interministeriale per la difesa delle acque di non prorogare gli scarichi a mare, siano stati eccessivi.

La prima riunione s'è avuta in mattinata, come previsto, in Regione. Gli operai dell'azienda di Cogoleto erano in sciopero per protestare contro la chiusura. Il clima non è apparso teso.

Alla fine una parte dell'accordo era raggiunto. I sindacati hanno puntualizzato, anche per sottilineare il loro ruolo sino a questo momento un po' in ombra, che «ogni aspetto della vicenda e soprattutto il piano d'investimenti per il raggiungimento della produzione "pulita" non è deciso autonomamente dalla direzione, ma va contrattato con il sindacato».

Rinaldo Magnani è apparso rasserenato, dopo le polemiche dei giorni scorsi. «La Regione individuerà una cava per scarichi "puliti" entro pochi giorni, quindi si procederà alla sistemazione del terreno per i fanghi inquinanti. E se la faremo, sarà pronta entro pochi mesi».

Nel pomeriggio i dirigenti tecnici e i legali Stoppani gettano acqua sul fuoco. Spiegano che solamente sono in funzione solo due dei quattro forni dell'azienda. Il più piccolo e uno dei due medi. Il maggiore e il medio sono fermi, perché è possibile smaltire altri fanghi residui all'interno dello stabilimento. Attualmente ci sono, sotto i teloni, 20 mila tonnellate di fanghi. In qualche maniera andranno portati via: è necessario chiederà un permesso speciale alla procura della Repubblica.

La Stoppani ha ripreso a pieno ritmo, con la produzione «pulita» sino a questo momento ufficia il 30 per cento, forse un po' meno. E' troppo poco: occorre riprendere a funzionare almeno il secondo forno «medio», in modo da tenere tutti i dipendenti occupati. Non ci sono sconti. Il presidente della Sram che deve collegare il tratto di costa tra Varazze e Voltri

Chi pagherà le spese per stemare il «sito» che accoglierà le tossiche 20 mila tonnellate di fanghi al cromo? Toccherebbe alla Regione, ma i dirigenti della Stoppani tagliano corto: «Si vedrà in seguito di ricorrere al rimborso di legge, ma questo non è un problema. Paghiamo subito noi, facciamo prima».

Paolo Lingua

«All'Acna sicurezza zero»

Dall'assemblea degli operai dure accuse - «Cambiamenti solo di facciata, la situazione è peggiorata» - Polemica per la riduzione del personale che aumenterebbe i rischi - A Cengio scontro tra i partiti - Migliorano i feriti

CENGIO — Lo stabilimento «Acna-Chimica Organica» si è fermato per tutta la giornata di ieri in segno di protesta, dopo la fuga di gas che ha causato il ricovero di otto dipendenti, due dei quali sono gravi all'ospedale di Martino di Genova. Nella sala mensa si è tenuta un'assemblea alla quale hanno partecipato centinaia di lavoratori oltre ai rappresentanti provinciali e regionali del sindacato. Il coro di protesta è stato unanime: «All'Acna è in atto una politica di smantellamento degli impianti che ha ridimensionamento del personale».

Sotto accusa i nuovi dirigenti, e in particolare il presidente dell'Acna, il tedesco Ulrich Duden. Quando venerdì pomeriggio arrivò a Cengio, si rifiutò di parlare con i rappresentanti del consiglio di fabbrica, limitandosi a brevi battute. Il tedesco e in inglese, con i più collaboratori.

Particolarmente acceso l'intervento di un operaio, Gianni Pregliasco, del consiglio di fabbrica. Ha detto: «Nel nostro stabilimento ci sono stati cambiamenti, è vero, ma quali? Forse le maquettes negli uffici, o le poltrone migliori sul mercato? Ma venite a vedere dove siamo costretti a consumare i nostri pasti. Sui tavoli passeggiano i topi. E' tutto così cinquant'anni fa. E spesso non possiamo neppure andare in mensa perché non si può abbandonare l'impianto».

Altri operai hanno denunciato «le fatiscenti strutture dei vecchi impianti che rischiano di crollare»: ma l'accusa maggiore, nei confronti della direzione e del presidente Ulrich Duden, è che si vuol cambiare solo l'immagine ma non la sostanza. «All'interno la situazione è peggiorata di giorno in giorno».

E, a questo proposito, Pregliasco ha ricordato il grave incidente dello scorso anno nel reparto «cleum», quando, un errore tecnico, si bloccò l'intero sistema di produzione. Ha rammentato che l'assemblea come, per mesi, la Valle stata percorsa da autocisterne che quotidianamente trasportavano da Porto Marghera a Cengio 200 quintali di «cleum», un prodotto altamente pericoloso.

Alla discussione è intervenuto anche, e non è la prima volta che prende posizione, il sindaco di Camerana, Pier Giorgio Giacchino, che fino al 1983, è stato impiegato all'Acna nel settore della produzione.

Ha denunciato «La miopia imprenditoriale è ormai evidente. I maggiori affari fatti questo management improvvisato riguardano la riduzione dissennata del personale. E ogni mese dalle violente pressioni psicologiche verso le maestranze alle indagini di società di consulenza sprovviste delle cognizioni tecniche indispensabili quando si deve operare ambienti a elevata pericolosità è nulla valse le proteste degli addetti alla produzione, che sanno benissimo che ogni impianto e emergono le reazioni chimiche. Accorpando i posti di lavoro, mettendo un solo operatore a controllare settori enormi di impianti, aumentando le possibilità di errore umano, riducendo i livelli più formali che operativi, sono stati travalicati i limiti della sicurezza. E' questa la vera responsabilità che deve essere addebitata, sono questi i metodi da contrastare per evitare altri drammi».

Cengio. L'assemblea dei lavoratori dell'Acna, dura nei confronti dell'azienda

E spiegato infatti come si stia procedendo, contro ogni parere tecnico, a tagliare il personale addetto alle «attenzioni continue», che è un reparto ad alta pericolosità se non vige un controllo continuo da parte degli addetti. Ha concluso Giacchino: «Si parla anche di ulteriori riduzioni di maestranze a quadri intermedi di produzione attraverso accorpamenti di impianti. E' tempo che la Montedison smetta di essere sorda e cieca su quanto sta avvenendo a Cengio. I guasti prodotti da questa azienda già ogni irreparabili».

Angelo Milla, operaio nel reparto «cleum», dove è avvenuto lo scoppio, ha tra l'altro ricordato il progetto di «smantellamento» dell'infermeria. «Mai come l'altro giorno ci è visto quanto un centro di primo tipo sia indispensabile».

Fuori della fabbrica, sul piano politico, c'è polemica. Il gruppo di minoranza del comune di Cengio e la sezione dc hanno diffuso un volantino con il quale viene criticato l'atteggiamento dell'amministrazione comunale di fronte ai fatti. Si legge sul documento: «Nonostante la fuga di gas nessuno dei tre sindaci, quello dimissionario, quello facente funzioni e quello di cui parlare. Si avvertito la necessità di convocare immediatamente un Consiglio comunale straordinario, eventualmente aperto a tutta la popolazione, per denunciare le gravi responsabilità di una dirigenza miope oltre il limite sui problemi sicurezza e sensibile unicamente alla più bruciante e spietata logica del profitto a ogni costo».

Ha risposto Lorenzi, sindaco facente funzioni: «L'amministrazione è stata informata dalla direzione dell'Acna, personalmente sono entrato in fabbrica solo alle 17,15, oltre due ore dopo la fuga di gas. Il Comune, tuttavia, ha convocato il Consiglio straordinario per questa sera alle 20,30».

Intanto dall'ospedale San Martino giungono notizie positive sulle condizioni di Pier Valente, capo reparto della «falciarine», e di Luciano Boschiazzo, assistente tecnico. Per i due operai è sciolto il prognosi, anche se parlano di un lievissimo miglioramento. Luciano Boschiazzo, in particolare, domenica sera ha scambiato qualche parola alla moglie.

I carabinieri della compagnia di Mondovì e del nucleo operativo di Savona le indagini. L'inchiesta è difficile. Dovranno essere interrogati tutti gli operai che erano presenti nel reparto. Chi eseguiva l'operazione di travaso del solfidrato di sodio dall'autocisterna al serbatoio doveva essere munito di maschere protettive? Per il momento di risposta è no. Dicono i lavoratori «Nel serbatoio non doveva esserci traccia di alcun prodotto. Si deve semmai stabilire perché e per colpa di chi presente acido e provocato reazione e ha sprigionato di idrogeno solforato».

Gian Paolo Cartini

Schedina da un miliardo e 423 milioni vinti al bar «Al Bersò»

Genova, è un tredici firmato da una catena di sistemisti?

Curiosità e voci in via Cavallotti - Da anni in città non si verifica una vincita così elevata

GENOVA — E', com'era prevedibile, sconosciuto il vincitore del «13» che a Genova ha vinto 1 miliardo 423 milioni 218 mila lire (un tredici e sei dodici) con un sistema a 64 colonne da 32 mila lire.

La schedina vincente è stata giocata presso la ricevitoria del bar-latteria «Al Bersò» di via Cavallotti nel quartiere di Boccadasse, i cui titolari sono i coniugi Marco e Maddalena Maffetti. La notizia è sparsa ieri, in tarda serata, dopo che è stato saputo che una delle sei schedine «d'oro» era stata giocata a Genova.

Considerata l'entità del premio, il secondo per l'ammontare della cifra nella storia del Totocalcio, il molto probabile vincitore rimarrà completamente sconosciuto in genere, ricordano i dirigenti locali del Totocalcio, anche sulla scia di esperienze simili, nel caso di lotterie, il vincitore attende qualche settimana, in modo che ai diretti l'interessati, quindi provvede a far incassare la vincita tramite un istituto bancario la delega a riscuotere. Non potrebbe anche trattarsi d'una catena di sistemisti: a questo punto sarebbe davvero impossibile ricostruire se si tratta d'un giocatore isolato oppure d'un sistemista. Nella ricevitoria Bersò giocatori di passaggio. La posizione strategica del mio bar è evidente. Ho soprattutto clienti abituali, signore che vengono a fare la spesa e uomini che escono dal lavoro e si inquina. dunque. Perché avrà pensato prima? Avrà ragione allora il ministro Zanone che ha raccolto i suoi consulenti «intransigenti»?

Certo, si ripromette, si insiste sul fatto «che non c'è pericolo», che in tutto il mondo «le leggi sono più permissive» e si sorvola su quindici polemiche.

Infine si passa al discorso metanizzazione. La Stoppani ha accolto le richieste di alcuni milioni di premio, avere idee sull'identità del vincitore: «Posso ritenere, in linea di massima, considerato il tipo sistema, che possa trattarsi d'un giocatore Nella può benissimo trattarsi d'un cliente di passaggio. La posizione strategica del mio bar è evidente. Ho soprattutto clienti abituali. Non così, salvo la trattenuta alla fonte, conservando l'assoluto anonimato, il vincitore del mezzo potrà salvaguardare il «tesoro» dell'evasore.

Marco Maffetti, titolare della ricevitoria (anche a lui per regolamento, toccheranno alcuni milioni).

Ma resta ad Albenga la vincita del record

ALBENGA — Il Totocalcio miliardario è tornato in Liguria a Genova, con una favolosa vincita di oltre 1 miliardo 200 milioni per un tredici che, accoppiato a sei dodici, raggiunge un premio di poco inferiore al miliardo e mezzo. Ad Albenga, poco più di tre anni fa, si registrò una vincita di 3 miliardi, tuttora record insuperato

Era il 26 novembre del 1982. La schedina, a quanto pare di due abituali sistemisti e costata sulle trecentomila lire, fu giocata al bar 2001 di Porta Molino. Ad Albenga le voci della vincita ultramiliardaria (un tredici ed alcuni dodici per 2300 milioni) si diffusero immediatamente, ma il Totocalcio non aveva ancora adottato lo spoglio elettronico e si attese, per la conferma ufficiale e l'esatto ammontare del premio, il lunedì sera fino alle 21. Gli interessati immaginavano di avere in tasca una fortuna e brindarono in anteprima

Inutile la caccia ai giocatori miliardari

g. m.

Il donatore è morto a Costarainera

Un doppio trapianto di cornee a Imperia

Beneficiari una donna di 33 e un uomo di 60 anni

IMPERIA — Due trapianti di cornee sono stati eseguiti all'ospedale d'Imperia nella tra sabato e domenica i beneficiari, entrambi abitanti nel capoluogo, sono una donna di 33 anni, affetta da grave distrofia della cornea, e un di 60, che aveva perso la vista per un incidente sul lavoro. Donatore, un uomo deceduto sabato pomeriggio nel reparto di pneumologia dell'ospedale di Costarainera.

Le due operazioni di trapianto sono state eseguite da un'équipe composta dai dott. Guglielmo Prolo, primario del reparto oculistico, Dino Carbone, Claudio Albavera, dall'anestesista dott. Federico Olmati e dai tecnici Irene Lombardi e Mario Culotta

Secondo il dott. Prolo, i due operati hanno buone probabilità di riacquistare in gran parte la capacità visiva. Ha detto: «Il decorso post operatorio è regolare e molto scarsi i rischi di una crisi di rigetto. Bisognerà, comunque, aspettare una quindicina di giorni per il responso definitivo».

L'emergenza del reparto imperiese è scattata nel tardo pomeriggio di sabato, quando da Costarainera è giunta la notizia del donatore, che era in osservazione da tempo. Subito un'équipe, diretta dal dott. Carbone, ha provveduto all'espianto degli organi visivi, mentre veniva mobilitato il personale per la preparazione dei due pazienti, da tempo in attesa. Poiché il reparto è dotato, finora, di un solo microscopio operatorio, non è possibile eseguire le operazioni contemporaneamente

Ha commentato Prolo. «L'amministrazione dell'ospedale, che ha potenziato notevolmente il reparto, ha già provveduto a ordinare un secondo microscopio. Sarà così possibile agire contemporaneamente sui due lembi per operazioni cristalline, cosa molto importante nei casi particolare urgenza».

Per questa «impossibilità», le operazioni sono protratte per diverse ore, fino alle del mattino

Questo doppio intervento è a sottolineare l'efficienza del reparto oculistico di Imperia

b. v.

MARASSI Una giornata positiva per le genovesi

Genoa e Samp: basta poco perché si torni sognare

GENOVA — Stampderia: è finito il mal di trasferta (prima dell'altro ieri, soli punti in partite) e il pareggio di Bari un po' amareggia le cose. Ora i blucerchiati hanno due incontri a Marassi e possono risalire. Fino alla Coppa? Troppo presto per dirlo, è forse anche un po' temerario. «L'importante è sapersi fare paura di scendere in B», dice Loredana Furci, anni, presidente del club «Lo squalo».

E' un Gigi Marulla tornato al gol dopo tre mesi di astinenza, il Genoa ha superato l'Arezzo arrivando un punto terze in classifica. Negli ambienti genoani si diffonde un lieve profumo di serie A.

più donatori sono Le «genovesi» non hanno brillato per gioco. Ma — è il parere di tutti — i campionati si sono invariabilmente, bisogna puntare sodo. La vittoria, per esempio, esaltata per la sua tecnica e per la sua combattività di squadra corsara, nella prima fase del torneo ha fatto la donatrice di sangue. Ora basta. tronati è meno sconfitta. Lo stesso dicono i 120 coraggiosi tornati ieri mattina da Bari. Sampi' motivi crisi. Torniamo a «Lo squalo», il solo sampdoriano che abbia per presidente signora, Loredana Furci, bionda e si fa fatica, il marito, Ivano Tassotti, le fianco non ha biucerchiato anche Comune la più lavora. «Lo squalo» (800 soci) festeggia il ventennale fondazione. Che si dice, in della Sampdoria questo torneo?

Ivano Tassotti: «La passima classifica diritta motivi. sfortuna, il palo di Soumaré (che però a Bari è tornato grande), gli tradizionali cedimenti della difesa. Ma bisogna tener presente che Vierchowod è tempo a/fatto da pubblico Ci stati anche errori, certo: per esempio, invece di andare a quarto punto perché non è riferenza la difesa».

Discussione in sauna — Entusiasmo e spaghettata al «Little Club», 200 soci con tenacia, il più vecchio club calcistico italiano proprio nato nel che anche secondo glorioso nome, quello Giovanni Da Prà ricordato da una gigantografia che copre una parete. Parla il presidente, Fulvio Cosiglio. anni «L'appancio è piccinissimo, e i sogni possono dal cassetto anche perché quest'anno la B — parte la lepre — non è micidiale. Ma siamo disposti ad aspettare anno, sostenendo società e squadra. Stiamo già organizzando trasferta a Benedetto del Trento. Lavoriamo perché tifosi simpatizzanti vengano allo stadio: abbiamo fatto un po' di conti, ci mancano circa 16 mila spettatori rispetto agli anni se non proprio di gloria almeno relativa tranquillità».

Aspettare un volo anno — Che vuol dire aspettare un anno? «Vuol dire fiducia assoluta. La squadra ha evidenti tecniche e rinforzata Ci vuole un regista che arrivare agli attaccanti in zona tiro dopo due o tre passaggi, cosa che ora avviene: La cambiale che abbiamo firmato a Spinelli non all'infinito, vale per dodici mesi. bisognerà scendere con decisione mercato, affiancare grossi giocatori a Marulla, Policano, Paccanda, Tacchi, Miceli. E non sembrare, naturalmente.

Guido Coppini

Oggi Gay al posto di Garrone

— Oggi pomeriggio Gay, anni, del settore nuoto, sarà eletta all'unanimità presidente dell'Associazione Industriali della provincia di Genova, confederata Garrone, dimissionaria, non ha completato il secondo mandato, e numerosi impegni nazionali, quale dirigente del settore degli imprenditori petrolchimici.

(p. l.)

Savona, di fronte ieri al processo per i presunti «congedi facili»

Il colonnello e la sua accusatrice

Le versioni dell'ex comandante del distretto e di Emma Conti - Assente la moglie dell'ufficiale

— Al processo presunti «congedi facili» è rimasto vuoto il posto di Laura Pezzetti. La moglie dell'ex comandante del distretto militare di Savona, colonnello Michele La Porta (per i coniugi le imputazioni di corruzione e minacce, l'ufficiale è accusato anche di peculato), ha presentato un certificato medico, ma i giudici l'hanno dichiarata contumace

Presenti invece il colonnello ed Emma Conti (dove rispondere di corruzione). La scrittrice che, secondo l'accusa avrebbe pagato all'ufficiale le cifre sei e mezzo perché il nipote, Alberto Cavanna, fosse dal servizio militare o potesse svolgerlo vicino a casa.

Una sentenza-ordinanza del tribunale, sollecitata dall'avvocato Gilberto Lozza di Torino (con l'avvocato Calabria il colonnello La Porta e moglie), demandava la competenza del giudizio sul presunto peculato dell'ufficiale al militare di Torino (ci tratta, comunque, di episodio e stante, e riguarda un trasloco di mobili da Torino a Savona fatto mezzi militari e aiuto soldati di leva che non nulla che fare con la vicenda dei «congedi facili».

L'intera udienza è stata dedicata agli interrogatori colonnello La Porta e Emma Conti.

L'accusa sostiene che l'alto ufficiale e la moglie intascarono assegni per sei milioni e mezzo, in in pelle e di una giacca Laura Pezzetti, la promessa, non mantenuta, di fare esentare dal servizio militare Alberto Cavanna, o di procurargli una destinazione vicino a

Alberto Cavanna, invece, dopo un breve periodo di servizio presso la caserma di Albenga, venne e i rapporti fra Emma Conti e i coniugi La Porta si fecero così tesi che sarebbero sfociati in minacce di cui venne a conoscenza un maresciallo dei carabinieri

Il colonnello La Porta si è difeso con lucidità anche se, in un paio di particolari, è stato colto in contraddizione dal p.m. L'ufficiale ha ammesso di aver intascato gli assegni, ma ne ha dato una spiegazione in cui attendibilità può essere valutata solamente dal tribunale dopo aver sentito i testimoni. Il tratterebbe del pagamento di chi mobili dei coniugi La Porta ta ceduti Emma Conti. L'ex comandante del distretto militare. Inoltre, ha nuto che, sia con la che Alberto Cavanna, avrebbe escluso la possibilità di favoriti nelle richieste

Emma Conti ha ribadito le ma anche lei è caduta in qualche contraddizione, su cui i giudici hanno insistito maggiori chiarimenti. Con le altre risposte, però, la donna ha accentuato la confusione.

Il processo riprende giovedì 23 con i testimoni.

b. b.

Nel direttivo tornano Bruno e Testa

Albenga, psi-novità in Comune?

ALBENGA — entra nel direttivo nel psi di Albenga, dopo le elezioni sezionali che segnano il rientro nella politica attiva Euro Bruno e Mauro Testa, coinvolti nel caso Teardo ed assolti. Euro Bruno, primo degli eletti, ha ottenuto 181 voti; Testa, al terzo posto, 97

altri 13 membri del direttivo sono: Rosario Dilibertì con 80 voti, Vincenzo (80), Giovanni Nucera (80), Paolo Piera Oreasso (78), Bruno Rascio e Bartilli, segretario uscente (73), Adriano Ghigliano. Con lieve scarto di voti non inferiori a 60, Giovanni Toni, Gregorio Sinopoli, Salvatore Quattropani, Mario Gallo e Marina Maurizio

Dall'elezione erano esclusi i consiglieri comunali. I nuovi eletti sono Bruno, Testa, Pallio, Rascio Sinopoli e Quattropani

l'affluenza alle urne, su iscritti, pari all'85%. Presentata un'unica lista, con venti candidati su posizioni differenziate, ma senza documenti politici alternativi

Il rinnovo del direttivo dei è importante per i riflessi potrà avere sulla maggioranza tripartita (psi, psd, pri) che regge l'amministrazione comunale. Si premature anticipare i tempi, ma subito dopo l'elezione del segretario della «rosa» è folta: Euro Bruno, Mauro Testa, Pallio, Bruno difficile la ricelezione di Alfredo Bartilli, il psi scioglierà il nodo delle dimissioni dell'assessore Chiesa Pallio. Un argomento forse richiede una verifica in sede politica

Non tutte liscie neppure nel psi, che dopo le dimissioni, negli ultimi mesi, due consiglieri (Cangiano ora alle prese la costituzione gio al da parte consigliere Biolsi, quasi temporanea alle dimissioni

g. m.

Per i corsi professionali giunta Trento del giudice

— Questa mattina, forse con preavvertenza al pomeriggio, il giudice istruttore Bernardo Di che conduce dalle scorse luglio l'inchiesta sui corsi professionali della Cee, interrogherà tutti gli ex componenti della giunta presieduta da Alberto Teardo, riguarda i due corsi triennali (relativi ai corsi professionali di due periodici genovesi, che ormai non escono più, «Ecc Genova» e «Il Buongiorno»).

Oltre Alberto Teardo, il magistrato sentirà le deposizioni di Rinaldo Magnani (oggi presidente della giunta ma allora, nel 1983, assessore), Giorgio Laura, Giuseppe Merlo, Gustavo Gamalero, Giacomo Gualco (che è il maggior indiziato, essendo allora l'assessore all'istruzione professionale e per questo già arrestato in luglio), Giancarlo Carcassola, O. B. e Verda.

Tutti e sei politici hanno ricevuto la settimana un mandato di comparizione per rendere le peculato: precedentemente, per le stesse reato, agli raggiunti altrettanto giudiziario.

L'interrogatorio dei potrebbe imprimere una svolta all'inchiesta.

p. l.

Soffoca il figlio praticandogli la respirazione

— Sei persone, quasi tutte appartenenti ad una famiglia abitante in Carlenda via Lerrone 4, sono state coinvolte, nel pomeriggio di ieri, in una intossicazione da gas risoltasi senza gravi conseguenze. L'aspetto più riguarda un di 9 mesi, Fabio Morando, salvato dal padre Dino, 34 anni, tecnico di radiologia dell'ospedale insieme. Accortosi gravi condizioni del figlio, accusando a sua volta sintomi intossicazione, gli praticato la respirazione artificiale fino dalla Bianca.

Colpita anche la madre del bimbo, Luisa Falzano, 26 anni. Hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso di Albenga. Disturbi più lievi per i nonni Morando e un'amica famiglia. Franca Dagnino, moglie del sindaco di Carlenda Domenico Romano. Dopo le prime cure i ricoverati sono stati dichiarati fuori pericolo

L'avvelenamento collettivo sembra dovuto ad uno scaldabagno a apertosi per mancanza di ossigeno, in un ambiente in cui già funzionava una stufa. famiglia era riunita dopo il della madre Morando.

g. m.

[illegible] Della Torre

Tempo pieno per Chiavari è un [illegible]

CHIAVARI — Si [illegible]a «tempo prolungato» e [illegible] è [illegible] novità [illegible] mondo [illegible]stico, visto che è introdotto nel ciclo delle medie inferiori il [illegible] stato un decreto ministe[illegible] del luglio '83. A [illegible]ri, però, è realmente [illegible] una [illegible] scuola, la media «G.B. della Torre» di via Rivarola. Al suo esordio, nell'anno scolastico '84-85 (su iniziativa dei genitori, come prevede la legge), il tempo prolungato vide la partecipazione [illegible] quarantasei alunni, divisi in [illegible] prime classi.

Nel settembre scorso, [illegible] riavvio dell'esperienza, quaranta ragazzi hanno deciso di continuare anche in seconda. Meno positivo il [illegible] per le prime: [illegible] [illegible] studenti, alla fine della elementari, hanno deciso per il «prolungato».

In che cosa consiste questa nuova impostazione scolasti[illegible] [illegible] saperne di più, i genitori [illegible] potranno rivolgersi, domani pomeriggio, alla «Della Torre» [illegible] incontrarsi [illegible] [illegible]. L'iniziativa è dall'«Ara», Associazione Rinnovamento Scuola. I termini per iscrivere i ragazzi per il prossimo anno, scadono [illegible] giorni, il 25 gennaio.

Ma [illegible] tempo prolungato serve? «Serve parecchio, [illegible] per chi è indietro e ha bisogno d'aiuto, sia per chi ha voglia di migliorare la propria preparazione — dice [illegible] preside [illegible] «Della Torre», prof. Torribio Guatieri —. *Il [illegible]uolo era che, come è accadu[illegible] per il tempo pieno delle elementari, il tempo prolungato [illegible] trasformasse, per le esigenze delle famiglie, in una sorta [illegible] "scuola-parcheggio" vanificandone gli scopi*».

Si è così deciso di articolare [illegible] tempo prolungato in cinque ore di lezione al mattino; in più, [illegible] lunedì, mercoledì e venerdì, è previsto [illegible] "rientro" pomeridiano [illegible] due [illegible] dalle 15 [illegible] 17. Per i dieci alunni che ne hanno fatto richiesta, il 28 gennaio partirà anche il servizio mensa. Nelle [illegible] [illegible] pomeriggio i ragazzi, con [illegible] di [illegible] o [illegible] docenti alla volta, svolgono attività integrative, perfezionano e approfondiscono ciò che han[illegible] imparato al mattino, fanno lavori di ricerca.

Per quelli un po' indietro c'è la possibilità [illegible] un sostegno.

Ecco [illegible] prevede il programma '85-86 per le prime [illegible] (ognuna divisa [illegible] tre gruppi [illegible] tasse di [illegible] di preparazione). Nelle prime tre ore, sostegno, approfondimento o consolidamento di italiano, [illegible] e matemati[illegible] [illegible] quarta ora, studio [illegible] [illegible] lettere e matematica, quinta [illegible] avviamento alla drammatizzazione [illegible] «copresenza» [illegible] insegnan[illegible] [illegible] lettere e musica; sesta ora, studio [illegible] di lettere con possibilità [illegible] ricerche [illegible] biblioteca e sviluppo del [illegible] critico.

Per le classi seconde il programma prevede una continuazione di quanto si è [illegible] l'anno scorso.

m. f.

Vivace dibattito sul progetto di uno scalo turistico

Sestri, il nuovo porto verrà [illegible]

Dovrebbe sparire lo «zoccolo» in cemento contestato dagli ecologisti - Il problema dell'insabbiamento della baia - Proposta la costituzione di una consulta

Sul problema-porto Sestri è divisa: è emerso l'altro giorno al dibattito promosso [illegible] pescatori

SESTRI LEVANTE — Maggioranza nuova, progetto [illegible] porto che cambia. A Sestri Levante il cambio della guardia tra la giunta pci-psi che governava la [illegible] dal '75, al centrosinistra, potrebbe [illegible]re [illegible] conseguenza [illegible] ridi[illegible] del progetto [illegible] completamento del porto turistico. Lo ha detto, quasi esplicitamente, il sindaco Sergio Piccinini (psi), già [illegible] capo dell'ultima giunta pci-psi, [illegible] [illegible] dibattito promosso dall'Associazione armatori pesca.

Piccinini ha confermato che l'amministrazione ha richiesto [illegible] progettisti Matalone e De Santis un [illegible] del progetto, e [illegible] [illegible] ridimensionamento. Dovrebbe così sparire uno degli elementi più attaccati dagli ambientalisti, e cioè lo «zoccolo» in cemento (circa 23 mila metri cubi) che avrebbe dovuto affiancarsi all'attuale strada di collegamento tra piazza Matteotti e la diga foranea. Ridimensionate anche le previste strutture interne [illegible] bacino, che [illegible] ricavato allungando la diga foranea e costruendone una seconda di sottoflutto.

Il dibattito promosso domenica mattina [illegible] pescatori (per i quali ha parlato il vicepresidente [illegible] coop Umberto Olivieri) ha [illegible] anche [illegible] piuttosto accesi. Era prevedibile visto che, [illegible] problema porto, la città è divisa. Ha destato sconcerto ad esempio l'affermazione [illegible] presidente della Comunità montana Val Petronio, Zeffirino Biggi (dc), secondo cui Sestri può contare su finanziamenti [illegible] solo costruendo [illegible] porto turistico. Un approdo peschereccio non avrebbe le [illegible] chances.

Erano presenti anche alcuni esponenti del «Comitato contro l'attuazione del porto e per la tutela dell'ambiente», i quali hanno sostenuto di essere contrari [illegible] un megaporto, non [illegible] un approdo sicuro per i pescherecci [illegible] flottiglia cittadina.

Cesare Stagnaro, presidente della Lega navale [illegible] Sestri, ha toccato un aspetto più tecnico del problema, ma non per questo meno importante: quello del progressivo insabbiamento della [illegible] [illegible] Favole, che viene erosa a S. Anna e si insabbia di giorno in giorno sulla sua parte più orientale. «*Quindici anni fa avevo chiesto all'amministrazione comunale di farsi promotrice di un "pennello" da realizzare a S. Anna. Oggi, nonostante i guasti più prodotti, l'idea potrebbe essere* [illegible] *valida*», ha esclamato Stagnaro sventolando [illegible] copia della lettera scritta [illegible] tempo [illegible] Comune.

Sull'utilità del «pennello» hanno concordato in molti. Per Piccinini [illegible] tratta di un'idea valida, «*ma realizzarla spetta al Genio civile opere marittime; il Comune può solo sollecitare in questo senso*».

«*Costantemente interessato*», a titolo personale, anche Vincenzo Quaglio, ex assessore pci alla Cultura, oggi responsabile del «Comitato antiporto»; qualche perplessità [illegible] punto di vista ambientale. Il pennello infatti dovrebbe prolungarsi, secondo Stagnaro, per circa [illegible] metri verso [illegible] aperto. Non sempre [illegible] interventi [illegible] salvaguardia della costa o della strada si sposano con la tutela ambientale: è il caso delle [illegible] gallerie di S. Anna, realizzate a tutela della via Aurelia, ma unanimemente criticate per [illegible] loro «impatto» con l'ambiente.

Al termine [illegible] [illegible] il sindaco Piccinini ha proposto la costituzione di una «Consulta per il porto» della quale, ha detto, dovrebbero far parte anche gli oppositori del progetto.

Marco [illegible]

La famiglia Natta l'ha donata alla gente [illegible] Colle del Melogno

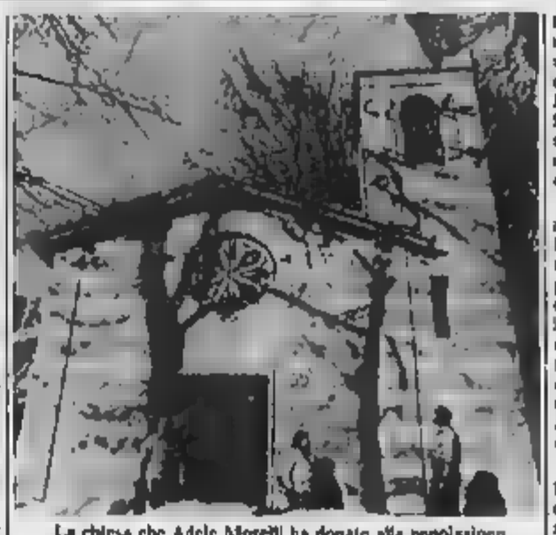
Una chiesa proprio speciale

Appartiene alla moglie del segretario del pci - Le condizioni della donazione spiegate dal leader comunista durante la trasmissione «Buonasera Raffaella» - Dovrà essere riparata [illegible] un sacerdote vi dovrà celebrare messa - Risposta entusiasta degli abitanti della zona

COLLE DEL [illegible] — Quassù, tutti la conoscono come «*la* [illegible] *Natta*». Il segretario [illegible] pci [illegible] [illegible] parlato in «*Buonasera Raffaella*» e questa cappella è subito diventata celebre. Dedicata alla Vergine Immacolata di Lourdes, [illegible] trova [illegible] [illegible] echetto sul lato destro [illegible] statale [illegible] circa [illegible] metri prima del forte del Melogno. E' minuscola e graziosa, con il campanile quadrato e la facciata a strisce bianche [illegible] grigie.

Appartiene alla famiglia di Adele Morelli, [illegible] moglie di Alessandro [illegible] [illegible] è originaria [illegible] queste parti, e proprio lì a fianco ha una casa, occupata di solito [illegible] [illegible] ferie estive. Ma i due coniugi hanno deciso di regalarla alla gente del posto. A un paio di condizioni, però, come ha spiegato Natta [illegible] Carrà: «*Che sia riparata, e [illegible] ogni tanto un sacerdote vada a* [illegible] [illegible] *Messa*».

Il compromesso per la donazione risale al [illegible] agosto scorso. L'appello del Natta è stato subito raccolto [illegible] en[illegible] [illegible] popolazione [illegible] zona, e cavallo dei territori [illegible] diversi Comuni (ma fa parte di quello di Maglioli).



La chiesa che Adele Morelli ha donato alla popolazione

Don Giuseppe Feico, parroco [illegible] Bardino, è entusiasta: «*Natta può stare tranquillo. Escuderemo i suoi desideri. I lavori [illegible] sistemazione sono già iniziati, e a dir Messa andrò io, [illegible] solo a Natale e Pasqua, ma pure nei* [illegible] *e in altre occasioni; anche all'Epifania sono stato invitato. La volontà è tanta, i mezzi pochi: speriamo comunque di sistemare dall'esterno decentemente la cappella entro la prossima estate*».

Ha dato l'architetto Lo[illegible] Morelli, con l'aiuto [illegible] parecchi benefattori [illegible] dei parrocchiani, su incarico del figlio, don Nicolò, sacerdote [illegible] Pietra Ligure, è stata da quest'ultimo benedetta [illegible] è sicuramente [illegible] lembo dei [illegible] «*su delega* [illegible] mons. *Filippo Allegro, [illegible]co di Albenga, alla presenza dei parroci di Cisano, Rialto [illegible] Bormida*», come si legge [illegible] [illegible] lapide murata all'interno. Sottoposto all'usura [illegible] tempo, il tempietto è ora in cattive condizioni.

Spiega Luciano Panizza, [illegible] il figlio Luigino è tra coloro che più si sono impegnati nel fornire mano d'opera gratuita: «*Abbiamo fatto una colletta. Sono* [illegible] *raccolti* [illegible] *milioni. Con questa somma, abbiamo iniziato il lavoro più urgente: il rifacimento e la copertura del tetto. Ma la cifra non basta, e bisogna costruire un muro posteriore di contenimento*».

Per il restauro degli interni la curia vescovile d'Albenga dovrebbe mettere [illegible] disposizione un pittore. Molto, però, resta [illegible] da fare, [illegible] grondaie [illegible] sacrestia, dall'illuminazione (adesso la chiesetta [illegible] [illegible] soltanto dalle candele: spettacolo suggestivo, ma [illegible] funzionale [illegible] caso di cerimonie serali). E bisogna far presto, perché «*la Carrà ha promesso [illegible] collegamento televisivo per la festa di fine agosto*».

Stefano Delfino

[illegible] FLASH NOTIZIE FLASH

Una [illegible]uola spartitraffico sul lungomare [illegible] Chiavari?

CHIAVARI — Un'aiuola spartitraffico, sul tipo [illegible] quella installata in viale Kasman, potrebbe quanto prima comparire [illegible] lungomare chiavarese.

Scartata per la sua pericolosità l'ipotesi dei dossi artificiali, la strada da seguire sembra quella di «restringere» la [illegible].

(m. r.)

Stasera Consiglio a Recco

RECCO — Il Consiglio comunale torna a riunirsi questa [illegible] alle 21. Al primo punto dell'ordine del giorno figura il progetto di costruzione di un parcheggio nella frazione [illegible] Recco, a fianco della statale 333, già presentato e poi ritirato dalla maggioranza in seguito alle critiche dell'opposizione, che aveva lamentato il [illegible] eccessivo dell'intervento.

(a. pi.)

Chiavari, tre anni a ladro d'auto

CHIAVARI — Tre [illegible] e quattro mesi [illegible] carcere sono stati [illegible] a un tunisino di 22 anni, Mounir Dou Salah, detenuto, che nell'agosto scorso rubò [illegible] [illegible] a Rapallo e a Genova.

Una delle due vetture, quella di proprietà di Norberto Tuttobello (l'altra [illegible] Roberto Sarrien) andò distrutta, con [illegible] danno di 15 milioni. Altri due complici dell'uomo, pure tunisini (Bovergan Kajoar, 25 anni e Fida Uran, 24) sono stati condannati a 1 anno e 1 mese *(m. r.)*

Due arresti per furto a Rapallo

RAPALLO — Due rapallesi [illegible] stati tratti in arresto, in circostanze diverse, dai carabinieri di Santa Margherita. Francesco Manno, 26 anni, originario di Taurianova (Reggio Calabria) e residente a Rapallo in via Santa Maria del Campo, pregiudicato, [illegible] stato bloccato mentre stava impossessandosi di una Fiat 500, di proprietà di Giuseppina Gatto, 26 anni, [illegible] Santa Margherita.

E' stato condannato con rito direttissimo a un anno e [illegible] [illegible] reclusione e trasferito alle carceri di Chiavari.

Jean-Paul Malnero, 25 anni, nato a Parigi ma cittadino italiano, residente in via della Libertà, è stato invece arrestato perché ha cercato di rubare l'autoradio da una vettura in sosta in piazza Venezia.

(m. r.)

S. Margherita: polemica con l'Azienda per l'impianto sportivo

Il Comune vuole i campi tenn[illegible] (ma [illegible]ollanto se saranno gratis)

L'assessore Boiardi: «Un prezzo simbolico» - Tassara replica: «Solo prelazione»

SANTA MARGHERITA — A chi andranno i campi [illegible] tennis [illegible] proprietà dell'Azienda di soggiorno e turismo? [illegible] metà dicembre è scaduto il contratto di affitto e non sono mancate vivaci polemiche perché i campi sono stati chiusi proprio sotto le feste di Natale. Il consigliere liberale Pasquale Tonani [illegible] inviato un'interpellanza lamentando che il fatto «*ha irresponsabilmente compromesso l'afflusso turistico*».

[illegible] Comune adesso vuole acquisire i campi [illegible] tennis, ma non intende comprarli. «*L'Azienda è un ente pubblico, entrambi rappresentiamo gli interessi della cittadinanza, ci [illegible] legami istituzionali in quanto è il Comune che provvede alla nomina, pertanto credo che un trasferimento di proprietà a prezzo simbolico sia giusto e doveroso*», dice Daniele Boiardi, pri, assessore allo sport. Il consiglio comunale ha approvato all'unanimità [illegible] ordine del giorno della maggioranza, in cui si dà mandato al sindaco e alla giunta di intensificare le trattative e al sollecita l'Azienda autonoma [illegible] compiere qualunque atto «*che possa rendere difficoltoso il futuro la fruibilità secondo i criteri previsti dall'amministrazione*».

Replica Giacomo Tassara, già consigliere comunale dc, presidente dell'Azienda: «*Con una delibera, il consiglio di amministrazione ha stabilito [illegible] dare [illegible] precedenza al Comune e noi siamo [illegible] disponibili alla cessione. [illegible] i rappresentanti del Comune, con i quali abbiamo avuto ancora [illegible] solo colloquio, dimostreranno volontà concrete, [illegible] ben lieti di discuterle, altrimenti andremo avanti con la gara d'appalto per l'affitto per nove anni ad un ente privato*».

Tra il «prezzo simbolico» [illegible]to dal Comune e lo «sconto» offerto dall'Azienda, le posizioni sembrano [illegible] distanti. Il Comune vorrebbe acquisire l'impianto sportivo anche in considerazione del passaggio delle proprietà, previsto dalla prossima ritorna [illegible] in materia [illegible] organizzazione turistica, dalle aziende di soggiorno, destinate a [illegible] soppresse, alle nuove Apt.

Dice Boiardi: «*Ci sono due condizioni irrinunciabili: che sia garantita la fruibilità ai turisti e ai sammargheritesi, che il Comune possa verificare e controllare la gestione. Un intervento diretto è l'ipotesi ultima; si potrebbe affidare la gestione, tramite una convenzione, [illegible] un contratto [illegible] concessione, a [illegible] società sportiva. Anche un gruppo di albergatori ha avanzato [illegible] propria candidatura. L'importante è che ci si muova in fretta*».

Ancora Tassara: «*Spero [illegible] [illegible] ria proprio il Comune [illegible] provocare ritardi, che andrebbero a danno [illegible] tutti. La cessione a prezzo simbolico? Con la stessa concetto l'Azienda potrebbe chiedere al[illegible] Villa Durazzo, che è del Comune, i campi furono [illegible]luzzati e [illegible] tempo dall'Azienda sottraendo [illegible] cifra alla voce promozione turistica, il Comune non vorrà rimborsarla?*».

a. pi.

Gli [illegible] sospesi (1 anno) dai prohiviri

SANTA MARGHERITA — Gli atle[illegible] [illegible] che hanno stretto l'alleanza con il [illegible] tito [illegible] per il governo [illegible] città hanno ricevuto ieri mattina la lettera raccomandata con la [illegible] collegio [illegible] prohiviri: [illegible] poche righe è confermata la sospensione per [illegible] anno.

Per depositare le motivazioni del giudizio, i prohiviri hanno due mesi di tempo. Tutti i dieci sospesi dovrebbero presentare ricorso contro la sospensione (hanno sessanta giorni per farlo) al prohiviri di seconda istanza. Per il giudizio di «appello», in de[illegible]vrà a sua volta quattro mesi di tempo.

(a. pi.)

Concordato preventivo per l'Eternit

GENOVA — Il tribunale di Genova ha ammesso alla procedura di concordato preventivo le società «Eternit spa» e «[illegible] Eternit Casale Monferrato». Il tribunale ha nominato giudice delegato per entrambe le procedure il dott. Gianrodolfo Sciaccaluga e commissari giudiziali rispettivamente il dott. Carlo Castelli e il dott. Alfio Lamanna.

Come noto, il piano formulato [illegible] capogruppo «Eternit spa» prevede la ristrutturazione, [illegible] l'intervento dell'azienda [illegible] [illegible] giornata (valutabile [illegible] oltre [illegible] miliardi), dell'intero settore [illegible] [illegible] gruppo.

Per il prossimo anno

Nuovi loculi nel cimitero di Portofino

PORTOFINO — In un borgo piccolo e giustamente tutelato come Portofino, dove [illegible] intervento di tipo edilizio, anche se per servizio pubblico, è sottoposto a vincoli e limitazioni, persino la sepoltura dei defunti potrebbe rischiare [illegible] diventare un proble[illegible].

Nel corso dell'ultima seduta, il Consiglio [illegible] munale ha approvato all'unanimità [illegible] intervento di ristrutturazione del cimitero che [illegible] ri[illegible]solvere le eventuali complicazioni per parecchi anni.

Il progetto, redatto dall'ing. Gianfranco Minuti, prevede [illegible] mutamento nella disposizione dei loculi, che saranno di tipo prefabbricato, con la possibilità di aumentare il numero [illegible] [illegible] unità. Inoltre saranno realizzati novanta ossari.

Dice l'assessore ai la[illegible] pubblici, Alfredo Vecchione: «*Questo intervento, che dovrà essere esaminato dalla commissione edilizia* [illegible] Comune e in seguito dovrà ottenere l'assenso da parte della Regione, [illegible] comporterà alcun incremento volumetrico*».

a. pi.

S. Margherita: [illegible] all'ex assessore Cademartori

Alloggi [illegible] biblioteca: è scontro

SANTA MARGHERITA — Polemiche e accuse, anche piuttosto gravi, stanno scuotendo l'ambiente politico di Santa Margherita. Al centro delle discussioni, [illegible] vedono come «imputato» principale l'ex assessore [illegible] consigliere) Gianluigi Cademartori (psi). L'assegnazione di alloggi comunali e la ristrutturazione [illegible] biblioteca.

Case comunali — Rispondendo a [illegible] mozione del socialdemocratico Milanesi, il vicesindaco Roberto De Marchi (pci) ha riferito che, su quindici alloggi [illegible] proprietà comunale, [illegible] [illegible] stati assegnati con delibera, [illegible] altri non viene corrisposto [illegible] alcun canone. Nel [illegible] piesso, «una situazione giuridicamente incerta e amministrativamente confusa».

Cademartori, [illegible] che [illegible] passata giunta ha sempre deciso collegialmente, [illegible] giustificato i provvedimenti [illegible] l'emergenza del problema sfratti, sostenendo che non erano state assunte [illegible] formali per evitare [illegible] rischio di incontrare [illegible] cotta [illegible] [illegible] di successive ri[illegible] del Comune per ottenere il rilascio degli alloggi.

«*Occorrono criteri oggettivi nell'assegnazione* — ha ribattuto [illegible] Marchi — *altrimenti [illegible] rischia [illegible] compiere ingiu[illegible] Se rilevercmo per gli assegnatari lo stato di necessità, la situazione verrà sanata, altrimenti, [illegible] per un caso è già avvenuto, [illegible] ordinerà il rilascio dell'immobile. In futu[illegible] saranno banditi regolari concorsi*».

Biblioteca — I lavori di ristrutturazione, interamente finanziati dallo Stato, sono stati al [illegible] di una mozione del dc Vannucci, che ha anche sostenuto l'opportunità di annullare l'intervento. Le versioni fornite sulla pratica [illegible] dc Ferrini e [illegible] comunisti Camellini e Radaelli (quest'ultimo ha annunciato che sarà interpellato il Comitato di controllo sugli atti degli enti pubblici) risultano assai diverse [illegible] quella di Cademartori.

I lavori [illegible] e[illegible] assegnati con l'edificio ancora [illegible] ogmberare e potrebbero derivarne danni al Comune. Inoltre l'appalto-concorso per il lavoro di catalogazione dei libri [illegible] stato annullato dopo l'apertura delle buste e compiuto [illegible] da un'altra ditta e dai dipendenti.

Cademartori, preannunciando [illegible] una risposta scritta, s'è difeso: «*Non c'erano fondi sufficienti [illegible] il lavoro di [illegible] catalogazione. L'impresa è stata assunta dalla Provincia e poi assegnata a noi; abbiamo utilizzato, previo assenso, i fondi assegnati per altre finalità dalla Regione*».

a. pi.

... UNA SERATA DIVERSA!
A [illegible]
DAL 13 [illegible] 19 GENNAIO
[illegible]
DEL RISTORANTE ENOTECA
OMBRONE DI GROSSETO
AL RISTORANTE
[illegible] RESERVE
TASTE VIN
la terrazza sul mare [illegible] Capo Sant'Ampelio
PRENOTA LA TUA TAVOLA
AL 0184 261.322

SORDITA'
quando esistono problemi [illegible]
UDITO
ISTITUTO SONOTECNICA
Piazza Corvetto 1/4 (II piano), tel. 883.658 - GENOVA
PHILIPS
apparecchi di correzione [illegible]
L'esperienza, la qualità, la [illegible]tà di una grande azienda per scegliere, tra i tanti, l'apparecchio acustico adatto al Vostro tipo [illegible] sordità e che soddisfi tutte le vostre [illegible]re consulenteci senza alcun impegno
DIANO MARINA — Lunedì 13 gennaio [illegible] ore [illegible] alle 19 presso Ottica Silvano via Colombo, 45 tel. 495.529
ALBENGA — Martedì 14 gennaio dalle ore 9 alle 12 presso Ottica Giacobbi via Medaglie d'Oro tel. 50.379
SAVONA — Tutti i martedì dalle ore 15.30 alle 19 presso Ottica Ambrosiani corso Italia 118/r, tel. 26.397
ONEGLIA — Mercoledì 15 gennaio [illegible]lle [illegible] 9 alle 12 presso Farmacia Giberti via Belgrano 5, tel. 23.688.
PORTO MAURIZIO — [illegible]edì 15 gennaio [illegible] ore 15.30 alle 19 presso Foto M. Ricce [illegible] Garibaldi 1, tel. 60.720
SANREMO — Giovedì 16 gennaio dalle ore 9 [illegible] 12 e [illegible] 15,30 [illegible] [illegible] Farmacia Giamondi piazza Colombo 5, tel. 85.100
BORDIGHERA — Venerdì 17 gennaio dalle ore 9 alle 12 presso Foto-Cine Philip via Vitt. Emanuele 159 tel. 261.735
VENTIMIGLIA — Venerdì 17 gennaio dalle ore 15,30 alle 19 presso Ottica Studio Pini, via Cavour 27/b, tel. 352.854
A [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA [illegible] STAMPA [illegible]
PK publikompass
20123 Milano — Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85.96
10128 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 [illegible] — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 [illegible] — Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 59.25.60/59.56.33
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 35.219/38.64.95
18100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
18038 Sanremo — Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88.49.49/88.49.40

DA MERCOLEDI' [illegible] GENNAIO
in via Roma 102 - [illegible] Sanremo
I magazzini
RE FABRIZIO
effettueranno i saldi di fine stagione
di tutta la [illegible] esistente

Montoni rovesciati uomo e donna	L. 350.000
Giubbotti in pelle ultimi modelli	L. 100.000-150.000
Abiti uomo S. Remo - Facis - Lanerossi	L. 100.000
Giacche uomo pura lana grandi marche	L. 60.000
Pantaloni uomo pura lana	L. 20.000
Cappotti donna pura lana modelli 85-86	L. 50.000
Giacconi pura lana donna	L. 50.000
Gonne lana vari modelli	L. 15.000-25.000-60.000
Piumini oca modelli Monclair vari colori	L. 50.000
Giubbotti uomo [illegible] donna vari modelli	L. 50.000
Giacche a vento unisex	L. 30.000
Giaccone uomo marinaro panno blu cammel	L. 50.000
Maglieria vari [illegible] tutti di marca	L. 20.000-25.000-40.000
Jeans velluto-fustegno e tela blu	L. 12.000
Camicie uomo puro cotone	L. 10.000
Camicie uomo pura seta naturale	L. [illegible]000

Inoltre grande assortimento pellicceria:
castori - volpi - marmotte - visoni
a prezzi [illegible] assoluta concorrenza
coperte di [illegible] i tipi [illegible] tutti i prezzi
[illegible]
I BALLY DI RE FABRIZIO
Via [illegible] 102 - SANREMO - Tel. [illegible]
Eff. Com.

IN MOLTI DEVONO LOTTARE ANCORA

Saluto a Roma Viviani ha tenuto Castellazzi in panchina

Ormai l'Entella è lì, al pesto della classifica, assieme alla Lucchese. Anche se l'Alessandria deve ancora recuperare una partita, il risultato degli uomini di Ventura non lascia posto alla modestia. Guardate i nomi delle squadre che stanno davanti (una sola, lo Spezia), assieme e dietro l'Entella: tutte formazioni costate centinaia di milioni. Bravo Ventura? Bravi Barbano e la società? Un po' di tutto questo, ma il fenomeno-Entella, come i tempi che corrono, andrebbe analizzato con molta attenzione: parecchi dirigenti potrebbero imparare cose utili. E il significato di questa stagione non cambierà anche se l'Entella (tocchiamo ferro) non dovesse ripetere, nel ritorno, le imprese del girone di andata.

Le note positive finiscono, come sempre, assieme ai biancocelesti. La Sanremese ha perso la sua sesta partita negli ultimi cinque minuti). Fontana li scomoda lo e offre la testa al presidente Scioli. Il discorso salvezza sembra ormai chiuso, anche se i giocatori hanno avviamente il dovere di battersi sino in fondo. Altrimenti, fra qualche domenica, si penserà alla

Terremoto a Cairo Brin esonera, in circostanze ancora da chiarire, l'allenatore Franco Viviani. chiedeva una parte della piazza, ci sono state «pressioni». Il presidente conferma quindi che, al termine della stagione, ne andrà. Viviani sopratutto il fatto di non aver preteso, in estate, un organico migliore. Anche i giocatori della Cairese, come già accadde a Savona, adesso soli fronte alle loro responsabilità. Otto punti sono pochi ma classifica è corta, un palo di risultati basterebbero a riportarsi in lotta. La Cairese poteva salvarsi Viviani, deve provare a salvarsi anche di lui. futuro, poi, il discorso sarà più complesso.

Il Savona non esce dal limbo. Pareggia in dieci con il Carbonia, sfiorando perla vittoria, che avrebbe potuto arrivare su calcio rigore. Una prova solo discreta, perché si sono visti ancora molti biancoblù palesare vecchi difetti. L'allenatore stringe le spalle: ha ottenuto tre punti partite, cioè quasi il massimo. E adesso si aspetta dai giocatori che facciano il resto.

Imperia due volti. Uno è per questa stagione. Sei punti dividono i nerazzurri dal Casale, e i piemontesi dovranno scendere al Ciclione per l'ultima di campionato. nti tanti, ma detto il Casale sia davvero la Juventus. Dunque, ha ragione chi programma tabelle. Quasi arrendersi prima del tempo: che direbbe se l'Imperia gettasse punti e il Casale un periodo nero? L'altro volto per l'anno prossimo. Forse l'Imperia pensa già futuro, c'è qualche malumore. Ma l'ambiente nerazzurro abituato a ben altro.

Per questa domenica tutto quasi. Ancora, la sconfitta della Sammargheritese (Delfino pericolo) una Levante sempre più concreta. Il lavoro di Locatelli, per ora, ha vinto.

Sandro Chiaramonti

La squadra affidata Ghizzardi un nuovo tecnico (Bruno Pinna?)

Salta Viviani, bufera alla Cairese

Cesare Brin, oltre che alla situazione classifica, fa riferimento a «minacce e pressioni di ogni genere» - Una pagina da dimenticare nella storia della società - I pareri del presidente, che conferma di voler lasciare, dell'ex allenatore

CAIRO M. — Italo Ghizzardi fino al termine del campionato, o Bruno Pinna come nome nuovo. Il tutto salvo sorprese: è la situazione Cairese dopo l'esonero di Franco Viviani.

La società giallobù nella bufera. Il presidente fa capire che ha ricevuto pressioni ogni genere per sostituire il tecnico. Si parla addirittura minacce nei confronti di Brin e dell'ex allenatore, scritte sui muri della città, riferimenti «pericolosi» alla farmacia. Insomma, una brutta situazione, la Cairese meglio a voltare pagina.

sentiamo i protagonisti. Cesare dice: *«Sono stato costretto a prendere questa decisione, però mi assumo ogni responsabilità sulla squadra. Avevo già deciso lasciare Cairo, adesso non più dubbi: è mio ultimo stagione in giallobù»*. Il presidente conferma sua ultima in Viviani *«come e come tecnico»*, ma spiega che stato meglio metterlo da parte.

Il giorno dopo, a mente fredda, chiama anche in causa la situazione classifica, facendo intendere che una svolta comunque necessaria. Dopo la sconfitta interna con Derthona avrebbe ricevuto «pressioni» tali da fargli prendere in considerazione il cambio di allenatore. La situazione è poi precipitata con il 3-0 di Roma. Nella notte fra sabato e domenica Brin ha deciso di licenziare Viviani.

E Viviani? Sulle questioni «extracalcistiche» si esprime: *«Ritengo di essere un uomo libero, mi sembra di aver mai ricevuto minacce. fatto l'allenatore a Genova, Salerno, Marsala, Monza, Sanremo, Savona, ritengo poterlo fare anche a Cairo»*. E ancora: *«Forse in questo momento dovrei dirlo, ma credo che sarei grado di salvare questa squadra»*. Poi ha parole stima per il presidente e i giocatori: *«Il fenomeno Cairese merito esclusivo di Brin di pochi altri dirigenti che pagano. Credo che i giallobù possano farcela, classifica fra due domeniche sarà diversa»*.

Viviani non nasconde le sue divergenze con Spinello prima e Ghizzardi dopo, e crede nell'assoluta buona fede dei giocatori. Non c'è dubbio che il tecnico, estate, quando giocava da una posizione di forza, fosse tentato di una campagna acquisti insufficiente. Poi sono arrivati altri rinforzi: Tomasino, Natale, Rizzolo prima, Fracas e Turone poi. Viviani: *«Le ho provate tutte, credo aver sempre operato nel bene della società. Fracas questa categoria sta stretta, Turone può l'uomo guida in»*.

E adesso? L'allenamento ieri guidato Ghizzardi, potrebbe affidargli la squadra fino al termine della stagione, occupandosi direttamente anche del settore tecnico (non dimentichiamo sia Viviani sia Ghizzardi hanno contratti biennali), oppure assumere un nuovo allenatore. Nella possibili spicca allora il Bruno Pinna, «raccomandato» da Toti, il dirigente del Campobasso che un giallo Tomasino. Pinna è stato a lungo «secondo» a Taranto, dove per un periodo limitato ha guidato anche la prima squadra.

s. ch.

I guai della Sanremese non sembrano avere fine

Fontana: «La colpa è mia sono pronto a lasciare»

— *«Se è necessario per il della squadra, se a nutrire qualche speranza salvezza, io sono pronto ad andarmene. Senza problemi. Mi rimetto alle decisioni della Società. Io non abituato ad abbandonare quando le cose vanno male e non lo voglio fare questa volta. Intendo i miei impegni fino fondo. Ma, ripeto, sono pronto ad adeguarmi alle decisioni della società, qualunque esse siano»*.

Fontana, mister di Sanremese che a metà campionato ha più quasi di quanto potesse prevedersi. Il più pessimista dei tifosi, è amareggiato. Ieri mattina ha parlato a lungo con il presidente Scioli è rimesso alle sue decisioni: se la società vorrà tentare in extremis, con un nuovo tecnico, metterà da parte. Senza creare polemiche problemi economici, particolare quest'ultimo piuttosto importante. Ma il tecnico è pronto restare se il cambio in panchina verrà ritenuto inutile.

Dopo il rovescio Legnano — decima sconfitta in sedici partite, per l'ennesima volta maturato negli ultimi minuti per una difensiva — la C2 quasi una certezza anche se mancano ancora diciotto partite alla fine del torneo. Una situazione quasi incredibile.

Aggiunge Fontana: *«L'unico responsabile della situazione io. La mia colpa quella di aver creduto in alcuni giocatori. Pensavo che, stimolati dall'opportunità giocare in un campionato importante come C1, potessero combinare qualche cosa buono. non è stato così. Tecnicamente non siamo squadra battere cio, ma abbiamo grossi limiti sul piano caratteriale. Ci no grinta e determinazione. Elementi che, ad esempio, possiede il Legnano che sul piano tecnico vale meno di noi. Ho già ribaltato la squadra in tutti i modi. Non so più fare. Non riusciamo neppure a convincerci nella nostra posizione possiamo giocare con tranquillità, ora con poco da perdere. Invece scendiamo campo con la tremarella combinia grossa»*.

Cosa deciderà Scioli? Ha già discusso con il general-manager Cavalieri la situazione. Il ancora in questi giorni. Dice il presidente, quale non neppure scevro la promessa ai giocatori un superpremio per vedere conquistare il primo punto stagionale in trasferta: *«Non voglio assolutamente assumere decisioni sotto spinta dell'emozione»*.

Fontana, quasi sicuramente, resterà al posto anche se ora il biancazzurro dovrà decidere le strategie da seguire nel resto del campionato.

A Legnano la squadra è capitolata a cinque minuti dalla fine quando il pareggio sembrava cosa fatta. Ancora una volta il gol è scaturito un calcio di punizione. Un destino maligno. Dallo scontro di domenica al «Pinacare». Sanremese è uscita con le ossa non solo per il risultato tre gli infortunati: Oddone, Arecco e Protumo. Anche per questo squadra che domani pomeriggio giocherà Livorno in Coppa Italia sarà piuttosto rimaneggiata.

Bruno Monticone

Cinque minuti di follia costati la vittoria

Savona, la strada è ancora in salita

Barlassina, appena fallito il calcio rigore, viene consolato Quagliaroli e dal portiere del Carbonia, Sapochetti (Tri)

SAVONA — *«Un punto fa muovere la classifica, ma la strada è sempre salita»*. Mirko Ferretti cerca fare coraggio, farsene. Anche per il morale, e non solo per la classifica, la vittoria sul Carbonia era stata accuratamente programmata. Invece i sardi hanno conservato il pari, un 1-1 che consente loro mantenersi, sia pure di poco, al di sopra della schia.

«Abbiamo avuto cinque minuti rimbecillimento», dice Ferretti, masticando riferisce al «momentaccio» durante il quale i suoi non hanno consentito al Carbonia di pareggiare il gol-grimaldello di Martinelli, ma hanno ceduto sul piano nervoso, al punto che si fatto maldestramente espellere. E così per oltre minuti gioco, il Savona ha giocato una delle partite-chiave di questo suo disgraziato campionato in soli dieci uomini. *«Compreso un ragazzo di 17 anni, Belvedere, che sino all'anno scorso giocava sui campi di periferia, ma che non mi pento certo di aver fatto esordire»*, annota Ferretti.

Ma c'è un altro episodio-chiave dell'incontro, quello del 79', quando Lorenzo Barlassina si avventato sul pallone, deposto dischetto rigore. va, anzi doveva essere il gol-vittoria: *«In corpo rabbia, spirito rinfrancato, una gran voglia gridare gol al vento e alla gente. Quando arrivato sulla palla ho capito essere fuori tempo, era tardi per fermarmi. Ho calciato stesso, scegliendo l'angolo alto contrariamente alle mie abitudini. Il resto lo sapete»*. Lorenzo Barlassina mortificato, ha sbagliato rigore dopo 14 messi a segno, uno dopo l'altro, anche in situazioni altrettanto delicate.

Reduce 3-0 di Alessandria, la squadra biancoblù ha saputo fornire, a ben guardare, una prova di generosità. *«E' il temperamento, l'arma di cui abbiamo bisogno d'ora stroppare punti trasferta»*.

Lottare per quasi l'intera gara in inferiorità è un'impresa da sottovalutare. A farsi cacciare è stato , che ha cercato farsi giustizia da solo in modo plateale. Toccato duro, pochi istanti dopo stato rimesso in condizione tenere il campo dal «mago» Pippi Prussiani, ha compiuto un'entrata da ariete su avversario.

La leggerezza Baldi e il solito errore difensivo che ha spalancato porta un attaccante dei sardi, hanno annullato prodezza Martinelli, abile a scardinare un dall'inizio il pacchetto difensivo ospiti. L'ex imperiese è svelto a sfruttare un cross di Quagliaroli in particolare a riprendere la respinta palo-portiere e a ribattere in fondo alla rete.

«Sembrava fatta, ho sognato una partita in difesa, noi a sfruttare, una volta tanto in caso, ti contropiede», Ferretti. La squadra messa in campo era adatta proprio a una partita questo tipo, con Roberto Belvedere, classe 1968 in squadra a sorpresa Quagliaroli Tucciano. Una scelta che «bocciato» la campagna di rafforzamento autunnale della società, visto che Monari Laicini sono rimasti in panchina. Il ragazzino, già del San Francesco di Loano, non dimostrato emozione, il rigore assegnato al Savona merito suo. Che chiedergli più?

LE PAGELLE. Conti 6; Schiesaro 6, Piacentini 6; Martinelli 6,5; Gabbana 6, Baldi 4 (in condotta); Belvedere 7 (73' Pampaloni s.v.); Luca 6,5, Barlassina 6 (86' Vignati s.v.), Quagliaroli 6,5. All Ferretti 7.

Ivo Pasterino

Entusiasmo tra i tifosi per l'inarrestabile marcia dei biancocelesti

Entella, davvero è solo un sogno?

Il collaudato meccanismo dell'attacco - Splendida prova Maurizio Antonucci - Subito il gol per una barriera sguarnita

CHIAVARI — *Adesso per definire questa splendida Entella bisogna proprio fare ricorso agli aggettivi trionfalistici, immagini iperboliche. Come si fa a gli entusiasmi con i biancocelesti imbattuti da nove turni (che hanno fruttato 16 punti) e immediatamente alle spalle capolista Spezia? A livello professionistico, l'Entella attualmente sta guadagnandosi l'«Oscar». Ma c'è una sostanziale differenza fra gli aquilotti spezzini e i biancocelesti chiavaresi impegnati a tenere alto l'onore del calcio ligure girone A della serie C2: pensare criteri con cui sono allestite le due formazioni durante l'estate.*

L'Entella, dopo stesso la Torres, ha fatto giustizia anche della Vogherese che certo non è l'ultima arrivata e che ha mostrato, quando le è stato possibile, una buona propensione alla. Gli avanti biancocelesti alternano, d'amore e d'accordo, nell'andare a rete: se erano stati i «sfizi» di D'Agostino ad affondare la Torres, è toccato ad Antonucci rimandare a casa battuta la Vogherese che non ha potuto recriminare su nulla (*«Non abbiamo giocato male — ha detto al termine l'allenatore — loro avevano davvero marcia in più»*).

due gol, uno dell'altro, evidentemente non fanno la felicità. Maurizio Antonucci è dagli spogliatoi teso una di violino: *«Dalle tribune giudicate un attaccante in gol che piace a scagliare rete»* — ha detto —, *non considerato come al mister, come partecipa al gioco delle squadre, come si rende utile anche senza segnare»*.

Ad Antonucci evidentemente certi giudizi un po' severi di qualche settimana fa non sono andati giù; ma il ragazzo, che è di una lealtà e onestà esemplari, ammette di aver attraversato un periodo che adesso è fortunatamente solo un ricordo. Resteranno invece ben scolpiti nella memoria di quanti domenica al «Comunale» i suoi due gol.

La gente s'è divertita a vedere quest'Entella. pur formazione rimaneggiata, ha giocato un secondo tempo altissimo livello. Mr. Giampiero Ventura, al solito, butta acqua sul fuoco. *«Non è stata la miglior partita l'Entella in assoluto — precisa il giovane tecnico biancocelesti —. Molto bella comunque per condizioni in cui s'è scesi e scendere campo la squadra, Stabile per 70 minuti, con tre marcatori puri e due mezze ali dalle caratteristiche di Scarpa e Benedetti. Sapevamo di dover soffrire»*.

La difesa, che Ventura giudica una delle migliori ha molto poco agli attaccanti in maglia ma è ancora volta trafitta, com'era accaduto con l'Alessandria, da un calcio punizione forte mia centrale e tutt'altro che imprendibile.

«Abbiamo un po' di responsabilità su questo gol — ammette Ventura — *la barriera non s'è disposta come la altre volte. Probabilmente era sguarnita di un uomo»*.

Ventura anche dopo questo successo invita tutti a tenere i piedi ben piantati per terra: è il solito ritornello che mente da tempo corridoi «Comunale». Ma non considerato come una esibizione di modestia: l'allenatore biancocelesta se che se la squadra mantiene l'attuale concentrazione, il carattere e l'umiltà messe in tante occasioni, può togliersi belle soddisfazioni.

LE PAGELLE — Cardinale 6, Guarra 6, Cozzi 6, Mia 6, Mariani 6,5, Poggi 6, Spalletti 7, Benedetti 7, Antonucci 7,5, Scarpa 6 (Stabile s.v.), D'Agostino 7. Allenatore Ventura 7,5.

Stefano Benati

I gol pochi ma novità sulle panchine

Non molti i gol nella 18ª giornata di serie C: nel girone nel girone A e nel girone B. Pochi, però, i golender. In C1 doppietta del modenese Fratti era il capocannoniere del girone con 10 gol), di D'Agostino (Reggiana) e di Bonaglia (Viareggio). Tre doppiette in C2: Viviani (Lucchese), (Lodigiani), Antonucci (Entella). Qui il bomber del girone è lo spezzino Tolosio con 9 gol.

Spezia-record — A dimostrazione che la miglior medicina ai mali del football sono i risultati, lo Spezia ha chiamato a raccolta per il match contro il Montevarchi oltre 5000 persone per milioni di incasso.

Fanfulla k.o. — A proposito gual. E' il Fanfulla, simpatico e glorioso lombardo, la società dilettanti serie C che rischia di fallimento. La Lodi avrebbe un «buco» bilancio di mezzo miliardo. Sempre in serie C un'altra decina club sarebbero tende ad assigna.

Curiosità — e fatterelli della serie C. A Salerno un gruppo di annunciato la decisione di denunciare per truffa Schiavon per «aver falsato l'esito una gara calcio» (Taranto-Salernitana 1-1). In il più importante quotidiano regionale ha bella Furio, la scorsa stagione alla Sanremese, ora al Rangoni: pare che il cartellino dei giocatore, società (Sanremese e Nissa) appartenga ad Apollonius Konkelsburg, manager olandese.

Allenatori — Con l'esonero Viviani (Cairese) ha raggiunto quota, 22 il bilancio degli esoneri panchina in serie C. record alla Torres (C2): è passata da Albanese a dopo la 14ª giornata; dopo 15ª lo stesso Sanna ha dato le dimissioni.

b. m.

BASKET - In C2 settima vittoria per i genovesi

Chiavari e Cus fanno cappotto Loano paga l'assenza del pivot

maschile — *Settima vittoria consecutiva Cus Erg che entra a vuon canestri nel ristretto gruppo delle candidate alla vittoriosi nella gara col Collegno (77-71). Soliver e compagni si mantengono a due soli punti dalla capolista.*

Bene anche l'Autorighi Chiavari, che ha superato il Biella a conclusione una gara emozionante (103-102). A pochi secondi dal termine (all risultato di 101-100), «brividi» per la concessione di un fallo da tiri liberi a favore dei piemontesi che però hanno fallito l'occasione pareggiare. Nella formazione guidata Vaccaro, il spettacolare classificatosi cannonieri vede ai primi posti Bertelà (31), Benino (31) e Miacchi.

Niente fare, invece, per il Loano, sul campo del Pertino Asti: vantaggio lunghi para, la formazione Gianni ha ceduto alla distanza (58-63). L'assenza forzata del «lungo» Silvio Melgrati (infortunato ginocchio), fa sentire, soprattutto sottocanestro. Il miglior realizzatore è stato (13).

L'Acciaitem Spezia, infine, non è riuscita a fermare la capolista Galliani Asti. I piemontesi, vittoriosi per 83-80, proseguono la fuga Ilaria, a quota 14. Mercoledì disputerà recupero Spezia-Pertino Asti.

B — *Eccezionale prestazione delle Porto Riva Ragalia, vittoriosa trasferta contro il Parre Bergamo (72-69). La formazione di casa era riuscita a portarsi in vantaggio al 16' della ripresa ma rimonta delle rapallesi è stata inconteniibile. Migliori realizzatrici, Cardinaset (18) e Forma (18). Disco fuori gara invece per il Loano, sconfitto nella gara casalinga con vice capolista Brent (76-82).*

«Il pronostico ci lasciava poche speranze. Superato il ciclo ferro, prevede anche la capolista Pavia, avremo maggiori possibilità far muovere la conquistare i punti-salvezza. due settimane dovrebbe anche rientrare Cristina Amapane, dei punti forza. L'ex giocatrice del Vallecrosia, per vari motivi, finora stata impiegata solo per minuti», spiegato i responsabili della squadra.

C femminile — *Nel girone B, le genovesi dell'Auxilium Camiseas, vittoriose nella gara casalinga col Ferrarese Bracciolini (66-62) hanno una grossa ipoteca play-off per promozione in serie squadra del coach Cocrt è anche in per il primato finale. In evidenza Barbano, con un bottino personale di 18 punti.*

Nel raggruppamento (Liguria-Piemonte), l'Alassio è a mani vuote dalla trasferta di Collegno (72-56). L'Albatros occupa penultima posizione, in coppia col Chiobbi Varese ai punti, davanti all'Biella (2).

m. f.

PALLAVOLO - In A2 e in B vittorie in serie per le liguri

Erg Genova, Albisola e Levante è stata una domenica da applausi

Bilancio positivo — Il torneo di femminile è giunto al giro di boa l'Erg stata al terzo posto (p. e due sole lunghezze dalle capolista Isa Fano e Spiugen (p. 30). Si tratta di un bilancio positivo per la matricola genovese che si affaccia quest'anno per prima volta sul palcoscenico del massimo campionato e le ragazze di Anna Del Vigo sperano mantenere questo ritmo.

Le genovesi hanno fatto registrare l'ultimo acuto sul parquet del Oderhof Trento (3-2 con parziali di 13-15, 15-11, 16-15 e 16-8): era assente l'infortunata Letari, stata poco impiegata le acciaccate Cancellieri e gia, gli arbitri sono stati po' condizionati dal pubblico particolarmente caldo, ma l'Erg l'ha spuntata lo stesso. Adesso la A2 posto Italia, sabato prossimo genovesi la rimonta (andata 1-3) nel return match con il San Giuseppe Vesuviano (palestra di via Cagliari, 17) e sabato si ritufferanno in campionato con la sfida casalinga contro il Cus Torino.

doppietta — In B femminile spicca doppia affermazione ottenuta dal Vian 3A Albisola (p. 8) e dalla Levante Chiavari (p. che compiono importanti passi verso il traguardo della salvezza. Le ponentine vestrini sono andate addirittura a vincere sul campo della capolista Paul Shark Varese, infliggendo all'ambiziosa equipe di Bianchini la prima sconfitta stagionale (dopo otto successi consecutivi) con un 3-1 che si commenta da (parziali 15-7, 15-7, 12-15, 15-7).

Le levantine di Massimo Russo invece hanno fatto il cattivo tempo terreno Lissone conquistando un convincente 3-1: dopo una falsa partenza (1-3) ve le compagne si sono riprese alla grande aggiudicandosi tre set di fila (15-3, 15-6 e 15-12).

Weltresi al tappeto — Niente da fare per l'Olympia Voltri fronte al pratico e crollo Brescia che ha vinto con un eloquente 3-0 (parziali 15-5, 15-7 e 15-12): i lombardi di Comati hanno disputato un'eccellente partita, mentre tra gli uomini di Merello unici all'altezza della situazione sono stati Bettucchi e Zelo.

I risultati di — Torneo maschile: 2A Celle-Autofeni Cuneo 3-2, Colombo Genova-Alex Novi Ligure 3-0, Dima Lessing Acqui-Primavera Ollo Imperia 3-0, Vbc Alessandria- Filicori Genova 1-3. Torneo femminile: Pavia-Linea Sud Ovest 3-0 (girone A), Maurina Hobo's Imperia-Fossone Darrara 3-1, San Pio X Leano-Cus Pisa 0-3, Volley Sanremo-Carrarese 3-2, Barberia Cepanna-Cus Genova 3-3 (girone I).

s. o.

Il culpa di

SAVONA — *L'allg. Franco Bartoli difende Franco Viviani. Nel mondo del calcio bisogna mai stupirsi. L'estate scorsa, il numero uno del Savona ha preferito rinunciare alla collaborazione del tecnico toscano, che si è portato a Cairo alcuni ex giocatori biancoblù e Italo Ghizzardi.*

Domenica, appresa del allontanamento di Viviani, Bartoli ha commentato: «Pagano per tutti gli allenatori, in realtà responsabile è sempre il presidente. E' il tecnico che sceglie i giocatori durante la campagna acquisti? Vero, ma chi ha voluto il tecnico se non il presidente?».

Riferito a Sacco, un mea culpa purtroppo tardivo.

(t. p.)

Sei un

MANAGER

di un certo tipo?

«HAI UN FORTE POTENZIALE ESPRIMERE?

LE TUE ESPERIENZE ACCUMULATE RISCHIANO DI RIMANERE FINE A STESSE?»

Ti offriamo una professione dove valore della persona ancora fondamentale i meriti valgono e vengono riconosciuti. Dove le tue capacità si trasformano rapidamente in denaro e prestigio. Tutto questo uno dei più grandi gruppi industriali italiani, dove lo spirito imprenditoriale bandiera e lo sviluppo professionale è garantito un processo di formazione permanente.

Le risposte verranno inviate all'azienda curerà direttamente le operazioni selezione.

Inviare curriculum dettagliato indicando recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta S.C.

ORGA SI
20129 MILANO - Via Pilade

[redacted]

Imperia: [redacted] non basta in squadra [redacted] c'è [redacted]

Una strana tensione - Futura epurazione di «senatori»? - Il [redacted] di Chiarotto

IMPERIA — C'è una stra[redacted] tensione, all'interno dell'Imperia. E' impalpabile, quasi, ma la [redacted] avverte da mille indizi, in campo e fuori, e non promette nulla di buono. Nemmeno la squillante vittoria sul temuto Pinerolo e la meritata riconquista del secondo posto in classifica riescono a stemperare un'atmosfera che non è serena, come invece dovrebbe essere, in una società che [redacted] non ha archiviato tutte le speranze di promozione.

Dalla cortina di [redacted] ufficiale, trapelano segnali inquietanti. In previsione [redacted] una programmazione per la stagione futura, già si parla di una anticipata epurazione dei «senatori». Massimilla, al quale viene tolta all'improvviso la fascia di capitano, che gli spetta in assenza di Chiarotto, [redacted] ribella [redacted] decisione, e subito riottiene i galloni.

Lo [redacted] Chiarotto, per [redacted] seconda domenica consecutiva (era già successo a Casale), non va neppure in panchina. Perchè? «Gli si è riacutizzato uno stiramento», spiega l'allenatore-giocatore Oscar Le[redacted] «E poi, questo [redacted] era il terreno per lui», aggiunge [redacted] Bodi. E «Lampadina», che dice? E' scuro in volto, [redacted] limita [redacted] osservare che «se la squadra vince», [redacted] la [redacted] «a restar fuori». Ma si intuisce che la sua è un'assenza sospetta.

Ed Evangelisti? Ha subìto [redacted] sorte [redacted] Chiarotto. «Anche lui ha riportato uno stiramento, e stenta a guarire», taglia corto Lesca. Sarà una coincidenza, ma il torneo risulta «infortunato» [redacted] quando è venuta fuori [redacted] storia [redacted] presunto [redacted]mento irregolare, che non [redacted] si voglia [redacted] di proposito, sino a quando la sua posizione non sarà definitivamente chiarita?

Ecco, [redacted] ha l'impressione che cominci a vacillare proprio quello che, sinora, era stato il vero punto di forza dell'Imperia edizione '85-'86: e cioè l'armonia tra i compagni di squadra, la quale, [redacted] di là di ogni polemica (anche [redacted] tipo tecnico), [redacted] contri[redacted] a [redacted] compattezza alla formazione, qualunque [redacted] fosse.

Massimilla ha contestato l'esonero da capitano della squadra

E alla compagine non c'è niente da rimproverare. Anzi. Contro il Pinerolo, [redacted] pure agevolata dall'inferiorità numerica degli avversari [redacted] quel fallo [redacted] rigore perdonato su Pascale: che le proteste in Lega abbiano già sortito l'effetto?), si [redacted] comportata bene. Commenta Lesca: «Dopo il primo quarto d'ora, disputato alla grande, ci siamo innervositi [redacted] in avvio di ripresa abbiamo sbloccato [redacted] risultato, e poi è stato tutto facile».

Andrea Bianconi, l'amministratore delegato, è euforico: «Contro di noi, ridotti in dieci, il Casale ha strappato a malapena l'1-0. In vantaggio [redacted] un uomo [redacted] Pinerolo, per l'espulsione di Pascale, l'Imperia ha governato la partita a [redacted] piacimento. Per questo insisto nell'affermare che la capolista [redacted] è un rullo compressore e che, quindi, non è superiore a noi».

E adesso, quali progetti [redacted] l'Imperia? Lesca [redacted] preparato una [redacted] molto semplice: otto punti nelle quattro gare iniziali [redacted] girone [redacted] ritorno. «Due [redacted] abbiamo già presi. Ora bisogna battere l'Aosta, e poi vincere ad Albenga, anche [redacted] si tratta di un derby, e in casa con l'I[redacted] [redacted] sempre con la speranza che, nel frattempo, il Casa[redacted] inciampi da qualche parte», conclude Lesca.

«I primi della classe hanno sempre un vantaggio [redacted] sei punti, ma attenzione: all'ultima giornata sono attesi al Ciccione, in una partita che potrebbe decidere il campionato. Il distacco da colmare quindi è di quattro punti: resta a disposizione quasi tutto il girone [redacted] ritorno, e possiamo ancora farcela».

LE PAGELLE. Corona 6,5, Redi 6, Romei 6, [redacted] 7, Lesca 6,5, Benzi 6,5, Meneghetti 6, Massimilla 7, Desolati 7 (Arrigo s.v.), Calzia 6 (Lucadello s.v.), Marafioti 7. Allenatore Lesca 7. **s. d.**

Samm: Delfino sarà esonerato?

[redacted] girone A [redacted]

[redacted] girone A, [redacted] all'immediato riscatto dell'Imperia, prosegue con passo sicuro la rimonta della Levante C, vittoriosa in [redacted] con l'Ivrea (2-0).

[redacted] Locatelli ha saputo infondere ai [redacted] giocatori [redacted] giusta mentalità. Trascinati [redacted] Bevio (autore [redacted] doppietta), i genovesi hanno [redacted] raccolto due punti preziosi.

L'Andora ha sfiorato il successo casalingo contro la [redacted]. A un quarto d'ora dalla fine, però, Lantari ha sciupato il rigore del possibile 2-1 e la gara si è chiusa [redacted] parità. «Il nostro obiettivo reale una tranquilla [redacted] Meritavamo il successo, [redacted] anche un punto è buono», ha detto il tecnico dell'Andora, Carlo Spigno.

Ancora problemi per l'Albenga, che non riesce ad uscire dai bassifondi. La formazione di Tonelli [redacted] è andata oltre il pareggio (1-1), nella gara casalinga col Cuneo. **(m. f.)**

SANTA MARGHERITA LIGURE — La Sammargheritese, prima della gara con il Viareggio, non aveva mai per[redacted] in casa. Luciano Delfino, allenatore degli arancioni, nel corso della sua lunga carriera non è mai stato esonerato [redacted] nel calcio può succedere [redacted] tutto. E' accaduto che dopo quasi tre anni [redacted] Sammargheritese abbia perso l'imbattibilità interna, affondata (2-1) dall'astuto Viareggio. Potrebbe accadere stasera nella riunione dei massimi dirigenti arancioni che si arrivi a dare [redacted] benservito a Delfino.

Contro di lui [redacted] è schierata una larga fetta della tifoseria ed anche parecchi dirigenti. [redacted] tutto sommato il mister genovese non ha grosse colpe. Il direttore sportivo Franco Danglò, è rimasto praticamente [redacted] solo a difendere l'allenatore: «Il meno colpevole di questa situazione è senza dubbio Delfino — dice il direttore sportivo degli arancioni — La squadra ha dei notevoli limiti, se ne devono rendere conto un po' tutti, anche qualche dirigente che si [redacted] troppo illuso. La riun[redacted] del direttivo non ha un esito scontat[redacted] però [redacted] possibile che si giunga a prendere una decisione per dare all'ambiente un salutare scossone.

Per la cronaca la sconfitta pesa sulle spalle del portiere Tiraboschi in altre occasioni autentico salvatore della patria.

«Neanche in Seconda categoria si vedono cose simili — ha commentato con molta amarezza Delfino —. Il Viareggio [redacted] portato via il risultato [redacted] due tiri cross».

Al gol di Righetti, la squadra toscana ha risposto con un micidiale uno-due nel giro [redacted] sette minuti: lo svantaggio ha tagliato le gambe agli arancioni che hanno perso parecchia lucidità. C'è stato anche un pizzico di cattiva sorte: l'arbitro [redacted] ha visto un evidentissimo «mani» nell'area toscana e quasi al termine una punizione [redacted] Righetti è uscita fuori di un soffio.

Adesso la situazione è davvero grave: la Samm è rimasta ancorata al penultimo posto. Nella prossima stagione il Levante potrebbe rimanere senza squadre nell'Interregionale. **a. b.**

PROMOZIONE - Mentre la Fossese [redacted] in ripresa

[redacted] Bogliasco e il [redacted] ringrazia

Il Levanto vince il confronto diretto con il Bogliasco, approfitta della caduta del Fratelli Signani e si laurea a sorpresa «campione d'inverno», mentre la Fossese rialza la testa dopo le ultime scadenti prestazioni riproponendo la sua autorevole candidatura per la promozione.

Harakiri di Bagni — Il Levanto è andato a vincere sul campo del Bogliasco con un rocambolesco 4-3 [redacted] il punto del successo quando [redacted] che avesse preso definitivamente consistenza il risultato di parità (3-3 con doppietta di Valeri e gol di De Leo da una parte, reti di Lestinge, Colla e Di [redacted] dall'altra): ad una manciata di secondi dalla conclusione Colla ha scagliato un tiro senza pretese da circa 35 metri, ma il portiere bogliaschino Bagni ha commesso una grossa «papera» [redacted] sfuggire il pallone e accompagnandolo in rete.

«Un harakiri in piena regola», [redacted] un tifoso biancorossazzurro.

Il rigore [redacted] Franceschi — Al [redacted] la maggioranza [redacted] pubblico stava [redacted] sfoltando [redacted] lo 0-0 tra Pontedecimo e Fratelli Signani, ma l'arbitro milanese Calvi ha voluto regalare l'ultima e decisiva emozione della partita [redacted] pochi «aficionados» che [redacted] rimasti fermi sulle tribune [redacted] attesa [redacted] canonico triplice fischio: proprio negli ultimi istanti di gioco il direttore di gara ha ravvisato gli estremi di un calcio di rigore per un intervento in area su Puppo (al più il fallo è sembrato inesistente), la squadra genovese ha accettato a braccia aperte questo «regalo» e dagli undici metri Franceschi ha battuto Raggi.

Rossoneri in ripresa — Nelle ultime cinque [redacted] la Fossese [redacted] rimediato solamente tre pareggi e due sconfitte, ma ha saputo reagire proprio nel momento più delicato della stagione ottenendo un'importante affermazione con il Baiardo (3-1): a causa della squalifica del Riboli [redacted] gara [redacted] è svolta sul campo neutro di Recco, i rossoneri di Angelino Beghezza hanno tirato fuori [redacted] determinazione dei giorni migliori e hanno meritatamente conquistato i due punti.

Dice il d. s. Adriano Bertonazzi: «Nonostante le recenti vicende siamo secondi in classifica ad un punto dal Levanto e possiamo giocarci ancora [redacted] le chance nelle partite per la promozione».

I giovani bianconeri — Mister Fossa ha sempre creduto nei giovani e sta cercando di [redacted] alla ribalta qualche elemento interessante anche quest'anno, lavorando così per il futuro della Lavagnese. Nel derby con il Sestri Levante (1-1) mancavano i big Strata, Nicolini, Bacigalupo, il tecnico bianconero ha gettato nella mischia baby come Maragliano, Del Soldato, Vistiglia, Naseddu (autore del gol), Mordini e tutti si sono dimostrati all'altezza.

Dice Fossa: «Bisogna lavorare molto [redacted] i giovani, il vivaio della Lavagnese offre sempre proposte molto interessanti e il so[redacted] cerca di valutarne subito [redacted] consistenza [redacted] la prima squadra».

[redacted] — Lo vuole centrare la matricola Cap San Salvatore che dopo la brutta partenza in campionato [redacted] adattata alla realtà del nuovo campionato. [redacted] ultime otto giornate i biancorossi di [redacted] Brusco hanno perduto solamente una volta (2-1 a Fivizzano) e il recentissimo 3-3 conquistato sul terreno dell'ambizioso Moissana testimonia lo stato di salute più che buono [redacted] Vassalli e soci. **a. c.**

Troppe incertezze del portiere nella sconfitta con il Cuoiopelli

Rapallo: «processo» [redacted]

Petrini infuriato: «Molti giocatori deconcentrati» - Arrivano nuovi dirigenti?

RAPALLO — Non è stata evidentemente [redacted] domenica fortunata per i portieri delle squadre liguline. Anche il bianconero [redacted] ha [redacted] responsabilità nel vistoso rovescio (5-3) subito [redacted] Rapallo [redacted] della Cuoiopelli, [redacted] forza del girone E, la formazione [redacted] manovra [redacted] limpida di tutto il girone. Eppure il Rapallo fino [redacted] pareggiava 2-2 e con pieno merito: al gol [redacted] biancorossi [redacted] risposto prima Garcea (un [redacted] dal dente avvelenato) su calcio di rigore e poi [redacted] una delle sue [redacted] diaboliche punizioni.

Il Rapallo [redacted] tenendo il campo piuttosto bene ed un risultato [redacted] prestigio era alla sua portata. Ma poi al 71' da un rimpallo nell'area ligure fra Bernardi, Gandolfi [redacted] attaccante [redacted] è scaturito [redacted] pallonetto che ha sorpreso Sonvico ben fuori [redacted] pali. [redacted] al seguito della squadra fa notare [redacted] sul primo gol l'estremo difensore rapallese non ha trattenuto la palla e [redacted] secondo calcio [redacted] punizione, s'è fatto «beccare» mentre ancora disponeva la barriera.

«Finora la dabbenaggine [redacted] nostri portieri — ha detto sconsolato un tifoso — ci è costata almeno sette-otto punti. Se avessero semplicemente fatto il loro dovere, non cose trascendentali, il Rapallo non sarebbe ormai completamente tagliato fuori».

Ancora [redacted] volta bisogna tirare [redacted] ballo l'ingenuità dei giovani bianconeri (mancava anche Campidonico): alla terza segnatura dei toscani la squadra ha [redacted] la guardia, dando via libera [redacted] biancorossi. Un atteggiamento che ha fatto infuriare un vecchio combattente [redacted] Carlo Petrini: «A trent'anni non [redacted] può sopportare di uscire battuti tutte le domeniche. A Santa Croce qualcuno ha dimostrato di non avere [redacted] concentrazione adatta per giocare nell'Interregionale. E' mancato il sangue nelle vene: sul 3-2 per loro [redacted] più carattere avremmo potuto [redacted] rimediare».

Il presidente Enzo Verrone aveva messo in palio anche un consistente premio, [redacted] neppure questo ha smosso i bianconeri. Verrone comunque si proclama sereno: «La situazione [redacted] ben chiara. Spero solo di arrivare [redacted] fondo con dignità. Guardiamo più lontano: mi sono giunti dei segnali che mi inducono ad essere ottimista sul futuro della società. Il prossimo [redacted] qualche personaggio di spicco potrebbe venire [redacted] una mano».

[redacted] fanno i nomi degli ex dirigenti [redacted] Genoa Medio, Grasso, Andreani e dell'ex presidente Pugliese. **s. b.**

PRIMA CATEGORIA - Fontanabuona beffato

Il Robino resta in vetta Barcolla il Borgoratti

Il Robino vira per primo al giro di [redacted] mantenendo il vantaggio sulle inseguitrici, mentre in coda si fa particolarmente delicata [redacted] posizione del Borgoratti.

[redacted] e [redacted] — Con i loro gol hanno firmato il pareggio (1-1) nel big-match tra il Robino e la Nuova San Fruttuoso [redacted] il [redacted] vincitore del derby [redacted] Ca[redacted] dè [redacted] è stato il pubblico. Per vedere all'opera [redacted] squadre di Cappanera e Magioni [redacted] accorsi circa un migliaio di spettatori e per questa categoria si tratta certamente [redacted] un'affluenza record. Il risultato può accontentare entrambe le contendenti ed è doveroso sottolineare [redacted] dopo la partenza sprint in campionato il Robino è riuscito a fregiarsi del titolo d'inverno nonostante le ultime poco [redacted] prestazioni (soltanto [redacted] vittoria in quattro partite).

Barbieri, n. 8 della Cavese

Fontanini beffati — Il Fontanabuona ha interrotto la [redacted] rincorsa alle primissime posizioni della classifica sul [redacted] del Ligorna Ortomercato dove ha subito una battuta d'arre[redacted] che ha il sapore di un'autentica beffa (2-1): [redacted] squadra di Arata ha rimon[redacted] la rete iniziale di De Francesco proprio [redacted] tempo regolamen[redacted] (gran gol [redacted] Foppiano [redacted] 90'), [redacted] ha dovuto incassare il colpo del knock-out in pieno recupero (92') con un contestatissimo rigore di Dominici.

Gialloblù in ripresa — Nelle prime tredici giornate la Cavese [redacted] ottenuto solamente nove pareggi e quattro sconfitte, ma negli ultimi [redacted] turni i gialloblù di Patiaro [redacted] improvvisamente ritrovato la vena [redacted] tempi d'oro conquistando due vittorie consecutive in trasferta con l'Albaro e il sempre più disperato Borgoratti (entrambe per 3-0). [redacted] spiega questa metamorfosi? Dice il centravanti Charlie Oneto, che ha contribuito [redacted] doppio exploit con tre reti: «[redacted] piano stiamo ritrovando l'indispensabile convinzione nei nostri mezzi e i risultati cominciano ad arrivare».

Il gol [redacted] — Dopo l'ultima deludente stagione con [redacted] Lavagnese l'attaccante [redacted] è approdato [redacted] di mister Roncone con l'intenzione di condurre la Monegliese [redacted] traguardo della salvezza a suon di reti. Il bomber chiavarese ha realizzato il primo gol dell'86 nel delicato derby con il Riva Trigoso e la sua prodezza ha consentito ai biancocelesti di portar via l'intera posta [redacted] palio (1-0) allontanandosi così [redacted] zone calde [redacted] graduatoria. Si fa critica invece [redacted] rivali di Solari (arrivavano [redacted] vittorie consecutive) che [redacted] questo scivolone [redacted] precipitati al penultimo posto.

Bravo Toscani — Il baby Toscani (ex Entella) ha deciso [redacted] una [redacted] rete il confronto casalingo [redacted] l'Albaro (1-0) consentendo [redacted] Rupinarese di ripren[redacted] marcia verso la salvezza dopo quattro sconfitte consecutive. La matricola di Gian Bertoni ha calato [redacted] una volta la carta [redacted] giovani (Chiappe, San[redacted] & C.) e il risultato ha [redacted] finalmente ragione [redacted] coraggioso tecnico chiavarese.

Cannonieri — Caramaschi (Rupinarese) e Compagnone (Nuova San Fruttuoso) guidano la graduatoria dei tiratori scelti con sei reti, mentre [redacted] gradino più sotto ci sono Dosi (Robino), Dondero (Fontanabuona), Zoppi (Monegliese), Occelo (Carasco) e Cerruti (Vecchi Doria). **a. c.**

L'Arco Camogli continua [redacted] vincere ma senza entusiasmare - In A2 marcia inarrestabile dell'Arenzano

Marciani: dobbiamo diventare la Juve della pallanuoto

In A1 le due capolista Sisley [redacted] ed Original Marines Posillipo (p. 11) [redacted] la porta nello scontro diretto, e l'Arco Camogli ne [redacted] subito approfittato, guadagnando terreno in classifica (p. 9) e riproponendo così la sua candidatura nella corsa al titolo.

I bianconeri di Vio Marciani hanno rispettato il pronostico, superando al Boichetto [redacted] non irresistibile Molinari Civitavecchia, ma non hanno ancora convinto sul piano del gioco, denunciando le [redacted] solite lacune nella manovra d'assieme. Insomma, l'Arco Camogli non [redacted] ancora una squadra nel vero senso della parola, ma continua a vincere affidandosi esclusivamente alle prodezze dei singoli (stavolta ci ha pensato Fondelli [redacted] quattro gol, visto che Otto, Del Gaudio e De Magistris erano in letargo...) e c'è da chiedersi cosa saprà fare quando Marciani troverà finalmente la quadratura del cerchio.

Per il momento, il tecnico dice: «Dobbiamo diventare la Juventus della pallanuoto, ovvero uno splendido collettivo con tanti campioni in grado [redacted] risolvere [redacted] partita [redacted] loro invenzioni». [redacted] *intanto i tifosi cominciano a perdere [redacted] pazienza e a prendersela [redacted] gli arbitri (Coppola e D'Auria) e gli avversari (nel dopo-partita [redacted] gruppo di esaltati ha danneggiato seriamente il pullman del Molinari Civitavecchia: provvedimenti in vista a danno della società?).*

Finale infuocato anche a Savona, dove [redacted] Gasenergia (p. [redacted] è stato bloccato sul pareggio dall'Ortigia e [redacted] pubblico ha contestato aspramente l'operato dei direttori di gara (fra l'altro, De Stefano ha addirittura preteso l'allontanamento di un tifoso). Il vicepresidente savonese Luigi Rolandi non va per il sottile. «In alto — dice — hanno già deciso che a giocarsi lo scudetto dovranno essere [redacted]ey Pescara, Original Marines Posillipo ed Ortigia». *Mister Luciano Cucchia ammette:* «Non stiamo giocando bene e in questo modo abbiamo facilitato il compito agli a[redacted] che hanno consentito all'Ortigia [redacted] pareggiare».

Ha pareggiato anche la Pro Recco (p. 5), ribadendo il suo momento di scarsa [redacted] nella vasca [redacted] Lazio, mentre sono colate a picco il Worker's Bogliasco (p. 3) e il Job Nervi (p. 2): i bogliaschini di Giumin Di Bartolo hanno ceduto di schianto nella trasferta con [redacted] Canottieri Napoli e devono cominciare a guardarsi alle spalle; i nerviesi di Gianni Lastrico, invece, hanno perduto [redacted] spareggio-salvezza con la Rari 1904 Firenze (anche al Porticciolo, contestazione agli arbitri Petronilli e Ricci), scendendo nuovamente all'ultimo gradino della classifica.

In A2 prosegue il dominio dell'Arenzano [redacted] 11) che ha espugnato [redacted] piscina del Gelfalia Anzio, dando l'ennesima dimostrazione della propria competitività: ancora una volta l'ungherese Imre Budavari (detto «Baffo terribile») [redacted] l'arma in più [redacted] mister Rosario Parmegiani. Stavolta anche la fortuna ha dato una mano ai biancoverdi (traversa colpita dal laziale Olimpieri a pochi secondi dalla fine con Calcagno ormai battuto), ma sotto il profilo del gioco i ponentini [redacted] sempre a convincere.

Non altrettanto [redacted] può dire per il Medical Systems Sturla (p. 7) che ha impattato [redacted] il Vomero ed è stato raggiunto al terzo posto dai «cugini» [redacted] Sori. I granata di Gianluigi Valle, che devono ancora recuperare la partita con il Colliderium, [redacted] dimostrando di adattarsi bene al [redacted] campionato e dovrebbero raggiungere la salvezza senza troppi patemi d'animo.

La cosa sembra ardua però per la coppia Manelli (p. 2)-Chiavari (p. 0) [redacted] passa da una sconfitta all'altra, pagando a caro prezzo ingenuità ed inesperienza. [redacted] squadre di Castellaro e Barlocco chiudono la classifica. **a. c.**

Il Palio di biliardo

GENOVA — Si sono disputati gli incontri della nona giornata del Palio dei Rioni di biliardo. Questi i risultati: [redacted] Gerolamo-Oregina 2-1, Bar Junior-San Bernardo 2-1, Sampierdarena-Bar Anna 3-0, Certosa-Doria 2-1, Stag[redacted] 2-1, Marassi-Sturla 1-3, Quezzi-San Fruttuoso 3-0. La classifica: Sturla p. 19; Bar Junior 18; Doria 17; San [redacted] e Sampierdarena 16; Quezzi 15; Bar Anna e Certosa 14; San Bernardo 13; Staglieno e San Gerolamo 12; Marassi 9; Oregina 6; San Fruttuoso 6.

[redacted] C1 — 16ª giornata

Risultati

Carrarese-Reggiana	0-1
Fano-Pavia	1-0
Legnano-Sanremese	1-0
Modena-Varese	1-1
Padova-Rimini	1-0
Parma-R. Firenze	1-0
Spal-Ancona	1-0
Trento-Prato	0-0
Vicenza-Piacenza	3-2

Prossimo turno: Ancona-Modena, Pavia-Padova, Piacenza-Fano, Prato-Legnano, Reggiana-Trento, Rimini-Carrarese, R. Firenze-Vicenza, Sanremese-Parma, Varese-Spal.

Classifica

Squadra	Pt.	G	V	N	P	F	S
Parma	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vicenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Modena	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reggiana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Padova	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ancona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spal	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Prato	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Piacenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Trento	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legnano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carrarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rondinella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rimini	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pavia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Interregionale [redacted] — 16ª giornata

Risultati

Moncalieri-Acqui	1-0
Andora-Biellese	1-1
Albese-Casale	1-3
Albenga-Cuneo	1-1
Aosta-Juve Domo	rinv.
Levante-Ivrea	2-0
Borgoticino-St. Vincent	1-0
Imperia-Pinerolo	3-0

Prossimo turno: Casale-Albenga, Juve Domo-Albese, Acqui-Andora, Imperia-Aosta, Cuneo-Borgoticino, Pinerolo-Ivrea, St. Vincent-Pegliese, Biellese-Moncalieri.

Classifica

Squadra	Pt.	G	V	N	P	F	S
Casale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pinerolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Biellese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Juve Domo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
St. Vincent	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moncalieri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgotic.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Andora	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cuneo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levante	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acqui	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ivrea	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albenga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aosta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Interregionale [redacted] — 16ª giornata

Risultati

Valanese-Castelfiorentino	0-0
Certaldo-I. Vinci	[illegible]
Cecina-T. Spezia	[illegible]
Cerretese-Poggibonsi	1-0
C. Pelli-Rapallo	[illegible]
Castellina-Rosignano	0-0
Pietrasanta-Sarzanese	2-1
Sammargh.-Viareggio	1-2

Prossimo turno: I. Vinci-Castellina, Sarzanese-Cecina, Castelfiorentino-Cerretese, Rosignano-Certaldo, Viareggio-C. Pelli, Rapallo-Pietrasanta, Poggibonsi-Sammargheritese, T. Spezia-Valanese.

Classifica

Squadra	Pt.	G	V	N	P	F	S
M.T. Spezia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietrasanta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. Pelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cerretese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viareggio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
I. Vinci	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Castelfior.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valanese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cecina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Poggibonsi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sarzanese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Certaldo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Castellina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rosignano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sammargh.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rapallo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] C — 15ª giornata

Risultati

Lig. Ort.-Fontanabuona	2-1
Robino-N.S. Fruttuoso	1-1
Rupinarese-Albaro A.	1-0
Borgoratti-Cavese	0-3
R. Trigoso-Monegliese	0-1
Cosmos-Carasco	0-0
Angl. Cas.-Verenzi	1-1
[redacted] Grasso-Pro Recco	0-0

[redacted] turno: Cosmos-Angl. Cas., R. Trigoso-C. Grasso, Cavese-Verenzi, Rupinarese-Carasco, Robino-Monegliese, Lig. Ort.-Borgoratti, Fontanabuona-Albaro A., N.S. Fruttuoso-Pro Recco.

Classifica

Squadra	Pt.	G	V	N	P	F	S
Robino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
N.S. Frutt.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fontanab.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Verenzi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cosmos U.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lig. Ort.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pro Recco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albaro A.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monegliese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cavese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. Grasso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rupinarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Angl. Cas.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
R. Trigoso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgoratti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Serie C2 — 15ª giornata

Risultati

Asti-Massese	0-0
Derthona-Pistoiese	1-1
Entella-Vogherese	2-1
Lodigiani-Cairese	2-0
Lucchese-Civitavecchia	3-0
Pontedera-Sorso	1-1
Savona-Carbonia	1-1
Spezia-Montevarchi	2-0
Torres-Alessandria	2-0

Prossimo turno: Alessandria-Pontedera, Cairese-Asti, Carbonia-Entella, Civitavecchia-Derthona, [redacted], Montevarchi-Lodigiani, Pistoi[redacted]pezia, Sorso-Lucchese, Vogherese-Savona.

Classifica

Squadra	Pt.	G	V	N	P	F	S
Spezia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alessan.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lucchese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Entella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pistoiese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Torres	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lodigiani	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Massese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedera	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vogherese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carbonia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Derthona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Civitavec.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montevar.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cairese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Promozione A — 15ª giornata

Risultati

Sanremo-Veloce	3-1
Argentina-Vado	0-1
Ventimiglia-Andora	1-0
Varazze-Cengio	2-1
Sestrese-Liberna	1-0
Ceriale-Dianese	3-0
Ovada M.-Taggese	rinv.
Carcarese-Samp. 46	2-1

Prossimo turno: Ceriale-Ovada M., Sestrese-Carcarese, Cengio-Taggese, Ventimiglia-Dianese, Argentina-Liberna, Sanremo-Varazze, Veloce-Andora, Vado-Samp. 46.

Classifica

Squadra	Pt.	G	V	N	P	F	S
Liberna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ventimigl.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varazze	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceriale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Argentina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Samp. 46	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestrese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ovada M.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veloce	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cengio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dianese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Taggese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carcarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Andora	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] — 15ª giornata

Risultati

Lavagnese-Sestri Lev.	1-1
Monterosso-Canaletto	0-0
Lagaccio-Fivizzanese	0-0
Moissana-Z.A. Cap	3-3
Caperana-Rivarolese	1-0
Pontedecimo-Signani	1-0
Bogliasco-Levanto	3-4
Fossese-Baiardo	3-1

Prossimo turno: Pontedecimo-Bogliasco, Caperana-Fossese, Z.A. Cap-Levanto, Lagaccio-Signani, Monterosso-Rivarolese, Lavagnese-Moissana, Sestri Lev.-Fivizzanese, Canaletto-Baiardo.

Classifica

Squadra	Pt.	G	V	N	P	F	S
Levanto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
F. Signani	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fossese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bogliasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fivizzanese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caperana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moissana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Canaletto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monterosso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedec.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Baiardo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lavagnese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestri L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Z.A. Cap	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rivarolese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lagaccio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] — 14ª giornata

Risultati

R. Calcio-S. Bartolomeo	1-1
Spartak-Calvarese	1-1
Sori-Arenella	1-0
Risso-Dolvo M.	[illegible]
Camogli-Caperanese	2-0
Framurese-Avegno	[illegible]
Valbadoria-Bogliasco	0-0
Cassana-Old Stars	0-1

Prossimo turno: S. Bartolomeo-Spartak, Calvarese-Sori, Arenella-Risso, Dolvo M.-Camogli, Caperanese-Framurese, Avegno-Valbadoria, Old Stars-Bogliasco, Cassana-R. Calcio.

Classifica

Squadra	Pt.	G	V	N	P	F	S
Arenella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Camogli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valbadoria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Bartol.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Avegno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calvarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cassana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sori	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Risso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Framurese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spartak	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
R. Calcio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dolvo M.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bogliasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Old Stars	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caperan.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

3ª Categoria

(12ª giornata)

GIRONE A

RISULTATI: Old & Boys - Atletico Moneglia 0-0; Vecchio Chiavari - Tigullio 0-0; Lazzaria Junior - Aurora Arla 4-1; Pro Sestri - Chiavari Calcio 2-7; Portofino - Commercianti Corso Garibaldi 0-1. Ha riposato Sporting '85.

CLASSIFICA: Atletico Moneglia p. 21; Lazzaria Junior 17; Tigullio 14; Old & Boys 13; Chiavari Calcio e Vecchio Chiavari 11; Pro Sestri 10; Portofino 8; Sporting '85 e Aurora Arla 5; Commercianti Corso Garibaldi 1.

PROSSIMO TURNO: Sporting '85 - Pro Sestri; Commercianti Corso Garibaldi - Old & Boys; Tigullio - Portofino; Aurora Arla - Vecchio Chiavari; Chiavari Calcio - Lazzaria Junior. Riposa Atletico Moneglia.

GIRONE B

RISULTATI: Sammartinese - Sorgagli 1-1; Sant'Ilario - Croce Verde Bogliasco 0-1; Cosmos - Corte '82 2-0; Rutese - Nu Calcio 0-0; Caperanese - Colliorne 0-0. Ha riposato: Riviera.

CLASSIFICA: Cosmos e Caperanese p. 18; Riviera e Rutese 15; Sorgagli 14; Colliorne 13; Corte '82 12; Sant'Ilario 7; Croce Verde Bogliasco 6; Sammartinese 4; Nu Calcio 2.

PROSSIMO TURNO: Riviera - Rutese; Colliorne - Sammartinese; Croce Verde Bogliasco - Caperanese; Corte '82 - Sant'Ilario; Nu Calcio - Cosmos. Riposa: Sorgagli.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE [redacted] Paggio, tel. 882.696): Teatro di Genova. Prezzi 18.000, ore 21: Tempesta di August Strindberg, regia G. Buzzi; T. Carraro, E. Aldini, F. Graziosi, P. Mauri. Piccolo Teatro di Milano. Orario cassa 10-12; 15-21

SALA E. DUSE (via N. Bongiovanni 19, 872.420): Teatro di Genova. Prezzi 16.000, 8000. Ore 21: [illegible] Teatro di Genova. Orario cassa 10-12; 15-18

TEATRO ALCIONE (via Canevari 47, tel. 886.066): Teatro della Tosse. Prezzi 12.000, 8000. Ore 21 [illegible] Orario cassa 10-12; 15-18

SALA GARIBALDI (vico Bergamaschi; tel. 208.571 ore 10-18): Teatro popolare di Genova. Prezzo 8.000, ore 21 [illegible]

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543.341): [illegible] L. 8000.

ARISTON (vicolo S. Matteo, tel. [illegible]) [illegible] 30 anni dopo. L. 8000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566.916): Jean Luc. Or.: 15; 16,55, 18,40; 20,30; 22,20. L. 8000

CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 546.419): Intervista [illegible] L. 8000

EDEN (via Colombo 11, tel. 585.500): [illegible] L. 7000

GRATTACIELO (p. Dante): [illegible] L. 8000. Or. 14,40; 17; 19,05; 21,10

IDEAL (corso Montegrappa, tel. 886.305): La carica dei 101. Or. 15,30; 17,45; 19,50 [illegible] 22,30. L. 8000

LUX (via XX Settembre): Come Lino. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MARTIN (corso Armellini 4, tel. 561.630): [illegible] L. 8000

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 360.790): I soliti ignoti 30 anni dopo. L. 8000

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.415): Il fiume delle donne cattive. L. 7000. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,40; 22,30

OPERA (via XX Settembre 131, tel. 564.540): [illegible]

PALAZZO (piazza S. Caterina, tel. 583.612): Tutto colpa del paradiso. Or. 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30

SMERALDO (via Carnegrino 7, tel. 300.166): [illegible] L. 8000

SUPERCINETEHUVE (via Caprera, tel. 583.136): Cotone in mano. L. 7000

UNIVERSALE (via XX Settembre 212, tel. 543.217): [illegible] Or. 15,13; 17,10; 18,30; 20,30; 22,40. L. 8000

VERDI (via XX Settembre 38, tel. 587.137): Annie [illegible] Or. 15,30; 18,10; 20,30; 22,30. L. 7000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via XX Settembre, tel. 580.360): Gola profonda.

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281.348): Sex college.

CRISTALLO (largo Tosca): Isabella e Jacopetta.

SUPERBA: Capriccio di Barbara.

SECONDE VISIONI

[redacted]

LUMIERE (via Vinzo 1): [illegible]

NUOVO FILM STORY - Sala del film. [illegible] Sala Paganini: [illegible]

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA: Halo.

A.R.C.: Fantasie e emozioni.

ASTORIA: [illegible]

ELDORADO: Odissea del piacere.

SPLENDOR: La strada più lunga

SESTRI PONENTE

HOLIDAY-M: La mia corsa [illegible]

NERVI

GARIBALDI: Cornell [illegible]

CHIAVARI

ASTOR: Rambo 2

CANTERO: A tu per tu

MIGNON: La storia di Sandro [illegible]

NUOVO: Marina e [illegible]

ARENZANO

ITALIA: L'onore dei Prizzi

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: La taverna di Venezia.

RAPALLO

GROSSO: [illegible]

ITALIA: Rambo 2

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Rambo 2, la vendetta.

DIANA: E' arrivato mio fratello.

ELDORADO: Amici miei atto III.

JOLLY: Porcellone in collegio.

ARE: Joshua

FILMSTUDIO: Je vous salue Marie

ALASSIO

COLOMBO: E' arrivato mio fratello

RITZ: Tutta colpa del Paradiso

ALBENGA

ASTOR: La carica dei 101

AMBRA: Corto una vita

CRISTALLO: [illegible]

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: [illegible]

FINALE LIGURE

CINEMA: [illegible]

LOANO

LOANESE: [illegible]

PERLA: Colpo piacere sulle palle

PIETRA LIGURE

CORSIALE: [illegible]

VARAZZE

TOSSI: [illegible]

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: [illegible]

DANTE: Disperatamente, [illegible]

IMPERIA: [illegible]

DIANO MARINA

DIANESE: La [illegible]

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: L'attenzione.

CORSO: [illegible]

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 29, tel. 71.871): Jean Luc.

CENTRALE (via Matteotti 165): E' arrivato mio fratello.

ODEON (via Matteotti 165, tel. 80.333): [illegible]

RITZ (via Matteotti): Rambo 2, la vendetta.

SANREMESE: [illegible]

Oggi al Teatro dell'opera di Sanremo

Primo martedì letterario con Montanelli e Cervi

[redacted] — Tornano, al casinò, i [redacted] letterari», il più tradizionale ciclo sanremese di incontri culturali promosso dalla casa da gioco. Il programma 1986 prevede diciannove appuntamenti.

Il primo è per oggi alle 11, Teatro dell'opera: Indro Montanelli e Mario Cervi presenteranno il libro *L'Italia della Repubblica*, ultima loro opera storica.

Saranno cinque [redacted] appuntamenti fra gennaio e febbraio: martedì [redacted] incontro [redacted] Ostellino direttore del «Corriere [redacted] Sera»; martedì 28 omaggio a Italo Calvino con la proiezione [redacted] film *Del Barone Rampante* diretto [redacted] Adolfo Lippi per la Rai-tv, presentato dallo scrittore Daniele Del Giudice; martedì 4 febbraio Dario Bo commemorerà [redacted] scomparso Riccardo Bacchelli, l'autore del celeberrimo *Il Mulino sul Po*, [redacted] una conferenza [redacted] tema «*Una vita per la letteratura*». lunedì (unica eccezione) [redacted] febbraio ci sarà il recital dall'«Orestea» nell'interpretazione di Emanuele Severino con Franco Parenti e Lucilla Morlacchi; infine martedì 25 febbraio conferenza [redacted] Cacciari su «*Filosofia e tragedia*».

Questo il fitto programma di incontri [redacted] prossimi mesi: 4 [redacted] Gaspare [redacted] ni-Amidei, 11 marzo Lucio Colletti (conferenza su «L'ideologia della crisi»), 18 marzo Giorgio Saviane (presenterà la poetessa Gabriella Sobrino); 25 [redacted] Soldati, primo aprile Luigi Firpo, 8 aprile Alberto Bevilacqua; 15 aprile Mario Luzi; 22 aprile Elemire Zolla; 29 aprile Giorgio Caproni; 6 maggio [redacted] De Felice e Rosario Villari; 13 maggio Aldo Capasso; 20 maggio Pietro Citati; 27 maggio recital in omaggio al poeta Leopold Senghor. **b. m.**

Cinema niente crisi a Nizza

NIZZA — La Costa Azzurra e in modo particolare Nizza non ha risentito della crisi per quanto riguarda le sale cinematografiche, registrata sia in altre regioni della Francia, sia nella [redacted] di Ponente. Due milioni e trecentomila sono gli spettatori che hanno affollato le sale di proiezione nel 1985.

Bussotti parla dell'opera in scena domani al Regio, diretta da Horvat

Ulisse nella luce di Dallapiccola

Dice il regista: «Con un capolavoro del Novecento cerchiamo di dimostrare quale strumento eccezionale sia questo teatro»

TORINO — Un Ulisse di luce domani [redacted] al Teatro Regio col [redacted] allestimento di Sylvano Bussotti. «*Il mio personaggio* — scrisse Luigi Dallapiccola — *prende le mosse da quello di Dante, è l'uomo alla* [redacted] *di se stesso e del significato* [redacted] *vita*». L'opera, un prologo e due atti, andò in scena per la prima volta a Berlino, l'11 ottobre 1968.

Perché, [redacted] Bussotti, «Ulisse» [redacted] ha [redacted] avuto un grande successo?

«*Certo* [redacted] *un successo paragonabile a quello che Dallapiccola ebbe con* il Prigioniero *e* Volo di notte. *Le si rimprovera di essere un monumento, un momento statico e* [redacted] *drammaturgico, che piove nel panorama del teatro europeo proprio nel decenni del cinema più vicino al videoclip, all'informazione rapidissima*».

Forse perché rimanda alle sirene?

«*Ma non è questo il rifiuto dell'ovvio? E poi, negli endecasillabi in cui lo stesso Dallapiccola ha tradotto Omero e suo librettistico non mancano gli slanci, gli accenti, non dico pucciniani, ma mascagnani, che non potranno scappargli dalla penna*».

Si è parlato di astrattismo, d'immobilità...

«*Il mio allestimento mai come questa volta ha tenuto conto della committenza e della città, d'accordo sul fatto che bisogna prendere questa teatralità astratta, oratoriale, dandole uno sviluppo straordinario dal punto di vista scenotecnico*».

Con particolari collocazioni visive?

«*Con un capolavoro del Novecento, cerchiamo di dimostrare agli spettatori quale eccezionale strumento sia il Teatro Regio. La chiave si trova nella struttura intima* [redacted] *partitura: un'immane costruzione su un'unica serie* [redacted] *dodici note congegnata dall'autore in maniera da poter citare se* [redacted] *nel corso di tutta* [redacted] *vita un carteli di autocitazioni. Perciò il clou dello spettacolo è* [redacted] *serie di dodici grandi riflettori, presi* [redacted] *profilo del cinema, ripartiti in tre colonne di quattro e in quattro classe di tre. Il pubblico li* [redacted] *accendersi gradualmente, ogni gruppo su un gruppo di suoni. Un fatto che mi consente di sperare di avere reso poetico la tecnologia*».

Diranno: ricco il Bussotti kitsch, surrealista, controcorrente...

«*Il gusto controcorrente d'una* [redacted] *coloratissima, barocca, con l'uso* [redacted] *filo di ferro in tutte le sue valenze e il continuo giuoco tra vedere e non vedere la tecnica. Se traduciamo il termine kitsch in surrealistico, ci si ricorda come Dallapiccola indicava nel surrealismo la strada giusta per mettere in scena il melodramma. Mentre oggi si lodano tanto gli spettacoli grigi-beige-bianchi, i palcoscenici nudi, che nasconderebbero chissà quale filosofia*».

E le peregrinazioni di Ulisse?

«*Quei luoghi* [redacted] *certo* [redacted] *metri quadrati del palcoscenico, mostrati al pubblico in tutta la loro estensione, ma capaci di restringersi con concentrazioni luminose che prima di tutto corrispondono agli accenti della partitura*».

Un «Ulisse» di luce...

«*Alla fine dell'opera, il vecchio Ulisse, dopo un breve incontro con Penelope, è* [redacted] *barchetta in mezzo all'oceano, dove parla alle stelle a* [redacted] *Dio. Tra stelle e riflettori, una vorrei che ciò fosse interpretato* [redacted] *mio omaggio al dio della tecnologia, al demone della nostra epoca. Viceversa, la luce in teatro è l'unico elemento tecnico capace di elevarsi a musica. Se il suono trasforma in canto banali parole, la luce d'un riflettore e* [redacted] *ai suoni, e non per nulla li regola, come i suoni, mediante l'intensità*».

C'è un risvolto autobiografico?

«*Proprio dal punto di vista della mia vita. Finora sono stato zitto, ho tenuto segreto un pacco di lettere e manoscritti inediti che Dallapiccola aveva la pazienza di scrivere a me, soldatino di ventiquattro anni. Mi mandava lunghe risposte* [redacted] *mie pittilanze, e fogli pentagrammati. Poi, all'improvviso, non ci siamo visti nè parlati mai più. Dallapiccola, attento lettore di Proust, di Gide, lo sapeva lungo sul tradimento del discepolo Maurice Cocteau: "Strapperei la corona d'alloro che mi piange la fronte". Scrisse Nietzsche: "Rinnegami se vuoi darmi* [redacted]*". Dedicai al maestro una lirica. A vent'anni ritrassi lui e Scher*[redacted] *durante una prova. La* [redacted] *adolescenza e le prime pionerie furono imbevute di quotidiane frequentazioni con Dallapiccola. Un così radicale distacco sta proprio a dimostrare l'intensità, la profondità di quel rapporto. Spero non sia vanagloria sentire di aver incontrato* [redacted] *nuovo Dallapiccola oggi, al centro del mare che per lui ho fatto costruire al Regio*».

Alberto Sinigaglia

L'«Ulisse» durante le prove: una scena [redacted] e piena di colore

FLASH

[redacted] l'opera [redacted] a Radiodue

GENOVA — [redacted] oggi alle 14 su Radiodue la seconda puntata [redacted] «Vi raccontiamo l'opera» di [redacted] e Roberto Iovino. [redacted] rete televisiva della Rai verrà invece trasmessa, alle 18,30 la seconda puntata del programma «Come siamo: la rivoluzione elementare» di Renzo Tretto.

GENOVA — Oggi al F[redacted] story di via Caffaro è in cartellone il primo [redacted] rassegna «Di padre in figlio: Mario e Lamberto Bava». «La maschera del demonio» di Mario [redacted]

Gli interpreti sono Barbara Steele, John Richardson, Ivo Garrani, Andrea Checchi.

GENOVA — Oggi, alle 18 al Centro Culturale Galliera si terrà un recital del cantante chitarrista senegalese Seydina Insa Wade.

GENOVA — Al club [redacted] Cinema, [redacted] la sala Don Bosco di Sampierdarena, oggi alle 16,15 e alle 21,15 verrà proiettato il film «I cavalieri [redacted] lunghe ombre» [redacted] Walter Hill.

Ieri [redacted] è svolto il convegno sul «Macbeth» che aprirà la stagione lirica [redacted] Comunale genovese

Così V[redacted] fece scoprire Shakespeare al teatro italiano

Dopo la rappresentazione dell'opera, infatti, il drammaturgo inglese entrò nei cartelloni della prosa

GENOVA — *La stagione lirica del Teatro Comunale dell'Opera si è aperta ufficialmente ieri con un Convegno dedicato a Macbeth, l'opera* [redacted] *che giovedì* [redacted] *inaugurerà il cartellone* [redacted] *Margherita. Il lavoro diretto da Gunter Neuhold (fra gli interpreti Olivia Stapp e Vincenzo Sardinero), sarà proposto, come è noto, nella sua prima versione che risale al 1847. Una novità, dal momento che solitamente i teatri offrono la seconda stesura approntata dal compositore nel 1865 per Parigi.*

Proprio l'originalità [redacted] *proposta ha supportato il Comunale (idea di un Convegno che ha riunito nella* [redacted] *Vecchio Consiglio di Palazzo Tursi alcuni studiosi italiani e stranieri.*

Purtroppo [redacted] *sala era semideserta. La* [redacted] *affluenza di pubblico si spiega, almeno in parte, con la giornata lavorativa che ha impedito a molti di partecipare. Le conferenze illustrative della lirica, normalmente fissate per le ore 18 al Margherita, godono di ben altra attenzione.*

[redacted] *presente* [redacted] *il pubblico Julian Budden, musicologo di profonda preparazione, dal quale giovedì mattina sarà presentato alla Terrazza Martini il primo volume della monumentale opera su Verdi.*

Diverse le osservazioni interessanti, pur se in un contesto globalmente [redacted] *troppo stimolante. In apertura il presidente del Convegno Fedele D'Amico ha sottolineato come Macbeth sia stato a lungo dimenticato nella prima metà del Novecento, dopo i successi del secolo precedente. L'opera è tornata stabilmente in repertorio solo nel dopoguerra.*

Masolino D'Amico ha poi parlato sul tema «Shakespeare nella cultura italiana del primo Ottocento»: dalla sua cronaca puntuale [redacted] *momenti d'incontro fra il grande drammaturgo inglese e l'Italia, è emerso un'altra nota di merito per Verdi, il* [redacted] *Macbeth costituisce* [redacted] *punto* [redacted] *partenza per realizzazioni teatrali nel nostro Paese di testi shakespeariani. Rari, infatti, i precedenti:* [redacted] *questi si ricorda un Otello messo in scena a Milano nel 1842, per una sola recita (fu un fiasco)* [redacted] *Gustavo Modena.*

Solo dopo l'opera verdiana, nel 1849, il Macbeth di Shakespeare fu recitato a Milano.

Daniela Goldin si è successivamente intrattenuta sui «Libretti del Macbeth 1 e 2»: una serie di confronti critici [redacted] *riferimenti anche spiritosi alle stranezze della traduzione francese* [redacted] *seconda versione, risolta con infelici equivoci* [redacted] *alcuni termini poetici italiani totalmente travisati («ei» nel senso di solo, diventato «suolo», «cammin» nel* [redacted] *persona, tradotto con «cammino»).*

Gli aspetti più propriamente musicali sono stati affrontati [redacted] *del direttore d'orchestra statunitense David* [redacted] *che, auspicando una attenta edizione critica, si è soffermato sui quattro manoscritti parzialmente autografi oggi in nostro possesso per esemplificare alcune sostanziali differenze nelle dinamiche, nei colori, nello spirito, con l'edizione Ricordi.*

Il Convegno si è chiuso con gli interventi [redacted] *Marcello De Angelis («La prima di Macbeth* [redacted] *Pergola di Firenze 1847») e David Rosen («Il* [redacted] *e la strategia dell'ultimo atto in Verdi»).* **r. i.**

Tv private in Liguria

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 46, 52, 54 — Ore 16,30 Cartoni; 17,30 La grande [illegible] telefilm; [illegible] Brothers and Sisters, telefilm; [illegible] Pacific International Airport, sceneggiato; 19 Liguria Notizie; 19,10 Sarl Sampdoria, calcio; 20,30 L'uomo della mezzanotte, telefilm; 21,40 Il [illegible] della diffusione, documentario; 22,40 TG - Tuttoggi; 22,50 Cavalli selvaggi, sceneggiato; 23,45 Pallavolo.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 8 Leonela, telefilm; 8,45 Tempo di cinema, rubrica di anticipazioni cinematografiche; 9,50 Sceneggiato [illegible] '85; 11,15 Redazionale; 11,40 Pallavolo di quartiere, telefilm; 12,30 Medical Center, telefilm; 13,30 Prima visione, le anticipazioni delle prime visioni cinematografiche; 13,35 Leonela, telefilm; 14,25 La stella del mattino, rubrica; 15,15 Redazionale; 16 Gatsmanka, telefilm; 16,50 Gabbiani, telefilm; 17,40 Meteo Squadra Cinque Zero, telefilm; 18,30 Harry O, telefilm; 19,20 Redazionale Nomadi; 19,30 Hugo il re del judo, cartoni; 19,50 Speciale spettacolo, le anteprime delle prime visioni sugli schermi del cinema italiano; 19,55 Cartoni; 20,30 Harry O, telefilm; 21,55 Supergoal [illegible] '85/'86, [illegible] sportiva; 23 Sport Azzurro, rubrica; 23,30 Film.

TELECITY

UHF 29, 31, 47, 49 — Ore 7 [illegible] man, cartoni; 7,25 [illegible] per [illegible] cartoni; 7,50 [illegible] e le ragazze della pallavolo, cartoni; 8,10 Tre Ferrara e il potere, telenovela; 8,35 Povera Clara, telenovela; 9,30 Un rapimento di [illegible] vendita; 10,30 I cento giorni di Andrea, telenovela; 11 Occhio al prezzo, vendita; 12 Señorita Andrea, telenovela; 13 Telfan, cartoni; 13,30 L'incredibile Hulk, cartoni; 14 Violeta, telenovela; 14,30 Capriccio e passione, telenovela; 15,30 Signore, sceneggiato; 16,15 Viva - [illegible]; Batman - Nancy Rocket - L'incredibile Hulk - [illegible]; 18,15 Señorita Andrea, telenovela; 19,30 Chips, telefilm; 20,30 Povera Clara, telenovela; 21,30 Nella notte [illegible], film; 23,30 Un rapimento di [illegible], vendita; 1,30 Tre Ferrara e il potere, telenovela - Segue film stop.

TV STAR

UHF 27, 30, 31, 53 — Ore 12,45 Chips, telefilm; 13,45 [illegible]; 14 Nancy Rocket, cartoni; 14,30 Ugo il re del judo, cartoni; 15 I cavalieri del [illegible], film; 17 I cento giorni di Andrea, telenovela; 18 [illegible], telefilm; 18,30 Don Chisciotte, cartoni; 19 Quella magnifica dozzina, cartoni; 19,30 Holiday, telefilm; 19,45 Pronto soccorso Lassy, telefilm; 20,15 Dolce veleno, film; 22 Capriccio e passione, telenovela.

PRIMOCANALE

UHF 22, 23, 25, 27 — Ore 9 Born Free, cartoni; 9,30 Il fantastico mondo di Paul, cartoni; 10 Film; 11,30 Video Shop, proposte d'acquisto; 12 Dottore in [illegible] cartoni; 12,45 I nuovi Rookies, telefilm; 13,45 Vallonga, cartoni; 14,30 Vetrine d'arte e preziosi; 17,30 Pomeriggio per i ragazzi; 19 Primogenerale; 19,10 Orizzonte sport; 19,35 Mamma Linda, telenovela; 20,30 Il piombo e la carne, film western, Italia 1964; 22,30 Orizzonte sport, replica; 23 Maurizio costanzo [illegible], telefilm; 24 L'intrigo, film giallo, Italia 1942.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 46, 62, 66 — Ore 14 Space Batman, cartoni; 14,30 Il castello fatato, film; 15 Sister Madigan, film; 17,30 Musicale; 18 Cartoni; 18,40 Il cavaliere solitario, telefilm; 19,05 Space Batman, cartoni; 19,30 Longstreet Story, telefilm; 20,25 Notiziario; 20,30 Lande nel non tempo; 23 Longstreet Story, telefilm - Fatto - Film della notte.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 8 Cartoni animati, cartoni; 9,30 The Beverly Hillbillies, telefilm; 10 Mattino con [illegible] 7; 11,30 All'ombra del grande cedro, telefilm; 13 The Beverly Hillbillies, telefilm; 13,30 Con affetto tuo Sidney, situation comedy; 14 Alla ricerca di un sogno, telefilm; 15,30 La città degli angeli, telefilm; 16,30 La grande tragedia, telefilm; 17 Cartoni animati, cartoni; 18 The Beverly Hillbillies, telefilm; 18,30 Flamingo Road, telefilm; 19,30 Con affetto tuo Sidney, situation comedy; 20 All'ombra del grande cedro, telefilm; 21 Finale dell'orto, film; [illegible] drammatico; 23 Atletica Time, campionati di lotta; 24 Le grandi tragedie, inchiesta; 0,30 Intermezzo di mezzanotte; 0,35 Film [illegible].

[illegible]

UHF 40, 41, 66 — Ore 10,30 Accendi un'amica, programma di proposte per la famiglia; 13,15 Zoom Tg Ponente; 13,30 Il [illegible] telenovela; 14 Febbre... dove sei? telenovela; 15 Nozze d'odio, telenovela; 16 Mariana, il diritto di nascere, telefilm; 17,30-18-19,30-18 Don Chuck Story - Gatchaman II e Fighter - Don Chuck Story - Gatchaman II e Fighter, cartoni; 19,30 Zoom Tg Ponente; 19,40 Mariana, il diritto di nascere, telefilm; 21 Febbre... dove sei?, telefilm; 22 Nozze d'odio, sceneggiato.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 61, 67, 63 — Ore 13 Tg-Tris; 13,30 Insieme di [illegible] d'Italia; 14,30 Racconti romani, film; 16 Telefilm; 17 Cartoni; 18 Magia anticamente; 19 Sentering; 19,30 Speciale spettacolo; 20 Tg-Tris; 20,30 Telefilm; 21 Allegri vagabondi, film - Non stop.

CANALE 31 - SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 20 [illegible] Rebel, cartoni; 20,30 I detective, telefilm; 21 Telefilm; 21,30 Lorenzo, telefilm; 23,30 Film.

PAN TV

UHF 66 — Ore 8 Batman, Superman, cartoni; 8,40 Superking Steak, telefilm; 9 Gli gnomi, cartoni; 9,30 Nanna e Barbara, cartoni; 10 Lassiter viaggi, «L'imperatore delle paludi», documentario; 10,30 [illegible] Trider G7, cartoni; 11 Huckleberry Finn, telefilm; 11,30 I gialli di E. Wallace, «Il verdetto», telefilm; 13,15 Charlie «Il [illegible]» cartoni; 13,40 Bistecca!, «La strega», telefilm; 13,50 Teppei, [illegible] 15,30 Horror, film; 15,30 Gli gnomi, Banner, cartoni; 16,10 Superking Steak, telefilm; 16,35 Robot Trider G7; [illegible] 17 Le avventure di Huckleberry Finn, telefilm; 17,30 Nanna e Barbara, cartoni; 18,10 Lassiter viaggi, [illegible] documentario; 18,40 [illegible] «Il colpo della [illegible]», telefilm; 19,30 Teppei, cartoni; 20 Nel giro della vita, sceneggiato; 20,45 Sette giorni di [illegible], film; [illegible] Charlie, [illegible] 22,40 I gialli di E. Wallace, «Il mistero del Tamigi», telefilm; 23,30 Viaggio nell'avventura, documentario; 24 Il segreto di Sahara, sceneggiato; [illegible] film; 1,30 La vita intorno a noi, documentario.

TV [illegible]

FR 1

Ore 10,30 RFO: Est Aquitaine à la une; 10,55 Le chemin [illegible] [illegible], émission du CNDP; 11,15 Antiope 1; 11,45 La Une [illegible] vous; 12,30 Tournez... manège; 13 Journal; 13,50 Série Dallas; 14,35 Transcontinental, magazine [illegible] voyages; 15,45 Reprise Barbie; 17 La chance aux chansons; 17,25 Série L'esprit de famille; 18,25 Mini-journal pour les jeunes; 18,40 Série La Vie des Botes; 18,45 Feuilleton Santa Barbara; 19,40 Cocoricocoboy; 20 Journal; 20,30 D'accord pas d'accord; 20,35 Les grandes écoles de TF1; La [illegible] Ricchis; 22,25 Série Voyages intérieurs; 23,20 Journal.

FR 3

17,15 Dynastie; à 18,55 La Panthère rose; à 19,35 Un journaliste un peu trop voyant; 19,50 Dessin animé; Les entreprises; 20,05 Les jeux; 20,35 D'accord pas d'accord; 20,35 Cinéma King Kong, film.

Protagonista della versione originale

[redacted] lady [redacted] che trionfa in sei do

GENOVA — Nel 1985 ottenne un caloroso successo nelle vesti di Turandot. Quest'anno si esibirà in tutte e due le opere verdiane previste nel cartellone del Comunale [redacted] Genova. Olivia Stapp sarà, giovedì prossimo, al Margherita, Lady Macbeth nell'opera che inaugurerà la stagione lirica sotto la direzione [redacted] Gunter Neuhold.

«*Lady Macbeth* — spiega il soprano che vanta nella sua carriera numerosissime interpretazioni di questo ruolo — *ricerca il potere attraverso il marito. Con la sua sfrenata ambizione spinge Macbeth in un abisso di* [redacted]*. In realtà, credo di essere più forte di quello che* [redacted] *Infatti è lei a crollare psicologicamente per prima*».

L'opera verdiana sarà proposta nella sua prima versione [redacted] e non in quella più nota del 1865. «*Il mio personaggio* — dice Olivia Stapp — *non cambia molto.* [redacted] *sottolineare* [redacted] *l'aria "Trionfai", vigorosa e complessa con ari*[redacted]*.*

Olivia Stapp anche in Turandot

[redacted]*manità. E' il fascino del teatro, la magia del trasformarsi ad ogni opera in una donna nuova e viva*».

Olivia Stapp ha debuttato in Italia nel 1[redacted] cantando a [redacted] Resurrezione di Alfano. «*Un'opera che amo particolarmente. Mi sono tenuti i lavori cui mi sento legata. Ad esempio "Norma", la trilogia "Bolena", "Stuarda" e "Devereux", "Iris"*».

Una panoramica di titoli diversi: [redacted] cantante, del resto, ama anche l'eclettismo: «*Cinquant'anni fa non era strano interpretare di tutto. C'erano interpreti che passavano da un ruolo ad un altro molto differente con estrema naturalezza. Poi è arrivata la specializzazione e oggi ci sono le categorie fisse*».

Per la Stapp è importante l'approfondimento del personaggio: «*Non accetto la definizione* [redacted] *cantante-attrice. E' un* [redacted] *Una cantante deve* [redacted] *anche attrice. Abbiamo* [redacted] *la grande eredità della Callas che* [redacted] *ha mostrato come si deve rendere un carattere.* [redacted] *sono artisti che sanno restituire un personaggio anche solo con la voce. E' un grande dono di Dio.* [redacted] *è raro. Gli altri devono approfondire tutti gli aspetti della figura di* [redacted] *sorteno i panni, per farne emergere l'u*[redacted]

Roberto Iovino

La cantante torna alla ribalta: tournée europea, a maggio in Italia

Joni Mitchell, la popmusic [redacted] classica

Dopo tre anni [redacted] silenzio, è uscito l'lp «Dog eat dog»: musica romantica, testo [redacted] grande concretezza

Dopo [redacted] *lungo silenzio,* Joni Mitchell, *annunciando una tournée in Europa per la prossima primavera e pubblicando un Lp di fascino intenso torna subito ad essere la* [redacted] *più sofisticata e più interessante della popmusic classica, tra voglia di jazz e tentazione di rock. In Italia, verrà con l'impresario Franco Mamone nel mese di maggio; e questa settimana il suo video controcorrente Good Friend è la sigla* [redacted] *DJ Television su Italia 1.*

Erano ormai tre anni [redacted] *si parlava di lei. Ribelle e autonoma, scontrosa nel rifiuto di cedere alle convenzioni delle buone maniere, sulla giostra del business ha sempre pagato il prezzo dell'indipendenza:* «[redacted] *mio lavoro è soltanto essere una testimone del nostro tempo*».

A 41 anni, sposata [redacted] *col bassista Larry Klein che ne ha 28 («e ci ho messo un sacco di tempo a decidermi a sposarlo»),* [redacted] *Mitchell resta nel piccolo Gotha del rock come la voce drammatica e romantica di Woodstock, una d'una generazione che* [redacted]*.* «Ma non ci [redacted] più un'altra [redacted] il mondo è [redacted] biato, si è fatto misterioso, non sogna nemmeno. Noi avevamo dato davvero un taglio col [redacted] venivamo su in anni di espansione, eravamo ricchi, l'economia tirava e la nostra filosofia di vita ci faceva liberi, felici, al [redacted] dell'universo: [redacted] abbiamo voluto diventare adulti. I ragazzi di oggi invece tutto quello che vogliono è un lavoro da tenere ben stretto».

Joni Mitchell era definita [redacted] *'Rolling Stone' «Sacerdotessa dell'intimismo», quasi una poetessa della canzone, attenta solo ai sospiri del* [redacted] *e della mente. L'attuale Mitchell* [redacted] *stata più mai appiccicata, ora col* [redacted] *disco Dog eat dog si rivela* [redacted] *più infondata il sellato del romanticismo resta parole che attaccano duramente il consumismo spendaccione, la confusione della Destra americana tra religione e anticomunismo, l'impero disumano dei media, la bramosia del potere, le politiche di stato* [redacted] *popoli che muoiono* [redacted] *fame. Con nomi, fatti, realtà concrete dell'America oggi.*

Joni Mitchell

Un paio di esempi: Tax Free, dove la voce bellissima di Rod Steiger recita sullo sfondo le parole catastrofiche del pastore evangelista Pat Roberts; Sponge: Joni Mitchell: «Canta i rischi della commistione tra politica e religione, penso [redacted] la Maggioranza Silenziosa sta rinnegando il [redacted] alla diversità che l'America ha [redacted] garantito». *Poi Ethiopia,* [redacted] *zona che critica le crociate contro la fame nel mondo.* «Certo, ho partecipato anch'io [redacted] «Canadian Band Aid»: ma mi sono accorta che tutte queste canzoni e queste raccolte di denaro erano perfette in sé, però molto lontane [redacted] problema vero. Voglio dire che non c'è l'Etiopia laggiù e noi qui. La fame e la siccità riguardano il nostro comune modo di vivere il pianeta, perchè [redacted] distruggendo le foreste, inondando la terra di pesticidi, uccidendo l'atmosfera con i gas».

Joni Mitchell era stata invitata anche a cantare nel Sun City, il disco della campagna contro l'apartheid. «Ho detto di no perché ho saputo che la canzone se [redacted] voleva prendere anche con Linda Ronstadt che aveva tenuto [redacted] in Sud Africa: ma Linda non fa politica, e io non volevo crocifiggerla per la sua ingenuità. Qual se torniamo a fare [redacted] caccia alle streghe [redacted] che alla fine l'hanno capito anche gli altri e il riferimento a Linda lo hanno cancellato».

Dog eat dog [redacted] *dieci anni dopo Court* [redacted] *spark e la scoperta delle sonorità del jazz. Ma ora che il jazz è di moda nel* [redacted]*, Joni lento* [redacted] *altre strade visitate dai Fairlights e dall'elettronica, e anche da gente come Don Henley, James Taylor, Steve Lukater, Wayne Shorter.* «Usare il jazz ora è chic, [redacted] non è [redacted] jazz. E' solo roba da principianti! Uno [redacted] è Sting, che [redacted] circonda di autentici jazzisti, di virtuosi di quello stile, e un'altra cosa è l'orecchiamento e la scopiazzatura che ne stanno facendo [redacted] altri. Che vadano ad ascoltarsi, per cortesia, i vecchi dischi dei grandi jazzisti: [redacted] l'ho già [redacted] tempo [redacted]».

m. ven.

Inaugurata ieri l'esposizione-laboratorio al [redacted] Sant'Agostino

Leonardo [redacted] le incredibili macchine del futuro

Oltre ai [redacted] e ai disegni in mostra, c'è un computer per rispondere ai quesiti dei visitatori

GENOVA — Il Laboratorio su Leonardo s'è inaugurato ieri pomeriggio nel [redacted] Sant'Agostino dove rimarrà aperto fino al [redacted]. La mostra, realizzata dall'Ibm, è stata [redacted] ta per la prima volta a Milano [redacted] sione delle celebrazioni leonardesche del 1983.

Il titolo indica [redacted] che non si tratta di un'esposizione [redacted] destinata cioè ad [redacted] solo osservata, ma [redacted] contrario offre allo spettatore la possibilità [redacted] ricavare informazioni da un elaboratore elettronico e quindi usufruirne [redacted] modo attivo.

La parte espositiva comprende un insieme [redacted] macchine per la locomozione distinte [redacted] tre diverse sezioni: terra, [redacted] luogo 20 pezzi tra macchine e modelli di grandi dimensioni. Le pelle macchine, costruite su disegni originali, sono il carro automotore, il carro a cuscinetti, [redacted] bicicletta, la sezione di una [redacted] a gale, un respiratore, [redacted] paracadute e un'ala battente. Gli ingranaggi sono quattro: sterzo a vite, pignone a cremagliera, coppia elicoidale ad [redacted] sghembi, cambio a tre rapporti.

Altre macchine provengono da [redacted] pubbliche e private. Per inserire l'opera [redacted] Leonardo nel contesto culturale in cui l'artista visse, ogni sezione è stata arricchita con progetti di macchine [redacted] in periodi sia antecedenti, sia successivi.

Una seconda parte dell'esposizione comprende i modelli costruiti dai 60 solidi disegnati da Leonardo per il trattato di geometria di Luca Pacioli, frate e insigne matematico, «De Divina Proportione», che è in [redacted] parte un'esposizione [redacted] ultimi libri degli Elementi di Euclide dedicati alla geometria dei solidi, cioè ai cinque corpi iscrivibili nella sfera, e quelli [redacted] iscrivibili e ai corpi rotondi.

[redacted] sezione informatica offre notizie sulla storia europea dal 1400 al 1600 e permette di osservare gli oltre 400 disegni [redacted] Leonardo tratti dal Codice Atlantico dalla raccolta di Windsor, me[redacted] su videodischi.

Nel complesso, il Laboratorio è un eccezionale percorso spettacolare attraverso i prodotti del genio creativo.

«*Un quesito che spesso ho sentito porre dopo aver visitato una mostra su Leonardo* — ha [redacted] il professor Augusto Marinoni del coordinamento [redacted] della mostra nella conferenza stampa di presentazione — *è come può aver fatto Leonardo a progettare, allora, simili dispositivi meccanici. Per rispondere è necessario collocare* [redacted] *sua* [redacted] *cultura e nel flusso di eventi sociali del suo tempo. Cent'anni fa, quando si cominciò ad indagare nel patrimonio leonardesco,* [redacted] *ignorava la tecnologia me*[redacted] *che fu, per il grande maestro, l'humus fertilissimo sul quale maturò il suo genio. L'automobile di Leonardo era stata preceduta dai disegni di Francesco di Giorgio Martini.* [redacted] *l'idea dell'aeroplano e quella del paracadute sono precedenti a Leonardo. La civiltà rinascimentale* [redacted] *gli individui in due categorie: i letterati e gli uomini pratici. Lo sviluppo della tecnologia* [redacted] *deve a questi ultimi. Eppure per molto tempo essi rimasero esclusi dalla terra d'avorio della cultura, fino a quando alcuni* [redacted] *loro non* [redacted] *ribellarono a questo isolamento forzato rivendicando il primato della scienza* [redacted] *offre certezze. Per Leonardo, nella* [redacted] *visione* [redacted] *natura, il pittore deve fornire gli strumenti per comprendere i meccanismi che generano la vita*».

Il Laboratorio su Leonardo, allestito a Genova con il patrocinio dell'assessorato alla cultura del Comune, è aperto mercoledì, venerdì e sabato dalle 9 alle 13,15 e dalle 15 alle 19; martedì e giovedì dalle 9 [redacted] 13,15 e dalle 15 alle 23; domenica dalle 9,15 alle 13,45.

[redacted] Grondona

A Ventimiglia

Cassini rimane favorito

Una protesta del pri

VENTIMIGLIA — Il candidato favorito alla poltrona di sindaco di Ventimiglia, dato alle ultime indiscrezioni, sembra essere sempre il democristiano Alberto Cassini. L'interessato, del resto tutti gli altri esponenti del partito, non rilascia dichiarazioni. La riserva sciolta entro questa settimana.

Intanto i due consiglieri del partito repubblicano, Franco Bollini e Romano Maccario, hanno presentato ieri un'interpellanza una richiesta urgente di convocazione del Consiglio comunale. «...la situazione di stando amministrativo e politico nella quale la città sta vivendo». Un'analoga richiesta era pregiorni del partito comunista (sette consiglieri). Con l'attuale interpellanza, i consiglieri che sollecitano tale provvedimento salgono a nove e ne mancherebbe uno soltanto perché la seduta Consiglio realizzabile.

Potrebbe essere i consiglieri aggregarsi, oppure — ma è molto improbabile — qualcuno maggioranza, stanco di situazione di stallo? Il capogruppo partito repubblicano, Maccario, spiega: «I repubblicani, durante un Consiglio comunale, pronunciato la crisi di quella maggioranza, pur forte di venti componenti».

«Da noi state presentate varie interpellanze — ha continuato Maccario — in problemi che devono avere immediate soluzioni, la situazione dei locali della Pretura, l'apertura dell'autoporto e del Centro commerciale, e la funzionalità dei servizi comunali. Ritniamo che, pur essendo all'opposizione, esistere una collaborazione costruttiva per un governo definire di emergenza».

I cittadini c'è stupore per l'inatteso abbandono democristiano Mario Bianco, sindaco dimissionario che, entrato in circa cinque mesi fa, si fatto promotore di alcune realizzazioni che avevano fatto ben sperare sul futuro amministrativo cittadino, come corsia di emergenza per il mercato venerdì, attuata in pochi giorni, e il benestare per l'uso pedonale di via Ruffini, entrata in funzione per le feste di Natale. parla anche di possibili nuove elezioni, ma ciò appare alquanto improbabile perché entrata in la maggioranza, si tratta soltanto di un cambio della guardia al vertice.

Marco Caudano, segretario del comitato cittadino della dc, spiega: «Ci sarà senz'altro il nuovo sindaco entro la settimana e sarà nostro. Dovrà alla guida della città per l'intero legislatura, dati i molteplici problemi sul tappeto che necessitano soluzioni immediate».

Italo Merlo

Sanremo: nel tunnel via Goethe, durante i lavori per la ferrovia

Carpentiere padre di sei figli muore travolto da una ruspa

Aveva anni - L'incidente è accaduto poco prima 10 - Si stava lavorando a un'uscita sicurezza - Il è sfuggito guidatore e è rovesciato

Sanremo. La ruspa rovesciata e, nel riquadro, Mario Casella, l'operaio morto (Telefoto Ciuti)

SANREMO — Un carpentiere di Imperia, padre di figli, è morto un infortunio sul lavoro avvenuto nel cantiere della Cogefar, l'impresa costruitracciato ferrovia a Sanremo. E' stato schiacciato da una ruspa sfuggita al trollo del manovratore.

Una tragedia inspiegabile, la vittima chiamava Mario Casella, aveva 58 anni: originario Cosenza, vedovo, abitava a Porto Maurizio, in Acquarone con tre dei figli altri già sposati).

L'incidente accaduto poco prima delle 10, in una galleria che via Goethe, all'altezza stabilimento dell'Italgas. Si tratta futura uscita di sicurezza della stazione ferroviaria sotterranea Sanremo, che nel delle Carmelitane.

Mario Casella stava lavorando con altri tre colleghi. Faceva parte della squadra specializzata nel rivestimento dei tunnel, vale a dire nella rifinitura delle volte allo stato grezzo. I quattro operai erano appunto impegnati nello spostamento di una cassaratura (un'armatura metallica peso di 15-20 quintali) impiegata per la formazione della fondazione che deve sostenere il rivestimento stesso.

La pesante struttura è stata sollevata da una pala canica a ruote gommate condotta da Mario Berardinucci, 34 residente a Santo Stefano al in via Blevi, mentre Casella controllava l'operazione a pochi passi di distanza.

La ricostruzione dei fatti si fa a questo punto meno chiara. La ruspa, che si trovava a circa trenta metri dall'imbocco della galleria, su un terreno pendenza, ha avuto un sobbalzo all'indietro, e con la parte posteriore ha travolto il carpentiere.

I colleghi, impotenti, hanno visto con l'operaio rimanere stritolato tra l'escavatore e il basamento di cemento destro, entrando, del tunnel.

Dopo l'impatto, la pala meccanica si è rovesciata su lato, ed è rimasta di traverso.

Casella è morto sul colpo: ha la toracica sfondata e quasi troncata netto. Berardinucci, choc, è stato trasportato un'ambulanza all'ospedale Sanremo, dove è tutt'ora ricoverato.

Poco dopo è giunta la polizia, con i commissari Raffaele Verrillo e Gennaro Sidero. Ha effettuato un sopralluogo anche il sostituto procuratore Mariano Gagliano: magistratura ha aperto un'inchiesta, per verificare se sussistono responsabilità nell'accaduto. Si trattato una fatalità, o di manovra dell'autista? Le misure sicurezza erano sufficienti?

«Un infortunio assurdo, incomprensibile» ha detto l'ingegnere Orlando Boggio, direttore cantiere. aggiunto: «La squadra stava svolgendo un'operazione banale, effettuata centinaia volte, lungo dieci chilometri di galleria».

Gli investigatori oggi sentiranno i colleghi vittima per avere un quadro più preciso si attende poter interrogare Mario Berardinucci.

Il carpentiere lavorava da circa tre anni nel cantiere della Cogefar.

Si tratta del incidente mortale avvenuto cantiere della Cogefar. Gli altri due si verificarono nel 1983: il primo nella galleria della Valle Armea, l'altro in quella sotto Pompeiana.

Claudio Donzella

La famiglia Natta l'ha donata alla gente di Colle del Melogno

Una chiesa proprio speciale

Appartiene alla moglie del segretario del pci - Le condizioni della donazione spiegate leader comunista durante la trasmissione «Buonasera Raffaella» - Dovrà essere riparata sacerdote vi dovrà celebrare messa - Risposta entusiasta degli abitanti della

DEL — Quasi, tutti la conoscono nome «*la chiesa di Natta*». segretario del pci ha parlato «*Buonasera Raffaella*» e questa cappella è subito diventata celebre. Dedicata alla Vergine Immacolata di Lourdes, si in un boschetto sul lato destro della statale 490, circa 800 metri prima forte del Melogno. E' minuscola e graziosa, con campanile quadrato e facciata a strisce bianche e grigie.

Appartiene famiglia Adele Morelli, moglie Alessandro Natta, che è originaria di queste parti, e proprio lì a fianco ha una casa, occupata di solito durante le ferie estive. Ma i due coniugi hanno deciso di regalarla alla gente del posto. A un paio di condizioni, però, come ha spiegato Natta alla Carrà: «*Che sia riparata, e che ogni tanto un sacerdote vada a celebrarvi la Messa*».

Il compromesso per la donazione è stato siglato agosto scorso. L'appello del Natta è subito raccolto con entusiasmo dalla popolazione della zona, a cavallo dei territori di Comuni fa parte quello Maglioio).

La chiesa che Adele Morelli ha donato alla popolazione

Don Giuseppe Folco, parroco Bardino, è entusiasta: «*Nella può stare tranquillo. Esaudiremo i suoi desideri. I lavori di sistemazione sono già iniziati, e a Messa andrò io, non solo a Natale e Pasqua, ma pure nei mesi estivi e in altre occasioni: anche all'Epifania stato lassù. La volontà è tanta, i mezzi pochi: speriamo comunque di sistemare definitivamente cappella entro prossima estate*».

Eretta dall'architetto Lorenzo Morelli, con l'aiuto di parecchi benefattori e parrocchiani, su incarico del figlio, don Nicolò, sacerdote a Pietra Ligure. È stata da quest'ultimo benedetta 5 settembre del «*in delega Filippo Allegro, vescovo di Albenga, alla presenza parroci Calleiana e Bormida*», legge in una lapide all'interno. Sottoposto all'usura del tempo, completo ora in cattive condizioni.

Spiega Luciano Panizza, con il figlio Luigino tra coloro che più si sono impegnati nel fornire mano d'opera gratuita: «*Abbiamo fatto una colletta. Sono stati raccolti milioni. Con questa somma, abbiamo il lavoro più urgente: il rifacimento e la copertura del tetto. La cifra non basta, e bisogna costruire un muro posteriore di contenimento.*

Per il restauro degli interni la curia vescovile d'Albenga dovrebbe mettere a disposizione pittore. Molto, però, ancora da fare, dalla grondaie alla sacrestia, dall'illuminazione (adesso, la chiesetta è rischiarata soltanto dalle candele: spettacolo suggestivo, ma poco funzionale di cerimonie serali). È bisogna far presto, perché «*la Carrà promesso un collegamento televisivo per la festa di fine agosto*».

Stefano Delfino

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Attentato a Taggia pescheria

TAGGIA — Ancora un attentato ai danni di un negozio. L' ignoti hanno appiccato il fuoco alla pescheria «Azzurra», via Anfossi 3, nel centro storico di Taggia, appartenente a Franca Giglio e aperta pochi mesi.

Le fiamme sono partite un'entrata secondaria, via Cagnacci: pare che i malviventi abbiano lanciato bottiglia incendiaria piena di , che ha provocato uno scoppio avvertito dagli abitanti del quartiere.

I primi ad intervenire sono stati gli agenti della «volante» commissariato di Sanremo, che hanno cominciato a spegnere il rogo. Poi sono arrivati i vigili del fuoco e nello spazio un'ora l'opera di spegnimento è completata. I danni, secondo una prima stima, sarebbero limitati: pochi milioni.

Sull'episodio indagando i carabinieri. L'ipotesi più probabile è quella di un'ennesima azione del racket. *(c. d.)*

Droga Finale, nuovi sviluppi

LIGURE — Continuano a ritmo serrato nel ponente ligure le indagini condotte squadra di polgiudiziaria Finale Ligure nel mondo della droga. Dopo i due arresti dei giorni scorsi operati nel Savonese, le indagini si sono spostate in questi giorni nell'Alessandrino, in località dalle quali si ritiene l'eroina che riforniva la Riviera. Nel capoluogo piemontese è stato arrestato un giovane accusato di avere le funzioni di corriere della droga.

Si attendono nei prossimi giorni sviluppi della vicenda sulla quale, per il momento, è mantenuto il più stretto riserbo da parte degli inquirenti *(a. d.)*

Cade da un ulivo e muore

CHIUSANICO — Ferdinando Baizio, anni, è morto ieri cadendo da un ulivo. L'uomo stava lavorando in campagna vicino a casa insieme con altre persone.

L'incidente è accaduto intorno alle 11. Ogni purtroppo, è stato inutile. L'uomo è giunto cadavere all'ospedale di Imperia. Baizio è arrivato, forse per un malore.

Il pensionato abitava a Chiusanico, nell'entroterra Oneglia, in via Umberto I, 7. *(m. f.)*

Il corpo presenta serie ecchimosi lesioni

Cairo, pensionato morto vittima di aggressione?

CAIRO M. — I carabinieri di Cairo stanno indagando sulla morte di un pensionato di Bragno, Riccardo Peluffo, 59 anni, residente in località Valmeschia, via Italia. L'uomo domenica pomeriggio è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo per una crisi cardiaca. I medici savonesi non hanno però potuto fare altro che constatarne la morte per collasso.

Nel dell'esame necroscopico però i sanitari hanno scoperto sul corpo dell'uomo una serie di ecchimosi e lesioni e subito fatta strada l'ipotesi di una aggressione che avrebbe il collasso. Dall'ospedale è stata avvertita la questura. Il procuratore della Repubblica ha incaricato i carabinieri di Cairo di effettuare una serie di accertamenti.

Le indagini compiute dagli uomini del nucleo di polizia giudiziaria per il momento non hanno risultati concreti. Secondo la testimonianza della moglie, Irma Genta, anni, il pensionato sarebbe caduto alcuni giorni or sono.

I carabinieri inoltre hanno interrogato alcuni vicini. Nessuno ha saputo fornire indicazioni.

Verranno anche interrogati i militi Croce Bianca di Cairo Montenotte che hanno prestato i primi soccorsi. Secondo gli abitanti di Bragno si tratta di un malore. «*Peluffo — dice la gente — non aveva nemici, era un uomo tranquillo, ultimamente accusava disturbi cuore*».

I carabinieri oggi completeranno il loro rapporto.

I risultati verranno inviati procura della Repubblica. Non è escluso che il magistrato possa ordinare l'autopsia.

g. p. c.

Arrestato furto a Imperia

Ricettatore latro giramondo utilizzava come alloggio gli appartamenti scassinati

IMPERIA — Trovare letto per dormire e una cucina dove farsi da mangiare non era un problema: Cristiano Favro, 30 anni, fissa dimora (arrestato squadra mobile con l'accusa di furto, violazione di domicilio e detenzione di arnesi da scasso), si introduceva velamente in alloggi arredati temporaneamente disabitati, usava gas, acqua, luce (dove c'era, anche il telefono) e poi, dopo qualche giorno, «cambiava casa».

Il itinerario lungo Riviera si è concluso a Imperia. La polizia ha bloccato in una stanza dell'ex hotel Miramare, in via Matteotti. Favro era ricercato: dovrà infatti scontare 3 mesi di carcere, per furto. L'uomo, in permesso per 5 giorni, non si era ripresentato alla casa circondariale di Sirena, dove stava scontando la

La sua posizione adesso si è aggravata e dovrà rispondere di nuove accuse.

Prima di entrare, dopo aver forzato alcune inferriate, nell'ex albergo Porto Maurizio, Favro era «alloggiato» un appartamento della Fondura. Lo ha accertato la polizia, dopo aver trovato alcune tracce della sua permanenza, tra cui alcune fotografie.

L'uomo è accusato di aver rubato alcune medaglie, un orologio e diverse bottiglie. Una segnalazione della presenza in alloggi privati, un «abusivo» è giunta anche da Andora, e la lista potrebbe ancora allungarsi. Le indagini della squadra mobile pro

m. l.

Un giovane di Varazze s'avvelena in auto Zinola

Suicida vicino alle amiche sepolte

Si riteneva responsabile dello scontro che causò due morti Cadibona

SAVONA — Lorenzo Belotti, anni, di Varazze, via S. Francesco, è la vita, accanto al cimitero di Zinola, ritenendosi responsabile dell'incidente stradale in cui, sul Cadibona, nell'ottobre scorso, persero la vita due giovani donne. Ha raggiunto con la sua «127» il rettilineo a fianco del cimitero, nella zona degli ex lavatoi, in un punto dove è possibile vedere la parte nuova della necropoli. Ha collegato con un grosso tubo plastica il tubo di scarico con l'abitacolo, poi ha inciso un messaggio di addio su nastro magnetico e infine ha acceso il motore.

Un gruppo di donne si sono accorte del fatto hanno avvisato i custodi del cimitero. Questi ultimi si sono avvicinati all'utilitaria intera di fumo. Belotti era ormai agonizzante; è stata chiamata una pattuglia del reparto radiomobile dei carabinieri e un'ambulanza della Croce rossa di Savona. L'autista Giovanni Veglio e i volontari hanno tentato l'impossibile per strappare il giovane alla morte. Il corsa verso il pronto soccorso, mentre venivano praticate le terapie di rianimazione. Il giovane ha cessato di vivere sull'ambulanza.

Ora il corpo è composto nell'obitorio del S. Paolo, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Un suicidio che ha una precisa spiegazione: Lorenzo Belotti, la notte di sabato 26 ottobre, era alla guida della sua Citroën. A bordo, Cristiano Martinelli, anni, e Rosanna Casilieri, 20 anni, entrambi di Savona, e un amico. L'auto stava percorrendo la Nazionale Piemonte, diretta verso Cairo: all'altezza di Cadibona finì fuori e schiantò contro albero. e Cristina morirono fra le lamiere contorte della Citroën. Lorenzo fu ricoverato per gravissimo stato di shock.

Non si era più ripreso: agli amici confidava di sentirsi in qualche modo responsabile, non riuscire a dimenticare il tremendo impatto contro il platano, i corpi senza vita delle sue coetanee.

m. n.

Mozione di sfiducia della minoranza contro il sindaco

«Decreto Galasso bloccherà Diano»

DIANO MARINA — L'opposizione ha presentato mozione sfiducia contro il sindaco Giancarlo Queirolo, pci, per denunciare «*il modo assurdo e contraddittorio* cui stata portata avanti pratica ricorso, contro i decreti Galasso, che rischiano di soffocare definitivamente lo sviluppo di Diano Marina». La mozione di sfiducia sottoscritta dc, psi, pli, e cui aderisce anche psdi) dovrebbe essere discussa giovedì in Consiglio comunale.

Secondo i consiglieri di opposizione «*la tutela del patrimonio naturale è un principio fondamentale, ma riteniamo che i vincoli Sovrintendenza e quelli contenuti nel piano regolatore, approvato nell'83, offrano tutte le possibili garanzie. Per questo motivo passata amministrazione aveva presentato un ricorso al Tar del Lazio. Il Comune Imperia ha emesso un'ordinanza di annullamento, le cui motivazioni, però, non sono giunte, nonostante già trascorsi i termini legge*».

Aggiungono: «*Il sindaco ha lasciato cadere tutte le iniziative, e ha deciso di ritirare pratica, un provvedimento preso giunta. Alcuni degli assessori firmatari sono gli stessi che, alcuni mesi fa, avevano appoggiato il ricorso. E' un dietro-front inammissibile. L'opposizione al Galasso aveva una grande importanza anche in vista dei piani paesistici che la Regione dovrà ultimare entro l'86*».

I decreti, tra l'altro, hanno bloccato il piano edilizia residenziale pubblica in zona «Diapasso» e qualsiasi intervento edilizio in quattro frazioni (Gorleri, Berrata, Caldesina e Muratori). Inoltre, potenziamento alberghiero, di sviluppo artigianale e di servizi pubblici (comprendente anche nuovi impianti sportivi). **m. f.**

Mario Marenco sindaco di Albisola

ALBISOLA S. — Giovanni Domenico Marenco, anni, consigliere dc Albisola periore (fu a lungo sindaco, poi, durante l'amministrazione di sinistra, alla guida dell'opposizione, infine vicesindaco nel penultimo pentapartito), è morto S. Paolo dove era ricoverato da qualche tempo in seguito ad un infarto.

Era un politico a tempo pieno. prima funzionario nel dopoguerra della democrazia cristiana, esponente di rilievo nelle segreterie provinciali fra gli Anni 50 e 70.

I funerali si celebreranno domani alle 15 chiesa Stella Maris Albisola.

(m. m.)

... UNA SERATA DIVERSA!
A BORDIGHERA
DAL 13 AL 19 GENNAIO
SETTIMANA MAROCCHINA
DEL RISTORANTE ENOTECA
OMBRONE DI GROSSETO
AL RISTORANTE
LA RESERVE
TASTE VIN
la terrazza sul mare a Capo Sant'Ampelio
PRENOTA LA TUA TAVOLA
AL 0184 261.322

SORDITA'
quando esistono problemi di
UDITO
ISTITUTO FONOTECNICA
Piazza Corvetto 1/4 (II piano), tel. 893.558 - GENOVA
apparecchi di correzione uditive
L'esperienza, la qualità, la serietà di una grande azienda per scegliere, tra i tanti, l'apparecchio acustico adatto al Vostro tipo di sordità e che soddisfi tutte le vostre esigenze: consultateci senza alcun impegno
DIANO Lunedì 13 gennaio ore 15 alle 19 Ottica Silvano Colonna 45 tel 495 629
ALBENGA Martedì 14 gennaio dalle 9 alle 12 presso Ottica Giacobbi via Medaglie d'Oro tel 50 370
SAVONA Tutti i martedì dalle ore 15,30 alle 18 presso Ottica Ambrosiani corso Italia 118/r, tel 20 297.
ONEGLIA Mercoledì 15 gennaio dalle ore 9 alle 12 presso Farmacia Gibelli via Garibaldi 5 tel 73 688
MAURIZIO Mercoledì 15 gennaio dalle 15,30 alle 19 presso Foto M. Ricca Garibaldi 1, tel 60 720
SANREMO Giovedì 16 gennaio dalle ore 9 alle 12 e dalle alle 19 presso Farmacia Gismondi piazza Colombo 5, tel 85 100
BORDIGHERA Venerdì 17 gennaio dalle ore 9 alle presso Foto-Cine Philip via Vitt Emanuele 156, tel 261.735
VENTIMIGLIA Venerdì 17 gennaio dalle 15,30 alle 19 presso Ottica Studio Pair, via Cavour 27/b, tel 352 854
A DOMICILIO VISITE A DOMICILIO

Per la pubblicità LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85.96
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 211
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel (0321) 33 341/29.381
16121 Via Ceccardi 1/14 - Tel (010) 59.25 60/59.56 33
17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/38 54.95
Imperia Via Bonfante 1 - Tel (0183) 27 33 71
18038 Sanremo Via Giobert 47 - Tel (0184) 88.49 49/88

DA MERCOLEDI' GENNAIO
In via Roma 102 - a Sanremo
I magazzini
RE FABRIZIO
effettueranno i saldi di stagione
di tutta la merce

Montoni rovesciati uomo e donna	L. 350.000
Giubbotti in pelle ultimi modelli	L. 100.000-150.000
Abiti uomo S. Remo - Facis - Lanerossi	L. 100.000
Giacche uomo pura lana grandi marche	L. 60.000
Pantaloni uomo pura	L. 20.000
Cappotti donna pura lana modelli 85-86	L. 50.000
Giacconi pura lana donna	L. 000
Gonne lana vari modelli	L. 15.000-25.000-60.000
Piumini oca modelli Moncler vari colori	L. 50.000
Giubbotti uomo e donna vari modelli	L.
Giacche vento unisex	L. 30.000
Giaccone uomo marinaro panno blu cammel	L. 50.000
Maglieria vari modelli tutti di marca	L. 20.000-25.000-40.000
Jeans velluto-fustagno tela blu	L. 12.000
Camicie uomo puro cotone	L. 10.000
Camicie uomo pura seta naturale	L. 25.000

Inoltre grande assortimento pellicceria:
castori - volpi - marmotte - visoni
a prezzi assoluta concorrenza
coperte di i tipi a tutti i prezzi
I SALDI DI RE FABRIZIO
Via Roma - SANREMO - Tel. 83.594
Eff. Com.

[illegible] - [illegible]

Imperia: vincere non basta in squadra non c'è serenità

Una strana tensione - Futura epurazione di «senatori»? - Il caso Chiarotto

Massimilla ha contestato l'esonero da capitano della squadra

— C'è una strana tensione, all'interno dell'Imperia. E' impalpabile, quasi, ma la si avverte da indizi, in campo e fuori, e non promette nulla di buono. Nemmeno la squillante vittoria sul temuto Pinerolo e il meritato riconquistato secondo posto in classifica riescono a stemperare un'atmosfera che non è serena, ma invece dovrebbe essere, in una società che ancora non ha archiviato tutte le speranze di promozione.

Dalla cortina di riserbo ufficiale, trapelano segnali inquietanti di previsione di una programmazione per stagione futura, già si parla di una anticipata epurazione dei «senatori». Massimilla, al quale viene tolta all'improvviso la fascia di capitano, che gli spetta in Chiarotto, si ribella non decisione, e subito riottiene i galloni.

Lo stesso Chiarotto, per la seconda domenica consecutiva (era già successo a Canale) non va neppure in panchina. Perché? «Olt si è riscaldato stiramento», spiega l'allenatore-giocatore Oscar Lesca. «E poi, questo non era il terreno per lui», aggiunge Gigi Bodi «Lampadina», che dice di scuro di volto, si limita ad osservare che «se la squadra vince», metterebbe la firma «a restar fuori». Intuisce che un'assente sospetta.

Ed Evangelisti? subito stessa sorte Chiarotto. «Anche lui riportato stiramento, e sienta a guarire», taglia corto Lesca. Sarà coincidenza, ma il tormentato risulta «infortunato» da quando è venuta fuori la storia del presunto tesseramento irregolare: che non si voglia utilizzare di proposito, sino a quando la sua posizione non sarà definitivamente chiarita?

Ecco, si ha l'impressione che cominci a vacillare proprio quello che, sinora, è stato il vero punto di forza dell'Imperia [illegible] e cioè l'armonia tra i compagni di squadra, la quale, al di là di ogni polemica (anche di tipo tecnico), aveva contribuito a dare compattezza alla formazione, qualunque essa fosse, ed aveva consentito di superare positivamente anche i momenti di crisi.

Il alla compagine non c'è niente da rimproverare. Anzi. Contro il Pinerolo, sia pure agevolata dall'inferiorità numerica degli avversari (e da quel fallo di rigore perdonato da Pascale; che le proteste in Lega abbiano già sortito l'effetto), è comportata bene. Commenta Lesca: «Dopo il primo quarto d'ora, l'espulsione di Pascale, l'Imperia ha governato la partita a suo piacimento. questo inizio nell'affermare che la capolista non è quello compressore e che, quindi, non è superiore a noi».

E adesso, quali progetti fa l'Imperia? Lesca ha preparato tabella molto semplice: otto punti nelle quattro gare interne del girone di ritorno. «Due li abbiamo già presi. Ora bisogna battere l'Aosta, e poi vincere Albenga, anche se si tratta derby, e con l'Ivrea. E sempre la speranza che, nel frattempo, il Cuneo inciampi in qualche partita», conclude Lesca.

«I primi della classe sempre un vantaggio di sei punti, attenzione: all'ultimo giornata sono attesi al Cicconi, una partita che potrebbe decidere il campionato. Il distacco colmare quindi i quattro punti: una sia a disputarsene quasi tutto il girone di ritorno, e possiamo ancora farcela».

Andrea l'amministratore delegato, è euforico: «Contro di noi, ridotti in dieci, il Canale ha stroppato a malapena l'1-0. Un vantaggio un uomo sul Pinerolo, per disputato allo grande, ci siamo finalmente. Ma in avrò di ripresa abbiamo sbloccato il risultato, e poi è stato tutto facile».

LE PAGELLE. Corona 6,5. Redi 6. Romei 6. Mura 7. Lesca 6,5. Benzi 6,5. Meneghetti 6. Massimilla 7. Desolati 7 (Arrigo s.v.). Calcia 5 (Lucadello s.v.). Marafioti 7. Allenatore Lesca 7.

g. di.

Andora, attenta a non far regali

Spigno: «Vittoria gettata ma bella gara»

Risalita affonda la Sanremese

Una doppietta di Savio ha consentito alla Levante di iniziare alla grande il girone di ritorno, battendo l'Ivrea e avvicinandosi a metà classifica. Grosso passo avanti verso la salvezza, dunque, per gli uomini di Chico Lorateili, che al «Pio XII» hanno disposto con enorme autorità di un'Ivrea letteralmente annichilita dalla prestazione dei genovesi.

Note molto meno liete, invece, per Sanmargheritese e Rapallo nel girone E. La Sanremo ha subito una cocente delusione interna, perdendo per 0-1 la partita che la vedeva opposta al non trascendentale Viareggio. E' così caduta l'imbattibilità del «Silvari» che durava da quasi tre anni. La panchina di Delfino traballa.

Niente da fare per un coraggioso Rapallo sul terreno del Cuoio Pelli, compagine in lotta per la C2. I bianconeri, virtualmente retrocessi, hanno ingaggiato una battaglia a suon di gol.

ANDORA — Contro Bielisse, Rembado e compagni erano quasi riusciti a rompere l'incantesimo del «Molino Nuovo» fin tasa, quest'anno, squadre fatta a trovare gol e gioco). Invece, anche il girone ritorno è aperto con una prova abbastanza sfortunata L'Andora, a un quarto d'ora dalla fine, ha fallito il ripor del possibile 2-1, con Lanteri.

L'allenatore Spigno, però, è soddisfatto: «Meritavamo il successo, ma anche un punto è importante per la nostra classifica. Ho visto squadra viva, combattiva, questa la migliore garanzia per guardare al futuro con ducia».

L'Andora si era portata vantaggio al 33', uno splendido calcio di punizione Piccarello. Aggiunge Spigno: «E' stato un gol, che premia anche il lavoro svolto in settimana, abbiamo dedicato buona parte degli allenamenti a provare e riprovare schemi per i calci punizione. Un gol molto bello, con pallone che si è insaccato all'incrocio, ma non provvisato. E, nella ripresa, per un soffio non abbiamo fatto il bis».

L'Andora, però, non riuscita a sfruttare il vantaggio. Dieci minuti dopo, infatti, è arrivato il gol di Voghiotti che definitivamente fissato il risultato sull'1-1.

L'occasione più clamorosa per portarsi in vantaggio si presentata al 75', quando l'arbitro ha concesso il rigore

Spigno durante partita ha dovuto anche rivedere l'impostazione della squadra: al 40', dopo l'infortunio Ghirardi, è entrato Darmadas, spostamento di Lo Sciuto nel ruolo libero.

«Il nostro straniero si è mosso bene dopo una sosta forzata due settimane e ho preferito non rischiarlo dal primo minuto. Sul campo, invece, Darmadas ha fugato ogni dubbio, dimostrando di essere completamente recuperato».

Conclude Spigno: «Abbiamo compiuto un nuovo passo avanti. Il nostro traguardo, la salvezza largo anticipo e, continuando su strada, possiamo farcela».

ma. f.

PROMOZIONE - Punta sul recupero Cengio

Il Vado alla riscossa ora tenta l'aggancio

Titolo d'inverno con due, anzi tre padroni in Promozione. Libarna e Ventimiglia hanno chiuso il girone d'andata appaiate a quota 21, ma il Vado, che domani recupera a Cengio, ha a sua volta la possibilità di agganciare le rivali in vetta e fregiarsi del platonico «scudetto». mezza in coda, intanto, solo Carcarese e l'anno un passettino avanti, mentre il rinvio di Ovada-Taggese rendè incompleta la situazione anche nella zona salvezza.

La riscossa del Vado — La lezione del Ventimiglia i rossoblù l'hanno imparata. Almeno questo hanno dimostrato Arma di Taggia, dove Gulli (bentornato al goll) rimette la squadra Marinelli in corsa per il Giorgio Bartoli, direttore sportivo Vado, commenta: «Abbiamo disputato una partita e intelligente, con lo stesso spirito quello di giorni prima Ventimiglia. Allora ci andò male, mentre le cose non hanno preso la piega sbagliata. Va elogiato in blocco la prova dei ragazzi, e in particolare quello Gulli».

Rendez-vous — Dunque, Libarna e Ventimiglia si ritrovano a braccetto in cima alla graduatoria. Entrambe hanno sofferto, e se la gara dei piemontesi a Borzoli poteva nascondere molte insidie, sorpresa ha destato la grande tattica con cui il Ventimiglia ha superato, a 4 minuti con un gol di testa di Atragene, il di coda, l'Audace Camporosone.

Il ha agguantato a minuti conclusione il maggico con la rese, per di più calcio di rigore. il presidente Ventimiglia, Silvio Coppo, analizza il dei gol: «I risultati dimostrano ogni domenica come non ci siano partite Ce ne accorti con l'Andora, che facendo barricate a spauracchio il gioco ci ha messi in serie difficoltà. Applaudiamo le assenze di Briganti e Stacca; l'espulsione di a 20 minuti fine, un quadro alenti'affatto simpatico».

Le vice-grandi — Il trio delle damigelle aperto ovviamente dal Varazze di ni. Il giocatore-allenatore utto commenta così il Cengio: «E' stata una partita molto bella e avvincente, con tante occasioni ed emozioni. Devo dire che i grenata sono venuti Ferro a giocare a tino aperto, nonostante fossero rimaneggiati specie in difesa».

Anche Ceriale e Sanremo (0 si mantengono in quota. Le loro affermazioni, domenica, non discutono, in quanto i team affa a Pulvio e Michele Stingere hanno disposto molta autorità di Diano e Veloce (quest'ultima, sempre più nei guai, saputo portarsi per prima in vantaggio con il ritrovato Garry Orosso).

Bella e sciupona — «Peccato, abbiamo un punto che i nostri rifiuti, per il loro attaccamento, meritavano» queste parole i dirigenti della Carcarese hanno commentato il pareggio interno Sampierdarenese. Un nutrito gruppo di sportivi infatti contribuito al regolare svolgimento della partita, spalando «Corrent» la neve nei giorni scorsi. Invece i genovesi hanno approfittato di alcune leggerezze del che tra l'altro contestano episodi sospetti in area di rigore ospite

Recupero a Cengio — Domani alle 14.30 al Comunale il Cengio e il Vado Il giro d'andata disputando il recupero della gara rinviata un mese per neve.

r. bg.

Il pari con il Cuneo fa perdere all'Albenga una buona occasione

Tonelli: «Troppe ingenuità»

Positiva prova Lo Rè impiegato per quarto d'ora - Mammola replica alle accuse

— Gli ingenui stati pareggio interno Cuneo, premiato oltre i suoi meriti per la sua ambizione Riva. I due gol molto belli dell'Albenga sono stati bilanciati due segnature cuneesi scaturite occasioni episodiche, ben sfruttate da giocatori esperti come Nasta, Turini e Musiello. Giuste quindi le recriminazioni dell'allenatore Paolo Tonelli e dei giocatori, che, parzialmente delusi, hanno perso l'occasione per agganciare in classifica Acqui e Ivrea.

Ora all'Albenga si presenta un doppio turno molto pericoloso. Casale tri trasferta Imperia in casa, nel quale comunque cercare la classifica per politica dei piccoli passi, in confronti diretti con le altre pericolanti.

«Per volta che si segnano due gol — afferma Paolo Tonelli — dobbiamo recriminare per delle ingenuità. Di certo il buona sorte non è aiuto. Sul 2-1 credevo che avessimo la partita in pugno».

Il rigore Barone su Nasta (che siamo per affidato guardia di Ravera perché Bottero lasciava troppo spazio) è ineccepibile, forse fallo (trattenuta per la maglia) non era necessario, perché Nardini, dei mi in campo assieme a Bianchi, rebbe riuscito a liberare.

I quattro gol sono venuti nella ripresa e sicuramente l'Albenga, priva di Buraschi e Cantore, avrebbe potuto fare meglio, ma anche in questa occasione, i limiti fisici di Alfano, che da militare non si allena con la dovuta intensità, si fanno sentire. Forse si apre la porta prima squadra l'argentino Lo Rè che finora ha giocato soltanto spezzoni partita. Contro Cuneo è entrato nell'ultimo quarto d'ora ed ha impressionato favorevolmente al pari di Basso che gli ha lasciato il posto; per ambientarsi però dovrebbe giocare qualche partita fin

Nel fine settimana stata all'Albenga marcatta: proteste dei giocatori che in campo fanno il loro dovere e vorrebbero sentire i dirigenti più vicini squadra; proteste dei dirigenti, rimasti carica con la garanzia aiuti finanziari dalla Spaz in via costituzione. Il sentono a loro volta nati, e con la cassa sociale vuota. Il presidente Mammola respinge l'accusa di aver abbandonato squadra; la questione societaria invece ha 'assemblea dei soci sabato prossimo.

LE PAGELLE — Ancona 6,5. Bianchi 7,5, 6,5, 7,5. Fontana 6. Barone 6. Bottero 6. Bartimagi 7. Basso 6,5 (Lo Rè 6,5). Napoli 7. Alfano 4. All .

g. ma.

PRIMA CATEGORIA - Capolista bloccata sul pari

Bastia tradita dai nervi L'Albisola ora è nei guai

La capolista Bastia non sa approfittare del pareggio a inviolate le due inseguitrici di trente domenica a Finale Ligure, nell'ultima giornata del girone di andata. Con lo di domenica sale così a 480 il record di imbattibilità di Albisi, estremo difensore del Finale Ligure. In tema di statistica da ricordare la prima vittoria esterna dell'Altarese che passando in serie la pattuglia Peraini. Infine, come previsto, sono saltati gli incontri in programma a Calizzano e a Bragno causa neve.

Senza gol il big match — Le superfavorite le inseguitrici Bastia Finale e S. Bartolomeo è terminata 0-0. Non stata una gran partita e le emozioni sono venute solo nella parte finale della gara durante il vano e sterile forcing dei padroni di casa: «Il risultato è sostanzialmente giusto — spiega «Gaitin» Pischedda, da del Finale Ligure — Il S. Bartolomeo ha dimostrato di essere una bella squadra solida e pericolosa».

Ai punti hanno certamente vinto i giallorossi, ma è ormai una realtà che l'attacco non riesca a concretizzare a dovere la grande mole gioco del centrocampo.

Botta e risposta a Bastia — Si è deciso tutto nel giro di 5 minuti il terreno della capolista, nell'occasione molto rimaneggiata e forse anche un po' nervosa, alla fine in tre (due del Bastia) hanno raggiunto anzitempo gli spogliatoi. Positiva per contro la prova del mo Ek compagine di Torno-li, a parte lo scivolone interno Finale, sembra aver imboccato la strada giusta per risalire la classifica.

Per i locali (in serie positiva tutti continua il momento felice, una flessione rendimento che comunque non pregiudicando chanche di vittoria finale.

Bordighera con affanno — Ha forse avuto troppo la Finalborghese in quel Bordighera quando è venuto il gol di Biagini, a circa 15' dal termine, era ormai troppo tardi per qualsiasi recupero: infortuni, squalifiche e malattie eravamo molto rimaneggiati — ha Venturi — e la Finalborghese sempre saputo chiudersi bene. Certamente è un complesso che non merita la sua attuale classifica».

Albisola — Momentaccio dei «terramiati» proprio nell'incontro che doveva la riscossa hanno invece nettamente superiorità dell'Altarese. Privi di molte pedine, per i rigori del giudice sportivo, i ceramisti hanno mostrato pecche in tutti i reparti e risultato il forcing finale generato dai gol di Tanda, in contropiede infatti venuto il gol del ko, quello 3-1, a favore degli ospiti.

Derby ricco di gol — Dopo Loanesi, anche il Pietra Ligure ha dovuto subire la legge del Borghetto nella serie derby delle Palme. La superiorità dei locali è stata spianata dai gol-lampo di Pianese che dopo soli 5' ha portato in vantaggio il Borghetto capovolgendo la chiave tattica dell'incontro

Brende-gol — Quattro gol in due partite per il bomber vadese che domenica ha suggellato anche l'1-1 con la Loanesi. Piuttosto equilibrato ma nel complesso sciatto, il match «Giorgio». «C'è poco segnalare questo incontro — spiega il presidente Pizzorno, della Loanesi —. L'importante comunque è aver mosso la classifica, probabilmente per noi ha inflitto la sosta forzata di domenica scorsa».

Alberto Dressino

Dopo il pareggio interno con l'Ortigia riesplodono le polemiche sugli arbitraggi sfavorevoli

La Rari accusa: «Sono tutti contro la Liguria»

SAVONA — Il 10-10 di sabato in Oasenergia Savona e Ortigia Siracusa, determinato da una prestazione incerta della Rari e dall'arbitraggio ancora una volta non certo favorevole biancorossi, lascia per l'occasione spazio anche a un episodio che ripropone le polemiche sugli atteggiamenti dei direttori di gara.

Intervallo tra terzo e quarto tempo della partita, uno spettatore urla un insulto all'indirizzo dell'arbitro napoletano Di Stefano. L'arbitro chiama la forza pubblica, afferma: «Quel signore mi ha minacciato. Se non lo portate via non continuo partita». Interviene il vice presidente della Rari, Rolandi, che convince il tifoso (che insieme figlio) a lasciare la gradinata, ovviamente sotto il «controllo» degli agenti.

L'intero mondo della pallanuoto batte da anni per dare un impulso alla disciplina. Nessun raffronto con il calcio, per carità, ma tanta voglia di avvicinarsi a basket e pallavolo. I sogni nel cassetto si chiamano piscine gremite, sponsor, tv in diretta e via di questo passo. L'aumento degli spettatori porta però anche conseguenze di altro genere.

Ora, è chiaro che molte volte il pubblico esagera, e questo può certamente anche a Savona si provi a considerare uno scontro al vertice in A1 di basket con un arbitro che pretende l'allontanamento di questo o quel tifoso, o magari di un intero gruppo di persone. Può esserci diritto dell'arbitro identificare spettatore che lo ha insultato, ma non è chiaro se, a termine regolamento, minacciare di far sospendere un incontro se costui non viene allontanato dalla forza pubblica. Perché, in questo caso, si giocherebbero (purtroppo) ben poche partite, mentre tra i doveri dei direttori di gara c'è anche quello di garantire la regolarità delle gare e campionato è ancora, si chiedono in casa della possibile che in certe piscine «calde» quelle di Napoli o Siracusa gli arbitri non siano mai stati insultati, visto che non ricordano partite sospese o episodi simili?

Ecco la dichiarazione di Luigi Rolandi, vice presidente del Oasenergia che formula un'accusa molto grave: «In alto hanno già deciso tutto. E cioè che siano Pescara, Posillipo e Ortigia a dover emergere. La Liguria non può e non deve contare. Lo dicono le decisioni tecniche degli arbitri, sottolinea il loro comportamento. Noi facciamo una gran fatica per gestire la passione del pubblico, dobbiamo subirne le giuste proteste, gli arbitri persono qui a provocano in ogni maniera».

In attesa di conoscere quali saranno i provvedimenti del giudice sportivo (oltre ai danno sono praticamente certe anche le belle) in conseguenza della contestazione e del lancio di monetine a fine partita, è necessario sottemarsi anche sul momento certo positivo della Rari

Cucchia riconosce. «Non stiamo facendo per intero il nostro dovere. Abbiamo commesso errori infantili, siamo noi a permettere agli arbitri di dare una mano all'Ortigia. Purtroppo ci sono situazioni simpole di una certa difficoltà».

Il tecnico biancorosso non fa nomi, ma di certo è l'ungherese Somossy a non ancora convinto, così come sono apparsi sottotono il portiere Crapia e Bortoletto.

r. bg.

I risultati tornei bocciofili

Serie A: Aldo-Moneta 3-3; Polisportiva-Pontevecchio 4-3, Quito Nero-Quadrifoglio 5-1; Cervino-Franco 5-1; Eugenia II-Black Bull 3-3; Lombardo-Europa I 2-4; Arlston-Lorenzo 3-3

Olivone B3 : Siesta I-Carla II 3-3, Cavalluccio I-Serenella 2-4, Moneta-Cervino 3-3; Halli-Cervino 4-3; Carla I-Siesta II 2-4; Odissea-Cavalluccio 2-5-1

Olivone B2 : Zinola-Aldo 4-2; Lorenzo-Enel 5-1, Cristallo- Quiliano 5-0; Arci-S. Cenesio 0-5; Franco-VII Usi 2-4; Black Bull-S. Isidoro 4-2

Olivone B1 : Quadrifoglio-Zinola 5-1; Olardino-Polisportiva 3-3; Quiliano-Cristallo 1-5; S. Cenesio-Arci 3-4, S. Isidoro- Lombardo 4-3, VII Usi-Gatto nero 4-2.

Serie C1

16° giornata

Risultati

Carrarese-Reggiana	0-1
Pavia-Pavia	1-0
Legnano-Sanremese	1-0
Modena-Varese	3-1
Padova-Rimini	1-0
Parma-S. Floreno	1-0
Spal-Ancona	1-0
Trento-Prato	0-0
Vicenza-Piacenza	2-1

Prossimo turno

Ancona-Modena
Pavia-Padova
Piacenza-Pavia
Prato-Legnano
Reggiana-Trento
Rimini-Carrarese
S. Floreno-Vicenza
Sanremese-Parma
Varese-Spal

Classifica

	Pt	Partite G	V	N	P	F	S
Parma	24	16	9	6	1	23	4
Vicenza	23	16	9	5	2	18	10
Modena	21	16	7	7	2	21	14
Reggiana	18	16	7	4	5	19	15
Padova	18	16	7	4	5	14	9
Ancona	18	16	6	6	4	18	9
Spal	18	16	7	4	5	17	14
Prato	16	16	5	6	5	15	14
Piacenza	16	16	6	4	6	17	19
Trento	16	16	4	8	4	12	14
Pavia	16	16	5	6	5	13	17
Legnano	15	16	6	3	7	8	16
Varese	14	16	3	8	5	14	13
Carrarese	14	16	5	4	7	16	21
Sanremese	13	16	3	7	6	13	20
Rimini	13	16	3	7	6	9	15
Pavia	8	16	2	4	10	9	26
Sanremese	7	16	1	5	10	11	25

Serie C2

15° giornata

Risultati

Asti-Massese	0-0
Derthona-Pistoiese	1-1
Entella-Viareggio	2-1
Lodigiani-Cuneo	2-0
Lucchese-Civitavecchia	3-0
Pontedera-Sacco	1-1
Ravenna-Carbonia	1-0
Spezia-Montevarchi	2-0
Torres-Alessandria	0-0

Prossimo turno

Alessandria-Pontedera
Cuneo-Asti
Carbonia-Entella
Civitavecchia-Derthona
Massese-Torres
Montevarchi-Lodigiani
Pistoiese-Spezia
Sacco-Lucchese
Viareggio-Ravenna

Classifica

	Pt	Partite G	V	N	P	F	S
Spezia	24	15	9	6	1	27	6
Alessan.	21	15	6	9	0	16	4
Lucchese	21	14	8	5	1	22	11
Entella	21	15	7	7	1	15	10
Pistoiese	20	15	6	7	2	11	10
Torres	19	15	6	6	3	17	9
Lodigiani	17	15	4	9	2	14	13
Massese	16	15	4	8	3	12	10
Pontedera	15	15	3	10	2	12	12
Asti	14	15	4	6	5	7	14
Viareggio	13	15	3	7	5	14	23
Carbonia	14	15	4	5	6	11	15
Derthona	13	15	4	5	6	12	17
Civitaver.	13	15	3	7	5	13	16
Sacco	11	15	3	5	7	9	21
Ravenna	11	15	3	5	7	9	23
Montevar.	10	15	1	8	6	11	18
Cuneo	8	15	2	4	9	7	24

Interregionale

14° giornata

Risultati

Monsellesi-Acqui	
Andrea-Meliese	1-1
Albese-Canale	1-3
Albenga-Cuneo	2-1
Amia-Juve Domo	rinv.
Levante-Ivrea	2-0
Borgoticino-St. Vincent	2-0
Imperia-Pinerolo	2-0

Prossimo turno

Canale-Albenga
Juve Domo-Albese
Acqui-Andrea
Imperia-Amia
Cuneo-Borgoticino
Pinerolo-Ivrea
St. Vincent-Pegliese
Meliese-Monsellesi

Classifica

	Pt	Partite G	V	N	P	F	S
Canale	20	14	13	2	1	35	8
Imperia	22	14	10	2	2	31	12
Pinerolo	22	14	9	4	1	26	15
Meliese	20	14	8	4	2	19	8
Juve Domo	21	14	8	5	1	17	12
St. Vincent	20	14	8	4	2	12	14
Monsellesi	16	14	6	3	5	12	20
Borgoticino	16	14	5	6	3	19	14
Andrea	14	13	5	4	4	21	14
Cuneo	14	13	5	4	4	14	17
Levante	14	14	6	2	6	8	14
Acqui	13	14	5	3	6	13	15
Ivrea	13	14	5	3	6	11	14
Albenga	12	14	5	2	7	6	11
Albese	10	14	3	4	7	12	25
Amia	7	13	2	3	8	6	21

Promozione

15° giornata

Risultati

Sanremo-Veloce	2-1
Argentina-Vado	0-1
Ventimiglia-Audace	1-0
Varazze-Cengio	3-1
Sestrese-Libarna	2-2
Ceriale-Diano	3-0
Ovada M.-Taggese	rinv.
Carrarese-Samp. 04	2-2

Prossimo turno

Ceriale-Ovada M
Sestrese-Carrarese
Cengio-Taggese
Ventimiglia-Sanremo
Argentina-Libarna
Savonese-Varazze
Veloce-Audace
Vado-Samp. 04

Classifica

	Pt	Partite G	V	N	P	F	S
Libarna	21	15	8	5	2	27	15
Ventimigl.	21	15	8	5	2	19	9
Varazze	20	15	8	4	3	18	12
Vado	18	14	7	4	3	24	6
Sanremo	18	15	7	4	4	12	16
Argentina	18	15	6	6	3	15	10
Ceriale	16	15	6	4	5	22	16
Audace	16	15	6	4	5	16	15
Sestrese	14	15	4	6	5	15	21
Samp. 04	13	13	5	3	5	16	15
Veloce	13	15	4	5	6	13	20
Cengio	12	14	3	6	5	10	16
Diano	11	15	3	5	7	6	19
Taggese	10	14	3	4	7	14	21
Carrarese	10	15	4	2	9	14	21
Audace	7	15	3	1	11	9	30

[illegible] categoria

15° giornata

Risultati

Leonessi-Boys V.	1-0
Albisola-Altarese	1-3
Bordighera-Finalborg.	1-0
Borghetto-Pietra L.	3-1
Rapallo-Milleslmo	0-0
Finale L.-S. Bartolomeo	0-0
Mallare-S. Filippo	rinv.
Bragno-Calizzanese	rinv.

Prossimo turno

Finale L.-Mallare
Rapallo-Bragno
Pietra L.-S. Filippo
Bordighera-S. Bartolomeo
Albisola-Milleslmo
Leonessi-Borghetto
Boys V.-Finalborghese
Altarese-Calizzanese

Classifica

	Pt	Partite G	V	N	P	F	S
Rapallo	22	15	9	4	1	20	5
S. Bartol.	22	15	9	4	1	22	8
Finale L.	17	15	7	4	4	16	8
Bordigh.	19	15	7	5	3	20	16
Pietra L.	17	15	6	5	4	12	10
Leonessi	16	14	5	6	3	11	11
Borghetto	15	15	4	7	4	17	19
Altarese	14	15	3	8	4	17	14
Milleslmo	13	15	3	7	5	11	19
Mallare	13	14	5	3	6	20	20
Boys V.	12	15	4	4	7	16	21
Calizzano	11	13	3	5	5	14	23
Bragno	11	14	3	5	6	11	13
Albisola	10	15	2	6	7	13	24
S. Filippo	8	14	3	2	9	12	23
Finalborg.	7	15	3	1	9	7	34

Seconda categoria B

14° giornata

Risultati

Sestrorese-Alba Doriilia	4-1
Lavagna '78-Sciarborasca	0-0
Portorosso-Natese	1-1
Don Bosco-Borgio V.	1-3
Pietra Sport-Celle	2-1
Portorosso-Zinola	1-3
Fornaci-Legino	1-3

Prossimo turno

Legino-Lavagnola III
Zinola-Fornaci
Borgio-Portorosso
Celle-Sestrorese
Alba Doriilia-Pietra Sport
Sciarborasca-Don Bosco
Natese-Portorosso

Classifica

	Pt	Partite G	V	N	P	F	S
Celle L.	20	14	8	3	3	22	8
Borgio Ver.	20	14	7	6	1	20	17
Pietra S.	17	14	6	5	3	12	10
Lavagnola	17	14	6	5	3	18	16
Alba Doriil.	16	14	6	4	4	21	20
Sestrorese	14	14	5	4	5	21	23
Fornaci	14	14	3	8	3	17	14
Zinola	13	14	3	7	4	13	17
Portorosso	13	14	2	9	3	13	13
Natese	13	14	3	7	4	13	20
Legino	13	14	4	5	5	16	25
Arciarbor.	12	14	4	4	6	10	20
Don Bosco	8	14	3	2	9	12	21
Portorosso	8	14	2	4	8	14	29

[illegible] categoria

14° giornata

Risultati

Quiliano-Letimbro	3-0
S. Cecilia-Camerana S.	1-2
Camaria-Cadibona	rinv.
Dego-Recchelinese	rinv.
Ferrania-S. Nazario	rinv.
Felsinea-Villapiana	1-1
Villetta-Sabazia	2-1

Prossimo turno

Sabazia-S. Cecilia
Villapiana-Villetta
Recchelinese-Camaria
S. Nazario-Quiliano
Letimbro-Ferrania
Camerana S.-Dego
Cadibona-Felsinea

Classifica

	Pt	Partite G	V	N	P	F	S
Quiliano	17	14	12	1	0	36	7
Villetta	18	14	7	5	3	17	13
Cam. Sal.	18	14	8	2	4	18	14
Ferrania	17	13	8	1	4	18	14
S. Nazario	15	13	6	3	4	15	11
Felsinea	15	14	6	3	5	15	18
Recchelin.	14	13	6	2	5	14	13
Letimbro	13	14	5	3	6	21	22
S. Cecilia	14	14	5	3	6	16	25
Villapiana	13	14	3	5	6	15	18
Cadibona	10	13	3	4	6	11	15
Sabazia	5	14	2	1	9	14	25
Dego	3	13	1	1	8	12	34
Camerana	6	13	1	4	8	9	32

1° categoria B

(15° giornata)

RISULTATI: Cogoleto - Quinto ass. 1-2; Edera - Bussalino 1-0; Cffe Samp. - Vignolese 1-1; S. Stefano - Quinto 3-2; S. Olcese - Cassinese rinv.; Fegino - Don Bosco 1-0; Serbiantese - Multedo rinv.; Arenzano - Rossigl. 1-3.

CLASSIFICA: Fegino p. 30; S. Olcese 19; Quinto 18; Don Bosco e Cffe Samp 16; Multedo, Vignolese, Bussalino e S. Stefano 15, Cassinese 14, Arenzano 13; Cogoleto, Rossiglionese e Serbiantese 12; Serbiantese e Edera 11.

PROSSIMO TURNO: Fegino - Serbiantese; S. Olcese - Arenzano; Quinto - Multedo, Cffe Samp - Don Bosco; Edera - Cassinese; Cogoleto - S. Stefano; Bussalino - Vignolese; Bussalino - Rossiglionese.

3° categoria

(14° giornata)

S. Fedele - Borgasca 2-0; S. Francesco - Cogoleto 0-1; Cffe Loano - S. Michele 1- Borghetta 04 0-1; Valleggia - Arma 05 2-2; S. Margherita - Baiardo 3-0 Rip. Sabatina Taggese.

CLASSIFICA: Borghetta 04 p. 24, Arma 05 22; Cogoleto 19; Bel. Taggese 18; S. Fedele 16; Cffe Loano e Calizzano 12; S Margherita e Valleggia 11; S. Franc. 10; Valleggia 7; Baiardo 6; S. Michele 5.

PROSSIMO TURNO: Borghetta - Calizzano; Cogoleto - S. Fedele; Sabatina Taggese - Valleggia; Cffe Loano - S. Margherita; - S. Michele; Arma 05 - S. Francesco. Rip. Borghetta 04.

Ottantuno delegati da tutto il Piemonte

A Novara congresso degli alimentaristi

Nella regione il settore conta 22 mila addetti - Tutti gli occhi puntati sull'Alivar Pavesi, che fa capo alla finanziaria Sme

NOVARA — Gli alimentaristi piemontesi della Cgil tengono oggi e domani, a Novara, il loro congresso regionale. Sono 81 delegati in rappresentanza di oltre 5 mila iscritti che dovranno provvedere al rinnovo delle cariche. Il direttivo sarà composto da 39 membri chiamati ad eleggere il nuovo segretario. La conferma di Elvio Tron, di Pinerolo, pare scontata. Il settore alimentare, in Piemonte, conta circa 22 mila addetti.

Le maggiori realtà produttive sono la Ferrero di Alba; l'Alivar Pavesi di Novara; la Saiwa, Pernigotti e Wamar di Torino, per il settore dolciario, cui si devono aggiungere le industrie del latticino caseario quali la Locatelli di Possano, Latte Verbano di Novara ed una miriade di altre piccole aziende. Il congresso si concluderà domani sera.

La scelta di Novara quale sede del congresso è dettata da motivi politici. Qui ha sede l'Alivar, il gruppo che fa capo alla finanziaria pubblica Sme interessata dall'ormai famoso processo di privatizzazione. L'orientamento della Cgil di fronte a quest'operazione è noto. Le Partecipazioni statali non devono abbandonare questo settore strategico. Così la Cgil non si schiera a favore di questa o quella cordata che cerca di assicurarsi il controllo della Sme. Prospetta invece la Cgil una soluzione unica.

Ma in questo momento particolare la preoccupazione principale del sindacato è quella di uscire, quanto prima, dalla situazione di «impasse».

Proprio per sollecitare una rapida soluzione di questi problemi, per venerdì prossimo è stato proclamato uno sciopero di 8 ore a livello nazionale. A Roma sono previste una manifestazione e un incontro con il ministro delle Partecipazioni statali e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Amato.

Nel corso di una conferenza stampa i rappresentanti della Cgil novarese e regionale hanno sottolineato ieri i rischi che corre la Pavesi anche dopo l'accordo sottoscritto nel settembre scorso.

Questo perché, a giudizio della Cgil, l'Iri ha ormai scelto di disimpegnarsi dal settore alimentare: *«Nel suo programma di investimenti non ho previsto una lira per la Sme. La privatizzazione nasconde parecchie insidie. I grandi gruppi concorrenti per esempio sono impegnati soprattutto ad impadronirsi dei marchi piuttosto che a rilanciare le aziende della Sme. Mentre l'Alivar vive nell'incertezza loro si riorganizzano assumendo addirittura nuovo personale»*.

r. a.

Per la piccola frazione di Valmara

Brissago (in Svizzera) vende acqua a Cannobio

CANNOBIO — Il Comune cannobino acquista acqua potabile dalla Svizzera, più precisamente da Brissago. L'acqua serve per le necessità della piccola frazione di Valmara appena al di qua della linea di confine.

E' ormai una consuetudine che non desta più meraviglie e tantomeno polemiche: realizzare oggi un acquedotto per rifornire la frazione avrebbe costi iperbolici e non certo proporzionati all'entità degli utenti e dei consumi. Fino al 1961 a fornire l'acqua alla frazione era la «Società privata Acquedotto di Brissago», che lo faceva a titolo gratuito. Dal primo gennaio '62 l'acquedotto divenne proprietà comunale e — non potendo più quell'amministrazione erogare gratuitamente quanto di acqua necessitava per le due casermette, il posto di confine, i due ristoranti, il bar e le abitazioni di Valmara — tra i due comuni (Cannobio e Brissago) veniva stipulata una convenzione.

Così Cannobio diventava utente ufficiale dell'acquedotto comunale di Brissago. Per la cronaca nel 1985 sono stati consumati 4767 metri cubi di acqua «svizzera»: con una spesa di 1676 franchi pari a circa un milione 400 mila lire.

a. c.

Accertamenti dell'équipe di medicina del lavoro dell'Usl

Casi di silicosi nell'Ossola fra i lavoratori della pietra

Riguarda sei dipendenti di aziende diverse - La scoperta ha suscitato un certo allarme

DOMODOSSOLA — Non è ancora scomparsa del tutto la silicosi nell'Ossola. Il nuovo servizio di Medicina del Lavoro dell'Usl ne ha accertati sei casi fra i dipendenti del settore lapideo. Siamo ben lontani dai tempi delle miniere d'oro della Valle Anzasca quando la popolazione attiva di interi paesi era flagellata dal morbo. Ma la scoperta dei sei casi ha suscitato comunque un certo allarme. Gli accertamenti sanitari sono stati compiuti in un controllo molto vasto che ha interessato centinaia di lavoratori e decine di aziende ossolane.

Il nuovo servizio di Medicina del Lavoro, che opera nell'ambito del settore di Igiene pubblica dell'Usl, è stato avviato nell'ottobre del 1984 con una sede operativa ambulatoriale ed è stato affidato al dottor Francesco Lembo. Ed è appunto dal bilancio del primo anno di attività che sono emersi i dati sulla silicosi.

E' stato varato anche un interessante programma di *«tutela della salute dei fanciulli, adolescenti e donne»* avviati al lavoro. Sono state effettuate visite preventive su questi soggetti all'atto della loro assunzione e sono poi stati previsti successivi controlli annuali. Per i ragazzi destinati all'apprendistato, il servizio ha provveduto alla compilazione di un libretto sanitario individuale e di rischio che è stato inviato a tutte le aziende per evitare, come previsto dalla legge, che vengano esposti a lavori pericolosi, faticosi o insalubri. Il controllo sanitario svolto nel mondo del lavoro giovanile è stato programmato ed effettuato con la collaborazione dei medici del servizio di Igiene Pubblica.

Nel primo anno di attività del nuovo servizio, sono state effettuate visite a 515 lavoratori in forza a un'ottantina di fabbriche. Le visite hanno interessato prevalentemente le aziende che operano nel settore estrattivo e nella lavorazione della pietra ma anche i dipendenti di industrie siderurgiche e chimiche. I casi denunciati di malattie professionali sono stati undici: oltre ai sei della silicosi, tre lavoratori sono risultati affetti da ipoacusia da rumore e due da malattia provocata da strumenti vibranti. *«Entro qualche mese — dicono all'Usl— il nuovo servizio sarà in grado di elaborare dei dati epidemiologici definitivi nel settore lapideo per quanto concerne i due rischi predominanti: polveri silicotigene e rumore»*.

Contemporaneamente alla sorveglianza sanitaria sui lavoratori, l'équipe di Igiene Ambientale ha proceduto a un'indagine su un gruppo campione di cave e laboratori di trasformazione della pietra, in un'azienda chimica e in un gruppo di carrozzerie.

E' stato infatti programmato anche un intervento di prevenzione delle patologie che si possono contrarre lavorando nelle carrozzerie. I risultati dell'indagine ambientale, che procede di pari passo con gli accertamenti sanitari sui lavoratori, saranno resi noti quanto prima. Dall'aprile scorso, è inoltre in atto uno «screening» tubercolinico per verificare l'incidenza di questa malattia nei giovani e nel totale dei lavoratori del settore lapideo. Dai primi mesi, il numero di test positivi è risultato piuttosto elevato.

Adriano Velli

Forte nevicata sul Sempione molti automobilisti bloccati

DOMODOSSOLA — Forte nevicata nel vicino Vallese. Sul passo del Sempione molte auto sono rimaste bloccate ieri da mezzo metro di neve fresca. Il centralino del soccorso stradale svizzero ha aguzzato la continuazione.

Molti automobilisti hanno dovuto rinunciare a proseguire il viaggio e si sono rifugiati negli alberghi di Simplon Dorf. Sull'arteria internazionale le condizioni di traffico sono rimaste difficili per tutta la giornata: la Polizia Stradale ha invitato gli automobilisti diretti al Passo a non avventurarsi se non in caso di gravi necessità.

Dall'altra versante nevicata ha beneficiato soprattutto la stazione sportiva di San Domenico, la più vicina al Sempione. All'Alpe Ciamporino, dove si trovano i principali impianti di risalita, sono caduti fra domenica e lunedì 90 centimetri di neve fresca. Gli addetti agli impianti si sono messi subito al lavoro per battere le piste.

«Entro il prossimo fine settimana — dicono a San Domenico — tutti i tracciati saranno perfettamente a punto. Questa nevicata ci consente finalmente di far girare a pieno regime tutti gli impianti di risalita: due seggiovie, due sciovie a Ciamporino più gli impianti di San Domenico dove sono caduti trenta centimetri di neve fresca».

Ancora all'asciutto, o quasi, le altre stazioni invernali ossolane. Mentre Briga, la cittadina svizzera ai piedi del Sempione, ieri era coperta da trenta centimetri di neve, a Domodossola e in molti centri della valli ha solo piovuto. Qualche centimetro di neve a Macugnaga, Formazza e in Valle Vigezzo sono le labili tracce lasciate dal veloce passaggio della perturbazione sull'Ossola. Una spruzzata che ancora una volta non ha modificato la situazione dal punto di vista sciistico. Nella stazione alpina ai piedi del Rosa sono aperte le piste alle quote più alte.

a. v.

Più traffico per il Novarese?

Il nuovo ponte della Valsesia fa già polemica

SERRAVALLE — Il 1986 porterà alla Valsesia l'inaugurazione del ponte tra Serravalle e Grignasco, realizzato dalle amministrazioni provinciali di Vercelli e Novara: purtroppo, essendo in notevole ritardo il progetto per gli svincoli stradali di circonvallazione della bassa Valsesia, l'apertura del viadotto rischia di aumentare i problemi del traffico in uscita dalla Valle, soprattutto negli esodi di fine settimana.

Spiega Pier Marco Accanto, sindaco di Romagnano, e dello stesso avviso è l'assessore ai Lavori pubblici della Provincia di Vercelli, Arnaldo Vassena: *«Quella che doveva essere una soluzione per la nostra viabilità rischia di diventare motivo di peggioramento. Senza la bretella che consenta di evitare i centri abitati di Prato e Romagnano, tutto il traffico subirà l'imbottigliamento all'entrata del nostro paese»*.

Il ponte, progettato e costruito per mettere in comunicazione la sponda novarese e vercellese della bassa Valsesia, costerà, a lavori terminati, più di 8 miliardi. La cifra è stata sostenuta dalle due amministrazioni provinciali.

Sottolinea l'architetto Pierluigi Camalero, presidente della «Cooperativa ambiente e territorio» che ha svolto uno studio sulla situazione: *«In effetti, allo stato attuale delle cose, è facile prevedere che la circolazione che ora scende sulla sponda destra verrà convogliata dal viadotto su quella sinistra. A quel punto, mancando l'arteria di svincolo, tutto il traffico sarà incanalato verso Romagnano»*.

Secondo i piani dell'Anas, nel triennio '85-'87 dovrebbero venire realizzati, nella zona, solo due lotti di prolungamento della superstrada di collegamento tra Biella e i laghi. L'arteria, che ora raggiunge Rollino, dovrebbe arrivare fino a Ghemme. Per quanto riguarda invece la realizzazione della circonvallazione bassovalsesiana la progettazione e l'esecuzione dei lavori dovrebbe essere fatta rientrare nel triennio '87-'89.

g. p. v.

E' impazzito l'orologio di Gignese

STRESA — Gli orologi dei campanili di Gignese e di Nocco sono da tempo impegnati in una singolare gara di «irregolarità». Gli abitanti dei due paesi montani dicono che i due orologi sono «impazziti». Quello di Gignese fa ritardare i suoi rintocchi soltanto nelle giornate umide e senza tener alcun conto dell'ora effettiva. Inutili al momento i tentativi di ovviare al guasto che pare innescato dalla caduta, la scorsa estate, durante un temporale di un fulmine che avrebbe centrato la torre campanaria.

L'orologio del campanile di Nocco invece segna e batte le ore sempre con notevole anticipo sull'orario ufficiale.

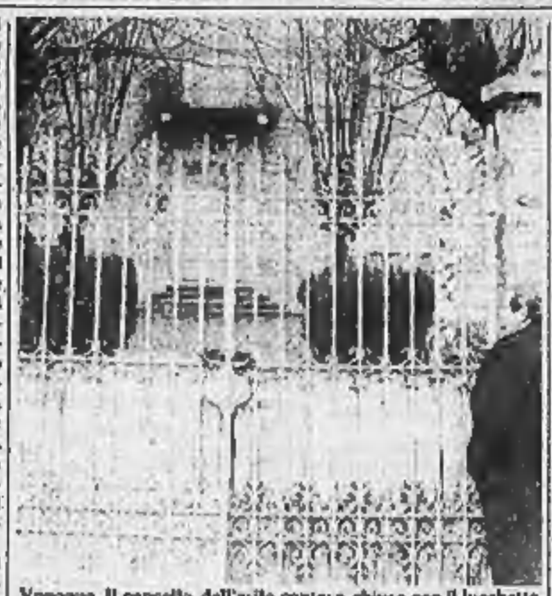
A Vogogna due consigli di amministrazione rivendicano il diritto

Quasi una guerra per gestire un asilo lucchetti ai cancelli e carta bollata

VOGOGNA — L'asilo di Prata, una piccola frazione del Comune di Vogogna che conta poco più di duecento abitanti, è al centro di una singolare controversia. Due Consigli d'amministrazione si contendono infatti il diritto di reggere le sorti di questa benefica istituzione che risale agli Anni Venti e vanta una notevole tradizione. Si è già arrivati a una prova di forza perché una delle due fazioni ha messo i lucchetti ai cancelli per impedire l'ingresso ai consiglieri che finora avevano amministrato l'ente. La curiosa vicenda nasce dall'ultima assemblea alla quale, secondo una recente tradizione, era stata invitata tutta la popolazione della frazione. All'ordine del giorno c'erano l'approvazione dei bilanci e alcuni lavori di manutenzione dell'edificio.

L'asilo di Prata è uno dei più piccoli d'Italia: fino all'anno scorso ospitava quattro bambini, nel mese di ottobre è stato chiuso per consentire alcuni indispensabili lavori di ristrutturazione dell'immobile. All'assemblea si è presentata una quarantina di persone. E' nata una vivace discussione sul futuro dell'istituzione, alcuni hanno

Il sindaco Francina



Vogogna. Il cancello dell'asilo conteso chiuso con il lucchetto

contestato l'operato del Consiglio in carica.

Esaurito gli argomenti all'ordine del giorno, il presidente, Oreste Zaretti, e il segretario hanno dichiarato chiusa la riunione e se ne sono andati. Alcuni dei presenti hanno proseguito la discussione e hanno nominato un nuovo Consiglio formato da una decina di persone. Ma gli amministratori precedentemente in carica non erano scaduti né si sono dimessi. Dopo aver chiesto il passaggio delle consegne, i «nuovi» consiglieri sono passati all'azione: un nuovo Consiglio — dice il presidente Oreste Zaretti — *e tutto quel che è successo dopo è palesemente illegale. Le persone che sono entrate nell'asilo con la forza dovranno rispondere alla legge*: sabato scorso sono penetrati nell'edificio dell'asilo dalle finestre servendosi di alcune scale e hanno messo i lucchetti ai cancelli. L'operazione si sarebbe svolta alla presenza di due vigili urbani e dei carabinieri di Premosello che hanno redatto un verbale sull'accaduto.

Oreste Zaretti

La vicenda avrà sicuramente uno strascico giudiziario perché il Consiglio in carica si è già rivolto a un legale, l'avvocato Franco Sannella di Omegna. *«L'assemblea non aveva alcun titolo per nominare magistratura del loro operato»*.

«In tanti anni di professione non mi era mai capitato un fatto del genere — dice l'avvocato Sannella — *un gruppo di persone si è arrogato il diritto di estromettere un Consiglio in carica. Noi promuoveremo due azioni legali. In sede civile, inoltreremo già oggi al pretore di Verbania un ricorso possessorio perché il Consiglio legittimamente in carica possa avere la disponibilità dell'edificio le cui porte sono state sbarrate illegalmente. Ma presenteremo anche una denuncia al magistrato penale per violazione di domicilio o quantomeno esercizio arbitrario delle proprie ragioni. Quest'ultima riguarderà anche il sindaco di Vogogna perché all'appositione abusivo dei lucchetti erano addirittura presenti dei vigili urbani»*.

«L'amministrazione comunale non è direttamente coinvolta nella vicenda — ribatte il sindaco di Vogogna Giampietro Francina — *i consiglieri nominati dall'ultima assemblea erano venuti in municipio a chiedere come dovevano comportarsi. Noi li avevamo consigliati ad adire le vie legali, senza ricorrere ad atti di forza. Quando abbiamo saputo che sarebbero entrati nuovamente nell'edificio, mi sono premurato di mandare due vigili per scongiurare episodi di violenza che avrebbero potuto turbare l'ordine pubblico. Sono stato io ad avvertire personalmente, per la stessa ragione, il comando dei carabinieri di Premosello»*.

a. v.

Accordo con Pavia

Nuovi corsi all'ospedale di Vigevano

VIGEVANO — L'ospedale si appresta a ospitare numerose scuole di specializzazione in medicina e chirurgia nei suoi reparti più moderni e avanzati. Questo importante salto di qualità della struttura ospedaliera cittadina, fino a pochi anni fa una specie di «cenerentola» e oggi un gioiello di tecnologia, sarà effettuato di concerto con l'università di Pavia, con la quale l'assemblea generale dell'Usl ha deciso di stipulare una convenzione a scopi didattici. Dal prossimo anno accademico, infatti, la convenzione prevede che l'ateneo pavese utilizzi le nostre strutture ospedaliere come sedi per le scuole di specializzazione in chirurgia sperimentale, chirurgia vascolare, chirurgia d'urgenza e pronto soccorso, medicina interna, psichiatria, anestesia e rianimazione, igiene e medicina.

Nei prossimi giorni la convenzione sarà ufficialmente sottoscritta dal presidente dell'Usl 76, Giuseppe Insaghi, e dal rettore dell'università di Pavia, prof. Alessandro Castellani.

L'accordo tra la struttura universitaria e l'ente sanitario risponde alle sempre più vaste esigenze didattiche della prima, che ha bisogno di strutture tecnico-scientifiche di altissimo livello per la formazione degli studenti, e nel contempo sente l'opportunità di un'apertura al contatto con le strutture sanitarie territoriali.

La fondamentale opera di ristrutturazione e potenziamento delle strutture ospedaliere cittadine è stata la leva con la quale gli amministratori dell'Usl hanno potuto aprire le strutture sanitarie vigevanesi al mondo universitario.

m. b.

Polemiche tra i partiti, sospesa la decisione dell'acquisto

Non arrivano prefabbricati dal Friuli per le famiglie sfrattate di Verbania

VERBANIA — Ha trovato più critiche che consensi il progetto della giunta comunale di tamponare il problema degli sfratti e della carenza d'alloggi ricorrendo ai prefabbricati già in uso ai terremotati del Friuli.

Decisamente contrari comunisti, indipendenti di sinistra, missini; tiepidi a questa soluzione i democristiani. Constatato che i fabbricati verrebbero a costare attorno ai 18 milioni l'uno (spese di sistemazione delle aree ove installarli a parte) si è deciso di sospendere ogni decisione in proposito.

Nel frattempo si cercheranno di superare i ritardi che fino ad oggi hanno impedito l'assegnazione di 38 appartamenti dell'Istituto Autonomo Case Popolari e si esaminerà se esistono le possibilità di «recuperarne» altri ricorrendo al fabbricati dell'ex ospedale di Intra e dell'ex macello di Pallanza.

Proposto da comunisti e indipendenti di sinistra anche l'eventuale ricorso alla requisizione (magari solo temporanea) di alloggi sfitti: a Verbania ce ne sarebbero a decine. Si è quindi aperta una momentanea fase di ricerca e di ripensamento.

Del problema, comunque, visto che interessa in maniera inderogabile una trentina di famiglie, tornerà ad occuparsi il Consiglio comunale prima di fine mese.

a. c.

Verbania — Ogni giovedì, in un ufficio del dislocamento di viale Sant'Anna, un funzionario del servizio prevenzione incendi è a disposizione di quanti (soprattutto artigiani, commercianti, amministratori di condomini) sono interessati alle nuove norme che disciplinano la materia. Orario dell'ufficio dalle 8,30 alle 12,30.

VENDESI CAPANNONI ARTIGIANALI
di ogni tipo e dimensione
in VERBANIA INTRA
accesso da corso Cairoli e via Müller
Prezzi interessanti
con possibilità di mutui artigianali decennali
Per informazioni: tel. 0323 44.433
Ore 9-12; 15-18 chiuso il sabato

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
INFORMATICA GASTALDI snc
Via Agodati 14 - VERCELLI - Tel. 0161 60.755
OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO
HEWLETT PACKARD TA

BIANCO in

EFFETTUATA COM. AL COMUNE
TOVAGLIE DA L. 10.000
COMPLETI CUCINA SPUGNA DA L. 7.500
LENZUOLA COLORATE C/ANGOLI
1 PIAZZA L. 10.000
2 PIAZZE L. 15.000
25% DI SCONTO SU SPUGNA COLORATISSIMA
TUTTO LETTO BASSETTI «PERFETTO»
SCONTO 15%
1 PIAZZA
2 PIAZZE
PIUMONI
COPRIPIUMONI
E SE VOLETE VI PERSONALIZZIAMO TUTTO, SUBITO, CON LE VOSTRE INIZIALI
E' UNA OFFERTA UNISHOP-SINGER
(dall'11/1 al 28/2)
UNISHOP ARONA
v.le Baracca 55

SERIE C2 Azzurri e rossoneri hanno racimolato un punto che non serve

Novara e Omegna: è il massimo?

Amaro in bocca per gli uomini di Danova - «Quando abbiamo subito il gol ho avuto paura di perdere la partita» dice l'allenatore - Il centro classifica è il posto più adatto a questa squadra?

NOVARA — I limiti del Novara di quest'anno sono emersi anche a Orzinuovi dove gli azzurri hanno pareggiato (1-1) una partita che avrebbero ampiamente meritato di vincere, nella prima parte, hanno poi temuto di perdere, (quando sono passati in svantaggio), riuscendo a rimediare un punto con il gol di De Riggi.

Un pareggio che ha lasciato l'amaro in bocca a Danova che, in panchina, ha vissuto stati d'animo diversi. «*Dopo un primo tempo eccezionale, quando non siamo stati in grado però di concretizzare la supremazia piuttosto netta, abbiamo incassato un gol favorito da un errore della nostra difesa. A quel punto ho temuto di perdere la partita ma la squadra ha trovato la forza di reagire*».

Danova non crede che si debbano vincere partite come quella di domenica? L'avversario è apparso in chiara difficoltà, soprattutto in mezzo al campo dove accusava assenze importanti come quelle di Bracchi e Savoldi. «*Certo che è così. Potevamo chiudere tranquillamente l'incontro nel primo tempo avendo a disposizione almeno quattro limpide occasioni da gol, ma ci vuole altro pazienza*».

Il tecnico non aggiunge altro, ma il riferimento implicito è per Fabrizi rimasto ancora a secco quando pure, stavolta, non può lamentarsi per la mancanza di rifornimenti.

L'attaccante ha fallito una palla gol clamorosa e in un paio di occasioni avrebbe potuto mettere a frutto i servizi dei compagni. Una prestazione ancora insoddisfacente, la sua, tanto che Danova l'ha sostituito con Scola. Ma anche l'ex juventino s'è visto poco, nell'ultima mezz'ora, quando un po' tutta la squadra si è limitata a mantenere il pareggio condizionata anche dal notevole dispendio di energie su un terreno pesantissimo.

Le note positive sono venute invece da Di Marzio, certamente il più vivace degli azzurri, da De Riggi, confermatosi buon opportunista e da Vecchetti impiegato con buoni risultati a centrocampo.

Novara. Sergio Di Marzio è stato fra i migliori (Foto Finotti)

Fino a quando è stato sostenuto dal fiato, Vecchetti ha svolto un buon lavoro di interdizione e rilancio in mezzo al campo opposto all'avversario più pericoloso: Grigis.

Danova ha avuto per lui parole d'elogio. Il giocatore sembra convinto che la nuova posizione possa meglio adattarsi alle caratteristiche di Vecchetti: «*Per me non è stata una novità in assoluto. Già a Montebelluna ero stato impiegato a ridosso delle punte. Domenico ha avuto anche l'opportunità di andare alla conclusione ma il portiere è stato molto bravo. Se all'inizio potevo starci bene un pareggio, a conti fatti, pur ammettendo di aver temuto la sconfitta, il pareggio ci lascia un po' di amaro in bocca. Nel primo tempo abbiamo creato tante occasioni da gol quante non ci era mai capitato in passato nelle partite esterne*». **Renato Ambiel**

Neppure le speranze Garritano hanno allontanato lo spettro della retrocessione - Dice D'Antuono: «Abbiamo sbagliato occasioni clamorose, ma il portiere avversario è stato bravissimo»

OMEGNA — I rossoneri contro il Fanfulla hanno chiuso sull'1-1 una gara che forse non servirà né all'una né all'altra squadra per raggiungere la salvezza. Neppure il buon esordio di Garritano ha infatti portato quei gol indispensabili ad aggiudicarsi lo scontro con una diretta avversaria per la salvezza.

Il giocatore, chiaramente a corto di allenamento, ha giocato un buon primo tempo mancando una facile occasione e costruendo poi un'ottima palla-gol sventata da un grande intervento di Fadoni.

Nella ripresa Garritano ha ancora avuto un paio di buoni spunti, ma poi è uscito per crampi sostituito da Wellhart. Sul piano fisico è forse andato meglio l'altro esordiente sul terreno amico, Tendi, che pure essendo un marcatore puro si è adattato discretamente al ruolo di libero chiudendo bene quasi tutte le iniziative del Fanfulla salvo che in occasione del gol quando un po' tutti sono stati a guardare.

Questo il commento di Giuseppe D'Antuono al termine: «*Eravamo condizionati a vincere a tutti i costi e ciò ha indubbiamente creato un po' di tensione in campo. Abbiamo sbagliato qualche occasione clamorosa e poi è stato bravo il loro portiere a sventare altre opportunità. Nonostante ciò eravamo riusciti ad andare in vantaggio con una rete splendida, ma poi abbiamo anche rovinato tutto con un gol che non dovevamo subire*».

Daniele Marsan

Sull'altro fronte Spelta che vanta, si fa per dire, un punto in più in classifica dice: «*Era una gara importantissima per loro, ma importante anche per noi, c'era il rischio di perdere la testa, e non lo abbiamo fatto, per questo devo elogiare i miei ragazzi che dopo aver riportato in parità il punteggio hanno anche cercato il gol del vantaggio*».

Delusa per questa mezza battuta a vuoto interna anche Daniele Marsan, autore della rete del momentaneo pareggio. Dice il giocatore: «*Ho raccolto una respinta e di destro ho cercato la porta con un tiro cross, mi è andata bene ed ho azzeccato l'angolo alto alla sinistra del portiere, sono felice per il gol, ma avrei preferito che fosse servito a dare i due punti alla nostra squadra, invece non è stato così*».

Domenica prossima, ultima giornata del girone di andata, i ossolani giocheranno a Venezia e qui veramente bisognerà parlare di ultima spiaggia, per i rossoneri sarà infatti d'obbligo conseguire un risultato pieno e sperare poi di proseguire con una serie positiva che quest'anno non è mai andata oltre le due gare consecutive. **a. m.**

I risultati dell'Eccellenza: hanno giocato solo Borgoticino e Vigevano

Iris: una brutta partita finita bene

Ferma ancora una volta la Juve Domo - I biancocelesti della Lomellina battuti in casa dalla bestia nera Pro Sesto

BOROTICINO — L'Iris gioca male e riesce anche a vincere, un due a zero contro il Saint-Vincent.

Una brutta partita e un po' di colpa bisogna attribuirla al campo notevolmente alleniato per le nevicate; e non si può poi trascurare l'assenza di Spinelli (ha scontato una giornata di squalifica), che ha pesato più del previsto; probabilmente l'avversario si è rivelato anche più ostico di quanto non si pensasse: vero è che con un Borgo a ranghi completi ed in buona salute, l'incontro si sarebbe potuto chiudere fin dalle prime battute.

Sul piano dei singoli sono emersi ancora una volta Ferraris e Tosetto (a lì la del fatto che siano stati gli autori dei gol), non senza dimenticare Galeazzi, che sta crescendo di partita in partita, così come Volpi.

Qualcuno, per contro, è rimasto in ombra: Fabris, poi sostituito, non ha ancora recuperato i malanni di stagione; e una volta tanto anche Tresoldi ha reso a corrente alternata. Gli altri nell'ordinaria amministrazione, coi pregi e i difetti ormai noti, benché suscettibili di esaltare le doti positive e ridurre in limiti accettabili le carenze individuali.

«*Abbiamo due partite in casa; ci serviranno per una verifica, ma soprattutto per fare punti*», aveva detto fra l'altro Campagnoli qualche giorno dopo aver rilevato la squadra. Il secondo obiettivo è stato pienamente raggiunto, e francamente anche la situazione in classifica è ora più accettabile.

Resta il problema del rendimento e del gioco; contro l'Alhese, oltre ai gol si è vista una squadra attiva, con le idee chiare, aggressiva e inesauribile nella ricerca della segnatura.

Può essere stato un episodio, che tuttavia conferma a dimostrare il contrario proprio per negazione: vale a dire di un potenziale di tutto rispetto che ha bisogno, per esprimersi, soltanto di volontà e determinazione.

m. b.

DOMODOSSOLA —. Si giocherà giovedì la gara di recupero del campionato Interregionale fra Cuneo e Juve Domo. Era l'ultima partita del girone di andata rinviata per la neve. La squadra ossolana dovrà poi recuperare anche la prima di ritorno con l'Aosta che non si è potuta disputare per lo stesso motivo.

In vista dell'impegno infrasettimanale, la squadra di Renato Balzarini ha disputato domenica un'amichevole al «Curotti» con l'Indy Gravellona. E' finita con una rete per parte. Sono andati in vantaggio prima gli ospiti su un'azione viziata da un sospetto fuorigioco. Ha poi pareggiato Conte nel finale a conclusione di una manovra corale.

«Chicco» Ferraris

Al di là del risultato (per entrambe le compagini si è trattato di un semplice allenamento) Balzarini ha avuto l'occasione di verificare la condizione di alcuni giocatori. Capitan Beltrami si è mosso con disinvoltura, dando l'impressione di essersi completamente ripreso dall'infortunio subito contro il Levante. Balzarini ha schierato anche i giovani della panchina: Carnovale, rimasto in campo per l'intera partita, Bottini, Filippini e Foti. **a. v.**

VIGEVANO — Pro Sesto sempre più «bestia nera» del Vigevano nel campionato Interregionale. Dopo l'1-4 dell'andata, i biancocelesti sono stati battuti anche sul proprio terreno.

Una sconfitta che suona immeritata (i lomellini hanno avuto molte occasioni da rete, mentre gli ospiti nella loro unica occasione hanno segnato) ma che non deve scoraggiare. Ora la squadra di Bonetti deve pensare a salvarsi senza affanni.

Il tecnico vigevanese è contento, nonostante tutto, della prova dei suoi ragazzi: «*Rispetto a domenica scorsa, la squadra ha giocato come doveva giocare, ho visto una buona reazione ed abbiamo perso una partita che non meritavamo. Stiamo attraversando un momento no, la squadra non si deve lasciar andare e deve reagire nel modo giusto*».

Il cambio Boffelli-Di Maria ha fatto discutere; Gori sostiene la sua scelta: «*Non è stata questa la mossa che ci ha fatto perdere la partita*». **a. b.**

Gare nell'Ossola

Domodossola. Gli operatori turistici attendono con ansia il pieno innevamento in tutte le stazioni sciistiche ossolane, dove fra pochi giorni si inizieranno gare a livello nazionale. Nella foto alcuni sciatori si riposano dopo alcune prove sulle nevi della Valle Vigezzo

ALLE TV

ANTENNA 3
20,20 Bellmano il conquistatore, film di M. Tota con E. Purdom, G. Moll — *Orlando e Ivan arrestano l'avanzata dei turchi, liberando tutti i bambini che questi avevano catturato* (1961)
22 — Polizia selvaggia, film
23,30 Tutto cinema, rubrica

RETE A
21 — Felicità... dove sei, telenovela
22 — Nozze d'oro, sceneggiato
23 — Proposte immobiliari

RETE 4
20,30 Il violetto II, film di E. Molinaro con U. Tognazzi, M. Serrault — *Una coppia di travestiti in crisi è coinvolta in un affare di spionaggio* (1980)
22,30 Tre cuori in affitto, telefilm
23 — Agente speciale, telefilm
24 — Mod Squad I ragazzi di Greer, telefilm
1 — Agenzia U.N.C.L.E., telefilm

TELECITY
20,30 La corsa delle lepre attraverso i campi, film di R. Clément con J.L. Trintignant, R. Ryan — *Il protagonista fugge continuamente, braccato da diverse persone* (1972)
23,30 Un mappamondo di mobili, vendita

Spettacoli e taccuino

NOVARA
ASTRA: Happening.
COCCIA: riposo.
ELDORADO: Rambo 2 - La vendetta.
FARAGGIANA: Tutta colpa del Paradiso
VITTORIA: Joan Lui.
VIP: Ballando con uno sconosciuto.

ARONA
MODERNO: luce rossa
ROMA: luce rossa.

BORGOMANERO
MODERNO: Femmine in fuga.
NUOVO: Rambo 2 - La vendetta.

DOMODOSSOLA
CORSO: Devil in miss.
CINEUNO: Porco amanti di Cassano.

TRECATE
VITTORIA: luce rossa

VERBANIA
APOLLO: Attrazioni erotiche.
ARISTON: riposo.
VIP: Una cosa importante.
SOCIALE (Intra): Turbo time.
SOCIALE (Pallanza): La carica dei 101.

VIGEVANO
ARLECCHINO: I Goonies.
ASTORIA: Frecciata contro Dracula.
CAGNONI: La storia di Babbo Natale — Santa Claus.
MARCONI: luce rossa.

FARMACIE
NOVARA
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15: *Invernizzi*, c.so Italia; dalle 8,45 alle 20,15: *Sant'Agabio*, via San Giulio.

OSPEDALI
Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 51054; Oleggio (0321) 91167; Arona (0322) 45241; Borgomanero (0322) 83083; Bellinzate (0322) 77806; Verbania (0323) 502321; Premosello (0324) 88219; Domodossola (0324) 45481; Omegna (0323) 642121.

PRONTO SOCCORSO
Cannero (0323) 788121; Domodossola (0324) 2567; Gravellona (0323) 848559; Novara (0321) 27000; Oleggio (0321) 93500; Omegna (0323) 61900; Premosello (0324) 88208; Trecate (0321) 74272; Verbania (0323) 61000 - 44000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO
Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 452222; Polizia Stradale 455555; Vigili urbani 456252; Soccorso Aci 116.

SEGNALAZIONE GUASTI
Acquedotto 21527; Gas 402491; Enel 33281; Sip 182.

ARRIVI E PARTENZE
Stazione F. S. 28769; Stazione Nord Milano 474094; Autostazione 21150; Taxi 21765.

COME ON!
Lo sai che Shenker è l'unico metodo per imparare l'inglese costruito su misura per chi parla l'italiano? Da noi, infatti, si studia solo e unicamente inglese! Vuoi fare una prova gratuita? Come on, vieni a trovarci.
THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
funziona!
A Novara siamo in Via Palestro, 8 - tel. 25162
SHENKER: Torino, Milano, Bergamo, Vimercate, Busto Arsizio, Pavia.

ORNALDI OMEGNA PROPONE
OMEGNA: soleggiato villa lago in ottima collocazione appartamento semindipendente composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, ripostiglio, bagno, cantina, box auto, cortile in terreno di mq 2000
OMEGNA: casetta in casa di 3 piani, appartamento semindipendente composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, cantina, cortile. L. 37.000.000
OMEGNA: semirustico, box lavaggio, cucina semindipendente posto su 2 piani composto da cucinino con camino, 2 camere, cantina, cortile di terreno
S. MAURIZIO: Stanza casa indipendente posta su 3 piani composta da 2 box auto, cantina, ripostiglio, p. 1°: cucina, soggiorno, camera, p. 2°: cucina, soggiorno, camera, solaio. L. 45.000.000
BOLETO: Stabile in via Roma, vicino lago Maggiore casa semindipendente posta su 3 piani, composta da p.t.: cucina, soggiorno, p. 1°: 2 camere, bagno, terrazzo
OMEGNA Largo Lago Gravellona 7 Tel. 0323 861.853

caron PELLETTERIE
Informa la clientela che a partire dall'8 gennaio 1986 si effettueranno i consueti
SALDI DI FINE STAGIONE
SCONTO 30% SU TUTTA LA LINEA TRUSSARDI
FINO AL ESAURIMENTO MERCE
ARONA - Corso Cavour 65 - Tel. 0322 3069
Edificata comunicazione al Comune

studio casa
OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.813
VERBANIA SUNA: 15 milioni, porzione di casa da ristrutturare composta da: cucinino, soggiorno, 1 camera, posto auto, cortile.
INTRA centrale: libero appartamento; cucina abitabile, soggiorno, 1 camera, bagno, cantina, box. L. 55 milioni, dilazionabili.
GRAVELLONA TOCE: villetta nuova: cucina abitabile, soggiorno con camino, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box, giardino.
OMEGNA: libero, ultimo piano: cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina, box doppio. L. 85 milioni, dilazionabili.

finfactors novara sas
servizi finanziari avanzati
- Finanziamenti in valuta estera.
- Finanziamenti agevolati industria e commercio.
- Factoring agevolato ed estero.
- Anticipazioni import-export.
- Finanziamenti all'edilizia.
- Mutui ipotecari in Ecu.
- Leasing immobiliare.
- Forfaiting.
- Capital venture.
NOVARA
Viale XX Settembre, 38 - Tel. 0321/20690
PROFESSIONALITÀ
CORRETTEZZA - RISERVATEZZA

BORGOMANERO c.so Garibaldi: libero appartamento di mq 150 circa, divisibile in 2 appartamenti o locali uso ufficio. L. 550.000/mq.
GARGALLO: 20 milioni dilazionabili, porzione di casa da ristrutturare composta da 5 ampi locali, cortile.
OMEGNA: 14 milioni più basse rate mensili, porzione di casa composta da 4 locali più servizio, cortiletto.
GRAVELLONA TOCE: in villa bifamiliare, libero appartamento; cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, posto auto, giardino.
STUDIO CASA OMEGNA
Tel. 0323 642.110
Lungolago Buozzi 3/B

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA
C.so G. SELLA, 18
TEL. 0321 39.92.79 - 9
SACRO CUORE - Via Morandi. Al p.r. appartamento libero, in ottime condizioni di manutenzione, composto da soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizi, cantina e autorimessa. L. 85.000.000
C.SO XXII MARZO. Appartamento libero subito, recente costruzione, composto da: ingresso, grande soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina e autorimessa. L. 78.000.000
SAN MARTINO - Via Manelli. Appartamento libero subito di mq 190 circa composto da: ingresso, salone, tre camere, cucina abitabile, ripostiglio, doppi servizi, 4 balconi, cantina e autorimessa. L. 105.000.000
CORSO RISORGIMENTO. Libero muri negozio con retro oltre a due locali uso magazzino, cantina e autorimessa. Riscaldamento autonomo. L. 77.000.000.
CENTRO STORICO. Ceduta licenza bar - ristorante - pizzeria. L. 40.000.000.
CORSO MILANO. Ceduta avviata attività di vendita generi alimentari e vari, frutta e verdura L. 35.000.000 merce esclusa.
PERNATE. Ceduta attività di vendita generi alimentari. Tel. I-VI-XIV. Facilitazioni di pagamento.
MOMO - Fraz. Agrellango. Terreno industriale fronte strada provinciale di mq 8000 di cui circa mq 2400 edificabili - completamente recintato. L. 100.000.000

NOVARCASA tr 0321 - 29.783
VIA A. COSTA, 10
ERCOLE in Novara, dilazionando vendesi.
NOTO BAR in Novara, consolidata clientela, ricevitoria Totocalcio, ampio plateatico, zona di grande passeggio, dilazionando vendesi.
PICCOLO MARKET vendita generi alimentari e diversi, vasta clientela, reddito sicuro, causa età, vendesi.
BAR in Novara, arredamento nuovi, dilazionando vendesi.
PELLETTERIA centralissima, da ristrutturare, grande affare, vendesi.
CRISTALLERIA articoli casalinghi, centro, dilazionando cedesi.
ATTIVITA' COMMERCIALE vendita all'ingrosso articoli fumatori e tabaccheria, marchi esclusivi cedesi a persona veramente capace. Ottimo investimento.
TRATTATIVE RISERVATE

AFFITTASI
in NOVARA CAPANNONE di mq 700 con carroponte portata q 100 uffici mq 110 - entrata indipendente - corso Della Vittoria adiacenze autostrada TO-MI.
Tel. 0321 24.429

ARREDAMENTO
Il progettazione d'interni
Corsi diurni e serali
ISTITUTO DELLA SANTA
NOVARA
Via Dei Caccia 5
Via Negri 4
Tel. 22.371 - 22.094

GHIRINGHELLI
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
VENDE
MEINA CENTRO
— Appartamento libero 2 locali e servizi con balcone panoramica vista lago L. 22.000.000.
— Appartamento libero nuovo mq 85 con giardino L. 32.000.000.
— Porzione di casa libera vista lago composta da due piani di tre locali, giardino privato e rustico L. 37.000.000.
MEINA ☎ 0322-6200

Azienda zona medio Novarese ricerca
PERITO TESSILE
con esperienza diretta tessitura per mansioni tecnico-commerciali (esclusa vendita).
Gradita pratica lavori ufficio e conoscenza di una lingua straniera; eventuale disponibilità a trasferirsi nella zona; età 21-30 (militesente).
La retribuzione sarà commisurata alle effettive capacità.
Dettagliare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 98 R — 20123 MILANO

Immobiliare Chiara
VENDE
SUNA MONTEROSSO: villa panoramica con ampio soggiorno, cucina con terrazzo, 3 camere letto, doppi servizi, grande taverna con servizio abitabile e studio, doppio garage. Terreno mq 2000. Splendida posizione soleggiata con vista lago.
BAVENO: splendida villetta con soggiorno, tinello, cucina, 3 camere letto, doppi servizi. Terreno mq 3500. Prezzo di realizzo.
OMEGNA: villa con soggiorno, tinello, cucina, 3 camere letto, servizi e garage. Terreno mq 1400. Prezzo molto interessante.
GRAVELLONA TOCE: villetta angolo con terreno, ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, cantina e posto macchina. Zona tranquilla. Prezzo interessante.
GRAVELLONA TOCE: villetta a schiera, ingresso soggiorno, cucina abitabile, 2 letto, doppi servizi, cameretta, mansarda, garage e terreno in proprietà. Prezzo da L. 80 milioni.
GRAVELLONA TOCE: in casa singola fronte strada statale: piano terra negozio con ampie vetrine, piccolo piano appartamento di mq 70. Posizione interessante.
BUONO CASA INDIVIDUALE da L. 20.000.000, a fondo perso. Tutte le informazioni presso i nostri uffici.
Tel. 0323 848.893

INDUSTRIA TESSILE COTONIERA
nell'ambito del potenziamento della propria struttura commerciale ricerca:
ASSISTENTE ALLA DIREZIONE COMMERCIALE
cui affidare parte della gestione e del coordinamento delle risorse di vendita, nonché il controllo delle lavorazioni in conto terzi.
La posizione può costituire un'opportunità interessante per un tecnico di filatura cotoniera di spiccato dinamismo che abbia maturato una buona esperienza nel settore produttivo ed acquisito una buona conoscenza dei filati, preferibilmente di aggheria.
Costituisce requisito essenziale la conoscenza del tedesco.
La sede principale di lavoro è a Novara e sono previsti frequenti spostamenti nel solo territorio nazionale.
L'inquadramento contrattuale ed il trattamento economico saranno commisurati alle esperienze acquisite.
Saranno esaminate solo le candidature di persone aventi i requisiti richiesti.
Scrivere a:
STUDIO GIOBBE S.r.l.
Via Lagrange 28 - 28100 NOVARA

AVVIATO NEGOZIO
CALZATURE ABBIGLIAMENTO
OTTIMA POSIZIONE STATALE DEL SEMPIONE ARONA-DORMELLETTO
CEDESI
Tel. 0322 497.485

RESTAURO
su dipinti, su tele e su tavole
corsi diurni e serali
ISTITUTO DELLA SANTA
NOVARA
Via Dei Caccia 5 - Via Negri 4
Tel. 22.371 - 22.094

Causa trasferimento
CEDESI NEGOZIO DI MODA INTIMA E MERCERIA
Piazza centrale
VERBANIA INTRA
Tel. 0323 41.031

Vendesi in Novara
VIA D'ENRICO: Nuovo appartamento mq 130 livello cantina, cucina abitabile, sala pranzo, 2 camere letto, 2 bagni, ripost., cantina e box. Rac. autonome. Ottime finiture L. 83 milioni.
VIA PAPA SANTO: Nuovo appartamento ingresso, soggiorno con angolo cottura, 1 camera, bagno, cantina, posto auto L. 79.500.000
CIETTA - 0321 34.203

STRESA appartamento libero, recente, vista lago, 4 locali, doppi servizi, balconi, terrazzo, cantina, box L. 165.000.000.
ARONA in zona centrale appartamento libero, recente, 3 locali, servizi, giardino privato L. 80.000.000.
LA DOMUS Immobiliare
ARONA - Via Torino 14
Tel. 0322 3707 - 46.284

Una protesta che coinvolge migliaia di automobilisti

Motorizzazione in sciopero sospesi gli esami di guida

Fermi anche i collaudi, tutto è rinviato fino alla conclusione della vertenza

VERCELLI — Un vistoso cartello, appeso alla porta d'ingresso degli uffici della Motorizzazione, avverte che il personale è in sciopero. Alcuni utenti cercano di farsi aprire, poi tornano sui loro passi scuotendo la testa. Altri, più caparbi, insistono, ricatta la serratura: varcata la soglia, li affronta un'impiegata che, in tono gentile, ma fermo, spiega: «Siamo in sciopero, mi dispiace. Ripassate un altro giorno, prima delle 11. Vedremo che cosa si può fare». Sono sospesi gli esami di guida (circa 600 al mese) ed i collaudi e quindi tutte le prenotazioni slittano.

Da ieri il personale della Motorizzazione ha aperto la vertenza con il Ministero dei trasporti. La protesta è a carattere nazionale, ma anche a Vercelli i problemi sono molti e così i 35 dipendenti hanno deciso di aderire: da tempo attendono condizioni di lavoro migliori.

Niente esami e collaudi quindi, ma anche ritardi nella consegna dei documenti perché il personale si asterrà dal lavoro oltre l'orario stabilito. Molti i nodi da sciogliere: lungaggini nei pagamenti degli straordinari, mancati adeguamenti delle indennità di missione e di rischio, uffici fatiscenti.

Quest'ultimo aspetto è evidente per chi ricorre ai servizi della Motorizzazione in città: i locali attendono il pennello dell'imbianchino, i pavimenti sono consumati. Il tocco innovativo dei videoterminale stride con la presenza di vecchi sportelli in formica, dai colori sbiaditi.

Gli uffici della Motorizzazione sono in via Stara dal 1930: da allora sono stati eseguiti solo lavori di ordinaria amministrazione, poco per un ente di Stato così attento alla forma. I dipendenti non parlano. Interpellati sui motivi dello sciopero, si limitano a rispondere: «Siamo impiegati statali e per regolamento non possiamo fare dichiarazioni».

L'unico comunicato è contenuto in un comunicato che il personale dell'ufficio ha diffuso al termine dell'assemblea e che sancisce l'adesione alla protesta. Il servizio riprenderà normalmente soltanto quando da Roma si apriranno sbocchi per la trattativa.

I dipendenti si lamentano per i ritardi nei pagamenti: in proposito il sindacato della categoria sottolinea che le indennità operative (circa 2 mila lire a seduta, per esami o collaudi), sono pagate dopo 6, 10 mesi. A tutto questo si aggiungono gli scarsi compensi per l'indennità di rischio: 660 lire giornaliere. Si consideri che questa cifra spetta all'operatore che, per servizio, è a contatto con i gas di scarico dei veicoli, o può essere coinvolto in un incidente durante gli esami per la patente. Oli impiegati chiedono inoltre un riesame del provvedimento che ha eliminato le concessioni di viaggio.

Parte dei problemi potrebbero essere risolti con la costituzione di un'azienda autonoma della Motorizzazione, che possa gestire in modo diretto l'organizzazione degli uffici e del lavoro. Fino a quando durerà la protesta? Difficile dirlo: domani, nella capitale, ci sarà un incontro tra i responsabili del sindacato e del ministero. Solo se i risultati saranno apprezzabili, con garanzie per il futuro, lo sciopero verrà revocato, ma gli utenti dovranno abituarsi ad una lunga convivenza con il cartello rosa che avverte «chiuso per sciopero».

Daniele Cabras

Arrestato l'uomo che uccise un passante a colpi di scopa

VERCELLI — Su ordine di cattura del giudice istruttore Aldo Criscuolo i carabinieri hanno arrestato Ivri Pietro Riconda, lo squilibrato di 51 anni che ha ucciso a colpi di scopa un operaio di Borgo d'Ale: Francesco Bosio. 57 anni, un mese dopo un mese di agonia all'ospedale «Sant'Andrea».

Dopo l'aggressione, Pietro Riconda era stato portato al reparto psichiatrico del «S. Andrea». Ieri pomeriggio è stato dimesso: non appena è uscito dal reparto, i carabinieri lo hanno ammanettato. L'accusa è di omicidio volontario. (e. d. m.)

Il celebre trombettista jazz si esibirà al Civico

Primavera viottiana con Dizzy Gillespie

Altre anticipazioni sul cartellone - Un bilancio del Festival

VERCELLI — Il Festival viottiano si è appena concluso e già i responsabili della Società del Quartetto si sono messi al lavoro sia per l'allestimento della «primavera concertistica» sia per l'organizzazione del prossimo Concorso Viotti, giunto alla trentaseiesima edizione.

Per quanto riguarda la «primavera viottiana» c'è già qualche anticipazione sul cartellone, e una è clamorosa: il 4 marzo il teatro Civico ospiterà il primo dei due concerti che Dizzy Gillespie terrà in Italia.

Il celebre trombettista statunitense, leggenda vivente del jazz, ha oggi 69 anni ed è considerato il maggior interprete, con Charlie Parker, del «bop». L'improvvisazione jazzistica per eccellenza.

Spiega la signora Maria Arsieni Robbone, responsabile della Società del Quartetto: «E' stato Franco Fayenz a proporci il concerto di Gillespie e naturalmente non ci siamo tirati indietro; dopo Katia Ricciarelli, il teatro Civico ospiterà un altro grandissimo nome».

Ma ci di là dei «big» di richiamo, la «primavera viottiana» riserverà altre sorprese, prima fra tutte una passerella dei vincitori dei tre più importanti concorsi pianistici europei nel 1985.

Dice ancora la signora Robbone: «Ci siamo già accordati con la coreana Mi-Joo Lee, la trionfatrice della nostra sezione di pianoforte, e con il sudamericano Cocarelli, vincitore del «Busoni» di Bolzano. Siamo in contatto con il consolato sovietico di Milano per avere il «sì» del russo Burikin, la stella che ha rivelato il concorso Chopin di Varsavia».

La «primavera» offrirà quindi concerti da camera, una serata dedicata agli spirituals, appuntamenti sinfonici, e si concluderà alla fine di maggio. L'inizio è previsto per i primi giorni di marzo, ma è probabile che il concerto di Bunin venga anticipato a febbraio.

Le autorità viottiane contano di avere a disposizione la sala Dugentesca che l'ex sindaco Ezio Robotti ha proposto di intitolare alla memoria del professor Joseph Robbone.

Osserva la signora Arsieni: «Il consuntivo del Festival che si è appena concluso può essere considerato più che positivo ma, onestamente, ci è mancata nei concerti da camera quella parte di pubblico che era tradizionalmente legata al Dugentesco».

«Per fortuna — aggiunge —, abbiamo potuto riparare sul Ridotto del Civico, ma per quelli appassionati di musica vercellesi funziona solo il richiamo, direi affettivo, della sala Dugentesca. Mi auguro che i lavori di restauro siano completati in fretta».

Le vice presidente della Società del Quartetto si preoccupa, a ragione, dell'auditorio di via Galileo Ferraris e, nello stesso tempo, pensa al teatro Civico che, a sua volta, dovrà essere temporaneamente chiuso per restauri.

Osserva: «I lavori nel teatro dovrebbero partire dopo la conclusione della nostra Primavera. In ogni caso, stiamo già pensando a soluzioni alternative per quanto riguarda i concerti: le chiese, soprattutto, anche perché erano un vecchio «pallino» di mio marito».

«Per l'appuntamento sinfonico conclusivo, da concordare con la Regione — conclude la signora Arsieni —, abbiamo quindi in progetto di ospitarlo nella splendido cortile del seminario».

Enrico De Maria

Agronica o studi paramedici

Trino, proposte per nuovi corsi al professionale

TRINO — Futuro ancora molto incerto per l'istituto professionale per l'agricoltura «Camillo Cavour» di Trino. A tutt'oggi non è infatti chiaro quale ruolo ricoprirà la scuola durante l'anno scolastico 1986-'87.

Le possibilità di un nuovo sviluppo dell'unica scuola secondaria superiore di Trino sono diverse. Innanzitutto, l'istituzione di un corso di agronica, cioè di informatica applicata alla gestione di una moderna azienda agricola, sul quale punta il Comune.

Nel recente convegno svoltosi proprio su questo tema, non si sono però potuti compiere passi in avanti. La concessione di istituire i corsi di agronica è di competenza del ministero della Pubblica Istruzione. Dagli uffici romani, dove la domanda giace corredata da una proposta di piano di studio, non si sono ancora avute notizie.

Una seconda soluzione è quella avanzata dal collegio dei docenti: se non passa il corso di agronica, si può ripolverare un corso di studi che non è mai stato effettuato, cioè quello di esperto coltivatore. Un'ultima iniziativa è quella dell'Irsea, un istituto regionale di ricerca che avrebbe intenzione di far svolgere a Trino corsi paramedici per operatori ecologici.

A rendere più problematico il raggiungimento di una soluzione, gioca il fatto che con il mese di gennaio terminano le pre-iscrizioni degli alunni di terza media alle scuole superiori. Pur ammettendo che il provveditorato conceda una proroga all'istituto «Cavour», non dovrebbe essere tanto facile raccogliere il numero di iscrizioni necessarie per incominciare la nuova attività didattica.

Dal convegno sull'istituto professionale trinese è emersa, almeno a parole, la volontà delle forze sociali del mondo agricolo (sindacati e associazioni degli agricoltori) di operare perché il «Cavour» continui a vivere.

E' un punto sul quale l'assessore comunale all'Istruzione, Renato Garrione, è molto chiaro: «L'amministrazione comunale non intende portare avanti il discorso campanilistico della scuola superiore a tutti i costi. Se il 'Cavour' può continuare a svolgere la sua attività didattica in un modo che gli permetta di rimanere legato al territorio, noi siamo lieti di sostenerlo. Ma se le forze di categoria non avvertono più la necessità di una scuola di questo tipo, diventa inutile cercare di continuare».

La «patata bollente» del futuro del professionale «Cavour» diventa ora di competenza della Provincia, come stabilisce il decreto del 31 dicembre scorso. E-E-

Per incoraggiare la ricerca sul cancro

Il premio Robbone a due giovani medici

Assegnato dalla Lega per la lotta contro i tumori

VERCELLI — Un medico vercellese e una giovane dottoressa di Biella hanno vinto la borsa di studio «Joseph Robbone» istituita dalla sezione provinciale della Lega Italiana per la lotta contro i tumori per studi e ricerche in oncologia.

Il premio di 2 milioni è stato suddiviso fra il dottor Domenico Manachino e la dottoressa Monica Torello Viera. Lo ha deciso una commissione giudicatrice presieduta dal professor Mario Pietro Giordano, primario cardiologo al «Sant'Andrea» e presidente provinciale della Lega, e composta dal professor Giampiero Pescarmona dell'Università di Torino e dal dottor Ulvio Maffei, consigliere nazionale dell'associazione.

Il premio di studio intitolato alla memoria del fondatore del «Viotti» è stato istituito per «incoraggiare la formazione dei giovani ricercatori in campo oncologico».

Spiega il professor Giordano: «Il concorso era riservato a medici non ancora assunti e che non godessero di alcun reddito autonomo, laureati negli anni accademici '82-'83 e '83-'84. I due giovani che se lo sono aggiudicato hanno dimostrato, nei loro studi, una preparazione specifica che lascia ben sperare in una carriera ricca di soddisfazioni professionali e soprattutto dedicata alla nostra causa. Abbiamo sempre più bisogno di indirizzare giovani laureati verso le ricerche in oncologia e lo facciamo nel nome di Joseph Robbone, un amico carissimo che ci ha lasciati, un uomo che si era sempre battuto per imporre, nel suo settore specifico, anche culturale, i giovani». e. d. m.

Gli animali arrivano al centro dei paesi, proteste degli abitanti

«Troppe volpi nella Bassa in pericolo lepri e fagiani»

STROPPIANA — In allarme i cacciatori del Basso Vercellese. La sopravvivenza di lepri e fagiani è messa in serio pericolo dalle volpi. Mai come quest'anno il fenomeno si è presentato in modo così preoccupante. In paese, dopo la scoperta di massicce distruzioni di nidiate di selvaggina, si sono organizzate battute di caccia alla volpe, svoltesi al termine della scorsa settimana. A Pezzana, intanto, se ne stanno approntando altre, sempre sotto il controllo dei guardacaccia.

Gli uffici della Motorizzazione sono in via Stara dal 1930: da allora sono stati eseguiti solo lavori di ordinaria amministrazione, poco per un ente di Stato così attento alla forma. I dipendenti non parlano. Interpellati sui motivi dello sciopero, si limitano a rispondere: «Siamo impiegati statali e per regolamento non possiamo fare dichiarazioni».

C'è molta apprensione in quanto, a giorni, dovranno essere immessi nella campagna fagianotti e lepri per riproduzione. Si teme che le volpi possano accanirsi contro la giovane selvaggina senza che questa riesca a salvarsi.

Le volpi si sono moltiplicate nei territori di Oaresana, Motta, Pezzana e Stroppiana. Si parla di quindici, venti esemplari adulti, ma potrebbero essere ormai di più.

Gli anziani contadini di Stroppiana ricordano che per riscontrare un fatto di tale portata, è necessario risalire ai primi anni del secolo. Le volpi, fino all'inizio degli Anni Ottanta, erano praticamente scomparse. Poi cominciarono a riapparire lungo le rive del Sesia e ci furono i primi danni alla selvaggina.

Ora la crociata antivolpe ha degli accaniti oppositori tra le file dei rappresentanti del Wwf, della Pro Natura e delle associazioni che si battono per abolire la caccia.

Giovanni Molinaro, un cacciatore stroppianese, si fa portavoce di una vibrata protesta di alcuni appartenenti alla sezione venatoria del paese: «Sono proprio loro ad aver provocato la diffusione degli animali, allevandoli nelle zone protette. Poco alla volta le volpi hanno sconfinato, invadendo i nostri territori. Se proprio si voleva evitare l'estinzione delle specie, lo si doveva fare in aree recintate da cui gli animali non potessero fuggire. Così, invece, si rischia di provocare la scomparsa di lepri e fagiani».

Sono state avvistate tane di volpi sulla riva destra della Sesia, in regione Cerbido Grande e nella zona delle Sorgive, nei dintorni di Casanova. Altri esemplari sono stati scoperti tra Stroppiana e Pezzana, nella boscaglia che circonda i ruderi del Mulino da Basso, in una depressione del terreno non molto distante dall'autostrada per Genova Voltri.

Gli animali affamati, ogni giorno si fanno sempre più audaci. Oltre a devastare nidi e tane della selvaggina in aperta campagna, cominciano ad azzardare incursioni fin sul limite dei centri abitati, senza temere la vicinanza dell'uomo. I guardiacaccia della zona hanno avuto segnalazioni che alla cascine Scarampa e Bellincontro, nel Caresanese, ci sono state «visite» nei pollai.

Con le recenti nevicate le volpi si sono fatte ancor più temerarie, entrando nel recinto di una casa alla periferia di Stroppiana e alcune tracce sono state scoperte nel Parco della Rimembranza, del paese.

g. b.

SERIE C2 - Solo un pari col Venezia

La Pro delude ancora ma Massei la difende

E domani i bianchi affrontano in Coppa il Piacenza

VERCELLI — Ancora una parziale delusione per il pubblico del «Robbiano» che aperava in un successo dei vercellesi contro il Venezia. Ma stavolta Massei giustifica in parte la prestazione non certo esaltante dei suoi giocatori.

Spiega il mister: «Per tutta la settimana ci siamo allenati su campi coperti di neve. Abbiamo pagato lo sforzo eccessivo di una partita non più di altre volte. Ho visto alcuni atleti terminare la gara stremati; non dimentichiamo che ci mancavano Tumelero e Guidetti, oltre che Picciat».

A proposito del tornante, proprio domenica sera è stato reintegrato nella «rosa» dei titolari e quindi sarà disponibile fin da domani nel confronto di Coppa Italia con il Piacenza.

Negli spogliatoi del dopo Venezia, tutti domandavano a Massei che intenzioni ha questa Pro con la Coppa, visto che dovrà lottare con il coltello fra i denti in campionato per uscire da una zona sempre scottante. Ouverta il mister: «Cercheremo di vincere in Coppa, visto che ne abbiamo la possibilità. Nonostante gli infortuni, dovremmo farcela a giostrare sui due fronti».

La Pro si concentra subito sul Piacenza, ma non dimentica la trasferta di domenica prossima a Montebelluna, l'ultima gara del girone di andata. Il pareggio interno con il Venezia (0 a 0) è servito se non altro ad agganciare la Pro Patria al quart'ultimo posto e le distanze con le ultime tre formazioni (Omegna, Leffe e Fanfulla) sono rimaste immutate perché le squadre per ora retrocedendo hanno a loro volta pareggiato. Ma la situazione in classifica è sempre problematica e la Pro Vercelli deve cercare un risultato utile a Montebelluna anche perché l'impegno interno successivo sarà proprio con il Mantova, capoclassifica.

La gara con il Venezia è stata al centro delle polemiche anche per l'incredibile (sarebbe meglio dire comica) espulsione di capitan Barbero. L'arbitro ha ammonito per un fallo lo stopper vercellese al 69', quindi ha consultato il suo taccuino e, fra lo stupore generale, ha estratto il cartellino rosso. Invano i giocatori della Pro hanno cercato di convincerlo che aveva preso lucciole per lanterne: Barbero, infatti, non era stato ammonito in precedenza. Evidentemente, l'arbitro lo ha confuso con Gori.

Spiega lo stesso capitano: «A fine gara sono andato nello spogliatoio dell'arbitro e gli ho chiesto spiegazioni. Mi ha fatto vedere il suo taccuino: aveva proprio scritto il mio numero, il 3, nell'elenco degli ammoniti. Non discuto la sua buona fede, ma l'errore è stato marchiano e quindi spero che ne terrà conto in sede di rapporto».

Giuseppe Celoria era furibondo: «Incredibile, abbiamo rischiato di perdere questa partita per uno sbaglio arbitrale. Ma come ha fatto a non accorgersi che non si poteva trattare del nostro capitano, che porta ben visibile la fascia e che era l'unico giocatore con la barba! Ciò che più mi ha irritato è stata la sicumera del direttore di gara che, alle mie rimostranze, ha risposto: «Io ho scritto numero 3, vuol dire che era proprio lui». Non ha avuto nemmeno l'onestà di ammettere che poteva anche aver commesso un errore».

f. l.

PALLAVOLO - Battuta nettamente (3 a 1) la capolista Safa

Alla Carisver riesce il miracolo

I vercellesi hanno dimezzato il distacco in classifica dai torinesi - L'obiettivo della promozione in A2 non è più un sogno - Ottima prova di Pilotti e di Stillo

Due immagini dell'incontro con la Safa. A sinistra: Pilotti supera il muro dei torinesi. A destra: l'esultanza dei giocatori della Carisver alla conclusione dell'ultimo set (Foto Greppi)

VERCELLI — La Carisver ce l'ha fatta: ha superato la Safa Torino per 3-1 accorciando le distanze in classifica dalla squadra torinese che continua ad essere leader del campionato di pallavolo di serie B.

I vercellesi sono così riusciti a ridimensionare gli avversari, che sono scesi in campo forti dei lusinghieri risultati sino ad ora ottenuti: prima dell'incontro con la Carisver, la formazione torinese aveva vinto tutte le otto partite disputate.

Le prime battute dell'incontro di sabato sono state determinanti. La Carisver, dopo aver saggiato la consistenza degli avversari, ha capito che avrebbe potuto sconfiggerli. E così è stato.

Dalla parte dei vercellesi c'è stato il determinante apporto del pubblico, che ha sostenuto a gran voce i giocatori: i tifosi hanno letteralmente premito gli spalti del palasport di via Donizetti. E l'incasso, di conseguenza, è stato un record per una partita di pallavolo: 1 milione e 600 mila lire, ben lontani dagli oltre 20 milioni della Pro Vercelli e dell'Amatori, ma comunque importanti per la società vercellese, che ha fatto sforzi notevoli per costruire una squadra in grado di imporsi nel panorama agonistico del volley.

A detta dei tecnici e degli estimatori di questa disciplina (in gradinata anche Nino Pisco, uno dei grandi della pallavolo italiana) la Carisver ha giocato la più bella partita del campionato. Qualche indecisione è stata registrata all'inizio della gara, quando il nervosismo di alcuni giocatori si è riflesso sul gioco, ma l'incertezza è durata poco ed ha lasciato il posto alla combattività.

Di fronte ad una Carisver così decisa, la Safa Torino si è trovata sbilanciata: gli ospiti probabilmente ritenevano di poter liquidare i vercellesi senza troppa fatica ed invece la loro tecnica è stata messa a dura prova.

Il pubblico ha applaudito le fiondate di Stillo e di Pilotti, un veterano della pallavolo italiana che paregia con lo spirito e lo slancio di un ragazzo, ma soprattutto i tifosi hanno apprezzato la felice disposizione tattica che il fuoriclasse ha imposto alla squadra su ogni palla, sia in attacco che in difesa.

E così i torinesi hanno perso il primo set (15-13), sono riusciti a risalire la china, imponendosi nel secondo (11-15), ma sono crollati nel terzo (15-9). La Safa ha ceduto definitivamente le armi ai vercellesi nel quarto set (15-13), dopo aver cercato in tutti i modi di volgere a suo favore il risultato.

Con un esordio così brillante (il 1985 è iniziato sotto ottimi auspici per la pallavolo vercellese), si aprono non poche possibilità per la squadra allenata da Cesare Lora: potrebbe inserirsi ancor di più nella lotta per la promozione in A 2. Del resto è l'obiettivo che si sono posti il presidente Renato Ranghino ed i consiglieri della società.

f. l.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ARTRA: film vietato
NUOVO ITALIA: L'amour a mort, per i «Martedì al cinema»
Principe: Tutta colpa del paradiso.
VIOTTI: Amici miei atto III.

GATTINARA

ITALIA: Sandrine e Isabel (vietati i minori).

MUSEI

Borgogna: chiuso
Leone: chiuso.

FARMACIE

Vercelli: Bonzano, via Restano 68

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.060; Croce Rossa (0161) 52.277; Rimasco (0161) 56.364; Cavaglià (0161) 99.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.855; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.666; Trino (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamata di soccorso (0161) 52.222; chiamato di comunicazione (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio per Quinto; Texaco, piazza Mazzucchelli.

«La Stampa» - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 56.062; Cigliano 43.257; Crescentino 843.393; Gattinara (0163) 850.240; Santhià 68.905; Stroppiana 77.362; Trino 829.367.

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell

SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI

INFORMATICA GASTALDI snc

Via Agendai 14 - VERCELLI - Tel. 0161 69.755

OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO

HEWLETT PACKARD — TA TRIUMPH-ADLER

BASIC
su personal computer
OPERATORI
PROGRAMMATORI IBM
Corsi diurni e serali
ISTITUTO ESPERIA
Vercelli - Viale Garibaldi 15
Tel. 0161 64.874

PREPARAZIONE ALL'IMPIEGO
Dattilografia
Contabilità e paghe
Segretariato d'ufficio
con applicazioni in Basic
Corsi diurni e serali
ISTITUTO ESPERIA
Vercelli - Viale Garibaldi 15 -
Tel. 0161 64.874

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

In 17 città italiane c'è un Centro CIMET che vi attende con cordialità e riservatezza per indicarvi...

Cosa fare contro la calvizie?

Il 60% di coloro che perdono i capelli possono essere trattati con successo. Il restante può essere recuperato tramite l'innesto di capelli artificiali, una esclusività CIMET, a livello europeo

CIMET - ESPERIENZA ANTICA - TECNOLOGIA MODERNA

Da molti anni ormai la vita sociale dell'uomo moderno, nelle sue quotidiane necessità di lavoro, impone doveri precisi non solo nel campo professionale ma anche in quello estetico, che ormai è uno dei fattori determinanti nella vita moderna.
Devono quindi essere evitate le prime impressioni sfavorevoli, suscitate da disordine, trascuratezza nel vestire, barba lunga e da una capigliatura povera: essere veramente a posto, pertanto, ci dà un senso di sicurezza e ci fa sentire a nostro agio.

Visita al centro CIMET

Per avere conferma, nel campo statistico, di quanto detto, mi sono indirizzato verso una autorevole organizzazione specializzata nel trattamento dei capelli: il Centro CIMET. Il Direttore del sopraddetto Istituto mi ha dichiarato: «In Italia migliaia di donne e uomini, con capelli deboli e fragili e niente affatto sani, sottoponendosi ai nostri trattamenti li hanno irrobustiti e salvati. La caratteristica più importante della calvizie sta nel fatto che è progressiva, comincia di solito con forfora e prurito; ed è inarrestabile a meno che non si prendano dei provvedimenti efficaci ed appropriati».
Ho potuto accertare che le persone che si presentano alla sede del Centro CIMET e si sottopongono all'esame (completamente gratuito) si dividono in due gruppi.

«Trattamento»

Nel primo gruppo delle forme trattabili rientrano, la stempiatura precoce e progressiva, la caduta eccessiva di capelli (unituosi e fragili, secchi e slopposi), aumentata seborrea del cuoio capelluto, sua alterata elasticità e mobilità per mancanza di circolazione sanguigna e diminuito apporto nutritivo.
Nel secondo gruppo si inseriscono coloro che hanno una calvizie pronunciata o totale e che possono ritrovare la propria capigliatura con il sistema esclusivo CIMET. Si prevede, così, l'infittimento graduale dei capelli, permettendo l'integrazione di questi con i capelli presi - il.
Da rilevare che con questo sistema l'interessato non ha alcun condizionamento di pettinatura.

Metodo innovatore per l'innesto di capelli artificiali

La nuova scoperta in dotazione in esclusiva alla CIMET può essere schematizzata in tre principali caratteristiche di fondo: l'alta qualità del capello, l'azione di un nodo autoserrante applicato allo stesso capello e l'impiego di un ago [illegible] ed elastico per l'inserimento del suddetto capello nella zona sottocutanea.
Contrariamente agli altri sistemi di impianto, la nuova applicazione della CIMET non è realizzata né con suture elettroniche e tantomeno con saldature a micro onde.
Tutto il lavoro è svolto dal nodo autoserrante che, una volta inserito, si conclude sempre più con un'azione simile a quella del nodo scorsoio, opponendosi a qualsiasi trazione (o sollecitazione) di uscita.
Il metodo proposto dalla CIMET si caratterizza per le seguenti peculiarità: non dà luogo ad infezioni, né ad irritazioni cutanee (non consentendo l'ingresso nel sottocutaneo di germi); i capelli artificiali, una volta impiantati, creano la virtù del nodo autoserrante posto alla loro estremità con il tessuto sottostante un tutto uno, quasi un ancoraggio che impedisce la fuori uscita dei capelli resistendo ad una trazione di circa 300 gr, per il doppio della resistenza dei capelli naturali.
Ci è doveroso, inoltre, precisare due aspetti essenziali:
1) I capelli impiantati con il metodo adottato dalla CIMET sono immuni dal rischio della imperficializzazione (cioè non cadono con il rinnovamento delle cellule cutanee) essendo l'innesto in questione al di sotto dello strato germinativo;
2) Il colore dei capelli innestati con il metodo CIMET non [illegible] nel tempo.

TECNICA DEL METODO CIMET

Il sistema da noi adottato è indolore, rapido e risolutivo. Infatti i capelli impiantati non hanno fretta di durare, ma cadute vicino alla «data»

Come fare?

Come si deve fare per poter usufruire della nuova scoperta?
E' semplice: basta recarsi in uno dei numerosi laboratori CIMET che operano in Italia dove potranno essere affrontate e risolte tutte le problematiche. Questi primi incontri, come nella tradizione della CIMET, sono sempre gratuiti.

La Cimet in Italia

Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 15,30 alle 18,30. Sabato dalle ore 9,30 alle 12,30. Si consiglia di prenotare per telefono.

NOVARA tel. 6221 450.816. - TORINO tel. 011 560.413 - **ROMA** tel. 06 844.0080 - **ROMA EUR** tel. 06 591.1280 - **PERUGIA** tel. 075 732.031 - **PESCARA** 085 299.135 - **NAPOLI** tel. 081 324.519 - **BARI** tel. 080 213.286 - **PALERMO** tel. 091 324.800 - **CATANIA** tel. 095 373.883 - **MESSINA** tel. 090 393.483 - **CAGLIARI** tel. 070 663.252 - **SASSARI** tel. 079 230.134 - **GENOVA** tel. 010 543.150 - **BOLOGNA** tel. 051 238.256 - **MILANO** tel. 02 202.110 - **VERONA** tel. 045 36.451

Oggi un incontro per concordare «una comune linea di azione»

Biella-Mongrando, il progetto è stato (nuovamente) bloccato

Intervento della Soprintendenza archeologica - I dubbi sull'ultima «variante»

La strada Biella-Mongrando dovrebbe eliminare il caos provocato dal traffico dei mezzi pesanti

BIELLA — Quando ormai sembrava che ogni divergenza fosse accomodata e che il progetto esecutivo della statale Biella-Mongrando, inserita nel piano decennale della grande viabilità, finalmente decollasse, un ostacolo inatteso è venuto ad intralciare la sua realizzazione.

Spiega il sindaco di Mongrando Massimo Quabello: «*Stavolta ad interferire è il distaccamento piemontese della soprintendenza archeologica del ministero dei beni culturali che ha manifestato alla sede centrale, alla soprintendenza beni ambientali e architettonici di Torino, all'assessorato regionale alla pianificazione territoriale e al compartimento dell'Anas i suoi dubbi all'ultima variante adottata concordemente con gli organismi interessati*».

Alla base del braccio di ferro è ancora una volta la collocazione del percorso nel tratto che interessa il comprensorio naturalistico della Bessa fino alla frazione di Villa Romana.

Aggiunge il primo cittadino di Mongrando: «*In estate i responsabili tecnici dell'assessorato alla pianificazione territoriale e degli altri enti, avevano bocciato a tavolino la proposta di modifica. Ma dopo un sopralluogo si erano resi conto che, stando al piano, per costruire la strada bisognava aggirare alcune abitazioni di Villa Romana. Di conseguenza era stato ritenuto ottimale il suggerimento di spostare la carreggiata dalla zona superiore a quella inferiore della frazione*».

Il nuovo tracciato prevede un percorso «*in trincea*» ai limiti della Bessa e la costruzione di una galleria in prossimità di Mongrando: «Con costi, utilizzando il materiale di riporto, equali se non minori a quelli previsti dall'altro tracciato», dice Quabello che aggiunge: «*A settembre l'assessorato alla pianificazione aveva dato parere positivo alla variante, informando con una nota esplicativa gli organi interessati*».

Quando tutto sembrava sistemato ecco la presa di posizione della soprintendenza: «*Il parere è sfavorevole poiché le modifiche proposte non hanno carattere migliorativo e sarebbero necessari dei sondaggi archeologici*».

L'intervento della sovrintendenza ha scatenato dure reazioni nel Biellese: l'assessore provinciale Natale Picco ha convocato per le 10 di oggi, al municipio di Mongrando, una riunione di amministratori dei Comuni interessati alla statale «per concordare una comune linea di azione nei confronti dell'iniziativa dell'ente archeologico», mentre i sindaci di Mongrando e di Biella hanno replicato in toni accesi, chiedendo al ministero i necessari accertamenti e un accurato e definitivo sopralluogo.

Roberto Eynard

Incontro dei rappresentanti sindacali con il commissario governativo

Forse riprenderà la produzione alla Cartiera Cir di Serravalle

Torna un po' di ottimismo - Intanto è stata rinnovata la cassa integrazione ai 270 dipendenti

SERRAVALLE — I rappresentanti sindacali della Cir, la cartiera di Serravalle dove sono in cassa integrazione 270 lavoratori, si sono incontrati, dopo più di sei mesi d'attesa, con il commissario governativo, incaricato dal ministero dell'Industria di gestire la crisi che ha coinvolto l'ex gruppo Cartiere Fabbri. Nella riunione sono state valutate le possibilità di ripresa della produzione, limitata ora al reparto pasta legno. Dice Flavio Avondo, segretario dei cartai Cisl: «*Anche se per il momento non è stato fatto il nome dell'acquirente che dovrebbe rilevare il complesso, è già un segnale positivo aver avuto la possibilità di valutare la vertenza con l'incaricato del governo. L'altro elemento che ci fa sperare è il risultato attivo attenuto nella compilazione del conto economico della nostra azienda*».

Nelle scorse settimane è stato dimostrato da un'analisi del bilancio che la cartiera valligiana potrebbe riprendere il ciclo completo di lavorazione senza subire perdite. Purtroppo, in questo periodo il mercato sta attraversando un ennesimo momento di crisi.

Serravalle. L'ingresso della Cartiera Cir durante il lungo periodo di occupazione (Reclon)

Spiegano i sindacalisti: «*A differenza di alcuni mesi fa la richiesta di carta ha subito una flessione. Le uniche fabbriche che riescono a lavorare sono quelle con impianti tecnologicamente più avanzati*». Attualmente, alla Cir sono impiegate a rotazione una cinquantina di persone. La lavorazione dei tondelli di piombo per la commercializzazione della pasta legno è l'unica attività rimasta nell'azienda. Sottolinea Flavio Avondo: «*Ogni giorno entrano in reparto cinque dipendenti. Oltre agli addetti alla produzione lavorano quelli della manutenzione*».

Dall'aprile dello scorso anno alla cartiera è stata applicata la normativa prevista dalla legge Prodi, nel cui testo è stabilito che se la fabbrica non troverà un acquirente entro quattro anni sarà avviata alle procedure fallimentari. Durante l'incontro fra i sindacalisti e il dott. Mario Lupo, il commissario che in passato si è già occupato del recupero di importanti gruppi industriali, è stata ventilata la possibilità di interessamento da parte del gruppo del quale non è ancora stato reso noto il nome. Dicono i rappresentanti del sindacato cartai valligiano: «*Secondo quanto emerso dalla riunione, pare che ci siano prospettive già piuttosto delineate. Ma per ora nessuno si è ancora sbilanciato nell'abbozzare dei nomi*».

Per i 270 operai è stata rinnovata la cassa integrazione. Il provvedimento rimarrà in vigore fino alla primavera del 1987. Entro tale data dovrebbero anche essere definite le trattative per l'eventuale passaggio di proprietà. Concludono i sindacalisti: «*A questo punto siamo all'ultima spiaggia. O si riesce a ripartire in modo decisivo o non rimangono alternative*».

Gianni Perino Valga

Stasera concerto di un grande del jazz

Biella, c'è Tal Farlow un mito della chitarra

BIELLA — Molti sono pronti a giurare che Tal Farlow — che stasera suona al Jazz Club di corso del Piazzo 25 a Biella — è il più grande chitarrista jazz vivente, forse il più grande di tutti i tempi dopo Charlie Christian. E' l'opinione, per esempio, di John MacLaughlin, che ha detto di lui: «*E' stato il mio idolo per anni: è fantastico, è il re*».

Valutazioni personali, e come tali sempre contestabili, anche se provengono da una fonte decisamente qualificata come l'ex leader della Mahavishnu Orchestra; sta di fatto che Farlow è un gigante della chitarra jazz, e gode di solida e meritata fama. Forse, a farne una «leggenda» contribuisce anche la rarità delle esibizioni di questo artista, che non ama i viaggi aerei e quindi è ospite poco assiduo delle scene europee.

A sorpresa, invece, Farlow ha regalato al pubblico italiano ben due tournée a breve distanza: in dicembre è stato, con Dodo Goya al basso e Riccardo Zegna al piano e alla batteria, a Torino, Sanremo, Roma e in altre città. Ora ritorna affiancato da due validi musicisti americani, il contrabbassista Andy McKee e il batterista Tony Mann.

Farlow è nato 64 anni fa a Greensboro, nella North Carolina. Cominciò a suonare la chitarra a otto anni: dopo le prime esperienze professionali a New York, dove conobbe tra gli altri Freddie Tompson, Buddy De Franco e Phil Woods, raggiunse la fama internazionale all'inizio degli Anni Cinquanta, con un trio che lo vedeva al fianco di altri due giganti.

Nella cittadina valsesiana non tutti però sono d'accordo

Un moderno centro attrezzato ospiterà il mercato di Quarona

QUARONA — Sono pressoché terminati a Quarona i lavori per la realizzazione della piazza che da marzo ospiterà il mercato settimanale e il Luna park allestito per la festa patronale. I circa seimila metri quadrati, ricavati dietro il parco di Villa Rolandi, sono stati in gran parte pavimentati ed è stato ultimato l'impianto di illuminazione. A partire da marzo i lavori finiranno e finalmente radunando le bancarelle dislocate ora, il mercoledì, in viale Roma e in piazza Combattenti.

Spiega Giampiero Perna, assessore ai lavori pubblici in Comune: «*Prima dell'inaugurazione dovranno essere posati i cubetti di porfido mancanti in una parte del piazzale e dovranno essere realizzati gli allacciamenti dell'Enel. Per il resto, è tutto pronto perché la zona diventi sfruttabile agli scopi per i quali è stata progettata*».

Il Comune ha in calendario il taglio del nastro in concomitanza con la fine della brutta stagione. In previsione dello spostamento dei mercati alcuni quaronesi si sono lamentati sostenendo che il decentramento degli ambulanti creerà problemi alle rimesse.

Dicono in paese i cittadini contrari al provvedimento: «*Le bancarelle è meglio che rimangano dove sono ora. Con lo spostamento è facile prevedere che l'afflusso dei clienti ai banchi diminuirà per la scomodità di raggiungerli*».

E. p. v.

Il Carnevale impazza già in Valsesia

Tutta Varallo in festa

VARALLO — Una splendida giornata di sole e tanta gente hanno fatto da cornice alla domenica d'avvio del Carnevale in Valsesia. Accompagnate dalle damigelle di corte, dalle maschere del comprensorio capeggiate dai Peru e la Gin, dai Bicciolano e la Bela Majin, signori di Vercelli ed ospiti d'onore, dai cilindrati e da un gran numero di varallesi, Re Marcantonio e la Cecca hanno fatto la loro prima apparizione ufficiale.

L'incoronazione ufficiale è avvenuta in piazza Vittorio con la consegna da parte del sindaco delle chiavi della città. Conclusa la cerimonia Varallo ha vissuto il tradizionale «Cartavèe n'tla stria».

E. p. v.

Decreto legge già pubblicato dalla «Gazzetta Ufficiale»

Ecco le scuole del Biellese che passano alla Provincia

BIELLA — Alcune scuole cittadine, fra cui il liceo classico e il «Bona», dovrebbero passare alla Provincia. Sta per entrare in vigore il decreto legge in tema di edilizia scolastica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre. A quanto si legge all'articolo 11, «*le funzioni amministrative attinenti alla costruzione, manutenzione ed arredamento degli istituti scolastici da adibire a sede degli istituti di istruzione secondaria di II grado, tra compresi quelli di istruzione artistica, sono attribuiti alla Provincia*».

Dice l'assessore alla Pubblica Istruzione Antonino Filiberti: «*Il provvedimento ci trova d'accordo, in quanto è giusto che le scuole facciano capo ad un unico ente. Purtroppo il decreto è arrivato all'improvviso e ha colto tutti impreparati*».

Con il nuovo decreto l'assessorato vedrebbe salire a 28 il numero degli istituti di cui dovrebbe occuparsi. Passerebbero alla Provincia il Liceo Classico e l'Istituto tecnico commerciale «Bona» di Biella e il liceo di Varallo.

Conclude Filiberti: «*Siamo andati a fare un sopralluogo all'istituto tecnico agrario, che è una delle costruzioni più recenti, e ci siamo resi conto che per metterlo a posto occorreranno circa 250 milioni*».

«*Secondo un calcolo prudenziale la Provincia dovrebbe spendere circa 6 miliardi per provvedere solo a mettere in regola tutte queste scuole con le nuove normative antincendio. In più ci sarebbe l'ordinaria amministrazione e il problema del personale, per il quale non si sa se passerebbe totalmente alle dipendenze dello Stato*».

m. al.

Taccuino biellese

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: riposo.
MAZZINI: Amici miei atto III

BORGOSESIA

SOCIALE: Tutta colpa del paradiso.

COSSATO

PRIMAVERA: Class di ritorno a Las Vegas.

PRAY

EXCELSIOR: Scemo di guerra.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Trabaldo, via Ivrea 61, tel. 40.16.61; Rocca, Pollone, Candelo.
Usl 48 - Vigliano: Rolando, via Milano 149, tel. 51.02.11; Vigliano, Mottalciata, Valle San Nicolao, Coggiola.
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341; Varallo: Anselmetti, corso Umberto 1°, 35, tel. 51.180.

Si è chiuso in parità (1-1) l'atteso incontro tra la Biellese e l'Andora

Un punticino anche in terra ligure (ma il Casale è ormai imprendibile)

I padroni di casa hanno sbagliato un rigore - Caligaris: «Abbiamo rischiato di perdere»

BIELLA — Prosegue la serie positiva della Biellese che ha pareggiato sul campo dell'Andora per 1 a 1. In avantaggio di una rete dopo appena nove minuti di gioco, i bianconeri hanno reagito e sono andati a segno con Voglietti, mancando poi il colpo del «k.o.». I liguri a loro volta, hanno sciupato un calcio di rigore che avrebbe potuto anche affondare la Biellese.

Ammette Sergio Caligaris: «*E' stata una partita che a un certo punto abbiamo rischiato di perdere, perché ancora una volta non siamo riusciti a concretizzare le numerose occasioni che abbiamo avuto. Se da una parte questo è un segno di vitalità della squadra che fa gioco, dall'altra dobbiamo cercare assolutamente di imparare ad essere più concreti. Questa volta siamo anche calati fisicamente nel finale di partita. Sui giocatori ha pesato una preparazione settimanale difficile, con il campo impraticabile per la neve*».

Sergio Caligaris Enzo Voglietti

Resta il fatto, comunque, che se da una parte un pareggio in trasferta è sempre un punto guadagnato, dall'altro non è proprio il risultato ottimale per una squadra che mira a risalire la classifica per riscattare una stagione nata storta. In precedenza, infatti, la formazione ligure in casa non era apparsa irresistibile (una sola vittoria, 3 pareggi e 3 sconfitte), e a Biella, nella gara di apertura stagionale, aveva dovuto subire un pesante 3 a 0.

La Biellese, quindi, è in ripresa, ma non è ancora al massimo. Oli marcano forse i gol di Cavagnetto (solo 4 reti finora).

Aggiunge Caligaris: «*E' poco. Ma questa settimana ricomincia a pieno ritmo, e sono convinto che se Enzo ci mette tutta la sua volontà, può ritrovare quella condizione fisica che ne aveva fatto uno degli elementi cardine dell'attacco*».

Prosegue quindi l'allenatore dei bianconeri: «*A parte il Casale che sta facendo un campionato a sé (28 punti su 32 disponibili) noi dobbiamo puntare ad essere i primi dei normali. Possiamo, cioè, inserirci ancora al secondo posto. Non è da trascurare la possibilità di un recupero a tavolino da parte della Lega, in considerazione dei disastri economici di varie società di serie C. Ma dobbiamo metterci nelle condizioni di essere eventualmente ripescati*».

Tra le note liete della partita di Andora, il ritorno in panchina di Brustia.

m. al.

Gianni Baù e Sergio Barbero campioni regionali

Due biellesi dominatori del ciclocross del Piazzo

Dice il dilettante: «Una vittoria che inseguivo da tempo»

Biella. Il cross del Piazzo: a sinistra il campione Baù in azione; a destra un difficile passaggio

BIELLA — Due biellesi si sono imposti nel campionato regionale di ciclocross che si è disputato domenica al Piazzo. A conquistare la maglia bianconerotrionda sono stati Gianni Baù, vincitore della prova riservata ai dilettanti, e Sergio Barbero che pur giungendo terzo tra gli juniores, alle spalle del duo lombardo Manfro-Passador, è risultato il primo piemontese in classifica.

La gara più attesa è stata quella dei dilettanti, anche se l'assenza di Sandro Bono, impegnato in Belgio nel Superprestige, ha tolto un pizzico di interesse alla competizione. L'avvio su un percorso che alternava le difficoltà del terreno fangoso a lunghi tratti pedalabili ha promesso molto con un quartetto formato da Baù, Perollo, Arabemoro e Cucchi al comando.

Ma al terzo giro e mezzo è venuto il primo colpo di scena con Perollo e Baù che hanno allungato il passo lasciando alle spalle i due rivali. Ancora una decina di minuti di corsa durante i quali il corridore biellese ha schiacciato il piede sull'acceleratore fianco a fianco all'avversario e poi la svolta definitiva alla gara: Perollo, a corto di energie, è stato costretto all'abbandono e Baù in tutta tranquillità si è avviato verso il suo primo titolo.

Dice l'alfiere della Sanco: «*Nel finale Cucchi ha tentato una disperata rimonta, ma presto ha dovuto desistere dal suo inseguimento. Quando ho visto Perollo fermarsi ho capito che se la sfortuna non mi metteva il bastone tra le ruote era fatta. Sì con Bono la corsa avrebbe preso un'altra piega; ma domenica mi sentivo le gambe girare a mille. Chissà come sarebbe andato a finire il duello*».

Ciarcì Baù ha così vinto il titolo regionale nella miglior stagione ciclocrossistica della sua carriera, portando a tre i successi dell'annata. Aggiunge lo specialista biellese: «*Mi ero già imposto a Pino Torinese e a Piasco ed avevo collezionato dei buoni piazzamenti. Ma questa è una vittoria speciale, dal sapore dolcissimo*».

Una bella impresa ha compiuto anche Sergio Barbero che giungendo terzo alle spalle di Manfro e Passador (i due lombardi si sono disputati il successo allo sprint) ha iscritto il suo nome nell'albo d'oro della categoria allievi. Il capitano della Forzani ha condotto una gara molto giudiziosa e la maglia piemontese ha suggellato l'ottimo comportamento.

r. eyn.

COMUNICATO URGENTE

TUTTA TORINO NE PARLA

la CANADIAN FUR

PELLICCERIE

di via Roma 242 (piazza CLN)

dopo 10 anni di onesta attività

CHIUDE

Il suo negozio di Torino e mette in

LIQUIDAZIONE

tutte le collezioni del 2° e 3° lotto di pellicce modelli 1985-1986

A PREZZI DI PURO REALIZZO

La grandiosa liquidazione è iniziata col consenso comunale n. 81 del 18-11-85

approfittate dell'occasione da

CANADIAN FUR

VIA ROMA 242 - TORINO

N.B. - Svendesi scaffalature e attrezzature del negozio

sandy tricot

CENTRO VENDITA *Maglieria esterna*

SALDI

SCONTI FINO AL 60%

Orario apertura: Da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19 (continuato) Sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19

SANDIGLIANO - Via XXV Aprile 4 - Tel. 015 691.582

Effettuata comunic. legge 180